

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Relativo a **Italian Exhibition Group S.p.A.**, società di diritto italiano con sede legale in via Emilia 155, Rimini (RN), iscritta al Registro delle Imprese della Romagna-Forlì-Cesena e Rimini, codice fiscale e partita IVA 00139440408, capitale sociale pari a Euro 52.214.897,00 i.v.



Il Documento di Registrazione è stato depositato presso la CONSOB in data 12 giugno 2019, a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota del 12 giugno 2019, protocollo n. 0339482/19.

L'adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Documento di Registrazione è disponibile gratuitamente presso la sede legale dell'Emittente in via Emilia 155, 47921 Rimini (RN), nonché sul sito internet dell'Emittente www.iegexpo.it e di Borsa Italiana S.p.A. www.borsaitaliana.it.

[PAGINA VOLUTAMENTE LASCIATA IN BIANCO]

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare attentamente, nel loro complesso, le informazioni contenute nel Documento di Registrazione, nella Nota di Sintesi e nella Nota Informativa sugli strumenti finanziari (che congiuntamente formano il prospetto informativo), gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al Gruppo e al settore di attività in cui questi operano (cfr. Capitolo IV, "Fattori di Rischio", del Documento di Registrazione), nonché i rischi relativi agli strumenti finanziari offerti (cfr. Capitolo II, "Fattori di Rischio", della Nota informativa sugli strumenti finanziari).

Per i termini non definiti nel presente paragrafo si rinvia alla sezione "Definizioni" del Documento di Registrazione e/o della Nota Informativa sugli strumenti finanziari.

In particolare si richiama l'attenzione su quanto di seguito indicato.

1) L'operazione è finalizzata a realizzare l'ammissione a quotazione delle azioni di Italian Exhibition Group S.p.A. (l'"**Emittente**") sul Mercato Telematico Azionario. L'operazione di ammissione a quotazione prevede una contestuale offerta di vendita riservata esclusivamente ad Investitori Istituzionali (l'"**Offerta**"). Le Azioni oggetto dell'Offerta saranno poste in vendita da Rimini Congressi, azionista di controllo dell'Emittente, e da Salini Impregilo, in qualità di azionisti venditori. Per maggiori informazioni, cfr. Capitolo II, Paragrafo 2.1.3, della Nota Informativa sugli strumenti finanziari. L'Offerta non genererà proventi a favore dell'Emittente, posto che la stessa ha ad oggetto unicamente Azioni poste in vendita dagli Azionisti Venditori. La Società, al fine di supportare la propria strategia e gli investimenti futuri avrà necessità di fare ricorso a nuove fonti di finanziamento; il mancato reperimento delle necessarie fonti di finanziamento nonché la mancata capacità del Gruppo di realizzare efficacemente la propria strategia ed i propri piani di sviluppo, ovvero un rallentamento dell'implementazione della stessa, potrebbe comportare un effetto negativo sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Per maggiori informazioni, cfr. Capitolo IV, Paragrafo 4.1.5(b), del Documento di Registrazione e Capitolo II, Paragrafi 2.1.3, 2.1.4 e 2.1.7, della Nota Informativa sugli strumenti finanziari.

2) L'attività del Gruppo è cresciuta significativamente nel corso degli ultimi esercizi. In particolare, il CAGR dei ricavi totali della Linea di *Business* Eventi Organizzati (che ha rappresentato il 61,3% dei ricavi totali del Gruppo nel 2018) nel periodo 2016-2018 è stato pari al 38,1%; tale indicatore nel periodo 2016-2018, a perimetro costante ossia in assenza dell'Acquisizione di Fiera di Vicenza, sarebbe stato pari all'8,8%. Per la medesima Linea di *Business*, i ricavi nell'esercizio 2018 sono in crescita del 12,7% rispetto a quelli dell'esercizio 2017. A tale riguardo, si segnala che tali andamenti non forniscono alcuna indicazione sull'andamento futuro del Gruppo e non si può escludere che il CAGR 2017-2020 dei ricavi del Gruppo possa risultare inferiore rispetto a quello registrato in passato. Si segnala inoltre che, sebbene nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 vi sia stato un incremento del Totale ricavi del Gruppo pari al 22,2%, rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, l'incremento del risultato netto dell'esercizio è stato pari a 17,9%, rispetto al corrispondente periodo del 2017. Tale minore crescita si è verificata anche per effetto dell'incremento degli oneri finanziari di Euro 1.587 migliaia (da un valore negativo di Euro 733 migliaia nel 2017, ad un valore negativo di Euro 2.320 migliaia nel 2018), dovuto principalmente alla variazione del *fair value* del derivato di tipo *interest rate swap* sottoscritto a copertura del rischio di tasso di interesse sul contratto di finanziamento con la Banca Popolare di Vicenza (ora Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.), nonché dall'iscrizione di oneri finanziari su *put option*. Per maggiori informazioni, cfr. Capitolo IV, Paragrafo 4.1.1 e 4.1.11, del Documento di Registrazione.

3) In data 1 novembre 2016 si è perfezionata l'Acquisizione di Fiera di Vicenza, in data 1 marzo 2018 e in data 1 settembre 2018, si sono perfezionate rispettivamente l'acquisizione di FB International e delle società Pro.Stand e Colorcom; pertanto, tenuto conto delle suddette operazioni e del carattere stagionale degli eventi fieristici organizzati con cadenza biennale e/o pluriennale, le informazioni relative agli esercizi 2018, 2017 e 2016 non sono tra loro compiutamente comparabili. Per maggiori informazioni, cfr. Capitolo IV, Paragrafo 4.1.2, del Documento di Registrazione.

4) Il Gruppo è esposto al rischio di generare flussi finanziari e conseguire risultati economici peggiori rispetto alle previsioni ed alle stime su cui si basa l'*impairment test* che consiste nel confrontare il valore recuperabile dell'attività con il relativo valore contabile, tali da richiedere rettifiche al valore contabile

dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato dell'Emittente. Al 31 dicembre 2018 è iscritto: (i) un avviamento pari ad Euro 22.109 migliaia (Euro 8.402 migliaia ed Euro 8.429 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016), riconducibile prevalentemente all'Acquisizione di Fiera di Vicenza, FB International, Pro.Stand e Colorcom, derivante dalla differenza tra (a) il corrispettivo complessivamente riconosciuto e (b) il valore di mercato delle attività identificabili acquisite, le passività e le passività potenziali assunte, e (ii) immobilizzazioni immateriali (con esclusione dell'avviamento) pari ad Euro 10.980 migliaia (Euro 11.340 migliaia ed Euro 10.067 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016), relative principalmente a diritti di concessione, licenze e marchi. La somma dell'avviamento e delle altre immobilizzazioni immateriali rappresenta complessivamente il 32,3% del totale del patrimonio netto consolidato e il 10,8% dell'attivo consolidato al 31 dicembre 2018 (rispettivamente, il 18,6% e il 7,7% al 31 dicembre 2017 e il 17,1% e il 7,4% al 31 dicembre 2016). A tale proposito, si segnala che, con riferimento alle acquisizioni realizzate dal Gruppo nel corso dell'esercizio 2018, il *fair value* delle attività acquisite e passività assunte, così come il valore residuo allocato ad avviamento, sono provvisori alla data di bilancio (31 dicembre 2018). Come consentito dall'IFRS 3 nel corso dei dodici mesi successivi all'operazione e a completamento del processo di valutazione, gli importi provvisori delle attività e delle passività acquisite potranno essere rettificati con effetto retroattivo per tenere conto del loro *fair value* alla data di acquisizione, con conseguente rideterminazione del valore dell'avviamento. Le valutazioni dell'*Impairment Test* sono state effettuate al 31 dicembre 2018 sulla base delle previsioni contenute nel piano industriale 2019-2023 (il "**Piano**") approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 settembre 2018, che assumono crescite superiori a quelle prospettiche di mercato basate principalmente: (i) sul *trend* storico di crescita registrato da IEG, (ii) sulla sua capacità di innovare e far crescere i propri prodotti, (iii) sulla sua capacità di ampliare la gamma dei servizi offerti e, infine, (iv) sulla sua capacità di crescita per linee esterne. Per maggiori informazioni, *cf.* Capitolo IV, Paragrafo 4.1.7, del Documento di Registrazione.

5) La Posizione Finanziaria Netta – ESMA è negativa al 31 dicembre 2018 per Euro 70.772 migliaia (pari al 69,0% del patrimonio netto al 31 dicembre 2018, in valore assoluto), in peggioramento di Euro 17.839 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017. La Posizione Finanziaria Netta – ESMA al 31 marzo 2019 è negativa per Euro 109.409 migliaia in peggioramento rispetto al dato al 31 dicembre 2018. Per maggiori informazioni, *cf.* Capitolo IV, Paragrafo 4.1.11, del Documento di Registrazione.

6) In data 7 settembre 2018 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato una politica di distribuzione dei dividendi. Si evidenzia che non vi è certezza di realizzare tale politica in quanto la stessa sarà implementata nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente e sarà soggetta, tra le altre cose, ai risultati delle attività del Gruppo. Pertanto, non vi è garanzia che alla fine di ciascun esercizio fiscale vengano distribuiti dividendi. Per maggiori informazioni, *cf.* Capitolo IV, Paragrafo 4.1.20, del Documento di Registrazione.

7) In data 13 settembre 2018, l'Emittente ha ricevuto una comunicazione dal presidente *pro tempore* dell'Organismo di Vigilanza, contenente 12 segnalazioni relative a criticità riguardanti processi aziendali connessi alla selezione dei fornitori e alla relativa contrattualizzazione, per quanto concerne il rischio di potenziali conflitti di interesse, e al tracciamento e alla giustificazione delle decisioni assunte, ove coinvolgano soggetti in rapporti di parentela con dipendenti della Società. La Società ha proceduto alla revisione dell'intero set di documentazione predisposta relativamente a specifici protocolli e linee guida, nonché all'adozione nel mese di gennaio 2019 di una nuova "*procedura acquisti*"; alla Data del Documento di Registrazione, tuttavia, non è stato ancora possibile verificare l'efficacia di tale procedura. Si segnala, infine, che in data 28 settembre 2018 sono pervenute le dimissioni del presidente *pro tempore* dell'Organismo di Vigilanza, Avv. Perucca Orfei, aventi efficacia alla scadenza del periodo di preavviso di tre mesi; in data 31 ottobre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha nominato in sua sostituzione il Dott. Massimo Conti, che ricopre anche la carica di Presidente del Collegio Sindacale. La nomina del Dott. Massimo Conti ha avuto efficacia a far data dall'efficacia delle dimissioni dell'Avv. Perucca Orfei (*i.e.* 31 dicembre 2018). Per maggiori informazioni, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.27, del Documento di Registrazione.

8) L'Emittente ha una partecipazione nella Società del Palazzo dei Congressi pari al 18,38% e valorizzata per Euro 10.943 migliaia al 31 dicembre 2018. Al fine della stima del relativo valore, l'Emittente, a partire dal bilancio 2017, ha utilizzato il metodo del patrimonio netto come approssimazione del *fair value* della partecipata. La Società del Palazzo dei Congressi, a sua volta, ha utilizzato la relazione di stima predisposta da Praxi S.p.A., effettuata con il metodo della capitalizzazione semplice basato sul rapporto tra reddito locativo e tasso di redditività caratteristico. Al riguardo si rappresenta che l'Emittente conduce in locazione il Palacongressi di Rimini; in particolare, i canoni di locazione registrati nel 2018 dall'Emittente verso Società del Palazzo dei Congressi ammontano a Euro 1.217 migliaia, con una incidenza sui ricavi di Società del Palazzo dei Congressi pari al 76% nell'esercizio di riferimento. Si evidenzia che, nel bilancio

chiuso al 31 dicembre 2018, utilizzato dall'Emittente al fine di predisporre il proprio bilancio consolidato, gli amministratori di Società del Palazzo dei Congressi hanno concluso che il valore netto contabile dell'immobile e il suo *fair value* di fatto non fossero significativamente diversi e pertanto gli stessi non hanno richiesto ulteriori aggiornamenti della citata relazione di stima in quanto non vi erano aspettative di modifica. Ove in futuro si dovesse determinare una riduzione della partecipazione nella Società del Palazzo dei Congressi o risultassero assunti diversi da quelli utilizzati da Praxi S.p.A. nella perizia, il valore dell'immobile potrebbe risultare inferiore a quello stimato e si potrebbe generare una svalutazione della partecipazione nella Società del Palazzo dei Congressi che, al 31 dicembre 2018, rappresenta il 10% circa del patrimonio netto consolidato dell'Emittente, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Per maggiori informazioni, *cfr.* Capitolo IV, Paragrafo 4.1.28, del Documento di Registrazione.

INDICE

DEFINIZIONI	12
GLOSSARIO	20
CAPITOLO I - SOGGETTI RESPONSABILI	26
1.1 Responsabili del Documento di Registrazione	26
1.2 Dichiarazione di responsabilità	26
CAPITOLO II - REVISORI LEGALI DEI CONTI	27
2.1 Revisori legali dell’Emittente	27
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione	27
CAPITOLO III - INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	28
3.1 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016	28
3.2 Indicatori Alternativi di Performance, finanziari e non finanziari	32
3.2.1 Indicatori Alternativi di Performance, finanziari e non finanziari	33
CAPITOLO IV - FATTORI DI RISCHIO	42
4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE E AL GRUPPO	42
4.1.1 Rischi connessi al mantenimento dei tassi di crescita del Gruppo	42
4.1.2 Rischi connessi alla comparabilità delle informazioni finanziarie incluse nel Documento di Registrazione	43
4.1.3 Rischi connessi al mantenimento delle posizioni di leadership	44
4.1.4 Rischi connessi alla concentrazione dei ricavi	46
4.1.5 (a) Rischi connessi alla strategia di crescita per linee esterne	46
4.1.5 (b) Rischi connessi all’attuazione del piano di investimenti sulle infrastrutture di proprietà.....	46
4.1.6 Rischi connessi alla previsione statutaria relativa alla maggiorazione del diritto di voto	48
4.1.7 Rischi connessi alla riduzione di valore dell’avviamento	49
4.1.8 Rischi connessi alla saturazione delle aree e spazi espositivi.....	51
4.1.9 Rischi connessi alla dipendenza da personale chiave e da personale specializzato	51
4.1.10 Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate	52
4.1.11 Rischi connessi all’indebitamento finanziario dell’Emittente e del Gruppo.....	53
4.1.12 Rischi connessi all’utilizzabilità delle infrastrutture.....	56
4.1.13 Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance	56
4.1.14 Rischi connessi alle previsioni del Nuovo Statuto	57
4.1.15 Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e all’eventuale inadeguatezza del modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. 231/2001	58
4.1.16 Rischi connessi al contenzioso.....	59
4.1.17 Rischi connessi agli appalti di servizi.....	60
4.1.18 Rischi connessi alla violazione della normativa fiscale	60
4.1.19 Rischi connessi alla normativa giuslavoristica	61
4.1.20 Rischi connessi all’attuazione della politica dei dividendi	62
4.1.21 Rischi connessi alla variazione del tasso di interesse	62
4.1.22 Rischi connessi alla esposizione professionale all’amianto e ad altre tematiche ambientali.....	63
4.1.23 Rischi connessi alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale.....	64
4.1.24 Rischi connessi alla corretta implementazione delle misure di adeguamento alla normativa sulla privacy	65
4.1.25 Rischi connessi alla fidejussione BNL	66
4.1.26 Rischi connessi all’entrata in vigore di nuovi principi contabili.....	66
4.1.27 Rischi connessi alla governance dell’Emittente	67
4.1.28 Rischi connessi alla determinazione del fair value della partecipazione in Società del Palazzo dei Congressi.....	68
4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERANO L’EMITTENTE E IL GRUPPO	70
4.2.1 Rischi connessi all’evoluzione e alla concorrenza nei mercati di riferimento	70
4.2.2 Rischi connessi all’operatività internazionale	71

CAPITOLO V - INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	72
5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente	72
5.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente.....	72
5.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione.....	72
5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente.....	72
5.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale.....	72
5.1.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente.....	73
5.1.5.1 <i>Introduzione</i>	73
5.1.5.2 <i>Le origini del Gruppo</i>	74
5.1.5.3 <i>Trasformazione dell'Ente Autonomo Rimini Fiera in "Rimini Fiera S.p.A."</i>	75
5.1.5.4 <i>Sviluppo delle attività del Gruppo</i>	75
5.1.5.5 <i>La riorganizzazione del Gruppo</i>	75
5.1.5.6 <i>Recenti sviluppi</i>	76
5.1.5.7 <i>Principali eventi recenti</i>	79
5.2 Investimenti	79
5.2.1 Investimenti effettuati nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.....	80
5.2.1.1 <i>Attività materiali</i>	80
5.2.1.2 <i>Attività immateriali</i>	82
5.2.1.3 <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	83
5.2.2 Investimenti in corso di realizzazione.....	84
5.2.3 Investimenti futuri.....	85
CAPITOLO VI - PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	86
6.1 Principali attività del Gruppo	86
6.1.1 Fattori chiave del Gruppo.....	88
6.1.2 La catena del valore.....	91
6.1.3 Linee di Business.....	95
6.1.3 (a) <i>La Linea di Business degli Eventi Organizzati</i>	100
6.1.3 (b) <i>La Linea di Business degli Eventi Ospitati</i>	104
6.1.3 (c) <i>La Linea di Business degli Eventi Congressuali</i>	105
6.1.3 (d) <i>La Linea di Business dei Servizi Correlati</i>	108
6.1.3 (e) <i>La Linea di Business Editoria, Eventi Sportivi e Altre Attività</i>	109
6.1.4 Principali prodotti.....	110
6.1.4 (a) <i>Categoria Food and Beverage</i>	112
6.1.4 (b) <i>Categoria Jewellery and Fashion</i>	115
6.1.4 (c) <i>Categoria Tourism, Hospitality and Lifestyle</i>	117
6.1.4 (d) <i>Categoria Wellness and Leisure</i>	119
6.1.4 (e) <i>Categoria Green and Technology</i>	121
6.1.5 Quadro normativo.....	123
6.2 Principali Mercati	124
6.2.1 Il mercato fieristico mondiale.....	124
6.2.2 Il mercato fieristico italiano.....	130
6.3 Analisi dei punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce	134
6.4 Strategia	135
6.5 Eventi e fattori eccezionali	138
6.6 Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione	138
6.7 Polizze assicurative	138
6.8 Politica di attenzione all'ambiente, alla sicurezza e relative certificazioni	139
6.9 Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale	139

CAPITOLO VII - STRUTTURA ORGANIZZATIVA	141
7.1 Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente.....	141
7.2 Gruppo che fa capo all'Emittente	142
CAPITOLO VIII - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	145
8.1 Immobilizzazioni materiali esistenti o previste.....	145
8.1.1 Beni immobili in proprietà.....	145
8.1.2 Beni in uso.....	146
8.2 Problematiche ambientali e di sicurezza.....	148
CAPITOLO IX - RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA.....	150
9.1 Situazione finanziaria	150
9.2 Gestione operativa	157
9.2.1 Informazioni riguardanti fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall'attività del Gruppo.....	158
9.2.1.1 <i>Il mercato di riferimento</i>	158
9.2.1.2 <i>Acquisizione di FB International, Colorcom e Prostand</i>	158
9.2.1.3 <i>Acquisizione di Fiera di Vicenza</i>	159
9.2.1.4 <i>Stagionalità del settore fieristico</i>	159
9.2.2 Analisi dell'andamento economico per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.....	159
9.3 Sintesi delle variazioni sostanziali delle vendite o delle entrate nette	171
9.4 Informazioni riguardanti politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività del Gruppo	171
CAPITOLO X - RISORSE FINANZIARIE.....	172
10.1 Risorse finanziarie del Gruppo	172
10.2 Flussi di cassa del Gruppo	181
10.2.1 Flussi di cassa del Gruppo relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016	181
10.3 Fabbisogno del gruppo e struttura di finanziamento	185
10.4 Limitazioni all'uso delle risorse finanziarie.....	185
10.5 Informazioni riguardanti le fonti previste dei finanziamenti per adempiere agli impegni per investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	185
10.6 Rating.....	186
CAPITOLO XI - RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE.....	187
11.1 Ricerca e Sviluppo.....	187
11.2 Proprietà intellettuale	187
CAPITOLO XII - INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	207
12.1 Informazioni sulle tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio.....	207
12.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.....	207
CAPITOLO XIII - PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI.....	209
CAPITOLO XIV - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI	210
14.1 Organi sociali e principali dirigenti.....	210
14.1.1 Consiglio di Amministrazione	210
14.1.2 Collegio Sindacale	218
14.1.3 Principali dirigenti.....	223
14.2 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale e dei principali dirigenti.....	224
14.2.1 Indicazioni di intese o accordi in base ai quali sono stati scelti i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale	224
14.2.2 Restrizioni concordate dai membri degli organi di amministrazione e di controllo e dai Principali Dirigenti per quanto riguarda la cessione delle azioni dell'Emittente dagli stessi detenute	224
CAPITOLO XV - REMUNERAZIONE E BENEFICI.....	225
15.1 Remunerazioni e benefici a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio	

Sindacale e dei principali dirigenti della Società	225
15.1.1 Consiglio di Amministrazione	225
15.1.2 Collegio Sindacale	229
15.1.3 Principali dirigenti.....	229
15.1.4 Piani di incentivazione per i membri del Consiglio di Amministrazione ed i principali dirigenti e trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o risoluzione del rapporto di lavoro dei suddetti soggetti	230
15.1.5 Trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o risoluzione del rapporto di lavoro dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei principali dirigenti.....	230
15.2 Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'Emittente e da società controllate per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi.....	230
CAPITOLO XVI - PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	231
16.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale.....	231
16.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione, dai principali dirigenti e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le altre società del Gruppo che prevedono un'indennità di fine rapporto	231
16.3 Comitato controllo interno e gestione dei rischi, comitato per la remunerazione, comitato per le nomine	232
16.4 Recepimento delle norme in materia di governo societario	234
16.5 Politica di remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei dirigenti strategici	242
CAPITOLO XVII - DIPENDENTI	244
17.1 Dipendenti.....	244
17.2 Partecipazioni azionarie e <i>Stock Option</i>	245
17.2.1 Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Principali Dirigenti	245
17.2.2 <i>Stock Option</i>	245
17.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente	245
CAPITOLO XVIII - PRINCIPALI AZIONISTI	246
18.1 Azionisti che detengono partecipazioni superiori al 5% del capitale dell'Emittente	246
18.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti	248
18.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del TUF	250
18.4 Accordi che possono determinare una successiva variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	250
CAPITOLO XIX - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	252
19.1 Operazioni con parti correlate del Gruppo.....	252
19.1.1 Valori patrimoniali ed economici originati da Operazioni con Parti Correlate del Gruppo	252
19.1.2 Operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016	253
19.1.2.1 <i>Controllante</i>	253
19.1.2.2 <i>Dirigenti con responsabilità strategiche</i>	256
19.2 Operazioni con Parti Correlate dell'Emittente.....	256
19.2.1 Valori patrimoniali ed economici originati da Operazioni con Parti Correlate dell'Emittente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.....	256
19.2.2 Operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.....	258
19.2.2.1 <i>Società controllate</i>	258
19.2.2.2 <i>Controllante</i>	259
19.2.2.3 <i>Società collegate e a controllo congiunto</i>	259
19.2.2.4 <i>Contratto di Locazione del Palacongressi di Rimini</i>	259
19.2.2.5 <i>Contratto Appalto Prime Servizi</i>	260
19.2.2.6 <i>Contratto Appalto servizi Summertrade Vicenza</i>	261
19.2.2.7 <i>Contratto di Affidamento Summertrade RN</i>	262
19.2.2.8 <i>Contratto Appalto servizi Summertrade ex CBRR</i>	262
19.2.2.9 <i>Contratto Servizi Amministrativi SDP</i>	263
19.2.2.10 <i>Contratto Service Royalties Alberghiere SDP</i>	263
19.2.2.11 <i>Accordo Quadro Pro.Stand</i>	263
19.3 Conto Corrente Infragruppo Summertrade.....	264

19.4	Conto Corrente Infragrupo Exmedia	264
19.5	Contratto Macfrut.....	265
19.6	Contratto di Fornitura Servizi Vicenza Holding	266
CAPITOLO XX - INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA, I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE		267
20.1	Informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.....	267
20.2	Informazioni finanziarie proforma	341
20.3	Bilanci	342
20.4	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati.....	342
20.4.1	Informazioni finanziarie assoggettate a revisione contabile da parte della Società di Revisione	342
20.4.2	Altre informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione assoggettate a revisione contabile dalla Società di Revisione	342
20.4.3	Informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione non estratte dai bilanci assoggettati a revisione contabile dalla Società di Revisione	342
20.4.4	Data delle ultime informazioni finanziarie	342
20.5	Politica dei dividendi	342
20.6	Procedimenti giudiziari	343
20.6.1	Contenzioso con la Curatela di Aeradria S.p.A.....	344
20.6.2	Contenzioso Milano Fashion Media S.r.l.	344
20.6.3	Contenzioso con la Curatela di Biblioteca della Moda S.r.l.....	345
20.6.4	Contenzioso FB Inc. - National Convention Service LLC.....	345
20.6.5	Contenzioso tributario con il Comune di Rimini in merito all'imposta municipale unica	345
20.6.6	Contenzioso tributario Pro.Stand	346
20.6.7	Ulteriori vicende relative a PES e Pro.Stand	346
20.6.8	Contenzioso con l'ex Group HR and Organization Director	348
20.6.9	Contenzioso con un ex dipendente di Fiera di Vicenza	348
20.6.10	Altri contenziosi giuslavoristici.....	348
20.7	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente.....	349
CAPITOLO XXI - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....		350
21.1	Capitale azionario.....	350
21.1.1	Capitale sociale sottoscritto e versato	350
21.1.2	Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e loro caratteristiche principali	350
21.1.3	Azioni proprie.....	350
21.1.4	Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle modalità di conversione, scambio o sottoscrizione.....	351
21.1.5	Altri diritti e/o obblighi sul capitale. Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale.....	351
21.1.6	Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo	352
21.1.7	Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre esercizi sociali	352
21.2	Atto costitutivo e statuto.....	352
21.2.1	Oggetto sociale e scopi dell'Emittente.....	352
21.2.2	Sintesi delle disposizioni dello statuto dell'Emittente riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale	354
21.2.3	Diritti, privilegi e restrizioni legati alle azioni	359
21.2.4	Disciplina statutaria e normativa relativa alla modifica dei diritti degli azionisti.....	361
21.2.5	Previsioni statutarie relative alle assemblee dell'Emittente	361
21.2.6	Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.....	362
21.2.7	Disposizioni normative relative alla variazione dell'assetto di controllo o delle partecipazioni rilevanti	362
21.2.8	Previsioni statutarie relative alla modifica del capitale	363
21.3	Regime giuridico delle PMI ai sensi del TUF.....	363

21.3.1	Offerta pubblica di acquisto totalitaria	363
21.3.2	Obblighi di comunicazione delle partecipazioni per le PMI	364
CAPITOLO XXII - CONTRATTI IMPORTANTI		365
22.1	Acquisizione di Fiera di Vicenza.....	365
22.2	Contratto di Investimento CAST	365
22.3	<i>Stock Purchase Agreement</i> FB.....	366
22.4	Contratto di Opzione Pro.Stand.....	368
22.5	Contratto di Opzione Best Union	369
22.6	Accordo di Investimento Pro.Stand-Colorcom	369
22.7	<i>Partnership</i> GJA	373
22.8	Contratto Emerald	374
22.9	Contratto Ampliamento Quartiere Fieristico di Rimini	374
22.10	Contratto Ampliamento Quartiere Fieristico di Vicenza.....	375
22.11	Contratto FSI.....	375
22.12	Accordo di Partnership Arezzo Fiere	375
22.13	<i>Joint Venture</i> DV GLOBAL	377
22.14	<i>Joint Venture</i> Europe Asia Global Link Exhibitions	377
22.15	<i>Joint Venture</i> Expo Estratégia Brasil Eventos e Produções Ltda	378
22.16	Patto Parasociale Quote Summertrade	378
22.17	Primo contratto di finanziamento con Banca Popolare dell'Emilia Romagna	379
22.18	Secondo contratto di finanziamento con BPER	379
22.19	Contratto di Finanziamento BNL	380
22.20	Contratto di finanziamento Banca Popolare di Vicenza.....	381
22.21	Contratto di finanziamento UniCredit.....	382
22.22	Contratto di finanziamento Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A. (ora, Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.)	383
22.23	Contratto di finanziamento con Volksbank – Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.A.....	384
22.24	Contratto di finanziamento con Banco BPM	385
22.25	Contratto di finanziamento con Unipol	385
22.26	Fideiussione BNL	386
22.27	Contratto di finanziamento tra Pro.Stand, ICCREA BancaImpresa, Banca San Giorgio Quinto Valle Agno e Banca Alto Vincentino	387
22.28	Contratto di finanziamento tra Pro.Stand e Unipol Banca S.p.A.	387
CAPITOLO XXIII - INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI		389
23.1	Relazioni e pareri di esperti	389
23.2	Informazioni provenienti da terzi	389
CAPITOLO XXIV - DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....		390
CAPITOLO XXV - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI		391

[PAGINA VOLUTAMENTE LASCIATA IN BIANCO]

Definizioni

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento di Registrazione. Tali definizioni e termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

Acquisizione di Fiera di Vicenza	Il conferimento di Fiera di Vicenza in Rimini Fiera S.p.A., con effetto in data 1 novembre 2016.
Amministratore Incaricato Controllo e Rischi	L'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, con i compiti indicati all'art. 7.C.4 del Codice di Autodisciplina.
Arezzo Fiere e Congressi	Arezzo Fiere e Congressi S.r.l. con sede legale in via Spallanzani 23, Arezzo (AR), iscritta al Registro delle Imprese di Arezzo, codice fiscale e partita IVA 00212970511.
Assemblea o Assemblea degli Azionisti	L'assemblea degli Azionisti della Società.
Azioni	Le azioni ordinarie dell'Emittente.
Azionista o Socio	I titolari di Azioni.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Piazza degli Affari 6, Milano (MI).
CAGR	Acronimo di <i>Compound Annual Growth Rate</i> , è il tasso medio annuo di crescita di un investimento su un orizzonte temporale superiore all'anno. In generale, il CAGR è uno degli indicatori più utilizzati per calcolare il rendimento medio di un investimento in un dato periodo.
CAST	C.A.S.T. Alimenti S.r.l. con sede legale in Brescia (BS), via Serenissima 5, iscritta al Registro delle Imprese di Brescia, partita IVA 03377040179. Alla Data del Documento di Registrazione, il capitale sociale della stessa è posseduto per il 23,08% dall'Emittente e per la restante parte, per quanto a conoscenza dell'Emittente, da: Vittorio Santoro per il 26,72%, Artebianca S.p.A. per il 25,16%, Pavoni Italia S.p.A. per il 19,45%, Iginio Massari per l'8,10% e Maria Cristina Farina per l'1,98%.
Centro Congressi di Vicenza	Il centro congressi sito in via dell'Oreficeria 16, 36100 Vicenza (VI), di proprietà dell'Emittente.
Cesena Fiera	Cesena Fiera S.p.A. con sede legale in via Dismano 3845, Pievesestina di Cesena (FC), iscritta al Registro delle Imprese della Romagna-Forlì-Cesena e Rimini, codice fiscale e partita IVA 01954020408. Alla Data del Documento di Registrazione, il capitale sociale della stessa è posseduto per il 20% dall'Emittente e, per quanto a conoscenza dell'Emittente, dal Comune di Cesena per il 32,31%, da CCIAA della Romagna per il 7,67%, da Viavatiket S.p.A. per il 7%, da Pro.Stand per il 7%, da Alimos – Alimenta la salute soc. coop per il 5%, da BPER Banca S.p.A. per il 5%, da BCC di Cesena e Gatteo per il 5%, dal Consorzio "Il Biologico" soc. coop. per il 2%, da Momenti Insieme soc. coop per il 2% e da azionisti minori per il 7,03%.
Codice Civile	Il Regio Decreto n. 262 del 16 marzo 1942 e successive modifiche e integrazioni.
Codice di Autodisciplina	Il Codice di Autodisciplina delle società quotate predisposto dal Comitato per la <i>corporate governance</i> delle società quotate, promosso da Borsa Italiana, come vigente alla Data del Documento di Registrazione.
Codice di Autodisciplina	Il codice di autodisciplina della Società approvato in data 3 luglio 2018

della Società	dal Consiglio di Amministrazione, con efficacia sospensivamente condizionata alla Data di Avvio delle Negoziazioni.
Collegio Sindacale	Il collegio sindacale dell'Emittente, in carica <i>pro tempore</i> .
Colorcom	Colorcom Allestimenti Fieristici S.r.l., con sede legale in via delle Prese 4, Santorso (VI), iscritta al Registro delle Imprese della Romagna-Forlì-Cesena e Rimini, codice fiscale e partita IVA 01629710243, fusa per incorporazione in Pro.Stand con effetti contabili e fiscali a decorrere dal 1 gennaio 2019.
Comitato Controllo e Rischi	Il comitato controllo e rischi istituito, ai sensi dell'art. 7 del Codice di Autodisciplina della Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 3 luglio 2018, con efficacia sospensivamente condizionata alla Data di Avvio delle Negoziazioni.
Comitato Remunerazione e Nomine	Il comitato remunerazioni e nomine istituito, ai sensi degli art. 5 e 6 del Codice di Autodisciplina della Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 3 luglio 2018, con efficacia sospensivamente condizionata alla Data di Avvio delle Negoziazioni.
Consiglio di Amministrazione	Il consiglio di amministrazione della Società, in carica <i>pro tempore</i> .
CONSOB	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in via G.B. Martini 3, Roma.
Contratto di Finanziamento BNL	Il contratto di finanziamento ipotecario sottoscritto in data 7 agosto 2015 tra la Società e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per un importo, in linea capitale, pari a Euro 8.000 migliaia.
D. Lgs. 231/2001	Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, recante la " <i>Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica</i> ", entrato in vigore il 4 luglio 2001 in attuazione dell'art. 11 della Legge Delega 29 settembre 2000, n. 300 e successive modificazioni.
Data del Documento di Registrazione	La data di approvazione del Documento di Registrazione da parte della CONSOB.
Data di Avvio delle Negoziazioni	Il primo giorno in cui le azioni dell'Emittente saranno negoziate sul MTA.
Destination Services	Destination Services S.r.l., con sede legale in viale Roberto Valturio 44, Rimini (RN), iscritta al Registro delle Imprese della Romagna-Forlì-Cesena e Rimini, codice fiscale e partita IVA 04439910409. Alla Data del Documento di Registrazione, il capitale sociale della stessa è posseduto dall'Emittente per il 50% e, per quanto a conoscenza dell'Emittente, da Promozione Alberghiera Società Cooperativa per il 50%.
Direttiva 2003/71 o Direttiva Prospetti	La Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 4 novembre 2003, come successivamente modificata e integrata, relativa al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di strumenti finanziari, che modifica la Direttiva 2001/34/CE.
Documento di Registrazione	Il presente documento di registrazione depositato presso la CONSOB in data 12 giugno 2019.
DV Global	DV Global Link LLC, società costituita negli Emirati Arabi Uniti, con sede in Dubai. Alla Data del Documento di Registrazione, il capitale sociale della stessa è posseduto per il 49% dall'Emittente e per la restante parte, per quanto a conoscenza dell'Emittente, da DXB LIVE LLC.

Eagle	<i>Europe Asia Global Link Exhibitions</i> , società di diritto cinese, con sede in Shanghai (Repubblica Popolare Cinese), nella quale l'Emittente ha acquisito in data 20 dicembre 2018 una partecipazione pari al 50% del capitale sociale, ai sensi dell'accordo di JV Eagle; il restante 50% del capitale sociale di Eagle è posseduto da VNU Exhibition Asia Co., Ltd..
EBIT	Acronimo di " <i>Earning Before Interest and Taxes</i> ", rappresenta il risultato di esercizio al lordo delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT è un Indicatore Alternativo di <i>Performance</i> finanziario utilizzato dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo ed è definito come EBITDA al netto di (i) Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni, (ii) Svalutazione dei crediti e (iii) Accantonamenti.
EBIT margin	Rapporto percentuale tra EBIT e totale dei ricavi. L'EBIT <i>margin</i> è un Indicatore Alternativo di <i>Performance</i> finanziario utilizzato dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo.
EBITDA	Acronimo di " <i>Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization</i> ", rappresenta il risultato di esercizio al lordo delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari e degli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti. L'EBITDA è un Indicatore Alternativo di <i>Performance</i> finanziario utilizzato dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo, definito come la somma algebrica delle seguenti voci: (i) Ricavi delle vendite e delle prestazioni, (ii) Altri ricavi, (iii) Variazione delle rimanenze, (iv) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo merci, (v) Costi per servizi, (vi) Costi per godimento di beni di terzi, (vii) Costi per il personale, (viii) Altri costi operativi.
EBITDA margin	Rapporto percentuale tra EBITDA e totale dei ricavi. L'EBITDA <i>margin</i> è un Indicatore Alternativo di <i>Performance</i> finanziario utilizzato dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo.
Elenco Speciale	L'elenco in cui devono chiedere l'iscrizione i soci dell'Emittente ai fini della maggiorazione del diritto di voto.
Emittente, Società o IEG	Italian Exhibition Group S.p.A. con sede legale in via Emilia 155, Rimini (RN), iscritta al Registro delle Imprese della Romagna-Forlì-Cesena e Rimini, codice fiscale e partita IVA 00139440408.
ESMA	La <i>European Securities and Market Authority</i> , organismo istituito con Regolamento (EU) n. 1095/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, che, dal 1 gennaio 2011, ha sostituito il <i>Committee of European Securities Regulators</i> (CESR).
Estrategia	Expo Estratégia Brasil Eventos e Produções Ltda, società di diritto brasiliano, con sede in San Paolo. Alla Data del Documento di Registrazione, il capitale sociale della stessa è posseduto dall'Emittente per il 50% e, per quanto a conoscenza dell'Emittente, da Senaf S.r.l. per la restante parte.
EU-IFRS o Principi Contabili Internazionali	Gli <i>International Financial Reporting Standards</i> adottati dall'Unione Europea, tutti gli <i>International Accounting Standards</i> (IAS), tutte le interpretazioni dell' <i>International Financial Reporting Interpretations Committee</i> (IFRIC) precedentemente denominate <i>Standing Interpretations Committee</i> (SIC), emesse dall' <i>International Accounting Standard Board</i> (IASB) e adottati dall'Unione Europea.
Eventi Fieristici Internazionali	Gli Eventi Fieristici con qualifica "internazionale" come definiti nella seduta della Conferenza Unificata Stato Regioni del 6 febbraio 2014, ovvero eventi con più del 10% di espositori stranieri o del 5% di visitatori

	stranieri, nel caso di certificazione mediante organismi di certificazione riconosciuti da ACCREDIA, oppure eventi con più del 15% di espositori stranieri o dell'8% di visitatori stranieri, nel caso di auto rilevazione del dato o di certificazione effettuata da un organismo non riconosciuto da ACCREDIA (o organismo europeo equivalente).
Eventi Oggi	Eventi Oggi S.r.l., con sede legale in Via Mazzoni 43, Cesena (FC). Alla Data del Documento di Registrazione, il capitale sociale della stessa è posseduto dall'Emittente per il 30% e, per quanto a conoscenza dell'Emittente, da Pubblisole S.p.A. per il 30% e da Zac Servizi S.p.A. per il 40%.
Exmedia	Exmedia S.r.l. con sede legale in via Emilia 155, Rimini (RN), iscritta al Registro delle Imprese della Romagna-Forlì-Cesena e Rimini, codice fiscale e partita IVA 05464330488. Alla Data del Documento di Registrazione, il capitale sociale della stessa è posseduto dall'Emittente per il 51% e, per quanto a conoscenza dell'Emittente, da S-Attitude S.r.l. per il 49%.
Fairsystem	Fairsystem International Exhibition Services S.r.l. in liquidazione, con sede legale in Via Maserati, 16, Bologna. Alla Data del Documento di Registrazione, il capitale sociale della stessa è posseduto dall'Emittente per il 31,25% e, per quanto a conoscenza dell'Emittente, da Bologna Fiere S.p.A. per la restante parte.
FB International	FB International, Inc., società di diritto statunitense con sede legale a Oakland, New Jersey, 1 Raritan Road. Alla Data del Documento di Registrazione, il capitale sociale della stessa è posseduto dall'Emittente per il 51% (tramite IEG USA) e, per quanto a conoscenza dell'Emittente, per il 49% dal Sig. Fabrizio Bartolozzi.
Fiera di Vicenza	L'azienda di Vicenza <i> Holding</i> , avente ad oggetto il complesso di tutti i beni organizzati per l'esercizio dell'attività fieristica nonché l'organizzazione di eventi fieristici e congressuali, oggetto dell'Acquisizione di Fiera di Vicenza.
FVLP	È l'acronimo di <i> fair value through profit and loss</i> e include le attività finanziarie valutate al <i> fair value</i> con impatto a conto economico.
FVOCI	È l'acronimo di <i> fair value through other comprehensive income</i> e include le attività finanziarie valutate al <i> fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva.
GFI	GFI S.r.l. con sede legale in via dell'Oreficeria 16, Vicenza (VI), iscritta al Registro delle imprese di Vicenza, codice fiscale e partita IVA 04271600480. Alla Data del Documento di Registrazione, GFI è stata fusa per incorporazione nell'Emittente.
Green Box	Green Box S.r.l., con sede legale in via Sordello 11/A, Oderzo (TV), iscritta al Registro delle Imprese di Treviso-Belluno, codice fiscale e partita IVA 05464330488. Alla Data del Documento di Registrazione, il capitale sociale della stessa è posseduto per il 20% dall'Emittente e, per quanto a conoscenza dell'Emittente, da Florasi – Consorzio Nazionale per la promozione dei florovivaisti soc. coop. per il 40%, Florconsorzi per il 20% e Lever S.r.l. in liquidazione per il 20%.
Gruppo o Gruppo IEG	L'Emittente e le società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'articolo 93 del TUF.
Indicatori Alternativi di Performance (IAP)	Gli indicatori alternativi di <i> performance</i> , finanziari e non finanziari, sono indicatori, diversi dai parametri definiti o specificati all'interno della disciplina del bilancio, utilizzati dal Consiglio di Amministrazione per (i) monitorare l'andamento economico e finanziario del Gruppo; (ii)

	anticipare eventuali tendenze del <i>business</i> per poter intraprendere tempestivamente le eventuali azioni correttive e; (iii) definire le strategie di investimento e gestionali e la più efficace allocazione delle risorse.
Investitori Istituzionali	Congiuntamente gli Investitori Qualificati in Italia e gli investitori istituzionali esteri ai sensi della <i>Regulation S</i> dello <i>United States Securities Act</i> del 1933, come successivamente modificato, ad esclusione di Stati Uniti, Canada, Giappone e Australia e di qualsiasi altro paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili.
Investitori Qualificati	Gli investitori qualificati come definiti ai sensi dell'art. 34-ter, primo comma, lett. (b), del Regolamento Emittenti, fatta eccezione per: (i) le società di gestione autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi; (ii) gli intermediari autorizzati abilitati alla gestione dei portafogli individuali per conto terzi; e (iii) le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui art. all'art. 60, comma 4, del Decreto Legislativo 23 luglio 1996 n. 415.
Istruzioni di Borsa	Le Istruzioni al Regolamento di Borsa vigenti alla Data del Documento di Registrazione.
IEG USA	Italian Exhibition Group U.S.A., Inc., società di diritto statunitense (Delaware) con sede legale in Miami (FL), 1001 Brickell Bay Dr., Suite 2717°; alla Data del Documento di Registrazione, il capitale sociale è interamente posseduto dall'Emittente.
Mercato Telematico Azionario o MTA	Il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Modello di Organizzazione	Il modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D. Lgs. N. 231/2001.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano (MI), Piazza degli Affari n. 6.
Nuovo Statuto	Lo statuto sociale dell'Emittente approvato dall'assemblea straordinaria dell'Emittente del 3 agosto 2018, che entrerà in vigore alla Data di Avvio delle Negoziazioni.
Organismo di Vigilanza o OdV	L'organismo di vigilanza istituito ai sensi del D. Lgs. N. 231/2001 dall'Emittente.
Palacongressi di Rimini	Il centro congressi sito in via della Fiera 23, Rimini (RN).
PES o Pro.Stand Exhibition Services	Pro.Stand Exhibition Services S.r.l. con sede legale in via Emilia 129, Rimini (RN), iscritta al Registro delle imprese della Romagna-Forlì-Cesena e Rimini, codice fiscale e partita IVA 03299340400. Alla Data del Documento di Registrazione, il capitale sociale della stessa è posseduto dall'Emittente per il 51% e, per quanto a conoscenza dell'Emittente, da Pro.Stand per il 49%.
Piano	Il piano industriale 2019-2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 settembre 2018.
PMI	Le piccole e medie imprese, emittenti azioni quotate su un mercato regolamentato italiano o di un Paese dell'Unione Europea, il cui fatturato anche anteriormente all'ammissione alla negoziazione delle proprie azioni, sia inferiore a Euro 300 milioni, ovvero che abbiano una capitalizzazione di mercato inferiore a Euro 500 milioni, come definite dall'art. 1, comma 1, lettera w-quater.1) del TUF. Non si considerano PMI gli emittenti azioni quotate che abbiano superato entrambi i predetti

	limiti per tre anni consecutivi.
Posizione Finanziaria Netta – ESMA	La posizione finanziaria netta del Gruppo determinata conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, attuative del Regolamento 2004/809/CE e dalla Raccomandazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006.
Prime Servizi	Prime Servizi S.r.l. con sede legale in via Flaminia 233/a Rimini (RN), iscritta al Registro delle imprese della Romagna-Forlì-Cesena e Rimini, codice fiscale e partita IVA 03499970402. Alla Data del Documento di Registrazione, il capitale sociale della stessa è posseduto dall'Emittente per il 51% e, per quanto a conoscenza dell'Emittente, da Prime Cleaning Soc. Coop. a r.l. per la restante parte.
Principi Contabili Italiani	Le norme di legge vigenti alla data di riferimento di ciascun bilancio dell'Emittente che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci come interpretate e integrate dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove applicabile, dai documenti interpretativi predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Pro.Stand	Pro.Stand S.r.l. con sede legale in via Santarcangiolese 18/B – Località Colombare – Poggio Torriana (RN), iscritta al Registro delle Imprese della Romagna-Forlì-Cesena e Rimini, codice fiscale e partita IVA 02450080409. Alla Data del Documento di Registrazione, il capitale sociale della stessa è posseduto dall'Emittente per il 60% e, per quanto a conoscenza dell'Emittente, da Luca Sebastiano Galante per il 20%, Sergio Zavatta per il 4,17%, dai Sigg.ri Sandro Zavatta, Stefano Zavatta, Gabriele Gualtieri e Fabio Giordano Pulcini per il 3,33% ciascuno, e da Giordano Pecci per il 2,50%.
Quartiere Fieristico di Rimini	Il quartiere fieristico sito in via Emilia 155, Rimini (RN) e sede operativa della Società.
Quartiere Fieristico di Vicenza	Il quartiere fieristico sito in via dell'Oreficeria 16, Vicenza (VI).
Quartieri Fieristici	Il Quartiere Fieristico di Rimini ed il Quartiere Fieristico di Vicenza.
Regolamento (CE) 809/2004	Il regolamento (CE) N. 809/2004 della Commissione del 29 aprile 2004 recante modalità di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le informazioni contenute nei prospetti, il modello dei prospetti, l'inclusione delle informazioni mediante riferimento, la pubblicazione dei prospetti e la diffusione di messaggi pubblicitari, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento di Borsa	Il regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana vigente alla Data del Documento di Registrazione
Regolamento Emittenti	Il regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
Regolamento MAR o MAR	Il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato e che abroga la direttiva 2003/6/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio e le direttive 2003/124/CE, 2003/125/CE e 2004/72/CE della Commissione.
Regolamento Mercati	Regolamento adottato con Delibera CONSOB n. 20249 del 28 dicembre 2017.

Regolamento OPC o Regolamento per le Operazioni con Parti Correlate	Il regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 in data 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato.
Rimini Congressi	Rimini Congressi S.r.l., con sede legale in Corso d'Augusto 231, Rimini (RN), iscritta al Registro delle Imprese della Romagna-Forlì-Cesena e Rimini, codice fiscale e partita IVA 03599070400.
Salini Impregilo	Salini Impregilo S.p.A. con sede legale in via dei Missaglia 97, Milano, iscritta al Registro delle imprese di Milano Monza Brianza Lodi, codice fiscale 00830660155 e partita IVA 02895590962.
Segmento STAR	Il segmento titoli con alti requisiti del Mercato Telematico Azionario dedicato alle società di medie dimensioni e con determinati requisiti di capitalizzazione di liquidità che, su base volontaria, si impegnano a rispettare requisiti più stringenti in termini di trasparenza informativa, liquidità e governo societario.
Siti Congressuali	Il Centro Congressi di Vicenza ed il Palacongressi di Rimini.
Società del Palazzo dei Congressi	Società del Palazzo dei Congressi S.p.A., con sede legale in via Monte Titano 152, Rimini (RN), iscritta al Registro delle Imprese della Romagna-Forlì-Cesena e Rimini, codice fiscale e partita IVA 03552260402. Alla Data del Documento di Registrazione, il capitale sociale della stessa è posseduto per l'81,39% da Rimini Congressi, per il 18,38% dall'Emittente e per la restante parte, per quanto a conoscenza dell'Emittente, da AIA Palas Società Consortile a.r.l..
Società di Revisione o PWC	PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Milano (MI), via Monte Rosa 91, iscritta nel registro dei revisori legali di cui al Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010 al numero 119644.
Statuto Sociale o Statuto	Lo statuto sociale dell'Emittente vigente alla Data del Documento di Registrazione.
Strutture	Il Quartieri Fieristico di Rimini, il Quartiere Fieristico di Vicenza, il Palacongressi di Rimini ed il Centro Congressi di Vicenza.
Summertrade	Summertrade S.r.l. con sede legale in via Emilia 155, Rimini (RN), iscritta al Registro delle Imprese della Romagna-Forlì-Cesena e Rimini, codice fiscale e partita IVA 01624670400. Alla Data del Documento di Registrazione, il capitale sociale della stessa è posseduto dall'Emittente per il 65% e, per quanto a conoscenza dell'Emittente, da CAMST soc. coop. a r.l. per il 35%.
TUF	Il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato ed integrato.
VEA	VNU Exhibition Asia Co., Ltd con sede in Bangkok, Thailandia.
Vecchio Quartiere Fieristico	Il quartiere fieristico presso il quale venivano organizzati gli eventi fieristici a Rimini prima della inaugurazione del Quartiere Fieristico di Rimini.
Vesting conditions	Le condizioni di maturazione degli strumenti rappresentativi di capitale nell'ambito del principio contabile IFRS 2 " <i>Share-based payments</i> ".
Vicenza Holding	Vicenza Holding S.p.A. con sede legale in via dell'Oreficeria 16, Vicenza - 36100, iscritta al Registro delle imprese di Vicenza, codice fiscale e partita IVA 00515900249.
Visitatori	Partecipanti all'evento fieristico, conteggiati secondo gli accessi allo stesso e considerando un solo accesso al giorno per partecipante. Ai

	sensi della Norma ISO 25639 tale indicatore è definito con il termine "Numero Visite".
WACC	Acronimo per <i>Weighted Average Cost of Capital</i> , rappresenta il costo medio del capitale che l'impresa paga a tutti i suoi investitori, azionisti e creditori.

Glossario

A.b.Tech	L'evento fieristico organizzato dall'Emittente presso il Quartiere Fieristico di Rimini e dedicato al settore dell'“arte bianca”, che comprende i comparti dell'artigianato e dell'industria dell'intero settore del <i>bakery</i> in Italia. La manifestazione accoglie tecnologie (per lavorazioni di tipo industriale e artigianale), gli ingredienti, i semi lavorati e i prodotti per il confezionamento.
Abilmente	L'evento fieristico organizzato dall'Emittente e dedicato alla “creatività”, con tre edizioni annuali (due presso il Quartiere Fieristico di Vicenza e una a Roma).
Acceleration event	Indica la clausola esistente nei contratti di finanziamento che prevede, a seguito del verificarsi di un determinato evento, la facoltà del creditore di richiedere l'immediato pagamento dell'ammontare oggetto del finanziamento.
Bakery	Settore relativo a tutto ciò che concerne la panificazione e i prodotti da forno.
Barista & Farmer	Il <i>talent show</i> internazionale organizzato dall'Emittente e dedicato interamente al mondo del caffè “di eccellenza” che si tiene nei paesi d'origine del caffè (Porto Rico, Honduras, Brasile e Colombia).
Beer Attraction	L'evento fieristico organizzato dall'Emittente presso il Quartiere Fieristico di Rimini e dedicato alle specialità birrarie e <i>food</i> per il canale <i>Horeca</i> .
Brand Manager	Il <i>manager</i> di ciascun evento fieristico organizzato dall'Emittente.
Business-to-Business o B2B	L'attività di <i>marketing</i> , comunicazione e vendita realizzate per promuovere prodotti di aziende che si rivolgono ad altre aziende.
Business-to-consumer o B2C	L'attività di <i>marketing</i> , comunicazione e vendita realizzate per promuovere prodotti di aziende che si rivolgono ai consumatori finali.
Business to Dealers o B2D	L'attività di <i>marketing</i> , comunicazione e vendita realizzate per promuovere prodotti di aziende che si rivolgono ai distributori.
Business unit	L'unità organizzativa presa come riferimento per definire la strategia del Gruppo.
Categorie	Le categorie di riferimento della Linea di <i>Business</i> Eventi Organizzati, ossia: (i) <i>food and beverage</i> ; (ii) <i>jewellery and fashion</i> ; (iii) <i>tourism, hospitality and lifestyle</i> ; (iv) <i>wellness and leisure</i> ; (v) <i>green and technology</i> .
Chatbot	Un <i>software</i> progettato per simulare una conversazione con un essere umano.
Community	L'insieme di persone, unite da un interesse comune, che si frequentano utilizzando mezzi di comunicazione telematici e si incontrano in ambienti digitali (forum, newsgroup, blog, chat).
Concept	Termine che indica sia la fase dedicata alla definizione degli elementi fondamentali di un progetto, sia l'elaborato contenente gli stessi.
Cosmofood	L'evento fieristico organizzato dall'Emittente presso il Quartiere Fieristico di Vicenza e dedicato alle eccellenze del settore enogastronomico.
Cosmosenior	La manifestazione ospitata dall'Emittente interamente dedicata all'universo dei senior, ai loro interessi, bisogni, stili di vita.
Covenant finanziari	Indicano i parametri finanziari al cui rispetto è soggetta la società

	sottoscrittrice del finanziamento in forza del relativo contratto.
Cross default	Con riferimento a un contratto di finanziamento, clausola che prende in considerazione l'eventualità che il debitore, un suo garante o una società facente parte del suo gruppo (<i>cross default</i> interno), o anche un soggetto esterno al suo gruppo (<i>cross default</i> esterno), incorrano nella risoluzione o recesso o decadenza dal beneficio del termine o richiesta di rimborso anticipato, per fatto loro imputabile, in relazione ad altri debiti finanziari, ulteriori rispetto a quelli oggetto del contratto contenente detta clausola, e fa scaturire da tale eventualità delle conseguenze sul contratto contenente detta clausola; conseguenze che possono essere variamente configurate dalla clausola, ma che in genere consistono nella risoluzione del contratto o nella decadenza del debitore dal beneficio del termine e, comunque, comportano l'obbligo di rimborso immediato del debito.
Cross selling	La strategia di vendita di un prodotto o servizio in più rispetto a quanto richiesto dal cliente, dopo aver consolidato e confermato la vendita del primo.
Customer in mind	La modalità di operare secondo cui le esigenze del cliente vengono poste tra le priorità.
Early Booking Campaign	La vendita degli spazi espositivi effettuata al termine di una edizione di un evento per la successiva edizione dello stesso evento.
Ecomondo the green technologies Expo o Ecomondo	L'evento fieristico organizzato dall'Emittente presso il Quartiere Fieristico di Rimini e dedicato alla <i>Green and Circular Economy</i> .
Editoria, Eventi Sportivi e Altre Attività	La Linea di <i>Business</i> riguardante la realizzazione di ulteriori attività e la prestazione di servizi <i>non core</i> (editoria, eventi sportivi, affitti di spazi pubblicitari e di attività commerciali e pubblicità di quartiere).
Enada	L'evento fieristico organizzato dall'Emittente e dedicato agli operatori della filiera dei giochi con vincita in denaro e senza, che si tiene due volte l'anno (presso il Quartiere Fieristico di Rimini in primavera ed a Roma in autunno).
Espositori	I soggetti che partecipano agli eventi fieristici per presentare, promuovere o diffondere beni e servizi, siano essi produttori o rivenditori o enti pubblici o associazioni operanti nei settori economici degli eventi fieristici o i loro rappresentanti.
Eventi Collaterali	Gli eventi organizzati dall'Emittente presso i Quartieri Fieristici in concomitanza con un evento fieristico principale.
Eventi Congressuali	La Linea di <i>Business</i> riguardante la promozione e la gestione di centri congressuali e la fornitura di servizi connessi specifici.
Evento Fieristico	La manifestazione ospitata e/o organizzata per la presentazione e la promozione o la commercializzazione, limitate nel tempo ed in idonei complessi espositivi, di beni e servizi, destinata a Visitatori ed Espositori e dedicata ad uno o più settori merceologici.
Eventi Organizzati	La Linea di <i>Business</i> riguardante l'organizzazione e la realizzazione di manifestazioni ed eventi fieristici strutturati sulla base delle Categorie.
Eventi Ospitati	La Linea di <i>Business</i> riguardante il noleggio delle strutture fieristiche nell'ambito di manifestazioni organizzate da parte di Organizzatori.
Exhibition Industry	Il settore dell'organizzazione di eventi fieristici.
Food and beverage	Il settore merceologico dedicato alla preparazione, presentazione e distribuzione di cibo e bevande.

Food service	Il settore relativo ai prodotti ed alle tecnologie per la preparazione e somministrazione di alimenti specificatamente destinati al consumo "fuori casa" nell'ambito di pubblici esercizi.
FTE – Full Time Equivalent	Equivalentente a tempo pieno (<i>Full-Time Equivalent</i> o <i>FTE</i>) è un metodo che viene usato frequentemente, sia per misurare in maniera univoca il numero dei dipendenti di un'azienda, sia per il loro dimensionamento in fase di pianificazione del personale. L'FTE viene principalmente utilizzato per indicare lo sforzo erogato o pianificato per svolgere una attività o un progetto. Un FTE equivale ad una persona che lavora a tempo pieno (8 ore al giorno) per un anno lavorativo, che è quantificato in media in 220 giorni di lavoro (365 giorni esclusi sabati, domeniche, ferie e festività varie).
Giorni dell'Evento	I giorni in cui si svolge l'evento fieristico o congressuale presso una delle Strutture.
Global Brand Manager	Il <i>manager</i> di ciascuna Categoria.
Gluten free expo	L'evento fieristico organizzato da Exmedia S.r.l. presso il Quartiere Fieristico di Rimini e interamente dedicato ai prodotti e al mercato del "gluten free".
Gold Italy	L'evento fieristico organizzato dall'Emittente nel quartiere fieristico di Arezzo e dedicato al settore della gioielleria.
Golositalia	L'evento fieristico organizzato dall'Emittente che si tiene nel quartiere fieristico di Montichiari e dedicato alle eccellenze del settore enogastronomico.
Green and technology	Il settore merceologico dedicato a sostenibilità, energie rinnovabili, innovazioni e tecnologie.
Hit Show	L'evento fieristico organizzato dall'Emittente riguardante il mondo <i>outdoor</i> , caccia, tiro sportivo e cinofilia venatoria. L'evento è organizzato due volte all'anno, una nel Quartiere Fieristico di Vicenza e l'altra presso il Tari di Marcanise (CE) con il format Hit Show Sud.
Horeca	Acronimo di Hotel - Restaurant - Café. È un termine commerciale che si riferisce al settore dell'industria alberghiera e di ristorazione.
Hosted e semi-hosted buyers	I soggetti che partecipano ad un evento essendo stati selezionati, invitati o in qualunque modo condotti ad esso dall'organizzatore.
International Bus Expo	L'evento fieristico organizzato dall'Emittente presso il Quartiere Fieristico di Rimini e dedicato al settore degli autobus.
Jewellery and fashion	Il settore merceologico dedicato alla gioielleria e alla moda.
Key Energy	L'evento fieristico organizzato dall'Emittente presso il Quartiere Fieristico di Rimini e dedicato all'energia ed alla mobilità sostenibile.
Koinè	L'evento fieristico organizzato dall'Emittente presso il Quartiere Fieristico di Vicenza e dedicato alla filiera del settore religioso.
Linee di Business	Gli Eventi Organizzati, gli Eventi Ospitati, gli Eventi Congressuali, i Servizi Correlati e Editoria, Eventi Sportivi e Altre Attività.
Linee di credito committed	Il contratto di finanziamento nel quale l'istituto finanziatore concede alla parte debitrice un finanziamento con scadenza e importo definiti, utilizzabile dalla parte debitrice anche in più soluzioni, e nel quale l'istituto finanziatore non ha la facoltà di chiedere alla parte debitrice il rimborso anticipato del debito residuo, salvo in casi di insolvenza o in specifiche circostanze contrattualmente definite e derivanti da un sensibile

	peggioramento del merito di credito del potenziale prenditore.
Linee di credito uncommitted	Il contratto di finanziamento nel quale l'istituto finanziatore concede alla parte debitrice un finanziamento con scadenza indeterminata, utilizzabile dalla parte debitrice anche in più soluzioni, e nel quale l'istituto finanziatore ha sempre la facoltà di chiedere alla parte debitrice il rimborso anticipato del debito residuo, a prescindere dai meri casi di insolvenza o dalle specifiche circostanze contrattualmente definite di peggioramento del merito di credito del soggetto finanziato.
Macfrut	L'evento fieristico dedicato alla filiera ortofrutticola di proprietà di Cesena Fiera ed ospitato dall'Emittente presso il Quartiere Fieristico di Rimini.
Matchmaking	Il procedimento volto ad individuare le offerte che meglio rispondono, anche solo in parte, ad una richiesta effettuata da un soggetto.
MondoMotori	L'evento fieristico organizzato dall'Emittente presso il Quartiere Fieristico di Vicenza e dedicato al settore delle auto, moto e <i>bike</i> .
Mq ISF	Rappresenta il dato dei metri quadri certificato da ISFCERT - Istituto di certificazione dei dati Statistici Fieristici, costituito dalle associazioni che rappresentano il sistema fieristico italiano: AEFI Associazione Esposizione e Fiere Italiane, CFI - Comitato Fiere Industria e CFT - Comitato Fiere Terziario. ISFCERT, l'Istituto di riferimento per le certificazioni in Italia relative al sistema fieristico italiano.
Music Inside Rimini o MIR	L'evento fieristico organizzato dall'Emittente presso il Quartiere Fieristico di Rimini e dedicato ai prodotti ed ai servizi per il settore degli eventi, delle tecnologie e dei servizi per l'intrattenimento.
Origin Passion and Beliefs	L'evento fieristico organizzato dall'Emittente presso il quartiere fieristico di Milano e dedicato alla moda.
OroArezzo	L'evento fieristico organizzato dall'Emittente presso il quartiere fieristico di Arezzo e dedicato all'oreficeria <i>made in Italy</i> .
Organizzatori	I soggetti pubblici e privati diversi dall'Emittente che esercitano attività di progettazione, realizzazione e promozione di eventi fieristici.
Overhead	I costi che non possono essere attribuiti direttamente ad un singolo prodotto o servizio.
Pescare Show	L'evento fieristico dedicato al mondo della pesca tradizionale, della pesca a mosca e dello spinning in acqua dolce e in mare che vanta la presenza dei più importanti marchi del settore.
Professional Congress Organizer o PCO	Il soggetto professionale che organizza eventi congressuali su richiesta del Promotore.
Rimini Wellness	L'evento fieristico organizzato dall'Emittente presso il Quartiere Fieristico di Rimini e dedicato a <i>fitness, wellness, alimentazione e sport</i> .
Sales account	Il soggetto che si occupa dell'acquisizione, gestione e sviluppo dei clienti assegnati, nell'area di propria competenza o rispetto a determinati ambiti concordati con l'azienda.
Servizi Correlati	La Linea di <i>Business</i> riguardante la prestazione e la fornitura di servizi connessi agli eventi fieristici e congressuali prestati sia nell'ambito di eventi di proprietà, sia per gli eventi organizzati da terzi, presso le strutture del Gruppo o in altre <i>location</i> .
Settori Sigep	I settori della gelateria, pasticceria, cioccolato, panificazione e caffè per il canale del <i>food service</i> .
SIA Hotel Design	L'evento fieristico organizzato dall'Emittente presso il Quartiere Fieristico

	di Rimini e dedicato al settore delle forniture alberghiere.
SIGEP	L'evento fieristico organizzato dall'Emittente presso il Quartiere Fieristico di Rimini e dedicato al settore della gelateria, pasticceria, cioccolato, panificazione e caffè per il settore del <i>food service</i> .
SpazioCasa	L'evento fieristico organizzato dall'Emittente presso il Quartiere Fieristico di Vicenza e dedicato alle idee e alle soluzioni per la casa.
SUN Beach & Outdoor style	L'evento fieristico organizzato dall'Emittente presso il Quartiere Fieristico di Rimini e dedicato al mondo dell' <i>outdoor</i> , degli stabilimenti e dei campeggi.
T.Gold	L'evento fieristico organizzato dall'Emittente presso il Quartiere Fieristico di Vicenza e dedicato ai macchinari per l'oreficeria e alle tecnologie più innovative applicate all'oro e ai gioielli.
Tecnargilla	L'evento fieristico organizzato dall'Emittente presso il Quartiere Fieristico di Rimini e dedicato al settore industriale della ceramica e del laterizio.
TTG Travel Experience o TTG	L'evento fieristico organizzato dall'Emittente presso il Quartiere Fieristico di Rimini e dedicato al settore del turismo.
Tourism, hospitality and lifestyle	Il settore merceologico dedicato al turismo, all'accoglienza ed ai diversi stili di vita.
VicenzaOro	L'evento fieristico organizzato dall'Emittente presso il Quartiere Fieristico di Vicenza e dedicato agli operatori del settore dell'oreficeria e della gioielleria.
Wellness and leisure	Il settore merceologico dedicato al benessere ed al tempo libero.

[PAGINA VOLUTAMENTE LASCIATA IN BIANCO]

CAPITOLO I - SOGGETTI RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Documento di Registrazione

I soggetti indicati nella tabella che segue si assumono la responsabilità, limitatamente alle parti di rispettiva competenza, della completezza e veridicità dei dati, delle informazioni e delle notizie contenute nel presente Documento di Registrazione.

Soggetto responsabile	Qualifica	Sede legale	Parti del Documento di Registrazione di competenza
Italian Exhibition Group S.p.A.	Emittente	Via Emilia 155, Rimini	Intero Documento di Registrazione
Rimini Congressi S.r.l.	Azionista	Corso d'Augusto 231, Rimini	Informazioni allo stesso relative, contenute nel Documento di Registrazione, di sua competenza in qualità di azionista
Salini Impregilo S.p.A.	Azionista	Via dei Missaglia 97, Milano	Informazioni allo stesso relative, contenute nel Documento di Registrazione, di sua competenza in qualità di azionista

1.2 Dichiarazione di responsabilità

I soggetti indicati al Paragrafo 1.1 che precede dichiarano, ciascuno per le parti di rispettiva competenza, che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sono, per quanto a conoscenza di ciascuno di loro, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il Documento di Registrazione è conforme al modello depositato presso la CONSOB in data 12 giugno 2019, a seguito dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione alla pubblicazione con nota del 12 giugno 2019, protocollo n. 0339482/19.

CAPITOLO II - REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

La società di revisione, incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente, è PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Milano (MI), via Monte Rosa 91, numero iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA 12979880155, iscritta al n. 119644 nel Registro dei revisori legali di cui al Decreto Legislativo del 27 gennaio 2010 n. 39 (la "**Società di Revisione**" o "**PWC**").

Con delibera del 30 aprile 2019, l'Assemblea della Società ha conferito alla Società di Revisione l'incarico di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo del 27 gennaio 2010 n. 39 ("**D.Lgs. 39/2010**") e dell'articolo 2409-*bis* del Codice Civile, per gli esercizi 2019, 2020 e 2021. L'incarico conferito comprende la revisione legale completa del bilancio d'esercizio dell'Emittente e del bilancio consolidato del Gruppo, la revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo e la revisione legale completa del bilancio d'esercizio delle principali società controllate dall'Emittente; l'incarico prevede la risoluzione automatica in caso di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'MTA entro il 30 giugno 2019. L'Assemblea della Società, infatti, in data 17 ottobre 2018, ha deliberato il conferimento alla Società di Revisione dell'incarico di revisione novennale ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 39/2010, subordinandone l'efficacia all'inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'MTA entro il 30 giugno 2019. Tale incarico di revisione ha ad oggetto la revisione legale del bilancio di esercizio e di quello consolidato (inclusa l'attività di verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili) per il novennio 2018-2026, nonché la revisione limitata della relazione finanziaria semestrale della Società per i semestri che si chiuderanno al 30 giugno degli esercizi 2019-2026.

La Società di Revisione ha sottoposto a revisione contabile completa i bilanci consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016, predisposti in conformità agli EU-IFRS, approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, rispettivamente, in data 21 marzo 2019, 26 marzo 2018 e 28 aprile 2017. La Società di Revisione ha emesso le proprie relazioni sui suddetti bilanci consolidati rispettivamente in data 12 aprile 2019, 10 aprile 2018 e 14 giugno 2017 (*cf.* Capitolo XX, Paragrafo 20.1.1, del Documento di Registrazione). In pari date, la Società di Revisione ha rilasciato la propria relazione sui bilanci di esercizio dell'Emittente.

Non vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte della Società di Revisione in merito ai suddetti bilanci della Società sottoposti a revisione durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie incluse nel Documento di Registrazione.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Alla Data del Documento di Registrazione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dalla Società alla Società di Revisione, né la Società di Revisione si è dimessa dall'incarico stesso, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sui bilanci della Società.

Con riferimento alle relazioni di revisione sul bilancio d'esercizio e consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018, la Società di Revisione non ha effettuato comunicazioni ai responsabili delle attività di *governance* in relazione a carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione.

CAPITOLO III - INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Premessa

Sono di seguito riportate le principali informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

Tali informazioni selezionate sono state estratte dai bilanci consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016, predisposti in conformità agli EU-IFRS, approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, rispettivamente, in data 21 marzo 2019, 26 marzo 2018 e 28 aprile 2017. Tali bilanci consolidati sono stati assoggettati a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione, che ha emesso le proprie relazioni senza rilievi, rispettivamente, in data 12 aprile 2019, 10 aprile 2018 e 14 giugno 2017.

Con riferimento ad alcuni dati inclusi nel presente Documento di Registrazione e relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016, si segnala che sono state apportate talune riclassifiche nell'esposizione del rendiconto finanziario consolidato rispetto ai bilanci consolidati 2016 e 2017 approvati dal Consiglio di Amministrazione, al fine di garantire una migliore comparabilità con quelli dell'esercizio 2018 (cfr. Capitolo XX, Paragrafo 20.1, *Premessa*, del Documento di Registrazione).

Non sono invece riportate informazioni risultanti dal bilancio di esercizio dell'Emittente, in quanto le stesse non fornirebbero alcuna significativa informazione aggiuntiva.

Ai fini di una corretta lettura delle informazioni di seguito riportate, si segnala che in data 1 novembre 2016, si è perfezionata l'Acquisizione di Fiera di Vicenza. A partire da tale data, le relative informazioni finanziarie di Fiera di Vicenza sono state acquisite nel bilancio consolidato dell'Emittente; pertanto, le informazioni economiche relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, non sono immediatamente comparabili con quelle relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Allo stesso modo, si segnala che in data 1 marzo 2018 e in data 1 settembre 2018 si sono perfezionate, rispettivamente, l'acquisizione di FB International e delle società Pro.Stand e Colorcom (quest'ultima fusa per incorporazione in Pro.Stand con effetti contabili e fiscali a decorrere dal 1 gennaio 2019); pertanto, le informazioni finanziarie, economiche e patrimoniali relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, non sono immediatamente comparabili con quelle relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie di seguito riportate devono essere lette unitamente ai Capitoli V, IX, X, XIX e XX del presente Documento di Registrazione.

3.1 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016

Nella seguente tabella è riportato il conto economico consolidato del Gruppo relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro e Percentuale su Totale Ricavi)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2018		2017		2016		2018-2017		2017-2016	
		%		%		%		%		%
RICAVI										
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	156.806	98,2%	127.937	97,9%	87.707	96,4%	28.869	22,6%	40.230	45,9%
Altri ricavi	2.874	1,8%	2.740	2,1%	3.285	3,6%	134	4,9%	(545)	(16,6%)
TOTALE RICAVI	159.680	100,0%	130.677	100,0%	90.992	100,0%	29.003	22,2%	39.685	43,6%
COSTI OPERATIVI										
Variazione delle rimanenze	151	0,1%	37	0,0%	42	0,0%	114	>100%	(5)	(11,9%)
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo merci	(10.345)	(6,5%)	(7.758)	(5,9%)	(6.019)	(6,6%)	(2.587)	33,3%	(1.739)	28,9%
Costi per servizi	(79.819)	(50,0%)	(68.446)	(52,4%)	(45.866)	(50,4%)	(11.373)	16,6%	(22.580)	49,2%
Costi per godimento di beni di terzi	(4.469)	(2,8%)	(2.982)	(2,3%)	(2.089)	(2,3%)	(1.487)	49,9%	(893)	42,7%
Costi per il personale	(31.490)	(19,7%)	(26.227)	(20,1%)	(18.977)	(20,9%)	(5.263)	20,1%	(7.250)	38,2%
Altri costi operativi	(2.936)	(1,8%)	(2.094)	(1,6%)	(1.698)	(1,9%)	(842)	40,3%	(395)	23,3%
TOTALE COSTI OPERATIVI	(128.908)	(80,7%)	(107.470)	(82,2%)	(74.607)	(82,0%)	(21.438)	19,9%	(32.863)	44,0%

MARGINE OPERATIVO LORDO	30.772	19,3%	23.207	17,8%	16.385	18,0%	7.565	32,6%	6.822	41,6%
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(10.456)	(6,5%)	(8.834)	(6,8%)	(5.026)	(5,5%)	(1.622)	18,3%	(3.808)	75,8%
Svalutazione dei crediti	(1.106)	(0,7%)	(1.117)	(0,9%)	(532)	(0,6%)	11	(0,9%)	(585)	>100%
Accantonamenti	(176)	(0,1%)	(20)	0,0%	(247)	(0,3%)	(156)	>100%	227	(91,9%)
Rettifiche di valore di attività finanziarie diverse da partecipazioni	(30)	0,0%	—	0,0%	—	0,0%	(30)	n.a.	—	0,0%
RISULTATO OPERATIVO	19.004	11,9%	13.236	10,1%	10.580	11,6%	5.768	43,6%	2.656	25,1%
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI										
Proventi finanziari	153	0,1%	87	0,1%	177	0,2%	66	75,9%	(90)	(50,8%)
Oneri finanziari	(2.437)	(1,5%)	(625)	(0,5%)	(78)	(0,1%)	(1.812)	>100%	(547)	>100%
Utili e perdite su cambi	(36)	0,0%	(195)	(0,1%)	61	0,1%	159	(81,5%)	(256)	(>100%)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(2.320)	(1,5%)	(733)	(0,6%)	160	0,2%	(1.587)	>100%	(893)	(>100%)
PROVENTI ED ONERI DA PARTECIPAZIONI										
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto	(217)	(0,1%)	481	0,4%	(184)	(0,2%)	(698)	(>100%)	665	(>100%)
Altri proventi/oneri da partecipazioni	44	0,0%	—	0,0%	49	0,1%	44	n.a.	(49)	(100,0%)
TOTALE PROVENTI ED ONERI DA PARTECIPAZIONI	(173)	(0,1%)	481	0,4%	(135)	(0,1%)	(654)	(>100%)	616	(>100%)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	16.511	10,3%	12.984	9,9%	10.605	11,7%	3.527	27,2%	2.379	22,4%
IMPOSTE SUL REDDITO										
Imposte correnti	(5.456)	(3,4%)	(3.447)	(2,6%)	(2.688)	(3,0%)	(2.009)	58,3%	(759)	28,2%
Imposte anticipate/(differite)	(234)	(0,1%)	(361)	(0,3%)	(1.070)	(1,2%)	127	(35,2%)	709	(66,3%)
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	(5.690)	(3,6%)	(3.808)	(2,9%)	(3.758)	(4,1%)	(1.882)	49,4%	(50)	1,3%
UTILE/PERDITA DEL PERIODO	10.821	6,8%	9.176	7,0%	6.847	7,5%	1.645	17,9%	2.329	34,0%
-Utile/(perdita) di pertinenza delle minoranze	520	0,3%	97	0,1%	184	0,2%	423	>100%	(87)	(47,3%)
-Utile/(perdita) di pertinenza della capogruppo	10.301	6,5%	9.079	6,9%	6.663	7,3%	1.222	13,5%	2.416	36,3%

Nella seguente tabella è riportato il conto economico consolidato complessivo del Gruppo relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro e Percentuale su Totale Ricavi)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2018		2017		2016		2018-2017		2017-2016	
		%		%		%		%		%
Utile/Perdita dell'esercizio	10.821	6,8%	9.176	7,0%	6.847	7,5%	1.645	17,9%	2.329	34,0%
Altre componenti del conto economico complessivo	672	0,4%	10	0,0%	(149)	(0,2%)	662	>100%	159	(>100%)
TOTALE UTILE/(PERDITA) RILEVATA NEL PATRIMONIO NETTO	11.493	7,2%	9.186	7,0%	6.698	7,4%	2.307	25,1%	2.488	37,1%
Attribuibile a:										
Interessenze di minoranza	513	0,3%	96	0,1%	178	0,2%	417	>100%	(82)	(46,1%)
Azionisti della capogruppo	10.980	6,9%	9.090	6,9%	6.520	7,2%	1.890	20,8%	2.570	39,4%

2018 vs 2017

I ricavi del Gruppo mostrano un incremento del 22,6% nel 2018 rispetto al 2017, passando da Euro 127.937 migliaia nel 2017 a Euro 156.806 migliaia nel 2018, con un incremento di Euro 28.869 migliaia da attribuirsi principalmente all'ingresso nel perimetro di consolidamento delle società FB International a

partire dal 1 marzo 2018 (10 mesi), Pro.Stand e Colorcom a partire dal 1 settembre 2018 (4 mesi), quest'ultime attive nella fornitura di servizi di allestimento e di soluzioni integrate a supporto di eventi fieristici e congressuali.

Come conseguenza dell'incremento dei ricavi e grazie a una buona *performance* registrata dalla gestione operativa, si assiste a un andamento positivo della redditività del Gruppo nei periodi in esame. Tale aumento riflette da un lato, la crescita degli eventi annuali organizzati presso i quartieri di proprietà e, dall'altro, il calendario, che ha visto lo svolgimento di alcune importanti manifestazioni a cadenza biennale, quali Tecnargilla e IBE, i cui risultati sono stati complessivamente superiori a quelli delle manifestazioni che hanno avuto luogo solo nel 2017 (Koinè e la triennale ABTech). Conseguentemente, il margine operativo lordo (EBITDA) si attesta a Euro 30.772 migliaia nel 2018, registrando un incremento di Euro 7.565 migliaia rispetto all'esercizio precedente (Euro 23.207 migliaia). A tal proposito si evidenzia che l'esercizio 2018 risulta caratterizzato, per circa Euro 1,4 milioni, da oneri non ricorrenti relativi alla quotazione della Società sul MTA, processo sospeso al 31 dicembre 2018. Conseguentemente, escludendo l'impatto di tali costi non ricorrenti, l'EBITDA si sarebbe attestato a Euro 32,2 milioni, in aumento di Euro 9,0 milioni rispetto all'esercizio precedente (+38,8%).

Il risultato operativo (EBIT) passa da Euro 13.236 migliaia nel 2017 a Euro 19.004 migliaia nel 2018, con un incremento di Euro 5.768 migliaia, dovuto principalmente alla crescita dei risultati conseguiti dall'Emittente e alla variazione del perimetro di consolidamento.

La gestione finanziaria mostra un incremento degli oneri finanziari netti di Euro 1.587 migliaia nel 2018 rispetto al 2017, passando da oneri finanziari netti pari a Euro 1.679 migliaia nel 2017 a oneri finanziari netti pari a Euro 2.320 migliaia nel 2018, dovuto principalmente ai minori proventi da variazioni del *far value* dello strumento finanziario derivato collegato al Contratto di Finanziamento BIIS acceso per l'ampliamento della Fiera di Vicenza per Euro 746 migliaia e agli oneri finanziari collegati alle *opzioni put* per l'acquisto delle restanti quote di minoranza delle società FB International, Pro.Stand e Colorcom per Euro 771 migliaia.

La gestione delle partecipazioni impatta negativamente per Euro 173 migliaia nel 2018, in riduzione di Euro 654 migliaia rispetto all'esercizio precedente (positivo per Euro 481 migliaia), per l'effetto netto della valutazione delle partecipate con il metodo del patrimonio netto.

Per effetto di quanto sopra descritto, il risultato d'esercizio si incrementa di Euro 1.645 migliaia da Euro 9.176 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ad Euro 10.821 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

2017 vs 2016

I ricavi del Gruppo mostrano un incremento del 45,9% nel 2017 rispetto al 2016, passando da Euro 87.707 migliaia nel 2016 a Euro 127.937 migliaia nel 2017, con un incremento di Euro 40.230 migliaia da attribuirsi principalmente all'attività fieristica e in misura residuale alle altre Linee di *Business* dal Gruppo. Come precedentemente indicato, si rileva che la comparabilità del conto economico per i suddetti periodi è influenzata dagli effetti dell'Acquisizione di Fiera di Vicenza, ovvero a partire dal 1 novembre 2016 a valle del conferimento in Rimini Fiera (ora IEG).

Come conseguenza dell'incremento dei ricavi e grazie a una buona *performance* registrata dalla gestione operativa, si assiste a un andamento positivo della redditività del Gruppo nei periodi in esame. Tale aumento riflette principalmente la crescita registrata dall'attività fieristica, caratterizzata generalmente da una marginalità più elevata rispetto alle altre Linee di *Business*. In particolare, si segnala che la 38° edizione della manifestazione SIGEP, insieme alla biennale dispari A.b.Tech, hanno consuntivato maggiori ricavi rispetto all'esercizio precedente. Conseguentemente, il margine operativo lordo (EBITDA) si attesta a Euro 23.207 migliaia nel 2017, registrando un incremento di Euro 6.822 migliaia rispetto all'esercizio precedente (Euro 16.385 migliaia).

Il risultato operativo (EBIT) passa da Euro 10.580 migliaia nel 2016 a Euro 13.236 migliaia nel 2017, con un incremento di Euro 2.656 migliaia, dovuto al miglioramento dei risultati della gestione operativa, in parte compensato dall'aumento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

La gestione finanziaria mostra una riduzione di Euro 893 migliaia nel 2017 rispetto al 2016, passando da proventi finanziari netti pari a Euro 160 migliaia nel 2016 a oneri finanziari netti pari a Euro 1.679 migliaia nel 2017, dovuto principalmente all'Acquisizione di Fiera di Vicenza e, in particolare, per effetto della variazione dello strumento finanziario di copertura relativo al finanziamento contratto per la costruzione

del padiglione 7 del Quartiere Fieristico di Vicenza, che ha generato un impatto positivo di Euro 0,8 milioni nell'esercizio 2016.

La gestione delle partecipazioni impatta positivamente per Euro 481 migliaia nel 2017, in aumento di Euro 616 migliaia rispetto all'esercizio precedente (negativo per Euro 135 migliaia), per effetto della valutazione al patrimonio netto delle società collegate e *joint venture*. In particolare si segnala l'impatto positivo della rivalutazione di Società del Palazzo dei Congressi frutto della riduzione della quota di possesso detenuta dall'Emittente e le svalutazioni per l'adeguamento ai risultati conseguiti nell'esercizio 2017 da Estrategia e Fitness Festival.

Per effetto di quanto sopra descritto, il risultato d'esercizio si incrementa di Euro 2.329 migliaia da Euro 6.847 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ad Euro 9.176 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Per maggiori dettagli, *cf.* Capitolo IX, del Documento di Registrazione.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati patrimoniali consolidati del Gruppo al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al 31 dicembre					
	2018	%	2017	%	2016	%
Totale attività non correnti	233.226	76,1%	208.038	81,7%	192.726	77,2%
Totale attività correnti	73.250	23,9%	46.720	18,3%	56.971	22,8%
TOTALE ATTIVITA'	306.476	100,0%	254.758	100,0%	249.697	100,0%
TOTALE PATRIMONIO NETTO	102.536	33,5%	106.118	41,7%	108.093	43,3%
Totale passività non correnti	91.373	29,8%	66.423	26,1%	68.226	27,3%
Totale passività correnti	112.567	36,7%	82.217	32,3%	73.378	29,4%
TOTALE PASSIVITA'	203.940	66,5%	148.640	58,3%	141.604	56,7%
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	306.476	100,0%	254.758	100,0%	249.697	100,0%

Il totale attività passa da Euro 249.697 migliaia al 31 dicembre 2016, a Euro 254.758 migliaia al 31 dicembre 2017, a Euro 306.476 migliaia al 31 dicembre 2018, mentre il totale passività passa da Euro 141.604 migliaia al 31 dicembre 2016, a Euro 148.640 migliaia al 31 dicembre 2017, a Euro 203.940 migliaia al 31 dicembre 2018, per effetto principalmente dell'Acquisizione di Fiera di Vicenza e delle società FB International, Pro.Stand e Colorcom.

Per maggiori dettagli, *cf.* Capitoli IX, X e XX, Paragrafo 20.1, del Documento di Registrazione.

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati di sintesi dei flussi finanziari consolidati del Gruppo, relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalla gestione operativa	35.619	24.783	22.694
Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(13.482)	(28.801)	(1.304)
Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	1.109	(12.866)	(13.645)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) nell'esercizio	23.245	(16.884)	7.745
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	6.234	23.118	15.373
Disponibilità liquide ad fine esercizio	29.479	6.234	23.118

Si segnala che con riferimento al rendiconto finanziario consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016, inclusi nel presente Documento di Registrazione, sono state apportate talune riclassifiche nell'esposizione del rendiconto finanziario consolidato rispetto ai bilanci consolidati 2016 e 2017 approvati dal Consiglio di Amministrazione, al fine di garantire una migliore comparabilità con quelli dell'esercizio 2018. Per ulteriori informazioni in merito alle citate riclassifiche effettuate, *cf.* Capitolo XX, Paragrafo 20.1, *Premessa*, del Documento di Registrazione.

2018 vs 2017

La gestione operativa ha generato liquidità per Euro 35.619 migliaia nel 2018 (Euro 24.783 migliaia nel 2017), registrando un incremento di Euro 10.836 migliaia rispetto all'esercizio precedente, da attribuirsi

principalmente al miglioramento dei flussi derivanti dall'attività caratteristica in linea con l'andamento dell'EBITDA.

L'attività di investimento ha assorbito liquidità per Euro 13.482 migliaia ed Euro 28.801 migliaia, rispettivamente negli esercizi 2018 e 2017. In particolare, l'esercizio 2018 è stato caratterizzato dai maggiori investimenti riconducibili all'ampliamento degli uffici della sede di Rimini (che si completeranno nel corso del 2019) e agli studi preparatori e preliminari relativi a nuovi progetti di ampliamento dei quartieri di Rimini e Vicenza.

L'attività di finanziamento ha generato cassa per Euro 1.109 migliaia nel 2018 ed assorbito cassa per Euro 12.866 migliaia nel 2017 con un miglioramento di Euro 13.975 migliaia rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è attribuibile prevalentemente: (i) al pagamento di dividendi per Euro 5.556 migliaia (Euro 10.506 migliaia nel 2017); (ii) all'accensione di finanziamenti per Euro 13 milioni (Euro 6,3 milioni nel 2017); e (iii) ai movimenti finanziari delle società acquisite; nonché (iv) al rimborso delle quote di capitale in scadenza dei finanziamenti a medio-lungo termine.

Per maggiori dettagli, *cf.* Capitolo X, del Documento di Registrazione.

2017 vs 2016

La gestione operativa ha generato liquidità per Euro 24.783 migliaia nel 2017 (Euro 22.694 migliaia nel 2016), registrando un incremento di Euro 2.089 migliaia rispetto all'esercizio precedente, da attribuirsi principalmente al miglioramento dei flussi derivanti dall'attività caratteristica in linea con l'andamento dell'EBITDA.

L'attività di investimento ha assorbito liquidità per Euro 28.801 migliaia ed Euro 1.304 migliaia, rispettivamente negli esercizi 2017 e 2016. In particolare, l'esercizio 2017 è stato caratterizzato dai maggiori investimenti riconducibili all'ampliamento del Quartiere Fieristico di Rimini e agli uffici di Vicenza.

L'attività di finanziamento ha assorbito cassa per Euro 12.866 migliaia nel 2017 ed Euro 13.645 migliaia nel 2016 con un miglioramento di Euro 779 migliaia rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è attribuibile prevalentemente: (i) al pagamento di dividendi per Euro 10,5 milioni (Euro 14,0 milioni nel 2016); (ii) all'accensione di finanziamenti per Euro 6,3 milioni (Euro 2,7 milioni nel 2016); (iii) all'utilizzo di linee di credito a breve termine per Euro 1,5 milioni; nonché (iv) al rimborso delle quote di capitale in scadenza dei finanziamenti a medio-lungo termine.

Per maggiori dettagli, *cf.* Capitolo X, del Documento di Registrazione.

3.2 Indicatori Alternativi di *Performance*, finanziari e non finanziari

L'Emittente utilizza alcuni indicatori alternativi di *performance*, finanziari e non finanziari (di seguito "IAP" o "Indicatori Alternativi di *Performance*"), per: (i) monitorare l'andamento economico e finanziario del Gruppo, (ii) anticipare eventuali tendenze del *business* per poter intraprendere tempestivamente le eventuali azioni correttive e (iii) definire le strategie di investimento e gestionali e la più efficace allocazione delle risorse. L'Emittente ritiene che gli IAP di seguito riportati siano un ulteriore importante parametro per la valutazione della *performance* dell'Emittente rispetto alle informazioni desumibili dai propri bilanci consolidati, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario dello stesso.

Nel presente paragrafo sono forniti i principali IAP utilizzati dall'Emittente, con una descrizione della metodologia utilizzata per la determinazione degli stessi. Ai fini di una corretta lettura degli IAP di seguito riportati, si segnala che:

- la determinazione degli IAP utilizzati dall'Emittente non è disciplinata dagli EU-IFRS e tali indicatori non devono essere considerati come misure alternative a quelle fornite dai prospetti di bilancio dell'Emittente per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e della relativa posizione finanziaria;
- gli IAP devono essere letti congiuntamente alle informazioni finanziarie contenute nei Capitoli V, IX, X e XX, del Documento di Registrazione;
- gli IAP sono determinati sulla base dei (o ricavati da) dati storici dell'Emittente, risultanti dal bilancio consolidato, dalla contabilità generale e gestionale, e di elaborazioni effettuate dalla Società, in

accordo con quanto previsto dalle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 1415 del 2015, così come recepite dalla Comunicazione CONSOB n. 0092543 del 3 dicembre 2015;

- gli IAP non sono stati assoggettati ad alcuna attività di revisione contabile e non devono essere interpretati come indicatori dell'andamento futuro della Società;
- la modalità di determinazione degli IAP, come precedentemente indicato, non è disciplinata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci, e quindi il criterio applicato dall'Emittente per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi; pertanto gli IAP rappresentati dall'Emittente potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da altri gruppi;
- gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Registrazione.

Per completezza informativa si evidenzia che la comparabilità degli IAP nei periodi rappresentati è influenzata dalle acquisizioni di FB International, Pro.Stand e Colorcom, avvenute rispettivamente in data 1 marzo 2018 e 1 settembre 2018, e di Fiera di Vicenza, avvenuta in data 1 novembre 2016.

Di seguito sono riportati i principali IAP utilizzati dall'Emittente per monitorare l'andamento economico, finanziario e patrimoniale del Gruppo, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

3.2.1 Indicatori Alternativi di Performance, finanziari e non finanziari

a) Indicatori Alternativi di Performance – finanziari

(In migliaia di Euro e percentuale)	Nota	AI e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
		2018	2017	2016
EBITDA	1	30.772	23.207	16.385
EBITDA margin	2	19,3%	17,8%	18,0%
EBIT	3	19.004	13.236	10.580
EBIT margin	4	11,9%	10,1%	11,6%
Adjusted EBITDA ^(*)		32.200	n.a.	n.a.
Adjusted EBITDA margin ^(*)		20,2%	n.a.	n.a.
Adjusted EBIT ^(*)		20.432	n.a.	n.a.
Adjusted EBIT margin ^(*)		12,8%	n.a.	n.a.
Utile dell'esercizio adjusted ^(*)		11.851	n.a.	n.a.
Capitale circolante netto commerciale	5	(50.450)	(39.796)	(32.374)
Capitale immobilizzato	6	233.109	207.892	192.633
Capitale investito netto	7	173.308	159.051	150.108
Altri crediti e debiti non correnti		(2.377)	(2.737)	(2.983)
Passività non correnti		(6.974)	(6.308)	(7.168)
Posizione Finanziaria Netta - ESMA	8	(70.772)	(52.933)	(42.015)
Posizione finanziaria netta - Gruppo IEG	9	(68.946)	(51.341)	(40.485)
Rapporto posizione finanziaria netta - ESMA / EBITDA ^(*)	10	2,3	2,3	2,6
Rapporto posizione finanziaria netta - Gruppo IEG / EBITDA ^(*)	11	2,2	2,2	2,5
Indice di indebitamento Gruppo IEG ^(*)	12	0,7	0,5	0,4
Immobilizzazioni immateriali/Totale attivo	13	10,8%	7,7%	7,4%
Immobilizzazioni immateriali/Totale patrimonio netto consolidato		32,3%	18,6%	17,1%
Avviamento /Totale attivo	14	7,2%	3,3%	3,4%
Avviamento/Totale patrimonio netto consolidato		21,6%	7,9%	7,9%
ROI ^(*)	15	17,8%	14,6%	10,9%
ROE ^(*)	16	10,6%	8,6%	6,3%
Indice di rotazione dei debiti commerciali ^(*)	17	2,4	2,3	1,8

Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali ^(*)	18	124	129	169
Indice di rotazione dei crediti commerciali ^(*)	19	4,7	5,3	3,9
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali ^(*)	20	64	56	76
Utile per azione		0,33	0,29	0,26
Dividendo per azione		0,18	0,18	0,13

^(*) L'indicatore è espresso in valore assoluto

^(**) Escludendo l'effetto non ricorrente dei costi di quotazione registrati nell'esercizio 2018 pari a Euro 1.428 migliaia, al netto del relativo effetto fiscale ove richiesto (IRES 24% e IRAP 3,9%).

Di seguito si riporta la modalità di calcolo degli Indicatori Alternativi di *Performance* utilizzati dal Gruppo. Per maggiori informazioni, *cf.* Capitoli IX e X del Documento di Registrazione:

- 1) L'EBITDA è definito come la somma algebrica delle seguenti voci: (i) Ricavi delle vendite e delle prestazioni, (ii) Altri ricavi, (iii) Variazione delle rimanenze, (iv) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo merci, (v) Costi per servizi, (vi) Costi per godimento di beni di terzi, (vii) Costi per il personale, (viii) Altri costi operativi. Nella seguente tabella è riportato il calcolo dell'EBITDA per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2018		2017		2016		2018-2017		2017-2016	
		%		%		%		%		%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	156.806	98,2%	127.937	97,9%	87.707	96,4%	28.869	22,6%	40.230	45,9%
Altri ricavi	2.874	1,8%	2.740	2,1%	3.285	3,6%	134	4,9%	(545)	(16,6%)
Variazione delle rimanenze	151	0,1%	37	0,0%	42	0,0%	114	>100%	(5)	(11,9%)
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo merci	(10.345)	(6,5%)	(7.758)	(5,9%)	(6.019)	(6,6%)	(2.587)	33,3%	(1.739)	28,9%
Costi per servizi	(79.819)	(50,0%)	(68.446)	(52,4%)	(45.866)	(50,4%)	(11.373)	16,6%	(22.580)	49,2%
Costi per godimento di beni di terzi	(4.469)	(2,8%)	(2.982)	(2,3%)	(2.089)	(2,3%)	(1.487)	49,9%	(893)	42,7%
Costi per il personale	(31.490)	(19,7%)	(26.227)	(20,1%)	(18.977)	(20,9%)	(5.263)	20,1%	(7.250)	38,2%
Altri costi operativi	(2.936)	(1,8%)	(2.094)	(1,6%)	(1.698)	(1,9%)	(842)	40,3%	(394)	23,3%
EBITDA	30.772	19,3%	23.207	17,8%	16.385	18,0%	7.565	32,6%	6.822	41,6%

L'aumento dell'EBITDA nei periodi in esame è legato principalmente all'incremento del fatturato e all'andamento della gestione operativa, nonché alla variazione del perimetro di consolidamento. Per ulteriori approfondimenti, *cf.* Capitolo IX, Paragrafo 9.2.2, del Documento di Registrazione.

- 2) L'EBITDA *margin* è calcolato dal Gruppo come rapporto tra EBITDA e il Totale Ricavi.

L'EBITDA *margin* passa dal 18,0% nel 2016, al 17,8% nel 2017, al 19,3% nel 2018, principalmente per effetto della variazione del perimetro di consolidamento e dei risultati positivi conseguiti dalla Società.

- 3) L'EBIT è definito come EBITDA al netto di (i) Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni, (ii) Svalutazione dei crediti, (iii) Accantonamenti e (iv) Rettifiche di valore di attività finanziarie diverse da partecipazioni. Nella seguente tabella è riportato il calcolo dell'EBIT per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro e percentuale su Totale Ricavi)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2018		2017		2016		2018-2017		2017-2016	
		%		%		%		%		%
EBITDA	30.772	19,3%	23.207	17,8%	16.385	18,0%	7.565	32,6%	6.822	41,6%
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(10.456)	(6,5%)	(8.834)	(6,8%)	(5.026)	(5,5%)	(1.622)	18,3%	(3.808)	75,8%
Svalutazione dei crediti	(1.106)	(0,7%)	(1.117)	(0,9%)	(532)	(0,6%)	11	(1,0%)	(585)	>100%
Accantonamenti	(176)	(0,1%)	(20)	(0,0%)	(247)	(0,3%)	(156)	>100%	227	(91,9%)
Rettifiche di valore di attività finanziarie diverse da partecipazioni	(30)	(0,0%)	—	0,0%	—	0,0%	(30)	n.a.	—	0,0%
EBIT	19.004	11,9%	13.236	10,1%	10.580	11,6%	5.768	43,6%	2.656	25,1%

L'aumento dell'EBIT nei periodi in esame è legato principalmente all'incremento dell'EBITDA, in parte compensato dai maggiori ammortamenti per effetto dell'entrata in funzione di alcune delle opere di

ampliamento del Quartiere Fieristico di Rimini (cfr. Capitolo V, Paragrafo 5.2, e Capitolo IX, Paragrafo 9.2.2, del Documento di Registrazione).

4) L'EBIT *margin* è calcolato dal Gruppo come rapporto tra EBIT e il Totale Ricavi.

L'EBIT *margin* passa dall'11,6% nel 2016 al 10,1% nel 2017, all'11,9% nel 2018, principalmente per effetto dei maggiori ammortamenti.

5) Il Capitale circolante netto commerciale è calcolato dal Gruppo come indicato nella tabella che segue.

(In migliaia di Euro e percentuale)	Al 31 dicembre			Variazioni			
	2018	2017	2016	2018-2017	2017-2016		
				%		%	%
Crediti commerciali	34.182	24.659	23.135	9.523	38,6%	1.524	6,6%
Altre attività correnti	8.161	9.050	8.843	(889)	(9,8%)	207	2,3%
Rimanenze	885	192	154	693	>100%	38	24,7%
Debiti per imposte correnti al netto dei crediti tributari per imposte dirette	(1.725)	(966)	(1.821)	(759)	78,6%	855	(47,0%)
Altre passività correnti	(51.400)	(37.754)	(31.189)	(13.646)	36,1%	(6.565)	21,0%
Debiti commerciali	(40.553)	(34.977)	(31.496)	(5.576)	15,9%	(3.481)	11,1%
Capitale circolante netto commerciale	(50.450)	(39.796)	(32.374)	(10.654)	26,8%	(7.422)	22,9%

Il capitale circolante netto commerciale è negativo per Euro 50.450 migliaia al 31 dicembre 2018 (per Euro 39.796 migliaia e per Euro 32.374 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016). Il Gruppo presenta strutturalmente un Capitale circolante netto commerciale negativo dovuto al favorevole ciclo di tesoreria che caratterizza le società che organizzano manifestazioni fieristiche ed eventi congressuali. Infatti, gli operatori che organizzano fiere e congressi richiedono ai propri clienti un anticipo a conferma della loro iscrizione a partecipare all'evento e il saldo viene generalmente incassato prima che l'evento abbia inizio o a conclusione dello stesso. I fornitori di beni e servizi sono, invece, pagati secondo i termini di pagamento comunemente in uso. Per gli organizzatori si genera, quindi, un capitale circolante netto commerciale negativo che porta ad un *surplus* di tesoreria. Per ulteriori informazioni, cfr. Capitolo IX, Paragrafo 9.1, e Capitolo XX, Paragrafo 20.1, del Documento di Registrazione.

6) Il Capitale immobilizzato è calcolato dal Gruppo come indicato nella tabella che segue.

(In migliaia di Euro e percentuale)	Al 31 dicembre			Variazioni			
	2018	2017	2016	2018-2017	2017-2016		
				%		%	%
Immobilizzazioni materiali	182.315	174.075	161.140	8.240	4,7%	12.935	8,0%
Immobilizzazioni immateriali	33.089	19.742	18.462	13.347	67,6%	1.280	6,9%
Partecipazioni valutare col metodo del PN	4.166	1.180	10.488	2.986	>100%	(9.308)	(88,7%)
Altre partecipazioni	11.016	10.710	64	306	2,9%	10.646	>100%
Attività fiscali per imposte anticipate	697	593	949	104	17,5%	(356)	(37,5%)
Attività finanziarie non correnti	1.826	1.592	1.530	234	14,7%	62	4,1%
Capitale immobilizzato	233.109	207.892	192.633	25.217	12,1%	15.259	7,9%

Il Capitale immobilizzato è pari a Euro 233.109 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 207.892 migliaia ed Euro 192.633 migliaia, rispettivamente, al 31 dicembre 2017 e 2016). L'incremento tra il 2016 e il 2018 è principalmente dovuto all'ingresso nel perimetro di consolidamento delle società FB International a partire dal 1° marzo 2018, Pro.Stand e Colorcom a partire dal 1° settembre 2018 (Cfr. Capitolo V, Paragrafo 5.2 e Capitolo IX, Paragrafo 9.1, del Documento di Registrazione).

7) Il Capitale investito netto è calcolato dal Gruppo come indicato nella tabella che segue.

(In migliaia di Euro e percentuale)	Al 31 dicembre			Variazioni			
	2018	2017	2016	2018-2017	2017-2016		
				%		%	%
Capitale circolante netto commerciale (a)	(50.450)	(39.796)	(32.374)	(10.654)	26,8%	(7.422)	22,9%

Altri crediti e debiti correnti e non correnti (b)	(2.377)	(2.737)	(2.983)	360	(13,2%)	246	(8,2%)
Capitale Immobilizzato (c)	233.109	207.892	192.633	25.217	12,1%	15.259	7,9%
Passività non correnti (d)	(6.974)	(6.308)	(7.168)	(666)	10,6%	860	(12,0%)
Capitale investito netto (A)+(B)+(C)+(D)	173.308	159.051	150.108	14.257	9,0%	8.943	6,0%

- a) Si rinvia al punto 5 per la definizione del "Capitale circolante netto commerciale".
- b) Gli "Altri crediti e debiti non correnti" sono calcolati come la somma delle seguenti voci estratte dai prospetti della situazione patrimoniale finanziaria consolidata inclusa nel Bilancio Consolidato: i) "Altre attività non correnti", ii) "Altre passività non correnti". Gli "Altri crediti e debiti non correnti" non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli EU-IFRS. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. Per ulteriori informazioni cfr. Capitolo XX, Paragrafo 20.1, del Documento di Registrazione.
- c) Si rinvia al punto 6 per la definizione del "Capitale immobilizzato".
- d) Le "Passività non correnti" sono calcolate come la somma delle seguenti voci estratte dai prospetti della situazione patrimoniale finanziaria consolidata inclusa nel Bilancio Consolidato: i) "Fondi per rischi ed oneri non correnti", ii) "Fondi relativi al personale". Le "Passività non correnti" non sono identificate come misura contabile nell'ambito degli EU-IFRS. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. Per ulteriori informazioni cfr. Capitolo XX, Paragrafo 20.1, del Documento di Registrazione.

L'incremento del Capitale investito netto è legato principalmente all'andamento del Capitale immobilizzato, in parte compensato dalle dinamiche del Capitale circolante netto commerciale (cfr. Capitolo V, Paragrafo 5.2 e Capitolo IX, Paragrafo 9.1 del Documento di Registrazione).

- 8) La Posizione Finanziaria Netta - ESMA è determinata conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, attuative del Regolamento 2004/809/CE e dalla Raccomandazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006, come indicato nella tabella che segue.

(In migliaia di Euro e percentuale)	Al 31 dicembre			Variazioni			
	2018	2017	2016	2018-2017	2017-2016		
				%	%		
A. Cassa	—	—	—	—	0,0%	—	0,0%
B. Disponibilità liquide	29.479	6.234	23.118	23.245	>100%	(16.884)	(73,0%)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	—	—	—	—	0,0%	—	0,0%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	29.479	6.234	23.118	23.245	372,9%	(16.884)	(73,0%)
E. Crediti finanziari correnti	523	6.487	1.651	(5.964)	(91,9%)	4.836	292,9%
di cui verso parti correlate	523	1.487	1.651	(964)	(64,8%)	(164)	(9,9%)
F. Debiti bancari correnti	(16.918)	(7.888)	(5.875)	(9.030)	>100%	(2.013)	34,3%
Di cui garantito (*)	(5.706)	(4.873)	(4.390)	(833)	17,1%	(483)	11,0%
Di cui non garantito	(11.212)	(3.015)	(1.485)	(8.197)	>100%	(1.530)	>100%
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	—	—	—	—	0,0%	—	0,0%
H. Altri debiti finanziari correnti	(1.951)	(534)	(2.927)	(1.417)	>100%	2.393	(81,8%)
di cui verso parti correlate	—	—	—	—	0,0%	—	0,0%
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(18.869)	(8.422)	(8.802)	(10.447)	124,0%	380	(4,3%)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D)+ (E) + (I)	11.133	4.299	15.967	6.834	159,0%	(11.668)	(73,1%)
K. Debiti bancari non correnti	(61.649)	(52.040)	(52.176)	(9.609)	18,5%	136	(0,3%)
Di cui garantito (*)	(50.336)	(50.628)	(49.138)	292	(0,6%)	(1.490)	3,0%
Di cui non garantito	(11.313)	(1.412)	(3.038)	(9.901)	>100%	1.626	(53,5%)
L. Obbligazioni emesse	—	—	—	—	0,0%	—	0,0%
M. Altri debiti finanziari non correnti	(20.256)	(5.192)	(5.806)	(15.064)	>100%	614	(10,6%)
di cui verso parti correlate	—	—	—	—	0,0%	—	0,0%
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(81.905)	(57.232)	(57.982)	(24.673)	43,1%	750	(1,3%)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N) (Posizione Finanziaria Netta - ESMA)	(70.772)	(52.933)	(42.015)	(17.839)	33,7%	(10.918)	26,0%

(*) Il debito finanziario garantito è relativo al Finanziamento BIIIS, al Secondo Finanziamento BPER, al Finanziamento BNL ed al Finanziamento Banco Popolare di Vicenza, gravati da ipoteca immobiliare.

La Posizione finanziaria - ESMA è negativa per Euro 70.772 migliaia al 31 dicembre 2018 (negativa per Euro 52.933 migliaia e per Euro 42.015 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016) e include principalmente finanziamenti bancari a medio-lungo termine. Al 31 dicembre 2018, la Posizione Finanziaria Netta - ESMA registra un incremento di Euro 17.839 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017 per effetto principalmente: (i) degli investimenti in immobilizzazioni materiali inerenti al completamento

dell'ultima fase di ampliamento del Quartiere Fieristico di Rimini; e (ii) della valorizzazione delle opzioni di vendita delle quote partecipative concesse in favore degli azionisti di minoranza di FB International e Pro.Stand; in parte compensato (iii) dalla dinamica associata al capitale circolante netto, principalmente dovuta a maggiori incassi di saldi e acconti sulle manifestazioni. A questi fattori si aggiunge il pagamento dei dividendi distribuiti ai soci e relativi all'esercizio 2017. I dividendi deliberati dall'Assemblea del 30 aprile 2019 saranno in pagamento a partire dal 31 maggio 2019.

Al 31 dicembre 2017, la Posizione Finanziaria Netta – ESMA si incrementa di Euro 10.918 migliaia rispetto al 31 dicembre 2016 per effetto principalmente del pagamento di dividendi per circa Euro 10,5 milioni e per gli investimenti effettuati nell'esercizio in immobilizzazioni materiali (principalmente relativi all'ampliamento su quartiere di Rimini), immateriali (acquisto delle manifestazioni *Cosmofood* e *Golositalia*), nonché per l'acquisto di partecipazioni (Cesena Fiera ed Estrategia).

Si segnala che taluni finanziamenti in cui il Gruppo è parte prevedono, in linea con la prassi di mercato, clausole di rimborso anticipato parziale o integrale del finanziamento, obblighi positivi, negativi e informativi come usuale per operazioni finanziarie di questa natura. Inoltre, suddetti finanziamenti non prevedono clausole di *cross default* (interno o esterno), *negative covenant* e *acceleration event*, fatta eccezione per il Finanziamento BNL che prevede una clausola di *cross-default* interno in caso di mancato adempimento da parte dell'Emittente degli obblighi derivanti da debiti finanziari di qualunque genere nei confronti di terzi.

Inoltre, il Finanziamento BNL e il Secondo Finanziamento BPER prevedono il rispetto di *covenants finanziari*, da calcolarsi annualmente al termine di ogni esercizio. Si segnala che alla Data del Documento di Registrazione e nei periodi ai quali fanno riferimento le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione i suddetti *covenants* finanziari risultano rispettati.

Si segnala inoltre che a garanzia di alcuni finanziamenti sono state costituite delle garanzie di tipo ipotecario che gravano sugli immobili del Gruppo. In particolare, l'immobile di via Emilia 155 (Quartiere Fieristico di Rimini) è gravato dalle seguenti ipoteche:

- un'ipoteca di primo grado rilasciata a garanzia del mutuo concesso da Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo (oggi Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.) per Euro 14,25 milioni;
- un'ipoteca di secondo grado per Euro 16 milioni a garanzia del mutuo concesso da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ("BNL") e acceso nel corso del 2015;
- un'ipoteca di terzo grado rilasciata a garanzia del mutuo concesso da BPER Banca S.p.A. per Euro 25,2 milioni acceso nel corso del 2016.

L'immobile di Vicenza, via dell'Oreficeria 16 (Quartiere Fieristico di Vicenza) è gravato da un'ipoteca di primo grado per Euro 84 milioni a garanzia del mutuo concesso da Banca Popolare di Vicenza (oggi Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.) e acceso nel corso del 2008.

La seguente tabella rappresenta il valore netto contabile delle attività poste a garanzia dei suddetti finanziamenti con indicazione dell'incidenza sulla voce di bilancio al 31 dicembre 2018 e del valore delle ipoteche che gravano su ciascun immobile, suddivise per grado.

(In Euro migliaia e percentuale)	Valore netto contabile al 31 dicembre 2018	% su Totale attivo Emittente	% su Totale attivo Gruppo	Valore ipoteche di primo grado	Valore ipoteche di secondo grado	Valore ipoteche di terzo grado	Debiti garantiti al 31.12.2018	% su totale debiti bancari
Immobile in via della Fiera 155 (Quartiere Fieristico di Rimini)	73.213	26,7%	23,9%	14.250	16.000	25.200	20.561	26,2%
Immobile in via dell'Oreficeria 16 (Quartiere Fieristico di Vicenza)	60.289	22,0%	19,7%	84.000	-	-	35.480	45,2%
Totale immobili gravati da ipoteche	133.502	48,7%	43,6%	98.250	16.000	25.200	56.042	71,3%

Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto riportato nel Capitolo X, Paragrafo 10.1 del Documento di Registrazione.

Al 31 dicembre 2018 non risultano garanzie prestate a/dati parti correlate. Non sono inoltre presenti disponibilità liquide o altre attività soggette a pegno a favore dei finanziamenti concessi.

Per ulteriori informazioni, si rimanda a quanto descritto nel Capitolo X, Paragrafo 10.1, nel Capitolo XX, Paragrafo 20.1 e nel Capitolo XXII, del Documento di Registrazione.

- 9) Nella seguente tabella si riporta la modalità di determinazione della Posizione finanziaria netta – Gruppo IEG, così come monitorata dall'Emittente.

(In migliaia di Euro e percentuale)	Al 31 dicembre			Variazioni			
	2018	2017	2016	2018-2017	%	2017-2016	%
Posizione Finanziaria Netta - ESMA	(70.772)	(52.933)	(42.015)	(17.839)	33,7%	(10.918)	26,0%
Attività finanziarie non correnti (a)	1.826	1.592	1.530	234	14,7%	62	4,1%
Posizione finanziaria netta - Gruppo IEG	(68.946)	(51.341)	(40.485)	(17.605)	34,3%	(10.856)	26,8%

(a) La voce è estratta dalla situazione patrimoniale finanziaria consolidata inclusa nel Bilancio Consolidato.

La posizione finanziaria netta del Gruppo IEG è negativa per Euro 68.946 migliaia al 31 dicembre 2018 (negativa per Euro 51.341 migliaia e Euro 40.485 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016).

L'andamento della Posizione finanziaria netta – Gruppo IEG è in linea con la dinamica della Posizione Finanziaria Netta – ESMA nello stesso periodo precedentemente descritta. Per ulteriori informazioni, cfr. Capitolo X, Paragrafo 10.1, del Documento di Registrazione.

- 10) Il rapporto Posizione Finanziaria Netta - ESMA / EBITDA è calcolato dal Gruppo come indicato nella tabella che segue.

(In migliaia di Euro e percentuale)	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazioni			
	2018	2017	2016	2018-2017	%	2017-2016	%
Posizione Finanziaria Netta - ESMA (A)	(70.772)	(52.933)	(42.015)	(17.839)	33,7%	(10.918)	26,0%
EBITDA (B)	30.772	23.207	16.385	7.565	32,6%	6.822	41,6%
Rapporto posizione finanziaria netta - ESMA / EBITDA [(A)/(B)] (*)	2,3	2,3	2,6	0,0	0,8%	(0,3)	(11,0%)

(*) indicatore espresso in valore assoluto

Il rapporto Posizione Finanziaria Netta - ESMA rispetto all'EBITDA non registra alcuna variazione al 31 dicembre 2018 rispetto al 31 dicembre 2017.

Il rapporto Posizione Finanziaria Netta - ESMA rispetto all'EBITDA registra un *trend* in miglioramento al 31 dicembre 2017 rispetto al 31 dicembre 2016. Tale andamento è principalmente riconducibile alla maggiore marginalità operativa generata dalla Linea di *Business* degli Eventi Organizzati. Per ulteriori informazioni, cfr. Capitolo IX, Paragrafo 9.2.2, e Capitolo X, Paragrafo 10.1, del Documento di Registrazione.

- 11) Il rapporto Posizione finanziaria netta – Gruppo IEG / EBITDA è calcolato dal Gruppo come indicato nella tabella che segue.

(In migliaia di Euro e percentuale)	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazioni			
	2018	2017	2016	2018-2017	%	2017-2016	%
Posizione finanziaria netta - Gruppo IEG (A)	(68.946)	(51.341)	(40.485)	(17.605)	34,3%	(10.856)	26,8%
EBITDA (B)	30.772	23.207	16.385	7.565	32,6%	6.822	41,6%
Rapporto posizione finanziaria netta - Gruppo IEG / EBITDA [(A)/(B)] (*)	2,2	2,2	2,5	0,0	1,3%	(0,3)	(10,5%)

(*) L'indicatore è espresso in valore assoluto.

La dinamica del rapporto Posizione finanziaria netta – Gruppo IEG / EBITDA al 31 dicembre 2018 rispetto al 31 dicembre 2017 è prevalentemente attribuibile all'andamento della Posizione finanziaria netta – Gruppo IEG precedentemente descritta.

Il rapporto Posizione finanziaria netta Gruppo IEG rispetto all'EBITDA registra un *trend* in miglioramento al 31 dicembre 2017 rispetto al 31 dicembre 2016. Tale andamento è principalmente riconducibile alla dinamica dell'EBITDA precedentemente descritta. Per ulteriori informazioni, cfr. Capitolo IX, Paragrafo 9.2.2 e Capitolo X, Paragrafo 10.1, del Documento di Registrazione.

- 12) L'indice di indebitamento Gruppo IEG è calcolato dal Gruppo come indicato nella tabella che segue.

(In migliaia di Euro e percentuale)	Al 31 dicembre			Variazioni			
	2018	2017	2016	2018-2017	%	2017-2016	%
Posizione finanziaria netta - Gruppo IEG (A)	(68.946)	(51.341)	(40.485)	(17.605)	34,3%	(10.856)	26,8%
Patrimonio netto (B)	102.536	106.118	108.093	(3.582)	(3,4%)	(1.975)	(1,8%)

Indice di indebitamento - Gruppo IEG [(A)/(B)] (*)	0,7	0,5	0,4	0,2	38,8%	0,1	29,1%
---	------------	------------	------------	------------	--------------	------------	--------------

(*) L'indicatore è espresso in valore assoluto.

L'indice di indebitamento – Gruppo IEG riflette l'andamento della Posizione finanziaria netta – Gruppo IEG descritto in precedenza. Per ulteriori informazioni *Cfr.* Capitolo X, Paragrafo 10.1 del Documento di Registrazione.

13) Il rapporto Immobilizzazioni immateriali / Totale attivo e il rapporto Immobilizzazioni immateriali / totale Patrimonio netto consolidato sono calcolati dal Gruppo come indicato nella tabella che segue.

(In migliaia di Euro e percentuale)	Al 31 dicembre			Variazioni			
	2018	2017	2016	2018-2017	2017-2016		
					%	%	%
Immobilizzazioni immateriali (A)	33.089	19.742	18.462	13.347	67,6%	1.280	6,9%
Totale attività (B)	306.476	254.758	249.697	51.718	20,3%	5.061	2,0%
Immobilizzazioni immateriali/Totale attivo [(A)/(B)]	10,8%	7,7%	7,4%	3,1%	40,3%	0,3%	4,1%
Patrimonio netto (C)	102.536	106.118	108.093	(3.582)	(3,4%)	(1.975)	(1,8%)
Immobilizzazioni immateriali / Patrimonio netto [(A)/(C)]	32,3%	18,6%	17,1%	13,7%	73,5%	1,5%	8,9%

Il rapporto Immobilizzazioni immateriali / Totale attivo registra un aumento al 31 dicembre 2018 rispetto al 31 dicembre 2017 di 3,1 punti percentuali, mentre il rapporto Immobilizzazioni immateriali / Patrimonio netto registra un aumento al 31 dicembre 2018 rispetto al 31 dicembre 2017 di 13,7 punti percentuali per effetto degli incrementi in immobilizzazioni immateriali. Per ulteriori approfondimenti, *cfr.* Capitolo V, Paragrafo 5.2. e Capitolo XX, Paragrafo 20.1, del Documento di Registrazione.

14) Il rapporto Avviamento / Totale attivo e il rapporto Avviamento / totale Patrimonio netto consolidato sono calcolati dal Gruppo come indicato nella tabella che segue.

(In migliaia di Euro e percentuale)	Al 31 dicembre			Variazioni			
	2018	2017	2016	2018-2017	2017-2016		
					%	%	%
Avviamento (A)	22.109	8.402	8.492	13.707	163,1%	(90)	(1,1%)
Totale attivo (B)	306.476	254.758	249.697	51.718	20,3%	5.061	2,0%
Avviamento/Totale attivo [(A)/(B)]	7,2%	3,3%	3,4%	3,9%	118,2%	(0,1%)	(2,9%)
Patrimonio netto (C)	102.536	106.118	108.093	(3.582)	(3,4%)	(1.975)	(1,8%)
Avviamento/Patrimonio netto consolidato [(A)/(C)]	21,6%	7,9%	7,9%	13,7%	173,4%	0,0%	0,0%

L'andamento dei due indici nel periodo di riferimento è principalmente legato all'aumento del valore dell'avviamento a seguito delle acquisizioni effettuate. Per ulteriori approfondimenti, *cfr.* Capitolo XX, Paragrafo 20.1, del Documento di Registrazione.

15) Il ROI è calcolato dal Gruppo come rapporto tra EBITDA e il Capitale investito netto.

(In migliaia di Euro e percentuale)	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazioni			
	2018	2017	2016	2018-2017	2017-2016		
					%	%	%
EBITDA (A)	30.772	23.207	16.385	7.565	32,6%	6.822	41,6%
Capitale investito netto (B)	173.308	159.051	150.108	14.257	9,0%	8.943	6,0%
ROI [(A)/(B)]	17,8%	14,6%	10,9%	3,2%	21,7%	3,7%	33,7%

Il ROI passa dal 10,9% nel 2016 al 14,6% nel 2017 e al 17,8% nel 2018. Tale variazione è legata principalmente alla dinamica del capitale circolante e immobilizzato, in parte compensato dal miglioramento del margine operativo lordo (EBITDA); per relativi approfondimenti, *cfr.* Capitolo IX, Paragrafo 9.2.2, del Documento di Registrazione.

16) Il ROE è calcolato dal Gruppo come rapporto tra l'Utile (perdita) del periodo e il Totale patrimonio Netto consolidato.

(In migliaia di Euro e percentuale)	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazioni	
	2018	2017	2016	2018-2017	2017-2016
				%	%

Utile / perdita dell'esercizio (A)	10.821	9.176	6.847	1.645	17,9%	2.329	34,0%
Patrimonio netto consolidato (B)	102.536	106.118	108.093	(3.582)	(3,4%)	(1.975)	(1,8%)
ROE [(A)/(B)]	10,6%	8,6%	6,3%	1,9%	22%	2,3%	36,5%

L'aumento registrato dal ROE è legato principalmente al miglioramento dell'utile di periodo e all'andamento del patrimonio netto del Gruppo. Per relativi approfondimenti, *cf.* Capitolo IX, Paragrafo 9.2.2, del Documento di Registrazione.

17) Si riporta di seguito il prospetto di composizione dell'indice di rotazione dei debiti commerciali per gli esercizi 2018, 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro e percentuale)	Al 31 dicembre			Variazioni			
	2018	2017	2016	2018-2017		2017-2016	
					%		%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo merci	10.345	7.758	6.019	2.587	33%	1.739	29%
Costi per godimento di beni di terzi	4.469	2.982	2.089	1.487	50%	893	43%
Costi per servizi	79.819	68.446	45.866	11.373	17%	22.580	49%
Altri costi operativi	2.936	2.094	1.698	843	40%	396	23%
Totale costi (A)	97.569	81.279	55.672	16.289	20%	25.608	46%
Debiti commerciali (B)	40.553	34.977	31.496	5.576	16%	3.481	11%
Indice di rotazione dei debiti commerciali [(A)/(B)]	2,4	2,3	1,8	0,1	3,5%	0,6	31,5%

L'indice di rotazione dei debiti commerciali esprime il numero delle volte per cui i debiti commerciali si rinnovano durante l'anno. L'indice non registra una significativa variazione nei periodi di riferimento. Per ulteriori approfondimenti si rinvia al Capitolo IX, Paragrafo 9.1, del Documento di Registrazione.

18) Si riporta di seguito il prospetto di composizione della durata media dei pagamenti commerciali per gli esercizi 2018, 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro e percentuale)	Al 31 dicembre			Variazioni			
	2018	2017	2016	2018-2017		2017-2016	
					%		%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo merci	10.345	7.758	6.019	2.587	33%	1.739	29%
Costi per godimento di beni di terzi	4.469	2.982	2.089	1.487	50%	893	43%
Costi per servizi	79.819	68.446	45.866	11.373	17%	22.580	49%
Altri costi operativi	2.936	2.094	1.698	842	40%	396	23%
Totale costi (A)	97.569	81.279	55.672	16.290	20%	25.607	46%
Debiti commerciali (B)	40.553	34.977	31.496	5.576	16%	3.481	11%
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali [(B)/1,22*365/(A)]	124	129	169	(4)	(3,4%)	(41)	(23,9%)

I giorni medi di pagamento dei debiti commerciali indicano il tempo medio di pagamento dei debiti commerciali verso i fornitori del Gruppo espresso in giorni. Il decremento registrato tra l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e il 31 dicembre 2018 è legato principalmente all'allineamento dei tempi medi di pagamento alle migliori prassi di mercato. Per ulteriori approfondimenti si rinvia al Capitolo IX, Paragrafo 9.1, del Documento di Registrazione.

19) Si riporta di seguito il prospetto di composizione dell'indice di rotazione dei crediti commerciali per gli esercizi 2018, 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro e percentuale)	Al 31 dicembre			Variazioni			
	2018	2017	2016	2018-2017		2017-2016	
					%		%
Totale ricavi (A)	159.680	130.677	90.992	29.003	22%	39.685	44%
Crediti commerciali (B)	34.182	24.659	23.135	9.523	39%	1.524	7%
Indice di rotazione dei crediti commerciali [(A)/(B)]	4,7	5,3	3,9	(0,6)	(11,8%)	1,4	34,7%

Cfr. Capitolo IX, Paragrafo 9.1, del Documento di Registrazione.

20) Si riporta di seguito il prospetto di composizione della durata media degli incassi commerciali per gli esercizi 2018, 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro e percentuale)	Al 31 dicembre			Variazioni			
	2018	2017	2016	2018-2017		2017-2016	
					%		%
Totale ricavi (A)	159.680	130.677	90.992	29.004	22%	39.684	44%
Crediti commerciali (B)	34.182	24.659	23.135	9.523	39%	1.524	7%
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali [(B)/1,22*365/(A)]	64	56	76	8	14%	(20)	(26%)

I giorni medi di incasso dei crediti commerciali indicano il tempo medio d'incasso dei crediti commerciali verso i clienti del Gruppo espresso in giorni. Il decremento registrato tra l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e il 31 dicembre 2018 è legato principalmente ad una più attenta pianificazione delle fatturazioni e della gestione del circolante. Per ulteriori approfondimenti si rinvia al Capitolo IX, Paragrafo 9.1, del Documento di Registrazione.

b) Indicatori Alternativi di Performance - non finanziari

Di seguito sono riportati i principali Indicatori Alternativi di Performance non finanziari relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016, utilizzati dall'Emittente per monitorare l'andamento del business.

	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazioni			
	2018 ^(a)	2017 ^(a)	2016 ^(a)	2018-2017		2017-2016	
					%		%
Capacità espositiva Quartiere Fieristico di Rimini (mq netti) ^(b)	66.000	65.000	55.000	1.000	1,5%	10.000	18,2%
Capacità espositiva Quartiere di Vicenza (mq netti) ^(b)	25.800	25.800	25.800	-	0,0%	-	0,0%
Mq Eventi Organizzati	394.972	329.529	337.604	64.491	19,6%	(8.075)	(2,4%)
Mq Eventi Ospitati	64.440	62.856	81.584	1.584	2,5%	(18.728)	(23,0%)
Mq Eventi Fieristici	459.412	392.385	419.188	66.075	16,8%	(26.803)	(6,4%)
N° eventi organizzati in Italia	32	33	33	(1)	(3,0%)	-	0,0%
N° eventi organizzati all'estero ^(c)	8	3	2	5	166,7%	1	50,0%
Totale N° Eventi Organizzati	40	36	35	4	11,1%	1	2,9%
N° Espositori Eventi Organizzati in Italia	10.098	9.113	8.008	985	10,8%	1.105	13,8%
N° Espositori Eventi Organizzati all'estero ^(c)	91	111	96	(20)	(18,0%)	15	15,6%
Totale N° Espositori Eventi Organizzati^(d)	10.189	9224	8.105	965	10,5%	(27)	(24,8%)
N° Visitatori Eventi Organizzati^(d)	734.505	674.174	686.190	(4.006)	(0,6%)	(12.016)	(1,8%)
N° Eventi Ospitati	10	14	24	(4)	(28,6%)	(10)	(41,7%)
N° Eventi Congressuali	181	206	214	(25)	(12,1%)	(8)	(3,7%)

^(a) Al fine di rendere comparabili le informazioni per tutti i periodi rappresentati, i relativi dati sono stati calcolati a parità di perimetro di consolidamento del Gruppo in essere al 31 dicembre 2018.

^(b) La capacità espositiva fa riferimento esclusivamente alle strutture di proprietà del Gruppo (Quartiere Fieristico di Rimini e Quartiere Fieristico di Vicenza); pertanto non viene considerata la capacità espositiva all'estero in quanto il Gruppo organizza i propri eventi presso strutture di terzi in base al proprio fabbisogno.

^(c) Il dato include esclusivamente gli eventi organizzati all'estero dalla capogruppo e dalle società controllate.

^(d) Il dato è disponibile esclusivamente per gli Eventi Organizzati in quanto i dati relativi agli Eventi Ospitati sono nella disponibilità dell'organizzatore dell'evento.

CAPITOLO IV- FATTORI DI RISCHIO

Prima di assumere qualsiasi decisione di effettuare un investimento in strumenti finanziari emessi dall'Emittente, gli investitori devono considerare i fattori di rischio.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo, al settore di attività in cui esse operano nonché agli strumenti finanziari emessi dall'Emittente.

I fattori di rischio descritti di seguito rappresentano i soli rischi relativi all'Emittente e devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento di Registrazione, nonché congiuntamente ai fattori di rischio relativi all'Emittente e agli strumenti finanziari che saranno contenuti nella nota informativa sugli strumenti finanziari e contenuti nella nota di sintesi.

I rinvii ai Capitoli ed ai Paragrafi si riferiscono ai Capitoli ed ai Paragrafi del Documento di Registrazione.

4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO

4.1.1 *Rischi connessi al mantenimento dei tassi di crescita del Gruppo*

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a mantenere in futuro i significativi tassi di crescita dei ricavi consolidati generati nell'ultimo triennio. La crescita del Gruppo in termini di ricavi e volumi può essere condizionata dall'andamento del ciclo economico e/o da elementi macroeconomici (sia generali, sia specifici del settore in cui esso opera), che non sono dipendenti dal Gruppo o da esso determinati.

L'attività del Gruppo è cresciuta significativamente nel corso degli ultimi esercizi, registrando un incremento dei ricavi totali pari al 22,2% tra il 2018 e il 2017 e al 43,6% tra il 2017 ed il 2016, attestandosi a Euro 159.680 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 (Euro 130.677 migliaia al 31 dicembre 2017).

In particolare, la Linea di *Business* degli Eventi Organizzati ha registrato nel periodo 2016-2018 un CAGR dei ricavi totali pari al 38,1%. Il CAGR dei ricavi totali generati dalla Linea di *Business* Eventi Organizzati nel periodo 2016-2018, a perimetro costante ossia in assenza dell'Acquisizione di Fiera di Vicenza perfezionata in data 1 novembre 2016, sarebbe stato pari all'8,8%¹, superiore a quello del mercato fieristico, pari al 4,3%² per il medesimo periodo di riferimento. Nel medesimo periodo, la Linea di *Business* degli Eventi Ospitati ha registrato un CAGR dei ricavi totali pari al 12,1%, la Linea di *Business* degli Eventi Congressuali pari a -1,4%, la Linea di *Business* dei Servizi Correlati pari al 43% e la Linea di *Business* dell'Editoria, Eventi Sportivi e Altre Attività pari all'11,3%. La riduzione dei ricavi relativa alla Linea di *Business* degli Eventi Congressuali è da considerarsi fisiologica, in quanto tale settore è soggetto a maggiori oscillazioni, anno su anno, in quanto i promotori di tali eventi tendono a cambiare *location* ogni anno.

L'Emittente ritiene che tali tassi di crescita siano stati possibili, principalmente, grazie alla capacità di interpretare i *trend* di mercato e di offrire prodotti e servizi in linea con le attese dei clienti, cogliendo anche opportunità in termini di crescita per linee esterne (e.g. l'Acquisizione di Fiera di Vicenza e l'acquisizione delle manifestazioni orafe di Arezzo).

¹ Si evidenzia che la comparabilità delle informazioni finanziarie riferite agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016 è influenzata dall'Acquisizione di Fiera di Vicenza, il cui consolidamento è avvenuto per la prima volta a far data dal 1° novembre 2016, nonché dalla presenza di alcune manifestazioni a cadenza biennale (tra cui Tecnargilla) e pluriennale, che rendono i singoli esercizi non perfettamente comparabili tra di loro in termini di ricavi e redditività. Allo stesso modo, si segnala che in data 1 marzo 2018 e in data 1 settembre 2018, si sono perfezionate rispettivamente l'acquisizione di FB International e delle società Pro.Stand e Colorcom; pertanto, le informazioni finanziarie, economiche e patrimoniali relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, non sono immediatamente comparabili con quelle relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

² Elaborazione dell'Emittente su dati AMR Globex Report 2018, prendendo a riferimento il valore consuntivo del mercato 2016 e le proprie stime per il 2018.

La tabella che segue riporta il CAGR 2016-2018 dei ricavi totali del Gruppo, dell'EBIT e del Risultato Netto.

(in Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2018	2017	2016	CAGR '16-'18
Totale Ricavi	159.680	130.677	90.992	32,5%
EBIT	19.004	13.236	10.580	34,0%
Risultato netto	10.821	9.176	6.847	25,7%

Per le variazioni assolute delle voci riportate nella tabella precedente, *cfr.* Capitolo III, Paragrafo 3.1, del Documento di Registrazione.

Sebbene l'attività del Gruppo sia cresciuta significativamente nel corso degli ultimi esercizi, tali andamenti non forniscono alcuna indicazione sull'andamento futuro del Gruppo e non si può escludere che il CAGR 2018-2021 dei ricavi del Gruppo possa risultare inferiore rispetto a quello registrato in passato. Si segnala inoltre che, sebbene nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 vi sia stato un incremento del Totale ricavi del Gruppo pari al 22,2% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, l'incremento del risultato netto complessivo del Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato pari a 17,9% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Tale minore crescita si è verificata anche per effetto dell'incremento degli oneri finanziari netti di Euro 1.587 migliaia (da un valore negativo di Euro 1.679 migliaia nel 2017 ad un valore negativo di Euro 2.320 migliaia nel 2018), dovuto principalmente alla riduzione del beneficio derivante dal *fair value* del derivato di tipo *interest rate swap* sottoscritto a copertura del rischio di tasso di interesse sul contratto di finanziamento con la Banca Popolare di Vicenza (ora Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.), nonché dall'iscrizione di oneri finanziari su *put option* per l'acquisto delle restanti quote di minoranza delle società FB International, Pro.Stand e Colorcom (circa Euro 0,8 milioni).

La tabella che segue riporta l'andamento dei ricavi totali delle Linee di *Business* ed il relativo CAGR per il periodo considerato, con la relativa variazione in termini percentuali.

(in Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2018	2017	2016	CAGR '16-'18
Eventi Fieristici	99.635	88.412	52.720	37,5%
- <i>Eventi Organizzati</i>	97.847	86.828	51.298	38,1%
- <i>Eventi Ospitati</i>	1.788	1.584	1.422	12,1%
Eventi Congressuali	12.802	14.126	13.169	-1,4%
Servizi Correlati	40.975	22.291	20.047	43,0%
Editoria, Ev. Sport. Altre Att.	6.268	5.848	5.056	11,3%
Totale Ricavi	159.680	130.677	90.992	32,5%

Per le variazioni assolute delle voci riportate nella tabella precedente, *cfr.* Capitolo VI, Paragrafo 6.1.3, del Documento di Registrazione.

Sebbene nel corso dei prossimi anni il Gruppo intenda implementare adeguate strategie finalizzate a supportare lo sviluppo delle proprie attività, non è possibile garantire che lo stesso riesca a mantenere tassi di crescita in linea o comparabili con quelli registrati negli esercizi passati o con quelli previsti in relazione ai tassi di crescita del mercato italiano e mondiale (anche in considerazione della circostanza che l'Emittente prevede di maturare tassi di crescita superiori a quelli del mercato di riferimento, *cfr.* Capitolo VI, Paragrafo 6.2 e Capitolo XX, Paragrafo 20.1.1, del Documento di Registrazione), con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, *cfr.* Capitolo VI, Paragrafo 6.1, del Documento di Registrazione.

4.1.2 Rischi connessi alla comparabilità delle informazioni finanziarie incluse nel Documento di Registrazione

Le informazioni finanziarie incluse nel Documento di Registrazione non sono tra loro immediatamente comparabili e, se non analizzate tenendo in considerazione gli effetti degli eventi di seguito indicati,

potrebbero non consentire una corretta interpretazione dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale del Gruppo.

In particolare, si segnala che in data 1 novembre 2016 si è perfezionata l'Acquisizione di Fiera di Vicenza, a seguito della quale l'Emittente ha modificato la propria denominazione in Italian Exhibition Group S.p.A.. A partire da tale data, le relative informazioni finanziarie di Fiera di Vicenza sono state riportate nel Bilancio Consolidato dell'Emittente; pertanto, le informazioni finanziarie ed economiche dell'Emittente, relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, non sono immediatamente comparabili con quelle relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Allo stesso modo, si segnala che in data 1 marzo 2018 e in data 1 settembre 2018, si sono perfezionate rispettivamente l'acquisizione di FB International e delle società Pro.Stand e Colorcom; pertanto, le informazioni finanziarie, economiche e patrimoniali relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, non sono immediatamente comparabili con quelle relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Inoltre, con riferimento ad alcuni dati inclusi nel presente Documento di Registrazione e relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016, si segnala che sono state apportate talune riclassifiche nell'esposizione del rendiconto finanziario consolidato rispetto ai bilanci consolidati 2016 e 2017 approvati dal Consiglio di Amministrazione, al fine di garantire una migliore comparabilità con quelli dell'esercizio 2018.

Si segnala, infine, che i risultati del Gruppo, anno su anno, possono essere non direttamente comparabili, per via dell'incidenza di eventi fieristici organizzati con cadenza biennale o pluriennale. L'attività di organizzazione di eventi fieristici nel mercato italiano ed europeo, inoltre, presenta connotazioni di stagionalità particolarmente rilevanti, per via della presenza limitata di manifestazioni nel corso dei mesi estivi e per la presenza di importanti manifestazioni fieristiche a cadenza biennale o pluriennale.

Con riferimento alle recenti operazioni di acquisizione realizzate dal Gruppo a partire dal 1 gennaio 2017 e fino alla Data del Documento di Registrazione non sono state predisposte le informazioni finanziarie proforma, in quanto a giudizio dell'Emittente le stesse non determinano, individualmente, una variazione superiore al 25% di uno o più degli indicatori delle dimensioni dell'attività dell'Emittente.

Per maggiori informazioni, cfr. Capitolo III, Capitolo VI, Paragrafo 6.1, e Capitolo XX, Paragrafo 20.1, del Documento di Registrazione.

4.1.3 Rischi connessi al mantenimento delle posizioni di leadership

Il Gruppo è esposto al rischio che le posizioni di *leadership* raggiunte possano risentire dell'inasprimento della concorrenza ovvero che le manifestazioni organizzate cessino di rappresentare l'evento principale nel settore di riferimento. Inoltre, si segnala il rischio che i dati disponibili alla Data del Documento di Registrazione, sulla base dei quali il Gruppo ritiene di essere *leader*³ in Italia nel 2017 nel mercato degli Eventi Fieristici Internazionali, non riflettano correttamente l'attuale posizionamento competitivo del Gruppo.

Il Gruppo è *leader* in Italia nel 2017 nell'organizzazione di Eventi Fieristici Internazionali⁴ ed è un importante operatore a livello europeo nel settore fieristico e congressuale, concentrando la propria attività nell'organizzazione di eventi rivolti ad operatori professionali nei seguenti settori: (i) *food and beverage*; (ii) *jewellery and fashion*; (iii) *tourism, hospitality and lifestyle*; (iv) *wellness and leisure*; (v) *green and technology* (le "**Categorie**"). Ai fini del calcolo delle quote di mercato nel settore degli Eventi Organizzati, il Gruppo ha utilizzato e basa le proprie elaborazioni principalmente sui dati contenuti nel report "AMR-Globex 2018", non pubblicamente consultabile e riferito all'anno 2017, e nei documenti dell'UFI (*Union des Foires Internationales*) e dell'AEFI (AEFI - Associazione Esposizioni e Fiere Italiane), pubblicamente consultabili e riferiti all'anno 2017. Per quanto concerne, invece, la verifica del posizionamento delle

³ Fonte: I dati sulla base dei quali sono effettuate le dichiarazioni di preminenza del Gruppo riguardano gli eventi organizzati "internazionali" (come di seguito definiti), sono tratti dal seguente rapporto e sono riferiti all'anno 2017: UFI, 2018, Indagine "Euro Fair Statistics 2017". Tutti i dati inerenti le fiere italiane pubblicati nel report UFI si riferiscono alle esibizioni con qualifica "internazionale" come definite nella seduta della Conferenza Unificata Stato Regioni del 6 febbraio 2014, ovvero eventi con più del 10% di espositori stranieri o del 5% di visitatori stranieri, nel caso di certificazione mediante organismi di certificazione riconosciuti da ACCREDIA, oppure eventi con più del 15% di espositori stranieri o dell'8% di visitatori stranieri, nel caso di auto rilevazione del dato o di certificazione effettuata da un organismo non riconosciuto da ACCREDIA (o organismo europeo equivalente). Secondo quanto riportato in tale report, in Italia si sono tenuti nel 2017 n. 181 Eventi Fieristici Internazionali. Cfr. Capitolo VI, Paragrafo 6.1, del Documento di Registrazione.

⁴ Cfr. nota precedente.

single manifestazioni fieristiche organizzate dal Gruppo – che costituiscono, di norma, l'evento principale di settore a livello nazionale ed europeo – il Gruppo ha utilizzato i dati tratti dal Report AEFI 2017 – “*Posizionamento internazionale delle manifestazioni fieristiche italiane e analisi per settore*” (pubblicamente consultabile) e da quello “AMR-Globex 2017” (non pubblicamente consultabile), in entrambi i casi riferiti al 2016.

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non dispone di informazioni più recenti. L'Emittente ritiene, viceversa, che non siano attualmente disponibili fonti o analisi di mercato predisposte da esperti indipendenti che descrivano e illustrino in maniera omogenea ed esaustiva, e con un sufficiente grado di attendibilità, l'industria degli Eventi Congressuali. Inoltre, alcune dichiarazioni di preminenza sono fondate su parametri qualitativi, quali, ad esempio, le caratteristiche intrinseche delle manifestazioni e dei servizi prestati, la forza del marchio e le caratteristiche organizzative del Gruppo e contengono pertanto elementi di soggettività. In considerazione di quanto sopra, si evidenzia, quindi, che i dati a disposizione dell'Emittente relativi agli operatori concorrenti, necessari per valutare il posizionamento competitivo del Gruppo nel mercato di riferimento, sono relativi all'anno 2017.

Sebbene l'Emittente ritenga che non vi siano divergenze sostanziali tra le proprie valutazioni in ordine all'attuale andamento del mercato e al posizionamento competitivo del Gruppo e le informazioni fornite dalle fonti richiamate e relative al 2017 e al 2016, nonché ritenga di aver selezionato le fonti che meglio rappresentino tali informazioni, non è possibile garantire che tali valutazioni relative al proprio posizionamento competitivo siano confermate per il 2018 e per il 2019, ciò anche in considerazione del possibile verificarsi di scostamenti o di ulteriori fattori di incertezza che potrebbero incidere, anche in modo significativo, sui dati elaborati e provenienti da fonti terze. Tale condizione, nonché il verificarsi in futuro delle circostanze sopra descritte potrebbe determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo. Per maggiori informazioni, *cfr.* Capitolo VI, Paragrafo 6.2, del Documento di Registrazione.

Premesso quanto sopra, il Gruppo ritiene che il suo posizionamento di *leadership* e quello delle manifestazioni da esso organizzate non abbiano risentito, al momento, dell'inasprimento della concorrenza nei mercati di riferimento, legata principalmente ad un costante sviluppo dei mercati asiatici e medio-orientali ed alla crescita ed espansione dei principali concorrenti internazionali.

La tabella che segue riporta il CAGR di crescita di valore previsto per i mercati di riferimento in cui opera il Gruppo per il periodo 2019-2021, rispetto a quello dei tre anni precedenti 2016-2018, come stimato dall'Emittente.

	CAGR DI PERIODO	
	2019-2021	2016-2018
Mercato Fieristico Mondiale	4,9%	4,3%
Mercato Fieristico Italiano	2,1%	2,7%

L'Emittente ritiene che il posizionamento del Gruppo e delle manifestazioni da esso organizzate dipenda, in larga misura, dalla continua capacità di interpretare e prevedere i *trend* di mercato e le preferenze della clientela, al fine di mantenere gli *standard* che hanno consentito il raggiungimento dei risultati attuali. In tal senso, la strategia del Gruppo si basa su cinque direttrici fondamentali: (i) sviluppo del *business* degli eventi sul mercato italiano; (ii) internazionalizzazione; (iii) sviluppo delle infrastrutture; (iv) ampliamento del *business* dei Servizi Correlati; e (v) innovazione digitale. Per il raggiungimento degli obiettivi strategici previsti, il Gruppo ritiene di possedere una struttura organizzativa e manageriale qualificata, dotata di una pluriennale conoscenza dei settori di riferimento, acquisita anche grazie alle continue interazioni con i principali operatori del settore (*e.g.* aziende, *opinion leader*, associazioni di categoria).

Ove in futuro dovesse intensificarsi il livello di concorrenza nei settori in cui opera il Gruppo, lo stesso potrebbe incontrare difficoltà nell'adeguare tempestivamente la propria offerta alle evoluzioni del mercato e potrebbe non essere in grado di mantenere le efficienze organizzative attuali. Tali circostanze potrebbero incidere sulla capacità del Gruppo di mantenere l'attuale posizione di *leadership*, anche nell'ambito di una specifica manifestazione, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni, *cfr.* Capitolo VI, Paragrafo 6.2, del Documento di Registrazione.

4.1.4 **Rischi connessi alla concentrazione dei ricavi**

Il Gruppo è esposto al rischio derivante dalla concentrazione dei ricavi su una specifica Linea di *Business* e su alcuni specifici eventi organizzati.

Le attività del Gruppo relative alla Linea di *Business* degli Eventi Organizzati si caratterizzano per una ripartizione dei ricavi tra un numero molto ampio di clienti, concentrati tuttavia su un numero limitato di eventi e manifestazioni.

I ricavi totali⁵ generati dal Gruppo e derivanti dagli Eventi Organizzati sono stati pari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016 rispettivamente ad Euro 97.847 migliaia, ad Euro 86.828 migliaia e ad Euro 51.298 migliaia, con un'incidenza sui ricavi complessivi del Gruppo pari, rispettivamente, al 61,3%, al 66,4% e al 56,4%. La minore incidenza percentuale dei ricavi da Eventi Organizzati sul totale dei ricavi del Gruppo nell'esercizio 2018 è conseguenza della crescita dei ricavi derivanti dai Servizi Correlati, determinata anche dalle nuove acquisizioni.

Inoltre, alcuni eventi principali rappresentano una percentuale significativa dei ricavi totali della Linea di *Business* degli Eventi Organizzati: i ricavi⁶ derivanti dal SIGEP, VicenzaOro, Ecomondo, TTG e Tecnargilla, infatti, ammontano complessivamente a Euro 68.916 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, a Euro 55.936 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e a Euro 36.460 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, con un'incidenza sui ricavi complessivi della Linea di *Business* degli Eventi Organizzati pari, rispettivamente, al 70,4%, al 64,4% e al 71,1% (cfr. Capitolo VI, Paragrafo 6.1.3 (a), del Documento di Registrazione).

In ragione della concentrazione dei ricavi del Gruppo, sia di quelli derivanti dalla Linea di *Business* Eventi Organizzati rispetto ai ricavi complessivi, sia – all'interno di quest'ultima – di quelli derivanti da specifici e limitati eventi, eventuali problematiche che determinino una diminuzione dei ricavi di tale Linea di *Business* ovvero il venir meno di uno o più degli eventi significativi attualmente organizzati nell'ambito della stessa, potrebbero determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni, cfr. Capitolo VI, Paragrafo 6.1.3 (a), del Documento di Registrazione.

4.1.5 (a) **Rischi connessi alla strategia di crescita per linee esterne**

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi alla crescita per linee esterne e ai potenziali effetti negativi derivanti da operazioni di acquisizione o integrazione di aziende.

La strategia del Gruppo prevede, tra l'altro, l'ampliamento del portafoglio eventi attraverso operazioni di acquisizione di manifestazioni già esistenti, anche attraverso l'integrazione di aziende operanti nelle proprie aree di attività (es. Acquisizione di Fiera di Vicenza, acquisizioni di FB International, Pro.Stand e Colorcom, cfr. Capitolo XXII, Paragrafi 22.1, 22.3 e 22.6, del Documento di Registrazione). In particolare, per quanto riguarda la strategia di crescita per linee esterne, l'effettiva realizzazione delle operazioni di acquisizione o integrazione dipenderà dalle opportunità che, di volta in volta, si presenteranno sul mercato, nonché dalla possibilità di realizzarle efficacemente e a condizioni soddisfacenti. Tali operazioni, infatti, possono scontare ritardi nel perfezionamento rispetto alle tempistiche previste, nonché incontrare difficoltà operative nei processi di realizzazione e integrazione, rilevare costi e passività inattesi o non ottenere i benefici o le sinergie preventivati. A giudizio dell'Emittente, le operazioni di acquisizione perfezionate nel corso del 2018 non hanno comportato significative conseguenze sui tempi medi di incasso del Gruppo.

Inoltre il Gruppo – in virtù della politica di espansione per linee esterne – è genericamente esposto al rischio derivante dalle potenziali passività insite nell'oggetto dell'investimento. Pur sottoscrivendo accordi di acquisizione di partecipazioni o aziende in linea con la prassi per operazioni della specie, le eventuali dichiarazioni e garanzie rese dalla controparte contrattuale anche concernenti la posizione finanziaria, la redditività, l'assenza di sopravvenienze passive o insussistenze di attivo della società ovvero i relativi obblighi di indennizzo, potrebbero non trovare soddisfazione in altrettante garanzie effettive o di natura reale ove tali dichiarazioni si rivelassero, successivamente all'investimento, non accurate o non veritiere.

⁵ Cfr. precedente nota 3.

⁶ Cfr. precedente nota 3.

Non è inoltre possibile escludere che alcune operazioni funzionali alla crescita per linee esterne possano richiedere l'autorizzazione o il consenso da parte delle autorità nazionali o internazionali preposte alla tutela della concorrenza e del mercato. Il Gruppo potrebbe non ottenere tali autorizzazioni o consensi ovvero, al fine di riceverli, potrebbe essere costretto a cedere alcuni asset, assumere impegni onerosi o porre in essere attività specifiche richieste da dette autorità. L'ottenimento di tali autorizzazioni e permessi potrebbe inoltre avere l'effetto di ritardare la conclusione di dette operazioni.

Infine, la strategia del Gruppo relativa alla crescita per linee esterne dovrà essere finanziata con il ricorso a nuovo indebitamento da parte dell'Emittente; a tale riguardo, si segnala che il mancato reperimento delle necessarie fonti di finanziamento potrebbe comportare pregiudizi all'attuazione delle strategie di sviluppo del Gruppo.

Il verificarsi in futuro delle circostanze sopra descritte potrebbe determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni, *cf.* Capitolo VI, Paragrafo 6.4 e Capitolo XXII, Paragrafo 22.3 e 22.6, del Documento di Registrazione.

4.1.5 (b) Rischi connessi all'attuazione del piano di investimenti sulle infrastrutture di proprietà

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi all'attuazione del piano di investimenti sulle infrastrutture di proprietà, in particolare a quelli destinati al quartiere fieristico di Rimini.

Alla Data del Documento di Registrazione gli investimenti futuri sulle infrastrutture già oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione sono relativi, per circa Euro 5.460 migliaia, al completamento delle spese di progettazione per gli ampliamenti dei quartieri fieristici (*cf.* Capitolo XXII, Paragrafi 22.9 e 22.10, del Documento di Registrazione). In data 5 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di autorizzare un programma di miglioramento dei parcheggi prospicienti l'ingresso Sud del Quartiere Fieristico di Rimini, per un importo di spesa di Euro 4.200 migliaia circa. In data 11 aprile 2019, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proseguire nella realizzazione dell'ampliamento del Quartiere Fieristico di Rimini (con una spesa al lordo dei ribassi d'asta stimata in Euro 46.600 migliaia circa) e nella ristrutturazione di una quota di parcheggi ad Est ed Ovest del medesimo Quartiere Fieristico, per una spesa di massimi Euro 14.600 migliaia, mentre ha differito a successivi approfondimenti e valutazioni, le eventuali decisioni in merito alla ristrutturazione e all'ampliamento del Quartiere Fieristico di Vicenza.

L'ampliamento del Quartiere Fieristico di Rimini persegue l'obiettivo di supportare la strategia di crescita degli Eventi Organizzati, rispondendo anche alla crescente domanda di spazi espositivi delle manifestazioni più importanti che già oggi stanno saturando la capacità disponibile (*cf.* Capitolo VI, Paragrafi 6.1 e 6.4, e Capitolo VIII, Paragrafo 8.1, del Documento di Registrazione). Gli investimenti sui parcheggi, oltre ad essere a supporto dello sviluppo del *business* fieristico, perseguono prevalentemente il più generale obiettivo di migliorare la fruibilità del Quartiere Fieristico di Rimini. Pertanto, l'incremento dei flussi finanziari della gestione operativa è principalmente atteso dall'ampliamento del quartiere di Rimini.

L'ampliamento del Quartiere Fieristico di Rimini sarà finanziato tramite apposite linee di finanziamento in corso di negoziazione; gli altri investimenti sopra descritti verranno finanziati facendo ricorso a fonti di finanziamento esterne già a disposizione dell'Emittente (*i.e.* linee di credito disponibili e non ancora utilizzate, *cf.* Capitolo XX, Paragrafo 20.1, del Documento di Registrazione). Una volta ottenute le necessarie nuove linee di finanziamento, l'attuazione del piano di investimenti sopra descritto comporterà un significativo utilizzo di liquidità e, conseguentemente, un incremento del fabbisogno finanziario netto dell'Emittente e, una volta realizzati gli investimenti, non si può comunque escludere che condizioni avverse del mercato e/o altri fattori non direttamente controllabili dall'Emittente pregiudichino in tutto o in parte il conseguimento dei flussi finanziari incrementali attesi dagli investimenti eseguiti. Sebbene l'Emittente ritenga di essere in grado di generare flussi finanziari sufficienti per rimborsare tutti i finanziamenti contratti, non è possibile escludere che il verificarsi in futuro di tali circostanze possa determinare effetti negativi sulle strategie di sviluppo dell'Emittente e sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, *cf.* Capitolo V, Paragrafo 5.2.2 e Capitolo XX, Paragrafo 20.1, del Documento di Registrazione.

4.1.6 **Rischi connessi alla previsione statutaria relativa alla maggioranza del diritto di voto**

Il Nuovo Statuto dell'Emittente prevede, in presenza di determinate condizioni, l'istituto della maggioranza del voto, disciplinato all'articolo 127-*quinquies* del TUF (*cf.* Capitolo XVIII, Paragrafo 18.2, del Documento di Registrazione). In particolare, l'art. 7 del Nuovo Statuto prevede che, in deroga alla regola generale per cui ogni azione dà diritto ad un voto, qualora siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni, a ciascuna Azione siano attribuiti due voti in tutte le Assemblee ordinarie e straordinarie la cui *record date* cade (ai sensi dell'art. 83-*sexies* del TUF) in un giorno successivo al decorso del termine di cui al successivo punto (a):

- a) il diritto di voto sia appartenuto al medesimo soggetto in forza di un diritto reale legittimante (piena proprietà con diritto di voto, nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno 36 mesi dalla data di efficacia dell'iscrizione di tale soggetto nell'elenco speciale di cui all'articolo 8 del Nuovo Statuto (l'“**Elenco Speciale**”); e
- b) la ricorrenza del presupposto sub (a) sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di almeno 36 mesi, nell'Elenco Speciale e da una comunicazione rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate e riferita alla data di decorso del periodo continuativo.

Ai fini del possesso continuativo previsto alla precedente lett. a), è computato anche il possesso anteriore alla data di iscrizione dall'Elenco Speciale e quello anteriore alla data di efficacia del Nuovo Statuto. Pertanto, hanno diritto alla maggioranza del voto - a partire dalla data di iscrizione nell'Elenco Speciale - anche i soggetti che, alla data di efficacia del Nuovo Statuto, siano titolari di azioni della Società con diritto di voto per un periodo continuativo di almeno 36 mesi e abbiano fatto richiesta di iscrizione all'Elenco Speciale.

Tali previsioni, finalizzate a incentivare la fedeltà degli Azionisti, l'investimento a medio-lungo termine nella Società e la maggiore stabilità della compagine azionaria, possono avere effetti diretti e indiretti sui diritti e gli obblighi degli Azionisti. Infatti, qualora uno o più Azionisti maturino il diritto alla maggioranza del voto in relazione alla propria partecipazione nell'Emittente, gli altri Azionisti che non siano in possesso di tale diritto potrebbero vedere proporzionalmente ridotta la loro possibilità di concorrere alla determinazione delle deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria della Società.

Alla Data del Documento di Registrazione, Rimini Congressi possiede Azioni dell'Emittente da oltre 36 mesi ed intende richiedere la maggioranza di voto per tali Azioni (*cf.* Capitolo XVIII, Paragrafo 18.2, del Documento di Registrazione).

Si segnala, peraltro, che ai sensi dell'art. 7.8 del Nuovo Statuto, la maggioranza del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei *quorum* assembleari, costitutivi e deliberativi, che fanno riferimento al possesso di determinate quote di capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate quote di capitale sociale (*cf.* Capitolo XVIII, Paragrafo 18.2, del Documento di Registrazione).

Inoltre, a seguito della maggioranza dei diritti di voto degli azionisti della Società e qualora uno o più azionisti maturino in futuro il diritto alla maggioranza del voto in relazione a tutte o parte delle proprie azioni, le soglie relative agli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti nell'Emittente (ai sensi dell'art. 120 del TUF) e all'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria (ai sensi dell'art. 106 del TUF) dovranno essere calcolate in base al più ampio numero di diritti di voto complessivi esistenti per effetto della maggioranza e troveranno applicazione le specifiche disposizioni previste in merito dal TUF e dal Regolamento Emittenti. In tali ipotesi, tenuto conto che il numero complessivo dei diritti di voto dell'Emittente potrebbe variare nel tempo anche con una certa frequenza, non può escludersi che per determinati azionisti possano sorgere obblighi di comunicazione ai sensi dell'art. 120 del TUF e obblighi di offerta ai sensi dell'art. 106 del TUF in assenza di un comportamento attivo di cessione o acquisto di azioni da parte dell'azionista in questione. Si segnala a tale riguardo che, ai sensi dell'art. 49, comma primo, lettera *d-bis*, del Regolamento Emittenti, non sussiste l'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria se il superamento delle predette soglie consegue alla riduzione complessiva dei diritti di voto per effetto della perdita, in tutto o in parte, del voto maggiorato di Azioni, salvo che il soggetto interessato abbia acquistato, anche di concerto, una partecipazione che, calcolata in rapporto al numero complessivo dei titoli emessi dall'Emittente, ecceda di per sé le soglie indicate dall'articolo 106 del TUF. Anche al fine di consentire un maggiore controllo agli azionisti alla luce delle predette disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto, l'articolo 85-*bis*, comma 4-*bis*, del Regolamento Emittenti prevede che l'Emittente comunichi al pubblico e alla CONSOB l'ammontare complessivo dei diritti di voto, con indicazione del

numero di azioni che compongono il capitale, entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario durante il quale ha accertato un aumento o una diminuzione di tale ammontare, nonché entro il giorno successivo alla c.d. *record date* prevista per ciascuna Assemblea.

Si consideri, inoltre, che il diritto alla maggiorazione del voto, una volta maturato in base alle condizioni previste dal Nuovo Statuto e dalla normativa applicabile, viene meno in caso di cessione a terzi delle azioni, fatte salve una serie di ipotesi specificamente indicate nello Statuto. Di conseguenza, il futuro prezzo di vendita delle azioni sul mercato non rifletterebbe il diritto alla maggiorazione del voto maturato dall'azionista cedente.

Infine, l'articolo 127-*quinquies*, comma sesto, del TUF dispone che la delibera di modifica statutaria che introduce la maggiorazione del voto non attribuisce il diritto di recesso. Tale disposizione non stabilisce tuttavia se il diritto di recesso spetti o meno a seguito di una delibera che modifichi o elimini dallo statuto la maggiorazione del voto e in tal caso, pertanto, troveranno applicazione le ordinarie norme di legge. Si segnala, in proposito, che la possibilità di contrastanti interpretazioni sull'applicabilità o meno del diritto di recesso in tali fattispecie potrebbe dare luogo ad incertezze applicative.

Si segnala che il regime di voto maggiorato sopra descritto, pur finalizzato a incentivare la fedeltà degli Azionisti e l'investimento a medio-lungo termine nella Società, potrebbe di converso scoraggiare le negoziazioni sulle azioni della Società, con conseguenti effetti negativi sulla liquidità del titolo.

Per maggiori informazioni, *cf.* Capitolo XVIII, Paragrafo 18.2, del Documento di Registrazione.

4.1.7 Rischi connessi alla riduzione di valore dell'avviamento

Il Gruppo è esposto al rischio che variazioni sfavorevoli e non prevedibili dei parametri utilizzati per l'*Impairment Test* possano determinare in futuro la necessità di svalutare l'avviamento e, potenzialmente, altre immobilizzazioni.

I parametri e le informazioni utilizzati per la verifica della recuperabilità dell'avviamento sono influenzati dal quadro macroeconomico, di mercato e dalla soggettività di alcune previsioni di eventi futuri e, pertanto, potrebbero registrare mutamenti non prevedibili alla data di predisposizione dei bilanci, determinando in futuro la necessità di svalutare l'avviamento e altre immobilizzazioni, con effetti negativi sulla attività e sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo nonché sulla loro situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Al 31 dicembre 2018 è iscritto: (i) un avviamento pari ad Euro 22.109 migliaia (Euro 8.402 migliaia ed Euro 8.492 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016), riconducibile prevalentemente all'Acquisizione di Fiera di Vicenza, FB International, Pro.Stand e Colorcom, derivante dalla differenza tra (a) il corrispettivo complessivamente riconosciuto e (b) il valore di mercato delle attività identificabili acquisite, le passività e le passività potenziali assunte, e (ii) immobilizzazioni immateriali (con esclusione dell'avviamento) pari ad Euro 10.980 migliaia (Euro 11.340 migliaia ed Euro 10.067 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016), relative principalmente a diritti di concessione, licenze e marchi. La somma dell'avviamento e delle altre immobilizzazioni immateriali rappresenta complessivamente il 32,3% del totale del patrimonio netto consolidato e il 10,8% dell'attivo consolidato al 31 dicembre 2018 (rispettivamente, il 18,6% e il 7,7% al 31 dicembre 2017 e il 17,1% e il 7,4% al 31 dicembre 2016).

L'avviamento, pari a Euro 8,3 milioni, risulta allocato alla *cash generating unit* di IEG che ha beneficiato dei flussi finanziari di Fiera di Vicenza (in seguito "**CGU IEG**"). Più precisamente, tali benefici si riferiscono all'acquisita capacità della Società di essere riconosciuta sul mercato come soggetto aggregatore, alle sinergie derivanti dall'utilizzo ed ottimizzazione della forza lavoro con eliminazione di duplicazioni, alla condivisione delle reciproche *best practice*, alla comparazione dei servizi erogati dai fornitori con risparmi sui prezzi, alla acquisizione delle specifiche *expertise* per espandersi all'estero.

Gli incrementi della voce "*Avviamento*" registrati nell'esercizio 2018, si riferiscono alle acquisizioni di tre società di allestimenti. In particolare in data 1 marzo 2018 è stato acquistato, tramite il veicolo IEG USA (posseduta al 100% dalla Società), il 51% della statunitense FB International. Il 1 settembre 2018 IEG ha acquistato il 60% di Pro.Stand che, contestualmente, ha acquistato il 100% di Colorcom (alla Data del Documento di Registrazione, fusa per incorporazione in Pro.Stand, con effetti contabili a decorrere dal 1 gennaio 2019). Al 31 dicembre 2018, la differenza tra il prezzo pagato per ciascuna delle acquisizioni e il *fair value* delle attività nette acquisite di ciascuna entità è stata attribuita in via provvisoria ad avviamento,

non essendosi ancora completata la fase di *purchase price allocation*.

L'avviamento provvisorio emerso:

- (i) dall'acquisizione di FB International ammonta a Euro 4.642 migliaia (valutato al cambio a pronti al 31 dicembre 2018);
- (ii) dall'acquisizione di Pro.Stand ammonta ad Euro 4.278 migliaia; e
- (iii) dall'acquisizione di Colorcom ammonta ad Euro 4.888 migliaia.

Come consentito dai principi contabili internazionali, entro dodici mesi dalla data di acquisizione sarà effettuata un'analisi specifica del *fair value* delle attività nette acquisite e del corrispettivo trasferito. Se al termine del periodo di valutazione verranno identificate attività materiali ed immateriali a vita definita, si effettuerà la rettifica degli importi provvisori rilevati in sede di acquisizione con effetto retroattivo alla data di acquisizione. Si segnala inoltre che, trattandosi di acquisizioni recenti e non essendosi ad oggi verificati eventi indicativi di una possibile perdita di valore dei business acquisiti, si ritiene che i prezzi di acquisto pagati per le società siano ancora rappresentativi del loro *fair value* e, pertanto, non sono emerse criticità in termini di recuperabilità del valore degli avviamenti provvisori.

L'avviamento non è assoggettato ad ammortamento ma, in conformità allo IAS 36 – “*Riduzione di valore delle attività*”, è sottoposto ad una verifica della sua recuperabilità (l’*“Impairment Test”*) con riferimento alle unità generatrici di flussi finanziari (“**CGU**”) o gruppi di CGU alle quali è allocato e monitorato dalla Società. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento deve essere rilevata nel caso in cui il valore recuperabile del complesso delle attività e passività operative relative alla CGU o gruppo di CGU, alle quali l'avviamento è stato allocato, risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra (i) il *fair value* della CGU (ossia il valore di mercato), al netto degli oneri di vendita, e (ii) il suo valore d'uso, ovvero il valore attuale dei flussi di cassa attesi che si suppone deriveranno dall'uso continuativo di un'attività e dalla sua dismissione alla fine della sua vita utile.

L'*Impairment Test* è effettuato con cadenza annuale ovvero, in presenza di indicatori che possano far ritenere che lo stesso possa aver subito una riduzione di valore, con frequenza maggiore quando tali indicatori si manifestano. Le immobilizzazioni immateriali sono invece assoggettate ad ammortamento sulla base della stimata vita utile economico-tecnica ed assoggettate a *Impairment Test* in presenza di indicatori che possano far ritenere che le stesse possano aver subito una riduzione di valore.

Occorre evidenziare che i parametri e le informazioni utilizzati per la verifica della recuperabilità dell'avviamento (tra cui, in particolare, la stima dei flussi di cassa attesi e i tassi di attualizzazione) sono influenzati dal quadro macroeconomico, di mercato e dalla soggettività di alcune previsioni di eventi futuri che non necessariamente si verificheranno, o che si potrebbero verificare in modo difforme da quanto previsto, e pertanto potrebbero registrare mutamenti non prevedibili alla data di predisposizione dei bilanci.

Le valutazioni dell'*Impairment Test* sono state effettuate al 31 dicembre 2018 sulla base delle previsioni contenute nel piano industriale 2019-2023 (il “**Piano**”) approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 settembre 2018 e assumono crescite superiori a quelle di mercato, basate principalmente: (i) sul *trend* storico di crescita registrato da IEG, (ii) sulla sua capacità di innovare e far crescere i propri prodotti, (iii) sulla sua capacità di ampliare la gamma dei servizi offerti e, infine, (iv) sulla sua capacità di crescita per linee esterne.

Alla Data del Documento di Registrazione, non si sono rilevati scostamenti significativi tra gli obiettivi previsti nel Piano e l'andamento attuale della gestione. Le prossime valutazioni dell'*Impairment Test* saranno effettuate al 31 dicembre 2019. Per maggiori informazioni, *cf.* Capitolo XX, Paragrafo 20.1 del Documento di Registrazione. Ai fini dell'*Impairment Test* in oggetto non sono state ottenute *fairness opinion* da parte di terzi esperti indipendenti.

Nell'ambito delle procedure di *Impairment Test* svolte ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, e quindi con riferimento al 31 dicembre 2018, sono state effettuate delle analisi di sensitività per verificare gli effetti sui risultati del *test* di *impairment* della variazione di alcuni parametri ritenuti significativi. In particolare, con riferimento alla CGU “IEG”, sono state effettuate analisi di sensitività variando sia il tasso di attualizzazione (“*Weighted Average Cost of Capital*” o “WACC”) sia i flussi di cassa operativi previsionali (WACC +0,5% e variazione flussi di cassa -5%). In tale scenario, a variazioni individuali dei principali parametri utilizzati ai fini del *test* in oggetto, in costanza degli altri parametri, il valore recuperabile della CGU “IEG” risulta non inferiore al relativo valore contabile.

Alla Data del Documento di Registrazione non sono stati rilevati indicatori che possano far ritenere che il

suddetto avviamento e le immobilizzazioni immateriali possano aver subito una riduzione di valore. Future variazioni sfavorevoli e non prevedibili dei suddetti parametri che saranno utilizzati per l'*Impairment Test*, potrebbero determinare in futuro, tuttavia, la necessità di svalutare l'avviamento e, potenzialmente, altre immobilizzazioni, con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni, *cfr.* Capitolo XX, Paragrafo 20.1 del Documento di Registrazione.

4.1.8 Rischi connessi alla saturazione delle aree e spazi espositivi

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi alla saturazione delle proprie aree e spazi espositivi, soprattutto con riferimento ai principali eventi fieristici da esso organizzati.

Alla Data del Documento di Registrazione, il Quartiere Fieristico di Rimini ha una superficie espositiva pari a 189.000 m², mentre il Quartiere Fieristico di Vicenza ha una superficie espositiva pari a 80.000 m²; entrambe le strutture sono di proprietà dell'Emittente.

La domanda per gli spazi espositivi del Gruppo e, in particolare, per gli eventi più importanti da esso organizzati (es. SIGEP e VicenzaOro) o per specifiche date, è in continua crescita e richiede un'adeguata risposta in termini di nuovi spazi o aree disponibili, anche al fine di sviluppare alcune manifestazioni, con l'obiettivo di incrementarne i ricavi e la marginalità. A tale riguardo, il Gruppo ha avviato la progettazione finalizzata alla realizzazione di nuovi padiglioni per entrambi i Quartieri Fieristici; il Consiglio di Amministrazione, in data 11 aprile 2019, ha tuttavia deliberato di procedere per il momento alla costruzione di un nuovo padiglione multifunzionale nel Quartiere Fieristico di Rimini, che si ritiene sarà disponibile nel 2022 e incrementerà la capacità espositiva di 8.000 mq. Per far fronte alle necessità correnti di alcuni eventi principali, il Gruppo potrebbe adottare soluzioni temporanee costituite dall'installazione di tensostrutture mobili, che consentono di ampliare la capacità di accoglienza di Espositori e Visitatori e/o procedere a leggere ristrutturazioni di spazi ad oggi non utilizzabili, così da soddisfare la crescente domanda. Per quanto riguarda il Quartiere Fieristico di Vicenza, si stanno valutando interventi che massimizzino e rendano più efficiente la fruibilità degli spazi, differendo a successive analisi eventuali interventi di riqualificazione dell'intero complesso fieristico.

In relazione a quanto sopra, non è possibile escludere che ritardi nella costruzione dei nuovi padiglioni nei Quartieri Fieristici, la loro eventuale indisponibilità futura, la necessità di investimenti non previsti ovvero l'incapacità di soddisfare la crescente domanda di nuovi spazi espositivi, possano comportare il mancato o ritardato raggiungimento degli obiettivi strategici ed economici previsti. Il verificarsi in futuro di tali circostanze potrebbe determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni, *cfr.* Capitolo VI, Paragrafi 6.1 e 6.4, e Capitolo VIII, Paragrafo 8.1, del Documento di Registrazione.

4.1.9 Rischi connessi alla dipendenza da personale chiave e da personale specializzato

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a trattenere o ad attrarre risorse con caratteristiche idonee a svolgere le attività e sostenere le strategie del Gruppo ovvero a quello che s'interrompano i rapporti professionali attualmente in essere con le figure chiave o con il personale specializzato.

Il Gruppo dipende in misura rilevante dall'apporto professionale di personale chiave e di figure ad elevata specializzazione, tra le quali principalmente figurano: (i) i membri del *top management*, (ii) i *Group Brand Manager*, responsabili per le Categorie all'interno della Linea di *Business* degli Eventi Organizzati e (iii) i *Brand Manager*, responsabili per l'organizzazione dei singoli eventi, in virtù delle competenze professionali specialistiche sviluppate nei mercati di riferimento delle manifestazioni fieristiche organizzate.

L'Emittente ritiene di aver adottato una struttura operativa e dirigenziale idonea ad assicurare la continuità nella gestione delle attività ed il loro futuro sviluppo, nonché di avere dimensioni e strutture necessarie per attrarre e formare personale con un'adeguata conoscenza tecnica. Non è possibile escludere, tuttavia, che il Gruppo possa in futuro riscontrare difficoltà a trattenere o ad attrarre risorse con caratteristiche idonee a svolgere le attività e sostenere le strategie del Gruppo ovvero che s'interrompa il rapporto professionale attualmente in essere con le figure chiave o con il personale specializzato. Il Gruppo ha approvato una politica di remunerazione per gli amministratori e i dirigenti con responsabilità strategiche,

finalizzata ad attrarre, trattenere e motivare il *top management* (cfr. Capitolo XVI, Paragrafo 16.5, del Documento di Registrazione).

Il verificarsi di una o più delle suddette circostanze potrebbe determinare effetti negativi: (i) sul mantenimento delle attuali relazioni commerciali con i principali *partner*, (ii) sulle manifestazioni chiave e (iii) sullo sviluppo di nuove iniziative, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Si precisa che negli esercizi ai quali sono riferite le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione e fino alla Data del Documento di Registrazione, non è venuto meno l'apporto professionale di alcuna figura chiave o ad elevata specializzazione.

Per maggiori informazioni, cfr. Capitolo XVII, Paragrafo 17.1, del Documento di Registrazione.

4.1.10 Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate

Il Gruppo è esposto al rischio che le operazioni poste in essere dall'Emittente e dalle società del Gruppo con parti correlate (le "**Operazioni con Parti Correlate**"), possano venir condotte, o siano state realizzate, a condizioni diverse da quelle che sarebbero state concordate con controparti terze.

Si segnala che, in data 17 luglio 2018, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'approvazione di una bozza della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate (la "**Procedura OPC**"), tenendo in considerazione altresì le linee guida fornite dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010. Successivamente alla Data di Avvio delle Negoziazioni, la Procedura OPC sarà sottoposta al preventivo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi (quale organo incaricato per lo svolgimento delle attività previste in materia di operazioni con parti correlate) ai sensi dell'art. 4 del Regolamento OPC e riapprovata dallo stesso Consiglio di Amministrazione (cfr. Capitolo XVI, Paragrafo 16.4, del Documento di Registrazione).

Con particolare riferimento ai compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica sino al 27 aprile 2018, si segnala che l'Assemblea del 15 aprile 2016 aveva determinato un compenso annuo pari a Euro 7 migliaia da attribuire a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione, da liquidarsi semestralmente, ed un gettone di presenza di Euro 200 a seduta da liquidarsi anch'esso su base semestrale, definendo, inoltre, un ammontare massimo di ulteriori Euro 190 migliaia lordi annui che il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di attribuire al Presidente e ai Consiglieri muniti di particolari deleghe, importo poi innalzato, con delibera dell'Assemblea del 28 ottobre 2016, a Euro 300 migliaia lordi annui.

Con riferimento ai membri del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Registrazione, si segnala che l'Assemblea del 27 aprile 2018 ha attribuito a ciascuno dei consiglieri eletti un compenso pari a Euro 10 migliaia quale compenso fisso, oltre ad un ammontare complessivo di Euro 430 migliaia annui quali compensi aggiuntivi per i consiglieri muniti di deleghe operative. Con riferimento a tali compensi aggiuntivi, l'Assemblea ha precisato che almeno il 50% dei compensi eventualmente attribuiti ai consiglieri muniti di deleghe operative sia attribuito come compenso variabile, legato al raggiungimento di determinati risultati stabiliti dal Consiglio di Amministrazione (cfr. Capitolo XV, Paragrafo 15.1.1, del Documento di Registrazione).

La seguente tabella riepiloga i valori patrimoniali delle Operazioni con Parti Correlate (diverse dai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e dai principali dirigenti dell'Emittente) poste in essere dal Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro)	Controllante	Collegate e sottoposte al controllo della Controllante	A controllo congiunto	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Crediti commerciali					
Al 31 dicembre 2018	-	223	49	272	0,8%
Al 31 dicembre 2017	-	173	11	184	0,7%
Al 31 dicembre 2016	-	90	1.658	1.748	7,6%
Attività finanziarie correnti					
Al 31 dicembre 2018	-	-	523	523	100,0%
Al 31 dicembre 2017	-	30	1.457	1.487	22,9%
Al 31 dicembre 2016	-	1.651	-	1.651	100,0%

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Controllante	Collegate e sottoposte al controllo della Controllante	A controllo congiunto	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Debiti commerciali					
Al 31 dicembre 2018	-	537	9	546	1,3%
Al 31 dicembre 2017	-	547	12	559	1,6%
Al 31 dicembre 2016	-	499	-	499	1,6%
Debiti tributari per imposte dirette					
Al 31 dicembre 2018	1.745	-	-	1.745	100,0%
Al 31 dicembre 2017	841	-	-	841	79,0%
Al 31 dicembre 2016	1.591	2	-	1.593	84,2%

La seguente tabella riepiloga i valori economici delle Operazioni con Parti Correlate (diverse dai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e dai principali dirigenti dell'Emittente) poste in essere dal Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Controllante	Collegate e sottoposte al controllo della Controllante	A controllo congiunto	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Ricavi delle vendite e delle prestazioni e Altri ricavi					
Al 31 dicembre 2018	-	925	9	934	0,6%
Al 31 dicembre 2017	-	800	11	811	0,6%
Al 31 dicembre 2016	-	75	-	75	0,1%
Costi operativi					
Al 31 dicembre 2018	-	(1.297)	(9)	(1.306)	0,8%
Al 31 dicembre 2017	-	(1.277)	(12)	(1.289)	1,2%
Al 31 dicembre 2016	-	(1.265)	-	(1.265)	1,7%
Proventi finanziari					
Al 31 dicembre 2018	-	-	-	-	0,0%
Al 31 dicembre 2017	-	-	-	-	0,0%
Al 31 dicembre 2016	-	61	61	122	68,9%

Si segnala che, nel periodo intercorrente tra il 31 dicembre 2018 e la Data del Documento di Registrazione, non sono state poste in essere Operazioni con Parti Correlate diverse da quelle descritte nei periodi precedenti.

Per maggiori informazioni relative ai rapporti con parti correlate del Gruppo, nonché ai rapporti con parti correlate dell'Emittente, *cf.* Capitolo XIX, del Documento di Registrazione.

4.1.11 Rischi connessi all'indebitamento finanziario dell'Emittente e del Gruppo

Il Gruppo è esposto al rischio che nel caso si verifichino le ipotesi di inadempimento o di decadenza dal beneficio del termine previste dai contratti di finanziamento in essere, anche per via del mancato rispetto dei parametri finanziari concordati, le banche finanziatrici possano richiedere l'immediato rimborso delle somme erogate.

La Posizione Finanziaria Netta – ESMA del Gruppo è negativa per Euro 70.772 migliaia al 31 dicembre 2018, in peggioramento di Euro 17.839 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017 (Euro 52.933 migliaia), principalmente per effetto dell'aumento dell'indebitamento bancario del Gruppo, che passa da Euro 59.928 migliaia al 31 dicembre 2017 a Euro 78.567 migliaia al 31 dicembre 2018. L'incremento è stato determinato principalmente: (i) dagli investimenti in immobilizzazioni materiali inerenti al completamento dell'ultima fase di ampliamento del Quartiere Fieristico di Rimini; e (ii) della valorizzazione delle opzioni di vendita delle quote partecipative concesse in favore degli azionisti di minoranza di FB International e Pro.Stand; in parte compensato (iii) dalla dinamica associata al capitale circolante netto, principalmente dovuta a maggiori incassi di saldi e acconti sulle manifestazioni. A questi fattori si aggiunge il pagamento dei dividendi distribuiti ai soci e relativi all'esercizio 2017 (*cf.* Capitolo XX, Paragrafo 20.1, *Note illustrative*

al Bilancio Consolidato - Nota 4.2, del Documento di Registrazione).

La Posizione Finanziaria Netta – ESMA del Gruppo è determinata come indicato nella tabella che segue.

(In migliaia di Euro e percentuale)	Al 31 dicembre			Variazioni			
	2018	2017	2016	2018-2017	2017-2016		
				%	%		
A. Cassa	—	—	—	—	n.a.	—	n.a.
B. Disponibilità liquide	29.479	6.234	23.118	23.245	>100%	(16.884)	(73,0%)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	—	—	—	—	n.a.	—	n.a.
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	29.479	6.234	23.118	23.245	372,9%	(16.884)	(73,0%)
E. Crediti finanziari correnti	523	6.487	1.651	(5.964)	(91,9%)	4.836	292,9%
di cui verso parti correlate	523	1.487	1.651	(964)	(64,8%)	(164)	(9,9%)
F. Debiti bancari correnti	(16.918)	(7.888)	(5.875)	(9.030)	>100%	(2.013)	34,3%
Di cui garantito (*)	(5.706)	(4.873)	(4.390)	(833)	17,1%	(483)	11,0%
Di cui non garantito	(11.212)	(3.015)	(1.485)	(8.197)	>100%	(1.530)	>100%
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	—	—	—	—	n.a.	—	n.a.
H. Altri debiti finanziari correnti	(1.951)	(534)	(2.927)	(1.417)	>100%	2.393	(81,8%)
di cui verso parti correlate	—	—	—	—	0,0%	—	0,0%
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(18.869)	(8.422)	(8.802)	(10.447)	124,0%	380	(4,3%)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D)+ (E) + (I)	11.133	4.299	15.967	6.834	159,0%	(11.668)	(73,1%)
K. Debiti bancari non correnti	(61.649)	(52.040)	(52.176)	(9.609)	18,5%	136	(0,3%)
Di cui garantito (*)	(50.336)	(50.628)	(49.138)	292	(0,6%)	(1.490)	3,0%
Di cui non garantito	(11.313)	(1.412)	(3.038)	(9.901)	>100%	1.626	(53,5%)
L. Obbligazioni emesse	—	—	—	—	n.a.	—	n.a.
M. Altri debiti finanziari non correnti	(20.256)	(5.192)	(5.806)	(15.064)	>100%	614	(10,6%)
di cui verso parti correlate	—	—	—	—	0,0%	—	0,0%
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(81.905)	(57.232)	(57.982)	(24.673)	43,1%	750	(1,3%)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N) (Posizione Finanziaria Netta - ESMA)	(70.772)	(52.933)	(42.015)	(17.839)	33,7%	(10.918)	26,0%

(*) Il debito finanziario garantito è relativo al Finanziamento BIIS, al Secondo Finanziamento BPER, al Finanziamento BNL ed al Finanziamento Banco Popolare di Vicenza, gravati da ipoteca immobiliare.

Al 31 dicembre 2018, la Posizione Finanziaria Netta – ESMA del Gruppo è principalmente rappresentata da esposizione a lungo termine verso istituti bancari (cfr. Capitolo XX, del Documento di Registrazione) derivante da contratti di finanziamento. Tali contratti di finanziamento prevedono il rispetto da parte dell'Emittente di taluni obblighi, nonché la facoltà della banca erogante di recedere o risolvere il relativo contratto al verificarsi di determinate circostanze espressamente indicate (cfr. Capitolo XXII, del Documento di Registrazione). Il Gruppo, pertanto, è esposto al rischio che il mancato rispetto dei termini e delle condizioni contenuti in tali accordi possa comportare il diritto di risoluzione o di recesso della banca, con la conseguente decadenza dal beneficio del termine per il rimborso delle somme erogate.

Alcuni dei contratti di finanziamento prevedono l'impegno da parte dell'Emittente a rispettare determinati *covenant* finanziari (cfr. Capitolo XXII, del Documento di Registrazione).

In particolare:

- il Secondo Contratto di Finanziamento BPER prevede il rispetto, per tutta la durata del contratto e fino all'integrale soddisfacimento delle ragioni di credito di BPER Banca S.p.A. nei confronti della Società, dei seguenti parametri:
 - o nel periodo compreso tra il 31 dicembre 2016 e il 31 dicembre 2019: PFN/EBITDA inferiore o uguale a 5,0;
 - o nel periodo compreso tra il 31 dicembre 2020 e il 31 dicembre 2021: PFN/EBITDA inferiore o uguale a 4,5;
 - o nel periodo dal 31 dicembre 2022 alla scadenza del Primo Contratto di Finanziamento BPER: PFN/EBITDA inferiore o uguale a 4,0;
- il Contratto di Finanziamento BNL prevede che l'Emittente s'impegni a rispettare i seguenti *covenant* finanziari, fino al momento in cui tutte le ragioni di credito di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ("BNL") in virtù dello stesso contratto di finanziamento non siano state integralmente e definitivamente

soddisfatte:

- rapporto tra indebitamento finanziario netto/EBITDA inferiore o uguale a 3,5 fino al totale rimborso del finanziamento;
- rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto inferiore o uguale a 1 fino al totale rimborso del finanziamento.

Alla Data del Documento di Registrazione e nei periodi ai quali si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione, tutti i *covenants* finanziari sono stati e risultano rispettati. Nella tabella seguente viene riportato il confronto tra i valori contrattuali dei *covenants* finanziari e il valore dagli stessi assunto al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

Finanziamento	Parametro	Limite	Valore al 31 dicembre		
			2018	2017	2016
Finanziamento BNL	Indebitamento finanziario netto / EBITDA ^(a)	<= 3,5 ^(b)	2,257	n.a.	n.a.
Finanziamento BNL	Indebitamento finanziario netto / EBITDA ^(a)	<= 3,0	n.a.	2.276	2.478
Finanziamento BNL	Indebitamento finanziario netto / Patrimonio netto ^(a)	<= 1 ^(b)	0,703	n.a.	n.a.
Finanziamento BNL	Indebitamento finanziario netto / Patrimonio netto ^(a)	<= 0,5	n.a.	0.498	0.374
Secondo finanziamento BPER	Posizione finanziaria netta / EBITDA ^(a)	<= 5,0 ^(c)	2,240	2.212	2.478
Secondo finanziamento BPER ^(e)	Posizione finanziaria netta / EBITDA ^(a)	<= 4,5 ^(c)	n.a.	n.a.	n.a.
Secondo finanziamento BPER ^(e)	Posizione finanziaria netta / EBITDA ^(a)	<= 4,0 ^(d)	n.a.	n.a.	n.a.

(a) Come definiti contrattualmente.

(b) In data 13 febbraio 2019 BNL ha accettato la modifica dei *covenant* finanziari riferiti all'esercizio 2018, applicabile anche agli esercizi successivi fino al termine del contratto. I *covenant* finanziari riportati nella tabella sono quelli successivi alla modifica concordata con BNL.

(c) Nel periodo compreso tra il 31 dicembre 2020 e il 31 dicembre 2021.

(d) Nel periodo compreso tra il 31 dicembre 2022 e la scadenza del Primo Contratto di Finanziamento BPER.

(e) Il valore dei *covenant* finanziari, relativamente al Secondo Finanziamento BPER, non è applicabile in quanto il finanziamento è stato sottoscritto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Alla Data del Documento di Registrazione, l'importo residuo del Secondo Finanziamento BPER da rimborsare è pari ad Euro 13.345 migliaia.

Alla Data del Documento di Registrazione, l'importo residuo del Finanziamento BNL da rimborsare è pari ad Euro 2.667 migliaia.

Si segnala, inoltre, che taluni finanziamenti in cui il Gruppo è parte prevedono, in linea con la prassi di mercato, clausole di rimborso anticipato parziale o integrale del finanziamento, obblighi positivi, negativi e informativi come usuale per operazioni finanziarie di questa natura. Inoltre, suddetti finanziamenti non prevedono clausole di *cross default*, *negative covenant* e *acceleration event*, fatta eccezione per il Finanziamento BNL che prevede una clausola di *cross-default* in caso di mancato adempimento da parte dell'Emittente degli obblighi derivanti da debiti finanziari di qualunque genere nei confronti di terzi.

Il verificarsi in futuro di una o più delle ipotesi di inadempimento o di decadenza dal beneficio del termine previste dai contratti di finanziamento, anche per via del mancato rispetto dei parametri finanziari concordati, potrebbe legittimare la richiesta da parte delle banche finanziatrici di immediato rimborso delle somme erogate e/o rendere in generale più difficoltoso o oneroso l'accesso al credito da parte del Gruppo.

Si segnala che a garanzia di alcuni finanziamenti sono state costituite delle garanzie di tipo ipotecario che gravano sugli immobili del Gruppo. In particolare, l'immobile di via Emilia 155 (Quartiere Fieristico di Rimini) è gravato dalle seguenti ipoteche:

- un'ipoteca di primo grado rilasciata a garanzia del mutuo concesso da Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo (oggi Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.) per Euro 14,25 milioni;
- un'ipoteca di secondo grado per Euro 16 milioni a garanzia del mutuo concesso da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e acceso nel corso del 2015;
- un'ipoteca di terzo grado rilasciata a garanzia del mutuo concesso da BPER Banca S.p.A. per Euro 25,2 milioni acceso nel corso del 2016.

L'immobile di Vicenza, via dell'Oreficeria 16 (Quartiere Fieristico di Vicenza) è gravato da un'ipoteca di primo grado per Euro 84 milioni a garanzia del mutuo concesso da Banca Popolare di Vicenza (oggi Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.) e acceso nel corso del 2008.

La seguente tabella rappresenta il valore netto contabile delle attività poste a garanzia dei suddetti finanziamenti con indicazione dell'incidenza sulla voce di bilancio al 31 dicembre 2018 e del valore delle ipoteche che gravano su ciascun immobile, suddivise per grado.

(In Euro migliaia e percentuale)	Valore netto contabile al 31 dicembre 2018	% su Totale attivo Emittente	% su Totale attivo Gruppo	Valore ipoteche di primo grado	Valore ipoteche di secondo grado	Valore ipoteche di terzo grado	Debiti garantiti al 31.12.2018	% su totale debiti bancari
Immobile in via della Fiera 155 (Quartiere Fieristico di Rimini)	73.213	26,7%	23,9%	14.250	16.000	25.200	20.561	26,2%
Immobile in via dell'Oreficeria 16 (Quartiere Fieristico di Vicenza)	60.289	22,0%	19,7%	84.000	-	-	35.480	45,2%
Totale immobili gravati da ipoteche	133.502	48,7%	43,6%	98.250	16.000	25.200	56.042	71,3%

Infine, le attività del Gruppo potrebbero non essere in grado di produrre flussi di cassa sufficienti o potrebbero non essere disponibili risorse finanziarie tali da permettere al Gruppo medesimo di rimborsare le somme erogate alle scadenze previste dai relativi contratti di finanziamento o di finanziare la sua operatività. Il verificarsi in futuro delle circostanze sopra descritte, anche alla luce di un eventuale ulteriore incremento dell'indebitamento del Gruppo, potrebbe determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni, *cf.* Capitolo X, Capitolo XX e Capitolo XXII, del Documento di Registrazione.

4.1.12 Rischi connessi all'utilizzabilità delle infrastrutture

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi all'utilizzabilità delle infrastrutture e dei sistemi informatici, utilizzati per la prestazione delle proprie attività.

In particolare, l'attività del Gruppo è strettamente dipendente dall'utilizzo delle infrastrutture di cui dispone (i Quartieri Fieristici, il Palacongressi di Rimini e il Centro Congressi di Vicenza) e dei sistemi informatici di supporto, i quali sono esposti a molteplici rischi operativi derivanti, a titolo esemplificativo, da guasti alle infrastrutture e/o alle apparecchiature, condotte illecite di terzi (con particolare riguardo ai temi della sicurezza per le manifestazioni fieristiche dei settori della gioielleria e delle armi), eventi di natura eccezionale, eventi meteorologici, catastrofi naturali, incendi, attentati terroristici, mancato adeguamento alla regolamentazione applicabile, revoca o sospensione dei permessi e delle licenze.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe pregiudicare il corretto svolgimento degli eventi fieristici e congressuali costringendo il Gruppo a sospendere o interrompere la propria attività, con conseguenze negative, sia in termini economici, sia in termini reputazionali. Nonostante il Gruppo ritenga di beneficiare di coperture assicurative adeguate a risarcire eventuali danni economici derivanti dalle circostanze sopra descritte, non è possibile escludere che i massimali delle polizze assicurative in essere possano rivelarsi insufficienti a coprire i costi di riparazione o di ricostruzione che il Gruppo sia tenuto a sostenere. Il verificarsi in futuro di tali circostanze potrebbe determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Si precisa che negli esercizi ai quali sono riferite le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione e fino alla Data del Documento di Registrazione, non si è verificata alcuna delle criticità sopra descritte.

Per maggiori informazioni, *cf.* Capitolo VI, Paragrafo 6.7, del Documento di Registrazione.

4.1.13 Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo, gli amministratori dell'Emittente hanno individuato alcuni *Indicatori Alternativi di Performance* ("IAP"). Tali indicatori sono estratti dai bilanci consolidati e da elaborazioni della Società effettuate sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue: (i) la determinazione degli IAP utilizzati dall'Emittente non è disciplinata dagli EU-IFRS e tali indicatori non devono essere considerati come misure alternative a quelle fornite dai prospetti di bilancio dell'Emittente per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e della relativa posizione finanziaria; (ii) gli IAP devono essere letti congiuntamente alle informazioni finanziarie contenute nei Capitoli V, IX, X e XX del Documento di

Registrazione; (iii) gli IAP sono determinati sulla base dei (o ricavati da) dati storici dell'Emittente, risultanti dai bilanci consolidati, dalla contabilità generale e gestionale, e di elaborazioni effettuate dalla Società, in accordo con quanto previsto dalle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 1415 del 2015, così come recepite dalla Comunicazione CONSOB n. 0092543 del 3 dicembre 2015; (iv) gli IAP non sono stati assoggettati ad alcuna attività di revisione contabile e non devono essere interpretati come indicatori dell'andamento futuro della Società; (v) la modalità di determinazione degli IAP, come precedentemente indicato, non è disciplinata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci, e quindi il criterio applicato dall'Emittente per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi. Pertanto gli IAP rappresentati dall'Emittente potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da altri gruppi; (vi) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel Documento di Registrazione.

Per completezza informativa si evidenzia che la comparabilità degli IAP nei periodi rappresentati è influenzata dalle acquisizioni di FB International, Pro.Stand e Colorcom, avvenute rispettivamente in data 1 marzo 2018 e 1 settembre 2018, e di Fiera di Vicenza, avvenuta in data 1 novembre 2016.

Per maggiori informazioni, *cf.* Capitolo III, Paragrafo 3.3, del Documento di Registrazione.

4.1.14 Rischi connessi alle previsioni del Nuovo Statuto

Lo statuto sociale che entrerà in vigore alla Data di Avvio delle Negoziazioni (il "**Nuovo Statuto**") prevede specifiche disposizioni in materia di *governance* applicabili alle società quotate, nonché previsioni che sottopongono alcune delibere assembleari e consiliari al raggiungimento di determinati quorum deliberativi.

L'Emittente ha adeguato il proprio Statuto e il proprio sistema di governo societario alle disposizioni previste dal TUF, dal Codice di Autodisciplina e dal Codice di Autodisciplina della Società anche ai fini dell'ammissione a quotazione delle proprie azioni sul MTA, Segmento STAR. In data 3 agosto 2018, l'Assemblea straordinaria degli azionisti ha approvato il Nuovo Statuto.

Il Nuovo Statuto prevede, tra l'altro, il meccanismo del c.d. "voto di lista" per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che, in conformità alla normativa applicabile, è volto a consentire la nomina di rappresentanti delle minoranze in seno a tali organi sociali.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è stato nominato dall'Assemblea del 27 aprile 2018 e resterà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2020. Pertanto, le previsioni in materia di voto di lista contenute nel Nuovo Statuto, che riservano la nomina di uno dei componenti da eleggere alle liste diverse dalla lista di maggioranza, troveranno applicazione solo a partire dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato dall'Assemblea del 4 luglio 2017, e resterà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2019⁷. Pertanto, le previsioni in materia di voto di lista contenute nel Nuovo Statuto, che prevedono che il Collegio Sindacale sia composto da 3 sindaci effettivi e due supplenti, riservando la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente alla c.d. lista di minoranza, troveranno applicazione solo a partire dal primo rinnovo del Collegio Sindacale successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Il Nuovo Statuto prevede che le deliberazioni concernenti il trasferimento o la cessione di marchi o rami d'azienda inerenti ad attività fieristiche, nonché il trasferimento delle manifestazioni fieristiche con fatturato superiore ad euro 3 milioni che si svolgono nelle sedi aziendali e/o di proprietà ad altre sedi e le relative proposte all'assemblea per l'autorizzazione, dovranno essere assunte con il consenso unanime dei membri del Consiglio di Amministrazione e motivate da causa di forza maggiore ovvero da incontrovertibili motivi di mercato.

⁷ In data 3 agosto 2018, a seguito delle dimissioni del Dott. Mario Giglietti, Presidente del Collegio Sindacale, l'Assemblea ha nominato in sua sostituzione il Dott. Massimo Conti, che cesserà dalla carica insieme al resto dei componenti del Collegio Sindacale.

Inoltre, il Nuovo Statuto prevede che per l'adozione di determinate delibere da parte dell'assemblea ordinaria e straordinaria della Società occorrerà, sia in prima che in seconda convocazione, il voto favorevole dei 2/3 del capitale sociale e, tra queste, quelle: (i) per la modifica degli articoli 4 (oggetto sociale) e 14 (materie riservate all'Assemblea) del Nuovo Statuto; (ii) per il trasferimento o la cessione di marchi o rami d'azienda inerenti le attività fieristiche, nonché per il trasferimento delle manifestazioni fieristiche con fatturato superiore ad Euro 3.000 migliaia che si svolgono nelle sedi aziendali e/o di proprietà ad altre sedi (previa delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione); (iv) per la cessione dei fabbricati a destinazione fieristica costituenti i Quartieri Fieristici di Vicenza e di Rimini (previa delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione); e (v) per il trasferimento dell'intero complesso dei beni mobili inerenti l'esercizio dell'attività fieristica, fatto salva la competenza del Consiglio di Amministrazione a disporre per i singoli beni mobili (previa delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione) (cfr. Capitolo XXI, Paragrafo 21.2.5, del Documento di Registrazione).

Anche la nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, con i poteri di cui all'art. 154-bis del TUF, sarà efficace a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni sul MTA delle Azioni dell'Emittente.

Per maggiori informazioni, cfr. Capitolo XXI, Paragrafo 21.2, del Documento di Registrazione.

4.1.15 Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e all'eventuale inadeguatezza del modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. 231/2001

Il Gruppo è esposto al rischio di incorrere in sanzioni derivanti da un'eventuale valutazione di inadeguatezza del proprio modello di organizzazione, gestione e controllo. Il D.Lgs. n. 231/2001 prevede una responsabilità amministrativa degli enti quale conseguenza di alcuni reati commessi da amministratori, dirigenti e dipendenti nell'interesse e a vantaggio dell'ente medesimo.

Tale normativa prevede tuttavia che l'ente sia esonerato da tale responsabilità qualora dimostri di aver adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione degli illeciti penali considerati.

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (il "**Modello di Organizzazione**" o il "**Modello**"), approvato, da ultimo, dal Consiglio di Amministrazione in data 3 luglio 2018 per la Parte Generale e in data 18 dicembre 2018 per le Parti Speciali, allo scopo di creare un sistema di regole atte a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti ritenuti potenzialmente rilevanti ai fini dell'applicazione di tale normativa. Si precisa, invece, che l'Emittente non ha ancora esteso l'adozione del Modello di Organizzazione alle società italiane controllate (con l'eccezione di Summertrade), né le società estere controllate hanno adottato presidi equivalenti o compatibili nelle giurisdizioni di appartenenza.

L'adozione di Modelli di Organizzazione non esclude di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D.Lgs. 231/2001. Infatti, in caso di commissione di un reato che preveda la responsabilità amministrativa della Società ai sensi del D.Lgs. 231/2001, l'Autorità Giudiziaria è chiamata a valutare tali modelli, e la loro concreta attuazione. Qualora l'Autorità Giudiziaria ritenga che i modelli adottati non siano idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi o tali modelli non siano stati efficacemente attuati, ovvero qualora ritenga insufficiente la vigilanza sul loro funzionamento e osservanza da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, la Società verrebbe comunque assoggettata a sanzioni, quali l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ovvero precludere l'accesso a finanziamenti pubblici con conseguenti effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Nonostante l'adozione delle predette misure, sussiste in ogni caso il rischio che il Modello di Organizzazione adottato dall'Emittente non sia considerato adeguato dall'autorità giudiziaria eventualmente chiamata alla verifica di fattispecie contemplate nella citata normativa.

Non è possibile escludere che, nel caso in cui la responsabilità amministrativa dell'Emittente o di altre società del Gruppo fosse concretamente accertata, oltre alla conseguente applicazione delle relative sanzioni pecuniarie e/o interdittive della propria attività, si possano determinare ripercussioni negative sulla reputazione e sull'operatività del Gruppo, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni, *cf.* Capitolo VI, Paragrafo 6.10 e Capitolo XVI, Paragrafo 16.4, del Documento di Registrazione.

4.1.16 **Rischi connessi al contenzioso**

Il Gruppo è esposto al rischio di eventuale soccombenza nei procedimenti contenziosi in essere, per importi significativamente superiori a quelli accantonati nel bilancio, nonché di essere convenuta in futuro in nuovi contenziosi derivanti dallo svolgimento della propria attività.

La Società e altre società del Gruppo sono parti in alcuni contenziosi, connessi al normale svolgimento della propria attività. Alla Data del Documento di Registrazione, non si ritiene vi siano contenziosi, iniziati, in corso, previsti o di cui la Società sia a conoscenza, che possano avere, o abbiano avuto nel recente passato, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o sulla redditività della Società e/o del Gruppo. Al 31 dicembre 2018, il «*Fondo Rischi Contenzioso*» della Società è pari ad Euro 1.470 migliaia (Euro 1.441 migliaia al 31 dicembre 2017).

Il principale contenzioso civile passivo nel quale l'Emittente è convenuta riguarda la procedura fallimentare di Aeradria S.p.A. (la «**Curatela di Aeradria**»), pendente innanzi al Tribunale di Bologna, che coinvolge anche la Provincia di Rimini, il Comune di Rimini e Rimini Holding S.p.A.. In particolare, la tesi sostenuta dalla Curatela di Aeradria si basa sull'assunto che la responsabilità per la gestione di Aeradria S.p.A., che ha portato al relativo fallimento, sarebbe attribuibile non solo agli organi amministrativi e di controllo, ma anche ai soci (la Provincia di Rimini, il Comune di Rimini, Rimini Holding S.p.A. e la Società). Su tale presupposto, il Comune di Rimini e la Provincia di Rimini avrebbero esercitato negli anni e in continuità, attività di direzione e coordinamento su Aeradria S.p.A., anche per il tramite di Rimini Holding S.p.A. e dell'Emittente (già Rimini Fiera S.p.A.). Tale attività di direzione e coordinamento si sarebbe svolta in modo lesivo dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale, alla luce anche dei gravi vizi di razionalità della pianificazione strategica e delle scelte adottate da Aeradria S.p.A.. La Curatela di Aeradria ha sostenuto tali argomentazioni anche in considerazione del complesso assetto partecipativo, stimando il danno in circa Euro 20.000 migliaia. Rispetto a tale procedimento l'Emittente non ha effettuato specifici accantonamenti nel proprio fondo rischi, in quanto ritiene remota la soccombenza nel giudizio.

Con atto di citazione notificato l'11 luglio 2018, il curatore della procedura di fallimento di Biblioteca della Moda S.r.l. (la «**Curatela di BDM**») ha convenuto in giudizio, innanzi al Tribunale di Milano, l'Emittente, Vicenza Holding S.p.A. e il Fallimento di Milano Fashion Media S.r.l.. La Curatela di BDM ha chiesto al Tribunale di Milano, tra l'altro, di condannare l'Emittente e Vicenza Holding S.p.A., in solido tra loro, a pagare alla Curatela di BDM l'importo di Euro 1.224 migliaia, oltre interessi *ex D.Lgs. n. 231/2002*. Alla prima udienza del 21 novembre 2018 sono seguiti altri rinvii. La prossima udienza è prevista per il 17 settembre 2019; in tale sede il Giudice deciderà se ammettere le istanze istruttorie.

Per quanto concerne FB International, la società è stata convenuta in giudizio da National Convention Service, LLC («**NCS**») in quanto avrebbe omesso il pagamento di fatture emesse nel 2009 per un ammontare pari a USD 4.654 migliaia (circa Euro 4.051 migliaia alla Data del Documento di Registrazione). A sua volta, FB Inc. ha contestato il dovuto in quanto si ritiene creditrice di NCS per USD 4.787 migliaia (circa Euro 4.167 migliaia alla Data del Documento di Registrazione), sempre per fatture emesse nel 2009. Alla Data del Documento di Registrazione, il contenzioso è pendente di fronte alla Corte Suprema dello Stato di New York.

Alla Data del Documento di Registrazione, il *petitum* nei principali contenziosi del quale il Gruppo è parte è di seguito indicato: (i) contenzioso Aeradria, Euro 20.000 migliaia; (ii) contenzioso con la Curatela di BDM, Euro 1.224 migliaia (in solido con Vicenza Holding); (iii) contenzioso con NCS, circa Euro 4.007 migliaia (USD 4.654 migliaia), *cf.* Capitolo XX, Paragrafo 20.6, del Documento di Registrazione.

Non è possibile escludere che, in caso soccombenza nei contenziosi di cui è parte il Gruppo i fondi e gli accantonamenti a tal fine costituiti in bilancio possano rivelarsi insufficienti ovvero che l'Emittente possa subire da essi un danno di immagine e reputazionale, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Si segnala, inoltre, che è pendente presso il Tribunale di Rimini un procedimento penale a carico del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, Lorenzo Cagnoni, in relazione al fallimento di Aeradria S.p.A. («**Aeradria**»). Si segnala che Lorenzo Cagnoni, che non ha mai rivestito alcun ruolo negli organi di amministrazione, direzione e controllo di Aeradria, è coinvolto in tale procedimento per il reato di ricorso abusivo al credito, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente,

alla quale viene contestata, come socio di Aeradria, una presunta attività di direzione e coordinamento sulla stessa, che avrebbe contribuito al suo dissesto. In particolare, viene contestata a Lorenzo Cagnoni la firma di alcune lettere di impegno e *patronage* per garantire contributi che non sarebbero state poi onorate, nonché la partecipazione dell'Emittente ad alcune attività volte al conseguimento di erogazioni pubbliche insieme alla Provincia di Rimini, delle quali si contesta l'effettiva esecuzione. Nell'ambito dello stesso procedimento, viene anche contestato a Lorenzo Cagnoni il reato di truffa aggravata, nella sua qualità di Presidente del consiglio di amministrazione della Società del Palazzo dei Congressi. Il processo si trova in fase di istruttoria dibattimentale; dopo numerose udienze, è ancora in corso l'esame dei testi del Pubblico Ministero e sono state calendarizzate ulteriori udienze fino al 26 novembre 2019.

Non si può escludere che eventuali condanne definitive in tali procedimenti possano determinare l'incompatibilità di Lorenzo Cagnoni con la carica di amministratore dell'Emittente, per il venir meno dei requisiti previsti dalla legge per l'assunzione di tale ufficio, nonché influire negativamente sull'andamento delle quotazioni delle Azioni dell'Emittente (cfr. Capitolo XIV, Paragrafo 14.1, del Documento di Registrazione).

Per maggiori informazioni, cfr. Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.1 e Capitolo XX, Paragrafo 20.6, del Documento di Registrazione.

4.1.17 Rischi connessi agli appalti di servizi

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi all'esecuzione degli appalti di servizi prestati presso le Strutture e/o erogati nell'ambito dello svolgimento dell'attività ordinaria.

Il Gruppo si avvale, infatti, di un numero elevato di appaltatori per l'erogazione di servizi connessi agli eventi fieristici (quali, *in primis*, i servizi di allestimento e di assistenza fieristico congressuale); nell'ambito di tali rapporti, operano quotidianamente presso le Strutture numerose risorse, impiegate dalle società appaltatrici/fornitrici per l'erogazione dei relativi servizi. In considerazione di quanto sopra, nonché delle criticità generalmente connesse ai contratti di appalto e fornitura di servizi, sebbene i rapporti con i lavoratori siano integralmente gestiti e coordinati dalle stesse società appaltatrici, il Gruppo potrebbe risultare destinatario di azioni di contestazione della genuinità di uno o più appalti, con connessa richiesta di costituzione di un rapporto di lavoro direttamente in capo alle società del Gruppo. Inoltre, le società del Gruppo, a norma di legge, sono solidalmente responsabili con le società appaltatrici per quanto attiene i trattamenti retributivi (comprese le quote di TFR), i contributi e i premi assicurativi rispetto al personale delle società appaltatrici impiegato nell'esecuzione dei contratti di appalto.

Sotto diverso profilo, in considerazione della natura dei servizi e tenuto conto del significativo numero di soggetti adibiti alla fornitura di servizi che operano presso i Quartieri Fieristici su base quotidiana, il Gruppo è esposto al potenziale rischio di incidenti o di violazioni delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (T.U. 81/2008). In caso di violazione della normativa sulla sicurezza sul lavoro, l'Emittente potrebbe essere esposta all'applicazione di sanzioni significative o, in caso di infortuni, al sorgere di contenziosi e/o ad un'eventuale responsabilità di natura risarcitoria (anche in via solidale con gli appaltatori).

Il Gruppo è, pertanto, esposto al potenziale rischio di sanzioni amministrative (anche ai sensi del D. Lgs. 231/2001), sospensioni delle attività e/o coinvolgimento in contenziosi, a causa della violazione delle norme inerenti la gestione dei rapporti di appalto con i fornitori di servizi, nonché la salute e la sicurezza sul lavoro, circostanze che potrebbero determinare in futuro effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Si precisa che negli esercizi ai quali sono riferite le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione e fino alla Data del Documento di Registrazione, non si è verificata alcuna delle criticità sopra descritte.

Per maggiori informazioni, cfr. Capitolo VI, Paragrafo 6.10 e Capitolo XX, Paragrafo 20.6, del Documento di Registrazione.

4.1.18 Rischi connessi alla violazione della normativa fiscale

Il Gruppo è esposto al rischio che modifiche nell'interpretazione delle normative da parte delle autorità competenti, italiane o estere, possano esporlo a contestazioni in merito all'applicazione delle prescrizioni

tributarie e fiscali. Inoltre, il Gruppo è esposto alla circostanza che le verifiche di natura fiscale in essere, ovvero quelle che potranno essere condotte in futuro dalle competenti autorità, possano accertare la responsabilità di società del Gruppo per violazioni della normativa italiana o straniera applicabile allo svolgimento delle attività.

In particolare, FB International è esposta al rischio che l'amministrazione finanziaria americana modifichi l'attuale interpretazione o consideri applicabile una diversa normativa alle attività ordinariamente svolte dalla società. Infatti, la legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi di verifica preposti. Non è possibile dunque escludere che, in caso di verifica da parte dell'amministrazione finanziaria americana, possano emergere contestazioni in merito all'applicazione della normativa fiscale e tributaria da parte di FB International, con conseguenti maggiori imposte ed erogazione di sanzioni e interessi. Con particolare riguardo a tale ultimo aspetto, si evidenzia che l'Emittente intende appostare – con riferimento alla controllata FB International - un fondo per rischi ed oneri destinato a coprire le maggiori imposte, sanzioni e interessi derivanti da un eventuale rilievo che l'amministrazione finanziaria americana potrebbe sollevare con riferimento allo stralcio di talune passività operative precedentemente stanziare. In via ulteriore, si evidenzia che FB International potrebbe risultare esposta al rischio – intrinseco per la tipologia di attività svolta in più Stati all'interno degli Stati Uniti – che l'amministrazione fiscale americana possa ritenere di assoggettare alla tassazione del singolo Stato i proventi derivanti dalle attività di allestimento ivi svolte, in luogo dell'attuale impostazione seguita dalla società secondo la quale tali proventi vengono assoggettati ad imposizione unicamente nello Stato di residenza della società medesima.

Per quanto concerne Pro.Stand si evidenzia che, nel corso del 2018, l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Rimini – ha avviato una verifica fiscale avente ad oggetto il periodo di imposta 2015; tale verifica ha avuto inizio con il primo accesso presso la sede sociale in data 6 marzo 2018. In data 20 aprile 2018 si è tenuto un contraddittorio tra le parti, trasfuso in apposito verbale, alla presenza dei funzionari, del rappresentante legale della società e del consulente fiscale di quest'ultima, nel quale l'Agenzia – a seguito dei documenti acquisiti nel corso dei precedenti accessi - ha formulato circostanziate domande al fine di comprendere la natura e l'effettività dei servizi ricevuti da parti correlate. In data 24 maggio 2018, i verificatori hanno comunicato al consulente fiscale della società la sospensione delle attività di verifica, alla quale si presume faranno seguito ulteriori comunicazioni. La verifica in questione ha ad oggetto le imposte dirette e indirette attualmente vigenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 52 del D.P.R. 633/1972, degli art. 32 e 33 del D.P.R. 600/1973 e dell'art. 51 comma 4 del D.P.R. 131/1986. Qualora tali rilievi dovessero essere confermati anche al termine della verifica fiscale si ritiene che i possibili riflessi negativi da essi rinvenienti potrebbero riguardare anche ulteriori annualità ancora potenzialmente accertabili così come emerso dal verbale di contraddittorio del 20 aprile 2018.

In merito a Colorcom (alla Data del Documento di Registrazione fusa per incorporazione in Pro.Stand), si evidenzia che, in caso di verifica da parte dell'amministrazione finanziaria avente ad oggetto – a titolo esemplificativo – l'analisi di talune voci di costo, potrebbero emergere contestazioni in merito all'applicazione della normativa fiscale e tributaria da parte della stessa.

Non è possibile dunque escludere che, nel caso in cui le responsabilità dell'Emittente o di altre società del Gruppo fossero concretamente accertate, tali circostanze possano in futuro determinare conseguenze pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni, *cf.* Capitolo XX, Paragrafo 20.6, del Documento di Registrazione.

4.1.19 Rischi connessi alla normativa giuslavoristica

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi all'eventuale violazione della normativa in materia di rapporti di lavoro.

Il Gruppo è esposto a rischi connessi all'applicazione della normativa giuslavoristica ai rapporti di lavoro subordinato che intrattiene con i propri dipendenti nel normale svolgimento della propria attività. In particolare, si segnala che - alla Data del Documento di Registrazione – è stato contestato in via giudiziale il licenziamento avvenuto nel 2018 del *Group HR and Organization Director*, per mancato superamento del periodo di prova. Il procedimento è in corso e procede con rito ordinario (avendo il giudice escluso l'applicabilità del *cd. "rito Fornero"* invocata da controparte) e la prossima udienza è fissata per il 1 ottobre 2019.

Inoltre, per quanto concerne i patti di non concorrenza sottoscritti dal Gruppo con un numero limitato di dipendenti, non si può escludere che gli stessi vengano dichiarati nulli a seguito di verifica giudiziale.

Nel normale svolgimento delle proprie attività, il Gruppo ricorre a fattispecie di *cd. lavoro flessibile*, soprattutto nel caso di Summertrade, che per la natura e il genere di attività ad essa riconducibili si avvale di un elevato numero di lavoratori intermittenti e somministrati. In ragione di ciò, Summertrade è stata nel tempo oggetto di accertamenti e ispezioni da parte delle competenti autorità lavoristiche, che non hanno tuttavia comportato la formulazione di alcuna contestazione nei confronti della stessa. Sebbene il Gruppo, nel ricorso alle tipologie di lavoro flessibile, operi nel rispetto dei requisiti di legge, e pur considerando che alla Data del Documento di Registrazione non sono state rilevate omissioni e/o sollevate significative contestazioni circa dette tipologie da parte delle autorità lavoristiche, non può escludersi il rischio che il Gruppo possa essere in futuro esposto a sanzioni, contestazioni, procedimenti da parte di enti/autorità previdenziali e penali, o ad azioni individuali volte alla riqualificazione del rapporto da parte dei singoli che hanno operato in favore delle stesse nell'ambito delle tipologie *cd. flessibili*.

Infine, il Gruppo è inoltre esposto a contestazioni e/o eventuali sanzioni amministrative previste dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68, correlate al mancato adempimento delle prescrizioni in materia di assunzioni obbligatorie.

Il verificarsi in futuro di una o più delle circostanze sopra descritte potrebbe determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni, *cf.* Capitolo XVII, Paragrafo 17.1 e Capitolo XX, Paragrafo 20.6, del Documento di Registrazione.

4.1.20 Rischi connessi all'attuazione della politica dei dividendi

In data 7 settembre 2018, il Consiglio di Amministrazione ha approvato una politica di distribuzione dei dividendi, prevedendo, per gli esercizi 2018, 2019 e 2020, che tale distribuzione sia basata su una percentuale non inferiore al 40% dell'utile netto di competenza della Società, come risultante dal bilancio civilistico che verrà di anno in anno approvato.

La proposta di distribuzione dei dividendi e, in generale, l'effettiva capacità della Società di distribuirne negli esercizi successivi, resterà in ogni caso soggetta, tra l'altro, ai risultati operativi e finanziari della Società, alle condizioni dei mercati e all'esigenza di flessibilità finanziaria (anche connessa al rispetto dei *covenant* finanziari) necessaria ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale e del rispetto delle disposizioni normative e regolamentari applicabili alla Società. Per tale motivo, nonostante l'approvazione della suddetta politica dei dividendi, non può presupporre la certezza che detti dividendi saranno effettivamente distribuiti, né tantomeno è possibile a priori definirne con certezza l'ammontare.

Infine, si segnala che la distribuzione dei dividendi è comunque soggetta all'approvazione da parte dell'Assemblea della Società, che ne ha competenza esclusiva; pertanto, non vi è alcuna garanzia che, alla fine di ciascun anno fiscale di riferimento, venga effettivamente deliberata tale distribuzione.

Per maggiori informazioni, *cf.* Capitolo XX, Paragrafo 20.5, del Documento di Registrazione.

4.1.21 Rischi connessi alla variazione del tasso di interesse

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi ad oscillazioni significative dei tassi di interesse, in particolar modo avendo riguardo alla porzione di esposizione non coperta mediante strumenti derivati.

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo potrebbe essere esposto al rischio derivante dal rialzo dei tassi di interesse, finanziandosi sul mercato principalmente a tasso d'interesse variabile (collegato all'*Euribor*) (*cf.* Capitolo XXII, Paragrafo 22.1, del Documento di Registrazione).

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati prevalentemente su debiti a medio termine, in modo da avere una stretta correlazione tra sottostante e strumento di copertura. L'attività di copertura, valutata e decisa caso per caso, viene effettuata principalmente tramite contratti derivati, tipicamente acquisti di *cap* e vendita di *floor* che, raggiunto un certo livello, trasformano il tasso variabile in tasso fisso.

Si riporta di seguito la composizione dei debiti bancari correnti e non correnti suddivisi per tipologia di tasso applicato con dettaglio dell'indebitamento verso banche corrente e non corrente oggetto di

copertura.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre								
	2018	Incidenza %	Copertura %	2017	Incidenza %	Copertura %	2016	Incidenza %	Copertura %
Tasso variabile, non oggetto di operazioni di copertura	38.644	49,2%	n.a.	22.560	37,6%	n.a.	18.796	32,4%	n.a.
Tasso variabile, oggetto di operazioni di copertura	35.480	45,2%	102,6%	37.368	62,4%	75,1%	39.255	67,6%	77,7%
Tasso fisso	4.443	5,7%	n.a.	—	0,0%	n.a.	—	0,0%	n.a.
TOTALE DEBITI BANCARI CORRENTI E NON CORRENTI	78.567	100,0%		59.928	100,0%		58.051	100,0%	

Si segnala che al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016, i debiti bancari oggetto di operazioni di copertura riguardano unicamente il Finanziamento Banca Popolare di Vicenza (ora Intesa Sanpaolo) nel quale il Gruppo è subentrato a seguito dell'Acquisizione di Fiera di Vicenza, per il quale era stato stipulato un contratto finanziario derivato di tipo *Interest Rate Swap* dall'allora Fiera di Vicenza, con scadenza 31 dicembre 2026. La data finale di rimborso del suddetto finanziamento è prevista per il 3 giugno 2036, circa 10 anni dopo la scadenza della copertura del primo contratto di derivato stipulato nel 2011 e sopra menzionato. Per questa motivazione, la Società ha optato per stipulare, in data 7 dicembre 2018, un secondo contratto derivato di tipo *Interest Rate Swap* (con scadenza al 30 giugno 2036) al fine di mitigare le probabili oscillazioni del rischio di tasso di interesse. Al 31 dicembre 2018 il secondo contratto derivato ha un nozionale residuo pari ad Euro 9.380 migliaia. Al 31 dicembre 2018, il debito residuo relativo al Finanziamento Banca Popolare di Vicenza era pari ad Euro 35.480 migliaia (con copertura complessiva derivante dall'effetto congiunto dei due strumenti derivati operante sul 102,6%⁸ dell'importo) e al 31 dicembre 2017 era pari ad Euro 37.368 (con copertura pari al 75,1% dell'importo).

Con riferimento al rischio di tasso d'interesse, è stata elaborata un'analisi di sensitività per determinare l'effetto sul conto economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato che deriverebbe da una ipotetica variazione positiva e negativa di 100 punti base dei tassi di interesse rispetto a quelli effettivamente rilevati in ciascun periodo. L'analisi è stata effettuata avendo a riguardo principalmente le passività finanziarie a breve e a medio/lungo termine. Non sono stati inclusi in questa analisi i debiti finanziari regolati a tasso fisso e/o la quota dei finanziamenti oggetto di copertura tramite strumenti finanziari derivati. La tabella che segue evidenzia i risultati dell'analisi svolta.

(In migliaia di Euro)	Impatto sull'utile netto		Impatto sul Patrimonio Netto	
	-100 bps	+100 bps	-100 bps	+100 bps
Sensitivity analysis				
Esercizio 2018	430	(430)	430	(430)
Esercizio 2017	243	(243)	243	(243)
Esercizio 2016	75	(75)	75	(75)
Esercizio 2015	93	(93)	93	(93)

Nota: si segnala che il segno positivo indica un maggiore utile ed un aumento del patrimonio netto; il segno negativo indica un minore utile ed un decremento del patrimonio netto.

L'eventuale verificarsi in futuro di oscillazioni significative dei tassi di interesse, in grado di incidere sulla porzione di esposizione non coperta mediante strumenti derivati, potrebbe determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni, cfr. Capitolo XX, Paragrafo 20.1, del Documento di Registrazione.

4.1.22 Rischi connessi alla esposizione professionale all'amianto e ad altre tematiche ambientali

Il Gruppo è esposto al rischio che l'eventuale e pregressa esposizione all'amianto dei lavoratori possa determinare l'insorgere di contenziosi e di eventuali azioni di risarcimento danni. Il Gruppo è esposto, inoltre, ad altre problematiche di natura ambientale che potrebbero sorgere nello svolgimento della normale attività.

⁸ Il tasso di copertura è stato calcolato con riferimento al valore netto contabile del Finanziamento Banca Popolare di Vicenza al 31 dicembre 2018, al netto dell'effetto del costo ammortizzato.

Nel maggio 2015 sono stati effettuati interventi di bonifica parziale presso il Padiglione 2 del Quartiere Fieristico di Vicenza ed il Padiglione 9 (in Vicenza, Viale del Lavoro), correlati alla rinvenuta presenza di amianto. A seguito di detti interventi, viene effettuata annualmente dall'Emittente una campagna di monitoraggio per la verifica delle fibre aerodisperse nei due padiglioni ove risulta ancora la presenza di "MCA" (Materiale Contenente Amianto). Alla Data del Documento di Registrazione, la presenza di MCA all'interno del Padiglione 2 è confinata in tubazioni sotto il pavimento, non accessibili al personale e al pubblico, mentre nel Padiglione 9 è presente nella copertura (oggetto per quanto riguarda il controsoffitto di un intervento di incapsulamento nel 2015). Ad esito dell'ultimo sopralluogo tecnico effettuato nel mese di ottobre 2018 non sono stati ritenuti necessari interventi immediati di bonifica e/o messa in sicurezza dei materiali contenenti amianto presenti nelle strutture; tuttavia, l'Emittente è tenuto ad aggiornare annualmente il Programma di Controllo, Manutenzione e Custodia di cui al D.M. 6 settembre 1994.

Sebbene alla Data del Documento di Registrazione non risultino richieste di riconoscimento di malattie professionali correlate all'amianto da parte dei dipendenti del Gruppo e non siano state minacciate azioni o avanzate richieste di risarcimento danni da parte dei dipendenti e/o di rivalsa da parte degli enti previdenziali/assistenziali in relazione all'amianto/fibre aerodisperse, non può escludersi il rischio che l'eventuale esposizione, in passato, dei lavoratori all'amianto possa determinare l'insorgere della correlata malattia professionale e, conseguentemente, il rischio di eventuali azioni di risarcimento danni da parte dei lavoratori e/o di rivalsa da parte dei competenti enti nei confronti del Gruppo.

Il Gruppo è esposto, inoltre, ad altre problematiche di natura ambientale che potrebbero sorgere nello svolgimento della normale attività e che, sebbene alla Data del Documento di Registrazione non presentino profili di criticità, potrebbero in futuro far sorgere responsabilità per il Gruppo di natura economica o reputazionale. In particolare, si segnala che, in relazione al Quartiere Fieristico di Vicenza, è stata rinvenuta la presenza di sei serbatoi interrati, oramai dismessi, le cui prove di tenuta, nella maggior parte dei casi, hanno avuto esito negativo. Per questa ragione, nel mese di luglio 2017, si è provveduto ad effettuare una attività di bonifica che è consistita nella rimozione dei serbatoi interrati e nella bonifica del terreno. Nel mese di agosto 2017, infine, si è provveduto alla vetrificazione dei restanti serbatoi. Nel mese di ottobre 2017, è stata depositata presso l'ARPAV la relazione di chiusura dei lavori, dalla quale si evince che *"l'area interessata dallo sversamento è stata completamente bonificata e le operazioni di M.I.S.E. ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06, possono ritenersi concluse"*. A seguito della presentazione della relazione di fine lavori, in data 24 novembre 2017, il Comune di Vicenza, con prot. n. 159821, ha richiesto all'ARPAV, alla Provincia di Vicenza e alla Unità Locale Sociale Socio Sanitaria (ULSS) di pronunciarsi in merito. Alla Data del Documento di Registrazione il procedimento di bonifica risulta formalmente concluso, essendo pervenuti i nulla osta del Dipartimento Provinciale ARPAV di Vicenza e del Comune di Vicenza.

L'insorgere di contenziosi e di eventuali azioni di risarcimento danni conseguenti all'eventuale e pregressa esposizione all'amianto dei lavoratori potrebbe determinare in futuro effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, cfr. Capitolo VI, Paragrafo 6.10 e Capitolo VIII, Paragrafo 8.2, del Documento di Registrazione.

4.1.23 Rischi connessi alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale

Nello svolgimento della propria attività il Gruppo dipende da numerosi marchi connessi alle manifestazioni promosse e organizzate dal Gruppo.

A tal riguardo si segnala che la tutela dei marchi del Gruppo e degli altri diritti di proprietà intellettuale è fondamentale ai fini del successo e del posizionamento dello stesso nel mercato di riferimento. Il grado di tutela concessa ai marchi varia nei diversi Paesi a seconda della legislazione locale applicabile e della relativa interpretazione da parte dei tribunali competenti.

Il deposito di domande di registrazione e la registrazione dei suddetti diritti di proprietà intellettuale non consentono di escludere che l'effettiva validità dei medesimi possa essere contestata da soggetti terzi con azioni di carattere stragiudiziale, amministrativo o giudiziale e/o che soggetti terzi depositino e/o registrino titoli di proprietà intellettuale confliggenti con quelli del Gruppo ovvero producano e/o commercializzino prodotti e/o servizi contraffatti. Il Gruppo potrebbe essere costretto, al fine di assicurare la protezione dei propri marchi, ad agire a tutela dei propri diritti innanzi alle autorità amministrative e/o giudiziali per opporsi alla registrazione di marchi simili, confondibili o uguali ai marchi del Gruppo, investendo risorse per difendersi dalle contestazioni e dai tentativi di contraffazione. In caso di esito sfavorevole delle

eventuali vertenze passive inerenti i diritti di proprietà intellettuale e, in particolare, nel caso di violazione di diritti di proprietà intellettuale di terzi, il Gruppo potrebbe venire privato in tutto o in parte della titolarità e dell'uso di uno o più dei propri diritti di proprietà intellettuale, con conseguente possibile interruzione dell'uso e della commercializzazione dei prodotti e/o dei servizi interessati nonché essere tenuto al risarcimento di danno. Inoltre, eventuali contestazioni potrebbero derivare dall'uso dei marchi di cui il Gruppo è contitolare con terzi.

Il verificarsi di tali circostanze in futuro ovvero l'esito negativo dei contenziosi in corso, rispetto alle circostanze già in essere, potrebbe determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Si precisa che negli esercizi ai quali sono riferite le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione e fino alla Data del Documento di Registrazione, non si è verificata alcuna delle criticità sopra descritte.

Per maggiori informazioni, *cfr.* Capitolo VI, Paragrafo 6.10 e Capitolo XI, Paragrafo 11.2, del Documento di Registrazione.

4.1.24 Rischi connessi alla corretta implementazione delle misure di adeguamento alla normativa sulla privacy

Il Gruppo è esposto al rischio che le procedure implementate e le misure adottate in tema di protezione dei dati personali si rivelino inadeguate e/o che non siano correttamente implementati i necessari presidi *privacy* con riferimento alle diverse aree di attività, circostanze che potrebbero condurre all'accertamento di violazioni degli obblighi previsti, tra l'altro, dal Regolamento UE 679/2016 ("GDPR" o "Regolamento") e alla connessa applicazione delle sanzioni ivi previste.

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività, il Gruppo tratta dati personali, anche di natura particolare, relativi a persone fisiche (e.g. dipendenti, clienti, fornitori, ecc.) e, pertanto, è tenuto ad ottemperare alle disposizioni del GDPR, nonché ad ogni altra disposizione, nazionale e/o comunitaria, applicabile in materia di *privacy*, ivi inclusi i provvedimenti prescrittivi dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali eventualmente applicabili (il "Garante Privacy").

Il citato Regolamento - che abroga espressamente la previgente Direttiva 95/46/CE e, per l'effetto, le disposizioni con esso contrastanti del D.lgs. n. 196/2003 (cd. "Codice Privacy") - modifica gli obblighi che il Gruppo è tenuto a rispettare relativamente alla raccolta ed al trattamento dei dati personali, introducendone di nuovi e prevedendo, in caso di mancato rispetto degli stessi: (i) l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie fino a 20.000.000 Euro o fino al 4% del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore; (ii) il rischio di possibili ordini sulle modalità del trattamento che potrebbero impattare sulla ordinaria gestione dell'attività (es. blocco dei dati); e (iii) il rischio di possibili sanzioni penali erogate ai sensi della normativa *privacy* italiana.

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo ha implementato la propria struttura *privacy* in base alla nuova disciplina dettata dal GDPR, adottando la documentazione richiesta dalla citata normativa (e.g. informative *privacy*, nomine dei responsabili esterni, designazione delle persone autorizzate al trattamento, ecc.). Nonostante quanto sopra, il Gruppo resta comunque esposto al rischio che le procedure implementate e le misure adottate si rivelino inadeguate e/o che non siano correttamente implementati i necessari presidi *privacy* con riferimento alle diverse aree di attività e pertanto che i dati siano danneggiati o perduti, oppure sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle rese note a o autorizzate dai rispettivi interessati o comunque trattati in modo illecito. Conseguentemente, qualora venisse accertata una violazione della documentazione predisposta, tali circostanze o qualsiasi altra violazione degli obblighi previsti dal GDPR potrebbero avere un impatto negativo sull'attività del Gruppo, anche in termini reputazionali, nonché comportare l'irrogazione di sanzioni, amministrative e penali, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Si precisa che negli esercizi ai quali sono riferite le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione e fino alla Data del Documento di Registrazione, non si è verificata alcuna delle criticità sopra descritte.

Per maggiori informazioni, *cfr.* Capitolo VI, Paragrafo 6.10, del Documento di Registrazione.

4.1.25 **Rischi connessi alla fideiussione BNL**

Il Gruppo è esposto al rischio che, qualora l'Emittente risultasse in futuro inadempiente agli impegni assunti ai sensi dell'Accordo di Programma inerente la realizzazione del Palacongressi di Rimini, il Comune di Rimini potrebbe escutere la Fideiussione BNL attualmente in essere, con ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

In data 10 febbraio 2015 a garanzia di obbligazioni proprie assunte dall'Emittente nell'ambito dell'Accordo di Programma inerente la realizzazione del Palacongressi di Rimini e dell'impianto sportivo "Acqua Arena", quest'ultima ha richiesto a Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ("**BNL**") il rilascio di una fideiussione in favore del Comune di Rimini, assumendo taluni impegni nei confronti di BNL (la "**Richiesta di Fideiussione**"). In pari data, BNL ha concesso in favore del Comune di Rimini e nell'interesse dell'Emittente una fideiussione (la "**Fideiussione BNL**"), ai sensi della quale BNL si è costituita fideiussore solidale dell'Emittente, fino alla concorrenza massima di Euro 1.000 migliaia, a garanzia dei suddetti impegni e per la durata massima di 5 anni.

Gli obblighi a carico dell'Emittente ai sensi dell'Accordo di Programma riguardano: (i) la cessione gratuita al Comune di Rimini di una area di circa 7.500 mq da destinarsi alla realizzazione dell'impianto sportivo denominato "Acqua Arena" (l'obbligo alla cessione è stato adempiuto nel 2015); e (ii) il versamento all'Amministrazione Comunale di un "superstandard finanziario" del complessivo importo di Euro 1.000.000, "*da corrispondersi ad intervenuto positivo collaudo dell'Acqua Arena*" previa presentazione di idonea polizza fidejussoria di pari importo, da presentarsi alla sottoscrizione dell'atto e da rinnovarsi fino all'avvenuto versamento.

Alla Data del Documento di Registrazione, i lavori per la realizzazione della struttura sportiva "Acqua Arena" non sono stati completati, la struttura non è stata collaudata e, di conseguenza, il superstandard finanziario non è stato corrisposto al Comune di Rimini. Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non è a conoscenza dei tempi di completamento della suddetta struttura sportiva.

Sebbene ai sensi della Richiesta di Fideiussione, l'Emittente si sia impegnato ad adempiere a specifici obblighi che, alla Data del Documento di Registrazione, risultano compiutamente rispettati, non è possibile escludere che, qualora l'Emittente risultasse in futuro inadempiente, il Comune di Rimini potrebbe escutere la Fideiussione BNL attualmente in essere, con ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni, *cf.* Capitolo XXII, Paragrafo 22.27, del Documento di Registrazione.

4.1.26 **Rischi connessi all'entrata in vigore di nuovi principi contabili**

Il Gruppo è esposto agli effetti dell'entrata in vigore e alla successiva applicazione di nuovi principi contabili e/o alla modifica degli stessi, ivi inclusi quelli relativi agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea ("**IFRS**").

Nel gennaio 2016 l'*International Accounting Standards Board* ("**IASB**") ha emesso l'IFRS 16 "*Leases*", che sostituisce il precedente principio contabile applicabile alla contabilizzazione dei contratti di leasing. L'IFRS 16, che è stato omologato dall'Unione Europea il 9 novembre 2017, è efficace dal 1 gennaio 2019 e definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing. L'IFRS 16 richiede al locatario di rilevare le attività e le passività derivanti dai contratti di *leasing* sia per i contratti di *leasing* operativo, sia per quelli finanziari. Il Gruppo, in sede di prima applicazione dell'IFRS 16, ha stimato gli effetti che l'applicazione del suddetto principio potrebbe avere sul proprio bilancio a partire dal 1 gennaio 2019 sulla base dell'analisi dei contratti di *leasing* di cui è parte, escludendo quelli relativi ad attività di "*scarso valore*" ed a breve termine, per i quali il principio prevede due esenzioni (*cf.* Capitolo XX, Paragrafo 20.1, Nota 8 - Informativa su applicazione dell'IFRS 16 – *Leases* e altri impegni, del Documento di Registrazione).

L'implementazione dell'IFRS 16 potrebbe comportare effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sull'andamento economico del Gruppo e, in particolare, sul rispetto dei *covenant* connessi ai contratti di finanziamento (*cf.* Capitolo X, Paragrafo 10.1, del Documento di Registrazione). Si precisa, tuttavia, che sulla base delle valutazioni effettuate dall'Emittente, alla Data del Documento di Registrazione si prevede che l'applicazione del nuovo principio IFRS 16 non comporterà alcun effetto rilevante sul rispetto dei *covenant* finanziari contenuti nei contratti di finanziamento in essere. Di seguito vengono riepilogati i principali impatti che verranno recepiti nel bilancio consolidato del Gruppo a partire dal 1 gennaio 2019.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 1 gennaio 2019
Immobilizzazioni materiali	32.644
Debiti finanziari correnti	(3.259)
Debiti finanziari non correnti	(29.516)

Inoltre, la necessità di rilevare le obbligazioni future connesse ai contratti di *leasing* operativo, potrebbe influenzare la comparabilità dei bilanci con i periodi precedenti che riflettono tali obbligazioni per i soli contratti di *leasing* finanziario. Alla Data del Documento di Registrazione, il principio IFRS 16 è applicabile principalmente ai canoni di locazione del Contratto di Locazione per il Palacongressi (*cf.* Capitolo XIX, Paragrafo 19.2.2.4, del Documento di Registrazione), a quelli relativi ai contratti di affitto operativo stipulati da FB International per l'utilizzo di uffici e del capannone produttivo (*cf.* Capitolo XX, Paragrafo 20.1.2, del Documento di Registrazione) e a quelli dei contratti di Pro.Stand e Colorcom per l'utilizzo dei capannoni (*cf.* Capitolo VIII, Paragrafo 8.1.2, del Documento di Registrazione), considerati ai fini dell'applicazione di tale principio contabile come impegni di *leasing* operativo.

Per ulteriori informazioni, *cf.* Capitolo X e Capitolo XX, del Documento di Registrazione.

4.1.27 *Rischi connessi alla governance dell'Emittente*

(i) *Rischi connessi alle segnalazioni pervenute all'Organismo di Vigilanza*

Nella comunicazione del “*flusso informativo*” del 13 settembre 2018, trasmessa dal presidente *pro tempore* dell'Organismo di Vigilanza all'Amministratore Incaricato Controllo e Rischi (la “**Comunicazione Flusso Informativo**”), è stato evidenziato che sono pervenute tra il dicembre 2017 e il mese di luglio 2018 n. 12 segnalazioni, aventi ad oggetto, nella quasi totalità dei casi (10 su 12), situazioni personali di potenziale conflitto di interessi nelle quali i responsabili erano legati da rapporti di parentela con fornitori di beni o di servizi del Gruppo. Sul punto, la Società ha proceduto alla revisione dell'intero set di documentazione predisposta relativamente a specifici protocolli e linee guida, nonché all'adozione nel mese di gennaio 2019 di una nuova “*procedura acquisti*”.

La Comunicazione Flusso Informativo ha riportato alcune considerazioni riepilogative per le varie situazioni portate all'attenzione dell'Organismo, al fine di permettere all'Amministratore Incaricato del Controllo e Rischi e ai responsabili di funzione di riferimento, di apportare gli opportuni miglioramenti nei processi aziendali coinvolti. In particolare, la Comunicazione Flusso Informativo ha fornito le seguenti indicazioni dirette a prevenire al meglio il rischio di situazioni di conflitto di interesse: (i) porre maggiore attenzione nella individuazione dei fornitori, ciò al fine di evitare anche il solo rischio potenziale di conflitto di interessi o, comunque, di meglio tracciare e giustificare le decisioni assunte, qualora la scelta debba ricadere su persona che direttamente o, quale legale rappresentante di società, sia comunque legata per rapporto di parentela con un dipendente della Società; (ii) mantenere alto il presidio di attenzione affinché, per quanto possibile, tutti i contratti rechino la c.d. “*clausola 231*”, ovvero una previsione specifica per il contraente di rispettare il Codice Etico e il Modello in essere, pena la risoluzione espressa. Nessuna delle suddette segnalazioni, tuttavia, ha riguardato direttamente fattispecie previste tra i “reati presupposto” di cui al D.Lgs. 231/01, neppure nella veste di reato “mezzo”, ovvero per il tramite del quale si venga poi a sostanziare altra fattispecie, comunque rientrante tra quelle previste e punite dalla norma.

Sebbene l'Emittente ritenga di aver adeguatamente presidiato l'area “*approvvigionamenti/procurement*” di beni e servizi, essendo la stessa particolarmente sensibile a vari “reati presupposto” ex D.Lgs. 231/01 ed avendo il processo degli approvvigionamenti un'incidenza particolarmente importante nell'attività dell'Emittente, non è possibile escludere che si verifichino in futuro violazioni dalle quali derivi la responsabilità amministrativa dell'Emittente o di altre società del Gruppo ex D.Lgs. 231/01, oltre alla conseguente applicazione delle relative sanzioni pecuniarie e/o interdittive, con ripercussioni negative sulla reputazione e sull'operatività del Gruppo e possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Si precisa che, alla Data del Documento di Registrazione e a far data dalla data di nomina, ossia dal 4 luglio 2017, il Collegio Sindacale non ha rilevato irregolarità, anche alla luce della Relazione Annuale e della Comunicazione Flusso Informativo. Relativamente al periodo anteriore alla nomina, non si evidenziano irregolarità o rilievi nei verbali redatti dal Collegio Sindacale in carica negli esercizi 2015, 2016 e 2017, riferibili ai temi delle richiamate segnalazioni dell'Organismo di Vigilanza.

Si segnala, infine, che in data 28 settembre 2018 sono pervenute le dimissioni del presidente *pro tempore* dell'Organismo di Vigilanza, Avv. Perucca Orfei, che ha motivato la propria decisione ritenendo

“*compromesso il necessario rapporto di fiducia con l'organo amministrativo*”, aventi efficacia alla scadenza del periodo di preavviso di tre mesi,; in data 31 ottobre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha nominato in sua sostituzione il Dott. Massimo Conti, che ricopre anche la carica di Presidente del Collegio Sindacale. La nomina del Dott. Massimo Conti ha avuto efficacia a far data dall'efficacia delle dimissioni dell'Avv. Perucca Orfei (*i.e.* 31 dicembre 2018).

(ii) *Dimissioni anticipate del consigliere Matteo Marzotto*

Il consigliere Marzotto ha anticipato in data 15 novembre 2018 le proprie dimissioni dalla carica, rispetto a quanto previsto dalle disposizioni del Nuovo Patto Vicenza (che ne prevedevano l'efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni), motivando la propria decisione, principalmente:

- (a) per via della propria mancata condivisione delle decisioni degli altri amministratori esecutivi della Società e delle modalità gestionali;
- (b) a causa della scelta, non condivisa, di interrompere il rapporto di lavoro con l'ex Direttore Generale della Società;
- (c) per la “*scelta di non utilizzare una vera Segreteria Societaria/CDA con relativa rigorosa redazione dei verbali (in passato registrati e oggi semplicemente appuntati e trascritti dal CFO)*”;
- (d) per aver richiesto un miglioramento della *governance* e, soprattutto, un incremento “*della trasparenza, decisionale e operativa di cui la società ha bisogno, così come il rinnovo delle figure apicali*”.

In merito ai temi sollevati dal Dott. Marzotto, l'Emittente ribadisce quanto segue:

- (a) le scelte gestionali dell'Emittente sono state e sono condivise con il Consiglio di Amministrazione;
- (b) le ragioni dell'interruzione del rapporto di lavoro con l'ex Direttore Generale sono legittime e derivano dalla modifica dell'assetto organizzativo, che ha previsto la soppressione di tale ruolo (votata all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2018, presente anche il consigliere Marzotto), nonché dal mancato accordo sui termini del riposizionamento dell'ex Direttore Generale all'interno del nuovo organigramma aziendale;
- (c) l'Emittente dispone di una funzione *Affari Societari, Legali e Compliance*. Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di affidare la verbalizzazione delle sedute al *Chief Financial Officer* nella veste di segretario dell'organo amministrativo, che li redige in modo rigoroso. In ogni modo, le bozze dei verbali sono sempre trasmesse a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione dopo la verbalizzazione in modo da recepire eventuali osservazioni o richieste di precisazione prima della trascrizione;
- (d) l'Emittente ritiene di avere una *governance* idonea ad assumere la qualità di “società quotata” e rispondente ai principi del Codice di Autodisciplina (*cfr.* Capitolo XVI, Paragrafo 16.4, del documento di Registrazione). Per quanto concerne, infine, il richiesto rinnovo delle figure apicali, l'Emittente conferma che gli amministratori esecutivi della stessa godono della piena fiducia degli Azionisti di riferimento (Rimini Congressi e Vicenza Holding).

Per ulteriori informazioni, *cfr.* Capitolo XVI, Paragrafo 16.4, e Capitolo XVIII, Paragrafo 18.1, del Documento di Registrazione.

4.1.28 Rischi connessi alla determinazione del fair value della partecipazione in Società del Palazzo dei Congressi

L'Emittente ha una partecipazione nella Società del Palazzo dei Congressi pari al 18,38%, iscritta per Euro 10.943 migliaia al 31 dicembre 2018 e valutata al *fair value*. In relazione alla determinazione del *fair value* di Società del Palazzo dei Congressi, utilizzato a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, si evidenzia, preliminarmente, che la stessa è una società immobiliare che detiene come unico *asset* il Palacongressi di Rimini. A tal proposito, si segnala che gli amministratori di Società del Palazzo dei Congressi S.p.A. hanno ottenuto, in data 24 marzo 2016, una relazione di stima predisposta dalla società di valutazione Praxi S.p.A. (che, a sua volta, tiene conto di una analisi di *benchmark* sull'attività congressuale per la tipologia di sede “Centro Congresso” elaborata da un esperto indipendente mediante una attività di raccolta e lettura dei bilanci di società comparabili) nella quale si conclude che il valore del

Palacongressi di Rimini, determinato secondo il metodo della capitalizzazione dei flussi reddituali futuri, utilizzando un tasso di rendimento ritenuto appropriato nelle circostanze, risultava sostanzialmente in linea con il valore contabile di iscrizione dell'immobile in bilancio. Tale relazione di stima è stata ottenuta dagli amministratori di Società del Palazzo dei Congressi a supporto del bilancio 2015 ed è stata aggiornata ai fini della redazione del bilancio al 31 dicembre 2016, limitatamente alla *benchmark analysis*, non essendosi sostanzialmente modificati i flussi di reddito attesi. Da tale aggiornamento è emerso che il tasso di rendimento annuo massimo risultante dalla *benchmark analysis* ed utilizzato da Praxi S.p.A. ai fini della determinazione del valore, non si era modificato rispetto al 31 dicembre 2015. Sulla base di quanto sopra, anche per il 2016 gli amministratori di Società del Palazzo dei Congressi, e di conseguenza gli amministratori di IEG, hanno ritenuto che il valore netto contabile dell'immobile fosse nella sostanza in linea con il suo *fair value*. Nel bilancio al 31 dicembre 2017, gli amministratori di Società del Palazzo dei Congressi non hanno richiesto ulteriori aggiornamenti della *benchmark analysis* in quanto non vi erano da parte loro aspettative di modifica dei tassi di rendimento; inoltre gli stessi hanno rilevato che i flussi generati dal Palacongressi di Rimini erano rimasti sostanzialmente stabili. Pertanto, anche per il 2017, si è concluso che il valore netto contabile dell'immobile e il suo *fair value* di fatto non fossero significativamente diversi. Analoga conclusione è stata raggiunta anche con riferimento al bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, non essendosi sostanzialmente modificati i flussi di reddito attesi. Ove in futuro si dovesse determinare una riduzione del valore della partecipazione nella Società del Palazzo dei Congressi si produrrebbero effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Con riferimento alla determinazione del *fair value* della partecipazione in Società del Palazzo dei Congressi e, in particolare, alla relazione di stima predisposta da Praxi S.p.A., si specifica inoltre che:

- IEG conduce in locazione il Palacongressi di Rimini;
- il *fair value* della partecipazione in Società del Palazzo dei Congressi al 31 dicembre 2018 viene fatto coincidere dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente con la quota parte del patrimonio netto della partecipata, che dipende strettamente dalla correttezza del valore di bilancio dell'unico asset di proprietà della stessa, ossia il Palacongressi di Rimini;
- ai fini della valutazione di detto immobile, la combinazione della particolare natura di Società del Palazzo dei Congressi (*i.e.* società a prevalente capitale pubblico) e della specificità del Palacongressi di Rimini hanno fatto ritenere a Praxi S.p.A. non appropriato il consueto approccio estimativo basato sulle logiche e sui parametri propri degli ordinari investimenti immobiliari;
- il Palacongressi di Rimini è, infatti, una infrastruttura di pubblico interesse, dalla quale la collettività locale si attende semplicemente la copertura del capitale investito per la sua realizzazione e, quindi, obiettivi di rendimento molto più contenuti rispetto a quelli perseguiti dagli investitori istituzionali del settore immobiliare;
- la stima del valore dell'immobile è stata effettuata da Praxi S.p.A. con il metodo della capitalizzazione semplice come rapporto tra reddito locativo e tasso di redditività caratteristico. Tale tasso di redditività caratteristico (1,5%) è stato individuato da Praxi S.p.A. sulla base di una *benchmark analysis* svolta da PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. su un campione di centri congressuali comparabili per caratteristiche e modalità di conduzione del business (società a prevalente capitale pubblico). I tassi individuati in tale analisi rappresentano rendimenti molto inferiori ai normali livelli richiesti dagli investitori immobiliari che trovano giustificazione razionale nella già evidenziata valenza ed interesse pubblico di queste strutture e nella più ampia capacità di generare benefici indiretti all'intera collettività locale;
- la stima effettuata da Praxi S.p.A. considera un flusso reddituale perpetuo e, quindi, un orizzonte temporale infinito. Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha valutato che tale orizzonte temporale infinito non fosse incoerente con la durata del contratto di locazione (in scadenza nel 2029, tacitamente prorogabile di ulteriori 6 anni) e con la vita utile stimata dell'immobile (60 anni secondo l'aliquota di ammortamento utilizzata nel bilancio di Società del Palazzo dei Congressi).

Secondo il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, inoltre, poiché l'analisi di *benchmark*, che ha portato all'individuazione del tasso di redditività caratteristico, è stata condotta su parametri lordi, ossia non rettificati dai costi di manutenzione straordinaria e dalle tasse sulla proprietà e le locazioni, il *fair value* dell'immobile non è influenzato da tali costi in quanto, sia la configurazione di reddito, che il tasso utilizzato nella valutazione, sono parametri lordi. Il tasso di rendimento dell'1,5%, utilizzato da Praxi S.p.A. nella stima del valore del Palacongressi di Rimini è, pertanto, un tasso al lordo di tali costi. Volendo stimare per il Palacongressi di Rimini il tasso di redditività caratteristico al netto dei costi di manutenzione

straordinaria e delle tasse sulla proprietà, tale tasso sarebbe inferiore all'1,5%.

Qualora valutato sulla base di assunti diversi da quelli utilizzati da Praxi S.p.A. nella perizia, il valore dell'immobile potrebbe risultare inferiore a quello stimato e originare una svalutazione della partecipazione che, al 31 dicembre 2018, rappresenta il 10% circa del patrimonio netto consolidato dell'Emittente.

Come precedentemente indicato, la Società del Palazzo dei Congressi, qualificabile come parte correlata di IEG, è proprietaria del Palacongressi di Rimini, concesso in locazione all'Emittente. In particolare, i canoni di locazione registrati dall'Emittente verso Società del Palazzo dei Congressi negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016 ammontano rispettivamente a Euro 1.217 migliaia, Euro 1.198 migliaia e Euro 1.185 migliaia, con una incidenza sui ricavi di Società del Palazzo dei Congressi negli stessi esercizi rispettivamente pari al 76%, al 75% e al 72%. Non vi sono altri rapporti significativi tra IEG e Società del Palazzo dei Congressi, oltre alla locazione del Palazzo dei Congressi di Rimini.

Per ulteriori informazioni, *cf.* Capitolo XX, Paragrafo 20.1, punto 5.4 "Altre partecipazioni", del Documento di Registrazione.

4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERANO L'EMITTENTE E IL GRUPPO

4.2.1 Rischi connessi all'evoluzione e alla concorrenza nei mercati di riferimento

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi al rafforzamento degli attuali concorrenti o l'ingresso nel settore di nuovi operatori, che potrebbero incidere negativamente sulla posizione di mercato del Gruppo.

Il mercato di riferimento in cui il Gruppo opera è caratterizzato da un elevato grado di concorrenza, che lo espone al rischio di ingresso di nuovi *competitor* ovvero al miglioramento del posizionamento competitivo degli operatori attuali, a discapito di quello del Gruppo.

Il mercato fieristico, italiano e comunitario, attraversa una fase di maturità caratterizzata da fenomeni quali: (i) l'integrazione progressiva di alcuni settori merceologici delle diverse filiere produttive e distributive; (ii) la modifica del *concept* legato agli eventi fieristici, che si caratterizzano sempre più per essere luogo di incontri tra Espositori e Visitatori e, pertanto, strumento catalizzatore dei rispettivi *business*; (iii) un sempre più evidente inasprimento della concorrenza, anche tariffaria; e (iv) un costante sviluppo dei mercati asiatici e medio-orientali.

Di converso, il settore congressuale italiano, nel corso degli ultimi anni, ha subito una rilevante riduzione della domanda, anche in virtù dell'aumento e del rafforzamento dei principali concorrenti internazionali che, in taluni casi, sono stati anche supportati da alcune politiche incentivanti statali.

Il mercato internazionale di riferimento è caratterizzato dalla presenza di operatori, anche di grandi dimensioni, che in alcuni casi hanno un'offerta simile di prodotti e servizi o, in altri casi, sono specializzati solo in talune delle attività presidiate dal Gruppo. In tale contesto, l'integrazione crescente dei mercati, soprattutto a livello europeo, potrebbe creare una maggiore competizione anche nel mercato fieristico, in quanto gli Espositori potrebbero dover pianificare i propri investimenti commerciali non più soltanto a livello locale, ma anche in ambito internazionale, determinando una concentrazione del numero delle grandi fiere di settore a livello europeo o mondiale.

I mercati in cui opera il Gruppo, in ogni caso, sono caratterizzati da significative barriere all'ingresso; sebbene tali barriere costituiscano un importante vantaggio competitivo per i player che operano nei relativi mercati, è peraltro possibile che nuovi operatori decidano di avviare attività analoghe a quelle svolte dal Gruppo, così come è possibile che gli attuali concorrenti del Gruppo possano rafforzare la propria posizione con riferimento a uno o più segmenti di mercato o aree geografiche, attraendo la stessa clientela del Gruppo e privando così lo stesso di quote di mercato.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di affrontare, facendo leva sulle proprie competenze distintive, l'eventuale rafforzamento degli attuali concorrenti o l'ingresso nel settore di nuovi operatori, tale situazione potrebbe incidere sulla posizione di mercato del Gruppo, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni sul mercato in cui opera il Gruppo, *cf.* Capitolo VI, Paragrafo 6.2, del Documento di Registrazione.

4.2.2 Rischi connessi all'operatività internazionale

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi alle condizioni geo-politiche e macroeconomiche dei Paesi nei quali opera, nonché alle politiche protezionistiche che potrebbero essere adottate sui mercati internazionali.

La presenza e l'operatività del Gruppo su diversi mercati internazionali espone lo stesso a rischi connessi, tra l'altro, alle condizioni geo-politiche e macroeconomiche dei Paesi nei quali opera. Il Gruppo svolge le proprie attività prevalentemente in Italia, sebbene operi in Brasile, negli Emirati Arabi Uniti, in Cina e Stati Uniti d'America, attraverso iniziative di *joint venture*, *partnership* o per il tramite di società partecipate. La presenza all'estero di attività e il piano di internazionalizzazione del Gruppo in tali mercati potrebbe esporlo ai connessi rischi derivanti da instabilità economica, politica, sociale, valutaria, fiscale, nonché ai mutamenti della normativa applicabile nei diversi Stati esteri.

La recente apertura internazionale dell'operatività del Gruppo, inoltre, potrebbe esporlo all'incapacità di implementare le proprie strategie commerciali nei mercati esteri ritenuti strategici, nonché di interpretare in tali mercati le preferenze dei consumatori o di definire accordi commerciali con i distributori locali a condizioni economiche soddisfacenti. Inoltre, il mutamento dei regimi doganali internazionali, con conseguente applicazione di dazi e di altre misure protezionistiche, potrebbe determinare una diminuzione dell'interesse degli operatori all'acquisto di prodotti italiani e, conseguentemente, alla partecipazione agli eventi fieristici organizzati dal Gruppo, anche in relazione al crescente *trend* di visitatori provenienti dall'estero, specialmente in occasione degli eventi più importanti in termini di fatturato. Infine, è possibile che l'adozione di specifiche norme protezionistiche da parte di Stati esteri – come, ad esempio, quelle poste in essere dagli Stati Uniti e dalla Cina a partire dal mese di luglio 2018 – possa limitare o pregiudicare la capacità del Gruppo di realizzare – in qualunque forma – manifestazioni fieristiche all'estero, compromettendone il processo di internazionalizzazione e influenzando negativamente sulle proprie attività.

Il verificarsi in futuro di tali circostanze, o l'accentuarsi di quelle già in essere, potrebbe determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni, *cf.* Capitolo VI, Paragrafo 6.2.1, del Documento di Registrazione.

CAPITOLO V- INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

5.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

Ai sensi dell'articolo 1 del Nuovo Statuto la denominazione dell'Emittente è "Italian Exhibition Group S.p.A."

5.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

L'Emittente è iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese della Romagna-Forlì-Cesena e Rimini al n. 00139440408 e con REA - Repertorio Economico Amministrativo RN – n. 224453.

5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stata costituita in data 1 settembre 1970 in forma di ente di diritto pubblico-economico con la denominazione di Ente Autonomo Fiera di Rimini.

Con deliberazione del proprio Consiglio Generale il 27 febbraio 2002, l'Ente Autonomo Fiera di Rimini ha approvato il progetto di trasformazione in società per azioni, in attuazione della Legge Regionale 25 febbraio 2000, n. 12, recante l'"*Ordinamento del sistema fieristico regionale*", e della Legge 11 gennaio 2001, n. 7, recante "*Legge quadro sul settore fieristico*". Con successiva deliberazione dello stesso Consiglio Generale del 22 luglio 2002, l'Emittente è stata trasformata in società per azioni con la denominazione di Rimini Fiera S.p.A. (partita IVA 00139440408), con atto costitutivo in pari data a rogito Notaio Franciosi in Rimini (RN), repertorio n. 128.921, raccolta n. 12.322.

A seguito dell'Acquisizione di Fiera di Vicenza, l'Emittente ha modificato la propria denominazione in Italian Exhibition Group S.p.A. in data 28 ottobre 2016 con atto a rogito del Notaio Aquilina in Rimini, repertorio n. 2135/1328.

Ai sensi dell'articolo 3 del Nuovo Statuto la durata dell'Emittente è fissata al 31 dicembre 2070 e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta, a termine di legge, dall'assemblea straordinaria dei soci.

5.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente è costituita in Italia in forma di società per azioni ed opera in base alla legislazione italiana.

L'Emittente ha sede legale in Rimini, Via Emilia 155, 47921 ed il suo numero di telefono è +39 0541 744111.

Il sito internet dell'Emittente è www.iegexpo.it.

L'Emittente è qualificabile quale "PMI" ai sensi dell'art. 1, comma primo, lett. w-*quater*.1) del TUF; infatti, il fatturato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è risultato inferiore alla prevista soglia di Euro 300 milioni. Tale qualifica è confermata anche alla luce di quanto previsto dalla recente modifica apportata all'art. 2-*ter*, Punto 1, lett. (b), del Regolamento Emittenti.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 1 del TUF, chiunque, a seguito di acquisti ovvero di maggiorazione dei diritti di voto, venga a detenere una partecipazione superiore alla soglia del 30% ovvero a disporre di diritti di voto in misura superiore al 30% dei medesimi promuove un'offerta pubblica di acquisto rivolta a tutti i possessori di titoli sulla totalità dei titoli ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato in loro possesso. Ai sensi dell'art. 106, comma 1-*bis*, del TUF, nelle società diverse dalle PMI l'offerta di cui all'articolo 106, comma 1 del TUF è promossa anche da chiunque, a seguito di acquisti, venga a detenere una partecipazione superiore alla soglia del 25% in assenza di altro socio che detenga una partecipazione più elevata. Ai sensi dell'articolo 106, comma 1-*ter* del TUF, gli statuti delle PMI possono prevedere una soglia diversa da quella indicata nell'articolo 106, comma 1, del TUF (ossia, 30% del capitale sociale

rappresentato da titoli con diritto di voto), comunque non inferiore al 25% né superiore al 40%. Si segnala che il Nuovo Statuto di IEG non prevede una soglia diversa da quella indicata all'art. 106, comma 1, del TUF, sopra riportata. Se la modifica dello statuto interviene dopo l'inizio delle negoziazioni dei titoli in un mercato regolamentato, i soci che non hanno concorso alla relativa deliberazione hanno diritto di recedere per tutti o parte dei loro titoli. La disciplina dell'esercizio del diritto di recesso e le modalità di liquidazione del valore delle azioni oggetto di recesso è quella di regola applicabile in caso di recesso (ex articoli 2437-*bis*, 2437-*ter* e 2437-*quater* del Codice Civile).

Ai sensi dell'art. 106, comma 3-*quater* del TUF l'obbligo di offerta previsto dall'art. 106, comma 3, lettera b) del TUF, non si applica alle PMI, a condizione che ciò sia previsto dallo statuto, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo alla quotazione. Si segnala che il Nuovo Statuto non contiene tale previsione.

Si precisa che l'art. 106, comma 3, lettera b) del TUF si riferisce all'obbligo di offerta che consegue ad acquisti superiori al 5% o alla maggiorazione dei diritti di voto in misura superiore al cinque per cento dei medesimi, da parte di coloro che già detengono la partecipazione indicata nei commi 1 e 1-*ter* dell'articolo 106 del TUF senza detenere la maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria (c.d. OPA incrementale).

Cfr. Capitolo XXI, Paragrafi 21.3.1 e 21.3.2, del Documento di Registrazione.

5.1.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

5.1.5.1 Introduzione

A partire dagli Anni Settanta, il Gruppo si è affermato quale importante operatore a livello nazionale ed europeo⁹ nel settore dell'organizzazione di eventi fieristici. Sulla base dei dati disponibili, il Gruppo è *leader*¹⁰ in Italia nel 2017 nell'organizzazione di Eventi Fieristici Internazionali, focalizzandosi sull'organizzazione di eventi rivolti al settore professionale (cd. eventi B2B). A giudizio dell'Emittente, il Gruppo ricopre un ruolo primario sul mercato di riferimento, con un totale nel 2018 di 234 eventi, dei quali 40 organizzati, 10 ospitati, 181 congressuali e 3 di altra natura (con 42 eventi congressuali o fieristici di carattere internazionale).

In particolare, il Gruppo è attivo: (i) nell'organizzazione di eventi fieristici; (ii) nell'ospitalità di manifestazioni fieristiche ed altri eventi attraverso la messa a disposizione di spazi espositivi attrezzati; (iii) nella promozione e nella gestione di centri congressuali e (iv) nella fornitura dei servizi correlati agli eventi fieristici e congressuali. Oltre a ciò, il Gruppo è attivo nel settore dell'editoria e dei servizi fieristici connessi ad eventi sportivi ospitati (cfr. Capitolo VI, Paragrafo 6.1, del Documento di Registrazione).

La tabella che segue sintetizza i principali eventi e le operazioni più significative che hanno caratterizzato la storia del Gruppo dal 1949 al 2015.

1949	Inaugurazione della "Fiera internazionale della produzione e della tecnica turistico-alberghiera" organizzata dall'Associazione Albergatori presso il Grand Hotel Rimini.
1967	Avviamento del processo di realizzazione e costruzione dei primi padiglioni del Vecchio Quartiere Fieristico di Rimini.
1970	Costituzione dell'Ente Autonomo Fiera di Rimini.
1976	Prima edizione di Tecnargilla.
1979	Prima edizione di Sigep.
'80/'90	Processo di ampliamento del Vecchio Quartiere Fieristico con la costruzione di nuovi padiglioni ed avvio della Linea di <i>Business</i> degli Eventi Congressuali.

⁹ Fonte: Elaborazione dell'Emittente su dati AEFI, 2017, *Posizionamento internazionale delle manifestazioni fieristiche italiane e analisi per settore*.

¹⁰ Fonte: I dati sulla base dei quali sono effettuate le dichiarazioni di preminenza del Gruppo riguardano gli eventi organizzati "internazionali" (come di seguito definiti), sono tratti dal seguente rapporto e sono riferiti all'anno 2017: UFI, 2018, Indagine "Euro Fair Statistics 2017". Tutti i dati inerenti le fiere italiane pubblicati nel report UFI si riferiscono alle esibizioni con qualifica "internazionale" come definite nella seduta della Conferenza Unificata Stato Regioni del 6 febbraio 2014, ovvero eventi con più del 10% di espositori stranieri o del 5% di visitatori stranieri, nel caso di certificazione mediante organismi di certificazione riconosciuti da ACCREDIA, oppure eventi con più del 15% di espositori stranieri o dell'8% di visitatori stranieri, nel caso di auto rilevazione del dato o di certificazione effettuata da un organismo non riconosciuto da ACCREDIA (o organismo europeo equivalente). Secondo quanto riportato in tale report, in Italia si sono tenuti nel 2017 n. 181 Eventi Internazionali. Per maggiori informazioni, Cfr. Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1, del Documento di Registrazione.

1996	Prima edizione di Ecomondo.
2001	Apertura del Quartiere Fieristico di Rimini.
2002	Trasformazione dell'Ente Autonomo Fiera di Rimini in società per azioni con la denominazione di "Rimini Fiera S.p.A..
2003	Acquisizione della società TTG Italia S.p.A. e prima edizione a Rimini di TTG Incontri che successivamente assume la denominazione di "TTG Travel Experience".
2004	Ingresso nel capitale sociale dell'Emittente di soggetti privati.
2006	Inaugurazione del primo ampliamento del Quartiere Fieristico di Rimini. Prima edizione di <i>Rimini Wellness</i> .
2011	Inaugurazione del Palacongressi di Rimini.
2014	Riorganizzazione del Gruppo. Costituzione di DV Global
2015	Costituzione della società di diritto brasiliano Estrategia

5.1.5.2 Le origini del Gruppo

L'attività dell'Emittente trova origine nelle prime manifestazioni fieristiche che si svolgevano durante il secondo dopoguerra presso il Grand Hotel di Rimini.

Nel 1949, e precisamente il 10 luglio di tale anno, fu organizzato il primo evento fieristico di rilevanti dimensioni a Rimini, la "Fiera internazionale della produzione e della tecnica turistico-alberghiera", promosso dall'Associazione Albergatori presso il Grand Hotel di Rimini.

Nel 1967 prende avvio il processo di realizzazione e costruzione dei padiglioni del primo quartiere fieristico di Rimini, per una superficie pari a 18.000 mq (il "**Vecchio Quartiere Fieristico**").

Il 1° settembre 1970 viene costituito l'"Ente Autonomo Fiera di Rimini" (l'"**Ente**"), nella forma di ente di diritto pubblico-economico. Sin dalla sua costituzione, l'Ente si mostra molto attivo nell'attività di organizzazione di eventi, ideando i *format* di alcune manifestazioni che costituiscono, ancora oggi, elementi portanti del variegato portafoglio dell'Emittente (ad esempio, il SIGEP, la cui prima edizione risale al 1980).

Gli Anni Ottanta e Novanta sono decisivi per l'attività futura dell'Emittente, in quanto non solo il Vecchio Quartiere Fieristico viene interessato da un processo di ampliamento, con la costruzione di nuovi padiglioni, ma l'Emittente espande la propria attività anche al settore congressuale, a fianco della tradizionale attività fieristica. Da questo momento, infatti, l'Emittente sarà attivo non solo nell'organizzazione di eventi fieristici, ma anche nella promozione, organizzazione e gestione di attività convegnistiche, congressuali, espositive, culturali, dello spettacolo e del tempo libero, anche non collegate all'attività fieristica.

Nel 1995 Lorenzo Cagnoni assume l'incarico di presidente dell'Ente contribuendo in maniera determinante alla crescita e consolidamento del Gruppo e avviando il progetto per la costruzione del nuovo quartiere fieristico.

Lo sviluppo del *business* degli Eventi Organizzati porta nel 1997 alla prima edizione di Ecomondo, manifestazione fieristica dedicata ai temi ambientali e capace, sin dai suoi esordi, di coniugare aspetti commerciali ed importanti contenuti scientifici.

In considerazione dell'aumento degli eventi fieristici e del crescente numero di Espositori e Visitatori, nel 1999 vengono avviati i lavori per la realizzazione di un nuovo quartiere fieristico da realizzarsi a nord della città di Rimini, progettato dal noto studio di architettura GMP di Amburgo (Von Gerkan, Marg und Partners), aggiudicatario della gara europea di appalto indetta dall'Ente nel 1997.

Inaugurato nel 2001, dopo i lavori di ampliamento e ristrutturazione eseguiti nel 2017, il Quartiere Fieristico di Rimini conta, alla Data del Documento di Registrazione, una superficie totale di 189.000 m², dei quali 129.000 m² per l'organizzazione di eventi e 60.000 m² a disposizione per altri servizi, oltre a 24 sale riunioni (la più capiente con 730 posti a sedere).

A seguito della dismissione del Vecchio Quartiere Fieristico, le aree su cui lo stesso sorgeva sono state, in parte, trasferite a favore della Società del Palazzo dei Congressi S.p.A. (quelle ove, alla Data del Documento di Registrazione, sorge il Palacongressi di Rimini) e, in parte, alienate a terzi. Per maggiori

informazioni circa il Quartiere Fieristico di Rimini, *cf.* Capitolo VIII, Paragrafo 8.1.1, del Documento di Registrazione.

5.1.5.3 *Trasformazione dell'Ente Autonomo Rimini Fiera in "Rimini Fiera S.p.A."*

Nel 2002 l'Emittente, in attuazione della Legge Regionale 25 febbraio 2000, n. 12 e della legge 11 gennaio 2001, n. 7, viene trasformata in persona giuridica di diritto privato ed assume la forma di società per azioni, assumendo la denominazione sociale di "Rimini Fiera S.p.A." (*cf.* Capitolo V, Paragrafo 5.1.3, del Documento di Registrazione).

Nel 2004 si assiste ad una prima fase di privatizzazione dell'Emittente, fino a quel momento interamente a partecipazione pubblica. Infatti, grazie alla sottoscrizione dell'aumento di capitale, deliberato in data 30 aprile 2004 dall'Assemblea per un importo complessivo pari ad Euro 24.483 migliaia, i soci privati acquisiscono complessivamente una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente del 14,88%.

5.1.5.4 *Sviluppo delle attività del Gruppo*

Con l'inizio del nuovo millennio il portafoglio di manifestazioni dell'Emittente si arricchisce di numerosi nuovi eventi che concorrono a completarne il palinsesto tra i quali:

- "TTG Incontri" - Entra a far parte del calendario dell'Emittente nel 2003 divenendo oggi, sotto il nome di "TTG Travel Experience" la più importante¹¹ fiera *Business to Business* del turismo in Italia.
- "RiminiWellness" - Nel 2006 si tiene la prima edizione di RiminiWellness, evento fieristico dedicato al fitness in tutte le sue declinazioni.
- "MIR" - Nel 2016 entra a far parte del palinsesto dell'Emittente il "MIR-Music Inside Rimini", un evento dedicato a tecnologie audio, video, luci per concerti, spettacoli, cinema, eventi e location che permette di provare dal vivo la tecnologia di aziende leader nel settore.

Inoltre, nel 2011, viene inaugurato il Palacongressi di Rimini, progettato – così come il Quartiere Fieristico di Rimini - dallo studio di architettura GMP di Amburgo (Von Gerkan, Marg und Partners); la struttura vanta un'estensione di 38.000 mq e 39 sale congressi, per un totale di 9.000 posti a sedere. Alla Data del Documento di Registrazione, il Palacongressi di Rimini è concesso in locazione all'Emittente dalla Società del Palazzo dei Congressi, società controllata da Rimini Congressi e parte correlata dell'Emittente (*cf.* Capitolo XIX, Paragrafo 19.2.2.4 e Capitolo VIII, Paragrafo 8.1.2, del Documento di Registrazione).

5.1.5.5 *La riorganizzazione del Gruppo*

Nel corso del 2014, il Gruppo ha avviato un piano di riorganizzazione finalizzato alla revisione e semplificazione della propria struttura e al perseguimento di una maggiore efficienza gestionale. In particolare le linee guida di tale riorganizzazione sono state: (i) la focalizzazione delle risorse sullo sviluppo del *business*, (ii) il potenziamento delle sinergie tra i diversi settori di attività, (iii) l'incremento dell'unitarietà di indirizzo strategico e gestionale, oltre che di controllo, sia in termini di ottimizzazione dei costi, sia in termini di massimizzazione delle opportunità di *business* incrociate, (iv) l'accorciamento della catena di controllo del Gruppo, specie sulle attività *core*, e (v) la progressiva dismissione dalle attività non *core*.

Nel 2014 sono state fuse per incorporazione nell'Emittente TTG Italia S.p.A. (detenuta al 100%) e *Convention Bureau* della Riviera di Rimini S.r.l. (anch'essa detenuta al 100%) le cui attività, alla Data del Documento di Registrazione, sono confluite, rispettivamente: (i) nella Categoria del *Tourism, Hospitality and Lifestyle* della Linea di *Business* degli Eventi Organizzati ed in Editoria, Eventi Sportivi e Altre Attività e (ii) nella Linea di *Business* degli Eventi Congressuali.

Sempre nel 2014 è stata rafforzata la collaborazione tra l'Emittente e la società di allestimenti Pro.Stand, attraverso l'ingresso di quest'ultima (con una quota del 49%) in Promospazio S.r.l., che ha modificato la

¹¹ AEFI, 2017, Posizionamento internazionale delle manifestazioni fieristiche italiane e analisi per settore (pag.19). AEFI nella classifica europea per n. espositori, categoria "Viaggi, Trasporti", assegna il 2° posto alla manifestazione TTG Travel Experience. TTG si afferma al 1° posto a livello nazionale.

denominazione sociale in Prostand Exhibition Services S.r.l., dando così maggiore impulso alle attività del Gruppo nel settore della vendita di allestimenti e soluzioni integrate a supporto di eventi fieristici e congressuali.

In data 12 maggio 2014 è stato sottoscritto con DXB LIVE LLC un contratto di *joint venture* con il quale è stata disciplinata la costituzione di una *joint venture* denominata *DV Global Link LLC*. (cfr. Capitolo XXII, Paragrafo 22.13, del Documento di Registrazione).

Inoltre, nel corso del 2014, l'Emittente, insieme alla società Tecniche Nuove S.p.A. e al Sig. Julio Tocalino Neto, ha sottoscritto una scrittura privata in base alla quale si è impegnata a rilevare i diritti di proprietà intellettuale relativi alle società di diritto brasiliano "Ambientepress Produções Ltda." e "Editora Tocalino Neto Ltda.", entrambe operative nel settore dell'editoria e nella distribuzione di avvisi commerciali. Al fine di perfezionare tale operazione, l'Emittente e Tecniche Nuove hanno sottoscritto, nel corso del 2015, un apposito contratto di *joint venture* mediante la costituzione della società di diritto brasiliano Estrategia, con sede in San Paolo, con versamento in conto capitale da parte dell'Emittente di BRL 839 migliaia (circa Euro 191 migliaia) e la sottoscrizione di una partecipazione al capitale sociale di Estrategia del 33,85%. Nel corso del 2016 l'Emittente e Tecniche Nuove hanno acquistato dal Sig. Julio Tocalino Neto il 33,33% del capitale sociale di Estrategia per un importo complessivo di BRL 450.000 (circa Euro 102 migliaia) di cui, BRL 225.000 a carico di IEG e 225.000 a carico di Tecniche Nuove. Alla Data del Documento di Registrazione, il capitale sociale di Estrategia è posseduto per il 50% dall'Emittente e per il 50% da Senaf S.r.l. (quale cessionario subentrato a Tecniche Nuove S.p.A. nel corso del 2017) (cfr. Capitolo XXII, Paragrafo 22.15, del Documento di Registrazione). Tecniche Nuove S.p.A., Julio Tocalino Neto e Senaf S.r.l. non sono parti correlate dell'Emittente o del Gruppo.

Il 2016 ha rappresentato un anno fondamentale nel processo di espansione dell'Emittente e del Gruppo. Con efficacia dal 1 novembre 2016, infatti, è stata realizzata l'Acquisizione di Fiera di Vicenza. In particolare, in data 28 ottobre 2016, l'Assemblea straordinaria ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 comma 4, del Codice Civile, da Euro 42.294 migliaia fino a Euro 52.214 migliaia riservato a Fiera di Vicenza, da sottoscrivere e liberarsi mediante conferimento in natura dell'intera azienda fieristica di proprietà della stessa e da effettuarsi contestualmente alla delibera di aumento di capitale. Tenuto conto del valore di conferimento pari a Euro 22.700 migliaia, in virtù di valutazione effettuata con perizia di stima redatta dal dott. Antonio Gaiani (nominato da Fiera di Vicenza), è stato corrisposto un sovrapprezzo pari ad Euro 12.773 migliaia. La stima del valore dell'azienda oggetto di conferimento è stata effettuata utilizzando il metodo finanziario dei *Discounted Cash Flow*). L'operazione ha anche comportato la modifica della denominazione sociale dell'Emittente da "Rimini Fiera S.p.A." nell'attuale "Italian Exhibition Group S.p.A." oltre ad una riorganizzazione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, per effetto della nomina al suo interno di alcuni esponenti di Fiera di Vicenza. Per effetto dell'Acquisizione di Fiera di Vicenza, anche Fiera di Vicenza S.p.A. ha modificato la propria denominazione sociale in *Vicenza Holding S.p.A.* che, alla Data del Documento di Registrazione, detiene una quota del capitale sociale dell'Emittente pari al 19% (cfr. Capitolo XXII, Paragrafo 22.1, del Documento di Registrazione). Alla data dell'operazione di conferimento, Fiera di Vicenza S.p.A. non era parte correlata dell'Emittente o del Gruppo.

Per maggiori informazioni sugli effetti economico-patrimoniali delle operazioni di riorganizzazione del Gruppo effettuate nell'ultimo triennio, cfr. Capitolo XX, del Documento di Registrazione; in particolare, in merito all'Acquisizione di Fiera di Vicenza, cfr. Capitolo XX, Paragrafi 20.1, Nota 7.1 del Bilancio Consolidato "Aggregazioni aziendali".

5.1.5.6 Recenti sviluppi

Nel corso del 2017, il Gruppo ha proseguito la propria strategia di crescita, espandendosi nel settore fieristico attraverso diverse operazioni.

La Società Korn & Ferry nel corso del 2016 e del 2017 ha svolto, per conto dell'Emittente, attività di consulenza organizzativa finalizzata a supportarla nella definizione del nuovo assetto organizzativo a valle dell'operazione di Acquisizione di Fiera di Vicenza. Oltre all'attività di consulenza organizzativa Korn & Ferry ha effettuato, sempre per conto dell'Emittente, diverse altre attività finalizzate a supportarla nella fase di riorganizzazione: un "assessment" manageriale individuale di Dirigenti e Quadri, propedeutico all'assegnazione degli incarichi nel nuovo disegno organizzativo. I risultati di tale attività sono stati valutati dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2017 e ripresi nella seconda riunione del Consiglio in 7 maggio 2018. In quelle sedi, l'organo amministrativo ha esaminato e preso atto degli esiti di tale

assessment, ritenendoli utili sebbene non rappresentativi della realtà aziendale. Alcune delle valutazioni in esame sono state considerate in successive decisioni organizzative. Il Consiglio di Amministrazione nell'esercizio delle proprie funzioni e della propria legittima autonomia di giudizio, alla Data del Documento di Registrazione, ritiene la struttura operativa e dirigenziale del Gruppo idonea ad assicurare la continuità nella gestione delle attività ed il loro futuro sviluppo, nonché dimensionata e dotata di strutture necessarie per attrarre e formare personale con un'adeguata conoscenza tecnica e professionale.

Nel febbraio 2017, a seguito dell'asta pubblica indetta dal Comune di Cesena per la presentazione di offerte per l'acquisto del 60% del capitale sociale (di cui il 20% riservato ad operatori aventi una qualifica imprenditoriale idonea a sviluppare il core *business*) di Cesena Fiera, di proprietà del Comune di Cesena, del Comune di Longiano e della Provincia di Forlì-Cesena, l'Emittente è risultato aggiudicatario, per un prezzo di Euro 641 migliaia, di detta quota del 20% del capitale sociale di Cesena Fiera. Il Comune di Cesena, il Comune di Longiano e la Provincia di Forlì-Cesena non sono parti correlate dell'Emittente o del Gruppo.

Il 20 aprile 2017, l'Emittente ha stipulato, nell'ambito di un protocollo di intesa con la Regione Toscana, un accordo con Arezzo Fiere e Congressi S.r.l. per la gestione in esclusiva delle manifestazioni fieristiche orafe aretine "OroArezzo" e "Gold Italy" per il periodo 2017-2021. Arezzo Fiere e Congressi S.r.l. non è parte correlata dell'Emittente o del Gruppo.

In un'ottica di semplificazione e razionalizzazione delle strutture del Gruppo, il 13 novembre 2017, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato la fusione per incorporazione della società Conceptage, detentrici della manifestazione H2R dedicata a mobilità e trasporto sostenibili, e di Fiera Servizi, entrambe alla data di incorporazione interamente possedute dall'Emittente. La fusione è stata eseguita il 16 gennaio 2018 (la "**Fusione Conceptage e Fiera Servizi**"), con retrodatazione degli effetti contabili e fiscali al 1 gennaio 2018 (trattandosi di fusione semplificata ai sensi dell'art. 2505 del Codice Civile, il capitale sociale dell'incorporante è rimasto invariato). Per effetto della Fusione Conceptage e Fiera Servizi, l'Emittente è divenuto direttamente titolare delle partecipazioni di maggioranza in alcune società del Gruppo e nello specifico: (i) di una partecipazione pari al 65% del capitale sociale di Summertrade; (ii) di una partecipazione pari al 51% del capitale sociale di PES e (iii) di una partecipazione pari al 51% del capitale sociale di Prime Servizi.

Nell'ottica di ampliare l'offerta di Eventi Organizzati, nel gennaio 2018, l'Emittente, da una parte, e Arte Bianca S.p.A., Pavoni Italia S.p.A., Iginio Massari e Maria Cristina Farina, tutti soci di CAST (i "**Cedenti**" e "**CAST**"), dall'altra parte, hanno sottoscritto un contratto di investimento avente ad oggetto l'acquisizione da parte dell'Emittente di una partecipazione nel capitale sociale di CAST, finalizzato a sviluppare rapporti di *partnership* esclusiva per il SIGEP. I Cedenti non sono parte correlata dell'Emittente o del Gruppo. L'operazione è stata realizzata mediante la sottoscrizione da parte dell'Emittente, in data 17 gennaio 2018, di un aumento di capitale riservato di CAST per Euro 1.500 migliaia (l'**Aumento di Capitale CAST**), liberato in denaro, per Euro 29 migliaia imputati a capitale sociale ed Euro 1.471 migliaia imputati a riserva da sovrapprezzo (l'**Operazione CAST**). L'importo dell'Aumento di Capitale CAST è stato determinato in base all'*equity value* di CAST al 31 dicembre 2016, determinato in Euro 5.000 migliaia, tenuto conto dell'EBITDA 2016 e della posizione finanziaria netta 2016. Non vi sono garanzie rilasciate da terzi a copertura degli impegni di pagamento. Ad esito dell'Operazione CAST, l'Emittente possiede alla Data del Documento di Registrazione una quota del 23,08% del capitale sociale di CAST (cfr. Capitolo XXII, Paragrafo 22.2, del Documento di Registrazione).

Con l'obiettivo di dare seguito al proprio processo di espansione internazionale, il 28 febbraio 2018 l'Emittente ha sottoscritto con VNU Exhibition Asia Co., Ltd ("**VEA**"), un contratto di *joint venture* con lo scopo di organizzare manifestazioni nel campo del turismo e della salute/benessere in Cina e nell'Estremo Oriente, tramite la società di diritto cinese denominata Europe Asia Global Link Exhibitions ("**Eagle**") con sede a Shanghai. A seguito del perfezionamento dell'accordo, in data 20 dicembre 2018 VEA ha trasferito all'Emittente una partecipazione pari 50% del capitale sociale di Eagle per un corrispettivo di RMB 9.500 migliaia (pari a circa Euro 1.185 migliaia) (cfr. Capitolo XXII, Paragrafo 22.14, del Documento di Registrazione). VEA non è parte correlata dell'Emittente o del Gruppo.

Inoltre, in data 1 marzo 2018, l'Emittente, attraverso la propria controllata di diritto statunitense IEG USA, ha acquistato dal Sig. Fabrizio Bartolozzi il 51% del capitale sociale di FB International, società di diritto statunitense operante nel settore degli allestimenti. L'acquisto è stato perfezionato attraverso il pagamento al venditore di un corrispettivo pari a USD 7.140 migliaia (corrispondente ad Euro 5.844 migliaia alla data del trasferimento) corrisposto: (i) per l'85%, mediante pagamento in denaro alla data del trasferimento e (ii) per il restante 15% (importo *escrow*), mediante versamento in un conto *escrow*, liberato

per il 7,5% il 1 marzo 2019 e, per il rimanente 7,5%, da liberarsi il 1 marzo 2020. L'accordo non ha previsto perizie o meccanismi di aggiustamento del prezzo. (cfr. Capitolo XXII, Paragrafo 22.3, del Documento di Registrazione). Fabrizio Bartolozzi non è parte correlata dell'Emittente o del Gruppo.

Nell'aprile 2018, l'Emittente ha deliberato la fusione per incorporazione di GFI, società controllata al 100%, organizzatrice dell'evento *Game Fair*, evento italiano dedicato alla caccia, prevedendo che la stessa si completi entro il mese di luglio 2018. In data 1 agosto 2018 si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione di GFI nell'Emittente.

In data 4 maggio 2018 è stato formalizzato il licenziamento dell'ex Direttore Generale della Società. Tale decisione è stata motivata, in primo luogo, dalla soppressione della figura del Direttore Generale nell'ambito della modifica dell'assetto organizzativo della Società, attuato a seguito della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione in data 27 aprile 2018 e del conferimento delle deleghe all'Amministratore Delegato e al Presidente, che hanno assorbito quelle precedentemente di competenza del Direttore Generale (cfr. Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.1, del Documento di Registrazione). Tale ruolo, inoltre, è stato ritenuto incompatibile, nel nuovo assetto di *governance*, con le esigenze di semplificazione dei processi decisionali e di contenimento dei costi. A seguito di ciò, l'Emittente ha offerto all'ex Direttore Generale la prosecuzione del rapporto di lavoro con un ruolo dirigenziale compatibile con le sue professionalità e con le esigenze aziendali; la mancata intesa sui termini della collaborazione hanno condotto, tuttavia, alla cessazione del rapporto di lavoro.

In data 14 maggio 2018, l'Emittente ha sottoscritto con lo studio di architettura GMP di Amburgo ("**GMP**") due contratti, uno per il conferimento dell'incarico a GMP per la progettazione integrale dell'ampliamento del Quartiere Fieristico di Rimini e uno per la progettazione integrale dell'ampliamento del Quartiere Fieristico di Vicenza (cfr. Capitolo XXII, Paragrafi 22.9 e 22.10, del Documento di Registrazione). Alla Data del Documento di Registrazione, sono stati conferiti esclusivamente gli incarichi per la progettazione delle due sedi; i costi di progettazione ammontano complessivamente a circa Euro 7.4 milioni e sono stati corrisposti, alla Data del Documento di Registrazione per Euro 1.955 migliaia (cfr. Capitolo V, Paragrafi 5.2.2 e 5.2.3, del Documento di Registrazione). In data 11 aprile 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere nella realizzazione dell'ampliamento relativo al Quartiere Fieristico di Rimini¹² per un importo massimo di Euro 46.600 migliaia pari alle stime di costo (al lordo dei ribassi d'asta) elaborate al termine della progettazione esecutiva. Non è possibile, alla Data del Documento di Registrazione, definire con precisione i costi complessivi dell'intervento, in quanto l'importo potrà essere determinato solo ad esito della fase di aggiudicazione dei lavori. L'efficacia della deliberazione è subordinata all'ottenimento di apposite linee di finanziamento attualmente in corso di negoziazione. GMP non è parte correlata dell'Emittente o del Gruppo.

In data 19 luglio 2018, è stata eseguita per Euro 7.408 migliaia l'acquisizione del 60% del capitale sociale di Pro.Stand, che a sua volta detiene l'intero capitale sociale di Colorcom, finalizzata al rafforzamento dell'offerta del Gruppo nel settore dei Servizi Collaterali e, in particolare, degli allestimenti fieristici (cfr. Capitolo XX, Paragrafo 20.1, e Capitolo XXII, Paragrafo 22.6, del Documento di Registrazione). L'operazione è stata conclusa con Essezeta S.r.l., Sandro Zavatta, Sergio Zavatta, Stefano Zavatta, Fabio Giovanni Pulcini, Gabriele Gualtieri e Giordano Pecci, soci di Pro.Stand, nonché con Luca Galante e Monica Galante, soci di Colorcom; nessuno di tali soggetti è parte correlata dell'Emittente o del Gruppo. Non sono state rilasciate da parte di terzi garanzie a copertura degli impegni di pagamento. Successivamente, in data 18 marzo 2019, Colorcom è stata fusa per incorporazione in Pro.Stand con effetti contabili e fiscali a decorrere dal 1 gennaio 2019.

In data 28 settembre 2018 sono pervenute le dimissioni dell'Avv. Perucca Orfei, aventi efficacia alla scadenza del periodo di preavviso di tre mesi. In data 31 ottobre 2018, il Consiglio di Amministrazione ha nominato in sua sostituzione il Dott. Massimo Conti, che ricopre anche la carica di Presidente del Collegio Sindacale. La nomina del Dott. Massimo Conti ha avuto efficacia a far data dall'efficacia delle dimissioni dell'Avv. Perucca Orfei (i.e. 31 dicembre 2018). Per maggiori informazioni, cfr. Capitolo XVI, Paragrafo 16.4, del Documento di Registrazione.

¹² In data 11 aprile 2019 il Consiglio di Amministrazione ha successivamente deliberato di procedere inizialmente alla sola realizzazione del ampliamento relativo al Quartiere Fieristico di Rimini, riservandosi di valutare per il Quartiere Fieristico di Vicenza degli interventi che massimizzino e rendano più efficiente la funzionalità e fruibilità degli spazi, differendo a successive analisi eventuali interventi di riqualificazione dell'intero complesso fieristico.

In data 26 febbraio 2019, l'Emittente ha costituito la società Destination Services con sede legale in Rimini, che si occuperà di promozione ed organizzazione di servizi turistici; il capitale sociale di Destination Services, pari ad Euro 10 migliaia, è posseduto per il 50% dall'Emittente e per il 50% da Promozione Alberghiera Società Cooperativa. Destination Services, unitamente all'Emittente, Summertrade e Adria Congrex S.r.l. ha presentato domanda di ammissione al "Dialogo competitivo ai sensi dell'art. 64 del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento ad una DMC dei servizi di informazione, accoglienza turistica, promozione e promo-commercializzazione e destination marketing" bandito dal Comune di Rimini. Promozione Alberghiera Società Cooperativa e Adria Congrex S.r.l. non sono parti correlate dell'Emittente o del Gruppo.

In data 2 maggio 2019 è divenuto efficace il contratto sottoscritto da Summertrade per la gestione dei servizi di ristorazione presso le strutture fieristiche e congressuali di Riva del Garda Fierecongressi S.p.A.. Riva del Garda Fierecongressi S.p.A. non è parte correlata dell'Emittente o del Gruppo.

Per maggiori informazioni e dettagli relativi alle operazioni sopra descritte, *cfr.* Capitolo XXII, del Documento di Registrazione. Con riferimento alle recenti operazioni di acquisizione sopra menzionate e realizzate dal Gruppo a partire dal 1 gennaio 2017 e fino alla Data del Documento di Registrazione (*cfr.* Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.6, del Documento di Registrazione), non sono state predisposte le informazioni finanziarie proforma per rappresentare i potenziali effetti delle stesse sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, in quanto le stesse, individualmente, non sono da considerarsi significative. Al riguardo si segnala che ai sensi dell'art. 4-*bis*, commi 4 e 6, del Regolamento n. 809/2004/CE e di quanto indicato ai paragrafi 91-94 del documento ESMA/2013/319, le suddette acquisizioni non producono, individualmente, una variazione superiore al 25% di uno o più degli indicatori delle dimensioni dell'attività dell'Emittente.

5.1.5.7 Principali eventi recenti

Di seguito sono sintetizzate le fasi più recenti della storia del Gruppo con particolare attenzione agli eventi cardine che hanno caratterizzato l'espansione del Gruppo nel mercato di riferimento.

2016	Integrazione della Fiera di Vicenza e modifica della denominazione sociale da Rimini Fiera S.p.A. a Italian Exhibitor Group S.p.A.
2017	Acquisizione della partecipazione in Fiera di Cesena S.p.A.
	Partnership con Arezzo Fiere e Congressi
	Incorporazione di Conceptage e Fiera Servizi
2018	Acquisizione del 51% di FB International
	Incorporazione di GFI
	Joint Venture Eagle
	Acquisizione della partecipazione in CAST
	Acquisizione di Pro.Stand e Colorcom
	Acquisizione del 50% di Eagle
2019	Costituzione di Destination Services
	Fusione per incorporazione di Colorcom in Pro.Stand

Per maggiori informazioni sulla struttura organizzativa e societaria del Gruppo alla Data del Documento di Registrazione, *cfr.* Capitolo VII, Paragrafo 7.2, del Documento di Registrazione.

5.2 Investimenti

Il presente Paragrafo riporta l'analisi degli investimenti in attività materiali, attività immateriali e immobilizzazioni finanziarie effettuati dal Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

Le informazioni patrimoniali di seguito riportate devono essere lette congiuntamente ai Capitoli IX, X e XX del Documento di Registrazione.

L'analisi dei principali investimenti effettuati successivamente al 31 dicembre 2018 e fino alla Data del Documento di Registrazione è riportata nel successivo Capitolo V, Paragrafo 5.2.2, del Documento di

Registrazione.

5.2.1 Investimenti effettuati nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016

5.2.1.1 Attività materiali

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti netti in "Attività materiali", suddivisi per tipologia, effettuati dal Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Terreni e fabbricati	7.688	11.176	212
Impianti e macchinari	3.285	5.511	232
Attrezzature industriali e commerciali	2.857	539	86
Altri beni	1.525	1.214	451
Immobilizzazioni in corso ed acconti ⁽¹⁾	(6.327)	2.111	5.134
TOTALE INVESTIMENTI NETTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9.028	20.551	6.115
Aggregazioni aziendali ⁽²⁾	8.512	—	65.399
TOTALE INVESTIMENTI NETTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (INCLUSE AGGREGAZIONI AZIENDALI)	17.540	20.551	71.514

⁽¹⁾ La voce include la riclassifica di Euro 7.658 migliaia, Euro 15.218 migliaia ed Euro 209 migliaia rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016, per effetto degli investimenti entrati in funzione nel periodo di riferimento.

⁽²⁾ Cfr. Capitolo XX, Paragrafo 20.1, Nota "Aggregazioni aziendali", del Documento di Registrazione

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, gli investimenti netti in attività materiali ammontano complessivamente a Euro 17.540 migliaia e si riferiscono principalmente a:

- "Terreni e fabbricati" per Euro 7.688 migliaia, prevalentemente dovuti dell'entrata in funzione delle opere edili relative ai nuovi padiglioni espositivi ricavati nei corpi di collegamento dei padiglioni esistenti (nuovi padiglioni A6-C6-B6-D6) entrati in esercizio nel gennaio 2018, nonché all'ammodernamento di alcuni bagni del Quartiere Fieristico di Rimini. Tali investimenti erano stati contabilizzati nel corso dell'esercizio precedente nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti". Si segnalano inoltre investimenti del periodo pari a Euro 2.040 migliaia, principalmente dovuti all'ammodernamento dei bagni per Euro 431 migliaia, ad investimenti per il completamento dei lavori di realizzazione dei corpi di collegamento per Euro 618 migliaia e investimenti edili sul Quartiere Fieristico di Vicenza per Euro 360 migliaia.
- "Impianti e macchinari" per Euro 3.285 migliaia, prevalentemente dovuti all'entrata in esercizio degli impianti elettrici, termici e idrici a servizio dei nuovi corpi di collegamento del Quartiere Fieristico di Rimini. Tali investimenti, erano stati contabilizzati nel corso dell'esercizio precedente nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti". Si segnalano investimenti del periodo per Euro 1.405 migliaia, prevalentemente riconducibili a investimenti in impianti elettrici ed impianti di climatizzazione realizzati presso il Quartiere Fieristico di Vicenza per circa Euro 602 migliaia.
- "Attrezzature industriali e commerciali" per Euro 2.857 migliaia, attribuibili prevalentemente a investimenti in macchinari effettuati dalla controllata FB international e in attrezzature per sale congressi presso il Quartiere Fieristico di Rimini, nonché impianti audio video e attrezzature radiogene per la sede di Vicenza.
- "Altri beni" per Euro 1.525 migliaia, prevalentemente dovuti agli investimenti per il potenziamento delle infrastrutture di rete del Quartiere Fieristico di Rimini e agli investimenti effettuati dalla società Summertrade per l'adeguamento dei punti ristoro e della nuova sede sociale.
- "Immobilizzazioni in corso e acconti" per Euro 1.331 migliaia, prevalentemente riconducibile agli investimenti per l'ampliamento degli uffici della sede di Rimini e gli studi preparatori e preliminari relativi a nuovi progetti di ampliamento dei Quartieri Fieristici di Rimini e Vicenza. La voce in oggetto si riduce di Euro 7.658 migliaia per effetto delle riclassifiche degli investimenti completati nel corso dell'esercizio.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, gli investimenti netti in attività materiali ammontano complessivamente ad Euro 20.551 migliaia e si riferiscono principalmente a:

- “*Terreni e fabbricati*” per Euro 11.176 migliaia, da attribuirsi prevalentemente all'entrata in funzione delle opere edili relative all'ampliamento del Quartiere Fieristico di Rimini e al rifacimento dei servizi igienici. In particolare, con lo svolgimento della manifestazione SIGEP 2017, sono entrati in funzione i padiglioni di collegamento C2-D2-B2-C4, mentre i padiglioni B4-D4-A4-A2 sono entrati in funzione a luglio 2017 con la manifestazione Rimini Danza Sportiva 2017. Si segnala inoltre l'investimento pari ad Euro 219 migliaia relativo al rifacimento degli uffici presso il Quartiere Fieristico di Vicenza e alle coperture del padiglione 7;
- “*Impianti e macchinari*” per Euro 5.511 migliaia, da attribuirsi principalmente agli acquisti di impianti elettrici, termici e idrici in funzione al completamento dei corpi di collegamento costruiti nell'ambito dell'ampliamento del Quartiere Fieristico di Rimini e, in via residuale, al rinnovamento di impianti sui Quartieri Fieristici di Rimini e Vicenza;

Parte dell'incremento, pari ad Euro 221 migliaia, è attribuibile a impianti e macchinari acquistati da Summertrade presso il Quartiere Fieristico di Vicenza a seguito dell'inizio dello svolgimento dell'attività presso tale quartiere fieristico, avvenuto a partire dal mese di giugno 2017.

- “*Attrezzature industriali e commerciali*” per Euro 539 migliaia, di cui Euro 159 migliaia da attribuirsi all'acquisto di portali metal detector resosi necessario al fine di adeguare i Quartieri Fieristici alle normative di sicurezza adottate nel corso del 2017, e per Euro 39 migliaia all'acquisto di attrezzature audio-video.
- “*Altri beni*”, per Euro 1.214 migliaia, costituiti principalmente da attrezzature hardware, mobili e arredi e da veicoli aziendali. La voce accoglie Euro 278 migliaia afferenti a costi capitalizzati per migliorie su beni di proprietà di terzi, quali il rifacimento e potenziamento delle infrastrutture di rete sull'immobile di Società del Palazzo dei Congressi ed Euro 407 migliaia relativi ai beni acquistati dalla società controllata Summertrade per l'avvio dell'attività presso il Quartiere Fieristico di Vicenza;
- “*Immobilizzazioni in corso ed acconti*”, per Euro 2.111 migliaia, da riferirsi prevalentemente agli interventi strutturali in corso sul Quartiere Fieristico di Rimini per ampliare e innovarne l'impianto strutturale, logistico e tecnologico con l'obiettivo di supportare lo sviluppo commerciale delle manifestazioni in calendario.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, gli investimenti netti in attività materiali ammontano complessivamente ad Euro 6.115 migliaia e si riferiscono principalmente a:

- “*Terreni e fabbricati*” per Euro 212 migliaia, principalmente relativi a interventi di ristrutturazione effettuati presso gli uffici della sede di Vicenza;
- “*Impianti e macchinari*” per Euro 232 migliaia, di cui Euro 51 migliaia riferiti agli impianti idrici installati in occasione dei lavori di riqualificazione delle rotonde di ingresso al Quartiere Fieristico di Rimini, Euro 12 migliaia relativi agli impianti di comunicazione interna ed Euro 56 migliaia relativi all'installazione di nuove caldaie presso il Centro Congressi e il Padiglione 1 del Quartiere Fieristico di Vicenza. La controllata Summertrade ha inoltre investito in nuove dotazioni, celle esterne, punti mobili e cucine per circa Euro 97 migliaia;
- “*Attrezzature industriali e commerciali*” per Euro 86 migliaia di cui Euro 27 migliaia da attribuirsi ai costi per l'acquisto di nuove apparecchiature audio-video; Euro 14 migliaia all'installazione di nuovi golfari (sistemi di apprendimento) nei padiglioni del Quartiere Fieristico di Rimini ed Euro 18 migliaia per arredamenti fieristici; Euro 26 migliaia relativi all'investimento in nuove attrezzature da parte della controllata Summertrade;
- “*Altri beni*” per Euro 451 migliaia, di cui Euro 276 migliaia relativi a investimenti volti al rinnovo della dotazione di computer del Gruppo, alla sostituzione di alcuni server e al potenziamento dell'infrastruttura di rete; Euro 65 migliaia agli investimenti per nuovi arredi per le sedi operative da

parte della controllata Summertrade; Euro 48 migliaia relativi all'acquisto di nuove autovetture aziendali;

- “*Immobilizzazioni in corso ed acconti*” per Euro 5.134 migliaia, prevalentemente relativi agli interventi strutturali sul Quartiere Fieristico di Rimini completati nell'esercizio 2017, per ampliare e innovarne l'impianto strutturale, logistico e tecnologico con l'obiettivo di supportare lo sviluppo commerciale delle manifestazioni in calendario.

5.2.1.2 Attività immateriali

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti netti in “*Attività immateriali*”, suddivisi per tipologia, effettuati dal Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Brevetti industriali e diritti utilizzazione delle opere dell'ingegno	225	159	83
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	—	422	8
Immobilizzazioni in corso e acconti	—	(132)	12
Altre immobilizzazioni immateriali	446	2.049	83
TOTALE INVESTIMENTI NETTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	671	2.498	186
Aggregazioni aziendali ^(*)	233	—	13.633
TOTALE INVESTIMENTI NETTI IN IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (INCLUDE AGGREGAZIONI AZIENDALI)	904	2.498	13.819

^(*) Cfr. Capitolo XX, Paragrafo 20.1 Nota “*Aggregazioni aziendali*” del Documento di Registrazione

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, gli investimenti netti in immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente a Euro 904 migliaia e si riferiscono principalmente a:

- “*Brevetti industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*” per Euro 225 migliaia, principalmente riconducibili all'acquisto e sviluppo del software Tagetik utilizzato per la redazione del bilancio consolidato per Euro 93 migliaia e di altri *software* per la parte restante;
- “*Altre immobilizzazioni immateriali*” per Euro 446 migliaia, principalmente riconducibili agli investimenti nel sistema CRM per circa Euro 100 migliaia e allo sviluppo di altre procedure e piattaforme web, come ad esempio *e-commerce* e piattaforma *business meeting*, per Euro 149 migliaia.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, gli investimenti netti in immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente ad Euro 2.498 migliaia e si riferiscono principalmente a:

- “*Brevetti industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*” per Euro 159 migliaia, principalmente riconducibili agli investimenti effettuati per l'acquisto e l'implementazione di un nuovo software di gestione del personale dipendente e, in misura minore, per il rinnovo di altre licenze di software in scadenza;
- “*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*” per Euro 422 migliaia, che comprendono la capitalizzazione di una parte dei costi di realizzazione della stazione ferroviaria “Rimini Fiera” sulla linea Milano - Bari. La convenzione stipulata nel 2002 tra Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI) e l'allora Ente Fiera di Rimini ai fini dell'organizzazione trasportistica a servizio del complesso fieristico, prevede che tutti gli oneri per la realizzazione, nonché la costruzione delle opere e degli impianti previsti siano a carico della Società e prevede che al termine della costruzione della stazione ferroviaria tutte le opere e gli impianti realizzati su proprietà di RFI siano trasferiti alla stessa, ricevendo la Società in contropartita il diritto ad utilizzare la stazione per 50 anni. Il costo per la realizzazione di tale parte di opera, pari ad Euro 2,8 milioni, ammortizzato al 30 giugno 2018 per Euro 0,8 milioni, costituisce per la Società il corrispettivo per l'acquisto di un diritto ammortizzato entro l'orizzonte temporale di godimento del diritto stesso.

Sono inoltre qui ricompresi Euro 204 migliaia rappresentati dal valore del diritto d'uso del Centro Congressi di Vicenza, di proprietà dei soci di Vicenza *Holding S.p.A.* e concesso in comodato gratuito al Gruppo fino al 31 dicembre 2050, a fronte della concessione da parte della Società del diritto di superficie a tempo indeterminato sul terreno su cui insiste l'immobile del Centro Congressi.

Parte residuale degli investimenti in *“Concessioni, licenze, marchi e diritti simil”* è da riferirsi al valore dei marchi Cosmofood e Golositalia, acquistati nel corso dell'esercizio 2017;

- *“Altre immobilizzazioni immaterial”* per Euro 2.049 migliaia, riconducibili ai valori attribuibili alla lista clienti e al patto di non concorrenza acquisiti con l'acquisto delle manifestazioni Cosmofood e Golositalia effettuato dalla Società.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, gli investimenti netti in immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente ad Euro 186 migliaia e si riferiscono principalmente a:

- *“Brevetti industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno”* per Euro 83 migliaia, prevalentemente riconducibili all'acquisto di licenze necessarie ad integrare il Quartiere Fieristico di Vicenza;
- *“Concessioni, licenze, marchi e diritti simil”* per Euro 8 migliaia, relativi alla capitalizzazione di una parte dei costi di realizzazione della stazione ferroviaria *“Rimini Fiera”* sulla linea Milano – Bari nonché al deposito del marchio ideato per rappresentare la nuova ragione sociale della Società;
- *“Altre immobilizzazioni immaterial”* per Euro 83 migliaia, principalmente relativi alle spese sostenute per gli investimenti in siti internet da parte della Società e della controllata Summertrade e l'implementazione del nuovo software *“Business meeting”* da parte della Società.

5.2.1.3 Immobilizzazioni finanziarie

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti netti in *“Immobilizzazioni finanziarie”*, suddivisi per tipologia, effettuati dal Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Partecipazioni in imprese collegate	1.500	(9.348)	2
Partecipazioni in imprese a controllo congiunto	1.349	223	242
Altre partecipazioni	11	9.990	11
TOTALE INVESTIMENTI NETTI IN IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.860	865	255

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, gli investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente a Euro 2.860 migliaia e si riferiscono prevalentemente a:

- Investimenti in partecipazioni in imprese collegate per Euro 1.500 migliaia, afferenti all'acquisto del 23,08% della capitale di CAST;
- Investimenti in partecipazioni in imprese a controllo congiunto per Euro 1.349 migliaia, afferenti alla costituzione della società Eagle, società di diritto cinese, nella quale IEG detiene una partecipazione del 50% e per Euro 136 migliaia relativi all'aumento di capitale di Estrategia.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, gli investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente a Euro 865 migliaia e si riferiscono prevalentemente a:

- investimenti in partecipazioni in imprese collegate per Euro 641 migliaia, afferenti all'acquisto del 20,0% delle azioni di Cesena Fiera in data 21 aprile 2017, da parte dell'Emittente;
- investimenti in partecipazioni in imprese a controllo congiunto per Euro 223 migliaia, relativi ad aumenti di capitale della società a controllo congiunto Estrategia da parte della Società.

Si segnala infine che la partecipazione in Società del Palazzo dei Congressi è stata riclassificata in “*Altre partecipazioni*” a seguito della diluizione della quota detenuta dalla Società successivamente all’aumento di capitale sottoscritto dagli altri soci.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016

Con riferimento all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, gli investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente a Euro 255 migliaia e si riferiscono prevalentemente a:

- investimenti in partecipazioni in imprese a controllo congiunto per Euro 242 migliaia, relativi all’acquisto delle quote della società Estrategia possedute dal socio locale. Attraverso questa operazione, il Gruppo ha incrementato la percentuale di possesso della società Estrategia dal 33,33% al 50%;
- investimenti in altre partecipazioni per Euro 11 migliaia, relativi all’aumento della quota di partecipazione in Uni.Rimini S.p.A., società consortile che sostiene e promuove le attività didattiche del Polo universitario riminese, che passa dal 6% al 7%.

Aggregazioni aziendali

Nel corso dei periodi in esame sono state poste in essere operazioni di aggregazione aziendale al fine di ampliare la gamma di prodotti offerti dal Gruppo tra cui:

- l’Acquisizione di Fiera di Vicenza, completata nell’ottobre 2016 ed efficace dal 1 novembre 2016, che ha comportato l’iscrizione di un avviamento pari a Euro 7.948 migliaia e l’apporto di immobilizzazioni immateriali e materiali, rispettivamente per Euro 5.487 migliaia e Euro 65.399 migliaia;
- l’acquisizione del 51% del capitale sociale di FB International da parte di IEG USA, realizzata in data 1 marzo 2018, che ha comportato l’iscrizione di un avviamento pari ad Euro 4.367 migliaia (valutato al tasso di cambio alla data di acquisizione) e l’apporto di immobilizzazioni materiali per Euro 1.459 migliaia;
- l’acquisizione del 60% del capitale sociale di Pro.Stand, realizzata in data 1 settembre 2018, che ha comportato l’iscrizione di un avviamento pari a Euro 4.278 migliaia e l’apporto di immobilizzazioni materiali e immateriali per Euro 1.213 migliaia;
- l’acquisizione del 100% del capitale sociale della società Colorcom, contestualmente all’acquisizione di Pro.Stand precedentemente descritta, che ha determinato l’iscrizione di un avviamento pari a Euro 4.888 migliaia e l’apporto di immobilizzazioni materiali e immateriali per Euro 6.021 migliaia.

Si segnala che con riferimento alle suddette acquisizioni, il *fair value* delle attività acquisite e passività assunte così come il valore residuo allocato ad avviamento sono provvisori alla data di bilancio (31 dicembre 2018). Come consentito dall’IFRS 3, nel corso dei dodici mesi successivi all’operazione e a completamento del processo di valutazione, gli importi provvisori delle attività e delle passività acquisite potranno essere rettificati con effetto retroattivo per tenere conto del loro *fair value* alla data di acquisizione, con conseguente rideterminazione del valore dell’avviamento.

Con riferimento ai principali dati economico-finanziari relativi alle operazioni intervenute nei periodi in esame, si veda quanto riportato nel Capitolo XX, Paragrafi 20.1 Nota “*Aggregazioni aziendali*”.

5.2.2 Investimenti in corso di realizzazione

Gli investimenti effettuati dal Gruppo in attività materiali e immateriali nel periodo intercorrente tra il 31 dicembre 2018 e la Data del Documento di Registrazione sono complessivamente pari a circa Euro 2.556 migliaia e riguardano principalmente: (i) investimenti in attrezzature industriali e commerciali ed impianti e macchinari per Euro 449 migliaia, di cui Euro 241 migliaia effettuate da FB International e la parte residuale da IEG (Euro 67 migliaia), Pro.Stand (Euro 76 migliaia) e Summertrade (Euro 64 migliaia); (ii) investimenti in altri beni per Euro 593 migliaia, di cui Euro 411 migliaia effettuate da IEG per le ristrutturazioni dei nuovi uffici nella sede di Milano ed investimenti per potenziare le infrastrutture di rete presso il Quartiere Fieristico di Rimini; e (iii) investimenti in corso per Euro 1.444 migliaia per la progettazione e realizzazione dei nuovi padiglioni e per l’espansione degli uffici presso la sede di Rimini.

Inoltre, sono stati effettuati investimenti in software ed altre immobilizzazioni immateriali per Euro 63 migliaia.

5.2.3 Investimenti futuri

Alla Data del Documento di Registrazione gli impegni contrattuali per investimenti in attività materiali e immateriali, già oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, sono principalmente relativi, per circa Euro 5.460 migliaia, al completamento delle spese di progettazione per gli ampliamenti (*cf.* Capitolo XXII, Paragrafi 22.9 e 22.10, del Documento di Registrazione), di cui Euro 2.356 migliaia relativi agli interventi sul Quartiere Fieristico di Vicenza. In data 5 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di autorizzare un programma di miglioramento dei parcheggi prospicienti l'ingresso Sud del Quartiere Fieristico di Rimini, per un importo di spesa di Euro 4.200 migliaia circa. In data 11 aprile 2019, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proseguire nella realizzazione dell'ampliamento del Quartiere Fieristico di Rimini (con una spesa al lordo dei ribassi d'asta stimata in Euro 46.600 migliaia circa) e nella ristrutturazione di una quota di parcheggi ad Est ed Ovest del medesimo Quartiere Fieristico, per una spesa di massimi Euro 14.600 migliaia, mentre ha differito a successivi approfondimenti e valutazioni, le eventuali decisioni in merito alla ristrutturazione e all'ampliamento del Quartiere Fieristico di Vicenza.

L'ampliamento del Quartiere Fieristico di Rimini sarà finanziato tramite apposite linee di finanziamento in corso di negoziazione; gli altri investimenti in oggetto verranno finanziati facendo ricorso a fonti di finanziamento esterne (linee di credito disponibili e non ancora utilizzate, *cf.* Capitolo XX, Paragrafo 20.1, del Documento di Registrazione).

CAPITOLO VI - PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività del Gruppo

A partire dagli Anni Settanta, il Gruppo si è affermato quale uno dei principali operatori a livello nazionale ed europeo¹³ nel settore dell'organizzazione di eventi fieristici. Sulla base dei dati disponibili, il Gruppo è *leader*¹⁴ in Italia nel 2017 nell'organizzazione di Eventi Fieristici Internazionali, focalizzandosi sull'organizzazione di eventi rivolti al settore professionale (*cd.* eventi B2B).

In particolare, il Gruppo è attivo: (i) nell'organizzazione di eventi fieristici; (ii) nell'ospitalità di manifestazioni fieristiche ed altri eventi attraverso la messa a disposizione di spazi espositivi attrezzati; (iii) nella promozione e nella gestione di centri congressuali e (iv) nella fornitura dei servizi correlati agli eventi fieristici e congressuali. Oltre a ciò, il Gruppo è attivo nel settore dell'editoria e dei servizi fieristici connessi ad eventi sportivi ospitati.

A giudizio dell'Emittente, il Gruppo ricopre un ruolo primario sul mercato italiano e europeo, con un totale nel 2018 di 234 eventi, dei quali 40 organizzati, 10 ospitati, 181 congressuali e 3 di altra natura (con 42 eventi congressuali o fieristici di carattere internazionale). La tabella che segue riporta il numero totale degli eventi dell'ultimo triennio, con la distinzione tra eventi organizzati, eventi ospitati, eventi congressuali ed eventi di altra natura, specificando quelli a carattere internazionale.

(Numero eventi)	2018	2017	2016
Eventi Fieristici	50	50	59
- <i>Eventi Organizzati</i>	40	36	35
- <i>Eventi Ospitati</i>	10	14	24
Eventi Congressuali	181	206	214
Eventi di altra natura	3	5	4
Totale Eventi	234	261	277
- <i>Dei quali a carattere internazionale</i>	42	35	32

L'attività del Gruppo si contraddistingue, rispetto agli altri operatori del settore, per l'elevato numero di eventi fieristici di proprietà, direttamente progettati, sviluppati e organizzati, capacità che rende il Gruppo il primo operatore in Italia¹⁵ per tale categoria di eventi. L'organizzazione e la gestione degli eventi fieristici, inoltre, è realizzata principalmente presso strutture di proprietà (il Quartiere Fieristico di Rimini e il Quartiere Fieristico di Vicenza), mentre alcuni eventi vengono organizzati presso i quartieri fieristici di altri operatori in Italia e all'estero (Roma, Milano, Arezzo, Dubai), per il tramite delle sue controllate o collegate (*cfr.* Capitolo VII, Paragrafo 7.2, del Documento di Registrazione).

Le attività del Gruppo si sviluppano attraverso un'unica *business unit* e sono suddivisibili in cinque principali linee di *business* (le "**Linee di Business**"):

- l'organizzazione e la realizzazione di manifestazioni ed eventi fieristici (gli "**Eventi Organizzati**"), strutturati sulla base di cinque categorie: (i) *food and beverage*; (ii) *jewellery and fashion*; (iii) *tourism, hospitality and lifestyle*; (iv) *wellness and leisure*; (v) *green and technology* (le "**Categorie**");
- il noleggio delle strutture fieristiche nell'ambito di manifestazioni organizzate da parte di soggetti terzi Organizzatori (gli "**Eventi Ospitati**");

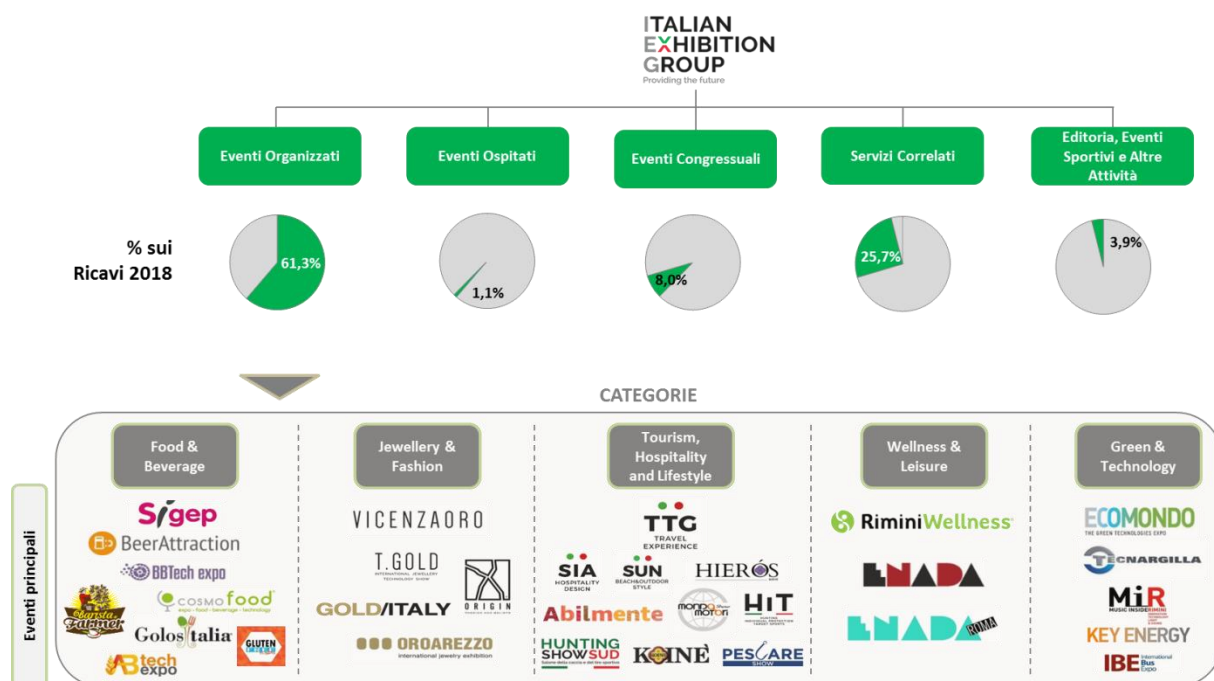
¹³ Fonte: Elaborazione dell'Emittente su dati AEFI, 2017, *Posizionamento internazionale delle manifestazioni fieristiche italiane e analisi per settore*.

¹⁴ Fonte: I dati sulla base dei quali sono effettuate le dichiarazioni di preminenza del Gruppo riguardano gli Eventi Fieristici Internazionali (come di seguito definiti), sono tratti dal seguente rapporto e sono riferiti all'anno 2017: UFI, 2018, Indagine "Euro Fair Statistics 2017". Tutti i dati inerenti le fiere italiane pubblicati nel report UFI si riferiscono alle esibizioni con qualifica "internazionale" come definite nella seduta della Conferenza Unificata Stato Regioni del 6 febbraio 2014, ovvero eventi con più del 10% di espositori stranieri o del 5% di visitatori stranieri, nel caso di certificazione mediante organismi di certificazione riconosciuti da ACCREDIA, oppure eventi con più del 15% di espositori stranieri o dell'8% di visitatori stranieri, nel caso di auto rilevazione del dato o di certificazione effettuata da un organismo non riconosciuto da ACCREDIA (o organismo europeo equivalente). Secondo quanto riportato in tale report, in Italia si sono tenuti nel 2017 n. 181 Eventi Fieristici Internazionali. *Cfr.* Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1, del Documento di Registrazione.

¹⁵ Fonte: *cfr.* nota precedente.

- la promozione e la gestione di centri congressuali e la fornitura di servizi connessi specifici (gli “**Eventi Congressuali**”);
- la prestazione e la fornitura di servizi connessi agli eventi fieristici e congressuali prestati sia nell’ambito di eventi di proprietà sia per gli eventi organizzati da terzi presso le strutture del Gruppo o in altri spazi (i “**Servizi Correlati**”);
- la realizzazione di ulteriori attività e la prestazione di servizi *non core* (editoria, eventi sportivi, affitti di spazi pubblicitari e di attività commerciali e pubblicità di quartiere (“**Editoria, Eventi Sportivi e Altre Attività**”).

La figura che segue riporta la suddivisione delle Linee di *Business*, le Categorie della Linea di *Business* degli Eventi Organizzati e i principali eventi organizzati dal Gruppo.



Storicamente il Gruppo ha focalizzato la propria attività su tutta la filiera fieristica, estendendo progressivamente la propria operatività nei diversi campi della stessa (e.g. allestimenti, ristorazione ed altri servizi). Grazie alle sinergie possibili tra le diverse Linee di *Business* e, in particolare, grazie alla possibilità di prestare i Servizi Correlati nell’ambito degli Eventi Organizzati e degli Eventi Congressuali, il Gruppo ritiene di presidiare l’intera catena del valore; tale capacità rappresenta uno dei fattori che consentono al Gruppo di distinguersi dagli altri operatori del panorama fieristico nazionale. Gli altri fattori chiave del Gruppo sono descritti al successivo Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1, del Documento di Registrazione.

La tabella che segue riporta i principali indicatori economici e finanziari consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016¹⁶.

Esercizio chiuso al 31 dicembre						
(in migliaia di Euro e percentuale su Totale Ricavi)	2018		2017		2016	
	Euro	%	Euro	%	Euro	%

¹⁶ Si segnala che in data 1 novembre 2016 si è perfezionata l’Acquisizione di Fiera di Vicenza. Solo a partire da tale data, le relative informazioni finanziarie di Fiera di Vicenza sono state incluse nel bilancio consolidato dell’Emittente; pertanto, le informazioni finanziarie, economiche e patrimoniali relative all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, non sono immediatamente comparabili con quelle relative all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016; l’EBITDA di Fiera di Vicenza S.p.A. relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e per i primi dieci mesi del 2016 è stato rispettivamente pari ad Euro 7,6 milioni e ad Euro 5,6 milioni. Allo stesso modo, si segnala che in data 1 marzo 2018 e in data 1 settembre 2018, si sono perfezionate rispettivamente l’acquisizione di FB International e delle società Pro.Stand e Colorcom; pertanto, le informazioni finanziarie, economiche e patrimoniali relative all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, non sono immediatamente comparabili con quelle relative all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Totale Ricavi	159.680	100,00%	130.677	100,0%	90.992	100,0%
EBITDA	30.772	19,30%	23.207	17,8%	16.385	18,0%
EBIT	19.004	11,90%	13.236	10,1%	10.580	11,6%
Risultato Netto	10.821	6,80%	9.176	7,0%	6.847	7,5%
<hr/>						
Totale Patrimonio Netto	102.536		106.118		108.093	
Posizione Finanziaria Netta – ESMA	(70.772)		(52.933)		(42.015)	

Per maggiori informazioni sulla situazione patrimoniale, economica, e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016, *cfr.* Capitoli III, IX, X e XX, del Documento di Registrazione.

La tabella che segue riporta il CAGR 2016-2018 dei ricavi totali del Gruppo, dell'EBIT e del Risultato Netto.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2018	2017	2016	CAGR '16-'18
Totale Ricavi	159.680	130.677	90.992	32,5%
EBIT	19.004	13.236	10.580	34,0%
Risultato netto	10.821	9.176	6.847	25,7%

Per le variazioni assolute delle voci riportate nella tabella precedente, *cfr.* Capitolo III, Paragrafo 3.1, del Documento di Registrazione.

6.1.1 Fattori chiave del Gruppo

Si riporta di seguito una descrizione dei principali fattori chiave che, a giudizio dell'Emittente, caratterizzano le attività del Gruppo:

- (a) LEADERSHIP NELLA ORGANIZZAZIONE DI EVENTI – Sulla base dei dati a disposizione dell'Emittente, il Gruppo è *leader*¹⁷ in Italia nel 2017 nell'organizzazione di Eventi Fieristici Internazionali ed è un importante operatore a livello europeo nel settore fieristico e congressuale¹⁸, concentrando la propria attività nell'organizzazione di eventi rivolti ad operatori professionali. Considerando esclusivamente gli Eventi Fieristici Internazionali, nel corso del 2017 il Gruppo ha organizzato in Italia 23 eventi¹⁹, circa il doppio rispetto al primo operatore concorrente²⁰. I primi sette operatori nel 2017 hanno organizzato in Italia complessivamente 79 Eventi Fieristici Internazionali, mentre i restanti 102 eventi di tale natura sono stati organizzati da operatori che individualmente hanno organizzato meno di 5 eventi ciascuno (*cfr.* figura che segue e nota n. 16 a piè di pagina).

¹⁷ Fonte: I dati sulla base dei quali sono effettuate le dichiarazioni di preminenza del Gruppo riguardano gli eventi organizzati "internazionali" (come di seguito definiti), sono tratti dal seguente rapporto e sono riferiti all'anno 2017: UFI, 2018, Indagine "Euro Fair Statistics 2017". Tutti i dati inerenti le fiere italiane pubblicati nel report UFI si riferiscono alle esibizioni con qualifica "internazionale" come definite nella seduta della Conferenza Unificata Stato Regioni del 6 febbraio 2014, ovvero eventi con più del 10% di espositori stranieri o del 5% di visitatori stranieri, nel caso di certificazione mediante organismi di certificazione riconosciuti da ACCREDIA, oppure eventi con più del 15% di espositori stranieri o dell'8% di visitatori stranieri, nel caso di auto rilevazione del dato o di certificazione effettuata da un organismo non riconosciuto da ACCREDIA (o organismo europeo equivalente). Secondo quanto riportato in tale report, in Italia si sono tenuti nel 2017 n. 181 Eventi Fieristici Internazionali.

¹⁸ Fonte: Elaborazione dell'Emittente su dati AEFI, 2017, *Posizionamento internazionale delle manifestazioni fieristiche italiane e analisi per settore*. I dati si riferiscono all'anno 2016.

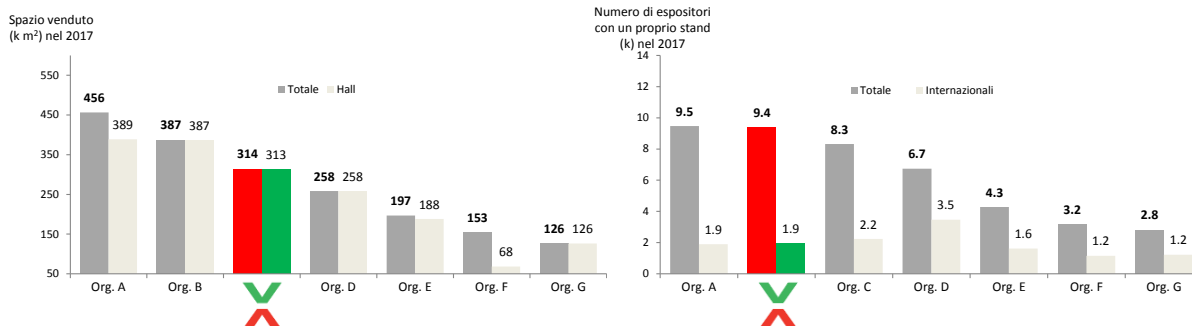
¹⁹ Nel computo degli eventi non viene considerato "OroArezzo", di proprietà del Gruppo dal 2017.

²⁰ Fonte: *Cfr.* precedente nota 16.



Numero di Eventi Fieristici Internazionali organizzati in Italia nel 2017²¹

Per quanto riguarda i metri quadri affittati nel 2017 nell'ambito degli stessi Eventi Fieristici Internazionali tenuti in Italia, il Gruppo si posiziona tra i primi posti con circa 314 mila metri quadrati affittati²², quasi esclusivamente da affitto di spazi interni²³. Inoltre, il Gruppo nel 2017 è posizionato come secondo organizzatore di eventi per numero totale di espositori (circa 9,4 mila espositori di cui 1,9 mila stranieri)²⁴.



Spazio affittato (migliaia di m²) e numero di espositori con stand proprio (migliaia), 2017²⁵

L'Emittente ritiene che l'attuale posizionamento del Gruppo e delle manifestazioni da esso organizzate dipenda anche dalla continua capacità di interpretare e prevedere i *trend* di mercato e le preferenze della clientela, al fine di mantenere gli *standard* che hanno consentito il raggiungimento degli attuali risultati. Nell'ambito della *Exhibition Industry* il Gruppo ha focalizzato la propria attività nel settore degli Eventi Organizzati, che costituisce l'attività a maggiore marginalità e si caratterizza per un elevato grado di prevedibilità dei risultati. Il Gruppo organizza all'interno dei propri Quartieri Fieristici manifestazioni che coprono un'ampia gamma di prodotti e settori commerciali, tra i quali, quelli del *food*, della gioielleria e del *fashion*, quello turistico, del benessere e sport, della ceramica e delle tecnologie *green*. L'Emittente ritiene che tale diversificazione permetta al Gruppo di essere meno esposto ad eventuali fluttuazioni dei singoli settori o al loro eventuale andamento anticiclico. A tal proposito si rileva un aumento dello spazio netto venduto (CAGR 2015-2017 pari al 7,1%), seguito da un aumento del numero di visitatori ed espositori nel periodo 2015-2017 (CAGR rispettivamente del 2,6% e 13,9%). La crescita più contenuta nel numero di visitatori rispetto al numero di espositori è conseguenza di una specifica politica operata dal Gruppo e volta a soddisfare le richieste degli espositori (in particolar modo per le fiere B2B) di una maggior attenzione nella selezione e profilazione dei visitatori per massimizzare il ritorno dei contatti in fiera. Inoltre, le dimensioni del Gruppo e il *know-how* acquisito nel tempo dai membri del proprio *management* hanno offerto e offrono allo stesso la possibilità di cogliere opportunità sul mercato acquisendo eventi da centri fieristici di minori dimensioni. Il Gruppo ha saputo, inoltre,

²¹ Fonte: Cfr. precedente nota 16.

²² Fonte: Cfr. precedente nota 16.

²³ Fonte: Cfr. precedente nota 16.

²⁴ Fonte: Cfr. precedente nota 16.

²⁵ Fonte: Cfr. precedente nota 16.

sviluppare attività con marginalità relative più contenute (e.g. gli Eventi Congressuali e i Servizi Correlati) che permettono una crescita in termini assoluti del fatturato di Gruppo ed il controllo sulla qualità di importanti servizi per Espositori e Visitatori, che hanno un impatto diretto sulla qualità generale percepita. A ciò si aggiunga che gli Eventi Congressuali e i Servizi Correlati contribuiscono (i) alla crescita di altre Linee di *Business*, (ii) alla diluizione degli *overhead* e (iii) allo sviluppo di possibili sinergie infragruppo. Pertanto, sebbene il Gruppo possa vantare un ampio *mix* di prodotti e servizi, alcuni dei quali con marginalità relative più contenute, l'Emittente è tra i primi operatori del settore fieristico italiano (molti dei quali orientati unicamente o prevalentemente al settore degli Eventi Organizzati) per marginalità media.

- (b) RICONOSCIBILITÀ DEGLI EVENTI ORGANIZZATI – L'Emittente è attiva dagli Anni Settanta ed i principali eventi organizzati rappresentano, in molti casi, il punto di riferimento per i rispettivi settori di mercato. L'Emittente ritiene che tali circostanze garantiscano una significativa riconoscibilità dei propri prodotti rispetto agli operatori concorrenti. Ad esempio: (i) il SIGEP risulta la maggiore manifestazione del settore *Artisan Confectionary*²⁶; (ii) VicenzaOro January, VicenzaOro September e OroArezzo si classificano rispettivamente al 2°, 3° e 4° posto per numero espositori a livello europeo e al 1°, 2° e 3° posto a livello italiano nella categoria "*Gioielli, Orologi, Accessori*"²⁷; (iii) TTG si afferma al 1° posto a livello nazionale e TTG Travel Experience al 2° posto nella classifica europea per numero espositori nella categoria "*Viaggi, Trasporti*"²⁸; (iv) Rimini Wellness è la maggiore manifestazione del settore per numero di Visitatori²⁹; (v) Ecomondo si posiziona nella classifica europea, categoria "*Protezione dell'ambiente*" al 2° posto per numero di Espositori e al 1° posto per numero di Visitatori ed è *leader* a livello nazionale³⁰.
- (c) ELEVATO NUMERO DI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE DI PROPRIETÀ – Sulla base dei dati a disposizione e dell'elaborazione di questi effettuata dall'Emittente, il Gruppo è il primo operatore in Italia³¹ nel 2018 per numero di Eventi Organizzati di proprietà, direttamente progettati e sviluppati. Nel 2018, in particolare, si sono svolti 40 Eventi Organizzati, tutti di proprietà, tra i quali i principali sono stati il SIGEP, VicenzaOro, Ecomondo, TTG e Rimini Wellness. Gli eventi fieristici di proprietà sono realizzati principalmente presso il Quartiere Fieristico di Rimini e il Quartiere Fieristico di Vicenza. I ricavi derivanti dagli Eventi Organizzati rappresentano per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016, rispettivamente, il 61,3%, il 66,4% e il 56,4% dei ricavi complessivi del Gruppo³². La minore incidenza percentuale dei ricavi da Eventi Organizzati sul totale dei ricavi del Gruppo nell'esercizio 2018 è conseguenza della crescita dei ricavi derivanti dai Servizi Correlati, determinata anche dalle nuove acquisizioni.
- (d) PRESIDIO DELL'INTERA CATENA DEL VALORE – Nell'ambito dei settori in cui opera, il Gruppo ritiene di aver sviluppato una serie di professionalità e competenze in grado di cogliere le necessità del relativo settore e di offrire un'ampia gamma di servizi integrati (allestimento, ristorazione, assistenza tecnica). Grazie alle sinergie possibili tra le diverse Linee di *Business* e, in particolare, grazie alla possibilità di prestare i Servizi Correlati nell'ambito degli Eventi Organizzati e degli Eventi Congressuali, il Gruppo ritiene di poter presidiare l'intera catena del valore e di incrementare la propria marginalità attraverso la vendita di tali servizi. La capacità di presidiare l'intera catena del valore è uno dei fattori che consentono al Gruppo di distinguersi dagli altri principali operatori del panorama fieristico nazionale, il cui modello di *business* è prevalentemente focalizzato sugli eventi ospitati.
- (e) STRUTTURE FIERISTICHE E CONGRESSUALI AMPIE E ALL'AVANGUARDIA, PREVALENTEMENTE DI PROPRIETÀ – Il Gruppo opera tramite strutture ritenute dall'Emittente tecnologicamente all'avanguardia, caratterizzate da soluzioni architettoniche di ultima generazione e improntate all'ecosostenibilità. Il Quartiere Fieristico di Rimini e il Quartiere Fieristico di Vicenza, infatti, sono stati da ultimo ampliati

²⁶ Fonte: AMR International 2017 – Globex. I dati si riferiscono all'anno 2016.

²⁷ Fonte: AEFI, 2017. I dati si riferiscono all'anno 2016.

²⁸ Fonte: AEFI, 2017. I dati si riferiscono all'anno 2016.

²⁹ Fonte: AMR International 2017 – Globex. Da analisi condotta sulle manifestazioni della categoria "*Leisure & Sports*", escludendo gli eventi dedicati a Nautica e Ippica. I dati si riferiscono all'anno 2016.

³⁰ Fonte: AEFI, 2017. I dati si riferiscono all'anno 2016.

³¹ Elaborazione dell'Emittente su dati UFI, 2018, Indagine "*Euro Fair Statistics 2017*".

³² Si evidenzia che la comparabilità delle informazioni finanziarie riferite agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016 è influenzata dall'Acquisizione di Fiera di Vicenza, il cui consolidamento è avvenuto per la prima volta a far data dal 1° novembre 2016.

e ristrutturati, rispettivamente, nel 2017 e nel 2014. Alla Data del Documento di Registrazione, il Quartiere Fieristico di Rimini ha una superficie espositiva pari a 189.000 m², mentre il Quartiere Fieristico di Vicenza ha una superficie espositiva pari a 80.000 m²; entrambe le strutture sono di proprietà dell'Emittente. Inoltre, il Gruppo ha investito significativamente sulla sostenibilità ambientale delle proprie strutture (entrambi i Quartieri Fieristici di Rimini e Vicenza sono dotati di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) certificato UNI EN ISO 14001:2015) e il Quartiere Fieristico di Rimini è stato progettato ed è gestito all'insegna del basso impatto ambientale (è stato infatti premiato nel 2003 con il prestigioso riconoscimento internazionale Elca, 'Edilizia e Verde' di Norimberga). Inoltre, il Quartiere Fieristico di Rimini è raggiungibile in treno grazie alla stazione ferroviaria di linea, situata all'ingresso sud del complesso, circostanza che agevola l'afflusso dei visitatori e ne riduce l'impatto ambientale.

- (f) CONOSCENZA DEL MERCATO DI RIFERIMENTO – Il Gruppo, grazie ad un'esperienza ultradecennale nei settori di riferimento, ritiene di identificare e rispondere alle necessità degli operatori del settore, offrendo soluzioni avanzate e aggiornate nella maggioranza degli Eventi Organizzati. Inoltre, l'Emittente ritiene che il *know how* sviluppato nel corso degli anni dai *manager* del Gruppo consenta allo stesso di anticipare le tendenze del settore e di adattare ed aggiornare costantemente il portafoglio di manifestazioni fieristiche, rendendo gli Eventi Organizzati appuntamenti di primaria importanza per gli operatori del settore, grazie ai servizi prestati, alla qualità dei contenuti proposti e alla presenza di momenti di aggiornamento e confronto professionale, che permettono ai partecipanti di comprendere in anticipo le potenziali evoluzioni del proprio settore.
- (g) FIDELIZZAZIONE DELLA PROPRIA CLIENTELA – L'Emittente ritiene che gli Eventi Organizzati beneficino di un elevato grado di fidelizzazione della clientela, dovuto principalmente a consolidati rapporti pluriennali con la stessa e all'elevata capacità del Gruppo di prevedere i *trend* di mercato. L'elevato grado di fidelizzazione della propria clientela e le dinamiche strutturali del mercato di riferimento permettono al Gruppo di prevedere in anticipo il numero di partecipanti e, conseguentemente, l'ammontare atteso dei ricavi. Ad esempio, per quanto riguarda i cinque principali eventi³³ B2B della Linea di *Business* degli Eventi Organizzati, la percentuale media di ricavi contrattualizzati nel 2018 derivante dalle quote di iscrizione e dagli spazi espositivi, tre mesi prima dell'evento, è stata pari a circa il 93,5%³⁴. La percentuale di Espositori che partecipa all'edizione successiva di ciascuno di tali eventi è stata nel 2018 (comparata con il 2017) pari al 75,2% e nel 2017 (comparata con il 2016) è stata pari al 74,5%.

6.1.2 La catena del valore

Il Gruppo persegue una strategia coerente nel tempo, incentrata sul costante controllo della catena del valore attraverso l'applicazione di un modello organizzativo comune alle diverse Linee di *Business*.

Il grafico sotto riportato e i paragrafi che seguono illustrano in modo esemplificativo la c.d. "catena del valore" del Gruppo, applicabile, con i necessari adattamenti, a tutte le Linee di *Business* dell'Emittente.

³³ Gli eventi indicati rappresentano le quattro principali manifestazioni fieristiche annuali e la principale manifestazione fieristica biennale organizzate dal Gruppo.

³⁴ La manifestazione Tecnargilla, biennale anni pari, non si è tenuta nel 2017.



L'attività del Gruppo si articola nelle seguenti fasi: (i) Ricerca e Sviluppo; (ii) Progettazione Strategica e Pianificazione; (iii) Commercializzazione; (iv) Promozione; (v) Organizzazione; (vi) Giorni di Evento (vii) Analisi Post Evento.

Alla base della catena del valore si colloca la capacità di sviluppare contenuti in grado di creare aggregazione intorno ai prodotti del Gruppo, che in alcuni casi sono divenuti prodotti editoriali di valore (e.g. il settimanale TTG, i periodici VO+, VicenzaOroPlus, l'agenzia di stampa TTG Report), avvicinando il modello di *business* degli eventi fieristici a quello di una *media company*. Oltre alla disponibilità di spazi di alto livello, tecnologicamente avanzati e con un *design* moderno e funzionale, che dispongano dei requisiti tecnici ed estetici per accogliere gli eventi organizzati dal Gruppo, il passaggio ad una "*media company*" richiede un'esperienza consolidata del *management team* e la presenza non solo delle competenze tipiche dell'*Exhibition Industry*, ma anche di una conoscenza approfondita del settore in cui l'evento si sviluppa.

Nell'ambito della catena del valore riveste primaria importanza la capacità di comunicare durante tutto l'anno alle specifiche *community*, secondo le tempistiche più opportune, i contenuti che vengono individuati e definiti nella progettazione dell'evento. Non si tratta di una mera attività di "promozione"; la comunicazione operata dall'Emittente mira, infatti, ad accreditare gli eventi quale momento autorevole di incontro e di conoscenza dello specifico settore di mercato.

(i) R&S - Ricerca e Sviluppo

L'attività di Ricerca e Sviluppo coinvolge trasversalmente tutte le aree dedicate all'attività dell'Emittente. La direzione "*International and National Business Development*" è dedicata allo sviluppo di nuovi eventi in settori non presidiati, allo scouting di mercato per nuove acquisizioni e allo sviluppo dei progetti esteri. Anche i responsabili delle Linee di *Business* e delle categorie svolgono attività di ricerca e sviluppo con l'obiettivo di innovare i prodotti gestiti, sviluppare nuovi eventi come *spin-off* di sezioni di eventi gestiti o come riproposizione degli stessi in altri spazi, spesso utilizzando analisi condotte in collaborazione con l'area "*International and National Business Development*". Il Gruppo monitora costantemente i mercati potenzialmente più interessanti per il lancio di nuove manifestazioni o per l'aggiornamento di quelle già organizzate, attraverso l'utilizzo di specifiche analisi di mercato, studi di settore o mediante interlocuzioni con le associazioni di categoria, centri studi universitari e operatori influenti del mercato, con i quali sono stati istituiti dei comitati scientifici e di consultazione per approfondire le dinamiche inerenti i settori relativi alle principali fiere organizzate dal Gruppo o nuove possibili aree di sviluppo. Inoltre, il Gruppo analizza costantemente i principali eventi di settore, al fine di trarne indicazioni in merito alle nuove o alternative modalità di organizzazione e alle dinamiche dei settori oggetto degli eventi. La ricerca del Gruppo è indirizzata, altresì, alla individuazione di possibili nuovi mercati, sia in termini di possibilità di espansione delle sedi degli eventi organizzati, sia in termini di individuazione degli espositori che potrebbero essere interessati agli eventi del Gruppo.

In virtù della consolidata esperienza dei propri *manager* nei settori di riferimento, il Gruppo ritiene di essere in grado di cogliere le esigenze del mercato e di anticiparne i *trend*, mantenendo costantemente aggiornata l'offerta dei propri prodotti, anche attraverso la creazione di nuovi eventi dedicati a specifici settori all'interno di Categorie già consolidate (la c.d. "attività di gemmazione").

Analogamente a quanto avviene per gli Eventi Organizzati, nell'ambito delle Linee di *Business* degli Eventi Congressuali e degli Eventi Ospitati, il Gruppo, da un lato, commissiona o esegue direttamente analisi di mercato al fine di individuare potenziali nuovi clienti che siano alla ricerca di spazi in cui organizzare eventi (congressuali o fieristici) e, dall'altro, riceve richieste da parte di soggetti terzi che necessitino di spazi adeguati allo svolgimento del loro evento, sia esso fieristico o congressuale.

Dall'attività di Ricerca e Sviluppo del Gruppo, ad esempio, sono nati negli ultimi anni gli eventi Beer Attraction, Hit Sud, Hieros, la fiera-convegno Cosmosenior, oltre ad operazioni di acquisizione tra le quali quella del 20% del capitale sociale di Fiera di Cesena S.p.A..

(ii) Progettazione Strategica e Pianificazione

La definizione del progetto strategico (il "**Piano di Progetto**") è il punto centrale dell'attività di ideazione di un evento, sia esso un nuovo evento o una nuova edizione di un evento fieristico consolidato che, ogni anno, è chiamato a rinnovarsi. Il Piano di Progetto è fondamentale non solo per gli Eventi Organizzati, per i quali è più complesso, ma anche per gli Eventi Ospitati e per le altre Linee di *Business*.

Road Map del Piano di Progetto



Nota: le tempistiche indicate nel grafico si riferiscono al momento "0" inteso come termine dell'edizione di un evento e al momento "Fiera" inteso come edizione successiva della manifestazione fieristica.

Nel Piano di Progetto: (i) sono individuati gli obiettivi strategici dell'evento, in termini qualitativi e quantitativi; (ii) sono esplicitati i settori da sviluppare e le direzioni di sviluppo, così come i mercati sui quali intensificare l'attività di commercializzazione verso gli Espositori e di promozione verso i Visitatori; (iii) si indicano le strategie per il raggiungimento degli obiettivi e le azioni di miglioramento da intraprendere anche sui servizi erogati ad Espositori e Visitatori; e (iv) si definisce il *lay-out* (ossia schema organizzativo) dell'evento, le tipologie di allestimento da offrire ed i contenuti da sviluppare. Elementi di particolare delicatezza nel pianificare un evento sono la scelta delle date di svolgimento (che vengono stabilite considerando, *inter alia*, le esigenze del settore e il calendario delle manifestazioni dei *competitor*) e lo spazio che, preferibilmente, viene individuato nell'ambito di quelli gestiti direttamente dall'Emittente. Nel caso in cui le condizioni di mercato richiedano scelte diverse, tuttavia, l'Emittente si avvale di altre sedi; infatti, nel calendario degli eventi dell'anno 2019 il Gruppo ha in programma eventi fieristici organizzati a Rimini, Vicenza, Arezzo, Roma, Milano, Marcianise (CE), Napoli e Montichiari (BS), mediante l'affitto delle strutture in qualità di operatore terzo. Il Piano di Progetto comprende anche il *budget* dell'evento con l'indicazione dei prezzi di vendita e degli obiettivi economici in termini di ricavi e margini, oltre alla conseguente allocazione delle risorse sulle diverse attività ed iniziative previste nel progetto. Infine, individua gli eventuali *sponsor*, in funzione delle caratteristiche dell'evento, che operano sulla base di accordi che possono prevedere anche lo scambio merci. La gestione dell'evento è affidata ad un *Brand Manager* e, soprattutto nella fase di ideazione del progetto, richiede un'elevata capacità di coordinamento di tutti i soggetti coinvolti e la rapidità decisionale nell'apportare le modifiche ritenute necessarie per rispondere alle nuove istanze provenienti dal mercato.

Nell'ambito della Linea di *Business* degli Eventi Congressuali, invece, durante questa specifica fase del processo, i *manager* del Gruppo prestano assistenza e consulenza al cliente volta a consentire lo sviluppo e l'ottimizzazione del progetto, offrendo a quest'ultimo un'ampia gamma di Servizi Correlati che permettono al cliente di beneficiare di un "pacchetto chiavi in mano" a maggiore valore aggiunto. In tale ambito, la consolidata esperienza nel settore e la conoscenza approfondita delle opportunità e dei limiti dei "territori - destinazione" è un elemento molto apprezzato dai clienti nella fase di progettazione del

proprio evento.

(iii) Commercializzazione

Le attività di commercializzazione del Gruppo sono svolte principalmente sulla base dei contenuti delineati nel Piano di Progetto. La rete vendita è prevalentemente costituita da risorse interne, con la collaborazione di alcuni agenti ed è coordinata dal *Brand Manager* che si occupa anche dei clienti strategici (cioè di quei clienti che, per dimensioni ed autorevolezza, costituiscono un punto di riferimento per il settore). Alla Data del Documento di Registrazione, la rete vendita del Gruppo per gli eventi fieristici è composta da 96 dipendenti del Gruppo e da 10 agenti (prevalentemente operanti all'estero), mentre quella per gli eventi congressuali è pari a 27 unità. Questa organizzazione ha il vantaggio di mantenere il *Brand Manager* (che ha un ruolo di primo piano nella definizione del progetto di manifestazione) costantemente a contatto con il mercato ed i suoi operatori, avendo inoltre contezza dell'andamento delle vendite, così da poter apportare in tempi contenuti azioni correttive sul *budget*. Il processo di organizzazione tipico degli eventi è tale da ridurre la rischiosità economica dell'evento, specie per gli eventi *B2B* che hanno una quota limitata di ricavi legati alla biglietteria. Infatti, le campagne di commercializzazione e di acquisizione dei contratti durano, di solito, alcuni mesi e consentono di comprendere l'andamento dei ricavi ed il successo dell'azione di vendita con anticipo, permettendo al *Brand Manager* di modulare una parte delle spese per salvaguardare la marginalità prevista.

Nella Linea di *Business* degli Eventi Congressuali un importante ruolo di promozione è svolto dal "Club degli Ambasciatori"; si tratta di uno specifico programma di coinvolgimento e di collaborazione coordinata promosso dalle strutture *marketing* del Gruppo e rivolto a persone dei territori che, ciascuna nel proprio campo, sono in grado di influenzare, specie nel settore medico ed associativo, la scelta della destinazione congressuale.

(iv) Promozione

Per gli Eventi Organizzati, parallelamente all'azione di acquisizione degli Espositori e alle specifiche campagne di *marketing* ad essi dedicate (*newsletter*, campagne *social*, stampa di settore), il Gruppo avvia le campagne pubblicitarie rivolte ai Visitatori. Questi ultimi, infatti, costituiscono un elemento centrale degli eventi fieristici, poiché il successo dell'attività di organizzazione di eventi è legato anche alla capacità dell'organizzatore di intercettare e di avvicinare all'evento i "clienti" degli Espositori. A tal fine, è necessario: (i) acquisire Espositori che per numero e differenziazione siano rappresentativi dell'offerta del mercato di riferimento e dei suoi segmenti e (ii) prevedere contenuti formativi ed informativi di qualità tali da attrarre i partecipanti agli eventi, rendendo contemporaneamente piacevole ed interessante l'esperienza di visita. Pertanto, è importante che il *concept* dell'evento sia efficacemente trasmesso al pubblico dei potenziali Visitatori.

Accanto all'attività volta a stimolare la partecipazione dei Visitatori, il Gruppo investe crescenti risorse per selezionare, invitare e condurre ai propri eventi *buyer* nazionali ed internazionali di alto livello e accuratamente profilati (*hosted* e *semi-hosted buyers*). L'incontro tra gli Espositori e tali *buyer* è agevolato dall'attività del Gruppo, che ne agevola la pianificazione anche attraverso l'utilizzo di piattaforme informatiche. La capacità di offrire, anche nell'ambito degli Eventi Ospitati, servizi per l'individuazione e la gestione di *buyer* specializzati, costituisce un importante valore aggiunto dell'offerta del Gruppo nell'ambito di tale Linea di *Business* rispetto a operatori concorrenti meno strutturati. Nell'ambito delle Linee di *Business* degli Eventi Congressuali e dei Servizi Correlati, una volta acquisito l'evento grazie all'attività di promozione degli spazi e dei prodotti, ha inizio l'attività di offerta degli ulteriori servizi che il Gruppo è in grado di prestare all'Organizzatore dell'evento congressuale o fieristico e ai suoi Espositori, così da incrementarne il ritorno economico per il Gruppo. Le attività promozionali condotte nei confronti di Espositori e Visitatori sono condotte in collaborazione tra i *Brand Manager*, la funzione "*Media & Communication*" e le funzioni preposte al *marketing* all'interno della quale esistono anche specifici dipartimenti per la gestione dei *buyers* e della comunicazione digitale.

(v) Organizzazione

Con l'approvazione del Piano di Progetto e del *budget* prende avvio l'attività di organizzazione degli eventi fieristici. Gli Eventi Collaterali e tutto ciò che concerne la parte contenutistica del progetto (e.g. seminari, concorsi e iniziative formative) sono di competenza del *Brand Manager* che coordina risorse interne, collaboratori esterni e comitati scientifici e consultivi. Alla Direzione *Operation* compete l'organizzazione dei compiti necessari per "attivare" i Quartieri Fieristici, l'offerta dei servizi agli Espositori e ai Visitatori, il

rispetto delle norme di sicurezza, il coordinamento degli allestitori che operano per gli Espositori e l'organizzazione degli allestimenti e delle tecnologie previste nel Piano di Progetto. La Direzione *Operation* opera prevalentemente organizzando e coordinando fornitori esterni che si sono attivati in occasione degli Eventi.

(vi) Giorni di Evento

Sebbene i fattori principali per il successo di un evento vengano gestiti nei mesi precedenti, nell'ambito dell'attività di organizzazione, la gestione dei Giorni dell'Evento risulta particolarmente complessa. È necessario, infatti, presidiare ogni dettaglio organizzativo, in modo da poter reagire con tempestività ad eventuali imprevisti, così da permettere ai clienti (Espositori e Visitatori) di sfruttare al massimo le opportunità offerte dall'evento e garantire uno *standard* qualitativo appropriato, sia nell'ambito dei Quartieri Fieristici, sia nei Siti Congressuali. Nei Giorni di Evento è presente nei Quartieri Fieristici e nei Siti Congressuali un numero elevato di lavoratori coinvolti in attività diverse (gestione delle biglietterie, controlli di sicurezza, assistenza continua agli Espositori e ai Visitatori, hostess, tecnici di sala, pulizie). Nel modello di *business* dell'Emittente, tutte queste attività sono affidate a fornitori terzi con i quali esistono contratti pluriennali con precisi parametri, anche qualitativi, che definiscono i servizi e le modalità di svolgimento. Ad esempio, nell'ambito degli Eventi Organizzati, l'Emittente si avvale di fornitori terzi (tra cui Best Union Company S.p.A.) per la fornitura presso le proprie Strutture, anche direttamente nei confronti degli Espositori, di servizi operativi, di *hosting* e di assistenza fieristico/congressuale, oltre che di servizi di assistenza tecnica e manutenzione *software* relativi al sistema di biglietteria elettronica e al controllo degli accessi. In alcuni casi, i contratti stipulati dal Gruppo prevedono la concessione in comodato gratuito dei locali pertinenti ai Quartieri Fieristici funzionali ai servizi da prestare. La fase finale della catena del valore, ossia l'analisi della soddisfazione del cliente e la pianificazione della successiva edizione dell'evento, si basa sui dati raccolti durante lo svolgimento dell'evento.

(vii) Analisi Post Evento

Al termine di ciascun evento viene svolta un'analisi della soddisfazione del cliente, tramite i dati raccolti durante tutta la manifestazione (questionari, anche *online*, e interviste), nell'ottica di valutare la validità del progetto inizialmente concepito e per individuare possibili interventi migliorativi, anche in termini organizzativi, da adottare sia nelle successive edizioni del medesimo evento, sia negli altri eventi in calendario. Il Gruppo pone il cliente al centro dell'evento ("*customer in mind*") e ciò avviene sia nel caso di manifestazioni *B2B*, sia in quelle *B2C*. Per tale ragione, è essenziale la capacità di raccogliere le esperienze di coloro che hanno partecipato all'evento – unitamente alla capacità di lettura dei *trend* del mercato – al fine di consentire il rafforzamento del *brand* di ciascun evento e la buona riuscita dell'edizione successiva. L'analisi dei dati raccolti dell'evento costituisce in molti casi il primo punto di partenza nella progettazione delle edizioni successive o per la "gemmazione" di un nuovo evento, così come, nell'ambito congressuale, può essere l'inizio di una nuova collaborazione con il promotore di eventi o il PCO (*Professional Congress Organizer*). Infine, nel periodo immediatamente successivo al termine dell'evento (in alcuni casi durante l'evento stesso), l'Emittente avvia la cosiddetta attività di *Early Booking Campaign*, ossia la vendita degli spazi espositivi per la successiva edizione dell'evento, beneficiando dell'effetto alone derivante dalla positiva esperienza dell'evento recentemente concluso e offrendo tariffe più vantaggiose per chi sottoscrive il contratto durante la campagna.

6.1.3 Linee di Business

Le attività del Gruppo si articolano attraverso un'unica *business unit* e sono suddivisibili in cinque principali Linee di *Business*: (i) gli Eventi Organizzati; (ii) gli Eventi Congressuali; (iii) gli Eventi Ospitati; (iv) i Servizi Correlati; e (v) Editoria, Eventi Sportivi e Altre Attività. Si riporta di seguito una sintetica descrizione delle attività svolte dal Gruppo nell'ambito di ciascuna Linee di *Business*.

La seguente tabella riporta il totale dei ricavi consolidati del Gruppo suddivisi per Linee di *Business* e relativi, rispettivamente, agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016. La pressoché totalità dei ricavi, nei periodi di riferimento, è stata generata in Italia; nel corso dell'esercizio 2018, il Gruppo ha generato ricavi all'estero per Euro 16.493 migliaia, di cui 1.130 migliaia relativi alla Linea di Business Eventi Organizzati ed Euro 15.363 migliaia relativi a quella dei Servizi Correlati.

Esercizio chiuso al 31 dicembre

(in percentuale sul Totale Ricavi e in migliaia di Euro)	2018		2017		2016	
	%	Euro	%	Euro	%	Euro
Eventi Fieristici	62,4%	99.635	67,7%	88.412	57,9%	52.720
- <i>Eventi Organizzati</i>	61,3%	97.847	66,4%	86.828	56,4%	51.298
- <i>Eventi Ospitati</i>	1,1%	1.788	1,2%	1.584	1,6%	1.422
Eventi Congressuali	8,0%	12.802	10,8%	14.126	14,5%	13.169
Servizi Correlati	25,7%	40.975	17,1%	22.291	22,0%	20.047
Editoria, Ev. Sport. Altre Att.	3,9%	6.268	4,5%	5.848	5,6%	5.056
Totale Ricavi	100,0%	159.680	100,0%	130.677	100,0%	90.992

In considerazione dell'Acquisizione di Fiera di Vicenza divenuta efficace in data 1 novembre 2016 e della circostanza che i ricavi di Fiera di Vicenza S.p.A. non sono considerati nei risultati consolidati del Gruppo al 31 ottobre 2016, la seguente tabella riporta i ricavi di Fiera di Vicenza S.p.A. per i primi dieci mesi del 2016³⁵, suddivisi per Linee di *Business* (cfr. Capitolo XXII, Paragrafo 22.1, del Documento di Registrazione).

(in percentuale sul Totale Ricavi e in migliaia di Euro)	Periodo di 10 mesi chiuso al 31.10.2016	
	%	Euro
Eventi Fieristici	93,05%	31.454
- <i>Eventi Organizzati</i>	92,61%	31.305
- <i>Eventi Ospitati</i>	0,44%	149
Eventi Congressuali	1,55%	523
Servizi Correlati	2,72%	918
Editoria, Ev. Sport. Altre Att.	2,69%	908
Totale Ricavi	100,00%	33.803

La tabella che segue riporta l'andamento dei ricavi totali delle Linee di *Business* negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016 ed il relativo CAGR per il periodo 2016-2018.

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2018	2017	2016	CAGR '16-'18
	Euro	Euro	Euro	
Eventi Fieristici	99.635	88.412	52.720	37,5%
- <i>Eventi Organizzati</i>	97.847	86.828	51.298	38,1%
- <i>Eventi Ospitati</i>	1.788	1.584	1.422	12,1%
Eventi Congressuali	12.802	14.126	13.169	-1,4%
Servizi Correlati	40.975	22.291	20.047	43,0%
Editoria, Ev. Sport. Altre Att.	6.268	5.848	5.056	11,3%
Totale Ricavi	159.680	130.677	90.992	32,5%

Il CAGR dei ricavi totali generati dalla Linea di *Business* Eventi Organizzati nel periodo 2016-2018, a perimetro costante, ossia in assenza dell'Acquisizione di Fiera di Vicenza perfezionata in data 1 novembre 2016, sarebbe stato pari all'8,8%³⁶, superiore a quello del mercato fieristico, pari al 4,3%³⁷ per il

³⁵ Dati rivenienti dal sistema contabile e gestionale di Fiera di Vicenza, elaborati dall'Emittente sulla base delle informazioni attualmente disponibili e non assoggettati a revisione contabile.

³⁶ Si evidenzia che la comparabilità delle informazioni finanziarie riferite agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016 è influenzata dall'Acquisizione di Fiera di Vicenza, il cui consolidamento è avvenuto per la prima volta a far data dal 1 novembre 2016, nonché dalla presenza di alcune manifestazioni a cadenza biennale (tra cui Tecnargilla) e pluriennale, che rendono i singoli esercizi non perfettamente comparabili tra di loro in termini di ricavi e

medesimo periodo di riferimento.

La tabella che segue riporta, per esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016, alcuni indicatori rilevanti relativi alle attività svolte dal Gruppo e le relative variazioni in percentuale rispetto all'esercizio precedente.

	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazioni			
	2018 ^(a)	2017 ^(a)	2016 ^(a)	2018-2017	2017-2016		
					%	%	
Capacità espositiva Quartiere Fieristico di Rimini (mq netti) (b)	66.000	65.000	55.000	1.000	1,5%	10.000	18,2%
Capacità espositiva Quartiere di Vicenza (mq netti) ^(b)	25.800	25.800	25.800	-	0,0%	-	0,0%
Mq Eventi Organizzati	394.972	329.529	337.604	64.491	19,6%	(8.075)	(2,4%)
Mq Eventi Ospitati	64.440	62.856	81.584	1.584	2,5%	(18.728)	(23,0%)
Mq Eventi Fieristici	459.412	392.385	419.188	66.075	16,8%	(26.803)	(6,4%)
N° eventi organizzati in Italia	32	33	33	(1)	(3,0%)	-	0,0%
N° eventi organizzati all'estero ^(c)	8	3	2	5	166,7%	1	50,0%
Totale N° Eventi Organizzati	40	36	35	4	11,1%	1	2,9%
N° Espositori Eventi Organizzati in Italia	10.098	9.113	8.008	985	10,8%	1.105	13,8%
N° Espositori Eventi Organizzati all'estero (c)	91	111	96	(20)	(18,0%)	15	15,6%
Totale N° Espositori Eventi Organizzati (d)	10.189	9224	8.105	965	10,5%	(27)	(24,8%)
N° Visitatori Eventi Organizzati (d)	734.505	674.174	686.190	(4.006)	(0,6%)	(12.016)	(1,8%)
N° Eventi Ospitati	10	14	24	(4)	(28,6%)	(10)	(41,7%)
N° Eventi Congressuali	181	206	214	(25)	(12,1%)	(8)	(3,7%)

^(a) Al fine di rendere comparabili le informazioni per tutti i periodi rappresentati, i relativi dati sono stati calcolati a parità di perimetro di consolidamento del Gruppo in essere al 31 dicembre 2018.

^(b) La capacità espositiva fa riferimento esclusivamente alle strutture di proprietà del Gruppo (Quartiere Fieristico di Rimini e Quartiere Fieristico di Vicenza); pertanto non viene considerata la capacità espositiva all'estero in quanto il Gruppo organizza i propri eventi presso strutture di terzi in base al proprio fabbisogno.

^(c) Il dato include esclusivamente gli eventi organizzati all'estero dalla capogruppo e dalle società controllate.

^(d) Il dato è disponibile esclusivamente per gli Eventi Organizzati in quanto i dati relativi agli Eventi Ospitati sono nella disponibilità dell'organizzatore dell'evento.

Clients e fornitori del Gruppo

I clienti del Gruppo, per quanto concerne le attività connesse alla Linea di *Business* degli Eventi Organizzati, sono rappresentati dagli Espositori, che accedono ai servizi, e dai Visitatori, che accedono agli spazi. Per quanto concerne i clienti della Linea di *Business* degli Eventi Ospitati e degli Eventi Congressuali, sono rappresentati, rispettivamente, da altri operatori fieristici che intendono noleggiare le Strutture per ospitare proprie manifestazioni e da soggetti privati o istituzionali che intendono noleggiare gli spazi congressuali, mentre i clienti della Linea di *Business* dei Servizi Correlati sono principalmente, oltre alle società del Gruppo, gli Espositori, i Visitatori e i partecipanti agli Eventi Congressuali. Infine, per la Linea di *Business* Editoria, Eventi Sportivi e Altre Attività, i clienti sono rappresentati, principalmente e rispettivamente, dal pubblico dei lettori e fruitori dei servizi editoriali, dagli organizzatori di eventi sportivi e da altri soggetti interessati all'affitto di spazi permanenti nei Quartieri Fieristici.

L'Emittente ritiene che il livello di concentrazione dei clienti del Gruppo non sia significativo, in considerazione dell'elevato numero degli stessi e del limitato apporto economico del singolo cliente al Valore della Produzione complessivo. I clienti di maggiori dimensioni, in questo contesto di elevata frammentazione, riguardano le Linee di *Business* Eventi Ospitati ed Eventi Congressuali e sono rappresentati da organizzatori terzi che affittano gli spazi dei Quartieri Fieristici e dei centri congressuali.

redditività. Allo stesso modo, si segnala che in data 1 marzo 2018 e in data 1 settembre 2018, si sono perfezionate rispettivamente l'acquisizione di FB International e delle società Pro.Stand e Colorcom; pertanto, le informazioni finanziarie, economiche e patrimoniali relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, non sono immediatamente comparabili con quelle relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

³⁷ Elaborazione dell'Emittente su dati AMR Globex Report 2018, prendendo a riferimento il valore consuntivo del mercato 2016 e le proprie stime per il 2018.

La tabella che segue riporta per il primo, i primi cinque e i primi dieci clienti del Gruppo, il controvalore e la percentuale degli stessi sul totale dei ricavi del Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016.

<i>(in migliaia di Euro e in percentuale rispetto al Totale Valore della Produzione)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018	%	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	%	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	%
Totale ricavi primo cliente del Gruppo	2.051	1,3%	2.495	1,9%	1.895	2,1%
Totale ricavi primi cinque clienti del Gruppo	8.072	5,1%	8.253	6,3%	6.480	7,1%
Totale ricavi primi dieci clienti del Gruppo	13.001	8,1%	11.390	8,7%	9.094	10,0%

Alla Data del Documento di Registrazione e nel corso dei periodi ai quali si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione non si sono verificati casi di mancato rispetto dei tempi di consegna o degli *standard* di qualità da parte dell'Emittente e nei confronti di clienti, che abbiano generato risoluzioni contrattuali e/o pagamenti di penali.

Per quanto concerne i fornitori del Gruppo, questi sono rappresentati principalmente da operatori che forniscono i servizi necessari alla realizzazione degli eventi fieristici e congressuali: servizi di allestimento, servizi di pulizia, servizi di fornitura del personale per gli eventi (ad esempio cassiere, *hostess*, addetti al controllo accessi), fornitura di energia elettrica, acqua, gas, fornitura di materie prime per l'attività di ristorazione. Tra i principali fornitori figura Società del Palazzo dei Congressi, società controllata da Rimini Congressi e partecipata dall'Emittente (fino al 2016 come società collegata con una quota del 20,68% e dal 2017 come partecipazione non qualificata con una quota del 18,38%), per il canone di locazione del Palacongressi di Rimini (*cf.* Capitolo XIX, Paragrafo 19.2.2.4, del Documento di Registrazione). Fatto salvo quanto specificatamente indicato, i rapporti con i fornitori sono regolati in corrispondenza delle prestazioni e, pertanto, non vi sono di norma ipotesi di rinegoziazione di scadenze o condizioni.

La tabella di seguito riepiloga il saldo dei debiti verso fornitori al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2018	A scadere	Scaduto entro 60 giorni	Scaduto tra 60 e 120 giorni	Scaduto oltre 120 giorni
Debiti commerciali	40.553	35.048	574	419	4.512

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2017	A scadere	Scaduto entro 60 giorni	Scaduto tra 60 e 120 giorni	Scaduto oltre 120 giorni
Debiti commerciali	34.977	34.043	-	163	771

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2016	A scadere	Scaduto entro 60 giorni	Scaduto tra 60 e 120 giorni	Scaduto oltre 120 giorni
Debiti commerciali	31.496	27.791	1.745	330	1.630

L'incremento dei debiti commerciali al 31 dicembre 2018, rispetto all'esercizio precedente, è prevalentemente imputabile alla variazione del perimetro di consolidamento. Per maggiori informazioni, *cf.* Capitolo IX, Paragrafo 9.1, del Documento di Registrazione.

La tabella che segue riporta, per il primo, i primi cinque e i primi dieci fornitori del Gruppo, il controvalore e la percentuale degli stessi sul totale dei costi del Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sul Totale Costi³⁸)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018	%	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	%	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	%
Totale costi primo fornitore del Gruppo	7.589	7,78%	12.079	14,9%	11.587	20,8%
Totale costi primi cinque fornitori del Gruppo	23.835	24,43%	25.930	31,9%	19.210	34,5%
Totale costi primi dieci fornitori del Gruppo	31.235	32,01%	30.942	38,1%	23.468	42,2%

Per quanto riguarda la tipologia delle forniture acquistate, si segnala peraltro che le stesse non rappresentano servizi specialistici o difficilmente reperibili sul mercato e che, alcuni dei principali fornitori del Gruppo relativi ai servizi di allestimento (Pro.Stand) e ai servizi di pulizie (Prime Servizi), sono società

³⁸ Il totale dei costi è rappresentato dalla somma dei "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo merci", "Costi per servizi", "Costi per godimento di beni di terzi" e "Altri costi operativi" riportati nel Capitolo III, Paragrafo 3.2, del Documento di Registrazione.

controllate dallo stesso e parti correlate dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Registrazione e nel corso dei periodi ai quali si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione non si sono verificati casi di mancato rispetto dei tempi di consegna o degli *standard* di qualità da parte dei relativi fornitori di beni e servizi che abbiano generato risoluzioni contrattuali e/o pagamenti di penali.

Per quanto concerne il *c.d.* "ciclo passivo" della Società, lo stesso è stato gestito fino al 31 dicembre 2018, utilizzando due strumenti informatici: il *software* (del tipo ERP) gestionale e contabile "SIA" ed il sistema di gestione documentale ed archiviazione elettronica Archiflow. Le procedure interne prevedevano che per ogni acquisto fosse inserito un ordine sul gestionale SIA sul quale era strutturato un processo di autorizzazioni monitorato e presidiato dalla funzione Acquisti. Al ricevimento della fattura, questa veniva inserita sul sistema di archiviazione elettronica Archiflow e successivamente veniva verificata la corrispondenza della stessa con l'ordine emesso. In caso positivo la fattura veniva acquisita dalla sezione contabile del *software* gestionale SIA. Al contrario, in caso di mancata corrispondenza della fattura con l'ordine o la prestazione o nel caso di mancato inserimento dell'ordine nel sistema, veniva chiesto riscontro al soggetto responsabile il quale provvedeva a rettificare l'ordine inserendolo *ex novo* o autorizzando la registrazione della fattura nel sistema informativo contabile SIA, oppure richiedendo l'emissione di una nota di credito. Tutte queste operazioni avvenivano tramite il software Archiflow ed erano informaticamente tracciate.

La tabella che segue riporta una analisi condotta sulle fatture registrate (data di registrazione) nell'ultimo triennio.

ANALISI FATTURE-ORDINI D'ACQUISTO												
	2018				2017				2016 ***			
	Euro migliaia *	% su totale acquistato	N. doc. **	% su totale acquistato	Euro migliaia *	% su totale acquistato	N. doc. **	% su totale acquistato	Euro migliaia *	% su totale acquistato	N. doc. **	% su totale acquistato
Fatture d'acquisto contabilizzate con ordine	69.934	92,00%	11.006	85,50%	77.777	90,0%	10.964	80,8%	41.577	88,9%	6.649	79,0%
- di cui: fatture aventi data precedente a quella dell'ordine	18.431	24,20%	3.765	29,30%	18.564	21,5%	4.014	29,6%	13.717	29,3%	2.268	27,0%
Fatture d'acquisto contabilizzate senza ordine	6.107	8,00%	1.864	14,50%	8.650	10,0%	2.602	19,2%	5.173	11,1%	1.764	21,0%
- di cui: Fatture per utenze (energia elettrica, telefonia, acqua, gas)	3.415	4,50%	423	3,30%	2.918	3,4%	397	2,9%	2.113	4,5%	315	3,7%
Totale	76.041	100,00%	12.870	100,00%	86.427	100,0%	13.566	100,0%	46.750	100,0%	8.413	100,0%

* Importi riferiti agli imponibili delle fatture di acquisto transitate sui Registri I.V.A..

** Numero di documenti.

*** I dati del 2016 riportando 12 mesi di Rimini Fiera S.p.A. e 2 mesi di Fiera di Vicenza S.p.A..

Le fatture per le quali l'ordine di acquisto riporta data successiva alla data di emissione dell'ordine sono prevalentemente inerenti fatturazione di transazioni con *partner* stabili i cui rapporti sono regolati da accordi quadro (ordini con data successiva alla data di fattura, in esecuzione di contratti già sottoscritti: almeno il 69,1% nel 2016, il 56,3% nel 2017 e il 69,2% nel 2018). Nell'ambito di questa fattispecie si possono sostanzialmente ravvisare tre macro tipologie contrattuali:

- accordi che disciplinano le modalità di erogazione dei beni/servizi oggetto del contratto e prevedono un listino prezzi in cui sono dettagliati tipologia e prezzo unitario di ogni bene/servizio acquistabile. In questo caso nell'ordine di acquisto relativo viene specificata la tipologia e la quantità dei beni/servizi che si intende acquistare. Tra i principali accordi appartenenti a questa tipologia vi sono quelli con le società del Gruppo per la fornitura dei servizi di allestimento e pulizie e quelli con *partner* terzi per la fornitura del personale di cassa/controllo accessi e di servizi di vigilanza in occasione delle manifestazioni fieristiche;
- accordi che disciplinano tutti gli aspetti della fornitura: tipologia dei beni/servizi oggetto dell'accordo, modalità di erogazione della fornitura e prezzo complessivo della stessa. In questo caso l'ordine di acquisto riflette esattamente, in termini di tipologia di bene/servizio e prezzo complessivo, quanto contenuto nell'accordo e, quindi, ha una prevalente funzione di strumento operativo a supporto delle procedure di controllo interne per consentire la registrazione e la corretta imputazione gestionale della relativa fattura. Tra i principali accordi appartenenti a questa categoria vi sono i contratti con alcuni *partner* strategici aventi ad oggetto servizi di segreteria organizzativa o di *service* commerciale e l'utilizzo/acquisto di beni/diritti (come marchi, database commerciali, ecc., per l'organizzazione di

manifestazioni fieristiche;

- accordi che disciplinano tutti aspetti operativi relativi alla modalità di erogazione dei beni/servizi ma per i quali la definizione di dettaglio della tipologia dei beni/servizi resi e del valore complessivo della fornitura avviene attraverso un preventivo *ad hoc* elaborato dal fornitore sulla base delle specifiche richieste formulate di volta in volta dalla Società. Trattandosi di acquisti complessi che richiedono l'elaborazione di un progetto specifico che viene ultimato a seguito di interlocuzione tra il personale della Società e quello del fornitore, l'ordine prodotto dal sistema gestionale non risulta essere lo strumento adeguato per questi scambi di istruzioni operative con il fornitore. Pertanto, l'ordine viene emesso al termine di questo processo per confermare la registrabilità e la corretta imputazione gestionale della relativa fattura. Tra gli accordi appartenenti a questa tipologia vi sono quelli per la gestione delle principali forniture relative alla gestione congressuale: in particolare quello con Summertrade per la fornitura dei servizi di ristorazione e quello con *partner* consolidati per i servizi di allestimento/grafica/tecnologia multimediale.

A partire dal 1 gennaio 2019, in un'ottica di continuo miglioramento, la Società ha avviato l'implementazione di un *software* gestionale sviluppato per il *procurement* che sostituirà la parte dell'ERP utilizzato in precedenza, integrandosi comunque con il sistema contabile. Il *software* per la gestione del ciclo passivo che la Società sta implementando è "*bravosolution*" della società Jagger. Il nuovo *software*, che si ribadisce è un prodotto sviluppato esclusivamente per le funzioni "*approvvigionamenti*" della Società: (i) consentirà innanzitutto una gestione più efficiente dei tempi di lavorazione degli ordini e del loro riscontro con le forniture, (ii) permetterà alla Società una migliore gestione dell'Albo Fornitori, con aggiornamenti *online* delle documentazioni e delle certificazioni richieste; e (iii) consentirà un dialogo più efficiente e tracciato tra le funzioni richiedenti e la funzione Acquisti.

Fatto salvo quanto sopra descritto, l'Emittente ritiene che il modello di *business* del Gruppo non comporti particolari rischiosità con riferimento ai rapporti contrattuali con clienti e fornitori, che lo stesso perfeziona nel corso dell'ordinaria attività economica.

6.1.3 (a) La Linea di Business degli Eventi Organizzati

Il Gruppo è *leader*³⁹ in Italia nel 2017 per numero di Eventi Fieristici Internazionali e la Linea di *Business* degli Eventi Organizzati rappresenta la principale in termini di ricavi per il Gruppo. I ricavi complessivi derivanti dagli Eventi Organizzati ammontano per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ad Euro 97.847 migliaia, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ad Euro 86.828 migliaia e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ad Euro 51.298 migliaia, con un'incidenza sui ricavi complessivi di Gruppo pari, rispettivamente, al 61,3%, al 66,4% e al 56,4%⁴⁰. La minore incidenza percentuale dei ricavi da Eventi Organizzati sul totale dei ricavi del Gruppo nell'esercizio 2018 è conseguenza della crescita dei ricavi derivanti dai Servizi Correlati, determinata anche dalle nuove acquisizioni.

La Linea di *Business* degli Eventi Organizzati comprende l'ideazione, la progettazione e l'organizzazione di manifestazioni fieristiche sia in Italia (le "**Manifestazioni in Italia**") allestite prevalentemente nei Quartieri Fieristici di proprietà, sia all'estero attraverso la conclusione di *partnership* con soggetti specializzati del settore.

La maggior parte delle Manifestazioni in Italia sono organizzate presso il Quartiere Fieristico di Rimini o il Quartiere Fieristico di Vicenza.

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016, la Società ha organizzato, rispettivamente, 40 Eventi Organizzati (dei quali 14 nel Quartiere Fieristico di Rimini, 9 nel Quartiere Fieristico di Vicenza e 2

³⁹ Fonte: I dati sulla base dei quali sono effettuate le dichiarazioni di preminenza del Gruppo riguardano gli eventi organizzati "internazionali" (come di seguito definiti), sono tratti dal seguente rapporto e sono riferiti all'anno 2017: UFI, 2018, Indagine "Euro Fair Statistics 2017". Tutti i dati inerenti le fiere italiane pubblicati nel report UFI si riferiscono alle esibizioni con qualifica "internazionale" come definite nella seduta della Conferenza Unificata Stato Regioni del 6 febbraio 2014, ovvero eventi con più del 10% di espositori stranieri o del 5% di visitatori stranieri, nel caso di certificazione mediante organismi di certificazione riconosciuti da ACCREDIA, oppure eventi con più del 15% di espositori stranieri o dell'8% di visitatori stranieri, nel caso di auto rilevazione del dato o di certificazione effettuata da un organismo non riconosciuto da ACCREDIA (o organismo europeo equivalente). Secondo quanto riportato in tale report, in Italia si sono tenuti nel 2017 n. 181 Eventi Fieristici Internazionali.

⁴⁰ Per completezza informativa si evidenzia che la comparabilità delle informazioni finanziarie riferite agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016 è influenzata dall'acquisizione di Fiera di Vicenza, il cui consolidamento è avvenuto per la prima volta a far data dal 1 novembre 2016. Allo stesso modo, si segnala che in data 1 marzo 2018 e in data 1 settembre 2018, si sono perfezionate rispettivamente l'acquisizione di FB International e delle società Pro.Stand e Colorcom; pertanto, le informazioni finanziarie, economiche e patrimoniali relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, non sono immediatamente comparabili con quelle relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

tramite la *joint venture* DV Global Link LLC.), 36 Eventi Organizzati (dei quali 13 nel Quartiere Fieristico di Rimini, 12 nel Quartiere Fieristico di Vicenza e 1 tramite la *joint venture* DV Global Link LLC.) e 30 Eventi Organizzati (dei quali 16 nel Quartiere Fieristico di Rimini e 10 nel Quartiere Fieristico di Vicenza).



Il Quartiere Fieristico di Rimini



Il Quartiere Fieristico di Vicenza

La Linea di *Business* degli Eventi Organizzati è strutturata nelle seguenti cinque Categorie:

- *food and beverage*;
- *jewellery and fashion*;
- *tourism, hospitality and lifestyle*;
- *wellness and leisure*;
- *green and technology*.

Le tabelle che seguono riportano la percentuale dei ricavi totali generati negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016 da ciascuna delle Categorie, rispetto ai ricavi totali generati dal Gruppo nel medesimo periodo.

<i>(in milioni di Euro e in percentuale su Ricavi Totali)</i>	Ricavi nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018	%	Ricavi nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	%	Ricavi nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	%
<i>Jewellery & Fashion</i>	30,0	18,8%	29,4	22,5%	-*	-*
<i>Food & Beverage</i>	23,6	14,7%	20,4	15,6%	16,3	17,9%
<i>Tourism & Lifestyle</i>	18,0	11,3%	17,8	13,6%	10,7**	11,7%

<i>Green & Technology</i>	19,5	12,2%	11,3	8,7%	16,8	18,4%
<i>Wellness & Leisure</i>	6,8	4,3%	8	6,1%	7,5	8,3%
Totale Eventi Organizzati	97,8	61,3%	86,8	66,4%	51,3	56,3%

⁽¹⁾ Il dato relativo al 2016 non è riportato in quanto i ricavi di tale categoria sono riferibili ad eventi incorporati dal Gruppo con l'Acquisizione di Fiera di Vicenza, che ha avuto decorrenza 1 novembre 2016 (i.e. VicenzaOro e altri eventi minori).

⁽²⁾ Il dato relativo al 2016 è influenzato dall'Acquisizione di Fiera di Vicenza.

A capo di ciascuna Categoria vi sono uno o più *Group Brand Manager* a cui fanno riferimento uno o più *Brand Manager* per ciascun evento fieristico ed una struttura di *sales account* e di altri *specialist* generalmente fungibili all'interno di ciascuna Categoria. All'interno della Linea di *Business* degli Eventi Organizzati opera una struttura di *marketing* centralizzata e una struttura di *back office*. Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo conta su 6 *Group Brand Manager*, 18 *Brand Manager* e 48 *Sales Account*.

Il Gruppo ha storicamente concentrato la propria attenzione sugli eventi e organizzazioni fieristiche *B2B*, in quanto l'Emittente ritiene che tali manifestazioni garantiscano una maggiore stabilità in termini di presenza degli Espositori, tariffe più elevate e possibilità di ottimizzare i costi di comunicazione su specifiche *community*, permettendo di destinare più risorse all'acquisizione di clienti esteri qualificati. Gli eventi *B2B* si caratterizzano pertanto per la maggiore marginalità e per i minori rischi per l'organizzatore. Le manifestazioni *consumer*, al contrario, sono più soggette ad oscillazioni connesse alle tendenze del mercato, richiedono investimenti importanti in comunicazione ed hanno maggiore rischiosità perché una parte importante dei ricavi è connessa a quelli derivanti dalla biglietteria, con una minore possibilità di ricalibrare i costi in funzione della variazione della domanda, come avviene nelle fiere *B2B* che si basano prevalentemente sui ricavi da spazi e servizi (i primi venduti con largo anticipo rispetto all'inizio dell'evento).

In molti casi, le Manifestazioni in Italia costituiscono l'evento principale del settore a livello nazionale ed europeo ⁴¹ (come, ad esempio, SIGEP, VicenzaOro, Ecomondo, TTG e Tecnargilla). In generale, l'Emittente ha riscontrato negli ultimi tre anni un *trend* in continua crescita degli eventi più importanti, in termini di Espositori, metri quadri espositivi e ricavi, dovuto anche al *trend* di crescita dei settori di riferimento.

Negli ultimi anni, inoltre, l'Emittente ha avviato la propria espansione all'estero. Sebbene questi ricavi non siano al momento consolidati, la strategia perseguita dal Gruppo è quella di operare in nuovi mercati su settori merceologici in cui detiene un consolidato *know-how*. L'attività è attualmente condotta attraverso le seguenti direttrici principali:

- (i) l'organizzazione della presenza italiana in alcune grandi fiere internazionali, proponendosi alle aziende italiane come strumento promozionale capace di agevolare l'espansione di queste ultime nei mercati esteri di riferimento;
- (ii) la conclusione di *joint venture* con operatori locali (ad esempio negli Emirati Arabi e in Cina) al fine di esportare in Paesi esteri il *format* di alcuni degli eventi di proprietà.

In tale contesto, inoltre, la presenza all'estero con strutture permanenti consente anche un'attività di internazionalizzazione delle fiere nazionali attraverso l'acquisizione di contatti con soggetti altamente specializzati che possano partecipare alle stesse come Espositori o *buyer*.

La Linea di *Business* degli Eventi Organizzati si caratterizza per un'elevata fidelizzazione degli Espositori dovuta principalmente a consolidati rapporti pluriennali con gli stessi, ed all'elevata capacità del Gruppo di prevedere i *trend* di mercato. L'elevato grado di fidelizzazione della propria clientela e le dinamiche strutturali del mercato di riferimento (dove è prassi che gli Espositori prenotino e paghino, in tutto o in parte, il corrispettivo per gli *stand* nelle manifestazioni anticipatamente), permettono all'Emittente di prevedere in anticipo (9, 6 e 3 mesi prima dell'evento) il numero di partecipanti e, conseguentemente, l'ammontare atteso dei ricavi.

La tabella che segue illustra, per i cinque principali eventi ⁴² *B2B* della Linea di *Business* degli Eventi Organizzati, la percentuale di ricavi derivante dalle quote di iscrizione e dagli spazi espositivi

⁴¹ Fonte: cfr. specifiche note riportate nella descrizione delle rispettive Categorie, cfr. Capitolo VI, Paragrafo 6.1.4, del Documento di Registrazione.

⁴² Gli eventi indicati rappresentano le quattro principali manifestazioni fieristiche annuali e la principale manifestazione fieristica biennale organizzate dal Gruppo.

contrattualizzata nei mesi antecedenti l'evento.

Percentuale di "ricavi" ⁴³ contrattualizzata nei mesi antecedenti l'evento	9 mesi prima	6 mesi prima	3 mesi prima	1 mese prima
VicenzaOro September 2018	0,0%	87,1%	98,0%	100,0%
SIGEP 2018	52,0%	78,3%	95,8%	100,0%
Ecomondo 2018	41,7%	61,5%	87,4%	98,5%
TTG 2018	19,8%	40,0%	88,2%	97,8%
Tecnargilla 2018	71,5%	85,4%	98,3%	100,0%

La tabella che segue riporta la percentuale degli Espositori che ha partecipato all'edizione successiva di ciascuno dei cinque principali eventi *B2B*⁴⁴ della Linea di *Business* degli Eventi Organizzati, nel 2018 (rispetto al 2017) e nel 2017 (rispetto al 2016).

% di Espositori che partecipano all'edizione successiva	2018	2017
VicenzaOro	84,5%	77,0%
SIGEP	84,8%	82,6%
Ecomondo	76,2%	76,1%
TTG	66,3%	63,7%
Tecnargilla	70,6%	-

La tabella che segue riporta i ricavi generati dai cinque principali eventi della Linea di *Business* degli Eventi Organizzati per gli esercizi chiusi, rispettivamente, al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016⁴⁵, con indicazione della percentuale rispetto al totale dei ricavi generati dagli Eventi Organizzati e del CAGR 2016-2018.

(in migliaia di Euro e in percentuale rispetto al Totale Ricavi degli Eventi Organizzati)	2018	%	2017	%	2016	%	CAGR '16-'18
SIGEP	19.403	19,8%	14.460	16,7%	13.769	26,8%	18,7%
VicenzaOro	23.876	24,4%	23.094	26,6%	-	-	n.a.
Ecomondo	10.125	10,3%	9.481	10,9%	8.592	16,7%	8,6%
TTG	9.498	9,7%	8.901	10,3%	8.338	16,3%	6,7%
Tecnargilla	6.013	6,1%	-	-	5.761	11,2%	n.a. **
Totale ricavi cinque principali eventi	68.916	70,40%	55.936	64,4%	36.460	71,1%	37,5% *
Totale ricavi Eventi Organizzati	97.847		86.828		51.298		38,1% *

* L'andamento dei CAGR del totale degli eventi organizzati e dei primi cinque è principalmente imputabile all'effetto dell'Acquisizione di Fiera di Vicenza.

** Per Tecnargilla il CAGR non viene calcolato perché nel periodo di riferimento c'è solo un'edizione.

La partecipazione agli Eventi Organizzati è disciplinata dal Regolamento Generale di Manifestazione (il "**Regolamento Eventi**"), specifico per ciascun evento organizzato dall'Emittente, che viene accettato dagli Espositori mediante la sottoscrizione della domanda di adesione inviata dall'Emittente. Prendono parte alle manifestazioni, principalmente, le aziende che espongono prodotti e servizi di loro produzione o loro concessionari, i rivenditori o i rappresentanti esclusivi per l'Italia di aziende estere, le associazioni di categoria e gli organismi che istituzionalmente svolgono azioni di promozione, informazione e divulgazione per specifici settori. In base al Regolamento Eventi, l'Emittente concede in uso ai partecipanti

⁴³ Per "ricavi" si intendono i ricavi derivanti dalle quote di iscrizione e per gli spazi espositivi, indicatore privilegiato per prevedere il successo dell'evento. I servizi aggiuntivi, gli allestimenti ed altri servizi tipici degli eventi organizzati a volte vengono venduti in un unico pacchetto insieme allo spazio espositivo ma, in prevalenza, sono acquistati dagli espositori in una fase successiva.

⁴⁴ Gli eventi indicati rappresentano le quattro principali manifestazioni fieristiche annuali e la principale manifestazione fieristica biennale organizzate dal Gruppo.

⁴⁵ Per completezza informativa si evidenzia che nella tabella sono indicati anche i dati relativi a Fiera di Vicenza, il cui consolidamento è avvenuto per la prima volta a far data dal 1 novembre 2016.

le aree espositive che l'Espositore può acquistare già dotate di allestimento o meno, oltre a spazi pubblicitari e ulteriori benefit e servizi. Il Regolamento Eventi disciplina i requisiti strutturali (allestimento, altezza) degli *stand* degli Espositori, il cui allestimento può essere demandato a fornitori ufficiali dell'Emittente, e disciplina anche l'ottenimento delle tessere di ingresso, l'utilizzo dei parcheggi, la somministrazione di bevande e prodotti alimentari, l'utilizzo dei macchinari e dei veicoli esposti nella manifestazione, oltre a regolamentare le emissioni sonore consentite nel corso della manifestazione. In particolare, in base al Regolamento Eventi, l'Espositore deve aderire all'evento fieristico inviando la domanda di adesione, la quota di iscrizione e un acconto che saranno restituiti in caso di mancata accettazione delle domanda allegata. Le domande di adesione sono esaminate dall'Emittente sino ad esaurimento delle aree espositive disponibili e contengono l'indicazione del tipo di *stand* che l'Espositore intende acquistare, scelto nell'ambito di una gamma proposta dall'Emittente e differenziata a seconda dell'evento fieristico. L'accoglimento della domanda di adesione viene comunicata all'Espositore con la segnalazione dello spazio assegnato, tramite un apposito documento denominato "proposta di partecipazione". L'Emittente ha la facoltà di non accettare la richiesta di adesione per ragioni organizzative. L'annullamento della partecipazione comporta il pagamento di specifiche penali e precisamente: (i) se effettuata entro determinati termini, l'Espositore sarà tenuto al pagamento di una somma pari alla quota di iscrizione, a titolo di risarcimento per le spese di apertura e gestione della pratica; (ii) se effettuata entro determinati termini ed entro e non oltre la data di scadenza per il versamento del saldo, l'Espositore sarà tenuto al pagamento di una somma pari all'importo dell'acconto a titolo di penale per il risarcimento del danno procurato dalla mancata partecipazione dell'Espositore; (iii) se effettuata oltre la data di scadenza per il versamento del saldo, l'Espositore sarà tenuto al pagamento dell'intero importo dell'area espositiva richiesta. Ai sensi del Regolamento Eventi, qualora la manifestazione, per una qualsiasi causa anche di forza maggiore, non possa avere luogo, la conferma di partecipazione s'intende automaticamente annullata e l'Emittente deve rimborsare all'Espositore il canone versato per la locazione dell'area espositiva. Qualora, invece, la manifestazione venga sospesa dopo la data di apertura: (a) se la sospensione avviene per cause di forza maggiore, nessun rimborso è dovuto all'Espositore; (b) in ogni diversa ipotesi, l'Emittente è tenuta al rimborso all'Espositore del canone di locazione in proporzione alla durata del mancato godimento. In nessuna delle precedenti ipotesi l'Emittente è tenuta a corrispondere al partecipante risarcimenti o indennizzi di sorta. Ai sensi del Regolamento Eventi, l'Emittente non assume alcuna responsabilità per i danni a persone e cose, da chiunque e comunque provocati. Con l'adesione alla manifestazione, l'Emittente provvede ad assicurare automaticamente le singole aziende partecipanti che abbiano versato la quota di iscrizione con una copertura "multirischi" per danni a cose e/o persone. Non sono stipulate polizze a copertura dei rischi derivanti dagli accordi contrattuali con i clienti, invece, in quanto non rilevanti considerati singolarmente. Si precisa che, in considerazione della natura dei rapporti contrattuali, con i clienti non vi è rinegoziazione di scadenze o condizioni.

I contratti per la concessione in uso degli spazi espositivi di norma disciplinano, inoltre, la fornitura di servizi correlati (quali quello di vigilanza, l'uso di parcheggi per gli Espositori, l'assistenza tecnica per l'installazione dello *stand*, i servizi di pulizia e di smaltimento rifiuti nelle aree comuni, la segnaletica all'interno della manifestazione) e di servizi ulteriori a pagamento (quali i servizi di pulizia e di smaltimento rifiuti relativi ai singoli *stand*, il *catering*, l'uso di parcheggi per i Visitatori, le utenze, la movimentazione merce e facchinaggio), nonché eventuali impegni promopubblicitari o relativi ad attività di formazione e didattiche da svolgere nell'ambito delle manifestazioni. Normalmente, sono previsti impegni da parte degli Espositori in merito all'utilizzo di personale in regola e di impianti a norma e una manleva del Gruppo dai danni e da pretese dei dipendenti degli espositori. Infine, è di norma previsto il divieto di subaffitto degli spazi.

6.1.3 (b) La Linea di Business degli Eventi Ospitati

Le attività della Linea di *Business* degli Eventi Ospitati consistono, principalmente, nell'ospitare manifestazioni fieristiche ed altri eventi organizzati da soggetti diversi dall'Emittente, promuovendo e mettendo a disposizione degli Organizzatori gli spazi espositivi attrezzati ed erogando agli stessi i Servizi Correlati.

Il livello di servizio prestato dall'Emittente agli organizzatori terzi è variabile ed è definito sulla base delle specifiche necessità degli Organizzatori. In termini generali, il contributo può comprendere la fornitura di servizi minimi, come l'affitto degli spazi, la climatizzazione, le pulizie e i servizi che implicano l'utilizzo delle infrastrutture dei Quartieri Fieristici coinvolti, fino a contratti più articolati in virtù dei quali è chiesto all'Emittente di collaborare nella commercializzazione dell'evento, nella gestione delle biglietterie e negli allestimenti.

Gli Eventi Ospitati rappresentano la quinta Linea di *Business* del Gruppo in termini di ricavi. I ricavi complessivi derivanti dalla Linea di *Business* degli Eventi Ospitati ammontano per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 a Euro 1.788 migliaia, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a Euro 1.584 migliaia e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a Euro 1.422 migliaia, con un'incidenza sui ricavi complessivi di Gruppo pari rispettivamente all'1,1%, all'1,2% e all'1,6%⁴⁶.

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016 il Gruppo ha ospitato rispettivamente 10, 14 e 24 manifestazioni fieristiche organizzate da terzi. Alla Data del Documento di Registrazione il principale evento fieristico ospitato dal Gruppo, nell'ambito della Linea di *Business* degli Eventi Ospitati, è Macfrut di proprietà di Cesena Fiera, società partecipata al 20% dall'Emittente.

Per quanto concerne la Linea di *Business* degli Eventi Ospitati, i clienti del Gruppo sono rappresentati da altri operatori fieristici che intendono noleggiare le Strutture per ospitare proprie manifestazioni. Il Gruppo conclude con questi clienti contratti di concessione in uso temporaneo degli spazi, generalmente per singolo evento, contenenti clausole *standard* in linea con la prassi di mercato. In particolare, tali accordi prevedono di norma: (i) in caso di recesso del concessionario per qualsiasi motivo, anche per il mancato rilascio delle autorizzazioni richieste dalle vigenti leggi ai fini dello svolgimento dell'evento congressuale ovvero in caso di annullamento totale o parziale o di rinvio dell'evento confermato, anche per cause indipendenti dalla volontà del concessionario, così come nel caso di risoluzione del contratto di concessione in uso per inadempimento, anche parziale, del concessionario alle obbligazioni ivi contenute, lo stesso dovrà comunque fare fronte al pagamento integrale di quanto convenuto a favore dell'Emittente, ivi compresi i servizi successivamente richiesti e confermati e ciò a titolo di indennizzo conseguente alla mancata commercializzazione dei locali e dei servizi nel medesimo periodo riservati al concessionario; (ii) che l'Emittente sia esonerata da qualsiasi responsabilità in caso di inadempimento dovuto a cause di forza maggiore quali, tra l'altro, black-out elettrico, guasti tecnici alle strutture ed alle apparecchiature che non siano dovuti a mancati interventi periodici di ordinaria manutenzione, eventi naturali straordinari, fatti e condotte attribuibili a terze persone, provvedimenti dell'Autorità; (iii) che la prenotazione dello spazio avvenga attraverso il versamento di un acconto (di norma il 30%, oltre IVA) del prezzo complessivo concordato.

6.1.3 (c) La Linea di Business degli Eventi Congressuali

Gli Eventi Congressuali rappresentano la terza Linea di *Business* dell'Emittente in termini di ricavi. I ricavi complessivi derivanti dagli Eventi Congressuali ammontano per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ad Euro 12.802 migliaia, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ad Euro 14.126 migliaia e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ad Euro 13.169 migliaia, con un'incidenza sui ricavi complessivi di Gruppo pari rispettivamente all'8%, al 10,8% e al 14,5%⁴⁷. Gli Eventi Congressuali non hanno la medesima stabilità degli eventi fieristici, sia perché taluni congressi non hanno una cadenza fissa (tipicamente gli eventi aziendali non vengono necessariamente ripetuti ogni anno), sia perché molti organizzatori optano per una diversa destinazione ogni anno. Il fatturato dell'esercizio 2017 beneficia dei ricavi di tre grandi *convention* aziendali che si sono tenute nel primo semestre di tale anno e che nel 2018 non sono state ripetute a Rimini.

L'Emittente è tra i principali operatori a livello nazionale nel settore della promozione e della gestione di centri congressuali⁴⁸, grazie alla capienza e alla flessibilità delle strutture gestite dallo stesso.

Nell'ambito degli Eventi Congressuali, il Gruppo fornisce consulenza, spazi e servizi in grado di elevare il valore aggiunto dell'evento ed è in grado di presidiare e svolgere, nel complesso, tutte le attività necessarie per la realizzazione dell'evento stesso.

I principali clienti degli Eventi Congressuali sono i Promotori di eventi e gli Organizzatori da questi incaricati per la realizzazione del singolo evento. Generalmente, i Promotori di eventi congressuali sono le

⁴⁶ Per completezza informativa si evidenzia che la comparabilità delle informazioni finanziarie riferite agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016 è influenzata dall'Acquisizione di Fiera di Vicenza, il cui consolidamento è avvenuto per la prima volta a far data dal 1° novembre 2016. Allo stesso modo, si segnala che in data 1 marzo 2018 e in data 1 settembre 2018, si sono perfezionate rispettivamente l'acquisizione di FB International e delle società Pro.Stand e Colorcom; pertanto, le informazioni finanziarie, economiche e patrimoniali relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, non sono immediatamente comparabili con quelle relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

⁴⁷ Cfr. nota precedente.

⁴⁸ L'Emittente ritiene che non siano attualmente disponibili fonti o analisi di mercato predisposte da esperti indipendenti che descrivano e illustrino in maniera omogenea ed esaustiva, e con un sufficiente grado di attendibilità, l'industria degli Eventi Congressuali. Tale dichiarazione di preminenza rappresenta, dunque, un giudizio dell'Emittente fondato su dati interni e parametri qualitativi.

associazioni di categoria ed in particolare le associazioni medico scientifiche, le associazioni politiche e sindacali, le associazioni culturali e sportive, le associazioni religiose, gli enti pubblici e le aziende. I contratti conclusi con questi soggetti regolano l'uso delle sale nei periodi considerati, i servizi correlati inclusi nel noleggio (quali utenze, riscaldamento e condizionamento, pulizia delle parti comuni) e quelli corrisposti a pagamento (quali servizi tecnologici, ristorazione, parcheggi, pulizia aree dedicate, installazioni), e prevedono l'esonero da responsabilità per l'Emittente per danni strutturali tecnici o di sicurezza. In caso di recesso del concessionario per qualsiasi motivo, anche per il mancato rilascio delle autorizzazioni richieste dalle vigenti leggi ai fini dello svolgimento dell'evento congressuale ovvero in caso di annullamento totale o parziale o di rinvio dell'evento confermato, anche per cause indipendenti dalla volontà del concessionario, così come nel caso di risoluzione del contratto di concessione in uso per inadempimento, anche parziale, del concessionario alle obbligazioni ivi contenute, lo stesso deve comunque fare fronte al pagamento integrale di quanto convenuto a favore dell'Emittente, ivi compresi i servizi successivamente richiesti e confermati e ciò a titolo di indennizzo conseguente alla mancata commercializzazione dei locali e dei servizi nel medesimo periodo riservati al concessionario. Ai sensi degli accordi conclusi, l'Emittente è esonerata da qualsiasi responsabilità in caso di inadempimento dovuto a cause di forza maggiore quali, tra l'altro, *black-out* elettrico, guasti tecnici alle strutture ed alle apparecchiature che non siano dovuti a mancati interventi periodici di ordinaria manutenzione, eventi naturali straordinari, fatti e condotte attribuibili a terze persone, provvedimenti dell'Autorità. La prenotazione dello spazio avviene attraverso il versamento di un acconto (di norma il 30%, oltre IVA) del prezzo complessivo concordato. I contratti disciplinano, inoltre, l'utilizzo dei marchi e dei loghi del Gruppo, anche se inseriti nel materiale predisposto ai fini della manifestazione, nonché l'autorizzazione all'utilizzo del nome e dei marchi del concessionario da parte di IEG per le proprie attività promozionali e le proprie statistiche. Tutte le autorizzazioni per l'evento sono a carico dell'utilizzatore degli spazi, che non possono essere sublocati.

In ogni modo, i contratti vengono negoziati con i singoli Promotori a seconda delle rispettive necessità. In molti casi, inoltre, l'Emittente partecipa a gare nazionali ed internazionali per l'ospitalità di eventi congressuali e conseguentemente è tenuta ad adeguarsi alle specifiche richieste contenute nei relativi bandi.

Tra le strutture gestite e commercializzate dall'Emittente per lo svolgimento degli Eventi Congressuali al primo posto si colloca il Palacongressi di Rimini che è stato inaugurato nel 2011. Antecedentemente a tale data gli Eventi Congressuali a Rimini si tenevano nel Vecchio Quartiere Fieristico.

Alla Data del Documento di Registrazione, la Società dispone del Palacongressi di Rimini in virtù del contratto di locazione stipulato con la Società del Palazzo dei Congressi (per una completa descrizione del Contratto di Locazione del Palacongressi di Rimini, *cf.* Capitolo XIX, Paragrafo 19.2.2.4, del Documento di Registrazione).

Il Palacongressi di Rimini dispone di 39 sale e può ospitare fino a 10.200 persone. La sala più grande può ospitare fino a 4.700 persone. Nel 2018 il Palacongressi di Rimini è stato utilizzato per 244 giorni e per 101 Eventi Congressuali, con un indice di contemporaneità degli eventi (*i.e.* giorni di presenza contemporanea di due più eventi rapportati ai giorni di occupazione del Palazzo) pari al 36,10%.



Il Palacongressi di Rimini

Inoltre, il Gruppo può utilizzare - compatibilmente con il calendario fieristico - anche le strutture del Quartiere Fieristico di Rimini per l'organizzazione degli eventi di maggiori dimensioni in termini di partecipazione.

Tra i servizi offerti ai propri clienti nel settore degli Eventi Congressuali, sono previsti anche quelli relativi al settore degli allestimenti, della tecnologia multimediale e della grafica, avendo concluso con diverse aziende specialiste del settore (Alterecho S.r.l., Archetipo Rimini SCRL, Immaginazione S.r.l., Fontemaggi S.r.l. e Sound D-Light S.r.l.) un contratto per la prestazione a favore degli organizzatori interessati sia di progetti cd. chiavi in mano che per la fornitura di materiali e servizi specificatamente individuati.

L'Emittente gestisce, inoltre, l'organizzazione di eventi congressuali presso il Centro Congressi di Vicenza. Diversamente dal Palacongressi di Rimini questa struttura è integrata all'interno del Quartiere Fieristico di Vicenza ed è in grado di offrire un'ampia varietà di soluzioni per chi desidera organizzare convegni, *convention*, concerti, eventi sportivi ed esposizioni.

Anche in questo caso, per l'organizzazione degli eventi dalle dimensioni più rilevanti l'Emittente può avvalersi - compatibilmente con il relativo calendario fieristico - delle strutture del Quartiere Fieristico di Vicenza.

Il Centro Congressi di Vicenza dispone di 16 sale e può ospitare fino a 1.200 persone. La sala più grande può ospitare fino a 709 persone. Nel 2018 il Centro Congressi di Vicenza è stato utilizzato per 87 giorni, per 67 eventi, con un indice di contemporaneità del 6,90%.

La tabella che segue riporta, per ciascun periodo di riferimento, i giorni di utilizzo delle strutture congressuali del Gruppo e l'indice di contemporaneità degli eventi.

	2018	2017	2016
Palacongressi di Rimini			
<i>Giorni di utilizzo</i>	244	302	281
<i>Indice di contemporaneità</i>	36,10%	40,1%	43,1%
Centro Congressi di Vicenza			
<i>Giorni di utilizzo</i>	87	102	90
<i>Indice di contemporaneità</i>	6,90%	18,6%	8,9%

L'Emittente inoltre svolge l'attività di *Convention Bureau* della Riviera di Rimini, occupandosi della promozione di Rimini e la sua provincia come destinazione congressuale nazionale e internazionale, grazie alla quale è in grado di generare un effetto alone positivo per gli Eventi Congressuali e per tutto il

territorio della Provincia di Rimini.

Rispetto a quello delle manifestazioni fieristiche, il settore degli Eventi Congressuali si caratterizza per un basso tasso di fidelizzazione, dovuto alla prassi degli operatori di mercato di organizzare gli eventi in *location* diverse di anno in anno. Tuttavia, il settore presenta una buona prevedibilità dei risultati in quanto i clienti pianificano i loro eventi con largo anticipo: in particolare i convegni associativi a carattere internazionale e i convegni medico-scientifici sono pianificati con anni di anticipo. Ad esempio, per il 2020 è già calendarizzato presso il Palacongressi di Rimini il “IX International Strawberry Symposium”.

Uno degli eventi di maggior rilevanza nell’ambito della Linea di *Business* degli Eventi Congressuali è rappresentato da “Cosmosenior”, manifestazione dedicata all’universo dei senior, ai loro interessi, bisogni, stili di vita e che include al suo interno il “Forum della Salute” e la “Corte di Giustizia Popolare”.

A tal riguardo, l’Emittente ha sottoscritto con le associazioni di settore accordi di collaborazione per la gestione in *outsourcing* dei servizi di natura espositiva, commerciale e di *sponsorship* in relazione alle edizioni 2017, 2018 e 2019 dei citati eventi. Inoltre, per l’organizzazione degli eventi, l’Emittente ha sottoscritto accordi di *partnership* ai sensi dei quali, ferma restando la definizione congiunta delle linee strategiche per lo sviluppo dell’evento, (i) l’Emittente si impegna, *inter alia*, a: commercializzare le aree espositive e i pacchetti di sponsorizzazione ai clienti dell’evento, redigere i listini commerciali, promuovere direttamente l’evento e organizzarne la campagna di promozione attraverso potenziali *sponsor*, oltre che svolgere l’assistenza commerciale durante l’evento e concludere i contratti con *partner* specifici per lo sviluppo di ciascuna area tematica; e (ii) il contraente si impegna, *inter alia*, ad effettuare un coordinamento generale dell’evento, a gestire l’attività di ospitalità e a svolgere il servizio di ufficio stampa dell’evento.

6.1.3 (d) La Linea di Business dei Servizi Correlati

Il Gruppo presta, attraverso le società controllate Summertrade, Pro.Stand, PES e Prime Servizi, i Servizi Correlati agli Eventi Organizzati, agli Eventi Ospitati e agli Eventi Congressuali.

In particolare:

- attraverso Summertrade presta i servizi di ristorazione mediante la gestione di bar e ristoranti situati nei Quartieri Fieristici, nel Palacongressi di Rimini e nel Centro Congressi di Vicenza, nonché attività di *catering* per eventi aziendali e privati;
- attraverso le società controllate Pro.Stand e PES presta i servizi di allestimento mediante la fornitura di *stand* personalizzati *ad hoc*, ovvero *stand* modulari pre-allestiti;
- attraverso la società Prime Servizi fornisce servizi di pulizia di centri fieristici e congressuali.

I Servizi Correlati rappresentano la seconda Linea di *Business* del Gruppo in termini di ricavi. I ricavi complessivi derivanti dai Servizi Correlati ammontano per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ad Euro 40.975 migliaia, per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ad Euro 22.291 migliaia e per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ad Euro 20.047 migliaia, con un’incidenza sui ricavi complessivi di Gruppo pari rispettivamente al 25,7%, al 17,1% e al 22,0%⁴⁹. La crescita dell’incidenza percentuale dei ricavi derivanti da questa Linea di *Business* è frutto della strategia di espansione del Gruppo tramite le acquisizioni di Pro.Stand, Colorcom e FB International, volte a garantire un maggior presidio di tutta la catena del valore degli eventi fieristici e congressuali.

Con riferimento ai servizi di ristorazione, Summertrade ha il suo quartier generale ed il principale punto cottura presso il Quartiere Fieristico di Rimini, con cucine che sono costantemente in funzione tutto l’anno. Un secondo centro cottura è presso il Quartiere Fieristico di Vicenza, a servizio dello stesso e delle attività presenti nell’area. La società gestisce inoltre altri locali di minore rilevanza a Rimini e a Cesena. Infine, Summertrade è attiva nella gestione dell’attività di ristorazione e di *catering* presso l’Autodromo di Misano Adriatico (Misano World Circuit) gestendo, in particolare, un ristorante bar con piscina (“Sporting Restaurant Santamonica”) e il bar situato nel paddock dell’autodromo. Con riferimento al quartiere

⁴⁹ Per completezza informativa si evidenzia che la comparabilità delle informazioni finanziarie riferite agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016 è influenzata dall’Acquisizione di Fiera di Vicenza, il cui consolidamento è avvenuto per la prima volta a far data dal 1° novembre 2016. Allo stesso modo, si segnala che in data 1 marzo 2018 e in data 1 settembre 2018, si sono perfezionate rispettivamente l’acquisizione di FB International e delle società Pro.Stand e Colorcom; pertanto, le informazioni finanziarie, economiche e patrimoniali relative all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, non sono immediatamente comparabili con quelle relative all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

fieristico di Cesena, Summertrade gestisce, inoltre, su concessione di Cesena Fiera il servizio di ristorazione e di somministrazione di cibi e bevande, da effettuarsi sia nei punti di ristoro esistenti presso il quartiere fieristico, sia presso punti di ristoro temporanei.

In data 2 maggio 2019 è divenuto efficace il contratto sottoscritto da Summertrade per la gestione dei servizi di ristorazione presso le strutture fieristiche e congressuali di Riva del Garda Fierecongressi S.p.A.. L'attività sarà condotta in regime di affitto d'azienda fino al 30 giugno 2022 e avrà ad oggetto la gestione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, ristorante e bar, self-service e catering (quest'ultimo senza clausola di esclusiva) presso il Palazzo dei Congressi (Parco Lido) ed il quartiere fieristico sito in Loc. Baltera a Riva del Garda.

Con riferimento ai servizi di allestimento, Pro.Stand e PES offrono: (i) la fornitura di soluzioni personalizzate ai clienti delle manifestazioni organizzate dal Gruppo, beneficiando della sinergia con gli uffici commerciali del Gruppo medesimo, che propongono ai clienti un contatto con i tecnici del Gruppo. Il cliente acquisito spesso richiede alle società del Gruppo di seguirlo anche nell'ambito di manifestazioni di altri organizzatori; (ii) la fornitura agli Organizzatori di manifestazioni fieristiche, tra i quali anche il Gruppo medesimo, di *stand* modulari di dimensioni contenute che vengono offerti all'Espositore in un unico pacchetto direttamente dalle strutture vendita del Gruppo o dell'Organizzatore; e (iii) allestimenti specifici per gli eventi della Linea di *Business* Editoria, Eventi Sportivi e Altre Attività e per quelli della Linea di *Business* degli Eventi Congressuali, direttamente commissionate e progettate dal Gruppo. Infine, il Gruppo utilizza: (i) Pro.Stand e PES quali fornitori esclusivi per il noleggio e la posa in opera delle *cd.* strutture appese a favore del Gruppo o degli Espositori e allestitori di manifestazioni fieristiche che si tengono nel Quartiere Fieristico di Rimini, nonché Pro.Stand per il noleggio in esclusiva degli allestimenti, dei servizi accessori e del noleggio di arredi o elementi grafici, per gli eventi che si tengono nel Quartiere Fieristico di Vicenza.

Con riferimento ai servizi di pulizie, in data 22 dicembre 2017, il Gruppo ha concluso con Prime Servizi un contratto di appalto conferendo alla stessa la qualifica di fornitore ufficiale autorizzato del servizio di pulizia padiglioni, pulizia uffici e pulizia di aree esterne al Quartiere Fieristico di Rimini, oltre che del servizio di pulizia stand a favore degli espositori (il "**Contratto di Appalto Prime**") (cfr. Capitolo XIX, Paragrafo 19.2.2.5, del Documento di Registrazione).

6.1.3 (e) La Linea di Business Editoria, Eventi Sportivi e Altre Attività

Nell'ambito della Linea di *Business* Editoria, Eventi Sportivi e Altre Attività, l'Emittente opera:

- nel campo della Editoria, quale editore: (i) nel settore del turismo, delle riviste *TTG Italia*, settimanale destinato a tutti gli operatori del settore, e *Turismo d'Italia*, organo ufficiale di Federalberghi, oltre ad essere costantemente in contatto con i propri lettori/clienti attraverso il sito www.ttgitalia.com e l'agenzia di Stampa *TTG Report*; e (ii) nel settore *jewellery*, delle pubblicazioni *VO+* e *Trend Book*, che rappresentano pubblicazioni di elevato prestigio e con contenuti innovativi per il settore di riferimento. Il Gruppo ritiene, infatti, che l'affiancamento ad alcuni eventi di successo di attività editoriali sia un importante strumento di *marketing* per mantenere "legati" Espositori e Visitatori agli eventi e per conferire autorevolezza ai medesimi. In tale contesto, il Gruppo propone un modello integrato (carta/web/social) di informazione dedicata agli operatori del settore, con prodotti differenti in grado di dialogare tutto l'anno con la *community* dei professionisti che partecipano alle manifestazioni fieristiche;



Copertine delle riviste TTG Italia, Turismo Italia e VO+

- nell'ambito degli Eventi Sportivi, tramite l'utilizzo degli ampi spazi del Quartiere Fieristico di Rimini e la capacità ricettiva e di accoglienza della Città di Rimini, per sfruttare quegli eventi di carattere sportivo

che coinvolgono e convogliano moltissimi appassionati, come ad esempio i Campionati di Danza Sportiva, “Ginnastica in Festa”, i campionati di Tiro con l’Arco indoor o le finali di Coppa Italia di Basket;

- nelle Altre Attività, prestando prevalentemente attività di affitto di spazi permanenti presso i Quartieri Fieristici, di pubblicità non legata agli eventi e di incasso dei ricavi connessi ad impianti fotovoltaici.

La Linea di *Business* Editoria, Eventi Sportivi e Altre Attività rappresenta la quarta Linea di *Business* del Gruppo in termini di ricavi. I ricavi complessivi derivanti dall’ Editoria, Eventi Sportivi e Altre Attività ammontano per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ad Euro 6.268 migliaia, per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ad Euro 5.848 migliaia e per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ad Euro 5.056 migliaia, con un’incidenza sui ricavi complessivi di Gruppo pari rispettivamente al 3,9%, al 4,5% e al 5,6%⁵⁰. L’incidenza percentuale dei ricavi di questa Linea di *Business* sul totale dei ricavi del Gruppo diminuisce nell’esercizio 2018 per effetto della maggior crescita dei ricavi generati dalla Linea di *Business* dei Servizi Correlati.

Per quanto riguarda l’attività di pubblicità, l’Emittente ha conferito (in data 28 dicembre 2015) a Immaginazione S.r.l. (“**Immaginazione**”) l’esclusiva in qualità di fornitore ufficiale autorizzato alla grafica pubblicitaria e alla grafica di quartiere a favore dell’Emittente, in occasione delle manifestazioni fieristiche che si svolgono presso il Quartiere Fieristico di Rimini. Gli importi previsti dal contratto variano in relazione al servizio grafico fornito. Il contratto con Immaginazione, che prevedeva una durata iniziale fino 31 dicembre 2018 e stato automaticamente rinnovato per ulteriori tre anni e, dunque, fino al 31 dicembre 2021.

Con riferimento a tale Linea di *Business* si segnala l’accordo di collaborazione sottoscritto dall’Emittente in data 19 maggio 2017 con la Federazione Italiana Danza Sportiva avente ad oggetto la promozione, l’organizzazione e la gestione dell’edizione 2017 dell’evento sportivo “Campionati Italiani di Danza Sportiva”, rinnovato anche per le edizioni 2018-2019-2020.

6.1.4 Principali prodotti

Come illustrato nei Paragrafi che precedono l’attività del Gruppo si sviluppa attraverso cinque Linee di *Business*, la più importante delle quali in termini di fatturato è la Linea di *Business* degli Eventi Organizzati che a sua volta è organizzata in cinque Categorie. La tabella che segue riporta alcuni indicatori rilevanti relativi alle Categorie, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016⁵¹.

Food & Beverage	2018	2017	2016
<i>MQ ISF</i>	93.180	75.548	58.691
<i>Visitatori</i>	252.006	208.258	181.231
<i>Ricavo medio €/mq</i>	253	281	292
Jewellery & Fashion	2018	2017	2016
<i>MQ ISF</i>	62.803	63.588	54.109
<i>Visitatori</i>	70.545	56.214	57.449
<i>Ricavo medio €/mq</i>	478	463	480
Tourism & Lifestyle	2018	2017	2016
<i>MQ ISF</i>	89.153	84.539	89.218
<i>Visitatori</i>	226.390	231.936	257.533

⁵⁰ Per completezza informativa si evidenzia che la comparabilità delle informazioni finanziarie riferite agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016 è influenzata dall’Acquisizione di Fiera di Vicenza, il cui consolidamento è avvenuto per la prima volta a far data dal 1° novembre 2016. Allo stesso modo, si segnala che in data 1 marzo 2018 e in data 1 settembre 2018, si sono perfezionate rispettivamente l’acquisizione di FB International e delle società Pro.Stand e Colorcom; pertanto, le informazioni finanziarie, economiche e patrimoniali relative all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, non sono immediatamente comparabili con quelle relative all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

⁵¹ I dati riportati nella tabella includono anche quelli relativi a Fiera di Vicenza, anche precedentemente al 1 novembre 2016, rivenienti dal sistema contabile e gestionale di Fiera di Vicenza, elaborati dall’Emittente sulla base delle informazioni attualmente disponibili e non assoggettati a revisione contabile.

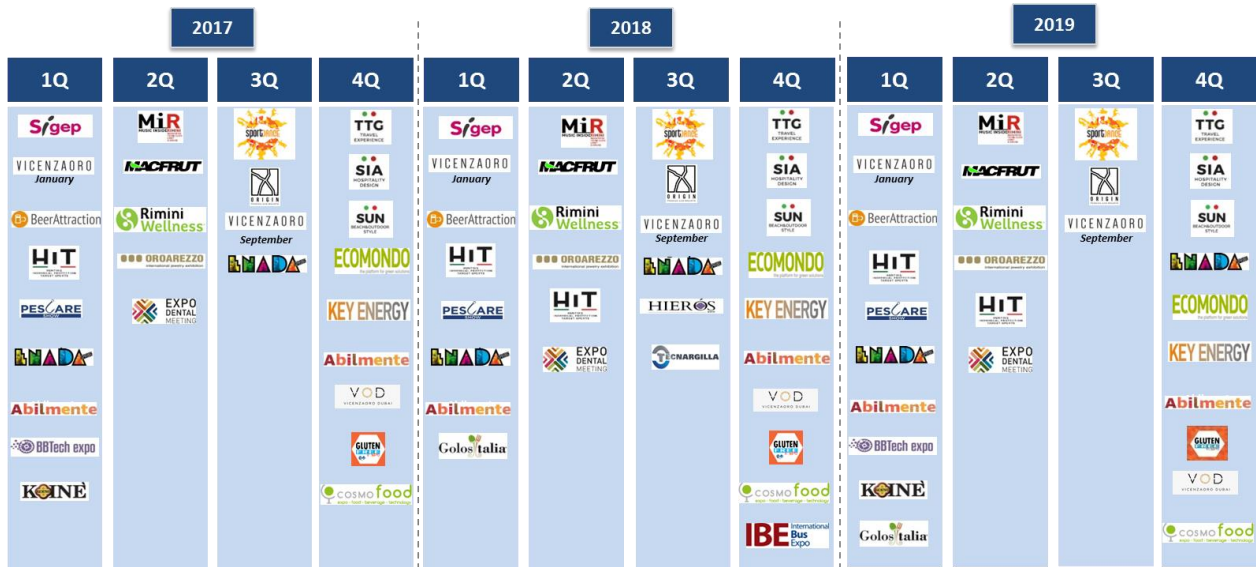
Ricavo medio €/mq	202	216	179
Green & Technology	2018	2017	2016
MQ ISF	107.819	59.442	101.111
Visitatori	88.296	61.015	80.576
Ricavo medio €/mq	180	199	169
Wellness & Leisure	2018	2017	2016
MQ ISF	42.017	46.412	34.475
Visitatori	97.268	116.751	109.401
Ricavo medio €/mq	163	179	219

L'andamento dei valori medi al mq nei diversi anni dipende dalle dinamiche tariffarie e dal mix di eventi che nell'anno si sono tenuti. In particolare il ricavo medio 2018 della categoria *Food & Beverage* cala per l'ingresso nel portafoglio della manifestazione "Golositalia" che ha tariffe sensibilmente più basse di SIGEP ed AB Tech. La diminuzione del ricavo medio della categoria *Green & Technology* è imputabile allo svolgimento dell'evento biennale "Tecnargilla", la quale viene venduta ad una tariffa media inferiore rispetto a quella di Ecomondo (risulta maggiormente comparabile l'anno 2016). La stessa motivazione spiega anche il netto incremento dei MQ ISF, al quale si aggiunge ugualmente una crescita a pari perimetro imputabile ad Ecomondo. Il calo nella tariffa media del 2018 della categoria *Wellness & Leisure* deriva dai risultati dell'edizione 2018 di ENADA Primavera mentre in relazione ai MQ ISF non si sono svolti gli eventi "Move!" e "Rimini Off Road". Per quanto concerne la categoria *Tourism & Lifestyle*, la contrazione del ricavo medio è attribuibile allo svolgimento della manifestazione "MondoMotori", non svoltasi nel 2017, caratterizzata dalla vendita di ampie metrature ad un ricavo medio sensibilmente inferiore a quello della Categoria di riferimento.

La figura che segue illustra i principali Eventi Organizzati dal Gruppo suddivisi per Categoria.



Il calendario degli Eventi Organizzati è caratterizzato da elementi di stagionalità derivanti dalla cadenza biennale di alcuni degli eventi. La tabella che segue illustra il calendario degli Eventi Organizzati dal Gruppo per gli esercizi 2017, 2018 e 2019.



I Paragrafi che seguono illustrano sinteticamente le principali caratteristiche delle cinque Categorie e per ciascuna di esse contengono una descrizione della principale manifestazione organizzata.

6.1.4 (a) Categoria Food and Beverage

La Categoria *Food and Beverage* è orientata al settore dell'alimentazione fuori casa e tutti gli eventi sono caratterizzati dall'essere principalmente eventi *B2B*, ivi incluse quelle manifestazioni che agli esordi erano strutturate come eventi *B2C* (e.g. *Beer Attraction*, *Cosmofood* e *Gluten Free Expo* che stanno rapidamente evolvendosi come manifestazioni per operatori professionali).

La circostanza che gli eventi siano rivolti ad operatori professionali fa sì che l'evento fieristico sia focalizzato sulla presentazione delle principali innovazioni e delle nuove tecnologie del settore del *food service* e preveda importanti momenti di confronto e attività di formazione.

Il Gruppo opera in tale Categoria attraverso un *team* composto da circa 15 unità.

La tabella che segue illustra gli eventi della Categoria *Food and Beverage* riportando per ciascuno di essi la frequenza e la location in cui si svolge.

FOOD AND BEVERAGE		
EVENTO	FREQUENZA	LOCATION
	Annuale	Quartiere fieristico di Rimini
	Triennale	Quartiere fieristico di Rimini
	Annuale	Quartiere fieristico di Rimini
	Annuale	Quartiere fieristico di Rimini
	Annuale	Quartiere fieristico di Rimini
	Annuale	Quartiere fieristico di Vicenza
	Annuale	Quartiere fieristico di Montichiari
BARISTA & FARMER	Biennale anni pari	Porto Rico, Honduras, Brasile e Colombia
	Annuale	Europa e Stati Uniti

L'evento principale della Categoria *Food and Beverage* è il SIGEP che costituisce la manifestazione *leader* a livello internazionale nel settore del gelato artigianale⁵², oltre ad essere una piattaforma internazionale di riferimento per le filiere della pasticceria, del cioccolato e della panificazione artigianali

⁵² Fonte: AMR International 2017 – Globex. Dall'analisi condotta sul report, SIGEP risulta la maggiore manifestazione del settore Artisan Confectionary. I dati si riferiscono all'anno 2016.

abbinare al caffè. Mediante SIGEP, IEG ha sviluppato una rete di relazioni internazionali con operatori di oltre 40 Paesi ed è tra gli *sponsor* di Gelato Festival, un concorso che attraversa l'Europa, premiando i migliori gelatieri e esportando la cultura del gelato artigianale *made in Italy* nel mondo.

Oltre a SIGEP, i principali eventi fieristici della Categoria *Food and Beverage* sono:

- **A.b.Tech:** manifestazione internazionale dedicata al settore dell'“arte bianca” che comprende i comparti dell'artigianato e dell'industria dell'intero settore del *bakery* in Italia, coinvolgendo le imprese di riferimento e i marchi *leader* europei.
- **Beer Attraction:** fiera internazionale dedicata alle specialità birrarie, alle birre artigianali e al *food* per il canale *Horeca*. L'evento è rivolto principalmente ai professionisti del settore e si svolge in contemporanea a BBTech Expo che rappresenta l'evento dedicato alle tecnologie, attrezzature e accessori per la produzione e il confezionamento di birre e bevande in generale.
- **Gluten free expo:** unica manifestazione internazionale “certificata” (*i.e.* una manifestazione soggetta a certificazione dei dati fieristici) interamente dedicata ai prodotti e al mercato del “*gluten free*” e che rappresenta il punto di incontro di tutti i *player* del mercato (*i.e.* consumatori e professionisti).
- **Cosmofood e Golositalia:** sia Cosmofood, fiera primaria del Triveneto, che Golositalia che si tiene nel quartiere fieristico di Montichiari sono dedicate alle eccellenze del settore enogastronomico. Entrambe sono dedicate sia al settore *B2B* che *B2C* nel settore *Horeca*.
- **Barista & Farmer:** il primo *talent show* internazionale dedicato interamente al mondo del caffè di eccellenza. Durante tale evento, che si tiene nei paesi d'origine del caffè Porto Rico, Honduras, Brasile e Colombia, dieci tra i migliori baristi al mondo partecipano ad un progetto di *education & competition*, sponsorizzato dai più importanti *brand* mondiali del mondo del caffè.

Con riferimento all'evento Beer Attraction l'Emittente ha sottoscritto con l'associazione Unionbirrai un accordo di collaborazione per lo sviluppo di sei edizioni dell'evento, che prevede anche forme d'incentivazione alla partecipazione da parte di birrifici associati a Unionbirrai. In particolare, per le edizioni contemplate l'Emittente organizzerà l'evento sulla base delle linee progettuali concordate con Unionbirrai, oltre che a ospitare il premio “Birra dell'anno” all'interno dello stesso.

L'Emittente ha inoltre sottoscritto con l'associazione FIC – Federazione Italiana Cuochi, un accordo di collaborazione per la promozione e la realizzazione, all'interno dell'evento Beer Attraction, di tre edizioni, a partire dal 2017, dei “Campionati di Cucina Italiana”. L'Emittente collabora con FIC – Federazione Italiana Cuochi anche per lo sviluppo dell'evento Food Attraction, dedicato ai prodotti e alle tecnologie del settore *Horeca*, che prevede l'abbinamento delle specialità alimentari alle specialità birraie.



Il SIGEP è l'evento fieristico *B2B* dedicato al settore della gelateria, pasticceria, cioccolato, panificazione e caffè per il canale del *food service* (i “**Settori Sigep**”).

La manifestazione è organizzata dall'Emittente con cadenza annuale ed è dedicata agli operatori dei Settori Sigep. Il SIGEP si caratterizza per la capacità di consentire ogni anno l'incontro degli operatori delle filiere merceologiche dei Settori Sigep. I principali Espositori e Visitatori del SIGEP sono i produttori, importatori e *buyer* in generale di: (i) materie prime; (ii) ingredienti, (iii) tecnologie e attrezzature, (iv) arredamento e (v) servizi.

Il SIGEP, grazie ad oltre 40 anni di storia, rappresenta una delle più importanti vetrine mondiali⁵³ per la presentazione e l'analisi delle nuove tendenze per i Settori Sigep e, in particolare, per il settore del “gelato”. Ciò consente ai soggetti che operano nel campo della gelateria, che rappresenta una *industry* tipica del *made in Italy*, di accrescere la propria notorietà all'estero e soprattutto diffondere la cultura del gelato di qualità in contrapposizione all'“*Ice Cream*” industriale.

⁵³ Fonte: AMR International 2017 – Globex. Dall'analisi condotta sul report, SIGEP risulta la maggiore manifestazione del settore Artisan Confectionary. I dati si riferiscono all'anno 2016.

A giudizio dell'Emittente, ciò che ha reso il SIGEP un evento fieristico peculiare nel panorama mondiale è la capacità di organizzare intorno all'evento fiera in senso stretto un momento di integrazione, confronto, aggiornamento e competizione per tutti gli operatori della filiera dei Settori Sigep, anche attraverso una serie di competizioni internazionali. Il SIGEP rappresenta infatti:

- la principale fiera⁵⁴ nella quale sono rappresentate contemporaneamente le filiere del gelato, del dolciario, del cioccolato, della panificazione e del settore del caffè, compresi i produttori e distributori di macchinari e attrezzature tecnologiche e di complementi d'arredo per locali;
- un'occasione per l'analisi delle tendenze del settore, di nuovi *format*, la presentazione di nuovi prodotti e delle innovazioni tecnologiche. Grazie ad un innovativo programma di "*education & competition*", il SIGEP è divenuta la *location* ideale per gli incontri delle *community* degli operatori dei Settori Sigep oltre a fornire un'occasione di formazione per gli stessi grazie agli eventi dedicati proposti dall'Emittente;
- un momento di competizione e concorso fra i diversi rappresentanti dei Settori Sigep (e.g. gelatieri, pasticceri, baristi).
- un evento capace di attrarre altri eventi. Nel corso degli anni, infatti, durante le diverse edizioni del SIGEP, si sono tenute edizioni e/o tappe del Gelato World Tour, del *World Of Coffee* e con cadenza biennale si tiene l'*A.B. Tech* che rappresenta il salone internazionale delle tecnologie e dei prodotti per la panificazione, pasticceria e del dolciario in genere.
- uno strumento di comunicazione privilegiato per le aziende dei Settori Sigep per relazionarsi in maniera efficiente con il proprio mercato.

Nel corso delle edizioni del 2018, 2017 e 2016, il SIGEP ha generato ricavi, rispettivamente, per Euro 19.403 migliaia, Euro 14.460 migliaia ed Euro 13.769 migliaia. Negli stessi periodi di riferimento, il SIGEP ha registrato, rispettivamente 167.468, 154.193 e 154.773 Visitatori.

Nell'ambito dei Settori Sigep, l'Emittente ha sottoscritto nel 2016 con G.S. S.r.l. ("**GS**") e Carpigiani-Ali S.p.A. ("**Carpigiani**") un accordo quadro per l'organizzazione dell'evento "Gelato Festival", format derivante dall'unificazione dei concorsi "Gelato World Tour" organizzato dall'Emittente e Carpigiani e "Gelato Festival" originariamente organizzato da GS (l'"**Accordo Quadro Carpigiani**").

Tale accordo, avente durata per cinque edizioni di "Gelato Festival", prevede che da un lato Carpigiani metterà a disposizione dell'evento propri macchinari per la produzione del gelato, dall'altro GS si occuperà della gestione logistica ed operativa del festival, ed infine l'Emittente si occuperà a svolgere le attività promozionali e di *media* all'interno del SIGEP.

Inoltre, l'Emittente ha concluso con Carpigiani un separato accordo di collaborazione con cui quest'ultimo si è impegnato a partecipare al SIGEP sia in qualità di Espositore, che a collaborare in termini di organizzazione, per 10 edizioni dello stesso, fino al 2026.

Infine, nell'ambito della manifestazione sono centrali gli accordi con le associazioni di categoria rappresentative degli operatori dei Settori SIGEP. In particolare, l'Emittente ha sottoscritto accordi con l'Associazione Nazionale Costruttori Macchine, Arredamenti, Attrezzature per Gelato ("**ACOMAG**") e l'Associazione di Settore Preparazioni Alimentari – Gruppo merceologico Prodotti per Gelato ("**AIIPA**").

Per effetto dei citati accordi entrambe le associazioni s'impegnano a patrocinare il SIGEP ed a partecipare insieme all'Emittente al comitato tecnico consultivo appositamente costituito, finalizzato alla promozione ed allo sviluppo della manifestazione sui mercati nazionali e internazionali.

In considerazione della crescita registrata dal SIGEP nel corso degli anni, l'Emittente ha saputo cogliere le opportunità che il mercato ha presentato, sviluppando eventi relativi a settori che sebbene inizialmente fossero ricompresi nel SIGEP, hanno assunto dignità autonoma, come ad esempio il "*Beer Attraction*".

⁵⁴ Fonte: *cfr.* nota precedente.




SIGEP - Stand

6.1.4 (b) Categoria Jewellery and Fashion

L'autorevolezza dell'Emittente nell'ambito delle fiere dedicate alla gioielleria è frutto della riconoscibilità degli elementi distintivi dei prodotti di tale Categoria, a livello europeo e globale. In particolare, i prodotti della Categoria *Jewellery and Fashion* si caratterizzano, da un lato, per l'organizzazione degli Espositori in *community* omogenee di aziende per valori di riferimento, posizionamento, sistemi di organizzazione, tipologia di produzione e immagine complessiva e, dall'altra, per le modalità di comunicazione *web 3.0* che coinvolgono tutti gli *stakeholder* interessati. Il Gruppo opera in tale Categoria attraverso un *team* composto da circa 16 unità.

La tabella che segue illustra gli eventi della Categoria *Jewellery and Fashion* riportando per ciascuno di essi la frequenza e la location in cui si svolge.

JEWELLERLY AND FASHION		
EVENTO	FREQUENZA	LOCATION
	Gennaio - Settembre	Quartiere fieristico di Vicenza
	Annuale	Quartiere fieristico di Vicenza
	Annuale	Quartiere fieristico di Arezzo
	Annuale	Quartiere fieristico di Arezzo
VICENZAORO@JCK LAS VEGAS	Annuale	Las Vegas
ORIGIN PASSION & BELIEFS	Annuale	Quartiere fieristico di Milano

L'evento fieristico cardine della Categoria è *VicenzaOro* che, attraverso i suoi due appuntamenti annuali, coinvolge oltre 1.300 *brand* provenienti da 30 Paesi.

Oltre a *VicenzaOro*, la Categoria *Jewellery and Fashion* è composta dei seguenti eventi fieristici:

- **T.Gold:** manifestazione internazionale dedicata ai macchinari per l'oreficeria e alle tecnologie più innovative applicate all'oro e ai gioielli;
- **Oroarezzo:** piattaforma di promozione dell'oreficeria *made in Italy* che, grazie alla partecipazione delle eccellenze produttive di tutti i distretti orafi italiani, si delinea come appuntamento strategico

per la pianificazione degli acquisti annuali ed il riassortimento primaverile di grossisti e catene di negozi;

- **Gold Italy:** evento che si svolge ad Arezzo dove oltre 300 *brand* selezionati di innovazione creativa presentano i nuovi *trend* del settore della gioielleria, affiancati dal mondo della moda con i più acclamati stilisti italiani;
- **Origin Passion and Beliefs:** salone d'eccellenza che permette alle piccole e media aziende manifatturiere italiane, specializzate nella subfornitura e nei servizi di qualità, di incontrare i marchi internazionali della moda.

Con l'acquisizione dei diritti ad organizzare le fiere orafe di Arezzo (OroArezzo e Gold Italy), IEG è divenuto il punto di riferimento a livello nazionale dell'*industry*⁵⁵.

Con riferimento alle manifestazioni "Oro Arezzo" e "Gold Italy" l'Emittente ha stipulato con Arezzo Fiere e Congressi S.r.l. ("Arezzo Fiere") un accordo di partnership per la gestione in esclusiva in nome e per conto di Arezzo Fiere delle citate manifestazioni per il periodo 2017-2021.

A tal fine, sono state messe a disposizione dell'Emittente tutte le strutture fieristiche di Arezzo, le strutture funzionali, i diritti di proprietà intellettuale e industriale e i servizi commerciali, oltre che la concessione in uso della licenza per l'utilizzo del marchio "OroArezzo". Nell'ambito della strategia di sviluppo internazionale delle aziende di riferimento dei settori delle Categorie, l'Emittente ha sottoscritto con Confindustria Federorafi ("Federorafi") un protocollo di intesa per definire i termini di una collaborazione volta alla promozione e internazionalizzazione delle imprese orafe italiane attraverso il sistema fieristico collegato.

Si segnala che le manifestazioni fieristiche della Categoria *Jewellery and Fashion* sono caratterizzate da una specifica attenzione al tema della sicurezza; in particolare, il Gruppo mette a disposizione degli Espositori soluzioni e servizi finalizzati a garantire la tutela dei gioielli e dei metalli preziosi presenti in fiera. A tale riguardo, l'Emittente ritiene che la capacità di assicurare un livello di sicurezza adeguato agli Espositori, possa rappresentare una barriera all'ingresso del mercato in tale Categoria.

VICENZAORO

THE JEWELLERY BOUTIQUE SHOW

VicenzaOro è il più importante salone europeo dedicato all'oreficeria e alla gioielleria⁵⁶, ed un vero e proprio *business hub* per il settore, capace di promuovere l'incontro tra i principali *player* del mondo orafa e della gioielleria.

È un evento *B2B* dedicato agli operatori del settore, in particolare a distributori, grossisti e *retailer*, ma anche a *designer* e produttori, e rappresenta uno dei momenti più importanti dell'anno per la *community* di settore per la pianificazione degli acquisti, per la comunicazione delle nuove collezioni, delle novità e tendenze di settore, anche grazie all'organizzazione di seminari, convegni e conferenze su tematiche specifiche.

VicenzaOro si tiene con cadenza semestrale, a gennaio e a settembre e sin dal 1954 rappresenta un osservatorio privilegiato per conoscere le ultime tendenze in fatto di stili e *design* nel mercato orafa e della gioielleria.

VicenzaOro ha ideato nel 2015 un nuovo modello di sviluppo strategico denominato "*The Boutique Show*", una modalità innovativa per l'industria delle fiere che prevede l'organizzazione dell'esposizione in *community* omogenee di aziende che vengono distribuite all'interno del Quartiere Fieristico di Vicenza per valori di riferimento, posizionamento sul mercato, sistemi di organizzazione, tipologia di produzione e

⁵⁵ Fonte: dati riferiti all'anno 2016, tratti da AEFI, 2017, *Posizionamento internazionale delle manifestazioni fieristiche italiane e analisi per settore* (pag.43). L'elaborazione statistica a livello europeo di AEFI riconduce nella categoria "Gioielli, Orologi, Accessori" n. 36 manifestazioni, di cui 17 sono organizzate in Italia. L'Italia si trova: al 2° posto per superficie espositiva dopo la Svizzera; al 1° posto per espositori totali; al 1° posto per espositori esteri; al 2° posto per visitatori totali dopo la Svizzera; al 1° posto per visitatori esteri. Italian Exhibition Group organizza direttamente nella categoria "Gioielli, Orologi, Accessori" n. 6 eventi, di cui VicenzaOro January, VicenzaOro September e OroArezzo si classificano rispettivamente al 2°, 3° e 4° posto per numero espositori a livello europeo e al 1°, 2° e 3° posto a livello italiano.

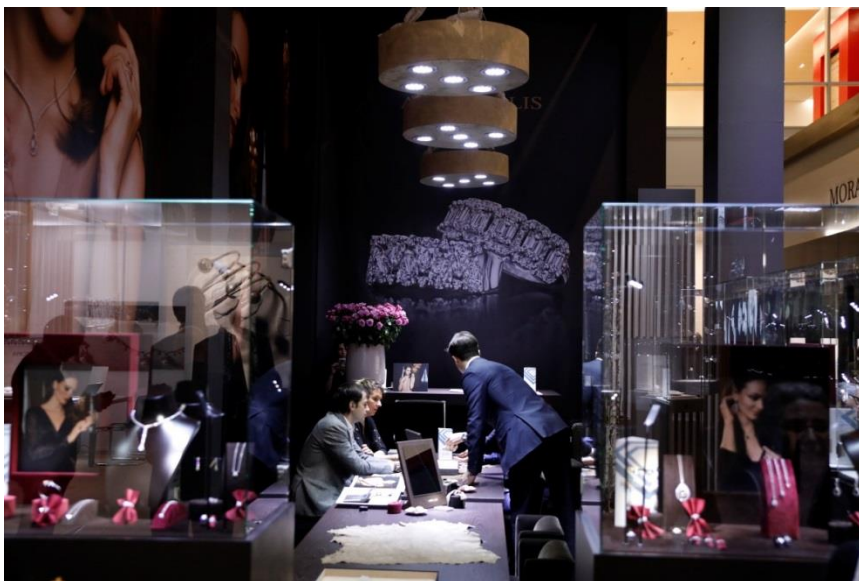
⁵⁶ Fonte: AEFI, 2017, *Posizionamento internazionale delle manifestazioni fieristiche italiane e analisi per settore* (pag.43). Dalla classifica europea di AEFI per numero espositori, categoria "Gioielli, Orologi, Accessori", si vince il posizionamento di vertice degli eventi del brand VicenzaOro in Europa. I dati si riferiscono all'anno 2016.

immagine complessiva del *brand*, pensate per semplificare la visita e migliorare l'esperienza dell'operatore.

L'accurata selezione degli Espositori assume una particolare importanza in un settore come quello della gioielleria caratterizzato da un importante rapporto fiduciario e rappresenta insieme all'innovativo *format* "The Boutique Show", alla capacità di coinvolgere *player* internazionali e di organizzare due date annuali (una delle quali ad inizio anno), uno degli elementi distintivi di VicenzaOro.

Attraverso il *brand* VicenzaOro IEG è anche molto attivo a livello internazionale essendo presente nelle mostre di settore più importanti a livello internazionale rappresentando in tali sedi le eccellenze del *made in Italy*. In particolare, ha partecipato fino al 2018, con un'area espositiva dedicata "Vicenzaoro Italian Passion", a JCK a Las Vegas che è stata negli anni una delle manifestazioni più famose del settore orafa e gioielliero del Nord America. Nel mese di giugno 2018 IEG ha concluso la collaborazione con Reed Exhibition, organizzatore di JCK, e ha sottoscritto una partnership con Emerald Expositions LLC, organizzatore, tra gli altri eventi, dello show annuale Couture di Las Vegas. Grazie agli accordi raggiunti, IEG in qualità di *partner* dei citati organizzatori accompagnerà le imprese più rappresentative del settore della manifattura italiana del gioiello negli Stati Uniti che, storicamente, rappresenta uno dei mercati principali del settore. Inoltre, dal 2014 IEG ha concluso una partnership con DXB Live LLC che ha portato alla nascita di DV Global attraverso cui organizza a Dubai con cadenza annuale l'evento "VOD Dubai", evento B2B e B2C dedicato al settore della gioielleria e del lusso. Per maggiori informazioni, *cf.* Capitolo XXII, Paragrafo 22.13, del Documento di Registrazione.

Nel corso delle edizioni del 2018, 2017 e 2016, VicenzaOro ha generato ricavi, rispettivamente, per Euro 23.876 migliaia, Euro 23.094 migliaia ed Euro 22.756 migliaia. Negli anni 2018, 2017 e 2016 VicenzaOro ha registrato, rispettivamente, 57.833, 56.214 e 57.449 Visitatori.












VicenzaOro - Stand

6.1.4 (c) Categoria Tourism, Hospitality and Lifestyle

La Categoria *Tourism, Hospitality and Lifestyle* è la Categoria di IEG dedicata al mondo del turismo e dei viaggi in genere. Il Gruppo opera in tale Categoria attraverso un *team* composto da circa 31 unità.

La tabella che segue illustra gli eventi della Categoria *Tourism, Hospitality and Lifestyle* riportando per ciascuno di essi la frequenza e la *location* in cui si svolge.

TOURISM, HOSPITALITY AND LIFESTYLE		
EVENTO	FREQUENZA	LOCATION
	Annuale	Quartiere fieristico di Rimini
	Annuale	Quartiere fieristico di Rimini
	Annuale	Quartiere fieristico di Rimini

TOURISM, HOSPITALITY AND LIFESTYLE		
EVENTO	FREQUENZA	LOCATION
	Annuale	Quartiere fieristico di Vicenza
	Annuale	Quartiere fieristico di Vicenza
	Annuale	Quartiere fieristico di Marcinise
	Biennale anni dispari	Quartiere fieristico di Vicenza
	Biennale anni pari	Quartiere fieristico di Napoli
	Marzo, Ottobre	Quartiere fieristico di Vicenza
	Novembre	Quartiere fieristico di Roma
	Annuale	Quartiere fieristico di Vicenza
	Annuale	Quartiere fieristico di Vicenza

L'Emittente ha sviluppato un nuovo modello di sviluppo strategico del *business* della Categoria *Tourism, Hospitality and Lifestyle* denominato *Planitsphere* che si caratterizza per essere una piattaforma in grado di unire le *community* delle 3 più importanti fiere organizzate dall'Emittente nel campo del turismo e dell'ospitalità, ossia: *TTG Travel Experience*, *SIA Hotel Design* (il salone internazionale dell'accoglienza) e *SUN Beach & Outdoor style* (il salone della vacanza en plein air, del campeggio e del settore balneare).

Planitsphere rappresenta un modello costruito sul valore della fiera come attivatore di *business*, *provider* di contenuti, ma soprattutto come punto di riferimento del settore dedicato esclusivamente ai professionisti del settore.

Oltre agli eventi ricompresi nella piattaforma *Planitsphere*, la Categoria *Tourism, Hospitality and Lifestyle* ricomprende i seguenti eventi fieristici:

- **Pescare Show:** il salone dedicato al mondo della pesca tradizionale, della pesca a mosca e dello spinning in acqua dolce e in mare che vanta la presenza dei più importanti marchi del settore.
- **Hit Show:** evento italiano di riferimento per il mondo *outdoor*, caccia, tiro sportivo e cinofilia venatoria. L'evento si tiene due volte l'anno di cui una nel Quartiere Fieristico di Vicenza e l'altra presso il Tari di Marcinise (CE) con il format Hit Show Sud. Questo evento presenta peculiari temi di sicurezza legati all'esposizione di armi, che richiedono la predisposizione di specifici sistemi di sicurezza e di guardiania, coordinati con le autorità di pubblica sicurezza. Sono inoltre previste significative restrizioni, sia sotto il profilo delle armi che è possibile esporre (solo armi semiautomatiche e non classificate come armi da guerra e comunque disattivate), sia sotto il profilo dell'accesso pubblico al materiale esposto, con particolari restrizioni per i minori.
- **Koinè:** evento biennale che nell'arco di 30 anni è divenuto la principale piattaforma europea d'incontro dedicata alla filiera del settore religioso. Dal consolidamento della rassegna nasce Hieros, l'evento mediterraneo di riferimento per la "filiera del sacro" ospitato a Napoli.
- **Abilmente:** evento con un *focus* sulla creatività per cui sono previste tre edizioni annuali (due appuntamenti si svolgono presso il Quartiere Fieristico di Vicenza e il terzo è ospitato a Roma), e rappresenta l'occasione di ritrovo delle *community* creative d'Italia.
- **SpazioCasa:** il salone dedicato alle idee e alle soluzioni per la casa.
- **MondoMotori:** l'evento dedicato al settore delle auto, moto e *bike*, dove vengono presentate le anteprime e le nuove uscite.



TTG Travel Experience ("TTG") è la più importante manifestazione italiana e tra le principali a livello

europeo⁵⁷, per la promozione del turismo mondiale in Italia e per la commercializzazione dell'offerta turistica italiana nel mondo.

TTG è l'unica fiera in Italia totalmente *business to business* che consente l'incontro tra enti locali del turismo, catene alberghiere, vettori aerei, *tour operator*, piattaforme online e altri operatori del settore. Alla Data del Documento di Registrazione, TTG rappresenta il più grande *marketplace* al mondo dell'offerta turistica italiana per i mercati internazionali.

Inoltre, nel corso degli anni TTG ha assunto il ruolo di punto di riferimento nel mercato anche grazie ai contatti mantenuti con gli operatori durante tutto l'anno e ad un evoluto modello di informazione giornalistica che prevede (i) la pubblicazione del *magazine* TTG Italia (edizione italiana del *Network Internazionale Travel Tourism Gazette*, di cui l'Emittente è licenziataria esclusiva per l'Italia), una delle principali testate per gli operatori del settore turistico, e (ii) il costante aggiornamento, durante tutto l'anno, del sito web (www.ttgitalia.com) e della propria agenzia di stampa⁵⁸.




Nel corso dell'ultima edizione avvenuta nel 2018 si è registrato un numero di circa 801 Espositori di cui 27,5% internazionali e circa 41.715 Visitatori di cui il 17,3% internazionali.

Nel corso delle edizioni del 2018, 2017 e 2016, TTG ha generato ricavi, rispettivamente, per Euro 9.498 migliaia, Euro 8.901 migliaia ed Euro 8.338 migliaia. Negli stessi periodi di riferimento, TTG ha registrato, rispettivamente 41.715, 39.243 e 35.685 Visitatori.

6.1.4 (d) Categoria Wellness and Leisure

La Categoria *Wellness and Leisure* è dedicata al benessere e al tempo libero. Il Gruppo opera in tale Categoria attraverso un *team* composto da circa 10 unità.

La tabella che segue illustra gli eventi della Categoria *Wellness and Leisure* riportando per ciascuno di essi la frequenza e la *location* in cui si svolge.

WELLNESS AND LEISURE		
EVENTO	FREQUENZA	LOCATION
 RiminiWellness	Annuale	Quartiere fieristico di Rimini
 ENADA	Annuale	Quartiere fieristico di Rimini
 ENADA ROMA	Annuale	Quartiere fieristico di Roma

I principali eventi della Categoria sono:

- **Rimini Wellness**, evento sia B2B sia B2C che raccoglie le maggiori aziende del settore *wellness* genericamente inteso: produttori di macchine per l'attività fisica, palestre, scuole e associazioni di categoria, soggetti interessati al mondo della danza, delle spa, del *relax* fino ed alle scienze riabilitative.
- **Enada**, mostra internazionale degli apparecchi da intrattenimento e da gioco, rivolta esclusivamente agli operatori di settore. È la manifestazione *leader* per gli operatori del Sud Europa e si tiene due volte l'anno a Rimini in primavera e a Roma in autunno.



Rimini *Wellness*, la cui prima edizione si è tenuta nel 2006, è l'evento fieristico *leader* in Italia e tra i primi tre nel mondo⁵⁹ nel settore dedicato a *fitness*, *wellness*, alimentazione e sport. È un evento contemporaneamente rivolto sia alla clientela professionale (*B2B*) sia alla clientela *consumer* (*B2C*).

⁵⁷ Fonte: AEFI, 2017, Posizionamento internazionale delle manifestazioni fieristiche italiane e analisi per settore (pag.19). AEFI nella classifica europea per numero espositori, categoria "Viaggi, trasporti", assegna il 2° posto alla manifestazione TTG Travel Experience. TTG si afferma al 1° posto a livello nazionale. I dati si riferiscono all'anno 2016.

⁵⁸ Nel mese di maggio 2018 TTG Italia ha registrato 1.003.326 pagine viste (contro le 724.704 dello stesso periodo del 2017), 384.415 visite (contro le 208.110 dello stesso periodo del 2017) e 159.878 utenti unici (contro i 123.679 dello stesso periodo del 2017).

⁵⁹ Fonte: AMR International 2017 – Globex. Dall'analisi condotta sulle manifestazioni della categoria "*Leisure & Sports*", escludendo gli eventi dedicati a

Rimini *Wellness* è un evento focalizzato principalmente sul mercato dei macchinari e degli attrezzi da palestra, nonché sulla formazione dei *personal trainer*. L'evento è rivolto inoltre al settore dell'abbigliamento sportivo, dell'integrazione sportiva ed alimentare e del *mass market*.

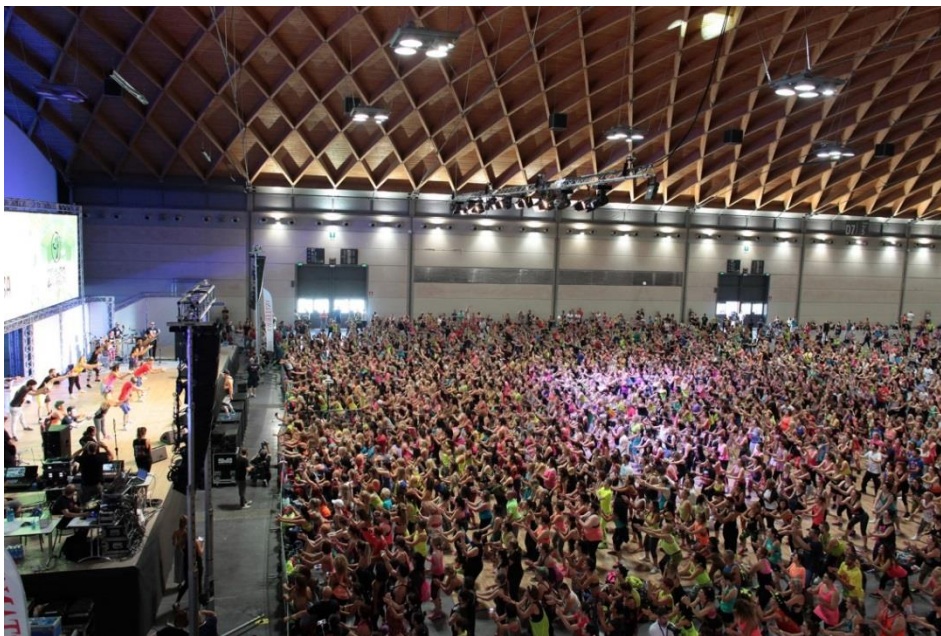
L'organizzazione di corsi e attività tenuti da *trainer* di fama internazionale, sia per gli addetti ai lavori/*personal trainer* che per i semplici appassionati, costituisce un elemento centrale dell'evento, consentendo ai Visitatori di sperimentare *in loco* le novità proposte nel mercato del *fitness/wellness*. Tra tali iniziative, le più apprezzate dai Visitatori sono i corsi di zumba, *crossfit*, *les mills* e *TRX functional training*. Parallelamente, la presenza di Espositori di prima fascia rende Rimini *Wellness* un'occasione per *personal trainer*, gestori e proprietari di palestre per conoscere le novità del mercato di riferimento.

Rimini *Wellness* viene suddiviso in cinque aree:

- W-PRO, rivolta al settore *B2B* dedicata a tutti i professionisti del settore *fitness* e *wellness*;
- W-FUN, per il pubblico *active* che ogni anno partecipa alla manifestazione;
- *FoodWell Expo*, dedicata all'alimentazione sana per chi è in movimento;
- *RiminiSteel*, che ospita *sport* da combattimento, arti marziali, *body building* e tutto ciò che riguarda la "cultura fisica";
- *Riabilitec*, la sezione in cui sono presentate tutte le innovazioni tecnologiche per la riabilitazione e la rieducazione motoria.

Nel corso delle edizioni del 2018, 2017 e 2016, Rimini *Wellness* ha generato ricavi, rispettivamente, per Euro 3.978 migliaia, Euro 3.861 migliaia ed Euro 3.591 migliaia. Negli stessi periodi di riferimento, Rimini *Wellness* ha registrato, rispettivamente 89.588, 94.066 e 94.777 Visitatori.

Sebbene sviluppi un volume di ricavi inferiore rispetto ad altri eventi, Rimini *Wellness* risulta un evento particolarmente importante per l'Emittente in virtù della notevole visibilità del *brand* sui *media* e sui *social*. In particolare, grazie a Rimini *Wellness* l'Emittente è riuscito ad entrare in contatto con aziende *cd. mass market* che hanno scelto Rimini *Wellness* quale piattaforma per lanciare o far testare i loro prodotti, aumentando così la visibilità della manifestazione.








Rimini *Wellness* - Zumba

Nautica ed Ippica, Rimini *Wellness* risulta la maggiore manifestazione del settore per numero di visitatori nell'anno 2016.

6.1.4 (e) Categoria Green and Technology

La Categoria *Green and Technology* si concentra su sostenibilità, energie rinnovabili, mobilità, innovazioni, e tecnologie, offrendo una serie di prodotti con una forte caratterizzazione tecnica e orientati al pubblico dei professionisti. Il Gruppo opera in tale Categoria attraverso un *team* composto da circa 17 unità.

La tabella che segue illustra gli eventi della Categoria *Green and Technology* riportando per ciascuno di essi la frequenza e la *location* in cui si svolge.

GREEN AND TECHNOLOGY		
EVENTO	FREQUENZA	LOCATION
	Annuale	Quartiere fieristico di Rimini
	Biennale anni pari	Quartiere fieristico di Rimini
	Annuale	Quartiere fieristico di Rimini
	Biennale anni pari	Quartiere fieristico di Rimini
	Annuale	Quartiere fieristico di Rimini

Gli eventi principali della Categoria sono:

- **Ecomondo the green technologies expo**, evento *leader* nell'area euro-mediterranea, che raggruppa tutti i settori della *circular economy*: dal recupero di materia ed energia allo sviluppo sostenibile.
- **Tecnargilla**, manifestazione dedicata all'industria della ceramica e del laterizio, dove vengono presentate in anteprima le novità di prodotto del futuro. È un evento biennale che si caratterizza per l'elevato tasso di internazionalità (circa il 50% circa dei Visitatori).
- **Key Energy**, il salone dell'energia e della mobilità sostenibile nel quale sono presentate soluzioni industriali e applicazioni, anche urbane, di efficienza energetica. Nell'ambito delle energie, l'evento si suddivide in: *Key Wind*, salone di riferimento italiano per le aziende del settore eolico; *Key Storage*, sezione dedicata ai sistemi di accumulo che percorre in maniera trasversale il mondo delle rinnovabili; *Key Solar*, dedicata alle tecnologie solari più innovative; *Key Efficiency*, il padiglione dedicato alle tecnologie, sistemi e soluzioni per un uso intelligente delle risorse.
- **International Bus Expo**, l'unico *marketplace* del settore autobus in Italia che ogni due anni mette in vetrina le aziende protagoniste del trasporto pubblico e privato su gomma.
- **Music Inside Rimini**, la manifestazione delle tecnologie audio, video, luci per concerti, spettacoli, cinema, eventi e location che permette di provare dal vivo la tecnologia delle aziende *leader*.

Con riferimento all'evento "Music Inside Rimini – MIR" l'Emittente ha sottoscritto con Lemmo's Agreement S.r.l. ("Lemmo's") un accordo di collaborazione per l'organizzazione dello stesso, relativamente alle edizioni 2017, 2018, 2019 e 2020.

In particolare, Lemmo's sarà responsabile dell'intera organizzazione del MIR, predisponendo il progetto operativo (che dovrà essere concordato con l'Emittente) e il format del MIR Festival.



Ecomondo the green technologies expo è un evento fieristico dedicato alla *Green and Circular Economy*.

L'evento, inizialmente dedicato alle tematiche connesse alla gestione dei rifiuti, ha ampliato il proprio *focus* nel corso delle edizioni abbracciando tutto il settore industriale della *green technology* e, in particolare, le attività di valorizzazione e bonifica ed attività ad esse connesse, diventando *leader* in Italia

e tra i primi tre eventi fieristici di settore al mondo⁶⁰.

Giunto nel 2018 alla sua 23° edizione, costituisce un evento internazionale che l'Emittente ritiene essere un *format* innovativo in grado di unire in un'unica piattaforma tutti i settori della cosiddetta economia circolare, dal recupero di materia ed energia allo sviluppo sostenibile, con *focus* specifici su rifiuti e risorse, *biobased industry*, bonifica e rischio idrogeologico, ciclo idrico, monitoraggio e qualità dell'aria.

Ecomondo the Green Technologies Expo è un evento fieristico *B2B* che si rivolge ad un pubblico di Visitatori molto ampio e diversificato; molti dei Visitatori provengono dal settore dei servizi, dell'industria e della distribuzione di una molteplicità di filiere (e.g. agroalimentare, chimica, farmaceutica, *oil & gas*, *utilities* e tessile), sebbene la maggior parte di essi provenga dal settore terziario (progettisti e grandi costruttori di impianti per la gestione integrata dei rifiuti).

Gli Espositori che partecipano ad *Ecomondo the Green Technologies Expo* ed al gruppo di fiere ed eventi ad essa affiancate nella filiera delle energie rinnovabili sono: (i) produttori di mezzi e allestimenti per il trasporto di varie tipologie di rifiuto urbano e industriale; (ii) fornitori di attrezzature e macchinari per il trattamento dei rifiuti; (iii) produttori di digestione anaerobica e impianti di biogas; (iv) fornitori di sistemi di depurazione delle acque reflue e di sistemi per il recupero e la valorizzazione di acque e fanghi.

Ecomondo the Green Technologies Expo si caratterizza per:

- (i) essere l'unico evento della sua tipologia per il mercato italiano;
- (ii) facilitare la diffusione della tecnologia *made in Italy* nel settore di riferimento;
- (iii) *endorsement* istituzionali, associativi e industriali altamente qualificati. IEG ha sottoscritto accordi strategici con i principali *stakeholders* del settore, *inter alia*, Ministero dell'Ambiente, Ministero dello Sviluppo Economico, Associazioni confindustriali di settore (ANFIA – Associazione Nazionale fra Industrie Automobilistiche, ANEV - Associazione Nazionale Energia del Vento, CIC - Consorzio Italiano Compositori), Consorzi di riciclo (CONAI – imballaggi, CIAL – alluminio, COREPLA - plastica), ISWA – *International Solid Waste Association*);
- (iv) la presenza di un comitato scientifico composto da trenta esperti del settore che analizzano i *trend* del mercato elaborando contenuti costantemente aggiornati.

L'Emittente, al fine di offrire un efficiente sistema integrato che abbraccia tutto il settore industriale delle *green technologies*, ha sviluppato un gruppo di eventi e manifestazioni fieristiche che si svolgono contemporaneamente ad *Ecomondo the green technologies expo* tra le quali vi è "Key Energy", fiera di riferimento delle energie rinnovabili per l'area mediterranea che, insieme ad *Ecomondo The Green Technologies Expo*, costituisce l'unica piattaforma a 360° per il comparto energetico ambientale in grado di fornire una visione d'insieme, strategica e tecnologica del settore delle energie *green*.

Nel corso delle edizioni del 2018, 2017 e 2016, *Ecomondo the green technologies expo* ha generato ricavi, rispettivamente, per Euro 10.125 migliaia, Euro 9.481 migliaia ed Euro 8.592 migliaia. Negli stessi periodi di riferimento, *Ecomondo the green technologies expo* ha registrato rispettivamente 51.346, 50.783 e 49.126 Visitatori.

⁶⁰ AEFI, 2017, Posizionamento internazionale delle manifestazioni fieristiche italiane e analisi per settore (pag. 23). *Ecomondo* si posiziona nella classifica europea, categoria "Protezione dell'ambiente" al 2° posto per n. espositori e al 1° posto per n. di visitatori. La manifestazione si delinea come *leader* a livello nazionale. I dati si riferiscono all'anno 2016.



Ecomondo - Visitatori

6.1.5 Quadro normativo

Con particolare riferimento alle attività da esso svolte, il Gruppo ritiene di adempiere alle previsioni normative applicabili. Si riporta di seguito una breve descrizione delle disposizioni di legge più rilevanti applicabili alle Linee di *Business* del Gruppo sopra descritte.

Alla Data del Documento di Registrazione, l'attività dell'Emittente e del Gruppo si svolge in regime di libera concorrenza e prestazione di servizi sul mercato, fermo restando le autorizzazioni previste dal Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773, come successivamente modificato ed integrato (il "TULPS").

L'Emittente ritiene che il Gruppo operi nello svolgimento della sua attività in conformità alla normativa vigente di seguito illustrata per quanto ad esso applicabile alla Data del Documento di Registrazione, fermo restando e dovendosi comunque tenere presente che l'applicazione delle norme primarie e regolamentari è soggetta a costante evoluzione giurisprudenziale ed evoluzione sia nell'applicazione, sia nell'interpretazione. Di seguito si riporta una breve descrizione di alcune disposizioni normative e regolamentari ritenute significative dall'Emittente per lo svolgimento della propria attività.

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) come successivamente modificato ed integrato;
- il Decreto Legislativo 8 giugno 2018, n. 231 recante la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300 come successivamente modificato ed integrato;
- il Decreto Legislativo 3 aprile del 2006, n. 152, come successivamente modificato ed integrato (il "Codice Ambiente") - Norme in materia ambientale - Il decreto legislativo in oggetto ha come obiettivo primario la promozione dei livelli di qualità della vita umana, da realizzare attraverso la salvaguardia ed il miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione delle risorse naturali;
- il Decreto del Ministero della Sanità del 6 settembre 1994 - Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto.

6.2 Principali Mercati

L'Emittente svolge la propria attività nel mercato fieristico italiano, nel quale ha realizzato la totalità dei propri ricavi⁶¹ negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016. Per quanto riguarda i segmenti di mercato nei quali l'Emittente ha realizzato i propri ricavi, la tabella che segue riporta in dettaglio i ricavi generati dalle singole Linee di *Business* nei periodi di riferimento considerati.

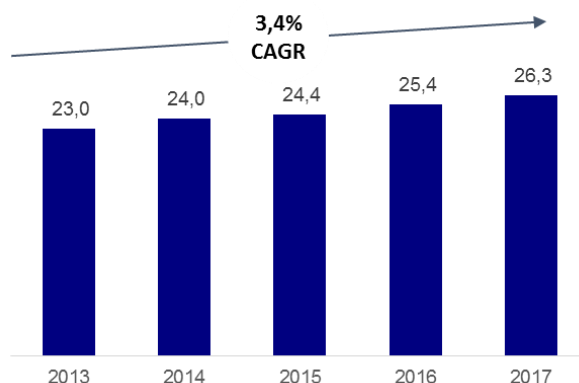
	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2018		2017		2016	
	%	Euro/mgl	%	Euro/mgl	%	Euro/mgl
Eventi Fieristici	62,4%	99.635	67,7%	88.412	57,9%	52.720
- <i>Eventi Organizzati</i>	61,3%	97.847	66,4%	86.828	56,4%	51.298
- <i>Eventi Ospitati</i>	1,1%	1.788	1,2%	1.584	1,6%	1.422
Eventi Congressuali	8,0%	12.802	10,8%	14.126	14,5%	13.169
Servizi Correlati	25,7%	40.975	17,1%	22.291	22,0%	20.047
Editoria, Ev. Sport. Altre Att.	3,9%	6.268	4,5%	5.848	5,6%	5.056
Totale Ricavi	100,0%	159.680	100,0%	130.677	100,0%	90.992

Ove non espressamente indicato diversamente, i dati inclusi in questa sezione si riferiscono all'anno 2017 e sono tratti dal report "*Globex. The Global Exhibition organising market: assessment and forecast to 2022*" (Novembre 2018) redatto da AMR International.

6.2.1 Il mercato fieristico mondiale

Il mercato fieristico mondiale ha raggiunto un giro d'affari complessivo di USD 31,3 miliardi nel 2017, con i primi 14 Paesi per dimensione che hanno generato un fatturato complessivo di USD 26,3 miliardi, in aumento di circa il 3,5% rispetto all'anno precedente. Il *trend* di crescita avviato nel 2011 è stato confermato negli anni successivi, portando il CAGR per periodo 2013-2017 al 3,4% (CAGR pari al 4,3% per il periodo 2016-2018 e CAGR pari al 3,7% per il periodo 2014-2018, prendendo a riferimento il valore consuntivo del mercato 2014, 2015, 2016 e 2017 e le stime per il 2018, contenuti nella ricerca AMR Globex Report 2018).

⁶¹ Nel corso dell'esercizio 2018, il Gruppo ha generato ricavi all'estero per Euro 16.493 migliaia, di cui 1.130 migliaia relativi alla Linea di *Business* Eventi Organizzati ed Euro 15.363 migliaia relativi a quella dei Servizi Correlati.

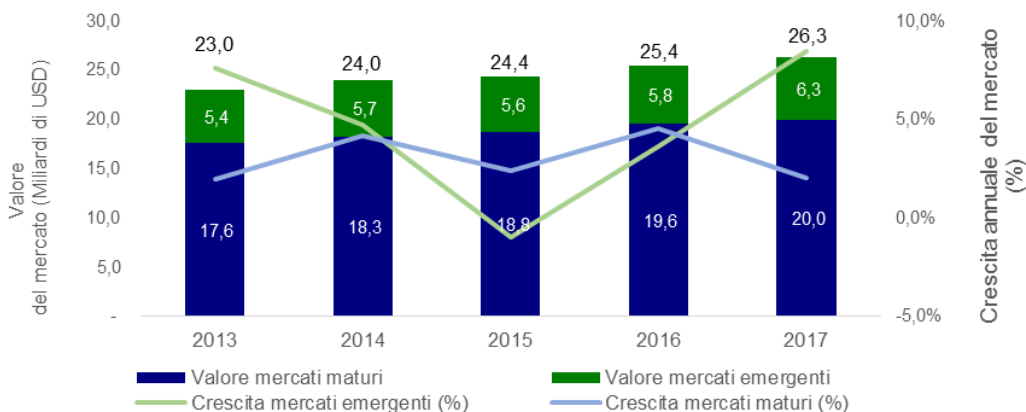


Evoluzione del mercato fieristico dei primi 14 paesi per dimensione, 2013 – 2017 (Miliardi di USD)⁶²

La tabella che segue riporta il CAGR di crescita di valore previsto per i mercati di riferimento dell’Emittente (2019-2021) rispetto a quello dei tre anni precedenti (CAGR 2016-2018).

CAGR DI PERIODO		
	2019-2021	2016-2018
Mercato Fieristico Mondiale	4,9%	4,3%

La crescita degli ultimi anni è il risultato del crescente sviluppo dei mercati emergenti, accompagnato dal consolidamento in atto nei mercati più maturi.



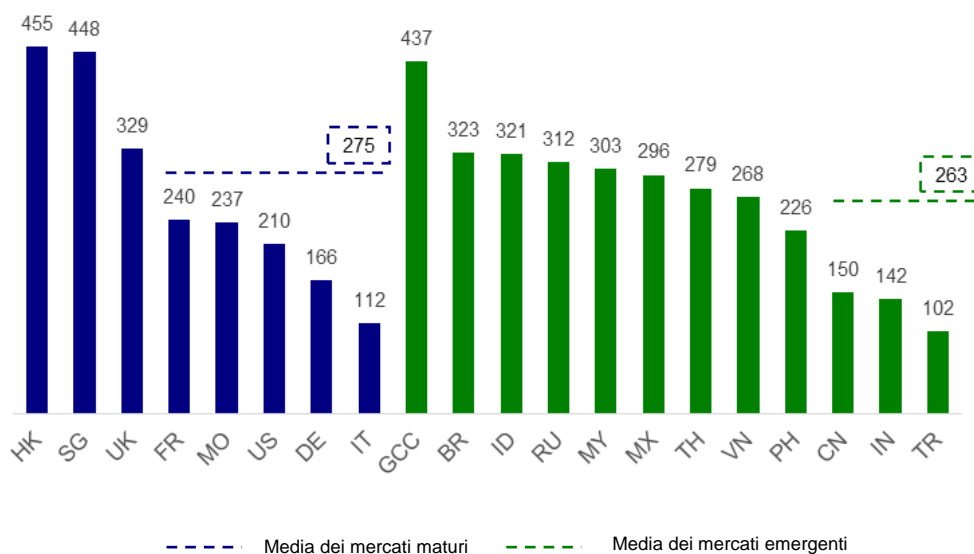
Evoluzione del mercato fieristico globale per tipologia di mercato, 2013 – 2017

Nel 2017, i mercati maturi hanno registrato una crescita moderata del 2,0%, in leggera diminuzione rispetto al tasso di crescita registrato nel 2015 (circa 2,4%), il primo anno comparabile a causa del forte effetto stagionalità caratteristico dei mercati fieristici europei. Per buona parte dei mercati maturi la crescita registrata nell’anno 2017 è inferiore alla crescita del PIL reale, a causa dell’effetto contrastante di diversi fattori specifici per area geografica. In particolare, Hong Kong e Singapore hanno mostrato vincoli di capacità, mentre in Gran Bretagna il calo dei volumi (-3,5%), parzialmente controbilanciato dall’aumento dei prezzi, è da attribuire alle incertezze riguardo alla Brexit.

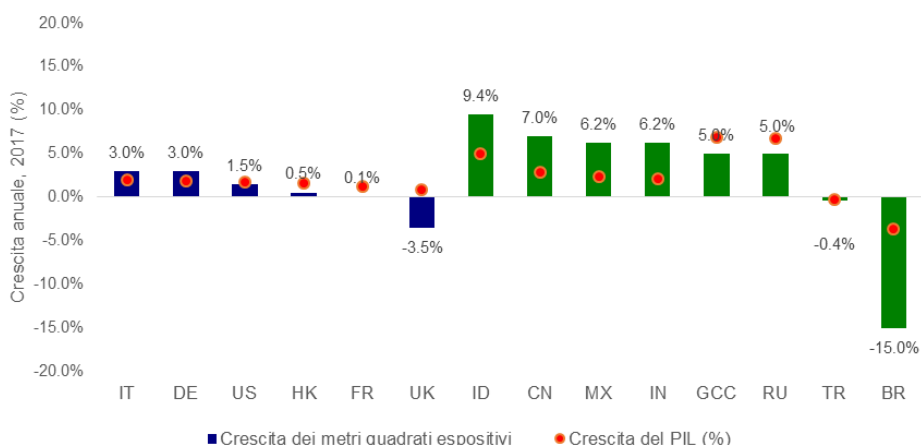
⁶² I valori qui riportati si riferiscono al valore aggregato dei primi 14 mercati fieristici del mondo per dimensione, come indicati da AMR International. Il dato esclude i 6 nuovi mercati introdotti nell’analisi di AMR International nel 2017. È escluso, inoltre, il valore del mercato fieristico del resto del mondo, stimato a circa USD 5 Miliardi (2017).

Germania e Italia, dopo un 2016 caratterizzato dal contributo positivo di eventi biennali e pluriennali, hanno mostrato un calo dei metri quadri espositivi netti venduti dovuto alla ciclicità negativa, sebbene su base *like for like* (escludendo quindi gli eventi a frequenza biennale o pluriennale) i volumi siano cresciuti del 3% in entrambi i paesi. In particolare nel 2017 l'Italia ha registrato una crescita complessiva del giro d'affari del 2,6%, risultante dall'effetto combinato di un aumento del prezzo per metro quadrato venduto (circa +3,4% tra il 2016 e il 2017) e di una diminuzione di metri quadrati espositivi netti venduti (-0,6% tra il 2016 e il 2017, ma su base *like for like* i volumi sono invece aumentati del 3,0%).

Tra i paesi emergenti, la Cina, l'Indonesia, l'India ed i Paesi del Golfo hanno registrato crescita particolarmente rilevanti rispetto all'anno precedente (con tassi di crescita che superano il 10,0% tra il 2016 e il 2017 per alcuni di questi paesi). I principali *driver* di questa crescita sono da ricercarsi in un assetto macroeconomico favorevole ed un aumento significativo della capacità espositiva (soprattutto in Indonesia).



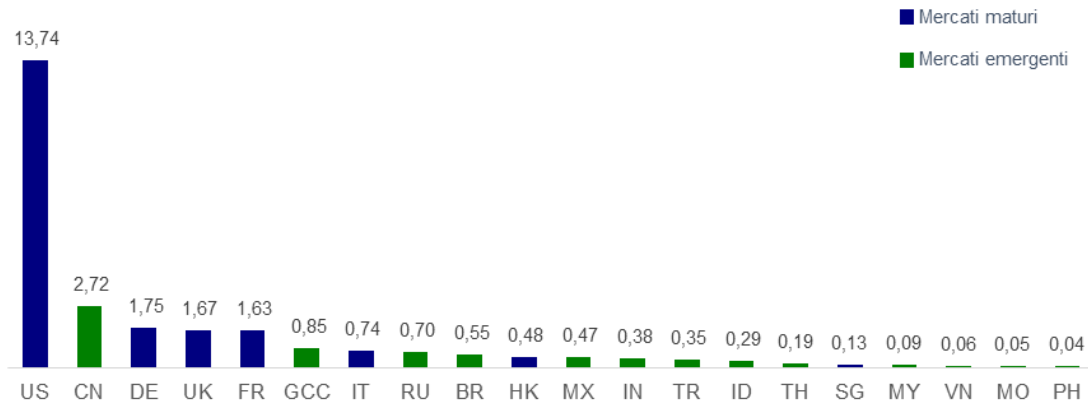
Prezzo medio per metro quadrato espositivo netto per Paese, 2017 (USD)⁶³



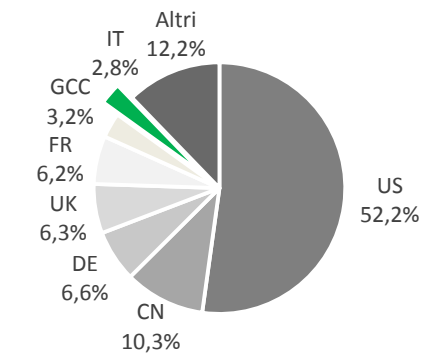
Crescita dei metri quadrati espositivi netti versus crescita del PIL, per Paese, 2017⁶⁴ (%)

⁶³ Nota: medie non ponderate. HK: Hong Kong; SG: Singapore; UK: Regno Unito; FR: Francia; MO: Macao; US: Stati Uniti; DE: Germania; IT: Italia; GCC: Consiglio di Cooperazione del Golfo (Bahrain, Qatar, Kuwait, Oman, Arabia Saudita e Emirati Arabi Uniti); BR: Brasile; ID: Indonesia; RU: Russia; MY: Malesia; MX: Messico; TH: Thailandia; VN: Vietnam; PH: Filippine; CN: Cina; IN: India; TR: Turchia.

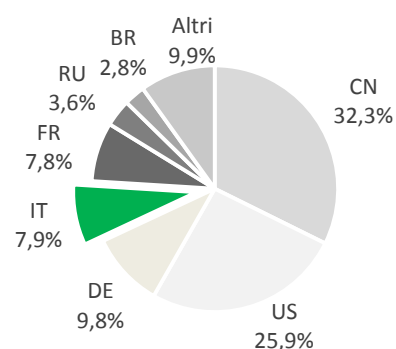
In termini di dimensione del mercato fieristico, gli Stati Uniti confermano il primato nel panorama mondiale, rappresentando circa il 52,2% del fatturato complessivo dei primi 14 mercati fieristici al mondo. La Cina, che ha mantenuto nel 2017 il titolo di secondo mercato fieristico più grande al mondo per dimensioni, dopo gli Stati Uniti e prima della Germania, detiene invece il primato a livello mondiale in termini di capacità espositiva (con oltre 9,3 milioni di metri quadrati). L'Italia rappresenta il settimo Paese al mondo per dimensioni del mercato fieristico.



Valore del mercato fieristico per Paese, 2017 (Miliardi di USD)⁶⁵



Percentuali sul fatturato complessivo dei primi 14 Paesi per dimensione, 2017



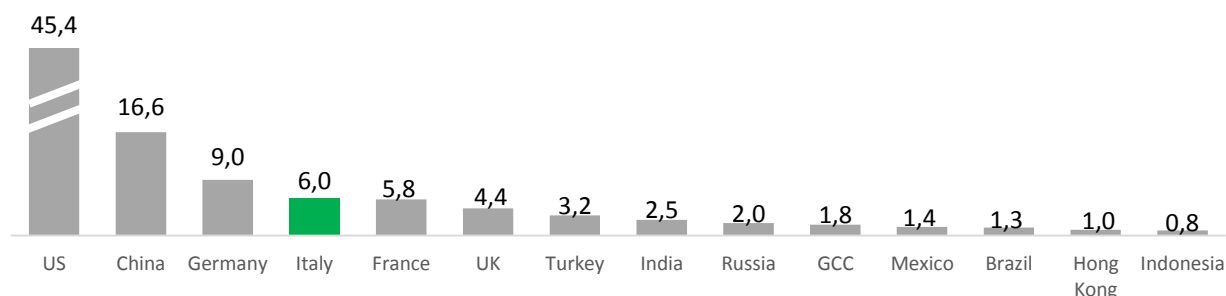
Ripartizione della capacità espositiva complessiva dei primi 14 Paesi per dimensione, 2017

Nel 2017 gli Stati Uniti hanno rappresentato il mercato principale a livello mondiale anche in termini di spazi venduti (con oltre 45 milioni di metri quadrati netti venduti), seguiti dalla Cina.

La Germania ha mostrato una diminuzione della vendita degli spazi espositivi del 10,6% dovuta alla ciclicità negativa e in particolare alla presenza nel 2016 di eventi con frequenza biennale, triennale e quadriennale, mentre la Gran Bretagna (-3,5% nel periodo 2016-2017) ha risentito delle incertezze causate dalla Brexit. I paesi emergenti mostrano nel 2017 un incremento nella vendita di spazi rispetto al 2016 espositivi superiore al 5%, con l'eccezione di Turchia (-0,4%) e Brasile (-15,0%).

⁶⁴ Per Italia e Germania è riportata la crescita su base *like for like* rispetto al 2016. In termini assoluti nel 2017 i metri quadrati espositivi netti decrescono rispetto al 2016 del 10,6% in Germania e dello 0,6% in Italia. IT: Italia; DE: Germania; US: Stati Uniti; HK: Hong Kong; FR: Francia; UK: Regno Unito; ID: Indonesia; CN: Cina; MX: Messico; IN: India; GCC: Consiglio di Cooperazione del Golfo (Bahrain, Qatar, Kuwait, Oman, Arabia Saudita e Emirati Arabi Uniti); RU: Russia; TR: Turchia; BR: Brasile.

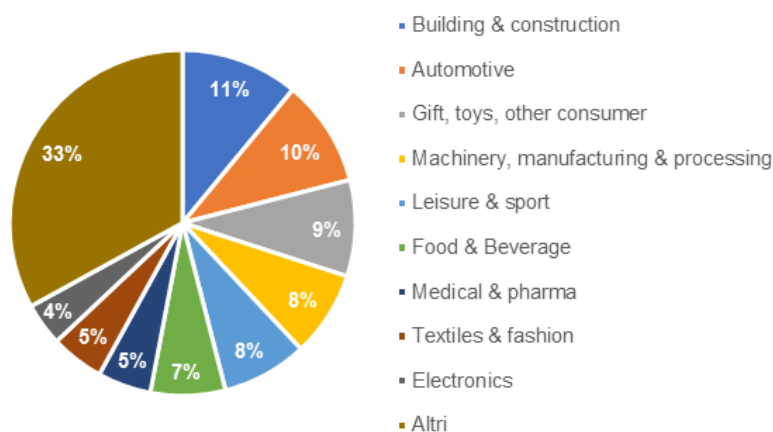
⁶⁵ US: Stati Uniti; CN: Cina; DE: Germania; UK: Regno Unito; FR: Francia; GCC: Consiglio di Cooperazione del Golfo (Bahrain, Qatar, Kuwait, Oman, Arabia Saudita e Emirati Arabi Uniti); IT: Italia; RU: Russia; BR: Brasile; HK: Hong Kong; MX: Messico; IN: India; TR: Turchia; ID: Indonesia; TH: Thailandia; SG: Singapore; MY: Malesia; VN: Vietnam; MO: Macao; PH: Filippine.



Spazi espositivi venduti (milioni di metri quadrati netti) dei primi 14 Paesi per dimensione, 2017

I settori economici maggiormente legati al mercato fieristico sono storicamente il settore delle costruzioni e l'automotive, seguiti dal settore dei giocattoli, da quello industriale e da quello sportivo.

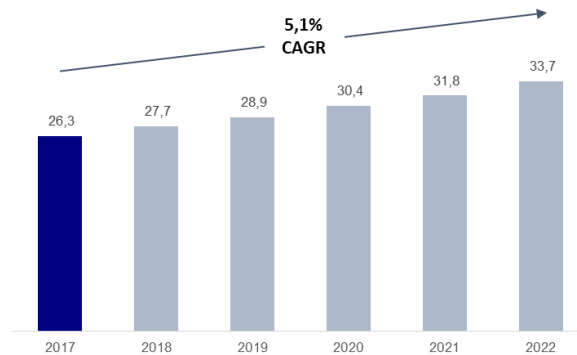
Il crescente sviluppo dei mercati emergenti prospetta un aumento considerevole dell'incidenza dei settori legati più strettamente al consumatore, quali quello sportivo e del tempo libero.



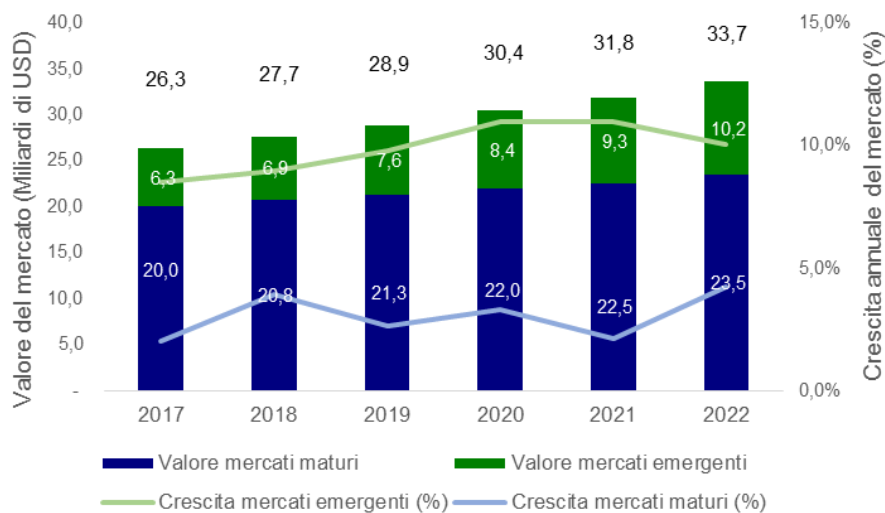
Spazio espositivo globale per settore, 2017 (Metri quadrati netti)

Nell'ipotesi che i *trend* macroeconomici attesi risultino in linea con le aspettative attuali, AMR International stima un tasso di crescita annuo per il mercato fieristico globale del 5,1% per il periodo 2017-2022 (CAGR per il periodo 2019-2022 pari al 5,3%). Secondo le stime, il valore dei mercati fieristici emergenti passerà dai 6,3 miliardi di USD del 2017 a 10,2 miliardi di USD nel 2022.

Continuerà invece il *trend* di consolidamento dei mercati maturi (CAGR per il periodo 2019-2022 pari al 3,2%), il cui valore complessivo raggiungerà i 23,5 miliardi di USD a fine periodo.



Evoluzione prevista per il mercato fieristico globale, 2017 – 2022 (Miliardi di USD)⁶⁶



Evoluzione prevista per il mercato fieristico globale per tipologia di mercato, 2017 – 2022

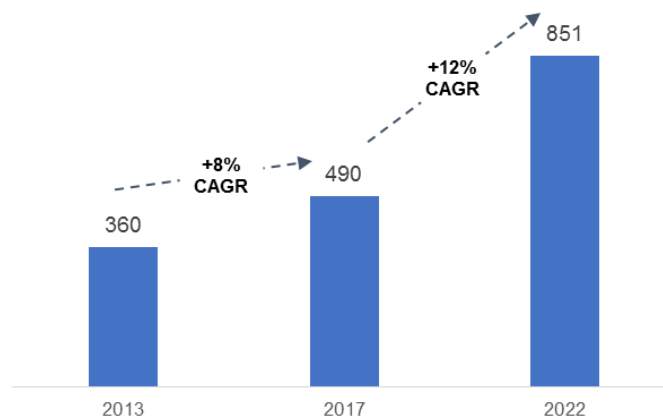
La crescita futura sarà prevalentemente trainata dai mercati emergenti (con un CAGR atteso per il periodo 2018-2022 pari al 10,4%).

In questo contesto, lo sviluppo di nuovi mercati, quali Thailandia, Malesia, Vietnam e Filippine, rappresenterà un'opportunità interessante per i grandi organizzatori internazionali che, attraverso strategie di *geo-cloning*, acquisizioni o partnership con organizzatori locali, potranno beneficiare di nuove capacità espositive, sufficienti a fronteggiare la crescita della domanda attesa nel medio termine.

Allo stesso tempo Indonesia (CAGR atteso per il periodo 2017-2022 del 16,5%) e Brasile (CAGR atteso per il periodo 2017-2022 del 7,8%), quest'ultimo nonostante il calo registrato nel 2017, contribuiranno notevolmente alla crescita dell'incidenza dei mercati emergenti sul valore complessivo del mercato fieristico globale.

Uno dei *driver* dello sviluppo atteso del mercato fieristico globale è rappresentato dalla crescita dei ricavi legati alla digitalizzazione degli eventi.

⁶⁶ I valori qui riportati si riferiscono al valore aggregato dei primi 14 mercati fieristici del mondo per dimensione, come indicati da AMR International. Il dato esclude i 6 nuovi mercati introdotti nell'analisi di AMR International nel 2017. È escluso, inoltre, il valore del mercato fieristico del resto del mondo, stimato a circa USD 5 Miliardi (2017).



Evoluzione dei ricavi degli organizzatori generati dalla digitalizzazione degli eventi, 2013 – 2022 (Milioni di USD)⁶⁷

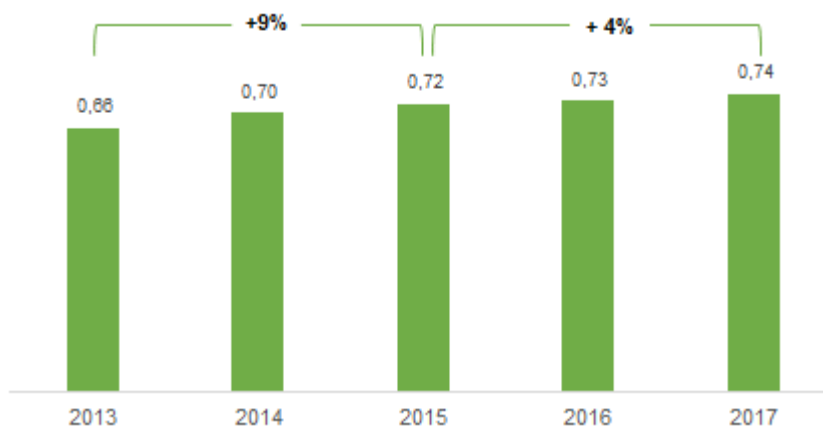
Pur avendo ancora un'incidenza marginale sul fatturato totale degli organizzatori di eventi (inferiore al 2,0% sul fatturato degli operatori fieristici nel 2017), i ricavi legati alla digitalizzazione degli eventi hanno registrato una crescita importante negli ultimi anni (CAGR 2013-2017 dell'8,0%) e sono destinati ad incrementare ulteriormente nel medio periodo, raggiungendo oltre 850 milioni di USD nel 2022.

Il crescente utilizzo di dispositivi tecnologici da parte di espositori e visitatori che intendono vivere esperienze interattive anche negli spazi fieristici, nonché la vasta gamma di opportunità rappresentate dall'utilizzo di *big data* nello sviluppo di nuovi servizi, contribuiranno quindi in maniera sostanziale alla crescita dei ricavi digitali e allo sviluppo del mercato fieristico.

6.2.2 Il mercato fieristico italiano

A fine 2017 il mercato fieristico italiano, in termini di giro d'affari, è il settimo mercato fieristico al mondo con circa USD 744 milioni e 180 eventi internazionali organizzati, confermando il *trend* di crescita avviato a partire dal 2013.

Il mercato è cresciuto del 3% tra il 2016 e il 2017. Depurando l'effetto stagionalità, elemento altamente caratteristico del settore fieristico italiano, la crescita *like-for-like* del mercato tra il 2015 ed il 2017 sarebbe stata pari a circa il 4%.



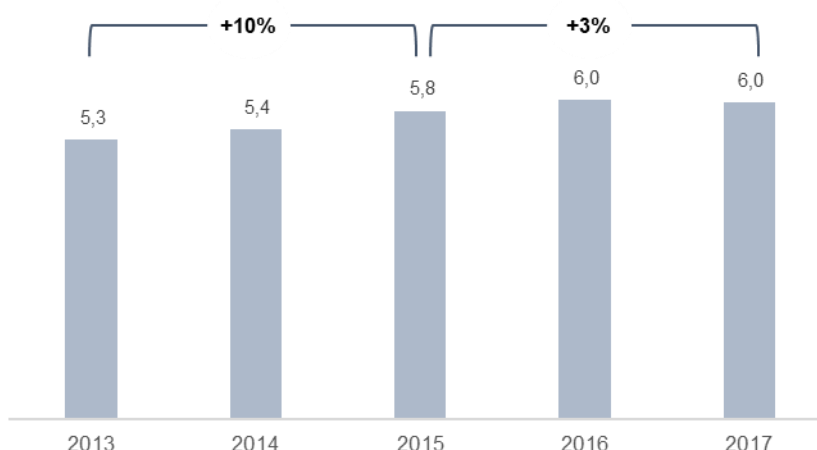
Evoluzione del mercato fieristico italiano, 2013-2017 (Miliardi di USD)⁶⁸

⁶⁷ I dati riportati si riferiscono al valore aggregato dei ricavi relativi ai servizi digitali per i primi 14 mercati fieristici al mondo, come indicati da AMR International

La tabella che segue riporta il CAGR di crescita di valore previsto per i mercati di riferimento dell'Emittente (2019-2021) rispetto a quello dei tre anni precedenti (CAGR 2016-2018).

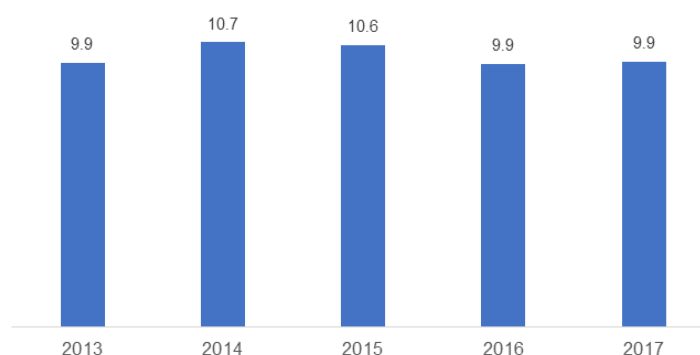
CAGR DI PERIODO		
	2019-2021	2016-2018
Mercato Fieristico Italiano	2,1%	2,7%

Gli spazi espositivi, in termini di metri quadrati venduti, sono in linea con il 2016 ma sono aumentati su base *like-for-like*, registrando un tasso di crescita 2015-2017 di circa il 3%.



Metri quadrati espositivi netti venduti, 2013-2017 (milioni)⁶

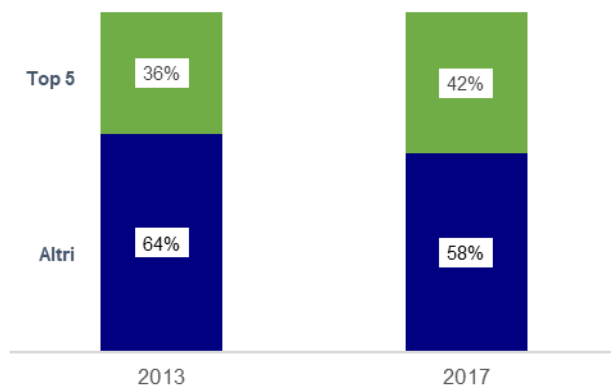
L'incremento ha portato principalmente all'aumento del numero degli espositori, che nel 2017 hanno raggiunto un totale di circa 82 mila, di cui circa 24 mila stranieri rispetto al 2016 in cui si sono registrate circa 79 mila presenze, di cui circa 21 mila straniere. Tale *trend* si è manifestato anche grazie a un aumento del prezzo medio per metro quadrato espositivo di circa il 3%, in larga parte risultante da una crescita negli eventi internazionali. Al contrario, il numero dei visitatori nel 2017 è stato pari a circa 9,9 milioni, di cui circa 1,4 milioni stranieri, rimanendo sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente, ma con una maggiore incidenza di visitatori stranieri (1,3 milioni nel 2016).



Numero di visitatori 2013-2017 (milioni)

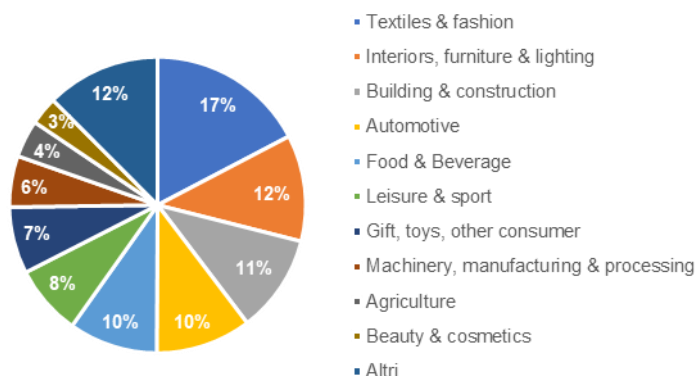
Il mercato fieristico del 2017 continua ad essere caratterizzato da un considerevole tasso di concentrazione, con i primi 5 *player* nazionali che detengono una quota complessiva di mercato pari al 42%, tenendo in considerazione l'effetto stagionalità.

⁶⁸ I tassi di crescita riportati si riferiscono alla crescita *like-for-like* per tener conto dell'effetto stagionalità.



Quota di mercato dei primi 5 organizzatori (%)

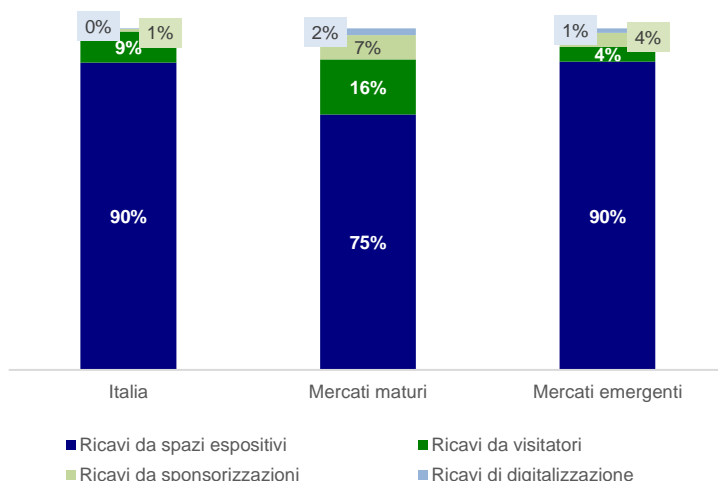
La ripartizione settoriale delle manifestazioni è rimasta sostanzialmente in linea con gli anni precedenti e coerente con il profilo del *made in Italy*: il settore tessile e della moda si conferma al primo posto con il 17% delle manifestazioni dedicate a questo tema, seguito dal settore dell'arredamento e dell'illuminazione (12%), delle costruzioni (11%), e da quello automobilistico e del Food and Beverage (10%).



Manifestazioni italiane per settore, metri quadrati espositivi netti

La percentuale di ricavi generati dalla vendita di spazi espositivi in Italia risulta essere superiore alla media osservata nei mercati maturi (circa 90% in Italia contro una media dei mercati maturi pari a circa il 75%). Ancora molto limitata è, inoltre, l'incidenza percentuale dei ricavi legati alla digitalizzazione degli eventi (inferiore all'1% del fatturato totale degli operatori fieristici nel 2017).

Stesso discorso per la quota rappresentata dai ricavi provenienti da sponsorizzazioni e *marketing* che nel mercato fieristico italiano contribuiscono per circa l'1% del fatturato degli organizzatori.



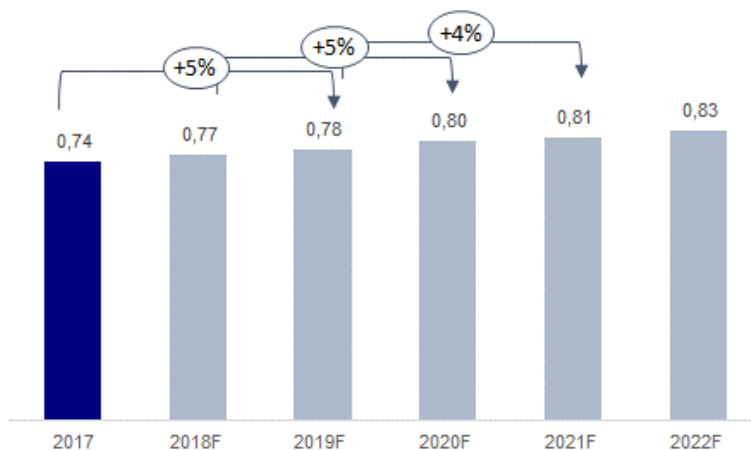
Ripartizione dei ricavi degli organizzatori, 2017 – confronto con medie di mercato (%)

Anche nel panorama italiano, si assisterà ad una crescita considerevole dei servizi digitali e dei relativi ricavi, soprattutto per quanto riguarda gli eventi internazionali. In questo contesto, i grandi operatori nazionali ricopriranno un ruolo di primo piano nel supportare tale sviluppo.

Per quanto riguarda la capacità espositiva, il mercato fieristico italiano è caratterizzato da un’alta percentuale di strutture di proprietà degli organizzatori.

In totale, l’Italia dispone di 43 quartieri fieristici, per una superficie espositiva complessiva di 2,3 milioni di metri quadrati lordi interni e di 1,3 milioni di metri quadrati lordi esterni, ca. il 2% in meno rispetto al 2016 a causa della chiusura di alcuni centri, parzialmente compensata dall’espansione e ristrutturazione dei principali spazi espositivi.

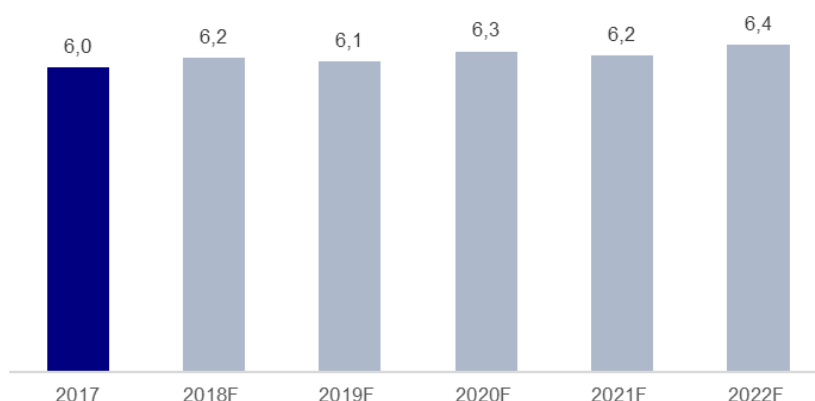
Le aspettative di crescita presentate da AMR International per i prossimi anni sono positive: si prospetta uno sviluppo stabile nel periodo 2018-2022, fino a raggiungere un valore complessivo di mercato di circa 830 milioni di USD nel 2022.



Evoluzione prevista per il mercato fieristico italiano, 2017-2022 (Miliardi di USD)⁶⁹

⁶⁹ I tassi di crescita riportati si riferiscono alla crescita *like-for-like* per tener conto dell’effetto stagionalità.

Anche gli spazi espositivi, in termini di metri quadrati venduti, sono previsti in aumento.



Evoluzione prevista per metri quadrati espositivi netti venduti, 2017-2022 (milioni)

6.3 Analisi dei punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce⁷⁰

Si riporta di seguito l'analisi *SWOT* per l'Emittente che evidenzia i punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce.

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> • Leadership nel 2017 nella organizzazione di Eventi Fieristici Internazionali⁷¹. • Riconoscibilità degli eventi organizzati. • Elevato numero di manifestazioni fieristiche di proprietà. • Presidio dell'intera catena del valore. • Strutture fieristiche e congressuali ampie e all'avanguardia, prevalentemente di proprietà. • Conoscenza del mercato di riferimento. • Fidelizzazione della propria clientela. 	<ul style="list-style-type: none"> • Presenze di Espositori e Visitatori internazionali ancora limitata per alcuni <i>brand</i>; • Eventi organizzati all'estero in quantità e dimensioni ancora modeste e limitati a pochi <i>brand</i>; • Saturazione degli spazi espositivi per alcune manifestazioni <i>leader</i> e per alcune date in calendario; • Limitata notorietà internazionale di Rimini e Vicenza in quanto non aree metropolitane; • Raggiungibilità internazionale non diretta sia per Rimini che per Vicenza.
OPPORTUNITA'	MINACCE

⁷⁰ Strumento di pianificazione strategica usato per valutare i punti di forza (*Strengths*), i punti di debolezza (*Weaknesses*), le opportunità (*Opportunities*) e le minacce (*Threats*) di un'impresa.

⁷¹ I dati sulla base dei quali sono effettuate le dichiarazioni di preminenza del Gruppo riguardano gli eventi organizzati "internazionali" (come di seguito definiti), sono tratti dal seguente rapporto e sono riferiti all'anno 2017: UFI, 2018, Indagine "Euro Fair Statistics 2017". Tutti i dati inerenti le fiere italiane pubblicati nel report UFI si riferiscono alle esibizioni con qualifica "internazionale" come definite nella seduta della Conferenza Unificata Stato Regioni del 6 febbraio 2014, ovvero eventi con più del 10% di espositori stranieri o del 5% di visitatori stranieri, nel caso di certificazione mediante organismi di certificazione riconosciuti da ACCREDIA, oppure eventi con più del 15% di espositori stranieri o dell'8% di visitatori stranieri, nel caso di auto rilevazione del dato o di certificazione effettuata da un organismo non riconosciuto da ACCREDIA (o organismo europeo equivalente). Secondo quanto riportato in tale report, in Italia si sono tenuti nel 2017 n. 181 Eventi Fieristici Internazionali.

<ul style="list-style-type: none"> • Filiere produttive italiane in settori che presentano indicatori socio-economici in crescita; • Mercato degli operatori fieristici italiani che necessita di aggregazione (e IEG ha autorevolezza ed esperienza in merito); • Mercato di riferimento con trend di crescita a livello mondiale; • Mercati fieristici dei paesi emergenti e di recente espansione che necessitano di know how specifico nell'organizzazione di eventi; • Tecnologie digitali che permettono di mantenere connessi gli operatori all'evento per tutto l'anno; • Propensione degli Espositori a prediligere soluzioni partecipative «chiavi in mano» complete di servizi a valore aggiunto (specie per le partecipazioni all'estero). 	<ul style="list-style-type: none"> • Stagnazione e rallentamento dello sviluppo economico Italiano ed europeo rispetto alla dinamicità di altre regioni mondiali; • Concentrazione di alcuni settori industriali, dovuta ad attività di M&A, con conseguente riduzione del numero di aziende potenziali clienti; • Globalizzazione e spostamento della competizione sul piano internazionale con <i>player</i> di rilevanti dimensioni economiche; • Ritorno a politiche protezionistiche che possono ridurre gli interscambi a livello mondiale.
---	---

6.4 Strategia

Il Gruppo ha come obiettivo il consolidamento della propria posizione competitiva tra i *leader* del mercato fieristico⁷² e congressuale italiano ed il rafforzamento internazionale, sia in termini di presenze all'interno delle manifestazioni organizzate, sia in termini di incremento della propria quota di mercato, attraverso *partnership* ed accordi con gli operatori del settore, nonché attraverso la crescita per linee esterne.

La strategia del Gruppo si fonda sui seguenti cinque "Pilastrini" che si basano su un processo di miglioramento continuo dei sistemi di *Customer Relationship Manager* (CRM) e *Customer Insight*, nonché sulla continua crescita professionale delle risorse della Società:

1. Sviluppo del *business* degli eventi sul mercato italiano
2. Internazionalizzazione
3. Sviluppo delle infrastrutture
4. Ampliamento del *business* dei Servizi Correlati
5. Innovazione digitale

1. Sviluppo del business sul mercato italiano

Il Gruppo è consapevole che il portafoglio eventi di proprietà possa contribuire in modo significativo allo sviluppo del proprio *business*. La crescita sul mercato interno avverrà attraverso:

- il consolidamento delle manifestazioni già presenti nel proprio portafoglio, mediante l'ampliamento dei contenuti, la crescita del tasso di internazionalità (in termini di espositori e visitatori stranieri) e lo sviluppo di soluzioni digitali connesse;
- la creazione di nuovi eventi a partire da manifestazioni già esistenti nel portafoglio del Gruppo;
- l'ampliamento del portafoglio eventi attraverso operazioni di acquisizione di manifestazioni già esistenti o il lancio di nuovi eventi sul mercato nazionale con l'obiettivo di sviluppare le stesse nell'ambito dei Quartieri Fieristici. Tuttavia, qualora l'Emittente dovesse ritenere che per taluni specifici eventi il trasferimento nei Quartieri Fieristici rischierebbe di compromettere il buon esito della manifestazione, il Gruppo svilupperà tali eventi nelle *location* ritenute più idonee;
- lo sviluppo degli Eventi Congressuali attraverso l'ampliamento dell'offerta di *location* e servizi.

L'Emittente è convinto che il proprio portafoglio di eventi costituisca una solida base per lo sviluppo del *business* nei prossimi anni, in quanto l'attività fieristica dell'Emittente è incentrata sui principali settori del *made in Italy*, che attualmente presentano *trend* di mercato in crescita.

Da un lato, infatti, la capacità dell'Emittente di offrire contenuti di qualità e all'avanguardia negli Eventi Organizzati, l'unicità del *lay out* delle proprie manifestazioni e, soprattutto, gli investimenti programmati per il riposizionamento internazionale degli eventi, sia in termini di Espositori che di *buyers* (anche grazie

⁷² Fonte: *cfr.* nota precedente.

all'ampliamento del *network* internazionale), sono elementi in grado di rafforzare l'attrattività dei prodotti e la fidelizzazione dei clienti.

Dall'altro, gli eventi di dimensioni più importanti, con una tradizione consolidata, offrono l'opportunità di "gemmare" nuovi eventi, così da attribuire una caratterizzazione autonoma a particolari settori o nicchie di mercato. Sebbene l'attività di "gemmazione" di nuovi eventi si sia storicamente caratterizzata per la sua elevata complessità, l'Emittente ha sviluppato al proprio interno risorse dedicate che hanno fatto in modo di trasformare tale attività in un processo strutturato e continuato. Molti dei principali Eventi Organizzati sono stati, infatti, oggetto di questa tecnica: SIGEP *in primis*, e, per citare gli ultimi casi, IBE e Pescare.

Un'altra possibilità di sviluppo domestico è rappresentata dall'acquisizione o aggregazione con altri operatori del settore, con il conseguente ampliamento del portafoglio di manifestazioni fieristiche ovvero dall'acquisizione di specifici eventi gestiti da altri organizzatori, laddove tali eventi dimostrino di possedere ulteriori margini di sviluppo. In caso di acquisizione di eventi che si svolgono in *location* diverse da quelle attualmente utilizzate dal Gruppo, l'Emittente valuterà la possibilità di trasferire la manifestazione in una delle strutture gestite dal Gruppo, nell'ottica di un'ottimizzazione dei costi anche attraverso la fornitura di Servizi Correlati. Tuttavia, nel caso in cui il Gruppo ritenga che i propri Quartieri Fieristici non siano ideali per lo sviluppo dell'evento, questo potrà essere gestito anche presso strutture di terzi nell'ottica di massimizzare le relative potenzialità di sviluppo.

Nei processi di acquisizione di eventi fieristici, l'Emittente valuta positivamente il coinvolgimento dei precedenti organizzatori nella gestione e nello sviluppo degli stessi, specie nei settori economici non presidiati e nei quali il *know how* interno è ancora in corso di formazione.

2. Internazionalizzazione

Per quanto concerne la strategia di espansione all'estero, il Gruppo intende puntare sulle *industry* nelle quali detiene un elevato *know how* ed un'approfondita conoscenza, concentrandosi quindi sulle principali filiere produttive del *Made in Italy*. I Paesi *target* del Gruppo sono quelli caratterizzati dalla presenza di valide infrastrutture e da una elevata domanda di eventi specializzati e di *know how* fieristico (*i.e.* Stati Uniti, Cina, Medio Oriente).

Le principali direttrici del processo di internazionalizzazione sono:

- la conclusione di accordi con gli organizzatori di grandi eventi esteri al fine di gestire la presenza delle aziende e della filiera italiana in spazi ben individuati e connotati dai marchi degli eventi di IEG. In questo modo è possibile raggiungere un duplice obiettivo: (i) dare visibilità ai *brand* del Gruppo, coinvolgendo le aziende italiane già clienti degli eventi nazionali; e (ii) proporsi come operatore in grado di agevolare il processo di espansione internazionale delle stesse, a fronte di un rischio imprenditoriale limitato;
- la realizzazione di alleanze *e/o joint ventures* con operatori fieristici presenti in Paesi esteri con proprie strutture, creando valore attraverso l'unione delle competenze del *partner* straniero nel relativo mercato e quelle di IEG nell'*industry* di riferimento. A tale riguardo, sebbene IEG disponga di *format* espositivi in parte replicabili, il Gruppo valuterà con i *partner* individuati in ciascun Paese sia il lancio di nuovi eventi, sia l'acquisizione di eventi già presenti su tali territori;
- l'aumento della presenza di operatori internazionali negli Eventi Organizzati in Italia, sia come Espositori che come Visitatori. La presenza nei mercati esteri con strutture stabili e con i propri marchi, infatti, renderà più efficace la ricerca di *buyer* ed Espositori ai quali proporre gli eventi italiani e potrà rafforzare l'*appeal* dei *brand* del Gruppo.

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo ha individuato in VicenzaOro (già presente negli Stati Uniti, Dubai, Hong Kong ed India), TTG (con l'avvio della *joint venture* Eagle), SIGEP, *Ecomondo The Green Technologies Expo* e nelle manifestazioni della Categoria *Wellness and Leisure*, gli eventi dotati delle caratteristiche per intraprendere o proseguire il processo di Internazionalizzazione.

3. Sviluppo delle infrastrutture

Il settore fieristico italiano è caratterizzato, da un lato, dalla presenza di numerosi spazi espositivi, frammentati in piccoli quartieri con scarse dotazioni tecnologiche, dall'altro, dalla necessità di spazi che per dimensioni e qualità siano adeguati ad ospitare eventi di livello internazionale.

Uno dei fattori di successo del Gruppo è la capacità di accompagnare lo sviluppo dei propri prodotti

fieristici allo sviluppo quantitativo e qualitativo dei propri spazi fieristico-congressuali.

Il Gruppo intende proseguire in questo percorso di espansione, considerato che alcuni degli eventi più importanti in termini di ricavi necessitano di ulteriori spazi espositivi per supportare il proprio processo di crescita. A Rimini saranno costruiti ulteriori 8.000 mq netti espositivi, creando strutture multifunzionali in grado di sfruttare al meglio le potenzialità offerte dal territorio, mentre a Vicenza si stanno valutando interventi che massimizzino e rendano più efficiente la fruibilità del Quartiere Fieristico, differendo a successive analisi e valutazioni gli eventuali interventi di riqualificazione dell'intero complesso fieristico.

4. Ampliamento del Business dei Servizi Correlati

Il Gruppo intende focalizzare una parte dei propri investimenti sull'ampliamento della catena del valore, mirando ad intercettare e gestire una quota maggiore degli investimenti totali che l'Espositore affronta per la sua partecipazione agli eventi fieristici e congressuali. Tra questi, particolare attenzione è dedicata ai settori della ristorazione e degli allestimenti, sia per il valore della spesa media dei clienti dell'Emittente, sia per gli impatti qualitativi.

Ad esempio, a giudizio dell'Emittente, i servizi offerti nel settore della ristorazione incidono notevolmente sulla percezione qualitativa della Linea di *Business* degli Eventi Congressuali, oltre a rappresentare una quota significativa della spesa di Promotori ed Organizzatori. Pertanto, l'Emittente intende sviluppare l'attività della propria controllata Summertrade sia con riferimento ai servizi prestati a favore del Gruppo, sia a favore di terzi, mediante l'estensione dell'attività di *banqueting* destinata a clienti *corporate* e l'acquisizione della gestione dei servizi di ristorazione presso altri centri fieristico congressuali o altre strutture.

A giudizio dell'Emittente, anche l'attività nel settore degli allestimenti presenta ampi margini di crescita. Il mercato di riferimento, infatti, è ancora molto frammentato nel nostro Paese e caratterizzato da piccole aziende artigiane che hanno difficoltà a sostenere investimenti in innovazioni tecnologiche e in *compliance* rispetto, ad esempio, alle normative di sicurezza, tracciabilità e regolarità giuslavoristica, che costituiscono aspetti ormai fondamentali nelle decisioni di scelta dei clienti più strutturati. Essendo prevedibile, pertanto, una concentrazione ed una maggiore industrializzazione del settore nei prossimi anni, IEG intende porsi quale acceleratore di questo processo, aggregando le realtà più piccole, con l'obiettivo di incrementare significativamente la quota di allestimenti venduti ai propri clienti. A giudizio della Società, infatti, si tratta di una fase che deve essere gestita dall'organizzatore fieristico, in virtù della circostanza che l'allestimento, il relativo contenuto tecnologico ed il *design* possono essere elementi distintivi della singola manifestazione ed uno strumento di *marketing* particolarmente importante, incrementando la capacità di accreditamento verso l'Espositore come *provider* di partecipazioni fieristiche "chiavi in mano", aspetto particolarmente vincente nei confronti degli Espositori stranieri.

L'Emittente è pertanto alla ricerca di nuovi settori di sviluppo e sta testando nuove tipologie di servizi a valore aggiunto da offrire agli Espositori, in particolare nei campi della comunicazione e del *marketing*.

5. Innovazione digitale

L'Emittente è convinto che, nei prossimi anni, lo sviluppo digitale sarà un elemento fondamentale della complessiva esperienza di visita ad una fiera o ad un congresso, sia per i Visitatori che per gli Espositori, nonché un fattore determinante per l'efficientamento dell'attività svolta dagli organizzatori e per il contenimento dei costi.

Il Gruppo dispone da tempo di un'ampia gamma di servizi digitali che permettono a Visitatori ed Espositori di gestire *online* ogni aspetto necessario a pianificare e gestire la presenza in fiera, come, ad esempio, la gestione dei contratti di partecipazione, l'invio di progetti e l'ottenimento di autorizzazioni e certificazioni, l'acquisto di servizi, parcheggi, biglietti e la pianificazione degli appuntamenti con i *professional buyers*.

I principali nuovi investimenti dell'Emittente in fase di sviluppo nell'ambito dell'innovazione digitale riguardano:

- l'efficientamento della comunicazione digitale attraverso la creazione di un'unica piattaforma per il *digital advertising* che, tramite sistemi di intelligenza artificiale, sarà in grado di ottimizzare la presenza e gli investimenti sul *web*. Il sistema, una volta completato e testato, potrà rientrare nell'ambito dei servizi acquistabili dagli Espositori;
- il rilascio di sistemi di tracciabilità dei Visitatori, che permettano agli Espositori di ottenere dati profilati sui soggetti che hanno visitato i loro *stand*;

- la realizzazione di *marketplace* verticali di settore con sistemi di *revenues* avanzati per incrementare la visibilità degli Espositori anche successivamente alla manifestazione.

Pertanto, il Gruppo prevede di sviluppare il settore digitale attraverso:

- strumenti di analisi dei *big data* generati dalle interazioni e dai comportamenti di Espositori e Visitatori nelle principali manifestazioni *B2B* per cogliere e interpretare gli elementi di tendenza del settore, trasformando tali informazioni in fonti di reddito ("*sell the vision*").
- la costruzione di "*Chatbot*" sorrette da sistemi di intelligenza artificiale per l'efficiamento e l'innalzamento degli *standard* qualitativi dei servizi di assistenza *online* forniti a Visitatori ed Espositori.

6.5 Eventi e fattori eccezionali

Alla Data del Documento di Registrazione, ad eccezione dell'Acquisizione di Fiera di Vicenza (*cfr.* Capitolo XXII, Paragrafo 22.1, del Documento di Registrazione), non si sono verificati fattori eccezionali che abbiano influito sull'attività o sui mercati di riferimento del Gruppo.

6.6 Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo ritiene che, nello svolgimento della propria attività, non dipenda da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione.

6.7 Polizze assicurative

Il Gruppo è esposto al rischio di incidenti nel corso della propria attività ordinaria, compresi i rischi di incendio e quelli riguardanti richieste da parte di terzi. Il Gruppo ha stipulato polizze assicurative complete, anche a copertura di danni alla proprietà e di responsabilità civile. Il Gruppo ritiene che la propria copertura assicurativa sia analoga a quella di operatori aventi simili caratteristiche e che sia adeguata alle proprie esigenze.

Nella tabella che segue sono riportate le principali polizze sottoscritte dal Gruppo, con indicazione delle relative caratteristiche.

Ramo	Contratto	Assicuratore	Scadenza	Enti assicurati/somme assicurate (principali)	Rischio assicurato
D&O	Z063844	ZURICH	31/12/2019	Massimale: 5.000.000 Retroattività: illimitata	<ul style="list-style-type: none"> - Responsabilità civile di amministratori e sindaci; - Responsabilità civile dei membri dell'Organismo di Vigilanza, Direttore Generale, Dirigenti, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, Amministratori di fatto e <i>shadow director</i>.
ALL RISKS DD/DI	410C3736	ZURICH	31/12/2019	<u>Fabbricati</u> Fabbricato A): Complesso sito in Via Emilia 155 Rimini Fabbricato B): Complesso sito in Via dell'Oreficeria 16 Vicenza Fabbricato C): Complesso sito in Via della Fiera 52 Rimini (Palas) Complesso D): Complesso sito in Via Emilia 155 Rimini (Ex Abbadaccia)	Eventi dannosi che possono compromettere la sicurezza del patrimonio immobiliare
RCT/RCO	410C2634	ZURICH	31/12/2019	RCT: 20.000.000,00 per sinistro 20.000.000,00 per persona 20.000.000,00 per cose/animali RCO: 5.000.000,00 per persona lesa 1.000.000,00 per malattie professionali <u>Assicurati</u>	Danni a cose e/o persone nello svolgimento dell'attività e danni occorsi a dipendenti o collaboratori

Ramo	Contratto	Assicuratore	Scadenza	Enti assicurati/somme assicurate (principali)	Rischio assicurato
				- L'Emittente - Exmedia	
SolarPower All Risks	Z054167	ZURICH	31/12/2019	Via Emilia, 155 – Rimini: 300.000,00	Copertura <i>property</i> -impianti fotovoltaici
AR ESPOSITORI	410C2614	ZURICH	31/12/2019	Beni degli Espositori: 26.000,00 Responsabilità civile Espositori: 2.500.000,00	Beni/merce Espositori e RCT Espositori
AR OPERE ARTE - II Museo del Gioiello	IT0001729 2SP18A	XL INSURANCE COMPANY SE	31/12/2019	Totale valori assicurati: 8.873.993,66	Museo del Gioiello
RC espositori per attività al Palazzo dei Congressi di Rimini	410B6483	ZURICH	31/12/2019	Massimale: 2.500.000,00 per sinistro 2.500.000,00 per persona 500.000,00 per danni a cose	ex <i>Convention Bureau</i> della Riviera di Rimini

Si precisa che negli esercizi ai quali sono riferite le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione e fino alla Data del Documento di Registrazione, non è stata attivata alcuna delle polizze sopra elencate. In prossimità delle scadenze delle polizze sopra indicate, previste per 31 dicembre 2019, le polizze saranno rinegoziate.

6.8 Politica di attenzione all'ambiente, alla sicurezza e relative certificazioni

L'Emittente considera essenziale, nello sviluppo delle proprie attività aziendali, l'attenzione all'ambiente e alla sicurezza sui luoghi di lavoro. A tal fine, l'Emittente ha avviato un processo di pianificazione e sviluppo, finalizzato a mantenere attivo un sistema integrato di gestione aziendale conforme alle normative vigenti in materia di Ambiente (UNI EN ISO 14001) e Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro (OHSAS 18001). I Quartieri Fieristici sono attualmente dotati di un *Sistema di Gestione Ambientale* (SGA) e di un *Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro* (SGSL), che hanno lo scopo di tutelare la salute dei lavoratori e degli altri operatori che lavorano all'interno degli stessi.

Entrambi i Quartieri Fieristici tengono monitorate le presenze del personale esterno al Gruppo operante all'interno delle proprie strutture e IEG fornisce loro tutte le informazioni relative ai rischi specifici dell'ambiente in cui sono destinati ad operare e alle misure di prevenzione, protezione e di gestione delle emergenze esistenti. Al fine di ottimizzare la gestione della sicurezza nel suo complesso, IEG ha provveduto ad esternalizzare il ruolo di RSPP ad un soggetto esterno professionalmente riconosciuto. Nel corso dell'esercizio 2018 non si sono verificati incidenti sul lavoro che abbiano comportato la morte o gravi lesioni per i lavoratori iscritti a libro matricola. In ottemperanza alle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro è stato predisposto il Documento Unico per la Valutazione dei Rischi e delle Interferenze (DUVRI) e sono stati esaminati i piani operativi di sicurezza dei fornitori che operano nei Quartieri Fieristici.

Il Quartiere Fieristico di Vicenza ha la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2015 e la certificazione OHSAS 18001:2007 e sta altresì implementando un Programma di Efficienza Energetica seguendo i criteri della norma UNI CEI EN ISO 50001:2011 per raggiungere il massimo livello di efficienza ed efficacia nel rispetto della salvaguardia ambientale, della salute e sicurezza dei lavoratori e della qualità dei servizi.

Il Quartiere Fieristico di Rimini, che possiede la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2015 e la certificazione OHSAS 18001:2007, è stato progettato ed è gestito all'insegna del basso impatto ambientale (è stato premiato con il prestigioso riconoscimento internazionale Elca, '*Edilizia e Verde*' di Norimberga).

6.9 Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale

Il Documento di Registrazione contiene dichiarazioni di preminenza relative al posizionamento competitivo del Gruppo, basate su stime, valutazioni di mercato e comparazioni con gli operatori concorrenti formulate, ove non diversamente specificato, direttamente dal Gruppo sulla base della propria esperienza, della

conoscenza specifica del settore di appartenenza e dell'elaborazione di dati reperibili sul mercato che non sono stati sottoposti a verifica indipendente.

Ai fini del calcolo delle quote di mercato nel settore degli Eventi Organizzati, il Gruppo ha utilizzato e basa le proprie elaborazioni principalmente sui dati contenuti nel report "AMR-Globex 2018", non pubblicamente consultabile e con dati relativi all'anno 2017, e nei documenti dell'UFI (*Union des Foires Internationales*) e dell'AEFI (AEFI - Associazione Esposizioni e Fiere Italiane), pubblicamente consultabili e con dati relativi all'anno 2017. Per quanto concerne, invece, la verifica del posizionamento delle singole manifestazioni fieristiche organizzate dal Gruppo – che costituiscono, di norma, l'evento principale di settore a livello nazionale ed europeo – il Gruppo ha utilizzato i dati tratti dal Report AEFI 2017 – "*Posizionamento internazionale delle manifestazioni fieristiche italiane e analisi per settore*" (pubblicamente consultabile) e da quello "AMR-Globex 2017" (non pubblicamente consultabile), in entrambi i casi riferiti al 2016.

Si segnala che, alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non dispone di dati o informazioni di mercato più recenti.

L'Emittente ritiene, viceversa, che non siano attualmente disponibili fonti o analisi di mercato predisposte da esperti indipendenti che descrivano e illustrino in maniera omogenea ed esaustiva, e con un sufficiente grado di attendibilità, l'industria degli Eventi Congressuali. Inoltre, alcune dichiarazioni di preminenza sono fondate su parametri qualitativi, quali, ad esempio, le caratteristiche intrinseche delle manifestazioni e dei servizi prestati, la forza del marchio e le caratteristiche organizzative del Gruppo e contengono pertanto elementi di soggettività. In considerazione di quanto sopra, quindi, si evidenzia che i dati a disposizione dell'Emittente relativi agli operatori concorrenti, necessari per valutare il posizionamento competitivo del Gruppo nel mercato di riferimento, sono relativi all'anno 2017.

Il Documento di Registrazione contiene, infine, informazioni sull'evoluzione del mercato fieristico in cui opera il Gruppo, anche tratte dalle predette ricerche di mercato; in merito a tali informazioni, sussiste il rischio che l'andamento del mercato fieristico non sia allineato e, in futuro, non rimanga allineato al suo previsto andamento.

CAPITOLO VII - STRUTTURA ORGANIZZATIVA

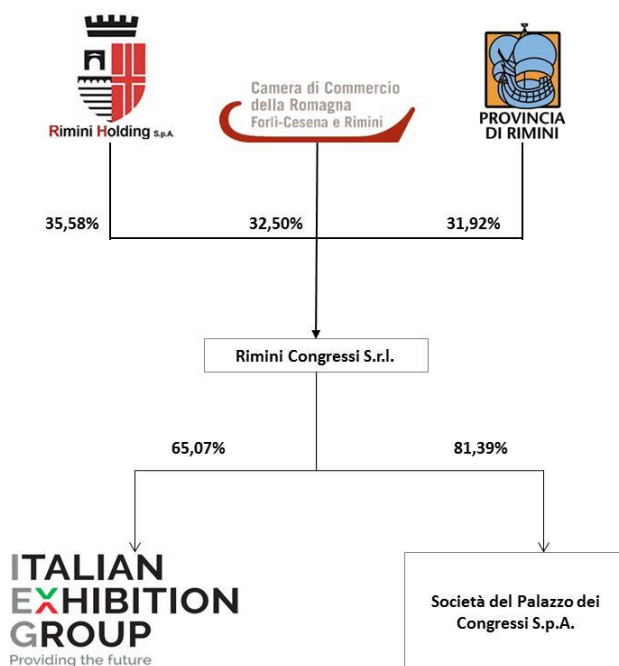
7.1 Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente è controllata, ai sensi dell'art. 93 del TUF, da Rimini Congressi S.r.l. ("**Rimini Congressi**"), che detiene una partecipazione diretta nel capitale sociale dell'Emittente pari al 65,07%.

Rimini Congressi è partecipata da Rimini *Holding* S.p.A. in misura pari al 35,58% del capitale, dalla Camera di Commercio della Romagna-Forlì-Cesena e Rimini in misura pari al 32,5% del capitale e dalla Provincia di Rimini in misura pari al 31,92% del capitale.

Alla Data del Documento di Registrazione, Rimini Congressi controlla anche Società del Palazzo dei Congressi S.p.A. ("**Società del Palazzo dei Congressi**"), con una quota del capitale sociale pari al 81,39%.

Il grafico che segue illustra la struttura del gruppo a cui appartiene l'Emittente.



Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Rimini Congressi, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

L'Emittente ritiene, infatti, che non sussista alcuna delle attività tipicamente comprovanti la direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, in quanto, a titolo semplificativo e non esaustivo:

- Rimini Congressi non esercita alcuna influenza rilevante sulle scelte gestionali e sull'attività operativa dell'Emittente, ma limita i propri rapporti con la stessa al normale esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello *status* di titolare del diritto di voto. Non vi è coincidenza di membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo tra le due società;
- l'Emittente non riceve - e comunque non è soggetta in alcun modo a - direttive o istruzioni in materia finanziaria o creditizia da parte di Rimini Congressi;
- l'Emittente è dotata di una struttura organizzativa composta da professionisti esperti che, sulla base delle deleghe conferite e delle posizioni ricoperte, operano in modo indipendente in linea con quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione;

- l'Emittente predispone in via autonoma i piani strategici, industriali, finanziari e/o di *budget* dell'Emittente e del Gruppo e provvede in autonomia all'esecuzione dei medesimi; e
- l'Emittente opera in piena autonomia negoziale nei rapporti con la propria clientela e i propri fornitori, senza che vi sia alcuna ingerenza esterna da parte di Rimini Congressi.

Alla Data del Documento di Registrazione, si precisa, inoltre, che: (i) non vi sono atti, delibere o comunicazioni di Rimini Congressi che possano ragionevolmente far ritenere che le decisioni dell'Emittente siano conseguenza di una volontà impositiva e imperativa della controllante; (ii) l'Emittente non riceve da Rimini Congressi servizi di tesoreria accentrata (*cash pooling*) o altre funzioni di assistenza o coordinamento finanziario; (iii) l'Emittente non è soggetta a regolamenti o *policy* imposti da Rimini Congressi.

7.2 Gruppo che fa capo all'Emittente

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente è a capo del Gruppo e detiene, direttamente o indirettamente, le seguenti partecipazioni di controllo:

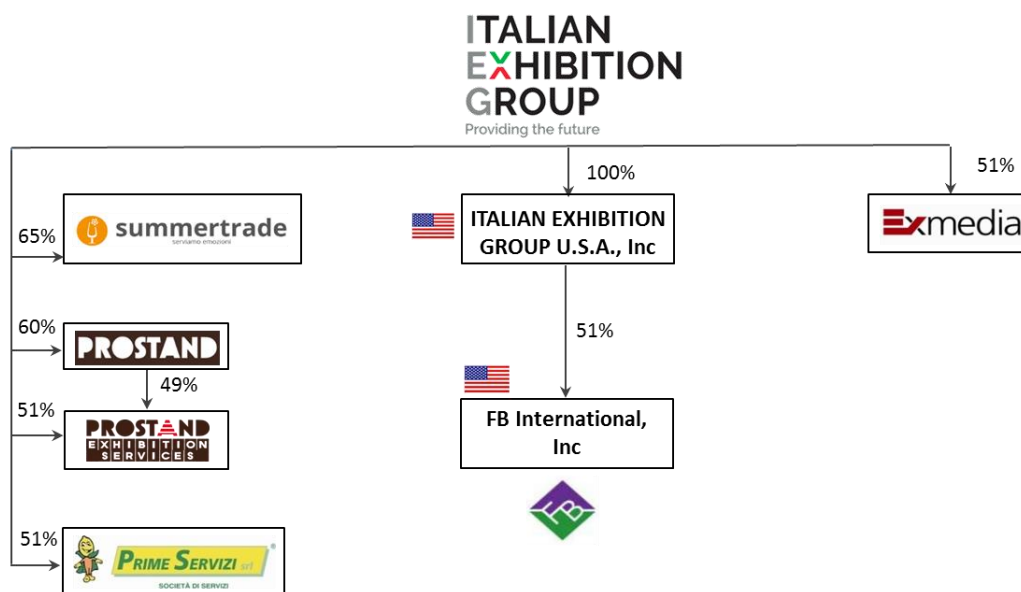
- **Summertrade S.r.l.**, controllata direttamente dall'Emittente con una partecipazione pari al 65% del capitale sociale, opera nel campo della ristorazione e del *banqueting* presso i Quartieri Fieristici di Rimini e di Vicenza, presso il Centro Congressi di Vicenza ed il Palacongressi di Rimini, nei quali è concessionaria esclusiva del servizio, nonché presso altri punti vendita, ristoranti e mense aziendali. Summertrade gestisce, inoltre, i servizi ristorativi anche presso Cesena Fiera e presso il Circuito di Misano;
- **Pro.Stand S.r.l.**, controllata direttamente dall'Emittente con una partecipazione pari al 60% del capitale sociale, opera nel campo degli allestimenti fieristici;
- **Prime Servizi S.r.l.**, controllata direttamente dall'Emittente con una partecipazione pari al 51% del capitale sociale, opera nel campo della commercializzazione dei servizi di pulizia e di facchinaggio;
- **Exmedia S.r.l.**, controllata direttamente dall'Emittente con una partecipazione pari al 51% del capitale sociale, opera nel settore dell'organizzazione di eventi fieristico congressuali;
- **Prostand Exhibition Services S.r.l.**, controllata dall'Emittente, attraverso una partecipazione diretta pari al 51% al capitale sociale e una partecipazione indiretta, tramite Pro.Stand, pari al 49% del capitale sociale, opera nel campo degli allestimenti fieristici;
- **Italian Exhibition Group U.S.A, INC**, controllata dall'Emittente con una partecipazione pari al 100% del capitale sociale. IEG USA detiene il 51% del capitale sociale di FB International;
- **FB International INC**, controllata indirettamente dall'Emittente per il tramite di IEG USA, opera nel settore degli allestimenti fieristici sul mercato americano.

La società Colorcom, precedentemente controllata indirettamente dall'Emittente per il tramite di Pro.Stand, che ne deteneva l'intero capitale sociale, è stata fusa per incorporazione in quest'ultima con efficacia 1 aprile 2019; gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono dal 1 gennaio 2019.

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente esercita attività di direzione e coordinamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497-*bis* del Codice Civile, sulle società Summertrade, PES, Prime Servizi, Exmedia e Pro.Stand.

Le disposizioni del Capo IX del Titolo V del Libro V del Codice Civile (artt. 2497 e seguenti) prevedono, tra l'altro: (i) una responsabilità diretta della società che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti dei soci e dei creditori sociali delle società soggette alla direzione e coordinamento (nel caso in cui la società che esercita tale attività – agendo nell'interesse imprenditoriale proprio o altrui in violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale delle società medesime – arrechi pregiudizio alla redditività ed al valore della partecipazione sociale ovvero cagioni, nei confronti dei creditori sociali, una lesione all'integrità del patrimonio della società); (ii) una responsabilità degli amministratori della società oggetto di direzione e coordinamento che omettano di porre in essere gli adempimenti pubblicitari di cui all'art. 2497-*bis* del Codice Civile, per i danni che la mancata conoscenza di tali fatti rechi ai soci o a terzi; e (iii) ipotesi specifiche di recesso a favore di soci di società sottoposte a direzione e coordinamento (*cf.* art. 2497-*quater* del Codice Civile).

Il grafico che segue riporta le società del Gruppo controllate dall'Emittente, con indicazione delle partecipazioni detenute da quest'ultima in ciascuna di esse alla Data del Documento di Registrazione.



La seguente tabella riporta le principali informazioni riguardanti le società direttamente o indirettamente controllate dall'Emittente alla Data del Documento di Registrazione. In nessuna società l'Emittente detiene diritti di voto differenti rispetto alla percentuale di capitale detenuta.

Società	Sede Legale	Partecipazione	Patrimonio Netto al 31 dicembre 2018 (valori/mgl)	Risultato d'esercizio 2018 (valori/mgl)
Summertrade	Via Emilia, 155 - 47921 Rimini	65%	Euro 653	Euro 400
Pro.Stand	Via Santarcangiolese, 18/B - Località Colombare - 47825 Poggio Torriana (RN)	60%	Euro 7.119	Euro 284
Prime Servizi	Via Flaminia, 233/A - 47924 Rimini	51%	Euro 300	Euro 57
Exmedia	Via Emilia, 155 - 47921 Rimini	51%	Euro 252	Euro (18)
PES	Via Emilia, 155 - 47921 Rimini	100% (51% direttamente e 49% tramite Pro.Stand)	Euro 123	Euro 1
IEG USA	1001 Brickell Bay Dr., Suite 2717 - Miami FL- USA	100%	USD 7.200***	USD (8)*
FB International	1 Raritan Road - Oakland NJ - USA	51%	USD 1.416****	USD 2.041**

* Dato derivante dal bilancio al 31 dicembre 2018 di IEG USA, redatto in base a principi contabili locali e *accounting policies* differenti rispetto a quelli applicati dall'Emittente. Applicando la conversione con tasso medio 2018 Euro/Dollaro US 1,1719, l'importo è pari a circa Euro -7 migliaia.

** Dato derivante dal bilancio al 31 dicembre 2018 di FB International, redatto in base a principi contabili locali e *accounting policies* differenti rispetto a quelli applicati dall'Emittente. Applicando la conversione con tasso medio 2018 Euro/Dollaro US 1,1719, l'importo è pari a circa Euro 1.742 migliaia.

*** Applicando conversione con tasso puntuale al 31 dicembre 2018 Euro/Dollaro US 1,145, l'importo è pari a circa Euro 6.288 migliaia.

**** Applicando conversione con tasso puntuale al 31 dicembre 2018 Euro/Dollaro US 1,145, l'importo è pari a circa Euro 1.237 migliaia.

La tabella che segue riporta, infine, indicazione delle società, italiane ed estere, nelle quali l'Emittente possiede una partecipazione al capitale sociale alla Data del Documento di Registrazione.

Società	Paese	Partecipazione
Europe Asia Global Link Exhibitions	Cina	50%
Expo Estrategia Brasil Eventos e Producoes LTDA	Brasile	50%
Destination Services S.r.l.	Italia	50%
DV Global Link LLC	Emirati Arabi Uniti	49%
Fairsystem International Exhibition Services S.r.l. in liquidazione	Italia	31,25%

Cast Alimenti S.r.l.	Italia	23,08
Cesena Fiera S.p.A.	Italia	27% ⁷³
Green Box S.r.l.	Italia	20%
Uni.Rimini S.p.A.	Italia	6%
Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.	Italia	18,38%
Fitness festival international S.r.l. <i>in liquidazione</i>	Italia	50% ⁷⁴
C.i.s. S.p.A. <i>in liquidazione</i>	Italia	7,7%
Aeroporti vicentini S.p.A. <i>in liquidazione</i>	Italia	1,88%
Expo Venice S.p.A. <i>in fallimento</i>	Italia	3,04%

Ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento Mercati adottato con delibera CONSOB n. 20249 del 28 dicembre 2017, con riferimento alle società controllate costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione europea, l'Emittente: (a) intende mettere a disposizione del pubblico le situazioni contabili delle società controllate predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato, comprendenti almeno lo stato patrimoniale e il conto economico, attraverso il deposito presso la sede sociale o la pubblicazione nel sito internet della Società; (b) ha acquisito dalle controllate lo statuto e la composizione e i poteri degli organi sociali; e (c) accerterà che le società controllate: (i) forniscano alla Società di Revisione le informazioni a questa necessarie per condurre l'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della stessa Società; e (ii) dispongano di un sistema amministrativo-contabile idoneo a far pervenire regolarmente alla direzione e alla Società di Revisione i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato.

⁷³ 20% posseduto direttamente dall'Emittente e 7% posseduto indirettamente tramite Pro.Stand.

⁷⁴ La restante parte del capitale sociale è posseduta da Progetti S.r.l. in fallimento.

CAPITOLO VIII - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

8.1 Immobilizzazioni materiali esistenti o previste

8.1.1 Beni immobili in proprietà

La tabella che segue riporta le informazioni di sintesi relative ai principali immobili di proprietà del Gruppo alla Data del Documento di Registrazione, con individuazione per ciascuno di essi della società proprietaria, della destinazione d'uso, dell'ubicazione e della superficie complessiva.

Proprietario	Uso	Ubicazione	Superficie (mq)
IEG	Quartiere fieristico	Rimini, via Emilia, 155 ⁷⁵	189.852
IEG	Magazzino e uffici	Rimini, via Emilia, 129	3.041
IEG	Quartiere fieristico/espositivo ⁷⁶	Vicenza, via dell'Oreficeria, 16	81.527
IEG	Magazzino	Vicenza, via dell'Oreficeria, 16	712
IEG	Parcheggio	Vicenza, via dell'Oreficeria, 16	15.799

La tabella che segue riporta le informazioni di sintesi relative ai principali terreni di proprietà del Gruppo alla Data del Documento di Registrazione, con individuazione per ciascuno di essi della società proprietaria, della destinazione d'uso, dell'ubicazione e della superficie complessiva.

Proprietario	Uso	Ubicazione	Superficie (mq)
IEG	Terreno parcheggio da 150 posti c/o Palacongressi	Rimini, via della Fiera, 50/52 ⁷⁷	4.195
IEG	Terreno pertinenziale la sede di Summertrade	Rimini, via Emilia, 129	35.472
IEG	Terreni Quartiere Fieristico di Rimini	Rimini, via Emilia, 155 e via San Martino in Riparotta	433.262
IEG	Area di sedime del Quartiere Fieristico di Vicenza	Vicenza, via dell'Oreficeria, 16	80.882
IEG	Porzione di strada e parcheggio	Vicenza, via dell'Oreficeria, 16	2.484
IEG	Porzione di strada e parcheggio	Vicenza, via dell'Oreficeria, 16	334
IEG	Porzione di strada e parcheggio	Vicenza, via dell'Oreficeria, 16	1.039
IEG	Area di sedime centro congressi	Vicenza, via dell'Oreficeria, 16	2.558
IEG	Area di sedime centro congressi	Vicenza, via dell'Oreficeria, 16	5.734
IEG	Area di sedime parcheggio multipiano	Vicenza, via dell'Oreficeria, 16	3.103

Alla Data del Documento di Registrazione, sul Quartiere Fieristico di Rimini e sul Quartiere Fieristico di Vicenza risultano iscritti i gravami di seguito indicati.

- Per quanto riguarda l'immobile sito in Rimini, via Emilia 155 (Quartiere Fieristico di Rimini):
 - (i) un'ipoteca volontaria iscritta in data 15 maggio 2006, al n. 8862/2208, per Euro 14.250 migliaia, a garanzia del mutuo concesso da Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A. (oggi Banca Intesa Sanpaolo) all'Emittente (già Rimini Fiera S.p.A.), annotata in data 20 novembre 2006 al n. 21604/3997 e in data 21 maggio 2013 al n. 7114/1766 (cfr. Contratto di Finanziamento BIIS, Capitolo XXII, Paragrafo 22.24 del Documento di Registrazione);
 - (ii) un'ipoteca volontaria iscritta in data 7 agosto 2015, al n. 10380/1893 per Euro 16.000 migliaia, a garanzia del mutuo concesso da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. all'Emittente (già Rimini Fiera S.p.A.), annotata in data 21 settembre 2015 al n. 11582/2186 (cfr. Contratto di Finanziamento BNL, Capitolo XXII, Paragrafo 22.21, del Documento di Registrazione);

⁷⁵ Una porzione di copertura del padiglione fieristico, identificata nel Catasto Fabbricati di Rimini al Foglio 55, particella 22, sub. 9, graffata al Foglio 56, particella 41, sub. 8, risulta gravata da un diritto di superficie costituito a favore di Selsolar Rimini S.r.l. (già Riviera Solare S.r.l.).

⁷⁶ Si segnala che i padiglioni fieristici dal n. 1 al n. 7, per complessivi 52.831 mq, sono di proprietà dell'Emittente. Il padiglione n. 8 (mq 2.600) è di proprietà, in parti uguali, di Comune di Vicenza, Provincia di Vicenza, Camera di Commercio di Vicenza e dell'Emittente ed è concesso in comodato d'uso gratuito a quest'ultima fino al 12 giugno 2030. Il padiglione n. 9 (5.458 mq) è di proprietà di GEAL S.p.A. ed è stato concesso in locazione all'Emittente a partire dal 2014.

⁷⁷ La porzione identificata al Foglio 85, particella 3493, sub. 5 è gravata da un diritto di superficie costituito a favore della Commercianti Indipendenti Associati – Società Cooperativa.

- (iii) un'ipoteca di terzo grado rilasciata a garanzia del mutuo concesso nel 2016 da BPER Banca per Euro 25.200 migliaia (*cf.* Secondo Contratto di Finanziamento BPER, Capitolo XXII, Paragrafo 22.20, del Documento di Registrazione);
 - (iv) un diritto di superficie, per la durata di 20 anni a decorrere dal 18 giugno 2012, mediante l'atto sottoscritto con Riviera Solare S.r.l. (l'"**Atto di Superficie e Servitù**"), su una porzione di copertura di uno dei padiglioni del Quartiere Fieristico di Rimini, a favore di Riviera Solare S.r.l. per l'installazione di un impianto fotovoltaico e le servitù di passaggio ed elettrodotto necessarie a consentire la costruzione, installazione e gestione del suddetto impianto e la manutenzione ordinaria e straordinaria dello stesso. A tal fine, la Società si è impegnata, altresì, a non eseguire atti, interventi e/o costruzioni di opere e/o manufatti che siano idonei ad ostacolare il libero accesso e passaggio alle aree su cui insiste l'impianto fotovoltaico e alle aree limitrofe, la realizzazione del medesimo impianto o compromettere il corretto funzionamento e la produzione dello stesso.
 - (v) un diritto di superficie sulla porzione immobiliare identificata nel Catasto Fabbricati del Comune di Rimini al Foglio 85, particella 3493, sub. 5, costituito a favore della "Commercianti Indipendenti Associati – Società Cooperativa" per mezzo della scrittura privata autenticata con atto rep. n. 3598/2361 del 15 marzo 2018 a rogito del Notaio Andrea Aquilina di Rimini, trascritto in data 15 marzo 2018 al n. 3270/2220;
 - (vi) un diritto di servitù di elettrodotto inamovibile sulla porzione immobiliare identificata al Catasto Fabbricati del Comune di Rimini al Foglio 85, particella 3509, costituito a favore di "E-distribuzione S.p.A." per mezzo della scrittura privata autenticata in data 6 febbraio 2018, con atto rep. n. 53465/12924 a rogito del Notaio Stefania Di Mauro di Santarcangelo di Romagna (RN), trascritto in data 22 febbraio 2018 al n. 2266/1546. In particolare, per mezzo di tale atto, l'Emittente ha concesso a "E-distribuzione S.p.A.", *inter alia*, il diritto di collocare, mantenere ed gestire nella suddetta porzione immobiliare le proprie apparecchiature di trasformazione e smistamento dell'energia elettrica e di collocare, mantenere ed gestire le condutture di collegamento della cabina alle reti di e-distribuzione di media e bassa tensione e le condutture di distribuzione alle utenze dello stabile dell'Emittente e di terzi utenti.
- Per quanto riguarda l'immobile sito in Vicenza, via dell'Oreficeria 16 (Quartiere Fieristico di Vicenza):
- (i) un'ipoteca volontaria iscritta in data 10 luglio 2008, al n. 3339/14588, per Euro 84.000 migliaia, a garanzia del mutuo concesso da Banca Popolare di Vicenza all'Emittente (già Fiera di Vicenza S.p.A.), e successivamente annotata in data 19 settembre 2011 al n. 2470 e in data 18 luglio 2014 al n.1116 (*cf.* Contratto di finanziamento Banca Popolare di Vicenza, Capitolo XXII, Paragrafo 22.22, del Documento di Registrazione);
 - (ii) un diritto di superficie sulla porzione immobiliare censita nel Catasto Fabbricati del Comune di Vicenza al Foglio 52, particelle 373, sub. 4 e 374, sub. 1, a favore dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza (per 1/3), della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vicenza (per 1/3) e del Comune di Vicenza (per 1/3).

Alla Data del Documento di Registrazione, non vi sono significative immobilizzazioni materiali previste.

8.1.2 Beni in uso

Beni immobili in locazione

Nella seguente tabella sono riportate le informazioni di sintesi relative ai principali beni immobili condotti in locazione dal Gruppo alla Data del Documento di Registrazione, aventi un canone annuo superiore ad Euro 15 migliaia.

Conduttore	Ubicazione	Locatore	Superficie	Scadenza	Uso	Canone annuo locazione – Euro
IEG	Rimini, Via Teodorico, 21	Geral Immobiliare	13.104 mq	30 novembre 2024	Parcheggio automezzi	30.794,00, oltre IVA
IEG	Vicenza, Viale del lavoro, 69	GEAL S.r.l.	12.000 mq	31 dicembre 2024	Capannone industriale adibito ad esposizione fieristica e magazzino	406.932, oltre IVA

Conduttore	Ubicazione	Locatore	Superficie	Scadenza	Uso	Canone annuo locazione – Euro
IEG	Milano, Foro Buonaparte, 74 e Piazza Castello, 2	Durga S.p.A.	854 mq	31 ottobre 2024	Ufficio	193.000,00, oltre IVA + oneri accessori per 40.284,14
IEG	Rimini, Via della Fiera, 23	Società del Palazzo dei Congressi ⁷⁸	37.916 mq	21 agosto 2029	Commerciale / Centro Congressi cittadino	1.160.000,00, oltre IVA
IEG	Rimini, Via Teodorico, 17	Bizzocchi Renato	6.767 mq	31 settembre 2024	Parcheggio automezzi	15.902,45
IEG	Vicenza, Via dell'Oreficeria, 21	Toronto S.r.l.	6.700 mq	31 dicembre 2021 (il contratto di locazione ha carattere transitorio ai sensi dell'art. 27 c.5 della L. 392/1978)	Installazione di una o più tensostrutture con finalità espositiva per il periodo di durata dei lavori di riqualificazione del proprio quartiere fieristico, corrente in Vicenza, via dell'Oreficeria, n. 16	- 120.000,00 € oltre IVA, per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2019; - 150.000,00 € oltre IVA, per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2020; - 180.000,00 € oltre IVA, per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2021.
Pro.Stand	Poggio Torriana (PV), Via Santarcangiolese, 18/a	Essezeta S.r.l.	5.450 mq	Sei anni con decorrenza dal 1 settembre 2018	Non abitativo – Artigianale, Industriale e per lo svolgimento di attività di progettazione, realizzazione e commercializzazione di allestimenti fieristici	270.000,00, oltre IVA (per i primi 54 mesi); - 200.000,00, oltre IVA, per il periodo successivo ai primi 54 mesi.
Pro.Stand	Poggio Torriana (PV), Via Santarcangiolese, 18/b	Formula Servizi So. Coop.	6.000 mq	1 dicembre 2021, con tacito rinnovo per sei anni	Non abitativo – Artigianale	180.000 oltre IVA. Dopo il primo anno il canone sarà annualmente aggiornato in misura pari al 75% accertate dall'ISTAT. Pro.Stand ha altresì corrisposto Euro 82.500 per spese di miglioria
FB International Inc.	1 Raritan Road, Oakland, New Jersey, USA	Raritan Road Realty LLC	51.750 mq	28 febbraio 2023	Ufficio / Capannone industriale	527.210 fino al 28 febbraio 2020, 585.784 fino al 28 febbraio 2021, 644.358 fino al 28 febbraio 2022, 702.943 fino al 28 febbraio 2023
FB International Inc.	3266 Palm Parkway, Las Vegas, Nevada, USA	Palm 32 LLC	22.750 mq	28 febbraio 2023	Ufficio / Capannone industriale	104.790 fino al 28 febbraio 2020, 118.462 fino al 28 febbraio 2021, 132.123 fino al 28 febbraio 2022, 145.794 fino al 28 febbraio 2023
FB International Inc.	130 Ryerson Ave. Wayne, NJ, USA	Venema Associates LLC	7.800 mq	31 ottobre 2020	Capannone industriale	42.723,63

Beni immobili in sub-locazione

Nella seguente tabella sono riportate le informazioni di sintesi relative ai principali beni immobili condotti in sub-locazione dal Gruppo alla Data del Documento di Registrazione.

Sub-Conduttore	Ubicazione	Sub-Locatore	Superficie	Scadenza	Uso	Canone annuo sub-locazione
Pro.Stand	Santorso (VI), Via delle Prese, 4	Arcoprofil S.r.l.	4.859 mq	21 dicembre 2024, con tacito rinnovo per sei anni	Non abitativo – Artigianale, Industriale e per lo svolgimento di attività di progettazione, realizzazione, commercializzazione di allestimenti fieristici	40.000,00, oltre IVA

⁷⁸ Alla Data del Documento di Registrazione, Società del Palazzo dei Congressi è parte correlata dell'Emittente, in quanto controllata con una partecipazione pari all'81,39% da Rimini Congressi.

Beni immobili in concessione demaniale

Nella seguente tabella sono indicati i beni immobili oggetto di concessione demaniale a favore del Gruppo alla Data del Documento di Registrazione.

Concessionario	Uso	Ubicazione	Concedente	Scadenza	Superficie	Costo annuo Euro
IEG	Museo del Gioiello: attività espositive, culturali e promozionali.	Vicenza, Basilica Palladiana	Comune di Vicenza	Il contratto prevede una durata della concessione pari a 9 anni, decorrenti dalla data di effettiva consegna dei locali dal Comune di Vicenza alla società concessionaria.	474,5 mq	52.000,00

8.2 Problematiche ambientali e di sicurezza

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non è a conoscenza di rilevanti problematiche ambientali connesse alle proprie attività o relative all'utilizzo delle immobilizzazioni materiali indicate nel precedente Paragrafo 8.1 del Documento di Registrazione.

L'attività del Gruppo è soggetta a leggi e regolamenti comunitari, nazionali e locali a tutela dell'ambiente. Tali leggi regolano, tra l'altro, il rilascio di materiali inquinanti nell'aria, lo stoccaggio e lo smaltimento di sostanze pericolose e di rifiuti, nonché la bonifica delle zone contaminate, richiedendo a tali fini l'ottenimento di specifiche autorizzazioni, l'esecuzione di specifici adempimenti e l'osservanza di prescrizioni. Il principale riferimento normativo applicabile è rappresentato dal D. Lgs. 3 aprile del 2006, n. 152, come successivamente modificato ed integrato (il "**Codice Ambiente**"), che disciplina i predetti regimi autorizzativi, prevedendo, *inter alia*, le responsabilità e gli obblighi dei proprietari e dei gestori di siti inquinati.

La costante attenzione dell'Emittente, nell'ambito delle proprie strategie di gestione e sviluppo, alla salvaguardia dell'ambiente e l'impegno specifico rivolto alla prevenzione dell'inquinamento, alla ricerca del miglioramento continuo delle proprie *performance* ambientali e al rispetto della normativa applicabile è testimoniata dal fatto che la stessa si è dotata di procedure interne di *audit* annuali finalizzate alla predisposizione e al costante aggiornamento di un sistema di gestione ambientale, definendo altresì precisi obiettivi di miglioramento della propria efficienza ambientale, in modo integrato e compatibile con la sua struttura organizzativa. Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non è parte in alcun contenzioso con privati o enti pubblici che possa riguardare la materia ambientale.

Si riporta di seguito una sintesi delle principali tematiche ambientali relative alle strutture utilizzate dal Gruppo.

Rifiuti

Nei siti e nei Quartieri Fieristici utilizzati del Gruppo non sono presenti impianti che generano rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Presso i Quartieri Fieristici di Rimini e Vicenza sono presenti isole ecologiche presso le quali vengono conferiti tutti i rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti, per la maggior parte, da operazioni di allestimento e smontaggio. L'Emittente è iscritta, pertanto, al *Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti* (c.d. SISTRI) e redige annualmente il *Modello Unico di Dichiarazione* ("MUD"), debitamente trasmesso alla competente Camera di Commercio. L'Emittente controlla periodicamente tutte le autorizzazioni dei terzi coinvolti nella gestione dei rifiuti ed i conferimenti sono effettuati a norma di legge. L'Emittente non svolge attività di gestione e/o recupero e/o intermediazione di rifiuti.

Emissioni in atmosfera

Il Quartiere Fieristico di Rimini possiede e gestisce un impianto termico che produce emissioni inquinanti in atmosfera, dotato di un'autorizzazione alle emissioni rilasciata dalla Provincia di Rimini con specifiche prescrizioni (e.g. monitoraggi periodici dei livelli di inquinanti emessi in atmosfera dai punti di emissione). Alla Data del Documento di Registrazione, l'autorizzazione risulta valida ed efficace e non risulta intervenuto alcun evento che possa comportarne la revoca o la sospensione.

Emissioni sonore

L'emissione sonora ambientale riferibile all'attività dei Quartieri Fieristici, in condizioni di normale utilizzo, risulta rispettare i limiti imposti dalla zonizzazione acustica comunale. In data 12 gennaio 2019 è stato

consegnato uno specifico studio di valutazione dell'impatto acustico relativo al Quartiere Fieristico di Rimini, che ha confermato il rispetto dei limiti di legge.

Bonifica di siti contaminati

In relazione al Quartiere Fieristico di Rimini, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sono documentati incidenti o altre forme di inquinamento che possano aver interessato il sito. Nel sito sono presenti e utilizzati serbatoi e vasche interrati per il deposito di gasolio e acqua glicolata per impianti di condizionamento, sui quali vengono effettuate ispezioni periodiche. Inoltre, due serbatoi sono stati oggetto di attività di bonifica nel 2017.

In relazione al Quartiere Fieristico di Vicenza, è stata rinvenuta la presenza di sei serbatoi interrati, oramai dismessi, le cui prove di tenuta, nella maggior parte dei casi, hanno avuto esito negativo. Per questa ragione, a seguito della prova della mancata tenuta dei serbatoi e delle pre-analisi effettuate dalle quali è emerso il superamento della *Concentrazione Soglia di Contaminazione* (CSC) per i parametri *Idrocarburi Pesanti* e *Idrocarburi Leggeri*, si è provveduto ad effettuare una comunicazione preventiva agli enti competenti al fine di avviare il dovuto procedimento di bonifica.

Gli esiti dei successivi campionamenti dei terreni, effettuati per il collaudo degli scavi prodotti dall'estrazione dei serbatoi interrati, hanno evidenziato solo con riferimento al terreno circostante al serbatoio n. 3 *“una situazione di ridotto e contenuto superamento delle Concentrazione Soglia di Contaminazione (CSC) di riferimento per gli idrocarburi pesanti dettate dalla vigente normativa per i terreni a destinazione commerciale/industriale”*. Per tale ragione, è stata elaborata una procedura di *Analisi di Rischio Sitospecifica* condotta sulla matrice suolo indagata, al termine della quale è stata determinata l'assenza del rischio sanitario per i fruitori dell'area industriale e dell'eventuale lisciviazione in falda, nonché il rispetto delle concentrazioni soglia di rischio (CSR) sitospecifiche per il suolo. Gli esiti dei campionamenti sui rimanenti scavi hanno evidenziato il pieno rispetto dei limiti normativi per i siti a destinazione d'uso commerciale/industriale. Nel mese di luglio 2017, sono stati eseguiti i lavori di rimozione dei serbatoi interrati, seguendo le procedure di messa in sicurezza previste dall'art. 242 del Codice Ambiente e di bonifica del terreno. Nel dettaglio, si è provveduto all'estrazione dei serbatoi nn. 3, 4 e 6, mentre per il serbatoio n. 5, che non è stato possibile rimuovere per ragioni di sicurezza, si è provveduto ad attuare una messa in sicurezza permanente riempiendo lo stesso di boiaccia. A tal riguardo, si segnala che le indagini di caratterizzazione eseguite sul terreno avevano evidenziato il rispetto dei limiti normativi. Nel mese di agosto 2017, infine, si è provveduto alla vetrificazione dei restanti serbatoi nn. 1 e 2, i quali, non avendo provocato la contaminazione del terreno, saranno successivamente utilizzati come riserve di acque o vasche di raccolta delle stazioni di lavaggio pennelli. Nel mese di ottobre 2017, è stata depositata presso l'ARPAV la relazione di chiusura dei lavori, dalla quale si evince che *“l'area interessata dallo sversamento è stata completamente bonificata e le operazioni di M.I.S.E. ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06, possono ritenersi concluse”*. A seguito della presentazione della relazione di fine lavori, in data 24 novembre 2017, il Comune di Vicenza, con prot. n. 159821, ha richiesto all'ARPAV, alla Provincia di Vicenza e alla Unità Locale Sociale Socio Sanitaria (ULSS) di pronunciarsi in merito. Alla Data del Documento di Registrazione il procedimento di bonifica risulta formalmente concluso, essendo pervenuti i nulla osta del Dipartimento Provinciale ARPAV di Vicenza e del Comune di Vicenza.

Amianto

All'interno del Quartiere Fieristico di Rimini non sono presenti manufatti contenenti amianto.

All'interno del Quartiere Fieristico di Vicenza, a seguito del rilievo effettuato nel 2015, sono stati rinvenuti manufatti contenenti amianto. Alla data dell'ultimo sopralluogo, avvenuto nel mese di novembre 2017, tutti i manufatti a vista precedentemente censiti sono risultati bonificati attraverso l'asportazione e il conferimento a smaltimento. Alla Data del Documento di Registrazione, la presenza di amianto negli ambienti del Quartiere Fieristico di Vicenza permane nelle coibentazioni delle tubature riguardanti il Padiglione n. 2. Per tale ragione, l'Emittente mantiene regolarmente in essere ed aggiorna annualmente il piano *Programma di Controllo, Manutenzione e Custodia* di cui al D.M. 6 settembre 1994, fino alla rimozione completa di tutti i manufatti contenenti amianto. Alla data dell'ultimo sopralluogo, avvenuto nel mese di novembre 2017, non si è rilevata la necessità di interventi immediati di bonifica e/o messa in sicurezza, non essendo emerse situazioni di pericolo e/o inquinamento in atto. Per completezza, si segnala il rinvenimento di manufatti contenenti amianto anche nel Padiglione n. 9, di proprietà della società GEAL S.r.l., la quale ha provveduto all'incapsulamento dello stesso.

CAPITOLO IX - RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA

Premessa

Nel presente Capitolo è riportata l'analisi della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo relativa agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016. Le informazioni economiche, finanziarie e patrimoniali consolidate relative ai suddetti periodi sono state estratte dai bilanci consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016, predisposti in conformità agli EU-IFRS, approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, rispettivamente, in data 21 marzo 2019, 26 marzo 2018 e 28 aprile 2017 (Cfr. Capitolo XX, Paragrafo 20.1, del Documento di Registrazione).

Con riferimento ad alcuni dati inclusi nel presente Documento di Registrazione e relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016, si segnala che sono state apportate talune riclassifiche nell'esposizione del rendiconto finanziario consolidato rispetto ai bilanci consolidati 2016 e 2017 approvati dal Consiglio di Amministrazione, al fine di garantire una migliore comparabilità con quelli dell'esercizio 2018.

Ai fini di una corretta lettura delle informazioni di seguito riportate, si segnala che in data 1 novembre 2016, si è perfezionata l'Acquisizione di Fiera di Vicenza. A partire da tale data, le relative informazioni finanziarie di Fiera di Vicenza sono state acquisite nel bilancio consolidato dell'Emittente; pertanto, le informazioni economiche relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, non sono immediatamente comparabili con quelle relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Allo stesso modo, si segnala che in data 1 marzo 2018 e in data 1 settembre 2018, si sono perfezionate rispettivamente l'acquisizione di FB International e delle società Pro.Stand e Colorcom; pertanto, le informazioni finanziarie, economiche e patrimoniali relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, non sono immediatamente comparabili con quelle relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Il presente Capitolo include, inoltre, taluni indicatori alternativi di *performance* finanziari del Gruppo, estratti dai bilanci consolidati e da elaborazioni della Società effettuate sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale. Tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali codificati dagli EU-IFRS e devono essere letti ed interpretati unitamente alle informazioni finanziarie contenute nel Bilancio Consolidato.

Le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente ai Capitoli V, VI, X, XIX e XX, del Documento di Registrazione.

9.1 Situazione finanziaria

Si riporta di seguito lo schema riclassificato per "Fonti e Impieghi" della situazione patrimoniale – finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre			Variazioni		
	2018	2017	2016	2018-2017	2017-2016	%
Impieghi						
Capitale immobilizzato (1)	233.109	207.892	192.633	25.217	15.259	7,9%
Capitale circolante netto commerciale (2)	(50.450)	(39.796)	(32.374)	(10.654)	(7.422)	22,9%
Altri crediti e debiti non correnti (3)	(2.377)	(2.737)	(2.983)	360	246	(8,2%)
Passività non correnti (4)	(6.974)	(6.308)	(7.168)	(666)	860	(12,0%)
Capitale investito netto	173.308	159.051	150.108	14.257	8.943	6%
Fonti						
Totale patrimonio netto	102.536	106.118	108.093	(3.582)	(1.975)	(1,8%)
Posizione Finanziaria Netta - ESMA (5)	70.772	52.933	42.015	17.839	10.918	26,0%
Totale fonti di finanziamento	173.308	159.051	150.108	14.257	8.943	6%

- Il "Capitale immobilizzato" è calcolato come la somma delle seguenti voci estratte dai prospetti della situazione patrimoniale finanziaria consolidata inclusa nel Bilancio Consolidato del Gruppo: i) "Immobilizzazioni materiali", ii) "Immobilizzazioni immateriali", iii) "Partecipazioni valutate col metodo del PN", iv) "Altre partecipazioni", v) "Attività fiscali per imposte anticipate", vi) "Attività finanziarie non correnti". Il "Capitale immobilizzato" non è identificato come misura contabile nell'ambito degli EU-IFRS. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.
- Il "Capitale circolante netto commerciale" è calcolato come la somma delle seguenti voci estratte dai prospetti della situazione patrimoniale finanziaria consolidata inclusa nel Bilancio Consolidato del Gruppo: i) "Crediti commerciali", ii) "Altre attività correnti", iii) "Rimanenze", iv) "Crediti tributari per imposte dirette", v) "Debiti per imposte correnti", vi) "Altre passività correnti", vii) "Debiti commerciali". Il "Capitale circolante netto commerciale" non è identificato come misura contabile nell'ambito degli EU-IFRS. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.
- Gli "Altri crediti e debiti correnti e non correnti" sono calcolati come la somma delle seguenti voci estratte dai prospetti della situazione patrimoniale finanziaria consolidata inclusa nel Bilancio Consolidato del Gruppo: i) "Altre attività non correnti", ii) "Altre passività non correnti". Gli "Altri crediti e

debiti correnti e non correnti non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli EU-IFRS. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

- 4) Le *"Passività non correnti"* sono calcolate come la somma delle seguenti voci estratte dai prospetti della situazione patrimoniale finanziaria consolidata inclusa nel Bilancio Consolidato del Gruppo: i) *"Fondi per rischi ed oneri non correnti"*, ii) *"Fondi relativi al personale"*. Le *"Passività non correnti"* non sono identificate come misura contabile nell'ambito degli EU-IFRS. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.
- 5) La *"Posizione Finanziaria Netta – ESMA"* è determinata conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, attuative del Regolamento 2004/809/CE (cfr. Capitolo X, Paragrafo 10.1, del Documento di Registrazione).

Per ulteriori informazioni e per le modalità di calcolo degli indicatori alternativi di performance si rimanda al Capitolo III, Paragrafo 3.2 e Capitolo X, Paragrafo 10.1 del Documento di Registrazione.

Capitale immobilizzato

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del *"Capitale immobilizzato"* al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro e percentuale)	Al 31 dicembre			Variazioni			
	2018	2017	2016	2018-2017		2017-2016	
					%		%
Immobilizzazioni materiali	182.315	174.075	161.140	8.240	4,7%	12.935	8,0%
Immobilizzazioni immateriali	33.089	19.742	18.462	13.347	67,6%	1.280	6,9%
Partecipazioni valutate col metodo del PN	4.166	1.180	10.488	2.986	>100%	(9.308)	(88,7%)
Altre partecipazioni	11.016	10.710	64	306	2,9%	10.646	16634,4%
Attività fiscali per imposte anticipate	697	593	949	104	17,5%	(356)	(37,5%)
Attività finanziarie non correnti	1.826	1.592	1.530	234	14,7%	62	4,1%
Capitale immobilizzato	233.109	207.892	192.633	25.217	12,1%	15.259	7,9%

La voce *"Immobilizzazioni materiali"* ammonta a Euro 182.315 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 174.075 migliaia ed Euro 161.140 migliaia, rispettivamente, al 31 dicembre 2017 e 2016) e si riferisce prevalentemente ai Quartieri Fieristici. Gli incrementi registrati nei periodi esaminati sono relativi principalmente alle opere edili di ampliamento del Quartiere Fieristico di Rimini e ai saldi conferiti nel 2016 da Fiera Vicenza rappresentativi del compendio immobiliare sito in Vicenza (cfr. Capitolo V, Paragrafo 5.2, e Capitolo XX, Paragrafo 20.1, del Documento di Registrazione).

La voce *"Immobilizzazioni immateriali"* è pari a Euro 33.089 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 19.742 migliaia ed Euro 18.462 migliaia, rispettivamente, al 31 dicembre 2017 e 2016) e accoglie principalmente:

- le *"Concessioni, licenze, marchi e diritti simili"* per Euro 8.572 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 9.040 migliaia ed Euro 9.094 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016), relative principalmente al diritto d'uso della stazione ferroviaria "Rimini Fiera" e ai marchi delle manifestazioni fieristiche di proprietà;
- l'*"Avviamento"* per Euro 22.109 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 8.402 migliaia ed Euro 8.492 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016). Al 31 dicembre 2018, il saldo della voce è prevalentemente riconducibile al valore emerso a seguito dell'Acquisizione di Fiera di Vicenza, avvenuta in data 1 novembre 2016, pari a Euro 7.948 migliaia, e a seguito dell'operazione di acquisizione (i) del 51% del capitale sociale di FB International, avvenuta in data 1 marzo 2018, pari a Euro 4.642 migliaia (valutato al cambio del 31 dicembre 2018) e (ii) del 60% del capitale sociale di Pro.Stand (la quale contesualmente ha acquisito in pari data il 100% di Colorcom), avvenuta in data 1 settembre 2018, complessivamente per Euro 9.166 migliaia.

In conformità allo IAS 36 *"Riduzione di valore delle attività"*, l'*"Avviamento"* non è assoggettato ad ammortamento, ma è sottoposto a una verifica della relativa recuperabilità (*"Impairment Test"*) con cadenza annuale oppure, in presenza di indicatori che possano far ritenere che lo stesso possa aver subito una riduzione di valore, con frequenza maggiore, con riferimento a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari (*"CGU"*) o gruppi di CGU alle quali lo stesso è allocato e monitorato, mentre le altre *"Attività immateriali"* sono ammortizzate sulla base della vita utile residua e assoggettate a *Impairment Test* in presenza di indicatori che possano far ritenere che le stesse possano aver subito una riduzione di valore (cfr. Capitolo XX, Paragrafo 20.1, del Documento di Registrazione).

La voce “*Partecipazioni valutate col metodo del PN*” ammonta a Euro 4.166 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 1.180 migliaia ed Euro 10.488 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016) e si riferisce principalmente a:

- partecipazioni in società collegate per Euro 2.673 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 799 migliaia ed Euro 10.178 migliaia, rispettivamente, al 31 dicembre 2017 e 2016). L’incremento del saldo della voce al 31 dicembre 2018 rispetto al 31 dicembre 2017, pari a Euro 1.874 migliaia, è in gran parte riconducibile all’acquisto del 23,08% del capitale nella società CAST e del 50% del capitale sociale di Eagle. Il decremento del saldo della voce al 31 dicembre 2017 rispetto al 31 dicembre 2016, pari a Euro 9.379 migliaia, è in gran parte riconducibile al fatto che nel corso dell’esercizio 2017, il Gruppo ha visto diluirsi la propria quota di possesso nella Società del Palazzo dei Congressi al 18,38%. Il Gruppo, non avendo più le condizioni per esercitare un’influenza notevole sulla società, ha riclassificato il valore della partecipata Società del Palazzo dei Congressi tra le “*Altre partecipazioni*” per Euro 9.990 migliaia;
- partecipazioni in società a controllo congiunto (Estrategia, DV Global e Eagle) per un ammontare pari a Euro 1.493 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 381 migliaia ed Euro 310 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016).

La voce “*Altre partecipazioni*”, ammonta a Euro 11.016 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 10.710 migliaia ed Euro 64 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016) e come precedentemente indicato, al 31 dicembre 2017, accoglieva la riclassifica della partecipazione di Società del Palazzo dei Congressi per Euro 9.990 migliaia. La voce nel corso dell’esercizio 2018 registra un aumento per Euro 306 migliaia principalmente a seguito della valutazione al *fair value* della quota residua di patrimonio netto detenuto in Società del Palazzo dei Congressi.

La voce “*Attività fiscali per imposte anticipate*” ammonta a Euro 697 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 593 migliaia ed Euro 949 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016) e include il saldo netto delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite, che derivano dalle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività iscritte in bilancio e il relativo valore fiscale.

La voce “*Attività finanziarie non correnti*” ammontano a Euro 1.826 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 1.592 migliaia ed Euro 1.530 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016) e accoglie principalmente la polizza sottoscritta con BNL. Tale polizza è stata sottoscritta nel 2015 da Rimini Fiera S.p.A. con una durata di 5 anni a garanzia delle fidejussioni rilasciate da BNL a favore della Società e a beneficio del Comune di Rimini, per l’importo di Euro 1 milione, con riferimento a talune opere di urbanizzazione. Il rendimento complessivo conseguito al 31 dicembre 2018 è stato pari a Euro 21 migliaia. Il suddetto contratto prevede inoltre la possibilità di rimborso integrale o parziale del capitale prima della scadenza, trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza della polizza con relativa penalizzazione del rendimento riconosciuto secondo le modalità previste contrattualmente. La Società ha la facoltà di recedere dal contratto entro 30 giorni dalla conclusione del contratto. La banca trattiene dal rendimento realizzato una commissione annuale di gestione, determinata in base al cumulo dei premi versati (eventualmente riproporzionati in caso di riscatto parziale), che per l’esercizio 2018 è stata pari all’1,20%. Per ulteriori informazioni si rimanda al Capitolo III, Paragrafo 3.2, e al Capitolo XX, Paragrafo 20.1, del Documento di Registrazione.

Capitale circolante netto commerciale

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del “*Capitale circolante netto commerciale*” al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro e percentuale)	Al 31 dicembre			Variazioni			
	2018	2017	2016	2018-2017		2017-2016	
					%		%
Crediti commerciali	34.182	24.659	23.135	9.523	38,6%	1.524	6,6%
Altre attività correnti	8.161	9.050	8.843	(889)	(9,8%)	207	2,3%
Rimanenze	885	192	154	693	360,9%	38	24,7%
Debiti per imposte correnti al netto dei crediti tributari per imposte dirette	(1.725)	(966)	(1.821)	(759)	78,6%	855	(47,0%)
Altre passività correnti	(51.400)	(37.754)	(31.189)	(13.646)	36,1%	(6.565)	21,0%

Debiti commerciali	(40.553)	(34.977)	(31.496)	(5.576)	15,9%	(3.481)	11,1%
Capitale circolante netto commerciale	(50.450)	(39.796)	(32.374)	(10.654)	26,8%	(7.422)	22,9%

Il “*Capitale circolante netto commerciale*” è negativo per Euro 50.450 migliaia al 31 dicembre 2018, Euro 39.796 migliaia ed Euro 32.374 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016. Il Gruppo presenta strutturalmente un capitale circolante netto commerciale negativo dovuto al favorevole ciclo di tesoreria che caratterizza le società che organizzano manifestazioni fieristiche ed eventi congressuali. Infatti, gli operatori che organizzano fiere e congressi richiedono ai propri clienti un anticipo a conferma della loro iscrizione a partecipare all’evento e il saldo viene generalmente incassato prima che l’evento abbia inizio o a conclusione dello stesso. I fornitori di beni e servizi sono pagati, invece, secondo i termini comunemente in uso. Per gli organizzatori si genera, quindi, un capitale circolante netto commerciale negativo che porta ad un *surplus* di tesoreria.

La voce “*Crediti commerciali*” accoglie i crediti commerciali vantanti verso organizzatori ed espositori per le prestazioni relative alla messa a disposizione degli spazi fieristico/congressuale e alla fornitura dei servizi connessi alle manifestazioni. L’incremento registrato al 31 dicembre 2018 rispetto al 31 dicembre 2017 è principalmente imputabile alla variazione del perimetro di consolidamento.

Si riportano di seguito l’indice di rotazione dei debiti commerciali, i giorni medi di pagamento dei debiti commerciali, l’indice di rotazione dei crediti commerciali, i giorni medi di incasso dei crediti commerciali, al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016. Per le modalità di costruzione di tali indicatori si rimanda al Capitolo III, Paragrafo 3.2, del Documento di Registrazione.

(in rapporto)	Al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Indice di rotazione dei debiti commerciali ^(a)	2,4	2,3	1,8
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali ^(b)	124	129	169
Indice di rotazione dei crediti commerciali ^(c)	4,7	5,3	3,9
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali ^(d)	64	56	76

- a) L’indice di rotazione dei debiti commerciali è calcolato come rapporto tra: (i) la somma di Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, Costi per servizi, Costi per godimento beni di terzi e Altri costi operativi; e (ii) i debiti commerciali di fine periodo dell’esercizio di riferimento.
- b) I giorni medi di pagamento dei debiti commerciali sono calcolati come rapporto tra: (i) i debiti commerciali di fine periodo dell’esercizio di riferimento e (ii) la somma di Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, Costi per servizi, Costi per godimento beni di terzi e Altri costi operativi, moltiplicato per i giorni di competenza.
- c) L’indice di rotazione dei crediti commerciali è calcolato come rapporto tra il (i) Totale ricavi e (ii) i crediti commerciali.
- d) I giorni medi di incasso dei crediti commerciali sono calcolati come rapporto tra: (i) i crediti commerciali di fine periodo dell’esercizio di riferimento (al netto dell’Iva) e (ii) il Totale ricavi, moltiplicato per i giorni di competenza.

Le tabelle che seguono riportano la composizione per scadenza dei crediti commerciali al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016 raggruppati per scaduto e con indicazione, ove applicabile, del relativo fondo svalutazione crediti.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2018	Analisi dello scaduto				
		A scadere	Scaduto	0-90 giorni	91-180	Oltre
					Giorni	180 giorni
Crediti commerciali lordi	38.334	13.020	25.314	15.412	1.243	8.659
Fondo svalutazione	(4.152)	(20)	(4.131)	(347)	(38)	(3.747)
Valore Netto	34.182	13.000	21.183	15.065	1.205	4.913

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2017	Analisi dello scaduto				
		A scadere	Scaduto	0-90 giorni	91-180	Oltre
					Giorni	180 giorni
Crediti commerciali lordi	28.279	8.477	19.802	12.836	1.498	5.468
Fondo svalutazione	(3.620)	—	(3.620)	—	—	(3.620)
Valore Netto	24.659	8.477	16.182	12.836	1.498	1.848

Analisi dello scaduto						
-----------------------	--	--	--	--	--	--

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2016	A scadere	Scaduto	0-90 giorni	91-180	Oltre
					Giorni	180 giorni
Crediti commerciali lordi	26.459	8.500	17.959	10.917	1.265	5.777
Fondo svalutazione	(3.324)	—	(3.324)	—	—	(3.324)
Valore Netto	23.135	8.500	14.635	10.917	1.265	2.453

I crediti commerciali lordi scaduti al 31 dicembre 2018 aumentano rispetto al 31 dicembre 2017 per Euro 5.512 migliaia. La variazione è derivante dall'effetto netto dei seguenti fattori:

- incremento delle fasce di scaduto per complessivi Euro 5.945 migliaia a seguito dell'ampliamento del perimetro di consolidamento (acquisizione di Colorcom, Pro.Stand e FB International). Anche l'incremento nella fascia "oltre 180 giorni" è prevalentemente imputabile alle suddette acquisizioni. In particolare, Euro 3.798 sono riferibili al debito di FB International verso National Convention Service LCC (NCS) con la quale è in corso il contenzioso descritto nel Capitolo XX, Paragrafo 20.6.4, del Documento di Registrazione;
- efficientamento nel flusso della gestione del credito delle società appartenenti al Gruppo al 31 dicembre 2017, il quale ha generato complessivamente una riduzione dei crediti scaduti al 31 dicembre 2018 pari a Euro 433 migliaia.

I crediti commerciali sono esposti in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e i relativi dati storici. Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale (cfr. Capitolo XX, Paragrafo 20.1 del Documento di Registrazione).

Si segnala tuttavia che per tutti i periodi considerati, non vi sono concentrazioni significative di rischio di credito, sia in considerazione del fatto che il Gruppo incassa gran parte delle vendite con pagamento anticipato rispetto alla realizzazione della manifestazione, sia per la frammentazione delle posizioni creditizie. Si segnala a tal proposito che i primi tre clienti rappresentano il 16% dell'ammontare totale dei crediti commerciali.

Al fine di contenere i rischi derivanti dalla gestione dei crediti commerciali, è stato istituito un apposito ufficio destinato a coordinare sistematicamente l'attività di sollecito gestita, in una prima fase, dalle strutture commerciali, successivamente dal credit manager e infine affidata al legale. Le posizioni creditizie scadute da più di 90 giorni risultano in ogni caso monitorate dalla direzione amministrativa e per quelle per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale, si procede a svalutazione.

Come evidenziato nelle tabelle sopra riportate, i crediti scaduti non oggetto di svalutazione, in quanto non si evidenziano criticità in ordine all'incasso, sono pari a Euro 21.183 migliaia al 31 dicembre 2018, a Euro 16.182 migliaia al 31 dicembre 2017 ed Euro 14.635 migliaia al 31 dicembre 2016.

La tabella di seguito riportata riassume l'ammontare dei crediti commerciali scaduti e la percentuale di copertura del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro e percentuale)	Al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Totale crediti commerciali scaduti lordi	25.314	19.802	17.959
Fondo svalutazione crediti a copertura dei crediti commerciali scaduti	4.132	3.620	3.324
% di copertura dei crediti commerciali scaduti tramite stanziamento del fondo svalutazione crediti	16,3%	18,3%	18,5%

Al 31 dicembre 2018, i crediti commerciali scaduti in contenzioso ammontano a Euro 1.068 migliaia, di cui l'83% è gestito attraverso pratiche giudiziali e il restante 17% da società di recupero crediti.

Con riferimento ai crediti scaduti e/o in contenzioso, non si segnalano variazioni significative alla Data del Documento di Registrazione rispetto al 31 dicembre 2018.

Si segnala infine che nei periodi rappresentati e alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo non ha in essere forme di smobilizzo dei crediti commerciali.

La voce "Altre attività correnti" è pari a Euro 8.161 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 9.050 migliaia ed Euro 8.843 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016) e accoglie principalmente i crediti tributari, verso dipendenti e altri crediti previdenziali, nonché i ratei e risconti attivi riferiti a premi

assicurativi, affitti passivi, canoni software e di manutenzione e altri costi di competenza di esercizi futuri.

La voce “*Debiti per imposte correnti al netto dei crediti tributari per imposte dirette*” pari a Euro 1.725 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 966 migliaia ed Euro 1.821 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016), si riferisce alla posizione a debito verso l'erario per imposte correnti IRES e IRAP, al netto dei relativi crediti. La voce include inoltre il debito delle società del Gruppo nei confronti della controllante Rimini Congressi S.r.l. derivanti dall'applicazione del regime impositivo del consolidato fiscale nazionale.

La voce “*Altre passività correnti*” è pari a Euro 51.400 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 37.754 migliaia ed Euro 31.189 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016) e accoglie principalmente i debiti tributari e altri debiti previdenziali, nonché gli acconti fatturati a clienti per le manifestazioni e i congressi che si svolgeranno successivamente alla chiusura dell'esercizio. L'incremento della voce nei periodi rappresentati è prevalentemente attribuibile all'aumento degli acconti da clienti e dei ricavi anticipati di competenza di esercizi successivi, dovuto alla cadenza biennale o pluriennale di alcune manifestazioni. La voce in oggetto si incrementa inoltre per effetto della variazione del perimetro di consolidamento. Per maggiori, *cfr.* Capitolo XX, Paragrafo 20.1, del Documento di Registrazione.

La voce “*Debiti commerciali*” accoglie principalmente i debiti verso fornitori italiani relativi ad acquisti di servizi necessari allo svolgimento delle manifestazioni fieristiche inerenti l'attività tipica del Gruppo. L'incremento registrato al 31 dicembre 2018, rispetto al 31 dicembre 2017, è principalmente imputabile alla variazione del perimetro di consolidamento.

La tabella di seguito riepiloga il saldo dei debiti verso fornitori al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2018	A scadere	Scaduto entro 60 giorni	Scaduto tra 60 e 120 giorni	Scaduto oltre 120 giorni
Debiti commerciali	40.553	35.048	574	419	4.512

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2017	A scadere	Scaduto entro 60 giorni	Scaduto tra 60 e 120 giorni	Scaduto oltre 120 giorni
Debiti commerciali	34.977	34.043	-	163	771

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2016	A scadere	Scaduto entro 60 giorni	Scaduto tra 60 e 120 giorni	Scaduto oltre 120 giorni
Debiti commerciali	31.496	27.791	1.745	330	1.630

Il Gruppo non registra una significativa concentrazione dei debiti commerciali. A tal proposito si segnala che, al 31 dicembre 2018, i debiti commerciali verso i primi tre fornitori del Gruppo rappresentano il 24% sul totale della voce.

L'ammontare dei debiti commerciali scaduti entro 60 giorni è generato principalmente da una fisiologica dilazione dei pagamenti ai fornitori rispetto alle loro date di scadenza. Le posizioni scadute da oltre 60 giorni fanno riferimento principalmente a sospensioni dei pagamenti da parte del Gruppo dovuti a riscontrate situazioni di mancata fornitura a cui è seguita la richiesta di emissione nota di credito.

In particolare, i debiti commerciali scaduti appartenenti alla fascia “oltre 120 giorni” si incrementano principalmente per effetto della variazione del perimetro di consolidamento, in seguito alle acquisizioni di Colorcom, Pro.Stand e FB International. Tale incremento è prevalentemente riconducibile al debito di FB International verso National Convention Service LCC per Euro 3.806 migliaia, con la quale è in corso un contenzioso (*cfr.* Capitolo XX, Paragrafo 20.6.4 del Documento di Registrazione), in parte compensato dalla contrazione dei debiti che fanno capo alle società rientranti nel perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2017.

Non vi sono, al 31 dicembre 2018, altri contenziosi in essere con i fornitori oltre a quello sopra menzionato e, pertanto, non si ravvedono profili di rischio in proposito.

Con riferimento ai debiti scaduti e/o in contenzioso, alla Data del Documento di Registrazione non si segnalano variazioni significative, né rinegoziazioni delle scadenze con fornitori.

Per ulteriori informazioni si rimanda al Capitolo XX Paragrafo 20.1 del Documento di Registrazione.

Altri crediti e debiti non correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione degli “*Altri crediti e debiti non correnti*” al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre				Variazioni		
	2018	2017	2016	2018-2017	2017-2016		
					%	%	
Altre attività non correnti	117	146	93	(29)	(19,9%)	53	57,0%
Altre passività non correnti	(2.494)	(2.883)	(3.076)	389	(13,5%)	193	(6,3%)
Altri crediti e debiti correnti e non correnti	(2.377)	(2.737)	(2.983)	360	(13,2%)	246	(8,2%)

La voce “*Altri crediti e debiti non correnti*” presenta un saldo netto negativo pari a Euro 2.377 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 2.737 migliaia ed Euro 2.983 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016) e accoglie principalmente il debito per il contributo erogato dalla Regione Emilia-Romagna finalizzato alla realizzazione del Quartiere Fieristico di Rimini. La posta in oggetto si riduce progressivamente in conseguenza dell'imputazione a conto economico della quota di competenza dell'anno, determinata in modo proporzionale agli ammortamenti dello stesso.

Per ulteriori informazioni, cfr Capitolo XX, Paragrafo 20.1 del Documento di Registrazione.

Passività non correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione delle “*Passività non correnti*” al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre				Variazioni		
	2018	2017	2016	2018-2017	2017-2016		
					%	%	
Fondi per rischi ed oneri non correnti	(2.409)	(2.549)	(3.287)	140	(5,5%)	738	(22,5%)
Fondi relativi al personale	(4.565)	(3.759)	(3.881)	(806)	21,4%	122	(3,1%)
Passività non correnti	(6.974)	(6.308)	(7.168)	(666)	10,6%	860	(12,0%)

La voce “*Fondi per rischi ed oneri non correnti*” è pari a Euro 2.409 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 2.549 migliaia ed Euro 3.287 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016). Tale passività include principalmente:

- il “*Fondo Rischi Contenzioso*”, relativo agli accantonamenti effettuati a fronte di cause giurislavoristiche e al valore delle fidejussioni rilasciate dall'allora Fiera di Vicenza S.p.A. a favore di CIS S.p.A. a copertura integrale del rischio di mancato recupero degli importi relativi a tali polizze;
- gli “*Altri Fondi Rischi*”, relativi principalmente allo stanziamento effettuato in via prudenziale dell'onere stimato per l'imposta comunale sugli immobili (ICI) e dell'imposta di scopo di competenza di esercizi precedenti.

La voce “*Fondi relativi al personale*” è pari a Euro 4.565 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 3.759 migliaia ed Euro 3.881 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016). Il saldo è costituito:

- dal “*Trattamento di Fine Rapporto*” che include la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, per la liquidazione da corrispondere ai dipendenti delle società del Gruppo all'atto della cessazione del rapporto di lavoro;
- dal “*Fondo Indennità Suppletiva di Clientela*”, accantonato in ottemperanza dell'art. 1751 del Codice Civile e dell'accordo economico per la disciplina del rapporto di agenzia e rappresentanza commerciale del settore commercio;
- dal “*Fondo patto di non concorrenza*” che include i corrispettivi maturati nel corso degli anni per gli obblighi di non concorrenza assunti dai dipendenti dell'allora Fiera di Vicenza S.p.A. sulla base dei contratti di lavoro degli stessi, il cui relativo corrispettivo verrà erogato al termine del rapporto di lavoro, qualora il vincolo di non concorrenza risulti rispettato.

Per ulteriori informazioni, cfr Capitolo XX, Paragrafo 20.1 del Documento di Registrazione.

Totale Patrimonio Netto

Per una dettagliata descrizione della composizione del totale della voce “*Patrimonio netto*” e della relativa

movimentazione negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016, *cf.* Capitolo XX, Paragrafo 20.1, del Documento di Registrazione.

Posizione Finanziaria Netta - ESMA

Per una dettagliata descrizione della composizione della voce, *cf.* Capitolo X, Paragrafo 10.1, del Documento di Registrazione.

Indicatori economici

La seguente tabella evidenzia alcuni Indicatori Alternativi di *Performance* economici utilizzati dalla Società per monitorare l'andamento del business per i periodi rappresentati.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre				Variazioni		
	2018	2017	2016	2018-2017	2017-2016		
					%	%	
ROI (EBITDA/ Capitale Investito Netto)	17,8%	14,6%	10,9%	3,2%	21,7%	3,7%	33,7%
ROE (Utile(perdita) del periodo /Patrimonio Netto)	10,6%	8,6%	6,3%	1,9%	22%	2,3%	36,5%

Per maggiori informazioni sugli Indicatori Alternativi di *Performance*, *cf.* Capitolo III, Paragrafo 3.3, del Documento di Registrazione.

Il ROI passa dal 10,9% del 2016 al 17,8% del 2018, principalmente per effetto della dinamica della gestione operativa consuntivata dal Gruppo, dettagliatamente commentata nei paragrafi successivi del presente capitolo.

Il ROE passa dal 6,3% del 2016 al 10,6% del 2018, principalmente per effetto dell'incremento degli utili registrati nei suddetti periodi.

9.2 Gestione operativa

Il Gruppo è attivo nell'organizzazione di Eventi Fieristici Internazionali ed è un importante operatore a livello europeo in tale settore, focalizzandosi sull'organizzazione di eventi rivolti al settore professionale (*B2B*).

In particolare, il Gruppo è attivo nel settore dell'organizzazione di eventi fieristici (*Exhibition Industry*) e nel noleggio di strutture fieristiche per eventi organizzati da terzi, attraverso la progettazione, gestione e messa a disposizione di spazi espositivi attrezzati (principalmente presso i Quartieri Fieristici), la fornitura dei servizi connessi agli eventi fieristici e congressuali, nonché della promozione e gestione, sia presso le proprie strutture che presso quelle di terzi, di attività congressuali, espositive, culturali, legate allo spettacolo e al tempo libero, anche non collegate agli eventi organizzati o agli eventi congressuali.

Le attività del Gruppo sono suddivisibili in cinque principali Linee di *Business*:

- l'organizzazione e la realizzazione di manifestazioni ed eventi fieristici;
- il noleggio delle strutture fieristiche nell'ambito di manifestazioni organizzate da parte di soggetti terzi organizzatori;
- la promozione e la gestione di centri congressuali e la fornitura di servizi connessi specifici;
- la prestazione e la fornitura di servizi connessi agli eventi fieristici e congressuali prestati sia nell'ambito di eventi di proprietà, sia per gli eventi organizzati da terzi presso le strutture del Gruppo o in altre *location*;
- la realizzazione di ulteriori attività e la prestazione di servizi non *core* (editoria, eventi sportivi, affitti di spazi pubblicitari, attività commerciali e pubblicità di quartiere).

Il Gruppo svolge la propria attività prevalentemente presso il Quartiere Fieristico di Rimini, il Palacongressi di Rimini, il Quartiere Fieristico di Vicenza e il Centro Congressi di Vicenza. Inoltre, il Gruppo, opera in altre *location* in Italia e all'estero tramite le sue controllate.

Per maggiori dettagli in merito all'attività del Gruppo, *cf.* Capitolo VI, Paragrafo 6.1, del Documento di

Registrazione.

9.2.1 Informazioni riguardanti fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall'attività del Gruppo

Di seguito sono brevemente descritti i principali fattori che hanno influenzato l'andamento dei ricavi e dei risultati del Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

9.2.1.1 Il mercato di riferimento

2018 vs 2017

Il settore fieristico italiano ha registrato un'inversione di tendenza rispetto ai periodi precedenti, con una crescita delle superfici vendute rispetto alle edizioni precedenti e risultati positivi sia dal lato degli Espositori, sia dei Visitatori. In tale quadro hanno contribuito in senso positivo le misure di politica industriale per la promozione dell'*export* che hanno riconosciuto le fiere internazionali italiane come uno strumento essenziale per incrementare sia i livelli di esportazione, sia la diversificazione geografica.

Con riferimento al *business* congressuale, occorre sottolineare che il settore italiano ha sofferto un significativo calo della domanda, soprattutto a seguito della competizione dei grandi *player* internazionali. In tale ambito, il Gruppo ha continuato a perseguire una politica di sviluppo di servizi integrativi (*catering*, allestimenti, etc.) e complementari a quelli congressuali.

Nell'ambito del settore editoriale, invece, gli ultimi anni si sono caratterizzati per il costante trasferimento di risorse dai media tradizionali a quelli digitali. In questo contesto, il Gruppo, persegue una strategia di razionalizzazione del portafoglio *publishing* tradizionale e di contestuale sviluppo di un'offerta multimediale diversificata attraverso un'ampia gamma di servizi proposti.

2017 vs 2016

Dai dati disponibili per il 2017, emerge un quadro in miglioramento del settore fieristico italiano rispetto al corrispondente periodo del 2016 (Fonte: AMR-Globex 2017). Questo si è tradotto anche in un saldo positivo per quanto concerne l'andamento del fatturato. La ripresa delle manifestazioni a cadenza annuale ha, in sostanza, più che compensato la ciclicità negativa tipica degli anni dispari. Si sono registrati risultati positivi anche dal lato degli espositori, nazionali ed esteri. Una leggera flessione si è invece registrata sul fronte dei visitatori nazionali, mentre i visitatori esteri sono aumentati nel loro complesso: le origini del fenomeno vanno ricercate nell'attrattività del mercato fieristico italiano, oltre che nella congiuntura internazionale favorevole. Senza dubbio determinanti anche le misure di politica industriale per la promozione dell'*export* che hanno riconosciuto le fiere internazionali italiane come uno strumento essenziale per incrementare sia i livelli di esportazione, sia la diversificazione geografica.

Il settore congressuale ha attraversato una fase di dinamismo e fermento: nuovi eventi di nicchia sono nati per gemmazione da grandi congressi associativi internazionali; le *community* formatesi *online* sentono sempre di più il bisogno di incontrarsi e confrontarsi *face-to-face*; si sviluppano nuovi *format*, che non rispecchiano più la tradizionale distinzione tra eventi associativi ed eventi *corporate*, ma hanno confini più sfumati e caratteristiche ibride. Conseguentemente, l'esercizio 2017 ha evidenziato un lieve calo del numero dei congressi, dovuto ai mutamenti in atto nel mercato e alla sua tendenza alla frammentazione.

Conseguentemente, i ricavi del Gruppo sono passati da Euro 90.992 migliaia nel 2016 a Euro 130.677 migliaia nel 2017, con un incremento di Euro 39.685 migliaia (+43,6%). L'attività fieristica, in particolare quella relativa agli Eventi Organizzati – che rappresenta circa il 98% dei ricavi dell'intero *business* fieristico – si conferma la principale attività del Gruppo, generando circa il 66,4% del totale ricavi e registrando un incremento di 35,5 milioni (+69%) rispetto all'esercizio precedente. I ricavi generati dalla Linea di *Business* degli Eventi Congressuali sono stati pari a Euro 14.126 migliaia nel 2017, con un incremento di Euro 957 migliaia rispetto al 2016 (Euro 13.169 migliaia).

9.2.1.2 Acquisizione di FB International, Colorcom e Prostand

Nel corso dell'esercizio 2018, il Gruppo ha realizzato le seguenti operazioni di aggregazione aziendale: (i) l'acquisizione del 51% del capitale della società statunitense FB International tramite la società controllata IEG USA in data 1 marzo 2018; e (ii) l'acquisizione in data 1 settembre 2018, da parte dell'Emittente, del 60% del capitale di Pro.Stand, la quale, contestualmente, ha acquistato il 100% delle quote della società

Colorcom.

Nelle tabelle seguenti si presenta il contributo al conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 delle società acquisite nel corso del medesimo esercizio, in termini di ricavi totali e costi operativi, dalla rispettiva data di data di acquisizione al 31 dicembre 2018.

(In Euro migliaia)	FB International*	Elisioni	Contributo al Conto Economico consolidato
Totale Ricavi	13.075	(449)	12.625
Costi operativi	(11.726)	14	(11.712)

* Riferito al periodo dal 1 marzo 2018 al 31 dicembre 2018

(In Euro migliaia)	Pro.Stand*	Elisioni	Contributo al Conto Economico consolidato
Totale Ricavi	9.156	(6.306)	2.850
Costi operativi	(8.093)	111	(7.982)

* Riferito al periodo dal 1 settembre 2018 al 31 dicembre 2018

(In Euro migliaia)	Colorcom*	Elisioni	Contributo al Conto Economico consolidato
Totale Ricavi	6.987	(3.378)	3.609
Costi operativi	(5.826)	494	(5.332)

* Riferito al periodo dal 1 settembre 2018 al 31 dicembre 2018

Si segnala quindi che le informazioni economiche relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non sono immediatamente comparabili con quelle relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Per maggiori informazioni sugli effetti contabili relativi alle acquisizioni di FB International, Colorcom e Pro.Stand, *cfr.* Capitolo XX, Paragrafo 20.1, del Documento di Registrazione.

9.2.1.3 Acquisizione di Fiera di Vicenza

In data 1 novembre 2016 si è perfezionata l'Acquisizione di Fiera di Vicenza. Per maggiori dettagli, *cfr.* Capitolo XXII, Paragrafo 22.1, del Documento di Registrazione.

Come precedentemente indicato, la comparabilità delle informazioni economiche per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 con quelle del corrispondente periodo precedente è stata influenzata dagli effetti dal consolidamento di Fiera di Vicenza, avvenuto per la prima volta in data 1 novembre 2016; pertanto, le informazioni economiche relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 non sono immediatamente comparabili con quelle relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Per maggiori informazioni sugli effetti contabili relativi all'Acquisizione di Fiera di Vicenza, *cfr.* Capitolo XX, Paragrafo 20.1, del Documento di Registrazione.

L'operazione è stata realizzata con l'obiettivo di espansione sotto il profilo geografico dell'attività del Gruppo, nonché di ampliamento della gamma di servizi e prodotti offerti attraverso l'integrazione del *core business* di Fiera di Vicenza, in particolare nel settore dell'oreficeria e del gioiello.

9.2.1.4 Stagionalità del settore fieristico

La dinamica reddituale del Gruppo nei periodi esaminati è stata influenzata da taluni fenomeni di stagionalità tipici del settore fieristico, caratterizzato dalla quasi totale assenza di manifestazioni nel corso dei mesi estivi, nonché dalla presenza di importanti manifestazioni fieristiche - proprie o di terzi - a cadenza biennale o pluriennale.

Il calendario fieristico in Italia è caratterizzato, infatti, dalla presenza di manifestazioni biennali negli anni dispari, e pertanto le informazioni finanziarie contenute nel presente Capitolo presentano una limitata comparabilità per effetto della stagionalità del *business* fieristico.

9.2.2 Analisi dell'andamento economico per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016

Nella seguente tabella sono riportati i conti economici del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre

2018, 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro e Percentuale su Totale Ricavi)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2018		2017		2016		2018-2017		2017-2016	
		%		%		%		%		%
RICAVI										
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	156.806	98,2%	127.937	97,9%	87.707	96,4%	28.869	22,6%	40.230	45,9%
Altri ricavi	2.874	1,8%	2.740	2,1%	3.285	3,6%	134	4,9%	(545)	(16,6%)
TOTALE RICAVI	159.680	100,0%	130.677	100,0%	90.992	100,0%	29.003	22,2%	39.685	43,6%
COSTI OPERATIVI										
Variazione delle rimanenze	151	0,1%	37	0,0%	42	0,0%	114	>100%	(5)	(11,9%)
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo merci	(10.345)	(6,5%)	(7.758)	(5,9%)	(6.019)	(6,6%)	(2.587)	33,3%	(1.739)	28,9%
Costi per servizi	(79.819)	(50,0%)	(68.446)	(52,4%)	(45.866)	(50,4%)	(11.373)	16,6%	(22.580)	49,2%
Costi per godimento di beni di terzi	(4.469)	(2,8%)	(2.982)	(2,3%)	(2.089)	(2,3%)	(1.487)	49,9%	(893)	42,7%
Costi per il personale	(31.490)	(19,7%)	(26.227)	(20,1%)	(18.977)	(20,9%)	(5.263)	20,1%	(7.250)	38,2%
Altri costi operativi	(2.936)	(1,8%)	(2.094)	(1,6%)	(1.698)	(1,9%)	(843)	40,3%	(395)	23,3%
TOTALE COSTI OPERATIVI	(128.908)	(80,7%)	(107.470)	(82,2%)	(74.607)	(82,0%)	(21.438)	19,9%	(32.863)	44,0%
MARGINE OPERATIVO LORDO	30.772	19,3%	23.207	17,8%	16.385	18,0%	7.565	32,6%	6.822	41,6%
PROVVEDIMENTI E VALUTAZIONI										
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(10.456)	(6,5%)	(8.834)	(6,8%)	(5.026)	(5,5%)	(1.622)	18,3%	(3.808)	75,8%
Svalutazione dei crediti	(1.106)	(0,7%)	(1.117)	(0,9%)	(532)	(0,6%)	11	(0,9%)	(585)	>100%
Accantonamenti	(176)	(0,1%)	(20)	0,0%	(247)	(0,3%)	(156)	>100%	227	(91,9%)
Rettifiche di valore di attività finanziarie diverse da partecipazioni	(30)	0,0%	—	0,0%	—	0,0%	(30)	n.a.	—	0,0%
RISULTATO OPERATIVO	19.004	11,9%	13.236	10,1%	10.580	11,6%	5.768	43,6%	2.656	25,1%
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI										
Proventi finanziari	153	0,1%	87	0,1%	177	0,2%	66	75,9%	(90)	(50,8%)
Oneri finanziari	(2.437)	(1,5%)	(625)	(0,5%)	(78)	(0,1%)	(1.812)	>100%	(547)	>100%
Utili e perdite su cambi	(36)	0,0%	(195)	(0,1%)	61	0,1%	159	(81,5%)	(256)	(>100%)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(2.320)	(1,5%)	(733)	(0,6%)	160	0,2%	(1.587)	>100%	(893)	(>100%)
PROVENTI ED ONERI DA PARTECIPAZIONI										
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto	(217)	(0,1%)	481	0,4%	(184)	(0,2%)	(698)	(>100%)	665	(>100%)
Altri proventi/oneri da partecipazioni	44	0,0%	—	0,0%	49	0,1%	44	n.a.	(49)	(100,0%)
TOTALE PROVENTI ED ONERI DA PARTECIPAZIONI	(173)	(0,1%)	481	0,4%	(135)	(0,1%)	(654)	(>100%)	616	(>100%)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE										
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	16.511	10,3%	12.984	9,9%	10.605	11,7%	3.527	27,2%	2.379	22,4%
IMPOSTE SUL REDDITO	(5.690)	(3,6%)	(3.808)	(2,9%)	(3.758)	(4,1%)	(1.882)	49,4%	(50)	1,3%
UTILE/PERDITA DEL PERIODO	10.821	6,8%	9.176	7,0%	6.847	7,5%	1.645	17,9%	2.329	34,0%
-Utile/(perdita) di pertinenza delle minoranze	520	0,3%	97	0,1%	184	0,2%	423	>100%	(87)	(47,3%)
-Utile/(perdita) di pertinenza della capogruppo	10.301	6,5%	9.079	6,9%	6.663	7,3%	1.222	13,5%	2.416	36,3%

Di seguito viene fornita un'analisi di dettaglio delle singole voci di conto economico.

Totale Ricavi

Di seguito si riporta il dettaglio del totale ricavi del Gruppo suddiviso per Linea di *Business*.

(In migliaia di Euro e Percentuale su Totale Ricavi)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2018	%	2017	%	2016	%	2018-2017	%	2017-2016	%
Eventi organizzati	97.847	61,3%	86.828	66,4%	51.298	56,4%	11.019	12,7%	35.530	69,3%
Eventi ospitati	1.788	1,1%	1.584	1,2%	1.422	1,6%	204	12,9%	162	11,4%
Eventi fieristici	99.635	62,4%	88.412	67,7%	52.720	57,9%	11.223	12,7%	35.692	67,7%
Eventi congressuali	12.802	8,0%	14.126	10,8%	13.169	14,5%	(1.324)	(9,4%)	95700,0%	7,3%
Servizi correlati	40.975	25,7%	22.291	17,1%	20.047	22,0%	18.684	83,8%	2.244	11,2%
Editoria, eventi sportivi e altre attività	6.268	3,9%	5.848	4,5%	5.056	5,6%	420	7,2%	792	15,7%
TOTALE RICAVI	159.680	100,0%	130.677	100,0%	90.992	100,0%	29.003	22,2%	39.685	43,6%

2018 vs 2017

I ricavi passano da Euro 130.677 migliaia nel 2017 a Euro 159.680 migliaia nel 2018, registrando un incremento di Euro 29.003 migliaia, grazie al contributo delle manifestazioni fieristiche organizzate e dei relativi servizi offerti, nonché alla variazione del perimetro di consolidamento.

L'attività fieristica e, in particolare, quella relativa agli Eventi Organizzati - che rappresenta circa il 98,2% dei ricavi dell'intero settore fieristico - si conferma il *business* principale del Gruppo, generando circa il 61% del totale ricavi e mostrando un incremento di Euro 11.019 migliaia (+12,7%) nel 2018 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. L'incremento è imputabile alla crescita degli eventi annuali organizzati presso i quartieri di proprietà, alla vendita di maggiori spazi espositivi e relativi servizi connessi e alla "biennialità" del calendario, che ha visto svolgersi alcune manifestazioni che hanno luogo negli anni "pari" (Tecnargilla e IBE) a fronte del non svolgimento di altre che hanno svolgimento in anni "dispari" (Koinè e la triennale ABTech la cui ultima edizione si è svolta nel 2017).

Inoltre si segnala che le manifestazioni della Categoria *Green & Technology* hanno contribuito alla crescita dei ricavi di Gruppo per Euro 8,2 milioni. In particolare Ecomondo ha registrato un incremento dei ricavi al 31 dicembre 2018, rispetto all'esercizio precedente, pari a Euro 644 migliaia e i ricavi della Categoria accolgono il contributo della manifestazione Tecnargilla, che incide sugli anni pari, per Euro 6.013 migliaia.

Il comparto delle fiere dedicate al settore orafa e alla gioielleria hanno complessivamente registrato un incremento dei ricavi al 31 dicembre 2018, rispetto all'esercizio precedente, pari a circa Euro 600 migliaia. Tale incremento è prevalentemente riconducibile alla manifestazione VicenzaOro che ha registrato un incremento dei ricavi pari a Euro 782 migliaia.

Si segnala, infine, il contributo apportato: (i) dalla manifestazione sul turismo TTG, per Euro 597 migliaia; (ii) dalla manifestazione sull'ambiente Ecomondo, per Euro 644 migliaia; (iii) dalla manifestazione Rimini *Wellness*, la più grande *kermesse* al mondo dedicata al *fitness*, benessere, sport e sana alimentazione, per Euro 117 migliaia; e (iv) dalle manifestazioni Hit Show e Beer Attraction, in incremento rispettivamente per Euro 151 migliaia ed Euro 319 migliaia.

I ricavi per Eventi Ospitati ammontano a Euro 1.788 migliaia, facendo registrare un incremento dell'12,9% rispetto all'esercizio precedente e lasciando pressoché inalterato il loro peso complessivo rispetto al totale (-0,1%). Tali eventi si svolgono sia presso il Quartiere Fieristico di Rimini, sia presso quello di Vicenza.

Gli Eventi Congressuali accolgono i risultati economici derivanti dalla gestione delle strutture del Palacongressi di Rimini e del Vicenza Convention Centre (VICC). Il 2018 registra ricavi pari a Euro 12.802 migliaia rispetto a Euro 14.126 migliaia del precedente esercizio. Tale riduzione è attribuibile principalmente all'attività congressuale che, diversamente da quella fieristica, è caratterizzata da una minore stabilità del portafoglio eventi, alcuni dei quali tendono a cambiare location ogni anno per scelte dell'organizzatore.

I ricavi dei Servizi Correlati ammontano a Euro 40.975 migliaia e rappresentano rispettivamente il 25,7% dei ricavi del Gruppo nel 2018, incrementando di circa 18,7 milioni (+83,8%) rispetto al precedente esercizio. Questo significativo incremento, oltre che alla crescita organica dell'attività correlata allo sviluppo degli Eventi Organizzati, è in larga parte conseguenza della variazione di perimetro del Gruppo che ha interessato il business dei servizi allestitivi, con l'acquisizione delle società FB International (dal 1°

marzo 2018) e Pro.Stand e Colorcom (dal 1° settembre 2018).

L'attività di ristorazione, gestita da Summertrade, rileva un incremento dei ricavi del 3,3%. L'aumento è imputabile in parte al settore fieristico, per effetto dell'entrata a regime sul quartiere fieristico di Vicenza e in parte ai settori quali quello del catering verso terzi e degli altri locali extra-fieristici.

Infine, il business delle pulizie fa registrare una crescita dei ricavi del 16,8% sfruttando di fatto la crescita registrata dagli eventi organizzati e ospitati sul quartiere di Rimini e il calendario biennale più favorevole (Tecnargilla e IBE).

Il business legato a Editoria, Sport e altre attività registra ricavi per Euro 6.268 migliaia, in crescita del 7,1% rispetto all'esercizio precedente. Tale business comprende l'attività editoriale, data dall'informazione legata al Turismo (TTG Italia, Turismo d'Italia e HotelMag) e al settore orafa (VO+ e Trendvision), gli eventi di natura sportiva (i quali hanno svolgimento presso il quartiere fieristico di Rimini) e altri ricavi aventi natura residuale e, quindi, non direttamente imputabili alle altre linee di business.

2017 vs 2016

I ricavi passano da Euro 90.992 migliaia nel 2016 a Euro 130.677 migliaia nel 2017, registrando un incremento di Euro 39.685 migliaia, pari al 43,6%, dovuto principalmente al consolidamento per l'intero esercizio di Fiera di Vicenza, il cui conferimento è avvenuto in data 1 novembre 2016. L'attività fieristica e, in particolare, quella relativa agli Eventi Organizzati - che rappresenta circa il 98,2% dei ricavi dell'intero settore fieristico - si conferma il *business* principale del Gruppo, generando circa il 66,4% del totale ricavi e mostrando un incremento di Euro 35.530 migliaia (+69,3%) rispetto all'esercizio precedente. Inoltre, la Linea di *Business* degli Eventi Organizzati ha beneficiato dello sviluppo degli eventi di proprietà, nonché dell'apporto degli eventi organizzati derivanti dall'Acquisizione di Fiera di Vicenza.

I ricavi generati dai *business* degli Eventi Organizzati e degli Eventi Ospitati ammontano complessivamente a Euro 88.412 migliaia nel 2017, registrando un incremento di Euro 35.692 migliaia rispetto a Euro 52.720 migliaia dell'esercizio 2016. La variazione è attribuibile principalmente: (i) al più favorevole calendario fieristico, che include le manifestazioni biennali "anno dispari" direttamente organizzate, quali A.b.Tech, nonché (ii) alla buona performance riconducibile alla 38° edizione della manifestazione SIGEP, che ha beneficiato per la prima volta dell'ampliamento del quartiere Fieristico di Rimini, con un incremento di superficie occupata pari a 2.600 mq netti.

Hanno contribuito inoltre alla crescita dei ricavi il comparto delle fiere dedicate al settore orafa e alla gioielleria che hanno avuto un ruolo importante nell'aumento dei volumi del Gruppo, grazie gli accordi stipulati con Arezzo Fiere e Congressi per la gestione delle manifestazioni orafe OroArezzo e Gold Italy. L'edizione 2017 di VicenzaOro *January*, nonostante un mercato ancora in sofferenza, ha confermato i risultati positivi già conseguiti nella precedente edizione. In contemporanea si è svolta T.Gold, la più importante mostra internazionale dedicata ai macchinari e alle tecnologie applicate alla lavorazione dei metalli preziosi. VicenzaOro *September*, con la presenza di più di 1.300 *brand* provenienti da 36 paesi e dai principali distretti orafi italiani, ha registrato un miglioramento dei risultati grazie anche alla ripresa del mercato orafa-gioielliero del primo semestre 2017, in controtendenza rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2016. Si segnalano, inoltre, le prime edizioni di OroArezzo e *Gold Italy*, che hanno registrato risultati superiori alle attese.

Si segnala, infine, il contributo apportato: (i) dalla manifestazione Hit Show, evento italiano dedicato agli appassionati del settore della caccia, dell'outdoor, del tiro sportivo e della difesa personale, con un incremento dei ricavi per Euro 244 migliaia; (ii) dalla manifestazione sul turismo TTG, per Euro 600 migliaia; (iii) dalla manifestazione sull'ambiente Ecomondo, per Euro 977 migliaia; (iv) dalla manifestazione Rimini *Wellness*, la più grande *kermesse* al mondo dedicata al *fitness*, benessere, sport e sana alimentazione, per Euro 451 migliaia. Per contro, i suddetti incrementi sono stati parzialmente compensati dall'assenza della manifestazione "biennale anni pari" Tecnargilla e delle forniture all'industria ceramica e del laterizio.

I ricavi della Linea di *Business* degli Eventi Congressuali, pari a Euro 14.126 migliaia nel 2017 ed Euro 13.169 migliaia nel 2016, evidenziano un incremento di Euro 957 migliaia rispetto all'esercizio precedente e includono principalmente i risultati economici derivanti dalla gestione delle strutture del Palacongressi di Rimini e del Centro Congressi di Vicenza. Nonostante il *turnover* degli eventi tipico del settore, sulle due sedi si rileva complessivamente un risultato positivo rispetto ai risultati già conseguiti nell'esercizio precedente, facendo registrare inoltre un miglioramento della qualità degli eventi e delle presenze.

I ricavi derivanti dalla Linea di *Business* dei Servizi Correlati, pari a Euro 22.291 migliaia nel 2017 ed Euro 20.047 migliaia nel 2016, registrano un incremento di Euro 2.244 migliaia rispetto all'esercizio precedente e includono principalmente:

- il *business* degli allestimenti gestito da PES, che evidenzia un incremento del fatturato pari a Euro 400 migliaia, dovuto alla crescita delle manifestazioni svoltesi durante l'anno, nonostante il calendario fieristico dell'Emittente relativo al Quartiere Fieristico di Rimini, che negli anni dispari non prevede lo svolgimento di importanti manifestazioni (es. *Tecnargilla* e IBE);
- il *business* della ristorazione gestito da Summertrade. A tal proposito, l'incremento di fatturato registrato nel 2017 rispetto all'esercizio precedente, pari a Euro 1,6 milioni, è riconducibile principalmente al fatto che, a partire dalla fine di giugno 2017, la società ha svolto la propria attività all'interno del Quartiere Fieristico di Vicenza, coprendo dunque il secondo semestre del calendario fieristico vicentino. Per contro, si segnala la mancanza di importanti manifestazioni biennali nel Quartiere Fieristico di Rimini nell'esercizio 2017, rispetto al 2016.

Il Gruppo è inoltre attivo nel *business* dell'Editoria, Eventi Sportivi e Altre Attività attraverso un modello integrato (carta/web/social) di informazione dedicata agli operatori del settore e dialogando con la *community* dei professionisti che partecipano alle manifestazioni fieristiche. I ricavi di tale Linea di *Business* si attestano a Euro 5.847 migliaia nel 2017, in incremento di Euro 791 migliaia rispetto all'esercizio precedente (Euro 5.056 migliaia). Le Altre Attività includono principalmente i proventi per concessioni, costi di competenza di terzi inerenti a manifestazioni gestite in collaborazione con altre parti, proventi da pubblicazioni e abbonamenti, nonché i ricavi da pubblicità svolta nei Quartieri Fieristici non in occasione di eventi specifici.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo merci

2018 vs 2017

I "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo merci" sono costituiti prevalentemente da materiali di consumo e prodotti destinati dalla vendita nei punti bar e nei servizi di ristorazione. La voce passa da Euro 7.758 migliaia nel 2017 a Euro 10.345 migliaia nel 2018, con un incremento di 2.587 migliaia, pari al 33,3%, per effetto principalmente della variazione del perimetro di consolidamento. L'incidenza della voce sui ricavi passa dal 5,9% nel 2017 al 6,5% nel 2018.

2017 vs 2016

I "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo merci" sono costituiti prevalentemente da materiali di consumo e prodotti destinati dalla vendita nei punti bar e nei servizi di ristorazione. La voce passa da Euro 6.019 migliaia nel 2016 a Euro 7.758 migliaia nel 2017, con un incremento di 1.739 migliaia, pari al 28,9%, principalmente dovuto al contributo di Fiera Vicenza S.p.A. nel 2017 (12 mesi), rispetto a quello del 2016 (2 mesi). L'incidenza della voce sui ricavi passa dal 6,6% nel 2016 al 5,9% nel 2017, con un decremento dello 0,7% dovuto al maggior assorbimento della voce sul totale dei ricavi.

Costi per servizi

Nella seguente tabella è riportata la composizione della voce "Costi per servizi", per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro e Percentuale su Totale Ricavi)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2018	%	2017	%	2016	%	2018-2017	%	2017-2016	%
Acquisto allestimenti	21.820	13,7%	18.793	14,4%	11.439	12,6%	3.027	16,1%	7.354	64,3%
Prestazioni di servizi	17.604	11,0%	13.338	10,2%	7.545	8,3%	4.266	32,0%	5.793	76,8%
Acquisto servizi venduti ad espositori	10.194	6,4%	10.705	8,2%	7.774	8,5%	(511)	(4,8%)	2.931	37,7%
Gestione commerciale manifestazioni	5.911	3,7%	3.365	2,6%	4.484	4,9%	2.546	75,7%	(1.119)	(25,0%)
Pubblicità	4.213	2,6%	3.908	3,0%	2.553	2,8%	305	7,8%	1.355	53,1%
Servizi di pulizia	3.926	2,5%	3.497	2,7%	2.706	3,0%	429	12,3%	791	29,2%
Utenze	3.437	2,2%	2.840	2,2%	2.124	2,3%	597	21,0%	716	33,7%
Vigilanza e altri servizi di manifestazioni	3.301	2,1%	3.535	2,7%	2.323	2,6%	(234)	(6,6%)	1.212	52,2%
Costi di realizzazione manifestazioni	2.647	1,7%	2.518	1,9%	465	0,5%	129	5,1%	2.053	>100,0%

Manutenzioni strutture	2.636	1,7%	2.733	2,1%	1.756	1,9%	(97)	(3,5%)	977	55,6%
Costi per ospitalità	2.134	1,3%	2.039	1,6%	1.660	1,8%	95	4,7%	379	22,8%
Assicurazioni	1.132	0,7%	746	0,6%	526	0,6%	386	51,7%	220	41,8%
Altri	863	0,5%	429	0,3%	511	0,6%	434	>100,0%	(82)	(16,0%)
TOTALE COSTI PER SERVIZI	79.819	50,0%	68.446	52,4%	45.866	50,4%	11.373	16,6%	22.580	49,2%

2018 vs 2017

I “*Costi per servizi*” passano da Euro 68.446 migliaia nel 2017 a Euro 79.819 migliaia nel 2018, con un incremento di Euro 11.373 migliaia, pari al 16,6%. Tale incremento è principalmente dovuto all’incremento dei costi per acquisto di allestimenti, dei costi relativi alla prestazione di servizi e dei costi relativi alla gestione commerciale delle manifestazioni, in linea con il maggiore volume di attività del Gruppo e in particolare dell’attività fieristica, nel 2018 rispetto al 2017. Infine, gli “*Altri costi per servizi*” fanno riferimento prevalentemente ai costi relativi al noleggio delle auto aziendali e ai pedaggi.

L’incidenza della voce sui ricavi passa dal 52,4% nel 2017 al 50,0% nel 2018, registrando una riduzione di 2,4 punti percentuali, principalmente attribuibile alla riduzione dell’incidenza sui ricavi registrata dai costi per acquisto di allestimenti e dai costi relativi alla gestione commerciale delle manifestazioni.

2017 vs 2016

I “*Costi per servizi*” passano da Euro 45.866 migliaia nel 2016 a Euro 68.446 migliaia nel 2017, con un incremento di 22.580 migliaia, pari al 49,2%. Tale incremento è prevalentemente dovuto all’acquisto di allestimenti, ai costi legati alla prestazione di servizi, ai costi relativi all’acquisto di servizi venduti agli espositori, nonché ai costi di realizzazione delle manifestazioni (che comprende principalmente i costi relativi ai compensi per diritti e i costi di spedizione), in linea con il maggiore volume di attività del Gruppo e in particolare dell’attività fieristica, nell’esercizio 2017 rispetto all’esercizio precedente, nonché all’effetto del consolidamento di Fiera di Vicenza.

Infine, gli “*Altri costi per servizi*” ammontano ad Euro 511 migliaia e Euro 429 migliaia, rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 2017 e comprendono prevalentemente i costi relativi al noleggio delle auto aziendali e ai pedaggi.

L’incidenza della voce sui ricavi passa dal 50,4% nel 2016 al 52,4% nel 2017 prevalentemente per effetto dell’aumento dell’incidenza dei costi relativi all’acquisto di allestimenti.

Costi per godimento di beni di terzi

2018 vs 2017

I “*Costi per godimento di beni di terzi*” passano da Euro 2.982 migliaia nel 2017 a Euro 4.469 migliaia nel 2018 con un incremento di Euro 1.487 migliaia, pari al 49,9%. La voce accoglie i canoni relativi all’affitto dei terreni utilizzati in occasione delle manifestazioni fieristiche, nonché i costi per l’affitto del Palacongressi di Rimini di proprietà della Società del Palazzo dei Congressi. La voce si incrementa principalmente per effetto del maggiore volume di attività registrato dal Gruppo rispetto all’esercizio precedente. L’incidenza della voce sui ricavi rimane sostanzialmente stabile, passando dal 2,3% nel 2017 al 2,8% nel 2018.

2017 vs 2016

I “*Costi per godimento di beni di terzi*” passano da Euro 2.089 migliaia nel 2016 a Euro 2.982 migliaia nel 2017, con un incremento di 893 migliaia, pari al 42,7%. La voce accoglie i canoni relativi all’affitto dei terreni utilizzati in occasione delle manifestazioni fieristiche, nonché i costi per l’affitto del Palacongressi di Rimini di proprietà della Società del Palazzo dei Congressi. L’incremento è principalmente dovuto all’affitto di un padiglione di Fiera di Vicenza per la manifestazione VicenzaOro. L’incidenza della voce sui ricavi rimane invariata ed è pari al 2,3%, nel 2016 e nel 2017.

Costi per il personale

Nella seguente tabella è riportata la composizione della voce “Costi per il personale”, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro e Percentuale su Totale Ricavi)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2018		2017		2016		2018-2017		2017-2016	
		%		%		%		%		%
Salari e stipendi	22.098	13,8%	18.508	14,2%	13.351	14,7%	3.590	19,4%	5.157	38,6%
Oneri sociali	6.393	4,0%	5.562	4,3%	3.951	4,3%	831	14,9%	1.611	40,8%
TFR	1.420	0,9%	1.202	0,9%	930	1,0%	218	18,1%	272	29,2%
Trattamento di quiescenza e simili	—	0,0%	—	0,0%	—	0,0%	—	0,0%	—	0,0%
Altri costi	607	0,4%	427	0,3%	242	0,3%	180	42,2%	185	76,4%
Compensi agli amministratori	971	0,6%	527	0,4%	503	0,6%	444	84,3%	24	4,8%
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	31.489	19,7%	26.226	20,1%	18.977	20,9%	5.263	20,1%	7.249	38,2%

La seguente tabella riporta il numero medio dei dipendenti (*Full-Time Equivalent – FTE medio*)⁷⁹ complessivamente impiegati dal Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2017 ed al 31 dicembre 2016, ripartiti secondo le principali categorie e con indicazione della natura del rapporto subordinato.

Qualifica	31 dicembre 2018		31 dicembre 2017		31 dicembre 2016	
	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Tempo determinato
Dirigenti o equivalenti	13,17	0,00	12,50	0,00	10,6	0,0
Quadri e Impiegati	295,63	25,98	249,35	23,00	249,9	10,0
Operai	59,33	93,00	45,50	110,00	48,4	109,0
Totale per natura del rapporto	368,13	118,98	307,35	133,00	309,0	119,0

2018 vs 2017

I “Costi per il personale” passano da Euro 26.226 migliaia nel 2017 a Euro 31.489 migliaia nel 2018, con un incremento di Euro 5.263 migliaia, pari al 20,1%. Tale incremento è relativo principalmente al consolidamento delle società di allestimenti acquisite nel corso del 2018 e, in via residuale, all’aumento dei costi del personale dell’Emittente che ha potenziato la propria struttura organizzativa per sostenere e supportare lo sviluppo di tutti i nuovi prodotti acquisiti. L’incidenza della voce sui ricavi rimane sostanzialmente stabile passando dal 20,1% nel 2017 al 19,7% nel 2018.

2017 vs 2016

I “Costi per il personale” passano da Euro 18.977 migliaia nel 2016 a Euro 26.226 migliaia nel 2017, con un incremento di 7.249 migliaia, pari al 38,2%. Tale incremento è relativo principalmente all’Acquisizione di Fiera di Vicenza a far data dal 1 novembre 2016, nonché al potenziamento della struttura organizzativa del Gruppo per sostenere e supportare lo sviluppo di tutti i nuovi prodotti acquisiti. In misura minore si segnala un aumento dei costi, principalmente in Summertrade, legato ai maggiori volumi realizzati in seguito all’avvio dell’attività svolta su Fiera di Vicenza. Conseguentemente, l’incidenza della voce sui ricavi passa dal 20,9% nel 2016 al 20,1% nel 2017.

Altri costi operativi

Nella seguente tabella è riportata la composizione della voce “Altri costi operativi” per gli esercizi chiusi al

⁷⁹ Equivalente a tempo pieno (*Full-Time Equivalent o FTE*) è un metodo che viene usato frequentemente, sia per misurare in maniera univoca il numero dei dipendenti di un’azienda, sia per il loro dimensionamento in fase di pianificazione del personale. L’FTE viene principalmente utilizzato per indicare lo sforzo erogato o pianificato per svolgere una attività o un progetto. Un FTE equivale ad una persona che lavora a tempo pieno (8 ore al giorno) per un anno lavorativo, che è quantificato in media in 220 giorni di lavoro (365 giorni esclusi sabati, domeniche, ferie e festività varie).

31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro e Percentuale su Totale Ricavi)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2018		2017		2016		2018-2017		2017-2016	
		%		%		%		%		%
Tasse comunali	1.046	0,7%	972	0,7%	631	0,7%	74	7,6%	341	54,0%
Diritti SIAE, imposte sugli spettacoli	59	0,0%	36	0,0%	43	0,0%	23	63,9%	(7)	(16,3%)
Tassa proprietà mezzi trasporto	6	0,0%	4	0,0%	4	0,0%	2	50,0%	—	0,0%
Quote associative e contributi	282	0,2%	307	0,2%	185	0,2%	(25)	(8,1%)	122	65,9%
Val.bollati e vidimazione libri	31	0,0%	22	0,0%	19	0,0%	9	40,9%	3	15,8%
Altre tasse	54	0,0%	19	0,0%	56	0,1%	35	184,2%	(37)	(66,1%)
Altri costi	335	0,2%	24	0,0%	76	0,1%	311	>100,0%	(52)	(68,4%)
Minusvalenze da alienazione immobilizzazioni	84	0,1%	—	n.a.	—	n.a.	84	n.a.	—	0,0%
Perdite su crediti	—	0,0%	10	0,0%	1	0,0%	(10)	(100,0%)	9	>100%
Danni rimborsati	19	0,0%	—	0,0%	3	0,0%	19	n.a.	(3)	(100,0%)
Accantonamento PNC (dal 2017 in Costi per il personale)	—	0,0%	—	0,0%	25	0,0%	—	0,0%	(25)	(100,0%)
Altre spese operative	1.020	0,6%	699	0,5%	655	0,7%	321	45,9%	44	6,7%
TOTALE ALTRI COSTI OPERATIVI	2.936	1,8%	2.094	1,6%	1.698	1,9%	843	40,3%	395	23,3%

2018 vs 2017

Gli “*Altri costi operativi*” passano da Euro 2.094 migliaia nel 2017 a Euro 2.936 migliaia nel 2018, con un incremento di Euro 843 migliaia, pari al 40,3%. Tale incremento è prevalentemente riconducibile alla voce “*Altre spese operative*”, che registra un aumento dovuto alla variazione del perimetro di consolidamento. L’incidenza della voce sui ricavi rimane stabile, passando dal 1,6% nel 2017 al 1,8% nel 2018.

2017 vs 2016

Gli “*Altri costi operativi*” passano da Euro 1.698 migliaia nel 2016 a Euro 2.094 migliaia nel 2017, con un incremento di Euro 396 migliaia, pari allo 23,3%. L’incidenza della voce sui ricavi passa dallo 1,9% nel 2016 al 1,6% nel 2017.

Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni

Nella seguente tabella è riportata la composizione della voce “*Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali ed immateriali*” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro e Percentuale sui Ricavi)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2018		2017		2016		2018-2017		2017-2016	
		%		%		%		%		%
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.263)	(0,8%)	(1.127)	(0,9%)	(452)	(0,5%)	(136)	12,1%	(675)	>100%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(9.193)	(5,8%)	(7.618)	(5,8%)	(4.574)	(5,0%)	(1.575)	20,7%	(3.044)	66,6%
Impairment avviamenti	—	0,0%	(90)	(0,1%)	—	0,0%	90	(100,0%)	(90)	n.a.
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DELLE ATTIVITA' MATERIALI E IMMATERIALI	(10.456)	(6,5%)	(8.834)	(6,8%)	(5.026)	(5,5%)	(1.622)	18,3%	(3.808)	75,8%

2018 vs 2017

Gli “*Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni*” passano da Euro 8.834 migliaia nel 2017 a Euro 10.456 migliaia nel 2018, con un incremento di Euro 1.622 migliaia, pari al 18,3%. Anche in questo caso sulla variazione ha un deciso impatto l’apporto derivante da FB International, Pro.Stand e Colorcom, oltre alla piena entrata a regime di alcune delle opere di ampliamento del Quartiere Fieristico di Rimini. In particolare, si tratta della realizzazione di corpi di collegamento tra i preesistenti padiglioni fieristici di cui quattro entrati in funzione a partire da luglio 2017 e altri quattro da gennaio 2018 (i restanti 4 corpi di collegamento facenti parte dell’intero progetto di ampliamento erano entrati in esercizio, quindi in ammortamento, nel gennaio del 2017). L’incidenza percentuale della voce sui ricavi rimane

sostanzialmente stabile, passando dal 6,8% nel 2017 al 6,5% nel 2018.

2017 vs 2016

Gli “*Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni*” passano da Euro 5.026 migliaia nel 2016 a Euro 8.834 migliaia nel 2017, con un incremento di Euro 3.808 migliaia, pari al 75,8%. Tale incremento è dovuto principalmente all’entrata in funzione dei padiglioni costruiti nell’ambito delle opere di ampliamento del Quartiere Fieristico di Rimini e all’entrata a regime dell’ammortamento dei cespiti conferiti da Fiera di Vicenza a far data dal 1 novembre 2016. La voce “*Impairment avviamenti*” riporta la svalutazione dell’avviamento originariamente iscritto in sede di acquisizione della società Conceptage (pari ad Euro 452 migliaia) per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. L’incidenza percentuale della voce sui ricavi si è incrementata, passando dal 5,5% nel 2016 al 6,8% nel 2017.

Proventi e Oneri finanziari netti

Nella seguente tabella è riportata la composizione della voce “*Proventi e Oneri finanziari*” netti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro e Percentuale su Totale Ricavi)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2018		2017		2016		2018-2017		2017-2016	
		%		%		%		%		%
Da titoli nell’Attivo Circolante diversi da partecipazioni	61	0,0%	32	0,0%	34	0,0%	29	90,6%	(2)	(5,9%)
Interessi attivi su depositi bancari	12	0,0%	25	0,0%	33	0,0%	(13)	(52,0%)	(8)	(24,2%)
Int. Att. c/c intercompany con Soc. Collegate	—	0,0%	—	0,0%	61	0,1%	—	0,0%	(61)	(100,0%)
Altri interessi attivi	80	0,2%	29	0,1%	49	0,1%	51	175,9%	(20)	(40,8%)
Plusvalenze finanziarie	—	0,0%	1	0,0%	—	0,0%	(1)	(100,0%)	1	n.a.
Proventi diversi dai precedenti	92	0,1%	55	0,0%	143	0,2%	37	67,3%	(88)	(61,5%)
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	153	0,1%	87	0,1%	177	0,2%	66	75,9%	(90)	(50,8%)
Interessi passivi su debiti verso banche	(969)	(0,6%)	(716)	(0,5%)	(372)	(0,4%)	(253)	35,3%	(344)	92,5%
Altri interessi passivi e oneri	(3)	0,0%	(3)	0,0%	(1)	—	—	0,0%	(2)	>100%
Interessi passivi su altri debiti	(771)	(0,5%)	—	0,0%	—	0,0%	(771)	n.a.	—	0,0%
Differenze passive di swap	(974)	(0,6%)	(931)	(0,7%)	(469)	(0,5%)	(43)	4,6%	(462)	98,5%
Differenziale IRS	279	0,2%	1.025	0,8%	764	0,8%	(746)	(72,8%)	261	34,2%
TOTALE ONERI FINANZIARI	(2.437)	(3,4%)	(625)	(0,5%)	(78)	(0,1%)	(1.812)	>100%	(547)	(>100%)
Differenze attive di cambio	159	0,10%	13	0,00%	62	0,1%	146	>100%	(49)	(79,0%)
Differenze passive di cambio	(195)	0,0%	(208)	(0,1%)	(1)	0,0%	13	(6,3%)	(207)	>100%
TOTALE UTILI E PERDITE SU CAMBI	(36)	0,0%	(195)	(0,1%)	61	0,1%	159	(81,5%)	(256)	(>100%)
TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI NETTI	(2.320)	(1,5%)	(733)	(0,6%)	160	0,2%	(1.587)	216,5%	(893)	(>100%)

2018 vs 2017

La voce “*Proventi e Oneri finanziari*” netti passa da un onere di Euro 733 migliaia nel 2017 a un onere di Euro 2.320 migliaia nel 2018, con un peggioramento di Euro 1.587 migliaia. La parte ordinaria della gestione, intendendosi quella collegata agli oneri finanziari su finanziamenti e mutui (prevalentemente in capo alla Società), mostra oneri netti complessivi sostanzialmente in linea con quelli del precedente esercizio maggiori oneri finanziari sono imputabili in particolare: (a) a minori proventi da variazioni del *far value* dello strumento finanziario derivato collegato al mutuo Banca Intesa acceso per l’ampliamento della Fiera di Vicenza (0,3 milioni di provento nel 2018 contro 1 milione di provento nel 2017); e (b) alla rilevazione di oneri finanziari per circa Euro 0,8 milioni collegati alle *opzioni put* per l’acquisto delle restanti quote delle società FB International, Pro.Stand e Colorcom. Il potenziale debito per l’esercizio delle Opzioni inerenti l’acquisizione delle quote di minoranza di queste società è rappresentato dal valore attuale del presunto valore d’esercizio delle opzioni medesime e quindi incorpora un elemento finanziario

che viene imputato a conto economico mano a mano che ci si avvicina alla data di potenziale esercizio dell'opzione.

I proventi finanziari netti contabilizzati con riferimento alla polizza assicurativa sottoscritta con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. sono stati pari a Euro 22 migliaia e Euro 19 migliaia rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017. I proventi finanziari contabilizzati con riferimento alla polizza collettiva sul TFR stipulata dall'allora Fiera di Vicenza S.p.A. sono stati invece pari a Euro 14 migliaia e Euro 9 migliaia rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

L'incidenza percentuale della voce sui ricavi aumenta di 0,9 punti percentuali, passando da 0,6% nel 2017 al 1,5% nel 2018.

2017 vs 2016

La voce "Proventi e Oneri finanziari" netti passa da un saldo positivo di Euro 160 migliaia nel 2016 a un onere di Euro 733 migliaia nel 2017, con un decremento di Euro 893 migliaia. L'incidenza percentuale della voce sui ricavi si riduce di 0,8 punti percentuali, passando da 0,2% nel 2016 a -0,6% nel 2017.

Nell'ottica dell'ottimizzazione delle disponibilità finanziarie di Gruppo, la Società ha instaurato rapporti di c/c *intercompany* con alcune società collegate. Su tali rapporti maturano interessi attivi a tassi di mercato correlati all'andamento dell'*Euribor*.

Gli "Interessi attivi su depositi bancari" sono frutto della gestione della liquidità nel corso dell'esercizio e il conseguente investimento dell'eventuale eccedenza della stessa in prodotti a basso rischio quali depositi vincolati e polizze da rendimento minimo garantito. I proventi finanziari contabilizzati con riferimento alla polizza assicurativa sottoscritta con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. sono stati pari a Euro 19 migliaia ed Euro 21 migliaia rispettivamente nel 2017 e 2016.

La voce "Interessi passivi su debiti verso banche" passa da Euro 372 migliaia nel 2016 a Euro 716 migliaia nel 2017 con un incremento di Euro 344 migliaia dovuto principalmente all'aumento dei debiti bancari e all'utilizzo temporaneo di linee di credito a breve termine.

La voce "Differenziale IRS" rappresenta la variazione nell'esercizio del *fair value* del derivato contratto con la Banca Popolare di Vicenza (ora Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.), mentre la voce "Differenze passive di swap" si riferisce all'interesse riconosciuto alla stessa banca al tasso fisso stabilito contrattualmente.

La voce "Utili e perdite su cambi" passa da un provento di Euro 61 migliaia nel 2016 a un onere di Euro 195 migliaia nel 2017, in riduzione di Euro 256 migliaia, principalmente per effetto della conversione dei rapporti in valuta diversa dall'Euro.

Proventi e Oneri da partecipazioni

Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2018		2017		2016		2018-2017		2017-2016	
	(In migliaia di Euro E Percentuale sui Ricavi Totali)	%	%	%	%	%	%	%	%	
Rivalutazioni di partecipazioni										
Società Palazzo dei Congressi S.p.A.	—	0,0%	658	0,5%	—	0,0%	(658)	(100,0%)	658	n.a.
Fairsystem International Exhibition Services S.r.l. in liquidazione	—	0,0%	1	0,0%	2	0,0%	(1)	(100,0%)	(1)	(50,0%)
C.A.S.T. Alimenti Srl	134	0,1%	—	0,0%	—	0,0%	134	0,0%	—	0,0%
Cesena Fiera S.p.a.	(2)	0,0%	—	0,0%	—	0,0%	(2)	0,0%	—	0,0%
Fitness Festival International S.r.l. (in liquidazione)	46	0,0%	—	0,0%	—	0,0%	46	0,0%	—	0,0%
Totale Rivalutazioni di partecipazioni	178	0,1%	659	0,5%	2	0,0%	(481)	(73,0%)	657	>100%
Svalutazioni di partecipazioni										
Società Palazzo dei Congressi S.p.A.	—	0,0%	—	0,0%	(54)	(0,1%)	—	0,0%	54	(100,0%)
Green Box S.r.l.	—	0,0%	(2)	0,0%	(13)	0,0%	2	(100,0%)	11	(84,6%)
Expo Estrategia Brasil Eventos e Producoes Ltda	(145)	(0,1%)	(134)	(0,1%)	(119)	(0,1%)	(11)	8,2%	(15)	12,6%
Fitness Festival in liquidazione S.r.l.	—	0,0%	(42)	0,0%	—	0,0%	42	(100,0%)	(42)	n.a.

Fairsystem International Exhibition Services S.r.l. in liquidazione	(15)	0,0%	—	0,0%	—	0,0%	(15)	n.a.	—	0,0%
DV Global Link LLC	(234)	-0,1%	—	0,0%	—	0,0%	(234)	n.a.	—	0,0%
Totale Svalutazione di partecipazioni	(394)	(0,2%)	(178)	(0,1%)	(186)	(0,2%)	(216)	121,3%	8	(4,3%)
Totale Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto	(217)	0,1%	481	0,4%	(184)	(0,2%)	(698)	(>100%)	665	(>100%)
Altri proventi/oneri da partecipazioni		0,0%								
Minusvalenza alienazione part. Promotoscana S.r.l.	—	0,0%	—	0,0%	—	0,0%	—	0,0%	—	0,0%
Corrispettivo acquisto 5% capitale sociale di Exmedia S.r.l.	—	0,0%	—	0,0%	—	0,0%	—	0,0%	—	0,0%
Acquisto di Exmedia S.r.l. del ramo d'azienda Gluten Free	—	0,0%	—	0,0%	49	0,1%	—	0,0%	(49)	(100,0%)
Totale altri proventi/oneri da partecipazioni	44	0,0%	—	n.a.	49	0,1%	44	n.a.	(49)	(100,0%)
TOTALE PROVENTI/ONERI DA PARTECIPAZIONI	(173)	0,1%	481	0,4%	(135)	(0,1%)	(654)	(>100%)	616	(>100%)

2018 vs 2017

La gestione delle partecipazioni apporta nel 2018 un onere netto complessivo di Euro 173 migliaia, principalmente per l'effetto netto delle svalutazioni e rivalutazioni effettuate a seguito della valutazione delle partecipate con il metodo del patrimonio netto. Rispetto all'esercizio precedente si rileva una riduzione di Euro 654 migliaia, prevalentemente imputabile al risultato positivo della partecipazione in Società del Palazzo dei Congressi, fino al 2017 rilevato a conto economico mentre ora, essendo la partecipazione classificata in conformità al nuovo IFRS 9 al "Fair Value through OCI", la variazione di fair value viene imputata a patrimonio netto.

2017 vs 2016

I proventi e oneri da partecipazione dell'esercizio passano da oneri di Euro 135 migliaia nel 2016 a proventi di Euro 481 migliaia nel 2017, in aumento di Euro 616 migliaia rispetto all'esercizio precedente, per effetto della valutazione al patrimonio netto delle società collegate e *joint venture*. In particolare si segnala l'impatto positivo della rivalutazione di Società del Palazzo dei Congressi frutto della riduzione della quota di possesso detenuta dall'Emittente e le svalutazioni per l'adeguamento ai risultati conseguiti nell'esercizio da Estrategia.

Imposte sul reddito

2018 vs 2017

Le imposte sul reddito dell'esercizio passano da Euro 3.808 migliaia nel 2017 a Euro 5.690 migliaia nel 2018, in aumento di Euro 1.882 migliaia rispetto all'esercizio precedente. Il *tax rate* del 2018 è pari al 34,3% contro il 29,3% dell'esercizio precedente che beneficiava di un provento per consolidato fiscale significativamente maggiore rispetto a quello dell'esercizio corrente.

2017 vs 2016

Le imposte sul reddito dell'esercizio passano da Euro 3.758 migliaia nel 2016 a Euro 3.808 migliaia nel 2017, in aumento di Euro 50 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si presenta una riesposizione dei dati economici volta a rappresentare l'andamento degli indicatori di profittabilità operativa EBITDA ed EBIT, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni	
	2018	2017	2016	2018-2017	2017-2016	
					%	%

Utile/(Perdita) dell'esercizio	10.821	9.176	6.847	1.645	17,9%	2.329	34,0%
Imposte sul reddito del periodo	5.690	3.808	3.758	1.882	49,4%	50	1,3%
Proventi e oneri da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	217	(481)	184	698	(>100%)	(665)	(>100%)
Altri proventi da partecipazioni	(44)	—	(49)	(44)	n.a.	49	(100,0%)
Proventi finanziari	(153)	(87)	(177)	(66)	75,9%	90	(50,8%)
Oneri finanziari	2.437	625	78	1.812	>100%	547	>100%
Utile e perdite su cambi	36	195	(61)	(159)	(81,5%)	256	(>100%)
Accantonamenti	176	20	247	156	>100%	(227)	(91,9%)
Rettifiche di valore di attività finanziarie diverse da partecipazioni	30	—	—	30	n.a.	—	0,0%
Svalutazione di crediti	1.106	1.117	532	(11)	(0,9%)	585	>100%
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	10.456	8.834	5.026	1.622	18,4%	3.808	75,8%
EBITDA (*)	30.772	23.207	16.385	7.565	32,6%	6.822	41,6%
<i>EBITDA margin (% sui Ricavi)</i>	<i>19,3%</i>	<i>17,8%</i>	<i>18,0%</i>	<i>1,5%</i>	<i>8,4%</i>	<i>(0,2%)</i>	<i>(1,1%)</i>
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(10.456)	(8.834)	(5.026)	(1.622)	18,3%	(3.808)	75,8%
Svalutazione di crediti	(1.106)	(1.117)	(532)	11	(0,9%)	(585)	>100%
Accantonamenti	(176)	(20)	(247)	(156)	>100%	227	(91,9%)
Rettifiche di valore di attività finanziarie diverse da partecipazioni	(30)	—	—	(30)	n.a.	—	0,0%
EBIT (**)	19.004	13.236	10.580	5.768	43,6%	2.656	25,1%
<i>EBIT margin (% sui Ricavi)</i>	<i>11,9%</i>	<i>10,1%</i>	<i>11,6%</i>	<i>1,8%</i>	<i>17,8%</i>	<i>(1,5%)</i>	<i>(12,9%)</i>

(*) L'EBITDA è definito come risultato netto del periodo, rettificato delle seguenti voci: (i) Imposte sul reddito dell'esercizio, (ii) Proventi e oneri da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, (iii) Altri proventi da partecipazioni, (iv) Proventi finanziari, (v) Oneri finanziari, (vi) Utile e perdite su cambi, (vii) Accantonamenti, (viii) Svalutazione di crediti, (ix) Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli EU-IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile (cfr. Capitolo III, Paragrafo 3.2, del Documento di Registrazione).

(**) L'EBIT è definito come EBITDA al netto di (i) Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni, (ii) Svalutazioni di crediti e (iii) Accantonamenti (cfr. Capitolo III, Paragrafo 3.2, del Documento di Registrazione).

2018 vs 2017

L'EBITDA passa da Euro 23.207 migliaia nel 2017 a Euro 30.772 migliaia nel 2018, evidenziando un incremento di Euro 7.565 migliaia (+32,6%). L'incremento è imputabile alla variazione di perimetro per il 47,2%, mentre la restante parte è principalmente legata ai risultati positivi conseguiti dalla Società. A tal proposito si evidenzia che l'esercizio 2018 risulta caratterizzato, per circa Euro 1,4 milioni, da oneri non ricorrenti relativi alla quotazione della Società sul MTA, processo sospeso al 31 dicembre 2018. Conseguentemente, escludendo l'impatto di tali costi non ricorrenti, l'EBITDA si sarebbe attestato a Euro 32,2 milioni, in aumento di Euro 9,0 milioni rispetto all'esercizio precedente (+38,8%).

L'incidenza percentuale della voce sui ricavi aumenta, passando dal 17,8% 2017 al 19,3% nel 2018.

L'EBIT passa da Euro 13.236 migliaia nel 2017 a Euro 19.004 migliaia nel 2018, con un incremento di Euro 5.768 migliaia, dovuto principalmente alla crescita dei risultati conseguiti dalla Capogruppo e alla variazione del perimetro di consolidamento.

2017 vs 2016

L'EBITDA passa da Euro 16.385 migliaia nell'esercizio 2016 a Euro 23.207 migliaia nell'esercizio 2017, evidenziando un incremento di Euro 6.822 migliaia (+41,6%), in parte dovuto all'Acquisizione di Fiera di Vicenza avvenuto in data 1 novembre 2016. L'incidenza percentuale della voce sui ricavi rimane sostanzialmente in linea, passando dal 18,0% nel 2016 al 17,8% nel 2017, per effetto dei maggiori costi sostenuti dal Gruppo per supportare lo sviluppo dei nuovi prodotti acquisiti con l'Acquisizione di Fiera di Vicenza.

L'EBIT passa da Euro 10.580 migliaia nel 2016 a Euro 13.236 migliaia nel 2017, evidenziando un

incremento di Euro 2.656 migliaia (+25,1%). In termini di incidenza sui ricavi, la voce passa dal 11,6% al 10,1% per effetto dei maggiori ammortamenti.

9.3 Sintesi delle variazioni sostanziali delle vendite o delle entrate nette

Per quanto concerne le variazioni sui volumi di ricavi intervenute nei periodi esaminati e agli altri fattori che hanno avuto influenza rilevante sui risultati del Gruppo, *cfr.* Capitolo IX, Paragrafo 9.2, del Documento di Registrazione.

9.4 Informazioni riguardanti politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività del Gruppo

Nel periodo cui le informazioni finanziarie ed i risultati economici in precedenza riportati si riferiscono, l'attività del Gruppo non è stata influenzata significativamente da politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica

CAPITOLO X - RISORSE FINANZIARIE

Premessa

Nel presente Capitolo è riportata l'analisi della situazione finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016 e dei flussi di cassa del Gruppo per gli esercizi chiusi a tali date. Le informazioni economiche, finanziarie e patrimoniali consolidate relative ai suddetti periodi sono state estratte dai bilanci consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016, predisposti in conformità agli EU-IFRS, approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, rispettivamente, in data 21 marzo 2019, 26 marzo 2018 e 28 aprile 2017 (Cfr. Capitolo XX, Paragrafo 20.1, del Documento di Registrazione). Con riferimento ad alcuni dati inclusi nel presente Documento di Registrazione e relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016, si segnala che sono state apportate talune riclassifiche nell'esposizione del rendiconto finanziario consolidato rispetto ai bilanci consolidati 2016 e 2017 approvati dal Consiglio di Amministrazione, al fine di garantire una migliore comparabilità con quelli dell'esercizio 2018.

Ai fini di una corretta lettura delle informazioni di seguito riportate, si segnala che in data 1 novembre 2016, si è perfezionata l'Acquisizione di Fiera di Vicenza. A partire da tale data, le relative informazioni finanziarie di Fiera di Vicenza sono state acquisite nel bilancio consolidato dell'Emittente; pertanto, le informazioni economiche relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, non sono immediatamente comparabili con quelle relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Allo stesso modo, si segnala che in data 1 marzo 2018 e in data 1 settembre 2018, si sono perfezionate rispettivamente l'acquisizione di FB International e delle società Pro.Stand e Colorcom; pertanto, le informazioni finanziarie, economiche e patrimoniali relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, non sono immediatamente comparabili con quelle relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Il presente Capitolo include, inoltre, taluni Indicatori Alternativi di *Performance* finanziari del Gruppo, estratti dai bilanci consolidati e da elaborazioni della Società effettuate sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale. Tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali codificati dagli IFRS e devono essere letti ed interpretati unitamente alle informazioni finanziarie contenute nei bilanci consolidati.

Le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente ai Capitoli III, V, IX, XIX e XX del Documento di Registrazione.

L'Emittente non dispone di un sistema di gestione della tesoreria accentrato, ma attraverso conti correnti infragrupo provvede a finanziare le società operative del Gruppo. I conti correnti *intercompany* sono regolamentati da un contratto stipulato tra l'Emittente e le società del Gruppo, nel quale sono fissate le condizioni di utilizzo del conto corrente. In particolare, il tasso attivo è indicizzato al tasso di interesse Euribor a 3 mesi, mentre il tasso passivo segue l'andamento dell'Euribor a 3 mesi + 1,15%. Le competenze per l'utilizzo di conti correnti infragrupo sono liquidate trimestralmente dall'Emittente con emissione di regolari fatture. Al 31 dicembre 2018 risultano attivi i conti correnti *intercompany* con le società del Gruppo Exmedia e Summertrade. Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, 2016 e 2017 erano attivi i conti correnti *intercompany* con le seguenti società controllate del Gruppo: Exmedia, Summertrade e Fiera Servizi. Negli anni 2015 e 2016 era presente anche un contratto di finanziamento fruttifero di interessi tra l'Emittente e la collegata Società del Palazzo dei Congressi. IEG ha liquidato trimestralmente le competenze relative al finanziamento a Società del Palazzo dei Congressi tramite emissione di fatture.

10.1 Risorse finanziarie del Gruppo

Obiettivo del Gruppo è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio, in termini di scadenze e flessibilità, con la composizione dell'attivo di bilancio. In particolare, le esigenze di cassa derivanti dalla gestione operativa e finanziaria del Gruppo, in quest'ultimo caso con particolare riferimento al rimborso dei finanziamenti a medio-lungo termine e agli interessi passivi, sono soddisfatte attraverso la liquidità generata dalle attività operative correnti e l'accesso a efficaci linee di credito in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa.

La capacità di generare liquidità dalla gestione caratteristica, unitamente alla capacità di indebitamento, consentono al Gruppo di soddisfare in maniera adeguata le proprie necessità operative, di finanziamento

del capitale circolante operativo e di investimento, nonché il rispetto dei propri impegni finanziari.

L'esposizione del Gruppo verso il sistema bancario è stata contratta quasi esclusivamente dall'Emittente ed è relativa a mutui a medio lungo termine e all'utilizzo di linee di fido a breve termine.

Si segnala infine che, il Gruppo ha in essere una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, attraverso il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale. Al riguardo si segnala che il Gruppo, nell'ambito della composizione dell'indebitamento finanziario netto, tende a finanziare gli investimenti con debiti a medio/lungo termine mentre fa fronte agli impegni correnti sia con il cash-flow generato dalla gestione operativa che utilizzando linee di credito a breve termine.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione della posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2018 2017 e 2016, determinata conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, attuative del Regolamento 2004/809/CE e dalla Raccomandazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 ("Posizione Finanziaria Netta – ESMA").

(In migliaia di Euro e percentuale)	Al 31 dicembre			Variazioni			
	2018	2017	2016	2018-2017	2017-2016		
					%	%	
A. Cassa	—	—	—	—	n.a.	—	n.a.
B. Disponibilità liquide	29.479	6.234	23.118	23.245	372,9%	(16.884)	(73,0%)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	—	—	—	—	n.a.	—	n.a.
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	29.479	6.234	23.118	23.245	372,9%	(16.884)	(73,0%)
E. Crediti finanziari correnti	523	6.487	1.651	(5.964)	(91,9%)	4.836	292,9%
<i>di cui verso parti correlate</i>	523	1.487	1.651	(964)	(64,8%)	(164)	(9,9%)
F. Debiti bancari correnti	(16.918)	(7.888)	(5.875)	(9.030)	114,5%	(2.013)	34,3%
<i>Di cui garantito</i>	(5.706)	(4.873)	(4.390)	(833)	17,1%	(483)	11,0%
<i>Di cui non garantito</i>	(11.212)	(3.015)	(1.485)	(8.197)	>100%	(1.530)	>100%
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	—	—	—	—	n.a.	—	n.a.
H. Altri debiti finanziari correnti	(1.951)	(534)	(2.927)	(1.417)	>100%	2.393	(81,8%)
<i>di cui verso parti correlate</i>	—	—	—	—	0,0%	—	0,0%
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(18.869)	(8.422)	(8.802)	(10.447)	124,0%	380	(4,3%)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D)+ (E) + (I)	11.133	4.299	15.967	6.834	159,0%	(11.668)	(73,1%)
K. Debiti bancari non correnti	(61.649)	(52.040)	(52.176)	(9.609)	18,5%	136	(0,3%)
<i>Di cui garantito</i>	(50.336)	(50.628)	(49.138)	292	(0,6%)	(1.490)	3,0%
<i>Di cui non garantito</i>	(11.313)	(1.412)	(3.038)	(9.901)	>100%	1.626	(53,5%)
L. Obbligazioni emesse	—	—	—	—	n.a.	—	n.a.
M. Altri debiti finanziari non correnti	(20.256)	(5.192)	(5.806)	(15.064)	>100%	614	(10,6%)
<i>di cui verso parti correlate</i>	—	—	—	—	0,0%	—	0,0%
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(81.905)	(57.232)	(57.982)	(24.673)	43,1%	750	(1,3%)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(70.772)	(52.933)	(42.015)	(17.839)	33,7%	(10.918)	26,0%
(Posizione Finanziaria Netta - ESMA)							

(*) Il debito finanziario garantito è relativo al Finanziamento BUIS, al Secondo Finanziamento BPER, al Finanziamento BNL ed al Finanziamento Banco Popolare di Vicenza, gravati da ipoteca immobiliare.

Si segnala che non vi sono disponibilità liquide e altre attività finanziarie poste a garanzia, soggette a pegno e/o il cui utilizzo sia soggetto a limitazione.

Inoltre, al 31 dicembre 2018 il Gruppo dispone di linee di credito per Euro 37,9 milioni, inutilizzate per un ammontare complessivo di Euro 32,2 milioni, di cui Euro 25,1 milioni relativi alla Società. Si precisa che, in data 16 febbraio 2018, sono stati erogati Euro 8.000 migliaia sulla linea di credito *stand-by* contratta nel 2017 con Unipol Banca S.p.A. finalizzata a finanziare l'acquisizione di FB International, acquisizione concretizzata nei primi mesi dell'esercizio 2018. Al 31 dicembre 2018, tale linea di credito risulta

completamente rimborsata.

In funzione dell'andamento della liquidità aziendale, il Gruppo ricorre ad altre tipologie di finanziamento a breve termine, quali le forme tecniche del denaro caldo, dello scoperto di appositi conti correnti sono state occasionalmente e parzialmente utilizzate nei momenti di illiquidità. Al 31 dicembre 2017, tali linee di credito risultavano utilizzate per complessivi Euro 1,5 milioni (di cui Banco BPM per Euro 1 milione e BPER Banca per Euro 0,5 milioni); tale linea è stata completamente rimborsata al 31 dicembre 2018. Risultano, a tale data, utilizzi di ulteriori linee di credito per complessivi Euro 7,3 milioni.

La Posizione Finanziaria Netta – ESMA è negativa per Euro 70.772 migliaia al 31 dicembre 2018 (negativa per Euro 52.933 migliaia e per Euro 42.015 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016) e include principalmente finanziamenti bancari a medio-lungo termine.

Al 31 dicembre 2018, la Posizione Finanziaria Netta – ESMA peggiora di Euro 17.839 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017 per effetto principalmente: (i) degli investimenti in immobilizzazioni materiali inerente al completamento dell'ultima fase di ampliamento del Quartiere Fieristico di Rimini; e (ii) della valorizzazione delle opzioni di vendita delle quote partecipative concesse in favore degli azionisti di minoranza di FB International e Pro.Stand; in parte compensato (iii) dalla dinamica associata al capitale circolante netto, principalmente dovuta a maggiori incassi di saldi e acconti sulle manifestazioni. A questi fattori si aggiunge il debito verso i soci per la distribuzione dei dividendi relativi all'esercizio 2017.

Al 31 dicembre 2017, la Posizione Finanziaria Netta – ESMA peggiora di Euro 10.918 migliaia rispetto al 31 dicembre 2016 per effetto principalmente del pagamento di dividendi per circa Euro 10.506 migliaia e per gli investimenti effettuati nell'esercizio in immobilizzazioni materiali (principalmente relativi all'ampliamento del Quartiere Fieristico di Rimini), immobilizzazioni immateriali (relativi all'acquisto delle manifestazioni Cosmofood e Golositalia) e l'acquisto di partecipazioni (Cesena Fiera ed Estrategia).

Di seguito si riporta la riconciliazione della Posizione Finanziaria Netta – ESMA con la Posizione finanziaria netta così come monitorata dalla Società (**“Posizione finanziaria netta – Gruppo IEG”**).

(In migliaia di Euro e percentuale)	Al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Posizione Finanziaria Netta - ESMA	(70.772)	(52.933)	(42.015)
Attività finanziarie non correnti (a)	1.826	1.592	1.530
Posizione finanziaria netta - Gruppo IEG	(68.946)	(51.341)	(40.485)

(a) La voce “Attività finanziarie non correnti” si riferisce prevalentemente: (i) la polizza sottoscritta con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., (ii) la polizza collettiva stipulata dall'allora Fiera di Vicenza S.p.A. a favore dei suoi dipendenti per garantirsi le somme sufficienti a liquidare il Trattamento di Fine Rapporto al momento della cessazione del rapporto di lavoro e (iii) obbligazioni sottoscritte con Unipol Banca.

La voce “Attività finanziarie non correnti” è prevalentemente riconducibile a:

- La polizza assicurativa stipulata dall'Emittente con BNL. Tale polizza è stata sottoscritta nel 2015 da Rimini Fiera S.p.A. con una durata di 5 anni a garanzia delle fidejussioni rilasciate da BNL a favore della Società e a beneficio del Comune di Rimini, per l'importo di Euro 1.000 migliaia, con riferimento a talune opere di urbanizzazione. Il suddetto contratto prevede inoltre la possibilità di rimborso integrale o parziale del capitale prima della scadenza, trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza della polizza con relativa penalizzazione del rendimento riconosciuto secondo le modalità previste contrattualmente. La Società ha la facoltà di recedere dal contratto entro 30 giorni dalla conclusione del contratto. La banca trattiene dal rendimento realizzato una commissione annuale di gestione, determinata in base al cumulo dei premi versati (eventualmente riproporzionati in caso di riscatto parziale). Dalla data di accensione della suddetta polizza alla Data del Documento di Registrazione è stato conseguito complessivamente un rendimento pari a Euro 179 migliaia e sono stati sostenuti costi di gestione complessivi per Euro 90 migliaia;
- La polizza collettiva stipulata, ante 2007, dall'allora Fiera di Vicenza S.p.A. a favore dei suoi dipendenti per garantirsi al momento della cessazione del rapporto di lavoro le somme sufficienti a liquidare il *Trattamento di Fine Rapporto*. Il valore si incrementa per effetto degli interessi maturati e decrementa per effetto delle liquidazioni avvenute nel corso dei periodi. Dalla data di conferimento della suddetta polizza nell'Emittente alla Data del Documento di Registrazione, è stato conseguito complessivamente un rendimento pari a Euro 23 migliaia e non sono stati sostenuti costi di gestione;
- La sottoscrizione di obbligazioni di Unipol Banca;

- Il credito finanziario iscritto dalla controllata IEG USA in fase di acquisizione di FB International, vantato nei confronti del socio di minoranza, garantito da un *escrow account*, a seguito del riaddebito a quest'ultimo di imposte relative alla precedente gestione.

Con specifico riferimento alle polizze assicurative in essere al 31 dicembre 2018, si segnala che non esistono, in aggiunta a quanto sopra specificato, clausole che possano avere un impegno e/o un effetto negativo futuro per l'Emittente.

Si riportano di seguito alcuni indicatori utilizzati dalla Società per monitorare la posizione finanziaria del Gruppo e la sua solidità.

(In migliaia di Euro e percentuale)	Al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Posizione Finanziaria Netta - ESMA	(70.772)	(52.933)	(42.015)
Posizione finanziaria netta - Gruppo IEG	(68.946)	(51.341)	(40.485)
Rapporto posizione finanziaria netta - ESMA / EBITDA (*)	2,3	2,3	2,6
Indice di indebitamento Gruppo IEG (*)	0,7	0,5	0,4
Rapporto posizione finanziaria netta - Gruppo IEG / EBITDA (*)	2,2	2,2	2,5

(*) L'indicatore è espresso in valore assoluto.

Per le modalità di calcolo dei suddetti indicatori, *cf.* Capitolo III, Paragrafo 3.2, del Documento di Registrazione.

Il rapporto Posizione finanziaria netta – Gruppo IEG rispetto all'EBITDA al 31 dicembre 2018 non ha registrato variazioni rispetto al 31 dicembre 2017. In particolare, la posizione finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2018 peggiora di Euro 17.839 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017 e il Patrimonio netto registra un peggioramento, di Euro 3.582 migliaia. Per ulteriori informazioni relativamente ai suddetti indicatori, *cf.* Capitolo X, Paragrafo 10.1, del Documento di Registrazione.

Il rapporto Posizione finanziaria netta – Gruppo IEG rispetto all'EBITDA ha registrato invece un *trend* in miglioramento al 31 dicembre 2017 rispetto al 31 dicembre 2016. Tale andamento è principalmente riconducibile alla maggiore marginalità operativa generata dalla Linea di *Business* degli Eventi Organizzati.

L'indice di indebitamento – Gruppo IEG riflette l'andamento della Posizione finanziaria netta – Gruppo IEG descritto in precedenza e del Patrimonio netto consolidato, che registra una riduzione principalmente per effetto dell'iscrizione di una riserva negativa per *put option* sottoscritta a seguito dell'acquisto di FB International e Pro.Stand.

Di seguito è brevemente descritto il contenuto delle principali voci che compongono la Posizione Finanziaria Netta – ESMA del Gruppo.

B. Disponibilità liquide

La voce "*Disponibilità liquide*", pari a Euro 29.479 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 6.234 migliaia ed Euro 23.118 migliaia, rispettivamente, al 31 dicembre 2017 e 2016), è rappresentata pressoché interamente da depositi bancari per impieghi temporanei della liquidità.

L'andamento della cassa nei periodi considerati è conseguente al *cash flow* positivo generato dall'attività operativa e alla dinamica associata al capitale circolante netto, principalmente dovuta a maggiori incassi di saldi e acconti sulle manifestazioni.

Il decremento registrato al 31 dicembre 2017 è dovuto ai maggiori investimenti effettuati nel periodo. (*cf.* Capitolo X, Paragrafo 10.3, del Documento di Registrazione).

Al 31 dicembre 2018 e alla Data del Documento di Registrazione non sono presenti restrizioni e/o vincoli sulle disponibilità liquide.

E. Crediti finanziari correnti

La voce "*Crediti finanziari correnti*", pari a Euro 523 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 6.487 migliaia ed Euro 1.651 migliaia, rispettivamente, al 31 dicembre 2017 e 2016), si riferisce principalmente a posizioni creditorie dell'Emittente verso le diverse società collegate, a controllo congiunto e verso le altre partecipazioni.

Al 31 dicembre 2018 la voce si decrementa di Euro 5.964 migliaia principalmente a seguito della scadenza del deposito acceso dalla Società con Unipol Banca S.p.A. nel corso dell'esercizio precedente e per l'incasso parziale del credito verso la società a controllo congiunto DV Global.

Al 31 dicembre 2017 la voce accoglieva principalmente l'accensione di due depositi pari a Euro 2.500 migliaia ciascuno sottoscritti con Unipol Banca S.p.A. a marzo 2017, con scadenza fissa a marzo 2018, e il credito verso la società a controllo congiunto DV Global pari a Euro 1.457 migliaia.

Al 31 dicembre 2016 la voce includeva il credito vantato verso Società del Palazzo dei Congressi, che rientrava nell'ambito di un sistema di conto corrente *intercompany*, e verso Green Box. A tal proposito si segnala che sono stati estinti i rapporti di conto correnti *intercompany* verso società esterne al perimetro di consolidamento (Società del Palazzo dei Congressi e Green Box).

F e K. Debiti bancari correnti e non correnti

Di seguito si riporta un quadro sintetico delle principali informazioni relative ai "Debiti bancari correnti" e "Debiti bancari non correnti".

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre					
	2018	di cui quota corrente	2017	di cui quota corrente	2016	di cui quota corrente
Mutuo Banca Intesa-Sanpaolo	3.130	735	3.834	705	4.512	677
Mutuo Unicredit	1.149	762	1.894	750	2.620	735
Mutuo BPER	388	388	1.153	765	1.903	750
Mutuo BPER	13.876	1.291	8.965	425	2.650	-
Mutuo BNL	3.556	1.778	5.334	1.778	7.111	1.778
Mutuo Banca Intesa-Sanpaolo (ex Banca Popolare di Vicenza)	35.480	1.902	37.368	1.965	39.255	1.935
Altre linee di credito a Breve	7.351	7.351	1.500	1.500	-	-
Finanziamento Unipol	-	-	(120)	-	-	-
Finanziamento BPM	4.443	1.094	-	-	-	-
Finanziamento Volksbank	7.959	800	-	-	-	-
Finanziamento ICCREA	1.235	817	-	-	-	-
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE CORRENTI E NON CORRENTI	78.567	16.918	59.928	7.888	58.051	5.875

Debiti verso banche correnti e non correnti	Importo originario	Importo residuo al 31 dicembre 2018	Accensione	Scadenza	Tasso applicato
Mutuo Banca Intesa-Sanpaolo	9.500	3.130	2006	2022	Euribor 6 mesi + 0,225%
Mutuo Unicredit	3.000	1.149	2015	2020	Euribor 3 mesi + 2,00%
Mutuo BPER	3.000	388	2015	2019	Euribor 3 mesi + 2,00%
Mutuo BPER	14.000	13.876	2016/2018	2028	Euribor 6 mesi + 1,40%
Mutuo BNL	8.000	3.556	2015	2020	Euribor 6 mesi + 1,50%
Mutuo Banca Intesa-Sanpaolo (ex Banca Popolare di Vicenza)	50.000	35.480	2008	2036	Euribor 6 mesi + 0,1% + 0,7%
Finanziamento Unipol	8.000	-	2017	2022	Euribor 3 mesi + 0,90%
Finanziamento BPM	5.000	4.443	2018	2022	0,85%
Finanziamento Volksbank	8.000	7.959	2018	2023	Euribor 6 mesi + 1,25%
Finanziamento ICCREA	4.000	1.235	2015	2020	Euribor 3 mesi + 2,90%

Si riporta di seguito la composizione dei debiti bancari correnti e non correnti suddivisi per tipologia di tasso applicato con dettaglio dell'indebitamento verso banche corrente e non corrente oggetto di copertura.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre								
	2018	Incidenza %	Copertura %	2017	Incidenza %	Copertura %	2016	Incidenza %	Copertura %

Tasso variabile, non oggetto di operazioni di copertura	38.644	49,2%	n.a.	22,560	37.6%	n.a.	18,796	32.4%	n.a.
Tasso variabile, oggetto di operazioni di copertura	35.480	45,2%	102,6%	37,368	62.4%	75.1%	39,255	67.6%	77.7%
Tasso fisso	4.443	5,7%	n.a.	—	0.0%	n.a.	—	0.0%	n.a.
TOTALE DEBITI BANCARI CORRENTI E NON CORRENTI	78.567	100.0%		59,928	100.0%		58,051	100.0%	

Si segnala che al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016, i debiti bancari oggetto di operazioni di copertura fanno riferimento unicamente al Finanziamento Banca Popolare di Vicenza nel quale il Gruppo è subentrato a seguito dell'Acquisizione di Fiera di Vicenza, per il quale è stato stipulato inizialmente un contratto finanziario derivato di tipo *Interest Rate Swap* dall'allora Fiera di Vicenza. Successivamente, il Gruppo ha provveduto alla stipula di un secondo contratto finanziario derivato di tipo *Interest Rate Swap* sul medesimo finanziamento.

Il Gruppo non ha adottato politiche di copertura del rischio di tasso di interesse per i finanziamenti in essere, ad eccezione del Finanziamento Banca Popolare di Vicenza conferito in sede di Acquisizione di Fiera di Vicenza, sul quale risulta in essere uno strumento derivato di tipo *interest rate swap*.

Con riferimento al rischio di tasso d'interesse, è stata elaborata un'analisi di sensitività per determinare l'effetto sul conto economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato che deriverebbe da una ipotetica variazione positiva e negativa di 100 bps dei tassi di interesse rispetto a quelli effettivamente rilevati in ciascun periodo. L'analisi è stata effettuata avendo a riguardo principalmente le passività finanziarie a breve e a medio/lungo termine. Non sono stati inclusi in questa analisi i debiti finanziari regolati a tasso fisso e/o la quota dei finanziamenti oggetto di copertura tramite strumenti finanziari derivati.

La tabella di seguito evidenzia i risultati dell'analisi svolta.

(In migliaia di Euro)	Impatto sull'utile netto		Impatto sul Patrimonio Netto	
	-100 bps	+100 bps	-100 bps	+100 bps
Esercizio 2018	430	(430)	430	(430)
Esercizio 2017	243	(243)	243	(243)
Esercizio 2016	75	(75)	75	(75)

Nota: si segnala che il segno positivo indica un maggiore utile ed un aumento del patrimonio netto; il segno negativo indica un minore utile ed un decremento del patrimonio netto.

Per ulteriori informazioni, cfr. Capitolo XX, Paragrafo 20.1, Nota 3, "Gestione dei Rischi finanziari".

Si riporta di seguito la composizione e la scadenza dei debiti bancari correnti e non correnti del Gruppo.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Entro 1 anno	16.918	7.888	5.875
Tra 1 e 5 anni	28.612	19.703	19.932
Oltre 5 anni	33.037	32.337	32.244
TOTALE DEBITI BANCARI CORRENTI E NON CORRENTI	78.567	59.928	58.051

I debiti bancari correnti e non correnti ammontano a Euro 78.567 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 59.928 migliaia ed Euro 58.051 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016).

L'esposizione del Gruppo verso il sistema bancario è stata contratta principalmente dall'Emittente, la quale, attraverso un sistema di conti correnti infragruppo remunerati, funge da tesoreria di Gruppo provvedendo a finanziare le società con esigenze di cassa e a impiegare eccedenze di liquidità delle altre.

Al 31 dicembre 2018, il Gruppo ha in essere i seguenti contratti di finanziamento:

- Finanziamento Banca Intesa Sanpaolo: finanziamento stipulato originariamente dall'allora Fiera di Vicenza con Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A. in data 27 settembre 2006 per un importo complessivo di Euro 9.500 migliaia, da rimborsare in 33 rate semestrali a partire dal 31 dicembre 2006. L'ultima rata scade in data 31 dicembre 2022. Il finanziamento matura interessi con tasso pari all'*Euribor* a 6 mesi più uno *spread* di 22,5 punti base. Si segnala inoltre che il Mutuo Banca Intesa-Sanpaolo è gravato da ipoteca di terzo grado sull'immobile del Gruppo di Via Emilia 155 per un

valore di Euro 14.250 migliaia.

- Finanziamento UniCredit: finanziamento chirografario originariamente stipulato dall'allora Fiera di Vicenza con Banca Unicredit S.p.A. in data 15 maggio 2015 per un importo di Euro 3.000 migliaia ed è rimborsato con rate trimestrali posticipate, con scadenza 31 maggio 2020. Il finanziamento matura interessi con tasso pari all'*Euribor* a 3 mesi moltiplicato per il coefficiente 365/360, arrotondato allo 0,05% superiore, in essere per valuta alla data di decorrenza di ciascun semestre, più uno spread di 200 punti base.
- Primo Finanziamento BPER: finanziamento stipulato con BPER Banca S.p.A. in data 29 giugno 2015, per un importo pari ad Euro 3.000 migliaia ed è rimborsato con rate 16 rate trimestrali, con scadenza il 29 giugno 2019. Il finanziamento matura interessi con tasso pari all'*Euribor* a 3 mesi + 200 punti base.
- Secondo Finanziamento BPER: finanziamento stipulato con BPER Banca S.p.A. in data 10 agosto 2016, per un importo complessivo di Euro 14.000 migliaia ed è rimborsato con 20 rate semestrali, con scadenza il 10 agosto 2028, con il rimborso del capitale che avrà inizio a partire da dicembre 2018. Il finanziamento presenta un tasso d'interesse variabile pari all'*Euribor* a 6 mesi + 140 punti base. Si segnala inoltre che il Secondo Finanziamento BPER è gravato da ipoteca di terzo grado sull'immobile del Gruppo di Via Emilia 155 per un valore di Euro 25.200 migliaia e prevede inoltre il rimborso integrale del finanziamento in caso di cambio di controllo, così come definito contrattualmente. Il suddetto finanziamento è volto a finanziare le opere di ampliamento del Quartiere fieristico di Rimini.
- Finanziamento BNL: finanziamento stipulato con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. in data 7 agosto 2015 per un importo complessivo di Euro 8.000 migliaia ed è rimborsato con 9 rate semestrali posticipate, con scadenza il 28 febbraio ed il 31 agosto di ogni anno. L'ultima rata scade il 31 agosto 2020 ed il rimborso del capitale avrà inizio a partire dall'agosto 2016. Il finanziamento matura interessi con tasso pari all'*Euribor* a 6 mesi + 150 punti base. Si segnala che in data 13 febbraio 2019, BNL ha accettato la modifica dei covenant finanziari riferiti all'esercizio 2018, applicabile anche agli esercizi successivi fino al termine del contratto. Si segnala inoltre che il Finanziamento BNL è gravato da ipoteca di secondo grado sull'immobile del Gruppo di Via Emilia 155 per un valore di Euro 16.000 migliaia.
- Finanziamento Banca Popolare di Vicenza: mutuo ipotecario stipulato originariamente con Banca Popolare di Vicenza S.p.A. (ora Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.) in data 30 giugno 2008, concesso per un importo pari a Euro 50.000 migliaia (successivamente ridotto a Euro 42.000 migliaia), rimborsabile in 50 rate semestrali posticipate, l'ultima delle quali sarà versata in data 30 giugno 2036. Il tasso d'interesse applicabile è sottoposto a revisione semestrale con decorrenza 1 gennaio e 1 luglio di ogni anno sulla base della quotazione, aumentata di 0,10 punti e moltiplicata per il coefficiente 365/360, dell'EURIBOR nominale annuo sull'Euro sei mesi. Il suddetto tasso EURIBOR in ragione d'anno, arrotondato ai cinque centesimi superiori sarà aumentato di 0,70 punti percentuali per anno. Si segnala inoltre che il finanziamento in oggetto è garantito da un'ipoteca di primo grado sull'immobile di Vicenza, via dell'Oreficeria 16 (Quartiere fieristico di Vicenza), dal valore di Euro 84.000 migliaia.
- Altre linee di credito a breve termine per un ammontare complessivo di circa Euro 7.351 migliaia.
- Finanziamento Unipol: linea di credito *stand-by* a medio termine stipulata con Unipol Banca S.p.A. in data 22 dicembre 2017 per un importo di Euro 8.000 migliaia e scadenza il 30 novembre 2022. Il finanziamento in oggetto prevede interessi al tasso nominale annuo ottenuto maggiorando di 0,90 punti percentuali per anno la media mensile del tasso Euribor a 3 mesi (divisore 365) e un *up-front fee* pari a Euro 120 migliaia.
- Finanziamento BPM: finanziamento stipulato con Banco BPM S.p.A. in data 19 giugno 2018, per un importo complessivo di Euro 5.000 migliaia, rimborsabile in rate trimestrali posticipate a partire dal 31 dicembre 2018, con scadenza in data 31 dicembre 2022. Il finanziamento matura interessi ad un tasso fisso pari al 0,85%.
- Finanziamento Volksbank: finanziamento stipulato con Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.A. (Volksbank) in data 7 luglio 2018, per un importo complessivo di Euro 8.000 migliaia, rimborsabile in rate mensili a partire dal 6 agosto 2019, con scadenza in data 7 luglio 2023. Il finanziamento matura interessi ad un tasso pari all'*Euribor* a 6 mesi + 125 *punti base*.

- Finanziamento ICCREA: finanziamento stipulato dalla società controllata Colorcom con un *pool* di banche con ICCREA Banca Intesa S.p.A. come capofila nel corso dell'esercizio 2015, con scadenza in data 30 giugno 2020, per un importo pari a Euro 4.000 migliaia. Il finanziamento matura interessi a un tasso pari all'Euribor a 3 mesi + 290 *basis point*.

I suddetti finanziamenti prevedono, in linea con la prassi di mercato, clausole di rimborso anticipato parziale o integrale del finanziamento, obblighi positivi, negativi e informativi come usuale per operazioni finanziarie di questa natura. Inoltre, suddetti finanziamenti non prevedono clausole di *cross default* (interno o esterno), *negative covenant* e *acceleration event*, fatta eccezione per il Finanziamento BNL che prevede una clausola di *cross-default* interno in caso di mancato adempimento da parte dell'Emittente degli obblighi derivanti da debiti finanziari di qualunque genere nei confronti di terzi. Per ulteriori informazioni, *cf*r Capitolo X, Capitolo XX e Capitolo XXII, del Documento di Registrazione.

Si segnala che suddetti finanziamenti non risultano assistiti da ipoteche, privilegi speciali e pegni iscritti, né l'Emittente ha costituito pegno su azioni o quote di società controllate e collegate, ad eccezione delle garanzie ipotecarie descritte in precedenza.

Si segnala che i suddetti contratti di finanziamento non prevedono specifiche disposizioni in merito alla distribuzione dei dividendi. Con riferimento ai finanziamenti in essere non sono state attivate clausole previste nei contratti di finanziamento. Alla Data del Documento di Registrazione e per i periodi ai quali si riferiscono le informazioni finanziarie incluse nel Documento di Registrazione, il Gruppo ha sempre adempiuto agli impegni e agli obblighi, ivi inclusi quelli di natura autorizzatoria e informativa, previsti dai contratti di finanziamento in essere e ha regolarmente corrisposto a ciascun intermediario bancario le rate dovute sulla base dei relativi piani di ammortamento. Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo XXII del Documento di Registrazione.

Inoltre, alcuni finanziamenti prevedono il rispetto di taluni parametri finanziari (*financial covenants*), da calcolarsi annualmente al termine di ogni esercizio. Si riportano di seguito i suddetti limiti contrattuali previsti e la quantificazione dei medesimi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016, da cui se ne evince il rispetto da parte del Gruppo.

Finanziamento	Parametro	Valore al 31 dicembre			
		Limite	2018	2017	2016
Finanziamento BNL	Indebitamento finanziario netto / EBITDA ^(a)	<= 3,5 ^(b)	2,257	n.a.	n.a.
Finanziamento BNL	Indebitamento finanziario netto / EBITDA ^(a)	<= 3,0	n.a.	2.276	2.478
Finanziamento BNL	Indebitamento finanziario netto / Patrimonio netto ^(a)	<= 1 ^(b)	0,703	n.a.	n.a.
Finanziamento BNL	Indebitamento finanziario netto / Patrimonio netto ^(a)	<= 0,5	n.a.	0.498	0.374
Secondo finanziamento BPER	Posizione finanziaria netta / EBITDA ^(a)	<= 5,0 ^(c)	2,240	2.212	2.478
Secondo finanziamento BPER ^(e)	Posizione finanziaria netta / EBITDA ^(a)	<= 4,5 ^(c)	n.a.	n.a.	n.a.
Secondo finanziamento BPER ^(e)	Posizione finanziaria netta / EBITDA ^(a)	<= 4,0 ^(d)	n.a.	n.a.	n.a.

(a) Come definiti contrattualmente.

(b) In data 13 febbraio 2019 BNL ha accettato la modifica dei covenant finanziari riferiti all'esercizio 2018, applicabile anche agli esercizi successivi fino al termine del contratto. I *covenant* finanziari riportati nella tabella sono quelli successivi alla modifica concordata con BNL.

(c) Nel periodo compreso tra il 31 dicembre 2020 e il 31 dicembre 2021.

(d) Nel periodo compreso tra il 31 dicembre 2022 e la scadenza del Primo Contratto di Finanziamento BPER.

(e) Il valore dei *covenant* finanziari, relativamente al Secondo Finanziamento BPER, non è applicabile in quanto il finanziamento è stato sottoscritto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Il mancato rispetto di solo uno dei suddetti parametri finanziari, ove non rimediato nei termini contrattualmente previsti, costituisce ipotesi di rimborso anticipato obbligatorio del finanziamento. Alla Data del Documento di Registrazione e nei periodi ai quali si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione, tutti i *covenants* sopra riportati risultano rispettati.

Alla Data del Documento di Registrazione: (i) non si segnalano ulteriori elementi di aggiornamento in merito ai contratti finanziari in essere, rispetto a quelli sopra citati; (ii) non sono in corso ulteriori attività di rinegoziazione dei finanziamenti.

La seguente tabella rappresenta il valore netto contabile delle attività poste a garanzia dei suddetti finanziamenti con indicazione dell'incidenza sulla voce di bilancio al 31 dicembre 2018 e del valore delle ipoteche che gravano su ciascun immobile, suddivise per grado.

(In Euro migliaia e percentuale)	Valore netto contabile al 31 dicembre 2018	% su Totale attivo Emittente	% su Totale attivo Gruppo	Valore ipoteche di primo grado	Valore ipoteche di secondo grado	Valore ipoteche di terzo grado	Debiti garantiti al 31.12.2018	% su totale debiti bancari
Immobile in via della Fiera 155 (Quartiere Fieristico di Rimini)	73.213	26,7%	23,9%	14.250	16.000	25.200	20.561	26,2%
Immobile in via dell'Oreficeria 16 (Quartiere Fieristico di Vicenza)	60.289	22,0%	19,7%	84.000	-	-	35.480	45,2%
Totale immobili gravati da ipoteche	133.502	48,7%	43,6%	98.250	16.000	25.200	56.042	71,3%

Si segnala infine che al 31 dicembre 2018, oltre ai rapporti di conto corrente infragruppo (cfr. Capitolo XIX, Paragrafi 19.3 e 19.4, del Documento di Registrazione), sono in essere i seguenti rapporti finanziari tra l'Emittente e le sue controllate:

- Euro 177 migliaia vantati dall'Emittente verso PES (saldo derivante dal conferimento di Fiera Servizi). Tale importo rappresenta una parte del dividendo deliberato nel 2014 dall'allora Promospazio e che è stato effettivamente pagato alla precedente controllante Fiera Servizi per Euro 200 migliaia nel 2017;
- Euro 224 migliaia vantati dall'Emittente verso Pro.Stand.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto nel Capitolo XIX del Documento di Registrazione.

Per ulteriori informazioni relativamente ai suddetti contratti di finanziamento, cfr. Capitolo XXII del Documento di Registrazione.

Si riportano di seguito le principali variazioni dell'indebitamento bancario del Gruppo registrate nel corso dei periodi esaminati.

2018 vs 2017

- Erogazione di Euro 5.000 migliaia, relativa al Finanziamento BPM.
- Erogazione di Euro 4.510 migliaia, relativa al Secondo finanziamento BPER.
- Erogazione di Euro 8.000 migliaia, relativa al Finanziamento Unipol (interamente rimborsato nel corso del 2018).
- Erogazione di Euro 8.000 migliaia, relativa al Finanziamento Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.A. (Volksbank).
- Rimborso delle quote capitale in scadenza dei finanziamenti a medio-lungo termine e delle Altre linee di credito a breve.

2017 vs 2016

- Erogazione di circa Euro 6,3 milioni, relativa al Secondo Finanziamento BPER.
- Utilizzo delle linee di credito a breve termine per complessivi Euro 1.500 migliaia, di cui Euro 1.000 migliaia con Banco BPM e Euro 500 migliaia con BPER Banca.
- Rimborso delle quote capitale in scadenza dei finanziamenti a medio-lungo termine.

H. e M. Altri debiti finanziari correnti e non correnti

Nella seguente tabella sono dettagliate le componenti della voce "Altri debiti finanziari correnti" e "Altri debiti finanziari non correnti".

(In migliaia di Euro e percentuale)	Al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Canoni di leasing a medio/lungo	-	42	76
Fair value strumenti derivati	4.536	4.740	5.765
Debiti verso soci	1.153	-	2.852
Altre passività finanziarie correnti e non correnti	16.418	883	-
Ratei interessi passivi sui mutui	100	61	40
TOTALE ALTRI DEBITI FINANZIARI CORRENTI E NON CORRENTI	22.207	5.726	8.733

Gli “*Altri debiti finanziari correnti e non correnti*” ammontano a Euro 22.207 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 5.726 migliaia ed Euro 8.733 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016). Al 31 dicembre 2018, la voce si incrementa principalmente per effetto: (i) dell’iscrizione del debito verso soci e (ii) della valorizzazione delle opzioni di vendita delle quote partecipative concesse in favore degli azionisti di minoranza di FB International e Pro.Stand.

Al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016, la voce include l’iscrizione del debito per strumenti finanziari derivati, relativo a un contratto derivato del tipo *Interest Rate Swap*. Il contratto è stato stipulato in data 4 novembre 2011 con Banca Popolare di Vicenza da Fiera di Vicenza (a cui è subentrato il Gruppo in seguito all’operazione di aggregazione) e ha scadenza il 31 dicembre 2026. Il capitale nozionale, pari ad Euro 28.052 migliaia al 31 dicembre 2017, segue il piano di ammortamento del finanziamento oggetto della copertura fino alla scadenza del derivato (31 dicembre 2026). Il derivato ha finalità di copertura dal rischio di rialzo del tasso di interesse del finanziamento e prevede lo scambio del tasso parametro Euribor a 6 mesi con un tasso fisso pari al 2,95%. La data finale di rimborso del finanziamento di Intesa Sanpaolo è prevista per il 3 giugno 2036, circa 10 anni dopo la scadenza della copertura del primo contratto di derivato stipulato nel 2011 e sopra menzionato. Per questa motivazione, la Società ha optato per stipulare un secondo contratto derivato (con scadenza al 30 giugno 2036) al fine di mitigare le probabili oscillazioni del rischio di tasso di interesse, il quale ha portato la voce ad un incremento di Euro 75 migliaia, con le seguenti caratteristiche:

- data di negoziazione: 7 dicembre 2018;
- data di efficacia: 29 giugno 2018;
- data di scadenza: 30 giugno 2036;
- date di pagamento interessi: semestrali, il 31 gennaio e il 30 giugno di ogni anno;
- nozionale complessivo: Euro 9.635.397,46
- tasso fisso: 0,96400% (Actual/360)
- tasso variabile: Euribor 6M (Actual/360)

La voce “*Debiti verso soci*” è costituita, al 31 dicembre 2018, da debiti finanziari di FB International per Euro 480 migliaia e da debiti finanziari di Pro.Stand verso soci di minoranza per Euro 665 migliaia. La parte residua, pari a Euro 8 migliaia, è data da debiti verso i soci di minoranza dell’Emittente per dividendi deliberati ma non ancora liquidati. Al 31 dicembre 2016 la voce “*Debiti verso soci*” fa riferimento alle quote residue di dividendi straordinari e ordinari non ancora pagati al socio Provincia di Rimini, liquidati nel corso dell’esercizio 2017.

Al 31 dicembre 2018 risultano linee di credito accordate per Euro 37,9 milioni (di cui *committed* per Euro 32,0 milioni), utilizzate per Euro 5,8 milioni. Al 31 marzo 2019, risultano linee di credito accordate per Euro 37,8 milioni (di cui *committed* per Euro 32,0 milioni), utilizzate per Euro 5,7 milioni.

La voce “*Altre passività finanziarie correnti e non correnti*” accoglie il debito relativo all’acquisto della partecipazione in Pro.Stand pari a Euro 544 migliaia al 31 dicembre 2018.

Per ulteriori informazioni *cf* Capitolo XX, Paragrafo 20.1, Nota 8.20 *Altre passività finanziarie correnti*.

10.2 Flussi di cassa del Gruppo

10.2.1 Flussi di cassa del Gruppo relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016

Si riporta di seguito una sintesi dei flussi di cassa per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall’attività operativa	35.618	24.783	22.694
Flussi di cassa generato/(assorbito) dall’attività di investimento	(13.482)	(28.801)	(1.304)
Flussi di cassa generato dall’attività di finanziamento	1.109	(12.866)	(13.645)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) nell’esercizio	23.245	(16.884)	7.745
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	6.234	23.118	15.373
Disponibilità liquide a fine esercizio	29.479	6.234	23.118

La gestione operativa di investimento e finanziaria del Gruppo ha complessivamente generato cassa per Euro 23.245 migliaia ed Euro 7.745 migliaia rispettivamente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2016, mentre ha assorbito cassa per Euro 16.885 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Come precedentemente indicato, si segnala che con riferimento ai dati relativi al rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016, inclusi nel presente Documento di Registrazione, sono state apportate talune riclassifiche al rendiconto finanziario consolidato a livello espositivo rispetto ai dati storici, al fine di garantire una migliore comparabilità con l'esercizio 2018. Per ulteriori informazioni, *cf.* Capitolo XX, Paragrafo 20.1, Premessa, del Documento di Registrazione.

Sono di seguito brevemente commentati i principali fenomeni che hanno influenzato l'andamento dei flussi di cassa negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

Flusso di cassa dell'attività operativa

Nella seguente tabella è riportata una sintesi dei flussi di cassa della gestione operativa per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	16.511	12.984	10.605
<i>Rettifiche per:</i>			
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	10.456	8.834	5.026
Accantonamento e svalutazioni	1.106	1.117	532
Altri accantonamenti	176	20	247
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto	173	(481)	135
Oneri finanziari netti	3.092	733	(160)
Altre variazioni non monetarie	(194)	(194)	(194)
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITA' OPERATIVA PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	31.320	22.867	16.191
Variazione del capitale circolante:			
Rimanenze	(152)	(37)	(42)
Crediti commerciali	3.585	(2.554)	(3.256)
Debiti commerciali	(5.285)	3.481	2.968
Altre variazioni del capitale circolante	11.956	5.370	9.701
FLUSSO DI CASSA GENERATO/(ASSORBITO) DA VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	10.104	6.247	9.371
Imposte sul reddito pagate	(5.456)	(3.447)	(2.688)
Fondi relativi al personale e fondi per rischi ed oneri non correnti	(350)	(897)	(180)
FLUSSO DI CASSA GENERATO / (ASORBITO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	35.618	24.783	22.694

2018 vs 2017

La gestione operativa del Gruppo ha generato cassa nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 per Euro 35.618 migliaia, (Euro 24.783 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017), con un incremento di Euro 10.835 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

Tale variazione positiva è da attribuirsi all'incremento del flusso di cassa generato dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto, che passa da Euro 23.867 migliaia dell'esercizio 2017, ad Euro 31.320 migliaia dell'esercizio 2018, in linea con l'andamento dell'EBITDA, che si è incrementato da Euro 23.207 migliaia ad Euro 30.772 nel 2018 (*cf.* Capitolo IX, Paragrafo 9.2.2, del Documento di Registrazione). Tale andamento positivo è stato parimenti confermato dal miglioramento del capitale circolante, che nel 2018 ha generato cassa per Euro 10.104 migliaia, in aumento di Euro 3.857 migliaia rispetto alla generazione di cassa nel 2017 (Euro 6.247 migliaia), dalle maggiori imposte pagate rispetto al precedente esercizio per Euro 2.009 migliaia e dal minor assorbimento di cassa per Euro 547 migliaia

determinato da minori utilizzi dei fondi relativi al personale e fondi per rischi e oneri.

Di seguito, sono commentati i principali fenomeni che hanno determinato la variazione dei flussi di cassa generati dal capitale circolante nel 2018, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente:

- assorbimento di cassa per Euro 1.700 migliaia dovuta alla variazione dei crediti e debiti commerciali nel 2018, a fronte di un assorbimento per Euro 927 migliaia nel 2017;
- incremento di Euro 6.600 migliaia dei flussi prodotti dalla variazione delle altre poste del capitale circolante, che incrementano la generazione di cassa di Euro 5.370 migliaia nel 2017 a Euro 11.956 migliaia nel 2018, per effetto principalmente dalla calendarizzazione delle manifestazioni fieristiche ed eventi congressuali che prevedono generalmente un anticipo ai clienti a conferma della loro iscrizione a partecipare all'evento.

2017 vs 2016

La gestione operativa del Gruppo ha generato cassa nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 per Euro 24.783 migliaia, con un incremento di Euro 2.089 migliaia rispetto all'esercizio precedente (Euro 22.694 migliaia nel 2016).

Tale variazione positiva è da attribuirsi all'incremento del flusso di cassa generato dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto, che passa da Euro 16.191 migliaia dell'esercizio 2016 a Euro 22.867 migliaia dell'esercizio 2017, in linea con l'andamento dell'EBITDA, che si è incrementato da Euro 16.385 migliaia nel 2016 a Euro 23.207 migliaia nel 2017 (cfr. Capitolo IX, Paragrafo 9.2.2, del Documento di Registrazione). Tale andamento positivo è stato tuttavia influenzato dal peggioramento del capitale circolante, che nel 2017 ha generato cassa per Euro 6.248 migliaia, in diminuzione di Euro 3.123 migliaia rispetto alla generazione di cassa nel 2016 (Euro 9.371 migliaia), dalle maggiori imposte pagate per Euro 759 migliaia e dal maggior assorbimento di cassa determinato dagli utilizzi dei fondi relativi al personale e fondi per rischi e oneri per Euro 717 migliaia.

Di seguito, sono commentati i principali fenomeni che hanno determinato la variazione dei flussi di cassa generati dal capitale circolante nel 2017, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente:

- incremento di Euro 1.215 migliaia della cassa generata dalla variazione dei crediti e debiti commerciali, che passa da un assorbimento di cassa di Euro 288 migliaia nel 2016 a una generazione di cassa di Euro 927 migliaia nel 2017;
- decremento di Euro 4.343 migliaia dei flussi prodotti dalla variazione delle altre poste del capitale circolante, che passano da una generazione di cassa di Euro 9.701 migliaia nel 2016 a una generazione di cassa di Euro 5.370 migliaia nel 2017, per effetto principalmente dalla calendarizzazione delle manifestazioni fieristiche ed eventi congressuali che prevedono generalmente un anticipo ai clienti a conferma della loro iscrizione a partecipare all'evento.

Flusso di cassa relativo all'attività di investimento

Nella seguente tabella è riportata una sintesi dei flussi di cassa derivanti dall'attività di investimento negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Investimenti netti in immobilizzazioni:	(7.558)	(23.049)	(6.512)
- immateriali	1.223	(2.580)	(397)
- materiali	(8.781)	(20.469)	(6.115)
Variazione attività finanziarie correnti e non correnti	5.730	(4.898)	4.251
Dividendi da collegate e joint venture	44	-	-
Aggregazioni aziendali	(9.443)	-	1.177
Investimenti netti in partecipazioni in società collegate e altre imprese	(2.255)	(854)	(220)
FLUSSO DI CASSA GENERATO / (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(13.482)	(28.801)	(1.304)

2018 vs 2017

La liquidità assorbita dall'attività di investimento nel 2018 è pari ad Euro 13.482 migliaia (Euro 28.801

migliaia nel 2017) e registra un decremento di Euro 15.319 migliaia rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente ai minori investimenti effettuati nel corso del 2018.

Nell'esercizio 2018 i principali flussi di cassa del Gruppo sono stati determinati:

- dagli investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 8.781 migliaia, principalmente riconducibili a: (i) investimenti in terreni e fabbricati relativi all'entrata in funzione delle opere edili relative ai nuovi padiglioni espositivi del Quartiere Fieristico di Rimini e al rifacimento degli uffici del Quartiere Fieristico di Vicenza; (ii) investimenti in impianti elettrici, termici e idrici in funzione al completamento delle opere realizzate presso il Quartiere Fieristico di Rimini; (iii) all'acquisto di impianti, macchinari ed altri beni per l'avvio dell'attività presso il Quartiere Fieristico di Vicenza e per l'effetto dell'acquisizione delle società di allestimenti Pro.Stand, Colorcom e FB International; e (iv) ai costi sostenuti per il potenziamento dell'infrastruttura di rete a servizio del Quartiere Fieristico di Rimini e agli investimenti effettuati per l'adeguamento dei punti ristoro e della nuova sede sociale;
- dallo smobilizzo di due depositi pari a Euro 2.500 migliaia ciascuno sottoscritti con Unipol Banca S.p.A. a marzo 2017, avvenuto nel marzo 2018;
- dalla realizzazione di aggregazioni aziendali nel 2018, afferenti alle società Pro.Stand, Colorcom e FB International, per complessivi Euro 9.443 migliaia.
- dall'acquisto da parte della Società del 23,08% del capitale di CAST e del 50% di Eagle.

2017 vs 2016

La liquidità assorbita dall'attività di investimento nel 2017 è pari ad Euro 28.801 migliaia e registra un incremento di Euro 27.497 migliaia rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.304 migliaia nel 2016) dovuto principalmente ai maggiori investimenti effettuati nel corso del 2017.

Nell'esercizio 2017 i principali fabbisogni di cassa del Gruppo sono stati determinati:

- dagli investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 20.469 migliaia, principalmente riconducibili a: (i) investimenti in terreni e fabbricati relativi all'entrata in funzione delle opere edili per l'ampliamento del Quartiere Fieristico di Rimini e al rifacimento degli uffici del Quartiere Fieristico di Vicenza; (ii) investimenti in impianti elettrici, termici e idrici in funzione al completamento delle opere realizzate presso il Quartiere Fieristico di Rimini; (iii) all'acquisto di impianti, macchinari ed altri beni per l'avvio dell'attività presso il Quartiere Fieristico di Vicenza; e (iv) ai costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature *hardware*, arredi e veicoli aziendali a servizio del Quartiere Fieristico di Rimini;
- dagli investimenti in immobilizzazioni immateriali per Euro 2.580 migliaia, prevalentemente riconducibili all'acquisto dei marchi relativi alle manifestazioni Cosmofood e Golositalia effettuate dall'Emittente;
- dall'incremento delle attività finanziarie correnti e non correnti per effetto dell'accensione di due depositi, pari a Euro 2.500 migliaia ciascuno, sottoscritti con Unipol Banca S.p.A. a marzo 2017 e con scadenza fissa a marzo 2018.

Per ulteriori informazioni, cfr. Capitolo V, Paragrafo 5.2, e Capitolo XX, Paragrafo 20.1, del Documento di Registrazione.

Flusso di cassa relativo all'attività di finanziamento

Nella seguente tabella è riportata una sintesi dei flussi di cassa derivanti dall'attività di finanziamento negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Variazione altri debiti finanziari	746	(803)	(1.716)
Debiti verso soci	1.154	(2.853)	1.249
Accensione/(rimborso) finanziamenti bancari a breve	9.030	2.013	941
Oneri finanziari netti pagati	(2.320)	(1.679)	(176)
Dividendi pagati	(5.556)	(10.506)	(14.001)
Altri movimenti	(1.945)	(644)	58
FLUSSO DI CASSA ASSORBITO DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	1.109	(12.866)	(13.645)

2018 vs 2017

La cassa generata dall'attività di finanziamento nel corso dell'esercizio 2018 è pari ad Euro 1.109 migliaia, mentre l'esercizio 2017 si è caratterizzato per un assorbimento di cassa di complessivi Euro 12.866 migliaia, registrando dunque un miglioramento pari ad Euro 13.975 migliaia.

Tale variazione è principalmente riconducibile all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- pagamento dei dividendi per Euro 5.556 migliaia nell'esercizio 2018, rispetto a Euro 10.506 migliaia nell'esercizio 2017;
- erogazione della terza parte del finanziamento BPER per circa Euro 4,5 milioni nel 2018 ed Euro 6,3 milioni nel 2017;
- erogazione di un finanziamento con Banco BPM Spa per circa Euro 5 milioni;
- erogazione di un mutuo chirografario stipulato con Banca Popolare dell'Alto Adige Spa (Volksbank) per circa Euro 8 milioni;
- rimborso delle quote capitale in scadenza dei finanziamenti a medio-lungo termine per Euro 7.544 migliaia nel 2018, rispetto a Euro 5.884 migliaia nel 2017. Si segnala che, con riferimento all'esercizio 2018, i suddetti rimborsi includono Euro 1.036 migliaia relativi ai rimborsi effettuati da Colorcom.

2017 vs 2016

La cassa assorbita dall'attività di finanziamento nel corso dell'esercizio 2017 è pari ad Euro 12.866 migliaia ed Euro 13.645 migliaia nel corso dell'esercizio 2016, registrando un miglioramento pari ad Euro 779 migliaia.

Tale variazione è principalmente riconducibile all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- pagamento dei dividendi per Euro 10.506 migliaia nell'esercizio 2017 e per Euro 14.001 migliaia nell'esercizio 2016;
- pagamento delle quote residue di dividendi straordinari e ordinari al socio Provincia di Rimini relative a dividendi straordinari 2014 e 2016 e a dividendi ordinari 2014, 2015 e 2016 per Euro 2.853 migliaia;
- erogazione del Secondo Finanziamento BPER per circa Euro 6,3 milioni nel 2017 e circa Euro 2,7 milioni nel 2016;
- utilizzo delle linee di credito a breve termine per complessivi Euro 1,5 milioni;
- rimborso delle quote capitale in scadenza dei finanziamenti a medio-lungo termine per Euro 5.884 migliaia nel 2017 rispetto a Euro 3.418 migliaia nel 2016.

10.3 Fabbisogno del gruppo e struttura di finanziamento

Per l'analisi della composizione delle fonti e degli impieghi, nonché del fabbisogno finanziario del Gruppo, *cfr.* Capitolo IX, del Documento di Registrazione. Per quanto concerne la struttura di finanziamento, *cfr.* Capitolo X, Paragrafo 10.1, del Documento di Registrazione.

10.4 Limitazioni all'uso delle risorse finanziarie

Relativamente alle risorse finanziarie in essere alla Data del Documento di Registrazione, si precisa che non vi sono limitazioni all'uso delle stesse, che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente.

10.5 Informazioni riguardanti le fonti previste dei finanziamenti per adempiere agli impegni per investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali

L'Emittente ritiene che i fabbisogni futuri di liquidità consisteranno principalmente negli esborsi per: (i) gli investimenti previsti nel piano industriale per supportare la crescita del Gruppo e (ii) le esigenze di copertura del capitale circolante. Tali fabbisogni saranno tendenzialmente coperti tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa e, laddove quest'ultimi non fossero sufficienti, attraverso l'utilizzo delle

linee di credito già disponibili.

Alla Data del Documento di Registrazione, non sono presenti fonti di finanziamento connesse a previste immobilizzazioni materiali significative.

10.6 Rating

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non ha sollecitato il rilascio di un *rating*.

CAPITOLO XI - RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE

11.1 Ricerca e Sviluppo

Le attività di ricerca effettuate dal Gruppo ricoprono un ruolo di assoluto rilievo, in quanto gli consentono di perseguire i propri obiettivi e di mantenere la propria competitività nell'ambito dei settori di riferimento.

Il Gruppo, infatti, è impegnato costantemente nell'attività di ricerca e sviluppo (l'“**Attività di Ricerca e Sviluppo**”) al fine di differenziarsi dai *competitor*, grazie al continuo miglioramento dell'offerta e della qualità delle manifestazioni organizzate, valorizzando le elevate competenze e il *know-how* interni, la forza del patrimonio costituito dagli eventi fieristici e le sinergie tra le Linee di *Business*.

Le direttrici dell'Attività di Ricerca e Sviluppo sono state organizzate prevalentemente con due modalità. Lo sviluppo dei prodotti e delle attività ordinarie delle diverse società controllate e collegate è curato direttamente dagli Amministratori Delegati delle stesse con il coordinamento dell'Emittente, mentre in IEG è presidiato da risorse dedicate che si occupano sia dello sviluppo dei prodotti in portafoglio, sia dell'analisi di sviluppo di nuove manifestazioni ed eventi. Lo studio di nuovi settori e i progetti strategici sono coordinati direttamente dal *management* del Gruppo, in stretto contatto con il Consiglio di Amministrazione e con l'ausilio di professionisti di comprovata esperienza.

L'attività condotta ha portato ad uno sviluppo del Gruppo sia interno, sia esterno attraverso l'acquisizione da Organizzatori terzi di nuovi eventi.

Tra le manifestazioni sviluppate internamente vi è “*BBtech*”, una fiera professionale delle tecnologie per birre e bevande, nata dallo *spin-off* di questo comparto da *Beer Attraction*. Nel corso del 2018 è stato inoltre lanciato “*Hunting Show Sud*”, un salone della caccia, del tiro sportivo e della cinofilia venatoria, nato dall'esperienza maturata con *HIT Show*.

Nel 2019 verrà proposta una nuova edizione della manifestazione *Abilmente* presso il quartiere fieristico di Cesena, che si terrà tra il 29 novembre 2019 e il 1 dicembre 2019.

La manifestazione “*IBE – International Bus Expo*” (biennale anni pari) avrà un appuntamento anche negli anni dispari incentrato alle esperienze di guida: “*IBE Driving Experience*” presso il Misano World Circuit (mese di ottobre). In contemporanea alla manifestazione *Key Energy* (5-8 novembre), debutterà *DPE – Distributed Power Europe*, manifestazione dedicata ai temi degli accumulatori e degli apparati per la distribuzione dell'energia elettrica.

È previsto che dal 2020 la manifestazione *Beer Attraction* divenga “*Beer & Food Attraction – The Eating Out Experience Show*”, offrendo maggiori spazi caratterizzazione ai settori del consumo fuori casa, sempre mantenendo e sviluppando la sezione *BBtech* dedicata alle tecnologie.

Lo sviluppo esterno si è concretizzato con la sottoscrizione di due importanti accordi che hanno permesso al Gruppo di potenziare la presenza sia nel mondo *Food*, attraverso l'acquisizione da Mantova In S.r.l. delle manifestazioni “*Golositalia*” e “*Cosmofood*”, sia nel mondo *Jewellery* attraverso l'accordo con Arezzo Fiere e Congressi che ha consentito all'Emittente di organizzare, a partire dal 2017, le manifestazioni “*OroArezzo*” e “*Golditaly*”.

11.2 Proprietà intellettuale

Il posizionamento competitivo del Gruppo dipende anche dalla capacità di offrire prodotti e servizi in grado di differenziarsi in maniera percepibile da quelli dei concorrenti e di rispondere alle loro iniziative.

L'Emittente ritiene che la differenziazione della propria attività si consegua attraverso prodotti e servizi ad alto valore attrattivo e che il vantaggio competitivo ottenuto tramite la loro offerta sul mercato debba essere protetto e consolidato in termini di proprietà industriale.

Il Gruppo, quindi, non solo presta particolare attenzione alle dinamiche associate all'identità, all'immagine e al posizionamento dei propri eventi più importanti, attraverso la definizione di specifiche strategie di *marketing*, ma si impegna anche nella creazione e gestione di un portafoglio marchi e licenze che consenta di consolidare in termini di proprietà intellettuale tale vantaggio competitivo.


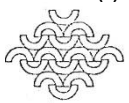




In tal senso, l'insieme dei diritti di proprietà intellettuale del Gruppo viene difeso attraverso un'opera di costante verifica della concorrenza e del mercato, al fine di bloccare tempestivamente le violazioni dei

titoli di privativa e, allo stesso tempo, di evitare la violazione di diritti di proprietà intellettuale appartenenti a terzi.








Le caratteristiche dei principali diritti di proprietà intellettuale dell'Emittente sono di seguito descritti.




Marchi












La tabella che segue riporta i marchi del Gruppo alla Data del Documento di Registrazione.












MARCHIO (TIPO*)	NAZIONE/I	STATO PRATICA	DEPOSITO	REGISTRAZIONE	CLASSI INT.	TITOLARE/I TRASCritto/I *
TECNARGILLA (F) 	Italia	domanda di rinnovo	[3° rinnovo] 362018000021891 12.04.2018 [2° rinnovo] RN2008C000125 17.04.2008 [1° rinnovo] RN1998C000075 09.06.1998 [primo deposito] BO1988C003780 29.07.1988	[2° rinnovo] 0001265073 16.03.2010 [1° rinnovo] 836882 15.02.2001 [primo deposito] 547788 27.08.1991	16,35, 41,42	IEG
SIMBOLO (F) 	Italia	domanda di rinnovo	[3° rinnovo] 362018000021901 12.04.2018 [2° rinnovo] RN2008C000126 17.04.2008 [1° rinnovo] RN1998C000076 09.06.1998 [primo deposito] BO1988C003781 29.07.1988	[2° rinnovo] 0001265074 16.03.2010 [1° rinnovo] 836883 15.02.2001 [primo deposito] 547789 27.08.1991	16,35, 41,42	IEG
SIGEP (F) 	Italia	rinnovato	[2° rinnovo] RN2014C000407 25.11.2014 [1° rinnovo] RN2004C000100 22.04.2004 [primo deposito] BO1994C000588 30.08.1994	[2° rinnovo] 0001632357 15.04.2015 [1° rinnovo] 01122212 24.06.2008 [primo deposito] 00709202 08.05.1997	16,35,41,42	IEG
NAUTEX (F) 	Italia	rinnovato	[2° rinnovo] RN2014C000408 25.11.2014 [1° rinnovo] RN2004C000101 22.04.2004 [primo deposito] BO1994C000589 30.08.1994	[2° rinnovo] 0001632358 15.04.2015 [1° rinnovo] 01122213 24.06.2008 [primo deposito] 00709203 08.05.1997	16,35,41,42	IEG
SIB (F) 	Italia	rinnovato	[2° rinnovo] RN2014C000409 25.11.2014 [1° rinnovo] RN2004C000102 22.04.2004 [primo deposito] BO1994C000590 30.08.1994	[2° rinnovo] 0001632645 15.04.2015 [1° rinnovo] 01122214 24.06.2008 [primo deposito] 00709204 08.05.1997	16,35,41,42	IEG
MOSTRA INTERNAZIONALE DELL'ALIMENTAZIONE (F) 	Italia	rinnovato	[2° rinnovo] RN2014C000410 25.11.2014 [1° rinnovo] RN2004C000099 22.04.2004 [primo deposito] BO1994C000594 30.08.1994	[2° rinnovo] 0001632644 15.04.2015 [1° rinnovo] 01122211 24.06.2008 [primo deposito] 00721671 27.08.1997	16,35,41,42	IEG
MONDO NATURA (F) 	Italia	rinnovato	[2° rinnovo] RN2014C000411 25.11.2014 [1° rinnovo] RN2004C000104 22.04.2004 [primo deposito] BO1994C000595 30.08.1994	[2° rinnovo] 0001632646 15.04.2015 [1° rinnovo] 01122216 24.06.2008 [primo deposito] 00709207 08.05.1997	16,35,41,42	IEG
DISMA MUSICSHOW (F) 	Italia	rinnovato	[1° rinnovo] RN2008C000323 29.10.2008 [primo deposito] RN1999C000018 28.01.1999	[1° rinnovo] 0001265108 16.03.2010 [primo deposito] 860899 26.03.2002	15,35,41	ASSOCIAZIONE NAZIONALE DISTRIBUZIONE INDUSTRIE STRUMENTI MUSICALI+ IEG
ENADA PRIMAVERA (D)	Italia	rinnovato	[1° rinnovo] RN2010C000415 26.11.2010 [primo deposito] RN2000C000307 15.12.2000	[1° rinnovo] 0001383736 06.12.2010 [primo deposito] 940844 13.10.2004	09,11,15,20,28,35,41,42	ASSOCIAZIONE NAZIONALE SAPAR + IEG















MARCHIO (TIPO*)	NAZIONE/I	STATO PRATICA	DEPOSITO	REGISTRAZIONE	CLASSI INT.	TITOLARE/ TRASCritto/I *
RICICLA (F) 	Italia	rinnovato	[1° rinnovo] RN2010C000344 08.10.2010 [primo deposito] RN2000C000308 18.12.2000	[1° rinnovo] 0001355358 11.10.2010 [primo deposito] 940845 13.10.2004	07,11,12,16,19,35,39,40 ,41,42	IEG
PIANETA BIRRA (F) 	Italia	rinnovato	[1° rinnovo] RN2010C000345 08.10.2010 [primo deposito] RN2000C000309 18.12.2000	[1° rinnovo] 0001355365 11.10.2010 [primo deposito] 940846 13.10.2004	16,20,30,32,33,35,41,42	IEG
FRIGUS (D)	Italia	rinnovato	[1° rinnovo] RN2010C000346 08.10.2010 [primo deposito] RN2000C000310 18.12.2000	[1° rinnovo] 0001355361 11.10.2010 [primo deposito] 940847 13.10.2004	29,30,31,35,41,42	IEG
SAL.V.E! (F) 	Italia	rinnovato	[1° rinnovo] RN2011C000028 24.01.2011 [primo deposito] RN2001C000048 20.02.2001	[1° rinnovo] 0001413682 31.01.2011 [primo deposito] 962496 11.04.2005	07,09,11,12,19,35,38,39 ,40,41,42	IEG
TECNARGILLA (F) 	Italia	rinnovato	[1° rinnovo] RN2011C000117 09.03.2011 [primo deposito] RN2001C000207 31.07.2001	[1° rinnovo] 0001433245 14.03.2011 [primo deposito] 962648 12.04.2005	16,35,41,42	S.A.L.A. S.r.l. IEG
RIMINI FIERA (D)	Italia	registrato	[primo deposito] RN2009C000342 03.12.2009	[primo deposito] 0001390986 16.12.2010	35,43	IEG
RIMINIFIERA (D)	Italia	rinnovato	[1° rinnovo] RN2011C000468 07.12.2011 [primo deposito] RN2002C000085 19.04.2002	[1° rinnovo] 1472937 15.12.2011 [primo deposito] 1028339 23.11.2006	35,41,42	IEG
MY SPECIAL CAR SHOW (D)	Italia	rinnovato	[1° rinnovo] RN2013C000218 30.05.2013 [primo deposito] RN2003C000230 16.10.2003	[1° rinnovo] 0001546923 04.06.2013 [primo deposito] 1075387 07.11.2007	09,11,12,35,41,42	IEG
CLAYTECH (F) 	Italia	rinnovato	[1° rinnovo] RN2013C000342 13.09.2013 [primo deposito] RN2004C000017 29.01.2004	[1° rinnovo] 0001559345 18.09.2013 [primo deposito] 1122138 24.06.2008	16,35,41,42	S.A.L.A. S.r.l. IEG
T&T TENDE & TECNICA (F) 	Italia	rinnovato	[1° rinnovo] RN2015C000094 26.02.2015 [primo deposito] RN2005C000042 28.02.2005	[1° rinnovo] 0001629044 09.03.2015 [primo deposito] 01164839 19.01.2009	06,20,22,24,35,41,42	FIERE E COMUNICAZI ONI S.r.l. IEG
RIMINI FIERA & DINTORNI (F) 	Italia	rinnovato	[1° rinnovo] 362017000043323 20.04.2017 [primo deposito] RN2007C000193 19.06.2007	[1° rinnovo] 362017000043323 30.10.2017 [primo deposito] 0001248093 15.02.2010	16,41	IEG
ORO GIALLO (M) 	Italia	rinnovato	[1° rinnovo] RN2015C000138 19.03.2015 [primo deposito] BO2005C000990 20.09.2005	[1° rinnovo] 0001632368 15.04.2015 [primo deposito] 01151924 07.11.2008	29,41	IEG
ENERGY PLANET (F) 	Italia	rinnovato	[1° rinnovo] 362016000051031 18.05.2016 [primo deposito] VI2006C000589 03.11.2006	[1° rinnovo] 362016000051031 07.04.2017 [primo deposito] 1204779 01.07.2009	35,41	IEG
AREZZO WINE (M) 	Italia	registrato	[primo deposito] AR2009C000301 02.12.2009	[primo deposito] 0001390355 16.12.2010	35,41	IEG
BICITALY (F)	Italia	registrato	[primo deposito] MO2009C000386 04.06.2009	[primo deposito] 0001373548 17.11.2010	16,35,41	C.M.F SRL FCL SRL IEG
COUNTRY LIFE (F) COUNTRY LIFE	Italia	domanda di rinnovo	[2° rinnovo] 362018000021869 12.04.2018 [1° rinnovo] MO2008C000783 28.10.2008 [primo deposito] MO1998C000556 30.12.1998	[1° rinnovo] 0001351372 04.10.2010 [primo deposito] 834468 31.01.2001	35,39,41,42	IEG

MARCHIO (TIPO*)	NAZIONE/I	STATO PRATICA	DEPOSITO	REGISTRAZIONE	CLASSI INT.	TITOLARE/ TRASCritto/I *
AB TECH PIZZA EXPO (F) 	Italia	rinnovato	[1° rinnovo] 362016000043574 28.04.2016 [primo deposito] MI2006C011559 22.11.2006	[1° rinnovo] 362016000043574 07.04.2017 [primo deposito] 0001215136 01.10.2009	16,35,41	SIPAN IEG
SUN (F) 	Italia	rinnovato	[3° rinnovo] 362017000043333 20.04.2017 [2° rinnovo] MI2007C004874 09.05.2007 [1° rinnovo] MI1997C006443 09.07.1997 [primo deposito] MI1987C023410 09.10.1987	[3° rinnovo] 362017000043333 30.10.2017 [2° rinnovo] 1274528 22.04.2010 [1° rinnovo] 809737 12.04.2000 [primo deposito] 512574 31.07.1989	42	IEG
SUN (F) 	Italia	rinnovato	[2° rinnovo] MI2012C007553 25.07.2012 [1° rinnovo] MI2002C009275 25.09.2002 [primo deposito] MI1992C008607 15.12.1992	[2° rinnovo] 1503921 16.08.2012 [1° rinnovo] 1008592 22.05.2006 [primo deposito] 595339 15.04.1993	20,41,42	IEG
GIOSUN (F) 	Italia	rinnovato	[2° rinnovo] MI2012C007552 25.07.2012 [1° rinnovo] MI2002C009274 25.09.2002 [primo deposito] MI1992X008606 15.12.1992	[2° rinnovo] 1503920 16.08.2012 [1° rinnovo] 0001008591 22.05.2006 [primo deposito] 654704 27.06.1995	28,35,41,42	IEG
SUNMARE (F) 	Italia	rinnovato	[2° rinnovo] 362015000028788 30.06.2015 [1° rinnovo] MI2005C006190 01.06.2005 [primo deposito] MI1995C011831 27.11.1995	[2° rinnovo] 362015000028788 21.12.2016 [1° rinnovo] 0001134431 02.09.2008 [primo deposito] 733324 04.11.1997	18,20,22,35,42	IEG
CAMPING & VILLAGE SHOW (F) 	Italia	registrato	[primo deposito] MI2010C000599 22.01.2010	[primo deposito] 1395788 31.12.2010	35,38,41,42,43	ASSOCIAZIONE MONDO DEL CAMPEGGIO IEG
ECOMONDO the green technologies expo (F) 	Italia	registrato	[primo deposito] RN2015C000063 11.02.2015	[primo deposito] 0001660813 02.12.2015	35,41,43	IEG
TTG (F) 	Italia	rinnovato	[primo deposito] TO2015C000234 30.01.2015	[primo deposito] 1625848 10.02.2015	16,42	IEG
VO+ VICENZA ORO JEWELS & LUXURY MAGAZINE (F) 	Italia	registrato	[primo deposito] PD2013C001413 20.12.2013	[primo deposito] 0001604556 19.08.2014	14,16,18,25,35,38,41,42	IEG
T-GOLD (D)	Italia	registrato	[primo deposito] PD2014C000452 09.04.2014	[primo deposito] 0001623881 26.01.2015	07,16,35,38,41	IEG
VICENZAORO (D)	Italia	registrato	[primo deposito] PD2014C000593 19.05.2014	[primo deposito] 0001627317 23.02.2015	14,16,18,25,35,38,41,42	IEG
MONDO MOTORI SHOW (F) 	Italia	registrato	[primo deposito] VI2012C000302 08.05.2012	[primo deposito] 0001518609 08.11.2012	25,31,41	IEG
HIT hunting individual protection target sports (F) 	Italia	registrato	[primo deposito] PD2014C000965 16.09.2014	[primo deposito] 0001631668 14.04.2015	02,06,08,09,11,13,16,18,20,25,28,31,35,38,39,40,41,43,45	IEG
MOVE ! (F) 	Italia	registrato	[primo deposito] PD2014C001206 11.11.2014	[primo deposito] 0001652435 28.10.2015	16,25,35,38,39,41	IEG

MARCHIO (TIPO*)	NAZIONE/I	STATO PRATICA	DEPOSITO	REGISTRAZIONE	CLASSI INT.	TITOLARE/ TRASCritto/I *
VOD (F) 	Italia	registrato	[primo deposito] PD2014C001211 13.11.2014	[primo deposito] 0001652439 28.10.2015	14,16,25,35,38,41,42	IEG
MDG museo del gioiello vicenza (F) 	Italia	registrato	[primo deposito] PD2014C001205 11.11.2014	[primo deposito] 0001652434 28.10.2015	14,16,25,35,41,42	IEG
MEDIT (D)	Italia	registrato	[primo deposito] PD2014C001203 11.11.2014	[primo deposito] 0001652432 28.10.2015	16,35,41	IEG
PHARMAIT (D)	Italia	registrato	[primo deposito] PD2014C001204 11.11.2014	[primo deposito] 0001652433 28.10.2015	16,35,41	IEG
VIORO (D)	Italia	registrato	[primo deposito] VI2011C000199 31.03.2011	[primo deposito] 0001457755 20.10.2016	14,16,25,35,41	IEG
VIORO (D)	Italia	registrato	[1° rinnovo] MI2014C003248 28.03.2014 [primo deposito] VI2004C000221 14.04.2004	[1° rinnovo] 0001600005 24.06.2014 [primo deposito] 0001127698 16.07.2008	16	IEG
ABIL MENTE MOSTRA DEL BRICOLAGE E DELLE ARTI MANUALI (F) 	Italia	rinnovato	[1° rinnovo] VI2015C000188 03.04.2015 [primo deposito] VI2005C000329 06.06.2005	[1° rinnovo] 0001644892 04.08.2015 [primo deposito] 0001172858 25.02.2009	35,41	IEG
ABOUT J (F) 	Italia	rinnovato	[1° rinnovo] 362017000067463 16.06.2017 [primo deposito] VI2007C000551 12.10.2007	[1° rinnovo] 362017000067463 08.03.2018 [primo deposito] 0001076864 21.11.2007	14,35,41	IEG
ABOUT J THE ULTIMATE JEWELRY EVENT (F) 	Italia	rinnovato	[1° rinnovo] 362017000067504 16.06.2017 [primo deposito] VI2007C000524 04.10.2007	[1° rinnovo] 362017000067504 08.03.2018 [primo deposito] 0001268147 01.04.2010	14,35,41	IEG
DISEGNO FIERA (F) 	Italia	rinnovato	[1° rinnovo] VI2014C000219 10.04.2014 [primo deposito] VI2004C000238 21.04.2004	[1° rinnovo] 1591011 14.04.2014 [primo deposito] 932415 17.06.2004	14,35,41	IEG
ITALINO (M) 	Italia	rinnovato	[1° rinnovo] VI2015C000046 02.02.2015 [primo deposito] VI2005C000073 16.02.2005	[1° rinnovo] 1638583 10.06.2015 [primo deposito] 1172638 25.02.2009	35,41	IEG
GITANDO (M) 	Italia	rinnovato	[1° rinnovo] VI2010C000412 27.07.2010 [primo deposito] VI2000C000337 14.07.2000	[1° rinnovo] 1322573 09.08.2010 [primo deposito] 923837 30.12.2003	35,42	IEG
GLAMROOM (F) 	Italia	domanda di rinnovo	[1° rinnovo] 362018000020382 03.04.2018 [primo deposito] VI2008C000295 15.05.2008	[primo deposito] 1333937 16.09.2010	25,35,41	IEG
HUNTING SHOW + DISEGNO (F) 	Italia	registrato	[primo deposito] VI2009C000533 20.10.2009	[primo deposito] 0001391267 16.12.2010	35,41	IEG
IMPATEC TECNOLOGIA DEL PACKAGING + DISEGNO (F) 	Italia	rinnovato	[1° rinnovo] VI2010C000411 27.07.2010 [primo deposito] VI2000C000334 13.07.2000	[1° rinnovo] 0001322572 09.08.2010 [primo deposito] 0000923834 30.12.2003	35,42	IEG













MARCHIO (TIPO*)	NAZIONE/I	STATO PRATICA	DEPOSITO	REGISTRAZIONE	CLASSI INT.	TITOLARE/ TRASCritto/I *
KOINÈ + DISEGNO (F) 	Italia	rinnovato	[2° rinnovo] VI2009C000331 30.06.2009 [1° rinnovo] VI1999C000219 07.06.1999 [primo deposito] VI1989C056286 20.06.1989	[2° rinnovo] 0001262922 16.03.2010 [1° rinnovo] 0000880652 21.01.2003 [primo deposito] 0000567693 30.04.1992	35	IEG
MED.IT IL FUTURO DELLA SALUTE + DISEGNO (D)	Italia	registrato	[primo deposito] VI2010C000448 19.08.2010	[primo deposito] 0001427315 01.03.2011	35,41	IEG
MICROELETTRONICA 2 (M) 	Italia	rinnovato	[1° rinnovo] VI2012C000419 10.07.2012 [primo deposito] VI2002C000377 31.07.2002	[1° rinnovo] 1505813 17.08.2012 [primo deposito] 1035163 24.01.2007	35,42	IEG
OFF OFFICINA CREATIVA + DISEGNO (F) 	Italia	registrato	[primo deposito] VI2011C000507 20.07.2011	[primo deposito] 0001478661 31.01.2012	35,41	IEG
OROGEMMA (D)	Italia	rinnovato	[3° rinnovo] 362015000029593 01.07.2015 [2° rinnovo] 005901342958 15.09.2005 [1° rinnovo] VI95C000118 31.03.1995 [primo deposito] 46132/C/85 23.09.1985	[2° rinnovo] 1173030 25.02.2009 [1° rinnovo] 738932 21.01.1998 [primo deposito] 451624 13.10.1986	35	IEG
OROMACCHINE (F) 	Italia	rinnovato	[2° rinnovo] VI2015C000077 17.02.2015 [1° rinnovo] VI2005C000124 08.03.2005 [primo deposito] VI95C000087 10.03.1995	[2° rinnovo] 1642283 07.07.2015 [1° rinnovo] 1172683 25.02.2009 [primo deposito] 738910 21.01.1998	35,41	IEG
PESCARÉ FLY FISHING & SPINNING SHOW + DISEGNO (F) 	Italia	registrato	[primo deposito] VI2009C000534 20.10.2009	[primo deposito] 1391268 16.12.2010	35,41	IEG
SALONE DELL'OROLOGIO + DISEGNO (M) 	Italia	rinnovato	[1° rinnovo] VI2011C000391 30.05.2011 [primo deposito] VI2001C000279 25.05.2001	[1° rinnovo] 1464157 23.09.2011 [primo deposito] 967057 27.05.2005	35,42	IEG
SECURITY EXHIBITION (F) 	Italia	registrato	[primo deposito] VI2011C000392 30.05.2011	[primo deposito] 0001473458 15.12.2011	35,41	IEG
SO SALONE DELL'OROLOGERIA (F) 	Italia	rinnovato	[2° rinnovo] VI2009C000332 30.06.2009 [1° rinnovo] VI99C000220 07.06.1999 [primo deposito] 56287/C/89 20.06.1989	[2° rinnovo] 1262923 16.03.2010 [1° rinnovo] 880653 21.01.2003 [primo deposito] 567694 30.04.1992	35	IEG
SPAZIOCASA + DISEGNO NUOVO (F) 	Italia	rinnovato	[2° rinnovo] 302015000056729 30.09.2015 [1° rinnovo] 005901362280 23.11.2005 [primo deposito] VI95C000361 23.11.1995	[2° rinnovo] registrato il 13.12.2016 [1° rinnovo] 1173276 25.02.2009 [primo deposito] 743492 24.03.1998	35	IEG
TEMPOLIBERO + DISEGNO (F) 	Italia	registrato	[3° rinnovo] 362016000033722 01.04.2016 [2° rinnovo] VI2006C000241 28.04.2006 [1° rinnovo] VI95C000311 10.10.1995 [primo deposito] 46047/C/86 03.04.1986	[3° rinnovo] registrato il 06.04.2017 [2° rinnovo] 1204265 01.07.2009 [1° rinnovo] 743450 24.03.1998 [primo deposito] 485152 21.10.1987	35	IEG
T-GOLD THE TECHNICAL SIDE OF JEWELLERY (F) 	Italia	rinnovato	[1° rinnovo] 362017000067477 16.06.2017 [primo deposito] VI2007C000684 12.12.2007	[1° rinnovo] 362017000067477 08.03.2018 [primo deposito] 0001268290 01.04.2010	35,41	IEG

MARCHIO (TIPO*)	NAZIONE/I	STATO PRATICA	DEPOSITO	REGISTRAZIONE	CLASSI INT.	TITOLARE/ TRASCritto/I *
UNLABEL (F) UNLABEL	Italia	registrato	[primo deposito] VI2012C000628 13.11.2012	[primo deposito] 0001546031 20.05.2013	09,14,16,18,25,35,41,42	IEG
VICENZA ARTE + DISEGNO (F) 	Italia	rinnovato	[2° rinnovo] VI2015C000085 20.02.2015 [1° rinnovo] VI2005C000137 09.03.2005 [primo deposito] VI95C000117 31.03.1995	[2° rinnovo] 1642285 07.07.2015 [1° rinnovo] 1172696 25.02.2009 [primo deposito] 743873 27.03.1998	35,41	IEG
VICENZA NUMISMATICA + DISEGNO (M) 	Italia	rinnovato	[1° rinnovo] VI2011C000408 01.06.2011 [primo deposito] VI2001C000224 24.04.2001	[1° rinnovo] 1464164 23.09.2011 [primo deposito] 967009 27.05.2005	35,42	IEG
VICENZAORO (F) 	Italia	rinnovato	[2° rinnovo] VI2015C000076 17.02.2015 [1° rinnovo] VI2005C000122 08.03.2005 [primo deposito] VI95C000085 10.03.1995	[2° rinnovo] 1642282 07.07.2015 [1° rinnovo] 1172681 25.02.2009 [primo deposito] 738909 21.01.1998	35,41	IEG
WORLD DIAMOND & JEWELLERY FORUM + DISEGNO (F) 	Italia	registrato	[primo deposito] VI2012C000416 10.07.2012	[primo deposito] 1535386 10.04.2013	41	IEG
WORLD JEWELLERY & DIAMOND FORUM + DISEGNO (F) 	Italia	registrato	[primo deposito] VI2012C000417 10.07.2012	[primo deposito] 0001535384 10.04.2013	41	IEG
WORLD JEWELLERY FORUM + DISEGNO (F) 	Italia	registrato	[primo deposito] VI2012C000418 10.07.2012	[primo deposito] 0001535385 10.04.2013	41	IEG
CITY OF GOLD (D)	Italia	registrato	[2° rinnovo] 362017000067449 16.06.2017 [1° rinnovo] VI2007C000052 09.02.2007 [primo deposito] VI1997C000045 28.02.1997	[2° rinnovo] 362017000067449 15.03.2018 [1° rinnovo] 1267719 01.04.2010 [primo deposito] 776615 26.03.1999	14,35,38,41	IEG
FA FOOD ATTRACTION (F) 	Italia	domanda depositata opposizione in corso	[primo deposito] 302017000098665 04.09.2017		35,41,43	IEG Via Emilia, 155
RIMINI PER I CONGRESSI (F) 	Italia	registrato	[primo deposito] 302013902119606 21.01.2013	[primo deposito] 0001555199 07.08.2013	16,41	IEG
RIVIERA DI RIMINI CONVENTION BUREAU (F) 	Italia	registrato	[primo deposito] 302012902090747 09.10.2012	[primo deposito] 0001542040 14.05.2013	16,35,41	IEG
PALACONGRESSI DI RIMINI (M) 	Italia	domanda di rinnovo	[1° rinnovo] 362018000030204 24.05.2018 [primo deposito] 302007901584722 19.12.2007	[primo deposito] 0001248206 15.02.2010	16,35,41	IEG
RIMINI IN FORMA (D) 	Italia	registrato	[primo deposito] 302013902161926 04.06.2013	[primo deposito] 0001575590 03.02.2014	16,35,41,44	IEG
SERIE DI 26 MODELLI RELATIVI AD ALLESTIMENTI O STAND FIERISTICI	Italia	registrato	402016000005878 21.01.2016	402016000005878 03.10.2017		IEG

MARCHIO (TIPO*)	NAZIONE/I	STATO PRATICA	DEPOSITO	REGISTRAZIONE	CLASSI INT.	TITOLARE/ TRASCritto/I *
TRENDVISION JEWELLERY + FORECASTING (F) 	Italia	registrato	[primo deposito] VI2012C000058 02.02.2012	[primo deposito] 0001505799 17.08.2012	35,41,42	IEG
SIMBOLO (F) 	Marchio UE	rinnovato	[2° rinnovo] 000918151 10.04.2018 [1° rinnovo] 000918151 17.06.2008 [primo deposito] 000918151 27.08.1998	[2° rinnovo] 000918151 10.04.2018 [1° rinnovo] 000918151 28.08.2008 [primo deposito] 000918151 25.01.2000	16,35,41,42	IEG
PARK SHOW INTERNATIONAL (D)	Marchio UE	domanda di rinnovo	[1° rinnovo] 001986439 04.03.2011 [primo deposito] 001986439 05.12.2000	[1° rinnovo] 001986439 13.03.2011 [primo deposito] 001986439 04.02.2003	09A, 11A, 12A, 19A, 20A, 25A, 28A, 35, 41, 42	IEG
logo: (sole sulle onde del mare) (F) 	Marchio UE	rinnovato	[1° rinnovo] 002663326 22.11.2011 [primo deposito] 002663326 23.04.2002	[1° rinnovo] 002663326 28.11.2011 [primo deposito] 002663326 11.08.2003	35,41,43	IEG
RIMINIFIERA (F) 	Marchio UE	rinnovato	[1° rinnovo] 002663805 25.11.2016 [primo deposito] 002663805 23.04.2002	[1° rinnovo] 002663805 11.12.2016 [primo deposito] 002663805 02.11.2016	35,41,43	IEG
RIMINIFIERA (F) 	Marchio UE	rinnovato	[1° rinnovo] 004416244 25.11.2016 [primo deposito] 004416244 02.05.2005	[primo deposito] 004416244 11.11.2016	35,41,43	IEG
LOGO: (SOLE SULLE ONDE DEL MARE) (F) 	Marchio UE	rinnovato	[1° rinnovo] 25075647 30.01.2015 [primo deposito] 004416442 02.05.2005	[primo deposito] 004416442 11.05.2006	35,41,43	IEG
TECNARGILLA (F)  salone internazionale delle tecniche e delle macchine per l'industria della ceramica e del laterizio	Marchio UE	rinnovato	[2° rinnovo] 000917542 10.04.2018 [1° rinnovo] 000917542 17.06.2008 [primo deposito] 000917542 27.08.1998	[2° rinnovo] 000917542 10.04.2018 [1° rinnovo] 000917542 28.08.2008 [primo deposito] 000917542 25.01.2000	16,35,41,42	IEG
TECNARGILLA (F) 	Marchio UE	rinnovato	[1° rinnovo] 02389153 05.04.2011 [primo deposito] 002389153 25.09.2001	[1° rinnovo] 02389153 10.04.2011 [primo deposito] 002389153 15.12.2003	16, 35I, 41M, 42A	S.A.L.A. S.r.l. IEG
K KROMATECH (F) 	Marchio UE	rinnovato	[1° rinnovo] 002656999 22.11.2011 [primo deposito] 002656999 17.04.2002	[1° rinnovo] 002656999 28.11.2011 [primo deposito] 002656999 06.04.2004	02A, 11, 19, 21, 35, 41, 43	S.A.L.A. S.r.l. IEG
ECOMONDO (F) 	Marchio UE	rinnovato	[1° rinnovo] 002932572 20.09.2012 [primo deposito] 002932572 14.11.2002	[1° rinnovo] 002932572 23.09.2012 [primo deposito] 002932572 23.02.2004	07A, 11A, 12A, 16A, 19A, 35, 39A, 40A, 41, 42A, 43	IEG
RIMINIWELLNESS IL BENESSERE PRENDE CORPO (M) 	Marchio UE	rinnovato	[1° rinnovo] 25109209 30.06.2015 [primo deposito] 004797148 21.12.2005	[primo deposito] 004797148 18.12.2006	35,41,43	IEG
I LOVE PIZZA (F) 	Marchio UE	rinnovato	[1° rinnovo] 005725098 24.11.2016 [primo deposito] 005725098 01.03.2007	[1° rinnovo] 005725098 27.11.2016 [primo deposito] 005725098 18.01.2008	35, 41, 43M	IEG
INERTECH (F) 	Marchio UE	rinnovato	[1° rinnovo] 005761887 24.11.2016 [primo deposito] 005761887 15.03.2007	[1° rinnovo] 005761887 27.11.2016 [primo deposito] 005761887 18.01.2008	35,41,43	IEG
CITTA' SOSTENIBILE percorso espositivo e aree... (M) 	Marchio UE	rinnovato	[1° rinnovo] 005924675 24.11.2016 [primo deposito] 005924675 22.05.2007	[1° rinnovo] 005924675 27.11.2016 [primo deposito] 005924675 02.04.2008	35M, 41, 43	IEG






MARCHIO (TIPO*)	NAZIONE/I	STATO PRATICA	DEPOSITO	REGISTRAZIONE	CLASSI INT.	TITOLARE/ TRASCritto/i *
 GEM WORLD (M)	Marchio UE	rinnovato	[1° rinnovo] 006128698 16.05.2017 [primo deposito] 006128698 24.07.2007	[1° rinnovo] 006128698 16.05.2017 [primo deposito] 006128698 18.06.2008	14,35,41,43	IEG
 SPAZIO SALONE ITALIANO DEL MOBILE (F)	Marchio UE	rinnovato	[1° rinnovo] 006173091 16.05.2017 [primo deposito] 006173091 06.08.2007	[1° rinnovo] 006173091 16.05.2017 [primo deposito] 006173091 12.06.2008	35,41,43	PADOVAFIER E S.P.A IEG
 SIGEP BREAD CUP (F)	Marchio UE	domanda di rinnovo	[1° rinnovo] 006600225 31.07.2017 [primo deposito] 006600225 22.01.2008	[1° rinnovo] 006600225 31.07.2017 [primo deposito] 006600225 19.11.2008	35,41,43	IEG
 Sigep (F)	Marchio UE	rinnovato	[1° rinnovo] 006775787 02.10.2017 [primo deposito] 006775787 25.03.2008	[1° rinnovo] 006775787 02.10.2017 [primo deposito] 006775787 29.10.2008	35,41,43	IEG
 SIGEP JUNIORES CAMPIONATO MONDIALE PASTICCERIA PASTRY WORLD CUP (F)	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 009065211 29.04.2010	[primo deposito] 009065211 12.10.2010	35,41,43	IEG
 SIGEP GELATO D'ORO Gran Premio Italiano della Gelateria (D)	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 009107962 17.05.2010	[primo deposito] 009107962 02.11.2010	35,41,43	IEG
 SIB (M)	Marchio UE	rinnovato	[1° rinnovo] 006907901 10.04.2018 [primo deposito] 006907901 12.05.2008	[1° rinnovo] 006907901 10.04.2018 [primo deposito] 006907901 12.01.2009	35,41,43	IEG
 DOMUS LEGNO (D)	Marchio UE	rinnovato	[1° rinnovo] 003697083 25.11.2013 [primo deposito] 003697083 05.03.2004	[1° rinnovo] 003697083 01.12.2013 [primo deposito] 003697083 07.09.2005	35,41	IEG
 COOPERAMBIENTE cooperare per l'ambiente (M)	Marchio UE	rinnovato	[1° rinnovo] 007031677 10.04.2018 [primo deposito] 007031677 02.07.2008	[1° rinnovo] 007031677 10.04.2018 [primo deposito] 007031677 10.02.2009	35,41,43	COOPTECNI CAL SOC. COOP. a.r.l. IEG
 DIVINO LOUNGE wine, food and more (M)	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 008209843 09.04.2009	[primo deposito] 008209843 06.05.2011	35M, 41A, 43A	IEG
 SINNOVA mostra dell'economia conservativa dell'ambiente (M)	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 008346447 08.06.2009	[primo deposito] 008346447 26.04.2010	35M, 41, 43	SISIFO IEG
 KEY WIND (D)	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 008824211 21.01.2010	[primo deposito] 008824211 15.06.2010	35,41,43	IEG
 SIA GUEST (M)	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 008862931 05.02.2010	[primo deposito] 008862931 19.04.2011	35M, 41M, 43M	IEG
 EBOOK LAB ITALIA (F)	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 009234949 09.07.2010	[primo deposito] 009234949 24.12.2010	35,41,43	SIMPLICISSI MUS BOOK FARM S.r.l. IEG











MARCHIO (TIPO*)	NAZIONE/I	STATO PRATICA	DEPOSITO	REGISTRAZIONE	CLASSI INT.	TITOLARE/I TRASCritto/I *
 SAPORE INNOVATION AWARD (F)	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 009358656 07.09.2010	[primo deposito] 009358656 18.02.2011	35,41,43	IEG
 RISORSE E SCELTE: I NOSTRI COMUNI FUTURI - Forum Internazionale Ambiente e Energia (D)	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 009519604 12.11.2010	[primo deposito] 009519604 24.03.2011	35,41,43	COOPTECNICAL SCRL IEG
 SPORTS DAYS conoscere, praticare, investire, nello sport (M)	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 010009827 31.05.2011	[primo deposito] 010009827 15.01.2012	35,41,43	CONI SERVIZI S.P.A IEG
 THE PASTRY QUEEN (F)	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 010029726 08.06.2011	[primo deposito] 010029726 09.11.2011	35,41,43	IEG
 PLAY OUTDOOR LIBERA ESPRESSIONE IN MOVIMENTO (F)	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 010161479 29.07.2011	[primo deposito] 010161479 29.12.2011	35,41,43	IEG
 AB TECH EXPO ARTE BIANCA & TECNOLOGIE (F)	Marchio UE	domanda di rinnovo	[1° rinnovo] 005364526 24.11.2016 [primo deposito] 005364526 06.10.2006	[primo deposito] 005364526 27.09.2007	16,35,41	SIPAN IEG
 AB ARTE BIANCA & TECNOLOGIE (F)	Marchio UE	domanda di rinnovo	[1° rinnovo] 005364534 24.11.2016 [primo deposito] 005364534 06.10.2006	[primo deposito] 005364534 27.09.2007	16,35,41	SIPAN IEG
 TECHNOFRAME (F)	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 010358992 21.10.2011	[primo deposito] 010358992 27.03.2012	35,41,43	IEG
 TECH PASTA (F)	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 010389807 03.11.2011	[primo deposito] 010389807 10.04.2012	35,41,43	IEG
 RIMINI STEEL ARTI MARZIALI, CULTURA FISICA E SPORT DA COMBATTIMENTO (M)	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 010762102 27.03.2012	[primo deposito] 010762102 30.08.2012	35,41,43	IEG
 ICDF IMMAGINE CASA DECOR & FASHION (F)	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 010991719 26.06.2012	[primo deposito] 010991719 26.11.2012	35,41,43	STUDIO ART COLLECTION S.r.l. MIRABILI S.r.l. IEG
 RHEX RIMINI HORECA EXPO (F)	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 011203197 20.09.2012	[primo deposito] 011203197 19.02.2013	35,41,43	IEG
 SUN (F)	Marchio UE	rinnovato	[1° rinnovo] 001966902 26.10.2010 [primo deposito] 001966902 22.11.2000	[1° rinnovo] 001966902 31.10.2010 [primo deposito] 001966902 11.07.2005	20	IEG
 GIOSUN (F)	Marchio UE	rinnovato	[1° rinnovo] 001968114 26.10.2010 [primo deposito] 001968114 22.11.2000	[1° rinnovo] 001968114 31.10.2010 [primo deposito] 001968114 21.01.2002	16A, 28M, 35, 38, 41, 42	IEG
 SUNMARE (F)	Marchio UE	rinnovato	[1° rinnovo] 001967033 26.10.2010 [primo deposito] 001967033 22.11.2000	[1° rinnovo] 001967033 31.10.2010 [primo deposito] 001967033 14.10.2004	16A, 18A, 20, 22A, 35, 38, 41, 42	IEG
 SUNAQUAE (F)	Marchio UE	rinnovato	[1° rinnovo] 003752623 31.10.2013 [primo deposito] 003752623 07.04.2004	[1° rinnovo] 003752623 03.11.2013 [primo deposito] 003752623 20.06.2005	35,42,43	IEG
 SEA_STYLE (F)	Marchio UE	rinnovato	[1° rinnovo] 005874912 24.11.2016 [primo deposito] 005874912 04.05.2007	[1° rinnovo] 005874912 27.11.2016 [primo deposito] 005874912 28.05.2008	16,18,20,22,35,38,41,42 ,43	IEG







MARCHIO (TIPO*)	NAZIONE/I	STATO PRATICA	DEPOSITO	REGISTRAZIONE	CLASSI INT.	TITOLARE/ TRASCritto/I *
URBAN_STYLE (F) ΠΡΒΑΝΙ ΣΤΥΛΣ	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 008121493 24.02.2009	[primo deposito] 008121493 02.03.2011	35,38	IEG
SUN.LAB FOR A CREATIVE OUTDOOR (M) 	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 008787087 29.12.2009	[primo deposito] 008787087 22.06.2010	35,38,41	IEG
GARDENSUN (F) 	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 011293867 25.10.2012	[primo deposito] 011293867 22.03.2013	35,38,41	IEG
RIMINI COFFEE EXPO (M) 	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 011789633 03.05.2013	[primo deposito] 011789633 10.01.2014	35,41,43	IEG
H2R MOBILITY FOR SUSTAINABILITY (F) 	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 012267043 30.10.2013	[primo deposito] 012267043 26.03.2014	35,41,43	IEG
KEY ENERGY WHITE EVOLUTION (F) 	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 012901609 23.05.2014	[primo deposito] 012901609 15.10.2014	35,41,43	IEG
FOODWELL (F) 	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 013492228 24.11.2014	[primo deposito] 013492228 25.03.2015	35,41,43	IEG
GELATERIA ITALIANA (F) 	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 013584231 17.12.2014	[primo deposito] 013584231 01.04.2015	35,41,42,43	SISTEMA LEADER S.r.l. IEG
FLORA Trade Show (F) FLORA Trade Show	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 013764386 23.02.2015	[primo deposito] 013764386 08.06.2015	35,41,43	IEG
ART BAR RIMINI COFFEE FESTIVAL (F) ART BAR RIMINI COFFEE FESTIVAL	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 014116487 22.05.2015	[primo deposito] 014116487 23.09.2015	35,41,43	IEG
BEER ATTRACTION (F) 	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 014371728 17.07.2015	[primo deposito] 014371728 29.10.2015	35,41,43	IEG
BREAD IN THE CITY INTERNATIONAL BAKERY CONTEST (F) 	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 014442586 05.08.2015	[primo deposito] 014442586 23.11.2015	35,41,43	IEG
BARISTA & FARMER (F) 	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 014447478 05.08.2015	[primo deposito] 014447478 20.11.2015	35,38,41,43	SANAPO IEG
GELATO WORLD TOUR (D)	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 10926293 31.05.2012	[primo deposito] 10926293 11.10.2012	35,41,43	IEG
MIR MUSIC INSIDE RIMINI Innovation Technology Light & Sound (M) 	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 014654123 07.10.2015	[primo deposito] 014654123 21.01.2016	35,41,43	IEG
RIMINI OFF ROAD (M) 	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 015392434 29.04.2016	[primo deposito] 015392434 17.08.2016	35,41,43	IEG

MARCHIO (TIPO*)	NAZIONE/I	STATO PRATICA	DEPOSITO	REGISTRAZIONE	CLASSI INT.	TITOLARE/I TRASCritto/I *
P&C PASTRY & CULTURE (F)  PASTRY & CULTURE	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 015588643 28.06.2016	[primo deposito] 015588643 17.10.2016	35,41,43	IEG
KEY ENERGY (M) KEY ENERGY	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 015683311 21.07.2016	[primo deposito] 015683311 15.02.2017	35,41,43	IEG
I.E.G. EXPO (D)	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 015832033 15.09.2016	[primo deposito] 015832033 28.12.2016	35,41,43	IEG
AT ART & TOURISM (F)  ART&TOURISM	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 10454932 29.11.2011	[primo deposito] 10454932 02.05.2012	35,41	IEG
TTG INCONTRI (F) 	Marchio UE	rinnovato	[1° rinnovo] 3190551 17.02.2013 [primo deposito] 3190551 14.05.2003	[1° rinnovo] 3190551 17.02.2013 [primo deposito] 3190551 09.09.2004	35,41	IEG
TTI TRAVEL TRADE ITALIA (F)  TRAVEL TRADE ITALIA	Marchio UE	rinnovato	[1° rinnovo] 3190584 17.02.2013 [primo deposito] 3190584 14.05.2003	[1° rinnovo] 3190584 17.02.2013 [primo deposito] 3190584 09.09.2004	16,35,41	IEG
ACTIVE PARK (F) ACTIVE PARK 	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 015059975 01.02.2016	[primo deposito] 015059975 02.06.2016	09,16,35,41	IEG
NOW NOT ORDINARY WATCHES (M)  NOT ORDINARY WATCHES	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 015347057 18.04.2016	[primo deposito] 015347057 01.09.2016	09,16,35,41	IEG
ABOUT J (F) about J	Marchio UE	rinnovato	[1° rinnovo] 006359483 23.05.2017 [primo deposito] 006359483 12.10.2007	[1° rinnovo] 006359483 23.05.2017 [primo deposito] 006359483 16.02.2009	14,35,41	IEG
KOINÈ+DISEGNO (F) 	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 011733111 12.04.2013	[primo deposito] 011733111 14.08.2013	16,35,41	IEG
M + DISEGNO (M) 	Marchio UE	registrato	[1° rinnovo] 001762855 18.07.2010 [primo deposito] 001762855 18.07.2000	[1° rinnovo] 001762855 01.08.2010 [primo deposito] 001762855 12.09.2001	35,42	IEG
MDG MUSEO DEL GIOIELLO VICENZA + DISEGNO (M)  Museo del Gioiello VICENZA	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 011557105 08.02.2013	[primo deposito] 011557105 13.06.2013	16,35,41	IEG
ORIGIN PASSION AND BELIEFS (F)  ORIGIN PASSION AND BELIEFS	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 011954468 04.07.2013	[primo deposito] 011954468 04.11.2013	09,14,16,18,25,35,41,42	IEG
SECURITY SOLUTIONS SHOW (F)  SECURITY SOLUTIONS SHOW	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 011654738 14.03.2013	[primo deposito] 011654738 17.07.2013	16,35,41	IEG
VINCENZAORO CHANNEL (F) VICENZAORO CHANNEL	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 011477734 10.01.2013	[primo deposito] 011477734 15.05.2013	35,38,41	IEG
VINCENZAORO THE BOUTIQUE SHOW (F) VICENZAORO The Boutique Show	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 011499051 10.01.2013	[primo deposito] 011499051 28.05.2013	16,35,41	IEG
CITY OF GOLD (D)	Marchio UE	rinnovato	[2° rinnovo] 000477158 23.05.2017 [1° rinnovo] 000477158 28.02.2007 [primo deposito] 000477158 28.02.1997	[2° rinnovo] 000477158 18.09.2017 [1° rinnovo] 000477158 12.03.2007 [primo deposito] 000477158 24.02.1999	14,35,38	IEG

MARCHIO (TIPO*)	NAZIONE/I	STATO PRATICA	DEPOSITO	REGISTRAZIONE	CLASSI INT.	TITOLARE/ TRASCritto/i *
 FA FOOD ATTRACTION (F) Food Attraction	Marchio UE	opposizione di terzi	[primo deposito] 016660409 28.04.2017		35,41,43	IEG
 BBTECH EXPO (F)	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 016660491 28.04.2017	[primo deposito] 016660491 18.08.2017	35,41,43	IEG
 MOVE! nuova versione grafica (F) MOVE!	Marchio UE	domanda depositata	[primo deposito] 016760951 24.05.2017		35,41,43	IEG
 GOLOSITALIA (M) Golositalia	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 015858723 23.09.2016	[primo deposito] 015858723 10.01.2017	35,41	IEG
 COSMOFOOD (D)	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 015858756 23.09.2016	[primo deposito] 015858756 06.01.2017	35,41	IEG
 TRENDVISION JEWELLERY + FORECASTING (F) Trendvision Jewellery + Forecasting	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 011544781 05.02.2013	[primo deposito] 011544781 07.06.2013	16,35,41,42	IEG
 RIMINI AMUSEMENT SHOW (F) Rimini Amusement Show	Marchio UE	registrato	[primo deposito] 017203985 12.09.2017	[primo deposito] 017203985 26.12.2017	35,41,43	IEG
 SIGEP (F) Sigep	Marchio Internazionale: Cina, Giappone, Cambogia, Corea Del Sud, Filippine, Singapore, Vietnam,	registrato	[primo deposito] 006775787_01 16.06.2015	[primo deposito] 1260673 16.06.2015	35M, 41M, 43M	IEG
 SUN (F) SUN	Marchio Internazionale: Benelux, Svizzera, Germania, Spagna, Francia, (Abbandonato in: Spagna,)	registrazione di rinnovo marchio IX pubblicata	[2° rinnovo] 602909 06.06.2013	[2° rinnovo] 602909 25.07.2013 [1° rinnovo] 602909 09.07.2003 [primo deposito] 602909 09.07.1993	20,35,42	IEG
 ECOMONDO the green technologies expo (F) ECOMONDO	Marchio Internazionale: Cina, India, Federazione Russa, Stati Uniti, (Abbandonato in: Stati Uniti,)	registrazione di marchio Internazionale pubblicata	[primo deposito] 33.201/D/2015 25.02.2015	[primo deposito] 1 247 661 25.02.2015	35M, 41M, 43M	IEG
 T-GOLD ()	Marchio Internazionale: Armenia, Australia, Bahrain, Svizzera, Cina, Egitto, Marchio Ue, Israele, India, Iran, Giappone, Corea Del Sud, Marocco, Monaco, Messico, Norvegia, Nuova Zelanda, Oman, Federazione Russa, Singapore, Turchia, Stati Uniti, (Abbandonato in: Giappone, Federazione Russa,)	registrato	[primo deposito] 14635D/2014 07.10.2014	[primo deposito] 1237083 07.10.2014	16M, 35M, 41M	IEG







MARCHIO (TIPO*)	NAZIONE/I	STATO PRATICA	DEPOSITO	REGISTRAZIONE	CLASSI INT.	TITOLARE/ TRASCritto/i *
ABOUT J (F) 	Marchio Internazionale: Svizzera, Cina, Giappone, Corea Del Sud, Monaco, Federazione Russa, Singapore, Turchia, Ucraina, Stati Uniti, (Abbandonato in: Corea Del Sud.)	registrazione di rinnovo marchio IX pubblicata	[1° rinnovo] 951111 26.09.2017 [primo deposito] 28652/D/2007 25.10.2007	[1° rinnovo] 951111 07.12.2017 [primo deposito] 951111 21.11.2007	14M, 35M, 41M	IEG
DISEGNO FIERA (F) 	Marchio Internazionale: Australia, Svizzera, Cina, Gran Bretagna, Giappone, Corea Del Sud, Monaco, Federazione Russa, Singapore, Turchia, Stati Uniti, (Abbandonato in: Giappone.)	rinnovato	[1° rinnovo] 28625/D/2014 11.06.2014 [primo deposito] 28625/D/2004 24.05.2004	[1° rinnovo] 840201 17.06.2014 [primo deposito] 840201 17.06.2004	14M, 35M, 41	IEG
WORLD JEWELLERY FORUM + DISEGNO (F) 	Marchio Internazionale: Cina, Marchio Ue, Israele, Stati Uniti,	registrazione di marchio Internazionale pubblicata	[primo deposito] 28615/D/2013 29.03.2013	[primo deposito] 1171629 29.03.2013	41M	IEG
VICENZAORO THE BOUTIQUE SHOW (F) 	Marchio Internazionale: Cina, Israele, Federazione Russa, Stati Uniti,	registrazione di marchio Internazionale pubblicata	[primo deposito] 011499051_01 04.03.2013	[primo deposito] 1155620 04.03.2013	16M, 35M, 41M	IEG
VO+ VICENZA ORO JEWELS & LUXURY MAGAZINE (F) 	Marchio Internazionale: Cina, Marchio Ue, Israele, India, Federazione Russa, Turchia, Stati Uniti, (Est.terr.in Armenia, Australia, Bahrain, Egitto, Iran, Giappone, Corea Del Sud, Marocco, Monaco, Messico, Norvegia, Nuova Zelanda, Oman, Singapore, San Marino,)	registrato	[primo deposito] 14501D/2014 13.01.2014	[primo deposito] 1205554 13.01.2014	16M, 35M, 38M, 41M	IEG
VICENZAORO (D)	Marchio Internazionale: Armenia, Australia, Bahrain, Svizzera, Cina, Egitto, Marchio Ue, Israele, India, Iran, Giappone, Corea Del Sud, Marocco, Monaco, Messico, Norvegia, Nuova Zelanda, Oman, Federazione Russa, Singapore, Turchia, Stati Uniti,	registrato	[primo deposito] 14641/D2014 13.10.2014	[primo deposito] 1238265 13.10.2014	16M, 35M, 38M, 41M	IEG

MARCHIO (TIPO*)	NAZIONE/I	STATO PRATICA	DEPOSITO	REGISTRAZIONE	CLASSI INT.	TITOLARE/I TRASCritto/i *
TRENDVISION JEWELLERY + FORECASTING (F)  TRENDVISION <small>Jewellery - Forecasting</small>	Marchio Internazionale: Cina, Israele, Federazione Russa, Stati Uniti, (Abbandonato in: Federazione Russa,)	registrazione di marchio Internazionale pubblicata	[primo deposito] 011544781_01 04.03.2013	[primo deposito] 1155353 04.03.2013	16M, 35M, 41M, 42M	IEG
VO+ VICENZA ORO JEWELS & LUXURY MAGAZINE (F) 	Emirati Arabi Uniti	registrato	[primo deposito] 208604 26.03.2014	[primo deposito] 208604 15.12.2014	16	IEG
VO+ VICENZA ORO JEWELS & LUXURY MAGAZINE (F) 	Emirati Arabi Uniti	registrato	[primo deposito] 208605 26.03.2014	[primo deposito] 208605 15.12.2014	35	IEG
VO+ VICENZA ORO JEWELS & LUXURY MAGAZINE (F) 	Emirati Arabi Uniti	registrato	[primo deposito] 208602 26.03.2014	[primo deposito] 208602 15.12.2014	38	IEG
VO+ VICENZA ORO JEWELS & LUXURY MAGAZINE (F) 	Emirati Arabi Uniti	registrato	[primo deposito] 208603 26.03.2014	[primo deposito] 208603 31.03.2015	41	IEG
VO+ VICENZA ORO JEWELS & LUXURY MAGAZINE (F) 	Brasile	registrato	[primo deposito] 907239501 21.01.2014	[primo deposito] 907239501 18.10.2016	16	IEG
VO+ VICENZA ORO JEWELS & LUXURY MAGAZINE (F) 	Brasile	registrato	[primo deposito] 907239692 21.01.2014	[primo deposito] 907239692 18.10.2016	35	IEG
VO+ VICENZA ORO JEWELS & LUXURY MAGAZINE (F) 	Brasile	domanda depositata	[primo deposito] 907239919 21.01.2014		38	IEG
VO+ VICENZA ORO JEWELS & LUXURY MAGAZINE (F) 	Brasile	registrato	[primo deposito] 907240046 21.01.2014	[primo deposito] 907240046 18.10.2016	41	IEG
VO+ VICENZA ORO JEWELS & LUXURY MAGAZINE (F) 	Hong Kong	registrato	[primo deposito] 302872422 20.01.2014	[primo deposito] 302872422 20.01.2014	16,35,38,41	IEG
T-GOLD (D)	Emirati Arabi Uniti	registrato	[primo deposito] 219264 08.10.2014	[primo deposito] 219264 05.03.2015	16	IEG
T-GOLD (D)	Emirati Arabi Uniti	registrato	[primo deposito] 219265 08.10.2014	[primo deposito] 219265 05.03.2015	35	IEG
T-GOLD (D)	Emirati Arabi Uniti	registrato	[primo deposito] 219266 08.10.2014	[primo deposito] 219266 05.03.2015	41	IEG
T-GOLD (D)	Brasile	domanda depositata	[primo deposito] 908403070 07.10.2014		16	IEG
T-GOLD (D)	Brasile	registrato	[primo deposito] 908403194 07.10.2014	[primo deposito] 908403194 02.05.2017	35	IEG

MARCHIO (TIPO*)	NAZIONE/I	STATO PRATICA	DEPOSITO	REGISTRAZIONE	CLASSI INT.	TITOLARE/ TRASCritto/I *
T-GOLD (D)	Brasile	registrato	[primo deposito] 908403283 07.10.2014	[primo deposito] 908403283 02.05.2017	41	IEG
T-GOLD (D)	Hong Kong	registrato	[primo deposito] 303156804 06.10.2014	[primo deposito] 303156804 06.10.2014	16,35,41	IEG
VICENZAORO (D)	Emirati Arabi Uniti	registrato	[primo deposito] 221505 13.11.2014	[primo deposito] 221505 01.04.2015	16	IEG
VICENZAORO (D)	Emirati Arabi Uniti	registrato	[primo deposito] 221506 13.11.2014	[primo deposito] 221506 01.04.2015	35	IEG
VICENZAORO (D)	Emirati Arabi Uniti	registrato	[primo deposito] 221507 13.11.2014	[primo deposito] 221507 01.04.2015	38	IEG
VICENZAORO (D)	Emirati Arabi Uniti	registrato	[primo deposito] 221508 13.11.2014	[primo deposito] 221508 01.04.2015	41	IEG
VICENZAORO (D)	Kuwait	registrato	[primo deposito] 159048 09.11.2014	[primo deposito] 127860 30.11.2015	35	IEG
VICENZAORO (D)	Kuwait	registrato	[primo deposito] 159050 09.11.2014	[primo deposito] 127861 30.11.2015	41	IEG
VICENZAORO (D)	Libano	registrato	[primo deposito] 161283 20.11.2014	[primo deposito] 161283 20.11.2014	16,35,38,41	IEG
VICENZAORO (D)	Qatar	domanda depositata	[primo deposito] 92820 09.11.2014		35	IEG
VICENZAORO (D)	Qatar	domanda depositata	[primo deposito] 92822 09.11.2014		41	IEG
VICENZAORO (D)	Arabia Saudita	registrato	[primo deposito] 1436001290 11.11.2014	[primo deposito] 1436001290 27.01.2016	35	IEG
VICENZAORO (D)	Arabia Saudita	registrato	[primo deposito] 1436001294 11.11.2014	[primo deposito] 1436001294 27.01.2016	41	IEG
VICENZAORO (D)	Brasile	registrato	[primo deposito] 908424841 10.10.2014	[primo deposito] 908424841 02.05.2017	16	IEG
VICENZAORO (D)	Brasile	registrato	[primo deposito] 908424884 10.10.2014	[primo deposito] 908424884 02.05.2017	35	IEG
VICENZAORO (D)	Brasile	domanda depositata	[primo deposito] 908424930 10.10.2014		38	IEG
VICENZAORO (D)	Brasile	registrato	[primo deposito] 908424981 10.10.2014	[primo deposito] 908424981 02.05.2017	41	IEG
VICENZAORO (D)	Canada	registrato	[primo deposito] 1697350 09.10.2014	[primo deposito] TMA937369 10.05.2016	16,35,38,41	IEG
VICENZAORO (D)	Yemen	registrato	[primo deposito] 68928 11.11.2014	[primo deposito] 68928 09.05.2016	16	IEG
VICENZAORO (D)	Yemen	registrato	[primo deposito] 68927 11.11.2014	[primo deposito] 68927 09.05.2016	35	IEG
VICENZAORO (D)	Yemen	registrato	[primo deposito] 68931 11.11.2014	[primo deposito] 68931 09.05.2016	38	IEG
VICENZAORO (D)	Yemen	registrato	[primo deposito] 68930 11.11.2014	[primo deposito] 68930 09.05.2016	41	IEG
VICENZAORO (D)	Hong Kong	registrato	[primo deposito] 303160449 09.10.2014	[primo deposito] 303160449 09.10.2014	16,35,38,41	IEG
VOD (F) 	Emirati Arabi Uniti	registrato	[primo deposito] 231874 29.04.2015	[primo deposito] 231874 29.04.2015	16	IEG
VOD (F) 	Emirati Arabi Uniti	registrato	[primo deposito] 231875 29.04.2015	[primo deposito] 231875 29.04.2015	35	IEG
VOD (F) 	Emirati Arabi Uniti	registrato	[primo deposito] 231876 29.04.2015	[primo deposito] 231876 29.04.2015	41	IEG
VIORO (D)	Emirati Arabi Uniti	registrato	[primo deposito] 214173 07.07.2014	[primo deposito] 214173 15.01.2015	16	IEG
ABOUT J (F) 	Emirati Arabi Uniti	domanda di rinnovo	[primo deposito] 103620 28.11.2007	[primo deposito] 153472 27.09.2011	35	IEG
TRENDVISION JEWELLERY + FORECASTING (F) 	Emirati Arabi Uniti	registrato	[primo deposito] 188663 19.03.2013	[primo deposito] 188663 27.08.2015	16	IEG
TRENDVISION JEWELLERY + FORECASTING (F) 	Emirati Arabi Uniti	registrato	[primo deposito] 188664 19.03.2013	[primo deposito] 188664 31.08.2015	35	IEG

MARCHIO (TIPO*)	NAZIONE/I	STATO PRATICA	DEPOSITO	REGISTRAZIONE	CLASSI INT.	TITOLARE/ TRASCritto/I *
TRENDVISION JEWELLERY + FORECASTING (F)  TRENDVISION Jewellery - Forecasting	Emirati Arabi Uniti	domanda depositata	[primo deposito] 188665 19.03.2013		41	IEG
TRENDVISION JEWELLERY + FORECASTING (F)  TRENDVISION Jewellery - Forecasting	Emirati Arabi Uniti	registrato	[primo deposito] 188666 19.03.2013	[primo deposito] 188666 20.07.2015	42	IEG
TRENDVISION JEWELLERY + FORECASTING (F)  TRENDVISION Jewellery - Forecasting	Brasile	domanda depositata	[primo deposito] 840441274 06.03.2013		16	IEG
TRENDVISION JEWELLERY + FORECASTING (F)  TRENDVISION Jewellery - Forecasting	Brasile	domanda depositata	[primo deposito] 840441282 06.03.2013		35	IEG
TRENDVISION JEWELLERY + FORECASTING (F)  TRENDVISION Jewellery - Forecasting	Brasile	registrato	[primo deposito] 840441290 06.03.2013	[primo deposito] 840441290 22.03.2016	41	IEG
TRENDVISION JEWELLERY + FORECASTING (F)  TRENDVISION Jewellery - Forecasting	Brasile	domanda depositata	[primo deposito] 840441304 06.03.2013		42	IEG
TRENDVISION JEWELLERY + FORECASTING (F)  TRENDVISION Jewellery - Forecasting	Hong Kong	registrato	[primo deposito] 302543139 08.03.2013	[primo deposito] 302543139 03.10.2013	16,35,41,42	IEG
TRENDVISION JEWELLERY + FORECASTING (F)  TRENDVISION Jewellery - Forecasting	India	registrato	[primo deposito] 2530816 14.05.2013	[primo deposito] No. 2530816	16,35,41,42	IEG
TECNARGILLA (F) 	Brasile	domanda di rinnovo	[1° rinnovo] 800170076196 14.03.2017 [primo deposito] 824646347 11.06.2002	[primo deposito] 824646347 24.04.2007	35	IEG
TECNARGILLA (F) 	Cina	registrato	[primo deposito] 16711615A 15.04.2015	[primo deposito] 16711615A 21.07.2016	35	S.A.L.A. S.r.l. IEG
TECNARGILLA (F) 	Cina	registrato	[primo deposito] 16711615 15.04.2015	[primo deposito] 16711615 21.05.2017	35M	S.A.L.A. S.r.l. IEG
TECNARGILLA (F) 	Cina	registrato	[primo deposito] 16711616 15.04.2015	[primo deposito] 16711616 07.06.2016	41	S.A.L.A. S.r.l. IEG
TECNARGILLA (F) 	Cina	registrato	[primo deposito] 16711617 15.04.2015	[primo deposito] 16711617 07.06.2016	43	S.A.L.A. S.r.l. IEG
TECNARGILLA (traslitterazione in caratteri cinesi) (F) 科粘展	Cina	registrato	[primo deposito] 16711609 15.04.2016	[primo deposito] 16711609 07.06.2016	35	S.A.L.A. S.r.l. IEG

MARCHIO (TIPO*)	NAZIONE/I	STATO PRATICA	DEPOSITO	REGISTRAZIONE	CLASSI INT.	TITOLARE/ TRASCritto/i *
TECNARGILLA (traslitterazione in caratteri cinesi) (F) 科粘展	Cina	registrato	[primo deposito] 16711610 15.04.2015	[primo deposito] 16711610 07.06.2016	41	S.A.L.A. S.r.l. IEG
TECNARGILLA (traslitterazione in caratteri cinesi) (F) 科粘展	Cina	registrato	[primo deposito] 16711611 15.04.2015	[primo deposito] 16711611 07.06.2016	43	S.A.L.A. S.r.l. IEG
logo: T (F) 	Cina	registrato	[primo deposito] 6711612A 15.04.2015	[primo deposito] 6711612A 21.07.2016	35	S.A.L.A. S.r.l. IEG
logo: T (F) 	Cina	registrato	[primo deposito] 16711613 15.04.2015	[primo deposito] 16711613 07.06.2016	41	S.A.L.A. S.r.l. IEG
logo: T (F) 	Cina	registrato	[primo deposito] 16711614 15.04.2015	[primo deposito] 16711614 07.06.2016	43	S.A.L.A. S.r.l. IEG
WORLD JEWELLERY FORUM + DISEGNO (F)  WORLD JEWELLERY FORUM	Brasile	registrato	[primo deposito] 840494130 24.04.2013	[primo deposito] 840494130 02.02.2016	41	IEG
VICENZAORO THE BOUTIQUE SHOW (F) VICENZAORO The Boutique Show	Brasile	domanda depositata	[primo deposito] 840441320 06.03.2013		35	IEG
VICENZAORO THE BOUTIQUE SHOW (F) VICENZAORO The Boutique Show	India	registrato	[primo deposito] 2527519 08.05.2013	[primo deposito] No. 2527519	16,35,41	IEG
FOODWELL (F) 	Canada	domanda depositata	[primo deposito] 1855358 31.08.2017		35,41,43	IEG
FOODWELL (F) 	Stati Uniti	in contestazione]	[primo deposito] 87592172 31.08.2017		35C, 41C, 43C	IEG
SIGEP (in caratteri cinesi) (D) 西节	Cina	registrato	[primo deposito] 17907158 16.09.2015	[primo deposito] 17907158 28.10.2016	35	IEG
SIGEP (in caratteri cinesi) (D) 西节	Cina	registrato	[primo deposito] 17907157 16.09.2015	[primo deposito] 17907157 28.10.2016	41	IEG
SIGEP (in caratteri cinesi) (D) 西节	Cina	registrato	[primo deposito] 17907156 16.09.2015	[primo deposito] 17907156 28.10.2016	43	IEG
SIGEP in caratteri katakana (D) シジュップ	Giappone	registrato	[primo deposito] 2015- 052640 03.06.2015	[primo deposito] 5812238 11.12.2015	35M, 41M, 43	IEG
ABOUT J (F) about J	India	domanda di rinnovo	[primo deposito] 1615041 25.10.2007	[primo deposito] 1615041 25.10.2007	35	IEG
WELLNEXT (F) 	San Marino	domanda di rinnovo	[1° rinnovo] SM-M- 200700124 16.03.2017 [primo deposito] SM-M- 200700124 19.06.2007	[primo deposito] SM-M- 200700124 15.09.2008	16,41	IEG

MARCHIO (TIPO*)	NAZIONE/I	STATO PRATICA	DEPOSITO	REGISTRAZIONE	CLASSI INT.	TITOLARE/ TRASCritto/I *
 SIGEP (F)	Thailandia	registrato	[primo deposito] 996691 24.07.2015	[primo deposito] 171128515 24.07.2015	35	IEG
 SIGEP (F)	Thailandia	registrato	[primo deposito] 996692 24.07.2015	[primo deposito] 24.07.2015	41	IEG
 SIGEP (F)	Thailandia	registrato	[primo deposito] 996693 24.07.2015	[primo deposito] 171101326 24.07.2015	43	IEG
 ECOMONDO the green technologies expo (F)	Sud Africa	registrato	[primo deposito] 2015/04266 18.02.2015	[primo deposito] 2015/04266 25.07.2017	35	IEG
 ECOMONDO the green technologies expo (F)	Sud Africa	registrato	[primo deposito] 2015/04267 18.02.2015	[primo deposito] 2015/04267 25.07.2017	41	IEG
 ECOMONDO the green technologies expo (F)	Sud Africa	domanda depositata	[primo deposito] 2015/042268 18.02.2015		43	IEG

Licenze

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente ha sottoscritto alcuni contratti di licenza aventi ad oggetto marchi di cui essa è contitolare, relativamente alla parte di titolarità di terzi. In questo modo l'Emittente si è garantita di poter utilizzare liberamente i segni distintivi in questione per i propri eventi. Tali licenze solitamente non prevedono corrispettivi diretti per l'utilizzo del marchio e la loro durata ed efficacia è, di regola, legata alle più ampie pattuizioni nelle quali si inseriscono.

Inoltre, alcuni dei marchi dell'Emittente sono stati concessi in licenza a società da essa partecipate e costituite in *joint venture* per lo svolgimento all'estero di attività fieristiche, in tal modo rafforzando l'immagine internazionale dei propri *brand*.

Si segnala che in data 27 ottobre 2017 l'Emittente ha concluso un accordo di licenza con Arezzo Fiere e Congressi S.r.l. che ha consentito all'Emittente di organizzare, a partire dal 2017, le manifestazioni "OroArezzo" e "Golditaly", in tal modo rafforzando la propria presenza nel settore *Jewellery*. La licenza è esclusiva e gratuita, essendo il relativo compenso già ricompreso nei benefici economici derivanti dalla collaborazione delle due società alla realizzazione delle manifestazioni in questione. Al termine della licenza, in caso di cessione e/o trasferimento, è previsto a favore dell'Emittente un diritto di prelazione per l'acquisto dei marchi.

Si segnala altresì che l'Emittente è licenziataria esclusiva del marchio "Coppa del Mondo della Gelateria", avendo concluso in data 9 dicembre 2013 un contratto di licenza relativo all'uso di tale marchio con Gelato e Cultura S.r.l.. Il contratto prevede, a favore dell'Emittente, il diritto esclusivo e non trasferibile di utilizzare il marchio per la realizzazione e la promozione di 15 edizioni dell'omonimo campionato, nell'ambito della manifestazione fieristica SIGEP. La licenza è stata concessa a titolo gratuito, essendo il relativo compenso già ricompreso nei benefici economici derivanti dalla collaborazione delle due società alla realizzazione dell'evento. Al termine della licenza, in caso di cessione e/o trasferimento è previsto a favore dell'Emittente un diritto di prelazione per l'acquisto.

L'Emittente è anche licenziataria del marchio "Gelato Festival" di G.S. S.r.l., avendo concluso nel 2016 con quest'ultima, nonché con Carpignani Ali S.p.A., un accordo di collaborazione volto all'organizzazione congiunta e alla promozione dell'omonima manifestazione, la quale, a partire dal 2018 ricomprende anche l'evento Gelato World Tour, il cui format e relativo marchio sono di titolarità dell'Emittente. La licenza è stata concessa all'Emittente a titolo gratuito, essendo il relativo compenso già ricompreso nei benefici economici derivanti dall'accordo di collaborazione.

Infine, si segnala che in data 21 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di cedere il marchio *Rimini Amusement Show* al prezzo simbolico di Euro 200,00 al "Consorzio Fee" e all'Associazione "SAPAR" (*partner* per la realizzazione dell'omonima manifestazione), nella misura di un terzo ciascuno.

Licenze software

Si segnala che, alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente è parte, in qualità di licenziatario, in alcuni contratti di licenza *software*.

Nomi di dominio

Il Gruppo è titolare di circa 650 nomi a dominio contenenti le denominazioni dei principali eventi e delle principali manifestazioni organizzate, nonché le denominazioni "*iegexpo*" "*theitalianexhibitiongroup*", "*fieredirimini*" e "*riminifiera*" "*vicenzafiera*", in diverse declinazioni e seguite dal suffisso dell'autorità di registrazione competente.

In relazione ai nomi di dominio registrati e di titolarità del Gruppo, l'Emittente segue una politica di tutela degli stessi che prevede il monitoraggio dei rinnovi e delle registrazioni dei nomi di dominio e la loro tutela in caso di violazione da parte di terzi. In particolare, i nomi di dominio di titolarità del Gruppo vengono difesi attraverso un'opera di costante verifica della concorrenza e del mercato, con l'obiettivo di bloccare tempestivamente le violazioni dei titoli di privativa e, allo stesso tempo, di evitare la violazione di diritti di proprietà intellettuale appartenenti a terzi. Alla Data del Documento di Registrazione e per i periodi ai quali fanno riferimento le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione, non sono state rilevate violazioni dei diritti del Gruppo in tema di nomi di dominio.

CAPITOLO XII - INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

12.1 Informazioni sulle tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio

Fatto salvo quanto descritto nel Capitolo VI, Paragrafo 6.4, del Documento di Registrazione, l'Emittente ritiene che non si siano manifestate tendenze significative sull'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente e del Gruppo, dalla chiusura dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 alla Data del Documento di Registrazione. Per una descrizione dell'andamento del Gruppo e delle sue principali tendenze, *cf.* Capitolo IX, del Documento di Registrazione.

Le dinamiche finanziarie registrate dal Gruppo dall'inizio dell'anno 2019 e fino alla Data del Documento di Registrazione sono in linea con le previsioni del Piano, anche alla luce delle recenti delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione in merito agli investimenti, in quanto la generazione di cassa reddituale è superiore alle attese e non sono state rilevate anomalie per quanto concerne gli investimenti e le movimentazioni del circolante. Si segnala che con l'applicazione dell'IFRS 16 a partire dal 1 gennaio 2019 nella Posizione Finanziaria Netta - ESMA è stato incluso il debito per i "Diritti d'uso" (pari a circa Euro 30.789 migliaia al 31 marzo 2019), debito che risulta essere allineato alle più recenti indicazioni del Piano. La Posizione Finanziaria Netta - ESMA al 31 marzo 2019 era negativa per Euro 109.409 migliaia (negativa per Euro 70.772 migliaia al 31 dicembre 2018).

Il Gruppo ha chiuso il primo trimestre 2019 con ricavi pari a Euro 67.260 migliaia, in aumento del 26,7% rispetto al corrispondente periodo del 2018. In crescita anche la redditività operativa, con l'EBITDA che si attesta a Euro 24.308 migliaia, evidenziando un incremento del 30,4% rispetto al primo trimestre del precedente esercizio. Si precisa che il dato relativo all'EBITDA non considera gli effetti positivi derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16. L'adozione dello stesso porta l'EBITDA a Euro 25.252 migliaia.

La crescita registrata dal Gruppo, sia sui ricavi che sulla redditività operativa, è frutto del buon andamento delle manifestazioni appartenenti alla Linea di Business Eventi Organizzati (con un incremento dei ricavi pari ad Euro 4.030 migliaia rispetto al primo trimestre 2018⁸⁰) e dello sviluppo nella Linea di Business dei Servizi Correlati (con un incremento dei ricavi pari ad Euro 10.108 migliaia rispetto al primo trimestre 2018). Quest'ultimo è prevalentemente imputabile all'ampliamento del perimetro di consolidamento che nel primo trimestre 2019 vede dispiegare integralmente gli effetti delle acquisizioni, avvenute nell'esercizio precedente, delle società di allestimenti FB International (in data 1 marzo 2018), Pro.Stand. e Colorcom (in data 1 settembre 2018).

12.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Registrazione, fatto salvo quanto indicato di seguito e sulla base delle informazioni disponibili, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

Con atto di fusione del 18 marzo 2019, registrato in data 26 marzo 2019, Colorcom è stata fusa per incorporazione in Pro.Stand, con effetti contabili e fiscali a decorrere dal 1 gennaio 2019. La fusione ha avuto efficacia in data 31 marzo 2019.

Nel mese di gennaio 2019 Summertrade ha iniziato l'attività di gestione della ristorazione presso il polo fieristico congressuale di Riva del Garda.

Con efficacia 26 febbraio 2019, l'Emittente ha costituito Destination Services S.r.l., società a controllo

⁸⁰ Nel primo trimestre 2019 si sono svolte le stesse manifestazioni del primo trimestre 2018, fatto salvo per la manifestazione Koiné - svoltasi solo nel 2019 - che ha generato ricavi per Euro 579 migliaia.

congiunto che si occuperà di promozione ed organizzazione di servizi turistici.

Le manifestazioni svoltesi nel primo trimestre 2019 hanno presentato complessivamente risultati sopra le aspettative, trainate dai risultati di SIGEP, VicenzaOro e *Beer Attraction*. Anche il settore congressuale ha ottenuto nei primi mesi del 2019 risultati migliorativi rispetto ai medesimi dell'anno precedente, forte dello svolgimento di importanti eventi che hanno registrato un incremento di presenze.

Al 31 marzo 2019, le linee di credito accordate al Gruppo ammontano ad Euro 37.936 migliaia, di cui Euro 32.000 migliaia *committed* ed Euro 5.936 migliaia *uncommitted*. Al 31 marzo 2019 risultavano utilizzate linee di credito per Euro 5.666 migliaia (di cui Euro 2.249 *uncommitted* ed Euro 3.417 *committed*); alla Data del Documento di Registrazione gli utilizzi ammontano a Euro 7.337 migliaia (di cui Euro 859 *uncommitted* ed Euro 6.478 *committed*). Non si segnalano variazioni significative con riferimento alle linee di credito dal 31 marzo 2019 alla Data del Documento di Registrazione.

CAPITOLO XIII - PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il Documento di Registrazione non contiene alcuna previsione o stima degli utili e l'Emittente non ha pubblicato alcun dato previsionale o stima in relazione ad essi.

CAPITOLO XIV - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

14.1 Organi sociali e principali dirigenti

14.1.1 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è stato nominato dall'Assemblea in data 27 aprile 2018 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

Alla Data del Documento di Registrazione, i componenti del Consiglio di Amministrazione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Data di nomina
Lorenzo Cagnoni ⁽ⁱ⁾	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Rimini (RN), 22 marzo 1939	27 aprile 2018
Fabio Sebastiano ^{(ii) (**)}	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	Vicenza (VI), 9 aprile 1974	5 febbraio 2019
Ugo Ravanelli ⁽ⁱ⁾	Amministratore Delegato	Montodine (CR), 3 febbraio 1954	27 aprile 2018
Maurizio Renzo Ermeti ⁽ⁱⁱ⁾	Consigliere	Rimini (RN), 27 ottobre 1958	27 aprile 2018
Lucio Gobbi	Consigliere ^(*)	Rimini (RN), 26 marzo 1987	27 aprile 2018
Daniela Della Rosa	Consigliere ^(*)	Rimini (RN), 1 settembre 1968	27 aprile 2018
Catia Guerrini	Consigliere ^(*)	Bagno di Romagna (FO), 22 gennaio 1963	27 aprile 2018
Simona Sandrini	Consigliere ^(*)	Bologna (BO), 5 maggio 1967	27 aprile 2018
Roberta Albiero ^(***)	Consigliere ^(*)	Montecchio Maggiore (VI), 19 agosto 1962	18 dicembre 2018
Valentina Ridolfi ^(****)	Consigliere ^(*)	Bologna (BO), 1 aprile 1969	12 ottobre 2018

^(*) Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148 del TUF e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina.

^(**) Il consigliere Fabio Sebastiano è stato cooptato in data 5 febbraio 2019, a seguito delle dimissioni del consigliere Matteo Marzotto presentate in data 15 novembre 2018.

^(***) Il consigliere Roberta Albiero è stata cooptata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 ottobre 2018, con efficacia della nomina subordinata alla Data di Avvio delle Negoziazioni. Successivamente, a seguito delle dimissioni di Michela Cavalieri, pervenute con efficacia immediata in data 10 dicembre 2018, Roberta Albiero è stata cooptata con efficacia immediata in data 18 dicembre 2018. Fino al 12 ottobre 2018, Roberta Albiero ha ricoperto la carica di sindaco supplente della Società.

^(****) Il consigliere Valentina Ridolfi è stata cooptata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 ottobre 2018, a seguito delle dimissioni di Barbara Bonfiglioli pervenute con efficacia immediata in data 9 ottobre 2018.

⁽ⁱ⁾ Amministratori esecutivi.

⁽ⁱⁱ⁾ Amministratori non esecutivi.

In data 3 settembre 2018, il Consiglio di Amministrazione ha verificato in capo agli amministratori in carica il possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dal combinato disposto degli articoli 147-ter, comma quarto, e art. 148, comma terzo, del TUF e delle disposizioni del Codice di Autodisciplina. Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla verifica dei suddetti requisiti di indipendenza in capo ai consiglieri cooptati Valentina Ridolfi e Roberta Albiero⁸¹ in data 31 ottobre 2018. Il Consiglio di Amministrazione provvederà ad effettuare una nuova verifica dei requisiti di indipendenza in capo ai suoi membri nella prima riunione dell'organo amministrativo successiva alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

I consiglieri cooptati Fabio Sebastiano, Valentina Ridolfi e Roberta Albiero sono stati confermati quali membri del Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea del 30 aprile 2019.

Gli amministratori indipendenti non hanno intrattenuto rapporti di natura patrimoniale o professionale, direttamente o indirettamente, per il tramite di società terze o studi professionali con l'Emittente, il Gruppo

⁸¹ Roberta Albiero è stata cooptata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 ottobre 2018, con efficacia della nomina subordinata alla Data di Avvio delle Negoziazioni. Successivamente, a seguito delle dimissioni di Michela Cavalieri, pervenute con efficacia immediata in data 10 dicembre 2018, Roberta Albiero è stata cooptata in data 18 dicembre 2018 con efficacia immediata. La verifica dei requisiti di indipendenza in capo di Roberta Albiero è stata effettuata dal Consiglio di Amministrazione in data 31 ottobre 2018, a seguito della prima cooptazione.

di cui la stessa fa parte o società che la controllano o sono soggette a comune controllo, nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

Gli amministratori sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Fermo restando quanto precede, tenuto conto che il Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Registrazione è stato nominato in data 27 aprile 2018 e che il Nuovo Statuto entrerà in vigore alla Data di Avvio delle Negoziazioni, le previsioni in materia di voto di lista ivi contenute – che riservano la nomina di un componente da eleggere alla lista che sia risultata seconda per numero di voti dopo la lista di maggioranza e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di maggioranza – troveranno applicazione solo a partire dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Si segnala che le norme che prevedono che il riparto dei membri del Consiglio di Amministrazione da eleggere sia effettuato in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra generi, ai sensi di quanto previsto all'articolo 147-ter, comma 1-ter, TUF, sono state recepite nel Nuovo Statuto dell'Emittente. In particolare, il Nuovo Statuto prevede la presenza di un numero di amministratori del genere meno rappresentato almeno pari a un terzo del numero complessivo degli amministratori e dei sindaci. Si precisa che la normativa sull'equilibrio tra generi prevede per il primo rinnovo dell'organo di amministrazione successivo alla quotazione in mercati regolamentati che la quota da riservare al genere meno rappresentato sia pari ad almeno a un quinto degli amministratori eletti; tale normativa troverà applicazione dal rinnovo successivo alla data di ammissione alle negoziazioni delle Azioni della Società sul MTA; nonostante l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione sia in linea con la normativa sull'equilibrio tra generi, tale adeguamento volontario non rileva ai fini della durata complessiva di tre mandati indicati dalla legge.

Ai sensi dell'art. 16 del Nuovo Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di sette ad un massimo di undici membri, anche non soci, nominati dall'Assemblea Ordinaria secondo modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti. Gli amministratori sono nominati dall'Assemblea con le maggioranze di legge per un periodo massimo di tre esercizi e sono rieleggibili. L'Assemblea, prima di procedere alla nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e la durata del mandato degli Amministratori entro i suddetti limiti.

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae* di ogni amministratore, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Lorenzo Cagnoni

Dopo aver conseguito il diploma di studi classici, ha ricoperto numerosi incarichi di carattere istituzionale, dedicandosi al contempo ad attività manageriali ed imprenditoriali nel settore del turismo. Dal 1963 al 1983 è stato assessore ai Servizi Scolastici, alla Sanità, alla Finanza e Bilancio e alle Attività Economiche del Comune di Rimini e dal 1983 al 1989 ha ricoperto la carica di Vice Sindaco. Nel 1981 è stato nominato Presidente della Società di Servizi Aeroportuali Aeradria che gestisce i servizi a terra dell'Aeroporto di Rimini e nel 1992 è stato nominato Presidente del Centro Agroalimentare S.p.A.. Già presidente del *Convention Bureau* della Riviera di Rimini, dal 1992 è stato membro del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Autonomo Fiera di Rimini del quale ha assunto la presidenza nel 1995. Nel 2002, con la trasformazione dell'Ente da ente di diritto pubblico a società per azioni, è stato nominato Presidente di Rimini Fiera S.p.A.. Dal 1999 al 2015 è stato membro del Comitato Direttivo dell'U.F.I.- l'associazione mondiale degli organizzatori fieristici internazionali e dal 2001 è Vice Presidente AEFI – l'associazione esposizioni e fiere Italiane. Fino al giugno 2016, è stato Presidente anche della Società del Palazzo dei Congressi S.p.A., proprietaria del Palacongressi di Rimini. È Presidente dell'Emittente dal 2002.

Ugo Ravanelli

Dopo il diploma di perito chimico industriale conseguito a Cremona inizia la propria carriera lavorativa nel 1973 presso Diversey S.p.A., azienda appartenente ad un gruppo multinazionale nord americano che opera nel settore della produzione di detersivi e disinfettanti destinati all'industria, all'agricoltura ed al catering, dove ricopre diversi incarichi tra cui Direttore Centrale *Marketing*. Nel 1985 entra nel Gruppo STAR di Agrate Brianza (prodotti alimentari) assumendo diversi ruoli, tra cui la Direzione della Divisione *Catering/Ristorazione* extradomestica negli ultimi due anni della sua permanenza nel Gruppo (1991-1992). Nel 1993 entra in MARR S.p.A. come Direttore Operativo e Commerciale, ruolo che ricopre fino al 1995

quando assume l'incarico di Amministratore Delegato e Direttore Generale. Dal 1995 al 2015 ricopre ininterrottamente l'incarico di Consigliere e di Amministratore Delegato e/o Presidente di MARR S.p.A., di cui ha gestito la quotazione alla Borsa di Milano, segmento STAR, nel 2005. Successivamente ha collaborato con diverse società in specifici progetti, tra cui l'operazione di quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia di Neodecortech S.p.A. società del Gruppo Valentini. Tra il 2015 ed il 2016 ha ricoperto il ruolo di Direttore Generale di Rimini Fiera S.p.A.. Dall'aprile 2017 è consigliere di amministrazione indipendente di MARR S.p.A. ricoprendo anche gli incarichi di Presidente del Comitato Controllo e Rischi e componente del Comitato Remunerazione e Nomine. Attualmente ricopre il ruolo di Amministratore Delegato nell'Emittente.

Fabio Sebastiano

Dopo aver conseguito la laurea in giurisprudenza presso l'Università di Ferrara, ha conseguito l'abilitazione come Avvocato e dal 2015 è ammesso al patrocinio dinnanzi alle giurisdizioni superiori. È specializzato in diritto commerciale e societario, diritto fallimentare e diritto bancario e finanziario. Nel corso degli anni ha seguito una serie di corsi di aggiornamento anche all'estero. È relatore in corsi di aggiornamento, master e seminari, in particolare in materia fallimentare e concorsuale e, inoltre, è autore di alcune pubblicazioni nelle stesse materie. Alla Data del Documento di Registrazione, oltre a collaborare con uno studio professionale di Vicenza, è membro del Consiglio di Amministrazione di La Colombo Finanziaria S.p.A. e componente dell'Osservatorio del Triveneto di diritto societario e fallimentare e del centro studi GE.S.C.I. sulla crisi d'impresa.

Maurizio Renzo Ermeti

Imprenditore nel settore alberghiero, gestisce la società di famiglia che annovera oggi cinque strutture alberghiere a Rimini e San Marino. Esperto di turismo, *marketing* territoriale, *destination management* e innovazione nei settori *welcoming*, dal 1994 al 1997 è stato presidente di Adriacongrex S.r.l., società specializzata nell'organizzazione di congressi, convegni ed eventi. Dal 1997 al 2006 è stato Presidente dell'Associazione Albergatori di Rimini (AIA). Dal 2008 è Presidente del Forum per il Piano Strategico di Rimini, che riunisce circa settanta associazioni del tessuto economico, sociale e culturale del territorio provinciale riminese. Dal 2013 è Amministratore Unico di Agenzia Piano Strategico S.r.l.. Dal 1997 è membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, della quale è stato Vice Presidente dal 2008 al 2016.

Lucio Gobbi

Ha conseguito la laurea triennale in "Economia e Finanza" e la laurea specialistica in "Discipline Economiche e Sociali" presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano. Da settembre 2013 a gennaio 2014 e da febbraio a giugno 2017 ha svolto l'attività di insegnamento presso l'Università di Trento ed è stato consulente di Eupolis Lombardia. È membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente dal novembre 2015.

Daniela Della Rosa

Ha conseguito la laurea in giurisprudenza *summa Cum Laude* presso la LUISS Guido Carli di Roma e successivamente un Master in Diritto internazionale presso la Columbia University di New York. Tra il 2001 ed il 2005 ha ricoperto il ruolo di *Associate General Counsel* EMEA per Levi Strauss Europe, Bruxelles (Belgio), fornendo assistenza legale per la distribuzione di prodotti Levi's®, Dockers® e Levi's Strauss Signature™ in Europa. Durante tale periodo ha partecipato a diverse attività legali in materia di concorrenza, questioni contrattuali e commerciali, tra cui licenze e protezione del marchio. Tra il 2006 ed il 2007 ha ricoperto il ruolo di *Senior International Counsel* presso Akin, Gump, Strauss, Hauer & Feld, Bruxelles (Belgio), collaborando con il Dipartimento di diritto europeo, commerciale ed internazionale. Tra il 2007 e il 2014 ha lavorato presso la Direzione Affari Legali e Societari di Gucci, Bottega Veneta e Sergio Rossi, creando, sviluppando e gestendo una squadra di circa venti avvocati e paralegali. Inoltre, ha fatto parte del consiglio di amministrazione di diverse società del gruppo Gucci, tra cui Guccio Gucci S.p.A. e Luxury Goods Italia S.p.A., con specifiche deleghe operative. Tra il 2013 ed il 2016 è stata amministratore indipendente presso Moleskine S.p.A., partecipando al processo di quotazione della stessa in borsa avvenuto nel 2013. Nel 2014 ha fondato lo studio legale "DDR Studio legale" specializzato nel settore Lusso/Premium in Moda, Cibo, Design e Tecnologia. Dal 2014 al 2017 è stata amministratore non esecutivo in Consap S.p.A e dal 2015 al 2018 in Pro Family S.p.A.. Dal 2016 al 2018 è stata Presidente

ed Amministratore Delegato di Petroltecnica S.p.A.. Attualmente è membro dell'Organismo di Vigilanza di Acquirente Unico S.p.A..

Catia Guerrini

Dopo aver conseguito la laurea magistrale in Sociologia presso l'Università di Urbino, ha conseguito il diploma del Master "Le rotte del gusto" presso la facoltà di lettere e filosofia di Arezzo dell'Università di Siena. Tra il 2007 ed il 2017 ha ricoperto i seguenti incarichi: Vice Presidente Nazionale CNA Alimentare, Vice Presidente Provinciale CNA Forlì-Cesena, Componente del consiglio di amministrazione CNA Servizi Forlì-Cesena Soc. Coop. Cons. per Azioni, componente del consiglio di amministrazione CNA Immobiliare Forlì-Cesena S.r.l., componente del consiglio di amministrazione CAF Imprese CNA Forlì-Cesena e Presidente Regionale di CNA Alimentare Emilia Romagna. È stata nominata Cavaliere della Repubblica nel 2009. È Vice Presidente di Cesena Fiera S.p.A. e componente del Consiglio Generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena.

Simona Sandrini

Ha conseguito laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Bologna nel 1989 e presta assistenza nell'ambito specifico dell'organizzazione eventi e gestione dei contratti per diverse manifestazioni, in particolare il MotorShow di Bologna ed il Salone dell'auto di Torino (2000). Dal 1999 al 2009 è stata responsabile degli eventi *motorsport*, *stunt* e spettacoli per le manifestazioni Motor Show di Bologna e My Special Car Show di Rimini. Dal 2009 al 2015 è stata responsabile degli eventi *automotive* di Bologna Fiera ed a capo dell'area eventi *motorsport* del Motor Show di Bologna, con il quale ha iniziato a collaborare dal 1989, fino a diventare parte integrante della struttura nel 1999. È responsabile dello sviluppo della *business unit automotive* per GL Events Italia presso la sede di Lingotto Fiere a Torino.

Roberta Albiero

Ha conseguito la laurea in Economia Aziendale all'Università Ca' Foscari di Venezia nel 1987, è Dottore Commercialista e Revisore Contabile ed è iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Vicenza dal 1990. Ha assunto incarichi di membro del collegio sindacale in diverse società private ed a partecipazione pubblica, nonché di liquidatore in società di capitali ed in società consortili, gestendo concordati stragiudiziali ed incarichi di curatore fallimentare. Dal 1992 al 2000 ha collaborato con uno studio commercialistico autonomo sito a Vicenza (collaborando principalmente con i colleghi Dott. Pierantonio Dal Lago, Dott. Maurizio Campana e Dott. Domenico Ruzzene), occupandosi di consulenza societaria e finanziaria in operazioni di compravendita di aziende e, in particolare, della parte fiscale di tali operazioni. Ha costituito una società di elaborazione dati, in seguito ceduta, che si occupava di tutti gli adempimenti fiscali previsti dalla legge per professionisti ed aziende. Dal 2010 collabora con uno studio professionale a Vicenza, occupandosi prevalentemente di consulenza fiscale e societaria. Ricopre il ruolo di membro effettivo del Collegio dei Revisori dell'Ente Pubblico Automobile Club Vicenza, del quale tuttora ricopre la carica di Presidente.

Valentina Ridolfi

Laureata in Lettere Moderne presso Università degli Studi di Bologna, ha successivamente conseguito un Master in Europrogettazione presso il Centro di formazione in Europrogettazione dell'AICCRE di Venezia. Lavora attualmente presso l'Agenzia Piano Strategico di Rimini, che opera per l'attuazione del Piano Strategico Territoriale della città e della sua area vasta, in rapporto con gli enti locali e con 70 associazioni del tessuto economico, sociale e culturale riminese. In particolare, ricopre l'incarico di coordinatore dell'attività dell'Agenzia e segue tutti i progetti implementati dalla stessa in materia di turismo, ambiente, mobilità, urbanistica, welfare, cultura, impresa e innovazione. Tale incarico fa seguito ad un'attività continuativa svolta per il Piano Strategico di Rimini a partire dal 2008, in qualità di dipendente della società di consulenza esterna HERISCAPE – Heritage & Landscape Training & Consulting di Bologna. Precedentemente è stata coordinatore operativo di HERISCAPE – Heritage & Landascape Training & Consulting di Bologna, centro che eroga servizi di consulenza, studio e formazione in tema di marketing e sviluppo territoriale, valorizzazione ambiente, paesaggio e beni culturali, urbanistica ed edilizia.

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone in cui i componenti del Consiglio di Amministrazione sono stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo *status* alla Data del Documento di Registrazione.

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento di Registrazione
Lorenzo Cagnoni	Fairsystem – International Exhibition Services S.r.l. - in liquidazione	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	SAN GIULIANO S.r.l.	Socio	In essere
Ugo Ravanelli	MARR S.p.A.	Consigliere	In essere
		Amministratore Delegato	Cessata
		Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
		Amministratore	In essere
	Destination Services S.r.l.	Amministratore	In essere
	Centro Agro-Alimentare Riminese S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Alisea S.r.l.	Consigliere	Cessata
Fabio Sebastiano	La Colombo Finanziaria S.p.A.	Consigliere	In essere
Maurizio Renzo Ermeti	AIA Capital S.p.A.	Socio	In essere
	Agenzia Piano Strategico S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Ermeti Hotels S.a.s. di Ermeti Gianluca & C.	Socio Accomandante	In essere
	Holiday Company S.a.s. di Ermeti Marco & C.	Socio Accomandante	In essere
	Panhotel S.a.s. di Ermeti Maurizio Renzo & C.	Socio Accomandatario e Legale Rappresentante	In essere
	Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.	Consigliere	Cessata
			Amministratore Delegato e Presidente del Consiglio di Amministrazione
Daniela Della Rosa	Petroltecnica S.p.A.	Amministratore Delegato e Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Calzaturificio Flora S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Consap Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Moleskine S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Profamily S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Tiger Flex S.r.l.	Consigliere	Cessata
Catia Guerrini	Cesena Fiera S.p.A.	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Centro di Assistenza Fiscale Imprese della Associazione Provinciale di Forlì-Cesena della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa S.r.l.	Consigliere e Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Cna Servizi Forlì-Cesena Società Cooperativa Cons. per Azioni	Consigliere, Vice Presidente e Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Assicoop Romagna S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Cna Immobiliare Forlì –Cesena S.r.l.	Consigliere e Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
Roberta Albiero	T.G.E. S.r.l.	Socio	In essere
	Immobiliare dei Colli S.r.l., In liquidazione	Socio	In essere
	Circolo Tennis Vicenza – Club del Volo S.p.A.	Socio	In essere
		Revisore dei Conti	In essere
		Revisore Unico	Cessata
		Sindaco Supplente e Revisore dei Conti	In essere
	Composite Technical System S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Nuvola S.r.l. – In liquidazione	Sindaco Effettivo	In essere
	Stadio S.r.l. – In liquidazione	Sindaco Effettivo	In essere
	FHL S.r.l. - In liquidazione	Sindaco Effettivo	Cessata
	Inerti Cementi S.r.l. - In liquidazione	Sindaco Effettivo	Cessata
	Elimar S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Neri Pozza Editore S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento di Registrazione
	Nuova Fergia S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Vicenza Holding S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Automobile Club Vicenza, Ente	Presidente dei Revisori dei Conti e Revisore dei Conti	Cessata
	Beton Verona S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
Valentina Ridolfi	-	-	-

Fatto salvo quanto di seguito descritto, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Registrazione posseggono i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 2 del D.M. n. 162/2000. In particolare, (a) non sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione; (b) non sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione (i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento; (ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del Codice Civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267; (iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica; e (iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo. Inoltre, a nessuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Registrazione è stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal punto (ii), salvo il caso dell'estinzione del reato.

Si segnala che è pendente presso il Tribunale di Rimini un procedimento penale a carico del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, Lorenzo Cagnoni, in relazione al fallimento di Aeradria S.p.A. ("**Aeradria**"). Si segnala che Lorenzo Cagnoni, che non ha mai rivestito alcun ruolo negli organi di amministrazione, direzione e controllo di Aeradria, è coinvolto in tale procedimento per il reato di ricorso abusivo del credito, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, alla quale viene contestata, come socio di Aeradria, una presunta attività di direzione e coordinamento sulla stessa, che avrebbe contribuito al suo dissesto. In particolare, viene contestata a Lorenzo Cagnoni la firma di alcune lettere di impegno e *patronage* per garantire contributi che non sarebbero state poi onorate, nonché la partecipazione dell'Emittente ad alcune attività volte al conseguimento di erogazioni pubbliche insieme alla Provincia di Rimini, delle quali si contesta l'effettiva esecuzione. Nell'ambito dello stesso procedimento, viene anche contestato a Lorenzo Cagnoni il reato di truffa aggravata, nella sua qualità di Presidente del consiglio di amministrazione della Società del Palazzo dei Congressi. Il processo si trova in fase di istruttoria dibattimentale; dopo numerose udienze, è ancora in corso l'esame dei testi del Pubblico Ministero. Sono già calendarizzate ulteriori udienze fino al 26 novembre 2019.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, fatto salvo quanto sopra indicato, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Registrazione, negli ultimi cinque anni:

- ha riportato condanne in relazione a reati di frode;
- è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, fallimento, amministrazione controllata o liquidazione;
- è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) e di eventuali interdizioni da parte di un Tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Registrazione nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela con gli altri membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, con i componenti del Collegio Sindacale o con i principali dirigenti della Società.

Poteri conferiti al Presidente del Consiglio di Amministrazione

Al Presidente, oltre a quanto previsto dalla legge e dallo statuto (ossia il diritto di convocare il Consiglio di Amministrazione, fissarne l'ordine del giorno, presiedere l'assemblea ordinaria e straordinaria della Società e regolarne lo svolgimento), è attribuito l'esercizio delle seguenti funzioni:

1. curare i rapporti con gli azionisti;
2. curare le relazioni istituzionali nazionali ed internazionali e tutta la comunicazione istituzionale, con particolare riferimento ai rapporti con gli uffici della pubblica amministrazione, ai fini e nell'ambito dell'attività della Società;
3. verificare l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
4. conferire incarichi, consulenze o prestazioni sino ad un massimo di Euro 200.000 per singola operazione;
5. sovrintendere le attività di *Internal Audit*;
6. rappresentare la Società nelle Assemblee ordinarie e straordinarie di società di qualsiasi tipo, nonché di associazioni, enti e organismi non costituenti società di capitali, dei quali la stessa sia membro, con facoltà di deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno e rilasciare apposite deleghe;
7. permutare, ristrutturare, ampliare beni immobili o stipulare contratti aventi ad oggetto diritti reali sui singoli beni immobili di proprietà;
8. curare i rapporti con altre società fieristiche al fine di definire possibili integrazioni ed alleanze.

Inoltre, congiuntamente e di intesa con l'Amministratore Delegato, al Presidente è assegnato il potere di:

1. proporre al Consiglio i piani pluriennali ed i progetti di acquisizione e cessione di marchi, società, rami d'azienda;
2. proporre al Consiglio di Amministrazione di assumere, nominare, revocare, licenziare il Direttore Generale;
3. individuare i soggetti ai quali conferire incarichi di amministrazione nelle società partecipate;
4. conferire incarichi, consulenze e prestazioni superiori a Euro 200.000 per singola operazione;
5. contrarre finanziamenti passivi che richiedano quale garanzia l'iscrizione di ipoteche o altri pesi e vincoli sui beni immobili di proprietà della Società.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 20 del Nuovo Statuto la rappresentanza della Società di fronte a qualunque autorità giudiziaria e amministrativa e di fronte ai terzi, nonché la firma sociale spettano al Presidente. La firma per la Società spetta, altresì, a coloro ai quali il Consiglio di Amministrazione abbia conferito apposita delega o procura, nei limiti dei poteri ad esso conferiti.

Poteri conferiti all'Amministratore Delegato

Sono conferiti all'Amministratore Delegato tutti i poteri relativi alla gestione ordinaria e straordinaria della Società con l'esclusione:

1. delle materie che lo Statuto riserva alle decisioni dei Soci o per le quali è richiesto il parere dei Soci e quindi specificatamente:
 - 1.1. rilasciare per importi superiori a Euro tre milioni garanzie fideiussorie nell'interesse di terzi, fra i quali non si considerano le società controllanti, controllate e quelle sottoposte al medesimo controllo, così come stabilito ai sensi art. 2359, comma primo, n.1, del Codice Civile;
 - 1.2. trasferire o cedere marchi inerenti ad attività fieristiche;
 - 1.3. trasferire l'intero complesso dei beni mobili inerenti l'esercizio dell'attività fieristica, fatta salva la competenza a disporre per i singoli beni mobili;
 - 1.4. acquisire e cedere partecipazioni in altre società aventi ad oggetto l'organizzazione e l'esercizio di manifestazioni fieristiche nonché ogni altra attività connessa o complementare di rilevante entità e comunque per importi di acquisto, cessione o di partecipazione superiore a Euro tre milioni;
 - 1.5. rappresentare la società per partecipare alla costituzione delle società il cui oggetto sociale rientri in quelli del punto precedente, la cui partecipazione risulti di rilevante entità e comunque per importi superiori a Euro tre milioni.

2. delle materie che lo Statuto riserva alla competenza del Consiglio di Amministrazione e che sono di seguito descritte:
 - 2.1. l'incorporazione di società interamente possedute o possedute al 90%;
 - 2.2. l'istituzione o soppressione di sedi secondarie;
 - 2.3. l'indicazione degli amministratori che hanno la rappresentanza della Società;
 - 2.4. la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
 - 2.5. gli adeguamenti – privi di qualunque discrezionalità – dello statuto a disposizioni normative;
 - 2.6. il trasferimento della sede sociale nell'ambito del Comune di Rimini;
 - 2.7. la costituzione di patrimoni separati;
 - 2.8. la delocalizzazione delle manifestazioni afferenti al settore Oreficeria e Gioielleria dal Quartiere Fieristico di Vicenza.
3. delle altre seguenti materie di specifica competenza del Consiglio di Amministrazione:
 - 3.1. l'approvazione del *budget* annuale e dei piani pluriennali;
 - 3.2. l'assunzione, la nomina, la revoca ed il licenziamento del Direttore Generale;
 - 3.3. la nomina e la revoca del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, qualora necessaria.
4. delle materie per le quali è richiesto che l'Amministratore Delegato agisca d'intesa e congiuntamente con il Presidente:
 - 4.1. la proposta al Consiglio di Amministrazione di piani pluriennali e di progetti di acquisizione e cessione di marchi, società, rami d'azienda;
 - 4.2. la proposta al Consiglio di Amministrazione di assumere, nominare, revocare e licenziare il Direttore Generale;
 - 4.3. l'individuazione dei soggetti cui conferire incarichi di amministrazione nelle società partecipate;
 - 4.4. il conferimento di incarichi per consulenze o altre prestazioni superiori a Euro 200.000 per singola operazione;
 - 4.5. la contrazione di finanziamenti passivi che richiedano quale garanzia l'iscrizione di ipoteche o altri pesi e vincoli sui beni immobili di proprietà della Società;

All'Amministratore Delegato è altresì:

- a) attribuita la firma sociale e la rappresentanza di fronte ai terzi ed in giudizio dell'Emittente, in relazione a tutte le materie oggetto di delega da parte del Consiglio di Amministrazione, facendo precedere al proprio nome da dizione "*L'Amministratore Delegato*";
- b) attribuita la nomina di "amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi" (**"Amministratore Incaricato Controllo e Rischi"**) con i compiti indicati all'art. 7.C.4 del Codice di Autodisciplina;
- c) attribuita l'autorizzazione a conferire e revocare procure nell'ambito delle deleghe attribuite;
- d) affidato l'incarico di gestire e/o coordinare tutte le attività e le relazioni con consulenti, *advisor* ed operatori finanziari nell'ambito del piano di apertura della Società ai mercati finanziari e azionari con l'obiettivo di valutare la possibile quotazione della Società su mercati regolamentati da Borsa Italiana.

Competenze riservate al Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 19 del Nuovo Statuto il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e, in particolare, ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto gli atti che la legge e lo statuto riservano all'Assemblea dei Soci.

Sono, inoltre, attribuite al Consiglio di Amministrazione:

- (i) l'incorporazione di società interamente possedute o possedute al 90%;

- (ii) l'istituzione o soppressione di sedi secondarie;
- (iii) l'indicazione degli amministratori che hanno la rappresentanza della Società;
- (iv) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- (v) gli adeguamenti – privi di qualunque discrezionalità – dello statuto a disposizioni normative;
- (vi) il trasferimento della sede sociale nell'ambito del Comune di Rimini;
- (vii) la costituzione di patrimoni separati.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, con delibera all'unanimità dei suoi membri, è competente a deliberare in merito trasferimento o la cessione di marchi o rami d'azienda inerenti ad attività fieristiche, nonché il trasferimento delle manifestazioni fieristiche con fatturato superiore ad Euro tre milioni che si svolgono nelle sedi aziendali e/o di proprietà ad altre sedi e le relative proposte all'Assemblea per l'autorizzazione ai sensi del paragrafo 14.1(f) del Nuovo Statuto, fermo restando che tali deliberazioni dovranno essere motivate da causa di forza maggiore ovvero da incontrovertibili motivi di mercato.

14.1.2 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea ordinaria dell'Emittente del 4 luglio 2017 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019. Alla Data del Documento di Registrazione, il Collegio Sindacale è composto come indicato nella tabella che segue.

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Data di nomina
Massimo Conti	Presidente del Collegio Sindacale	Rimini (RN), 20 maggio 1953	3 agosto 2018
Marco Petrucci	Sindaco Effettivo	Riccione (RN), 28 febbraio 1965	4 luglio 2017
Cinzia Giaretta	Sindaco Effettivo	Vicenza (VI), 28 luglio 1960	4 luglio 2017
Mariliana Donati	Sindaco Supplente	Rimini (RN), 20 settembre 1963	4 luglio 2017
Paola Negretto	Sindaco Supplente	Pojana Maggiore (VI), 27 giugno 1968	30 aprile 2019

I membri del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

In data 3 agosto 2018, a seguito delle dimissioni del Dott. Mario Giglietti, Presidente del Collegio Sindacale, l'Assemblea ha nominato in sua sostituzione il Dott. Massimo Conti, che cesserà dalla carica insieme al resto dei componenti del Collegio Sindacale.

Il consigliere Roberta Albiero è stata cooptata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 ottobre 2018, con efficacia della nomina subordinata alla Data di Avvio delle Negoziazioni. Successivamente, a seguito delle dimissioni di Michela Cavalieri pervenute con efficacia immediata in data 10 dicembre 2018, la consigliera Albiero è stata nominata consigliere con efficacia immediata in data 18 dicembre 2018. Fino al 12 ottobre 2018, Roberta Albiero ha ricoperto la carica di sindaco supplente della Società.

L'Assemblea del 30 aprile 2019 ha nominato Paola Negretto quale sindaco supplente della Società, che cesserà dalla carica insieme al resto dei componenti del Collegio Sindacale.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'articolo 148, comma 3, del TUF e del Codice di Autodisciplina. La dichiarazione dei componenti del Collegio Sindacale relativamente al possesso dei requisiti di indipendenza è stata verificata dal Consiglio di Amministrazione del 3 settembre 2018. In data 3 settembre 2018 il Collegio Sindacale ha verificato, in conformità con l'art. 8 del Codice di Autodisciplina della Società, la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai propri membri. Per quanto concerne Paola Negretto, la medesima verifica è stata effettuata in data 30 aprile 2019.

I componenti del Collegio Sindacale nominati dall'Assemblea della Società del 4 luglio 2017, del 3 agosto 2018 e del 30 aprile 2019, non hanno intrattenuto rapporti di natura patrimoniale o professionale, direttamente o indirettamente, per il tramite di società terze o studi professionali con l'Emittente, il Gruppo di cui la stessa fa parte o società che la controllano o sono soggette a comune controllo, nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

Inoltre, tutti i membri del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dall'articolo 148 TUF e dal D.M. n. 162/2000.

In particolare, (a) non sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione; (b) non sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione (i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento; (ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del Codice Civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267; (iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica; e (iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

Inoltre, a nessuno dei componenti del Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Registrazione è stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal punto (ii), salvo il caso dell'estinzione del reato.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei membri del Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Registrazione, negli ultimi cinque anni:

- ha riportato condanne in relazione a reati di frode;
- è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, fallimento, amministrazione controllata o liquidazione;
- è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) e di eventuali interdizioni da parte di un Tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Alla Data del Documento di Registrazione, per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Collegio Sindacale eccede i limiti al cumulo di incarichi di cui all'art. 144-*terdecies* del Regolamento Emittenti.

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela con gli altri componenti del Collegio Sindacale, con i componenti del Consiglio di Amministrazione o i principali dirigenti della Società.

La normativa sull'equilibrio tra generi prevede per il primo rinnovo dell'organo di controllo successivo alla quotazione in mercati regolamentati che la quota da riservare al genere meno rappresentato sia pari ad almeno a un quinto dei sindaci eletti; tale normativa troverà applicazione dal rinnovo successivo alla data di ammissione alle negoziazioni delle Azioni della Società sul MTA. L'attuale composizione del Collegio Sindacale risulta in linea con la normativa sull'equilibrio tra generi; tale adeguamento volontario non viene considerato ai fini della durata complessiva di tre mandati indicati dalla legge.

Viene di seguito riportato un sintetico *curriculum vitae* dei componenti il Collegio Sindacale, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Massimo Conti

Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio con lode presso l'Università degli Studi di Bologna nel 1979 ed è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Rimini dal 1980 ed all'Albo dei Revisori Legali. Svolge l'attività di libero professionista presso lo "Studio Associato Conti e Muratori" ed è specializzato principalmente in materia fiscale e societaria. Ha ricoperto il ruolo di membro del collegio sindacale in diverse società, tra cui: Marr S.p.A. (dal 2005 al 2011), Carim Rimini S.p.A. (2010) e Maggioli S.p.A.. Alla Data del Documento di Registrazione è membro del collegio sindacale, *inter alia*, dell'Emittente, Asca S.p.A., Coges S.p.A., Golferia in Lavezzola S.p.A., New Catering S.r.l. e Pesaresi Giuseppe S.p.A..

Marco Petrucci

Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Bologna nel marzo 1991 ed ha superato l'Esame di Stato per l'abilitazione alla libera professione nel 1992. È iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti della Circostrizione del Tribunale di Rimini dal 1994 ed all'Albo dei Revisori dal 1999. Svolge l'attività di dottore commercialista con specializzazione in diritto tributario. Le sue aree di specializzazione comprendono la pianificazione e la riorganizzazione dei gruppi societari, con particolare riguardo alle problematiche civilistiche e fiscali ad esse connesse. Ha acquisito una

significativa esperienza in problematiche di bilancio e di imposizione fiscale (nazionale ed internazionale) sia diretta che indiretta di società e gruppi. Ricopre cariche in diverse società per azioni, tra cui: Gasrimini Holding S.p.A., in qualità di sindaco effettivo; Maggioli S.p.A., in qualità di presidente del collegio sindacale; M.T. S.p.A., in qualità di presidente del collegio sindacale; Valpharma International S.p.A., in qualità di revisore.

Cinzia Giarretta

Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Verona, ed è iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed al Registro dei Revisori Legali. Dal 1995, svolge la propria attività professionale in qualità di associata presso "Vesco Giarretta Consulting Studio". È curatore fallimentare, commissario giudiziale e liquidatore giudiziale per il Tribunale di Vicenza ed ha svolto incarichi di consulente tecnico d'ufficio per l'ex Tribunale di Bassano del Grappa e per la Corte d'Appello di Venezia. Ha ricoperto la carica di amministratore delegato presso diverse società, tra cui Vesco Giarretta S.r.l., società specializzata nella consulenza aziendale, contabile, fiscale e tributaria (dal 1995 al 2015) ed è amministratore delegato presso VG Auditing Company S.r.l., società di revisione legale (dal 2004) e V.G. Investments S.r.l., attiva nel settore immobiliare (dal 2013). È stata sindaco effettivo nel collegio sindacale di B.P.VI Fondi S.G.R. (dal 2004 al 2007 e poi dal 2012 al 2013). È presidente del collegio sindacale di Ecochem Group S.p.A., società specializzata nella consulenza, ricerca e analisi in ambito ambientale, dei materiali e della microbiologia (dal 2012), di Axians Saiv S.p.A., società specializzata nel settore dell'Information and Communication Technology (dal 2005) e di Costruzioni della Verde S.p.A. (dal 2014) e Sindaco Effettivo di Acque Vicentine S.p.A. (dal 2014), di Veneto Sviluppo S.p.A., finanziaria regionale gestrice di fondi regionali (dal 2016), e di Axians Teletronica (dal 2017).

Mariliana Donati

Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli studi di Bologna, è Dottore Commercialista ed è iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Rimini dal 1991. Dal 1988 al 1990 ha collaborato con la sede di Bologna della società Coopers & Lybrand (oggi Pricewaterhouse Coopers S.p.A.), come revisore di società quotate. Dal 2010 al 2016 ha svolto l'attività di revisore legale presso la società I.V.A.S. Industria vernici S.p.A.. Dal 1992 svolge l'attività professionale di dottore commercialista, dal 2000 è associata presso lo studio professionale di dottori commercialisti "Studio Partners". È presidente del collegio sindacale della società Dielle Immobiliare S.p.A..

Paola Negretto

Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Verona ed è iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti di Vicenza e all'Albo dei Revisori Legali. Inoltre, è abilitata quale revisore dei conti degli Enti locali ed è iscritta nell'apposito registro tenuto dal Ministero dell'Interno. Dopo una prima esperienza professionale come responsabile dell'Ufficio estero della Sogeam S.p.A., dal 1995 al 2004 ha lavorato come revisore dei conti presso Deloitte & Touche S.p.A. svolgendo la propria attività sia con riferimento a società produttive e commerciali sia ad istituti di credito. Successivamente, fino al 2005 ha collaborato con uno studio di dottori commercialisti in Vicenza. Alla Data del Documento di Registrazione è titolare del proprio studio professionale ed è specializzata in attività di consulenza a favore di società produttive, commerciali e di servizi. Ricopre incarichi di revisione legale e sindaco effettivo in importanti società e gruppi aziendali eventi sede in Veneto.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né, infine, è stato soggetto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone in cui i componenti del Collegio Sindacale sono stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo *status* alla Data del Documento di Registrazione.

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento di Registrazione
Massimo Conti	Alvaro Zavaglia S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	AS. CA. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Centro Agro-Alimentare riminese S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Coges S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Golferia in Lavezzola S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Log-IT Società Cooperativa	Sindaco Supplente	In essere
	New Catering S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Pesaresi Giuseppe S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Rimini Congressi S.r.l.	Sindaco Supplente	In essere
	Viscount International S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Baldini Adriatica Pesca S.R.L. (cancellata dal 2016 per incorporazione in Marr S.p.A.)	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Discom S.R.L.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Edilcentro S.p.A. (cancellata)	Sindaco Supplente	Cessata
	Emi. Gel. S.R.L. (cancellata dal 2014 per incorporazione in New Catering S.R.L.)	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Esino Entrate S.p.A. (cancellata)	Sindaco Supplente	Cessata
	New Folkino S.R.L.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Rimini Teatro S.p.A. (cancellata)	Sindaco Effettivo	Cessata
	Sfera S.p.A. (cancellata dal 2016 per incorporazione in Marr S.p.A.)	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Gasrimini Holding S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	Jet Set Logistica S.R.L. (cancellata)	Sindaco Supplente	Cessata
Marco Petrucci	Pacha Mama Società Cooperativa Sociale	Sindaco Effettivo	Cessata
	Promozioni Industriali S.R.L.	Sindaco Supplente	Cessata
	Ve. Fa. Gas S.R.L.	Sindaco Supplente	Cessata
	Rimini Congressi S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	Adriacal S.R.L.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Alisea S.R.L. (cancellata dal 2017 per incorporazione in "Cooperativa italiana di ristorazione società' cooperativa")	Sindaco Effettivo	Cessata
	Vecchio Pastificio S.R.L. - in liquidazione	Sindaco Supplente	Cessata
	Arkappa S.r.l.	Sindaco Supplente	In essere
	Coges S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Campomaggi & Caterina Lucchi S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Gasrimini Holding S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Giessegi Industria Mobili S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	L.F. S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	M.T. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
Maggioli S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere	
Parts24 S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere	
Valpharma International S.p.A.	Revisore dei Conti	In essere	
Weedoo S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere	
Eldasoft S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata	
Excelsior Savoia S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere	
Boinvest S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata	
SE.AM. Servizi Amministrativi S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata	
Cinzia Giaretta	V.G. Investments S.r.l.	Socio e Amministratore Delegato	In essere
	Realfid S.r.l.	Socio e Amministratore	In essere
	VG Auditing Company S.r.l.	Socio e Amministratore Delegato	In essere
	Nuova Voce S.r.l.	Consigliere	In essere
	VI. Abilità S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Fran.C.I.S. di Francesco Schiavon	Curatore Fallimentare	Cessata

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento di Registrazione
	Galvanin S.r.l. - In liquidazione	Curatore Fallimentare	In essere
	Palace Immobiliare S.r.l. - In liquidazione	Curatore Fallimentare	In essere
	Trade-Impex S.P.A. - In liquidazione - in concordato preventivo con cessione dei beni	Commissario Liquidatore	In essere
	Intesa Sanpaolo Agents4you S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Axians Saiv S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
		Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Axians elettronica S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
		Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
		Revisore dei Conti	Cessata
	Costruzione Dalla Verde S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Ecochem Group S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Immobiliare Stampa - Società Consortile per Azioni	Sindaco Supplente	In essere
		Sindaco Effettivo	Cessata
	P.P.V. - Promozioni Polivalenti Venete Società Cooperativa	Sindaco Supplente	In essere
	Soreli S.r.l.	Sindaco Supplente	In essere
	Veneto Sviluppo S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Viacqua S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Antica Fiera del Soco S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Vesco Giaretta S.r.l.	Amministratore Delegato	Cessata
	Ci. Erre Distribuzioni S.r.l. - In liquidazione	Curatore Fallimentare	Cessata
	Sartori Escavazioni S.r.l.	Curatore Fallimentare	Cessata
	Villa Mastai Ferretti Resort S.r.l. - In liquidazione	Curatore Fallimentare	Cessata
Mariliana Donati	P.A.M. S.n.c. di Annalisa Donati e C.	Socio Amministratore	In essere
		Socio Accomandante	Cessata
	Cubia RI.C.AL. S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Dielle Immobiliare S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	I.V.A.S. Industria vernici S.p.A.	Revisore dei Conti	Cessata
	RCP Holding S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	Terme Monte Grimano S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
Paola Negretto	Vicenza Holding S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
		Sindaco Supplente	Cessata
	BFA Sistema di Consulenza Multidisciplinare S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Campagnolo Commercio S.p.A.	Revisore dei Conti	In essere
	Cav. Nico Velo e F.lli - S.p.A.	Revisore dei Conti	In essere
	Esse S.p.A.	Revisore dei Conti	In essere
	Finpengo S.p.A.	Revisore dei Conti	In essere
	Alpina Italiana S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Aluveneta Commerciali S.p.A.	Revisore dei Conti	Cessata
	Filmcutter advanced material S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	S.A.F.A.S. Società Azionaria Fonderia Acciai Speciali - S.p.A.	Revisore dei Conti	Cessata
	S.F.M. S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	SAFAS Group S.p.A.	Revisore dei Conti	Cessata
	Viror S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	ACT.MO S.r.l. - In liquidazione	Sindaco Effettivo	Cessata
	Conceria di Vestena S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento di Registrazione
	Seacc Accumulatori S.r.l. - In liquidazione	Revisore dei Conti	Cessata
	Sinthema Holding S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Crest Leather Italia S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	ECOR International S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Pengo S.p.A.	Revisore dei Conti	In essere
	Gruppo S.E.A. – Società Elettromeccanica Arzingnanense S.p.A.	Revisore dei Conti	In essere
	Nico Velo S.p.A.	Revisore dei Conti	In essere
	Cav. Nico velo e F.Ili - S.p.A.	Revisore dei Conti	In essere
	Campagnolo Commercio S.p.A.	Revisore dei Conti	In essere
	Siderurgica Astico S.p.A.	Revisore dei Conti	In essere
		Revisore Unico	Cessata
	FARAM 1957 S.p.A.	Revisore dei Conti	In essere
	First Auditing S.r.l.	Amministratore unico e socio	In essere

14.1.3 Principali dirigenti

La seguente tabella riporta le informazioni concernenti i principali dirigenti dell'Emittente alla Data del Documento di Registrazione.

Nome e Cognome	Funzione	Luogo e data di nascita	Data di nomina
Carlo Costa	Chief Financial Officer	Rivoli (TO), 2 luglio 1968	1/6/2004

Si riporta di seguito riportato un sintetico *curriculum vitae* dei principali dirigenti, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Carlo Costa

Ha conseguito con lode la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Torino nel 1996 ed ha iniziato la propria carriera lavorativa presso la Direzione Finanziaria della Luigi Lavazza S.p.A. maturando una significativa esperienza nella gestione della tesoreria e delle coperture valutarie. Lascia l'azienda nel 2000 con il ruolo di tesoriere per assumere l'incarico di tesoriere e controller finanziario presso IFAS Gruppo, all'epoca uno dei principali dealer nel settore *automotive* partecipato da investitori finanziari (Investitori Associati e altri). Nel 2001 entra nell'allora Ente Autonomo Fiera di Rimini con il ruolo di responsabile amministrativo e partecipa a tutti i principali progetti ed operazioni straordinarie della società (trasformazione in S.p.A., apertura del capitale ai privati, operazioni straordinarie). Dal 2004 è CFO e dal 2006 ha assunto anche la Direzione delle Risorse Umane.

Nessuno dei principali dirigenti della Società ha rapporti di parentela con i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente o con i componenti del Collegio Sindacale della Società.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei principali dirigenti, negli ultimi cinque anni:

- ha riportato condanne in relazione a reati di frode;
- è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, fallimento, amministrazione controllata o liquidazione;
- è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) e di eventuali interdizioni da parte di un Tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone in cui i principali dirigenti siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo *status* alla Data del Documento di Registrazione.

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento di Registrazione
Carlo Costa	Airet International S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Exmedia S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Prime Servizi S.r.l.	Consigliere	In essere
	Expoglobe S.r.l.	Liquidatore	Cessata
	EXHI.CO S.r.l.	Liquidatore	Cessata
	Fitness Festival International S.r.l. - In liquidazione	Consigliere	Cessata

14.2 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale e dei principali dirigenti

L'Emittente dichiara che, alla Data del Documento di Registrazione, non sussistono in capo ai membri del Consiglio di Amministrazione, ai componenti del Collegio Sindacale o ai principali dirigenti, conflitti in atto o potenziali tra le loro obbligazioni nei confronti dell'Emittente e i loro interessi privati e/o le loro obbligazioni nei confronti di terzi.

14.2.1 Indicazioni di intese o accordi in base ai quali sono stati scelti i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale

I membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Registrazione sono stati nominati di comune accordo tra i soci Rimini Congressi e Vicenza *Holding* in conformità alle previsioni del Patto Vicenza in vigore alla Data del Documento di Registrazione e, in particolare: (i) sei membri sono stati nominati su designazione di Rimini Congressi; (ii) due membri sono stati nominati su designazione di Vicenza *Holding*; (iii) un membro è stato nominato su designazione della Regione Emilia Romagna e (iv) un membro è stato designato da GL Events Italia S.p.A., tramite Rimini Congressi, in rappresentanza dei soci privati. In particolare, i consiglieri Roberta Albiero e Fabio Sebastiano sono stati nominati su indicazione di Vicenza *Holding*, il consigliere Catia Guerrini è stato nominato su indicazione della Regione Emilia Romagna, il consigliere Simona Sandrini è stato nominato su indicazione di GL Events Italia S.p.A., mentre i restanti sono stati nominati da Rimini Congressi.

Sulla base del Patto Vicenza, Vicenza *Holding* ha nominato anche un sindaco effettivo e un sindaco supplente, rispettivamente nelle persone di Cinzia Giarretta e Paola Negretto.

14.2.2 Restrizioni concordate dai membri degli organi di amministrazione e di controllo e dai Principali Dirigenti per quanto riguarda la cessione delle azioni dell'Emittente dagli stessi detenute

Alla Data del Documento di Registrazione, la Società non è a conoscenza di restrizioni in forza delle quali i membri del Consiglio di Amministrazione, i componenti del Collegio Sindacale ed i principali dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, le azioni dell'Emittente eventualmente dagli stessi direttamente o indirettamente possedute.

CAPITOLO XV - REMUNERAZIONE E BENEFICI

15.1 Remunerazioni e benefici a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale e dei principali dirigenti della Società

15.1.1 Consiglio di Amministrazione

I membri del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Registrazione sono stati nominati con delibera dell'Assemblea del 27 aprile 2018, che ha attribuito a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione un compenso annuo in denaro pari a Euro 10 migliaia. Inoltre, l'Assemblea del 27 aprile 2018 ha deliberato di mettere a disposizione un ammontare annuo pari ad ulteriori Euro 430 migliaia, da attribuire quale compenso per gli amministratori ai quali siano state conferite deleghe, quale compenso per le deleghe medesime, precisando tuttavia che: (i) eventuali compensi attribuiti ai membri del Consiglio di Amministrazione, per la partecipazione ad organi amministrativi di società partecipate dall'Emittente, dovranno essere riversati a quest'ultima; e (ii) che almeno il 50% dei compensi per deleghe, che il Consiglio di Amministrazione dovesse riconoscere, sia attribuito in forma variabile, legando la corresponsione al raggiungimento di specifici obiettivi di breve periodo e di medio-lungo periodo stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

In data 27 aprile 2018, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato: (i) in primo luogo, di ripartire l'ammontare annuo di Euro 430 migliaia stabilito dall'Assemblea, per Euro 210 migliaia annui quali compensi fissi aggiuntivi e per Euro 220 migliaia annui quali compensi variabili (dei quali Euro 120 migliaia annui legati ad obiettivi di breve periodo ed Euro 100 migliaia annui legati ad obiettivi di medio-lungo periodo riferiti al triennio 2018-2020). In secondo luogo, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire i suddetti compensi fissi aggiuntivi: Euro 75 migliaia annui al Presidente, Euro 60 migliaia annui al Vice-Presidente e Euro 75 migliaia annui all'Amministratore Delegato, tutti da erogarsi su base mensile. Infine, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire agli amministratori con deleghe: (i) un corrispettivo variabile di Euro 40 migliaia annui ciascuno, legato al raggiungimento di obiettivi e risultati di breve periodo e (ii) un corrispettivo variabile di Euro 100 migliaia annui ciascuno, legato al raggiungimento di obiettivi e risultati di medio-lungo periodo, avendo come periodo di riferimento il triennio 2018/2020; e (ii) in secondo luogo, come attribuire i suddetti compensi fissi.

Si riporta di seguito il dettaglio, per ogni singolo consigliere, dei compensi deliberati dall'Emittente:

- Lorenzo Cagnoni, Presidente: Euro 10 migliaia quale compenso per la carica di consigliere; Euro 75 migliaia quale compenso per le deleghe conferite; Euro 40 migliaia quale compenso variabile legato ad obiettivi di breve periodo; Euro 100.000 quale compenso variabile legato ad obiettivi di medio lungo periodo (liquidabile qualora ne sussistano le condizioni al termine del periodo 2018-2020);
- Matteo Marzotto, Vice Presidente Esecutivo: Euro 10 migliaia quale compenso per la carica di consigliere; Euro 60 migliaia quale compenso per le deleghe conferite; Euro 40 migliaia quale compenso variabile legato ad obiettivi di breve periodo; Euro 100.000 quale compenso variabile legato ad obiettivi di medio lungo periodo (liquidabile qualora ne sussistano le condizioni al termine del periodo 2018-2020);
- Ugo Ravanelli, Amministratore Delegato: Euro 10 migliaia quale compenso per la carica di consigliere; Euro 75 migliaia quale compenso per deleghe conferite; Euro 40 migliaia quale compenso variabile legato ad obiettivi di breve periodo; Euro 100.000 quale compenso variabile legato ad obiettivi di medio lungo periodo (liquidabile qualora ne sussistano le condizioni al termine del periodo 2018-2020);
- Roberta Albiero, Consigliere: Euro 10 migliaia quale compenso annuo;
- Michela Cavalieri, Consigliere: fino al 27 aprile 2018, Euro 7 migliaia, oltre a compenso variabile legato a gettone di presenza di Euro 200,00 a seduta. Dal 27 aprile 2018, un compenso annuo pari ad Euro 10 migliaia;
- Maurizio Renzo Ermeti, Consigliere: fino al 27 aprile 2018, Euro 7 migliaia, oltre al compenso variabile legato a gettone di presenza di Euro 200,00 a seduta. Dal 27 aprile 2018, un compenso annuo pari ad Euro 10 migliaia;

- Lucio Gobbi, Consigliere: fino al 27 aprile 2018, Euro 7 migliaia, oltre al compenso variabile legato a gettone di presenza di Euro 200,00 a seduta. Dal 27 aprile 2018, un compenso annuo pari ad Euro 10 migliaia;
- Daniela Della Rosa, Consigliere: fino al 27 aprile 2018, Euro 7 migliaia, oltre al compenso variabile legato a gettone di presenza di Euro 200,00 a seduta. Dal 27 aprile 2018, un compenso annuo pari ad Euro 10 migliaia;
- Catia Guerrini, Consigliere: fino al 27 aprile 2018, Euro 7 migliaia, oltre al compenso variabile legato a gettone di presenza di Euro 200,00 a seduta. Dal 27 aprile 2018, un compenso annuo pari ad Euro 10 migliaia;
- Valentina Ridolfi, Consigliere: Euro 10 migliaia quale compenso annuo;
- Simona Sandrini, Consigliere: fino al 27 aprile 2018, Euro 7 migliaia, oltre al compenso variabile legato a gettone di presenza di Euro 200,00 a seduta. Dal 27 aprile 2018, un compenso annuo pari ad Euro 10 migliaia;
- Barbara Bonfiglioli, Consigliere: fino al 27 aprile 2018, Euro 7 migliaia, oltre al compenso variabile legato a gettone di presenza di Euro 200,00 a seduta. Dal 27 aprile 2018, un compenso annuo pari ad Euro 10 migliaia.

Si riporta di seguito una tabella descrittiva dei compensi corrisposti⁸² a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 dalla Società e dalle società da essa direttamente o indirettamente controllate⁸³ a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Nome e Cognome	Carica	Compensi corrisposti dall'Emittente nell'esercizio 2018	Compensi corrisposti da controllate dell'Emittente nell'esercizio 2018	Totale compensi corrisposti nell'esercizio 2018
Lorenzo Cagnoni	Presidente	Euro 159 migliaia	-	Euro 159 migliaia ⁽¹⁾
Matteo Marzotto	Vice Presidente	Euro 81,6 migliaia	-	Euro 81,6 migliaia ⁽²⁾
Ugo Ravanelli	Amministratore Delegato	Euro 57 migliaia	-	Euro 57 migliaia ⁽³⁾
Roberta Albiero ⁽⁴⁾	Consigliere	-	-	-
Michela Cavalieri ⁽⁵⁾	Consigliere	Euro 5 migliaia	-	Euro 5 migliaia
Maurizio Renzo Ermeti	Consigliere	Euro 10 migliaia	-	Euro 10 migliaia
Lucio Gobbi	Consigliere	Euro 10 migliaia	-	Euro 10 migliaia
Daniela Della Rosa	Consigliere	Euro 12 migliaia	-	Euro 12 migliaia
Catia Guerrini	Consigliere	Euro 10 migliaia	-	Euro 10 migliaia
Valentina Ridolfi ⁽⁶⁾	Consigliere	Euro 2 migliaia	-	Euro 2 migliaia
Simona Sandrini	Consigliere	Euro 9 migliaia	-	Euro 9 migliaia
Barbara Bonfiglioli ⁽⁷⁾	Consigliere	Euro 9 migliaia	-	Euro 9 migliaia
Luigi Dalla Via ⁽⁸⁾	Consigliere	Euro 3 migliaia	-	Euro 3 migliaia

⁽¹⁾ I compensi corrisposti si riferiscono: (i) per Euro 27.332 a titolo di compenso mensile per i mesi da gennaio ad aprile 2018; (ii) per Euro 56.664 a titolo di compenso mensile per i mesi da maggio a dicembre 2018; e (iii) per Euro 75.000 a titolo di compenso variabile inerente all'esercizio 2017 e liquidato nel 2018..

⁽²⁾ I compensi corrisposti si riferiscono: (i) per Euro 11.666 a titolo di compenso mensile per i mesi di novembre e dicembre 2016; e (ii) per Euro 70.000 a titolo di compenso fisso per l'esercizio anno 2017 e liquidato nel 2018. Il Consigliere Matteo Marzotto è rimasto in carica fino al 15 novembre 2018. Essendosi dimesso prima della conclusione dell'esercizio non ha maturato compensi variabili.

⁽³⁾ I compensi corrisposti si riferiscono per Euro 56.664 a titolo di compenso mensile per i mesi da maggio a dicembre 2018. L'Amministratore Delegato Ugo Ravanelli è entrato in carica in data 27 aprile 2018.

⁽⁴⁾ Il Consigliere Roberta Albiero è entrata in carica in data 18 dicembre 2018. Non ha percepito compenso in quanto il Consigliere Albiero ricopre la carica di Consigliere Comunale.

⁽⁵⁾ Il Consigliere Michela Cavalieri è rimasta in carica fino al 10 dicembre 2018. Il Consigliere Cavalieri non ha percepito compensi per il periodo nel quale ha ricoperto l'incarico di Consigliere Comunale.

⁽⁶⁾ Il Consigliere Valentina Ridolfi è entrata in carica in data 12 ottobre 2018.

⁽⁷⁾ Il Consigliere Barbara Bonfiglioli è rimasta in carica fino al 9 ottobre 2018.

⁽⁸⁾ Il Consigliere Luigi Dalla Via è rimasto in carica fino al 6 aprile 2018.

Non sono previsti *fringe benefits*, se non l'assegnazione di auto aziendale ad uso promiscuo per gli amministratori esecutivi, né sono previste coperture assicurative (con o senza tetto massimo) per i

⁸² Compensi lordi, con esclusione dei contributi a carico dell'Emittente, valore incluso nel costo per compensi amministratori esposto in bilancio.

⁸³ I compensi indicati nel Capitolo XX, Paragrafo 20.1, Nota 6.3, del Documento di Registrazione riguardano i compensi corrisposti complessivamente a tutti gli organi di amministrazione del Gruppo.

membri del Consiglio di Amministrazione. Nessun membro del Consiglio di Amministrazione riceve compensi da altre società del Gruppo diverse dall'Emittente, né compensi da lavoro dipendente dall'Emittente o da altra società del Gruppo.

Politica di remunerazione

In data 6 agosto 2018, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato la politica di remunerazione per gli amministratori ed i dirigenti con responsabilità strategiche (la "**Politica di Remunerazione**"), con efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni delle Azioni sul MTA. Tale Politica di Remunerazione sarà portata in approvazione all'Assemblea della Società in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

La Politica di Remunerazione si pone come obiettivo quello di garantire la competitività dell'Emittente e la stessa è finalizzata, in particolare, a: (i) attrarre, trattenere e motivare un *management* dotato di adeguate qualità professionali; (ii) allineare gli interessi del *management* e degli azionisti; e (iii) promuovere la creazione di valore per gli azionisti anche nel medio-lungo periodo.

La remunerazione degli Amministratori esecutivi è aggiuntiva a quella deliberata dall'Assemblea per gli altri amministratori ed è costituita da una componente fissa e da una componente variabile. Ai sensi della Politica di Remunerazione, le entità di entrambe le componenti ed il meccanismo di determinazione della quota variabile sono definiti dal Comitato Remunerazione e Nomine ed approvati dal Consiglio di Amministrazione con parere favorevole del Collegio Sindacale e non sono predeterminate dall'Assemblea.

Con riferimento agli amministratori esecutivi con responsabilità strategiche la componente fissa è in linea con i valori di riferimento del mercato e commisurata alle competenze e capacità ed è determinata dalla specializzazione professionale del ruolo organizzativo ricoperto con le connesse responsabilità. Alla Data del Documento di Registrazione, sono amministratori esecutivi con responsabilità strategiche il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Lorenzo Cagnoni, e l'Amministratore Delegato, Ugo Ravanelli.

La componente fissa è costituita da: (i) eventuale retribuzione da lavoro dipendente (costituita dalle relative componenti contrattuali); (ii) compenso attribuito, anche con cadenza inferiore al triennio di durata dell'incarico, da parte del Consiglio di Amministrazione. La componente variabile della remunerazione, che può rappresentare non meno del 40% e sino ad un massimo del 70% della intera remunerazione lorda su base annua, è costituita da: (i) una parte determinata sulla base di obiettivi annui, in misura non superiore al 60% della componente variabile annua; e (ii) una parte determinata sulla base di obiettivi pluriennali (predeterminati, misurabili, raggiungibili e collegati alla creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo), non inferiore al 40% della componente variabile annua. La componente variabile su base annua ha quali principali obiettivi: (i) la promozione e la creazione di valore attraverso la crescita della quota di mercato della Società; e (ii) il mantenimento di livelli di redditività allineati a quanto previsto dal *budget*. In tal senso, una quota dell'intera componente variabile su base annua è attribuita a fronte di una crescita organica non inferiore alla crescita del mercato di riferimento. La quota rimanente dell'intera componente variabile su base annua è calcolata a fronte di un consuntivo calcolato con riferimento a determinati valori di EBITDA e EBITDA *margin* (inteso come % del EBITDA sul totale ricavi). La componente variabile su base pluriennale (avendo a riferimento il *business plan* triennale) ha quale principale obiettivo la crescita duratura e sostenibile dell'impresa, ed è finalizzata a: (i) garantire tassi di crescita coerenti con quanto previsto dal *business plan*; (ii) mantenere i livelli di redditività e di gestione finanziaria allineati a quanto previsto dal *business plan*; e (iii) stimolare il raggiungimento degli obiettivi qualitativi previsti dal *business plan*. La componente variabile su base pluriennale è determinata come segue: (i) una quota sarà attribuita fronte del raggiungimento dell'obiettivo di ricavi per vendite dell'ultimo anno di piano; (ii) una quota sarà attribuita a fronte del raggiungimento dell'obiettivo di EBT in cifra assoluta; e (iii) una quota sarà attribuita a fronte del raggiungimento degli obiettivi qualitativi di piano, secondo modalità che verranno fissate dal Comitato Remunerazioni e Nomine sulla base del *business plan* di periodo.

Con riferimento agli altri amministratori esecutivi, diversi da quelli con responsabilità strategiche, la componente fissa annuale è commisurata alle competenze e capacità e viene determinata dalla specializzazione professionale del ruolo organizzativo ricoperto con le connesse responsabilità. Alla Data del Documento di Registrazione, non vi sono amministratori esecutivi, diversi da quelli con responsabilità strategiche. La componente fissa è costituita da: (i) eventuale retribuzione da lavoro dipendente (costituita dalle relative componenti contrattuali); (ii) compenso attribuito, anche con cadenza inferiore al triennio di durata dell'incarico, da parte del Consiglio di Amministrazione. La componente variabile può

rappresentare non meno del 30% e sino ad un massimo del 60% dell'intera remunerazione ed è costituita da: (i) una parte determinata sulla base di obiettivi annui in misura non superiore al 60% del totale della componente variabile annua; e (ii) una parte determinata sulla base di obiettivi pluriennali non inferiore al 40% del totale della componente variabile annua, predeterminati, misurabili, raggiungibili e collegati alla creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo. La componente variabile su base annua è calcolata a fronte di un consuntivo calcolato con riferimento a determinati valori di EBITDA e EBITDA *margin* (inteso come % del EBITDA sul totale ricavi). La componente variabile su base pluriennale (avendo a riferimento il *business plan* triennale) ha quale principale obiettivo la crescita duratura e sostenibile dell'impresa, ed è finalizzata a: (i) garantire tassi di crescita coerenti con quanto previsto dal business plan; (ii) mantenere i livelli di redditività e di gestione finanziaria allineati a quanto previsto dal business plan. La stessa verrà determinata avendo a riferimento il raggiungimento degli obiettivi di piano relativi all'ultimo anno del piano stesso. La componente variabile su base pluriennale è determinata come segue: (i) una quota sarà attribuita fronte del raggiungimento dell'obiettivo di ricavi per vendite dell'ultimo anno di piano; (ii) una quota sarà attribuita a fronte del raggiungimento dell'obiettivo di EBT in cifra assoluta.

Con riferimento ai dirigenti strategici la remunerazione viene stabilita dall'Amministratore Delegato a ciò preposto, nel rispetto delle linee guida e dei principi stabiliti nella Politica di Remunerazione, fermo restando la possibilità per l'Amministratore Delegato preposto di discostarsi eccezionalmente da detti criteri quando ciò sia condizione necessaria per attrarre nuovi talenti ovvero sorga la specifica esigenza di trattenere particolari figure. Alla Data del Documento di Registrazione, è dirigente strategico il *Chief Financial Officer*, Carlo Costa.

In data 3 settembre 2018, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le linee guida della Politica di Remunerazione (le "**Linee Guida sulla Remunerazione**"), che entreranno in vigore alla Data di Avvio delle Negoziazioni. Le Linee Guida sulla Remunerazione, per quanto concerne gli obiettivi e i risultati di breve periodo, relativi alla remunerazione variabile degli amministratori con deleghe, prevedono che: (i) il 30% dell'importo totale è legato al raggiungimento di una crescita dei ricavi non inferiore a quella registrata mediamente dal mercato di riferimento (inteso come la somma dei ricavi dei primi cinque operatori fieristici nazionali ed, in particolare, oltre a IEG, Milano, Bologna, Verona, Parma, tenuto conto delle manifestazioni biennali; (ii) il 35% dell'importo totale è legato al raggiungimento dell'importo di EBITDA in cifra assoluta non inferiore a quanto previsto dal budget. Tale entità si riduce al 20% dell'importo totale qualora l'importo di EBITDA di budget venga raggiunto al 95%; e (iii) il 35% dell'importo totale è legato al raggiungimento del valore di EBITDA *margin* percentuale non inferiore a quanto previsto dal budget. Tale entità si riduce al 20% dell'importo totale qualora l'EBITDA *margin* venga raggiunto al 90%.

Per quanto concerne gli obiettivi e i risultati di medio-lungo periodo, relativi alla remunerazione variabile degli amministratori con deleghe, le Linee Guida sulla Remunerazione prevedono che: il 40% dell'importo totale è legato al raggiungimento dell'obiettivo di ricavi totali dell'anno di riferimento. Tale entità si riduce al 30% dell'importo totale qualora l'obiettivo dei ricavi sia raggiunto al 97,5% ed al 20% qualora l'obiettivo ricavi sia raggiunto al 95%; (ii) il 45% dell'importo totale è legato al raggiungimento dell'obiettivo di EBT in cifra assoluta dell'anno di riferimento. Tale entità si riduce al 30% dell'importo totale qualora l'obiettivo EBT sia raggiunto al 95% ed al 20% qualora l'obiettivo EBT sia raggiunto al 90%; e (iii) il 15% dell'importo totale a fronte del raggiungimento degli obiettivi qualitativi di piano secondo modalità che verranno definite dal Comitato Remunerazione e Nomine sulla base del *business plan* di periodo.

Le Linee Guida sulla Remunerazione, per quanto concerne la componente variabile da attribuire agli altri amministratori esecutivi, diversi da quelli con deleghe, prevede che tale componente rappresenti non meno del 30% dell'intera remunerazione e sia costituita da una parte determinata sulla base di obiettivi annui (60% della componente variabile) ed una parte sulla base di obiettivi pluriennali (40% della componente variabile). La componente variabile sulla base di obiettivi annui è articolata come segue: (i) il 50% dell'importo totale è legato al raggiungimento dell'importo di EBITDA in cifra assoluta non inferiore a quanto previsto dal budget. Tale entità si riduce al 20% dell'importo totale qualora l'importo di EBITDA di budget venga raggiunto al 95%; (ii) il 50% dell'importo totale è legato al raggiungimento del valore di EBITDA *margin* percentuale non inferiore a quanto previsto dal budget. Tale entità si riduce al 20% dell'importo totale qualora l'EBITDA *margin* venga raggiunto al 90%. La componente variabile sulla base di obiettivi pluriennali ha quale riferimento, come previsto dalla Politica di Remunerazione, il triennio. Questa componente è articolata come segue: (i) il 40% dell'importo totale è legato al raggiungimento dell'obiettivo ricavi totali dell'anno di riferimento. Tale entità si riduce al 30% dell'importo totale qualora l'obiettivo ricavi sia raggiunto al 95%; (ii) il 60% dell'importo totale è legato al raggiungimento dell'obiettivo

di EBT in cifra assoluta dell'anno di riferimento. Tale entità si riduce al 20% dell'importo totale qualora l'obiettivo EBT sia raggiunto al 95%.

Per quanto concerne la determinazione dell'ammontare delle componenti fisse e variabili sopra descritte, le stesse saranno definite dal Comitato Remunerazione e Nomine e approvate dal Consiglio di Amministrazione successivamente alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Infine, si precisa che ai fini dell'esenzione di cui all'art. 13, comma 3, lett. (b), del Regolamento OPC, la Politica di Remunerazione non rileva come una delle condizioni di esenzione, in quanto tale esenzione troverà applicazione solo successivamente alla sua inclusione nella Sezione I della Relazione sulla remunerazione che sarà portata all'Assemblea della Società in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni (cfr. Capitolo XVI, Paragrafo 16.4, del Documento di Registrazione).

15.1.2 Collegio Sindacale

La seguente tabella riporta i compensi⁸⁴ corrisposti, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, dalla Società e dalle società da essa direttamente o indirettamente controllate ai componenti del Collegio Sindacale. Tali compensi sono stati deliberati dall'Assemblea dell'Emittente del 4 luglio 2017. La Società si è impegnata a deliberare, alla prima Assemblea utile successiva alla Data di Avvio delle Negoziazioni, l'eliminazione della porzione di compenso variabile (come gettone di presenza), come deliberata dall'Assemblea del 4 luglio 2017.

Nome e Cognome	Carica	Compensi corrisposti dall'Emittente nell'esercizio 2018	Compensi corrisposti da controllate dell'Emittente nell'esercizio 2018	Totale compensi corrisposti nell'esercizio 2018
Mario Giglietti ⁽¹⁾	Presidente del Collegio Sindacale	Euro 30 migliaia	-	Euro 30 migliaia
Massimo Conti	Presidente del Collegio Sindacale	Euro 3 migliaia	-	Euro 3 migliaia
Marco Petrucci	Sindaco Effettivo	Euro 24 migliaia	-	Euro 24 migliaia
Cinzia Giaretta	Sindaco Effettivo	Euro 24 migliaia	-	Euro 24 migliaia
Roberta Albiero	Sindaco Supplente	-	-	-
Mariliana Donati	Sindaco Supplente	-	-	-

⁽¹⁾ In data 3 agosto 2018, a seguito delle dimissioni del Dott. Mario Giglietti, Presidente del Collegio Sindacale, l'Assemblea ha nominato in sua sostituzione il Dott. Massimo Conti, che cesserà dalla carica insieme al resto dei componenti del Collegio Sindacale.

⁽²⁾ Compenso unitario per la partecipazione ad ogni riunione dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione non avente all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio di esercizio, secondo quanto stabilito con delibera dell'Assemblea del 4 luglio 2017.

15.1.3 Principali dirigenti

I compensi corrisposti dal Gruppo, a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma, inclusi i benefici in natura, ai principali dirigenti della Società indicati nel Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.3, del Documento di Registrazione nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ammontano complessivamente ad Euro 184,8 migliaia, come riportato nella tabella che segue.

Nome e Cognome	Funzione	Data di assunzione presso l'Emittente	Compensi corrisposti dall'Emittente nell'esercizio 2018	Compensi corrisposti da controllate dell'Emittente nell'esercizio 2018	Totale compensi corrisposti nell'esercizio 2018
Carlo Costa	Direttore Amministrazione Finanza e Controllo* (Group Chief Financial Officer)	17 aprile 2001	Euro 184,8 migliaia **	-	184,8 migliaia ***

* Il Dott. Carlo Costa ha ricoperto il ruolo di Direttore del Personale fino al 20 novembre 2017 e *ad interim* dal 4 maggio 2018 al 15 luglio 2018.

** Euro 160 migliaia per compenso fisso, Euro 11,9 migliaia per compenso variabile, Euro 9 migliaia per Premio di Stabilità, Euro 3,9 migliaia come valore convenzionale *benefit* auto e assicurazione.

*** Al Dott. Carlo Costa, già *Chief Financial Officer* dell'Emittente, con delibera del 28 ottobre 2016 del Consiglio di Amministrazione, è stato attribuito una retribuzione ulteriore, rispetto a quanto percepito come *Chief Financial Officer*, pari a Euro 20 migliaia lordi annui in virtù della nomina a Vice Direttore Generale. Detto importo si intende incluso nella

⁸⁴ I compensi indicati nel Capitolo XX, Paragrafo 20.1, Nota 6.3, riguardano i compensi corrisposti complessivamente a tutti gli organi di controllo del Gruppo, oltre alla cassa previdenziale e ad eventuale rimborso spese effettivamente sostenuto e documentato fronte di documentazione

voce Retribuzione Fissa Annuale di cui sopra. Il Dott. Costa è destinatario di un importo a titolo di retribuzione variabile per un valore massimo di Euro 15 migliaia al raggiungimento di specifici obiettivi. Il Dott. Costa ha ricevuto a titolo di retribuzione variabile Euro 7,9 migliaia relativamente all'anno 2018, Euro 12 migliaia lordi relativamente all'anno 2017 ed Euro 13 migliaia lordi relativamente all'anno 2016. È stato infine convenuto con il Dott. Costa l'impegno dell'Emittente a riconoscere per il triennio 2016 – 2018, a partire dall'esercizio 2016, l'erogazione di un c.d. premio di stabilità (il "Premio di Stabilità") a fronte del permanere del rapporto di lavoro dello stesso con l'Emittente. L'importo lordo a titolo di Premio di Stabilità è pari a complessivi Euro 70 migliaia, è stato così suddiviso: (i) Euro 40 migliaia relativamente all'anno 2018; (ii) Euro 15 migliaia relativamente all'anno 2017; (iii) Euro 15 migliaia relativamente all'anno 2016. Gli importi di competenza di ciascun anno sono da liquidare entro il mese di febbraio dell'anno successivo, a condizione della piena presenza in organico a tale data e che a tale data non sia comunque stata manifestata l'eventuale volontà di recedere dal rapporto di lavoro attualmente in essere. Il "Premio di Stabilità" non è stato rinnovato per gli anni successivi al 2018, né è stato sostituito con altri sistemi incentivanti. Il Dott. Carlo Costa dispone di auto aziendale ad uso promiscuo e *fuel cards*, nonché di polizza per rimborso spese di cura e ricovero ed invalidità permanente da infortunio (anche extra professionali) e in caso di morte. Il valore convenzionale dell'autovettura è di Euro 2.619,96 annui, in linea con quanto previsto dal regolamento aziendale, mentre la polizza infortuni ha un valore di Euro 1.296,39.

In merito alla politica di remunerazione relativa ai dirigenti con responsabilità strategiche, *cf.* Capitolo XV, Paragrafo 15.1.1, del Documento di Registrazione.

15.1.4 Piani di incentivazione per i membri del Consiglio di Amministrazione ed i principali dirigenti e trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o risoluzione del rapporto di lavoro dei suddetti soggetti

Ad eccezione di quanto indicato nel Capitolo XV, Paragrafo 15.1.1, del Documento di Registrazione in merito ai compensi variabili per gli amministratori esecutivi, non sono previsti piani di incentivazione per i membri del Consiglio di Amministrazione.

Non è previsto alcun bonus per il buon esito dell'operazione di quotazione sul mercato regolamentato delle Azioni della Società (*cd.* IPO *bonus*).

Alla Data del Documento di Registrazione non risultano in essere accordi con i Principali Dirigenti che prevedono peculiari trattamenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro ulteriori e/o diversi rispetto a quelli previsti dalla contrattazione collettiva applicabile.

15.1.5 Trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o risoluzione del rapporto di lavoro dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei principali dirigenti

Alla Data del Documento di Registrazione, non esistono contratti di lavoro stipulati dai membri del Consiglio di Amministrazione e dai membri del Collegio Sindacale con l'Emittente che prevedano indennità di fine rapporto.

In caso di cessazione del rapporto di lavoro del dott. Carlo Costa non è prevista l'erogazione di indennità/trattamenti ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge/contrattazione collettiva applicata.

15.2 Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'Emittente e da società controllate per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi

Alla Data del Documento di Registrazione, al netto del *Trattamento di Fine Rapporto* e delle altre componenti di legge, l'Emittente o le società da essa controllate non hanno accantonato o accumulato altre somme per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi.

Al 31 dicembre 2018 l'importo del *Trattamento di Fine Rapporto* accantonato era pari ad Euro 3.943 migliaia mentre al 31 dicembre 2017 era di Euro 3.183 migliaia.

Oltre a quanto sopra si precisa che: (i) oltre all'importo del *Trattamento di Fine Rapporto* l'unico accantonamento obbligatorio è quello relativo al Fondo Suppletivo di Clientela per gli agenti pari al 31 dicembre 2018 ad Euro 152 migliaia e al 31 dicembre 2017 ad Euro 153 migliaia e (ii) l'importo del fondo relativo al Patto di Non Concorrenza dell'ex direttore generale Facco, al 31 dicembre 2018, era pari ad Euro 460 migliaia mentre al 31 dicembre 2017 era pari ad Euro 423 migliaia e sarà liquidato a partire dal 31 gennaio 2020 in due *tranche* annuali.

Alla Data del Documento di Registrazione, non vi sono patti di non concorrenza con i membri del Consiglio di Amministrazione o con i principali dirigenti indicati al precedente Paragrafo 15.1.3 del presente Capitolo XV del Documento di Registrazione.

CAPITOLO XVI - PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

16.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2018, rimarrà in carica per tre esercizi sociali e, pertanto, fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 (cfr. Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.1, del Documento di Registrazione).

La seguente tabella riporta, per ciascun membro del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Registrazione, la carica ricoperta e la data di prima nomina.

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina
Lorenzo Cagnoni	Presidente del Consiglio di Amministrazione	22 luglio 2002 *
Fabio Sebastiano ***	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	5 febbraio 2019
Ugo Ravanelli	Amministratore Delegato	27 aprile 2018
Maurizio Renzo Ermeti	Consigliere	22 luglio 2002 **
Lucio Gobbi	Consigliere	9 ottobre 2015
Daniela Della Rosa	Consigliere	15 aprile 2016
Catia Guerrini	Consigliere	15 aprile 2016
Simona Sandrini	Consigliere	15 aprile 2016
Roberta Albiero ****	Consigliere	18 dicembre 2018
Valentina Ridolfi *****	Consigliere	12 ottobre 2018

* Data di trasformazione dell'Emittente in "società per azioni", in precedenza ricopriva il ruolo di presidente del consiglio di amministrazione dell'Ente Autonomo Fiera di Rimini.

** Data di trasformazione dell'Emittente in "società per azioni", in precedenza ricopriva il ruolo di amministratore dell'Ente Autonomo Fiera di Rimini.

*** Il consigliere Fabio Sebastiano è stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 5 febbraio 2019, a seguito delle dimissioni ad efficacia immediata del consigliere e Vice Presidente Matteo Marzotto in data 15 novembre 2018.

**** Il consigliere Roberta Albiero è stata cooptata dal Consiglio di Amministrazione in data 18 dicembre 2018, a seguito delle dimissioni di Michela Cavalieri pervenute con efficacia immediata in data 12 dicembre 2018. Fino al 12 ottobre 2018, Roberta Albiero ha ricoperto la carica di sindaco supplente della Società.

***** Il consigliere Valentina Ridolfi è stata cooptata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 ottobre 2018, a seguito delle dimissioni ad efficacia immediata del consigliere Barbara Bonfiglioli, pervenute in data 9 ottobre 2018. Il consigliere Bonfiglioli era stato nominato dall'Assemblea del 27 aprile 2018.

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea ordinaria del 4 luglio 2017 rimarrà in carica per tre esercizi sociali e, pertanto, fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 (cfr. Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.1, del Documento di Registrazione).

La seguente tabella riporta per ciascun componente del Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Registrazione, la carica ricoperta e la data di prima nomina.

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina
Massimo Conti *	Presidente del Collegio Sindacale	3 agosto 2018
Marco Petrucci	Sindaco Effettivo	4 luglio 2017
Cinzia Giarretta	Sindaco Effettivo	4 luglio 2017
Mariliana Donati	Sindaco Supplente	4 luglio 2017
Paola Negretto	Sindaco Supplente	30 aprile 2019

* In data 3 agosto 2018, a seguito delle dimissioni del Dott. Mario Giglietti, Presidente del Collegio Sindacale, l'Assemblea ha nominato in sua sostituzione il Dott. Massimo Conti, che cesserà dalla carica insieme al resto dei componenti del Collegio Sindacale.

16.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione, dai principali dirigenti e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le altre società del Gruppo che prevedono un'indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Registrazione, non esistono contratti di lavoro stipulati dai membri del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente che prevedano

indennità di fine rapporto.

In caso di cessazione del rapporto di lavoro del Dott. Carlo Costa è prevista l'erogazione unicamente delle indennità di fine rapporto previste dalla legge/contrattazione collettiva.

16.3 Comitato controllo interno e gestione dei rischi, comitato per la remunerazione, comitato per le nomine

In conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 3 luglio 2018 ha deliberato d'istituire, con efficacia sospensivamente condizionata alla Data di Avvio delle Negoziazioni:

- un comitato controllo e rischi, approvandone il regolamento di funzionamento ("**Comitato Controllo e Rischi**"); e
- un comitato remunerazioni e nomine, approvandone il regolamento di funzionamento ("**Comitato Remunerazione e Nomine**").

Si riporta di seguito una sintetica descrizione dei compiti e del funzionamento interno dei suddetti comitati.

Comitato Controllo e Rischi

Il Comitato Controllo e Rischi ha il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche.

In particolare, il Comitato Controllo e Rischi, in conformità a quanto previsto nel Codice di Autodisciplina, nell'assistere il Consiglio di Amministrazione:

- a) valuta, unitamente al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, sentiti il Revisore legale e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- b) esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;
- c) esamina le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione *internal audit*;
- d) monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di *internal audit*;
- e) può chiedere alla funzione di *internal audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale;
- f) riferisce al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- g) supporta, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui il Consiglio di Amministrazione sia venuto a conoscenza.

Il Comitato Controllo e Rischi rilascia, inoltre, il proprio parere preventivo al Consiglio di Amministrazione:

- a) sulla definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi afferenti la Società e le sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati;
- b) sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia;
- c) sull'attività svolta e sul piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione di *internal audit*;
- d) sulla descrizione, nella relazione sul governo societario, delle principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e delle modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, ivi compresa la propria valutazione sull'adeguatezza dello stesso;
- e) sui risultati esposti dalla Società di Revisione nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione

sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale;

- f) sulla proposta relativa alla nomina, alla revoca e alla remunerazione del responsabile della funzione *internal audit*, nonché circa l'adeguatezza delle risorse assegnate a quest'ultimo per l'espletamento delle proprie funzioni.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 3 luglio 2018, ha nominato come membri del Comitato Controllo e Rischi i consiglieri Daniela Della Rosa (non esecutivo e indipendente) e Lucio Gobbi (non esecutivo e indipendente) e, in data 31 ottobre 2018, ha nominato quale terzo componente il consigliere Roberta Albiero (non esecutivo e indipendente). Tutte le nomine sono state deliberate con efficacia sospensivamente condizionata alla Data di Avvio delle Negoziazioni e rinviando ad una successiva riunione l'individuazione del Presidente. Al riguardo l'Emittente ritiene che tali nomine siano in linea con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina in ragione delle specifiche conoscenze possedute dai soggetti nominati (consiglieri Della Rosa, Gobbi e Albiero), ossia di esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi, e del possesso da parte degli stessi dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina.

A supporto del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi dell'Emittente, oltre al Comitato Controllo e Rischi, il Consiglio di Amministrazione, in data 27 aprile 2018, ha nominato l'Amministratore Delegato, Ugo Ravanelli, quale Amministratore Incaricato Controllo e Rischi, per lo svolgimento delle funzioni indicate dal Codice di Autodisciplina (Principio 7.P.3, lett. (a)(i) e Criterio 7.C.4).

Sempre a supporto del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi dell'Emittente, la Società intende nominare il responsabile della funzione *internal audit*, previsto dal Codice di Autodisciplina (Principio 7.P.3, lett. (b) e Criterio 7.C.5). Tale nomina necessita, ai sensi del Codice di Autodisciplina, della proposta dell'Amministratore Incaricato Controllo e Rischi e del previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, la cui nomina diverrà efficace alla Data di Avvio delle Negoziazioni. Pertanto, la nomina del responsabile della funzione *internal audit* sarà effettuata, sulla base della proposta e del parere sopra indicati, in una riunione del Consiglio di Amministrazione immediatamente successiva alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Comitato Remunerazione e Nomine

Al Comitato Remunerazione e Nomine sono affidati i seguenti compiti:

- *in materia di nomine* (Criterio 5.C.1 del Codice di Autodisciplina):

- a) formulare pareri al Consiglio di Amministrazione in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso ed esprimere raccomandazioni in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del Consiglio di Amministrazione sia ritenuta opportuna;
- b) esprimere raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco in società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della Società, tenendo conto della partecipazione dei consiglieri ai comitati costituiti all'interno del Consiglio di Amministrazione;
- c) esprimere raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione in merito a eventuali fattispecie problematiche connesse all'applicazione del divieto di concorrenza previsto a carico degli amministratori dall'art. 2390 del Codice Civile qualora l'Assemblea della Società, per esigenze di carattere organizzativo, abbia autorizzato in via generale e preventiva deroga a tale divieto;
- d) proporre al Consiglio di Amministrazione candidati alla carica di amministratore nei casi di cooptazione, ove occorra sostituire amministratori indipendenti; e
- e) effettuare l'istruttoria sulla predisposizione di un piano per la successione degli amministratori esecutivi della Società, qualora il Consiglio di Amministrazione stabilisca di adottare tale piano;

- *in materia di remunerazione* (Criterio 6.C.5 del Codice di Autodisciplina):

- a) formulare al Consiglio di Amministrazione proposte in materia di politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche;
- b) valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dall'Amministratore Delegato. A tal fine, il

Comitato Remunerazione e Nomine formula al Consiglio di Amministrazione proposte in materia;

- c) presentare proposte o esprimere pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- d) monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 3 luglio 2018, ha nominato come membri del Comitato Remunerazioni e Nomine i consiglieri Maurizio Renzo Ermeti (non esecutivo) e Catia Guerrini (non esecutivo e indipendente) e, in data 31 ottobre 2018, ha nominato quale terzo componente Valentina Ridolfi (non esecutivo e indipendente). Tutte le nomine sono state deliberate con efficacia sospensivamente condizionata alla Data di Avvio delle Negoziazioni e rinviando ad una successiva riunione l'individuazione del Presidente. Al riguardo l'Emittente ritiene che tali nomine siano in linea con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina in ragione delle specifiche conoscenze possedute dai soggetti nominati (consiglieri Ermeti, Ridolfi e Guerrini), ossia di adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive, e del possesso da parte di due di essi (consiglieri Ridolfi e Guerrini) dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina.

16.4 Recepimento delle norme in materia di governo societario

Il sistema di governo societario dell'Emittente è conforme alle norme vigenti in Italia e, pertanto, alle disposizioni del TUF, all'applicabile normativa regolamentare e al Codice di Autodisciplina e, più in generale, alla normativa di legge e regolamentare applicabile alle società quotate in Italia. In particolare, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente, riunitasi in data 3 agosto 2018, ha deliberato, tra l'altro, l'adozione del Nuovo Statuto, che entrerà in vigore alla Data di Avvio delle Negoziazioni, al fine di adeguare il proprio sistema di governo societario alle norme di legge e regolamentari applicabili alle società con azioni quotate, nonché ai principi e alle raccomandazioni contenuti nel Codice di Autodisciplina e alle disposizioni del Regolamento di Borsa. In particolare, il Nuovo Statuto della Società:

- prevede, in conformità all'articolo 147-ter del TUF, il meccanismo del c.d. voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione, riservando la nomina di un membro alla lista di minoranza eventualmente presentata che non risulti collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;
- prevede, in conformità all'articolo 148 del TUF, il meccanismo del c.d. voto di lista per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale, riservando la presidenza del Collegio al sindaco effettivo tratto dalla lista di minoranza eventualmente presentata che non risulti collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;
- prevede che il riparto dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei componenti il Collegio Sindacale da eleggere sia effettuato in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra generi, in base a quanto previsto dagli articoli 147-ter, comma 1-ter, e 148, comma 1-bis del TUF e dalla relativa normativa regolamentare; e
- prevede, in conformità all'articolo 154-bis del TUF, la nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e all'adempimento dei doveri previsti dallo stesso articolo 154-bis.

Le disposizioni relative al "voto di lista" contenute nel Nuovo Statuto, che entrerà in vigore alla Data di Avvio delle Negoziazioni, troveranno applicazione dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale successivo all'inizio delle negoziazioni delle Azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario.

Per maggiori informazioni sul contenuto del Nuovo Statuto, *cfr.* Capitolo XXI, Paragrafo 21.2, del Documento di Registrazione.

In data 3 luglio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Codice di Autodisciplina della Società e in adesione alle raccomandazioni ivi contenute, con efficacia a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, ha:

- istituito il Comitato Remunerazione e Nomine, descritto nel precedente Paragrafo 16.3;
- istituito il Comitato Controllo e Rischi, descritto nel precedente Paragrafo 16.3;

Ugo Ravanelli ricopre la carica di Amministratore Incaricato Controllo e Rischi.

Con efficacia a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, la Società ha altresì nominato Roberto Bondioli in qualità di *Investor Relator*.

Inoltre, in data 3 luglio 2018, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha adottato:

- la procedura *Market Abuse*, ai sensi del Regolamento MAR e dei regolamenti delegati e di esecuzione (la "**Procedura Market Abuse**"), con efficacia a partire dalla data di presentazione presso Borsa Italiana della domanda di ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società sull'MTA;
- la procedura per l'identificazione dei soggetti rilevanti e per la comunicazione delle operazioni da essi effettuate, anche per interposta persona, aventi ad oggetto azioni emesse dalla Società o altri strumenti finanziari ad esse collegati (la "**Procedura di Internal Dealing**"), con efficacia a partire dalla data di presentazione presso Borsa Italiana della domanda di ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società sull'MTA.

Inoltre, in data 17 luglio 2018, il Consiglio di Amministrazione:

- ha adottato una bozza della procedura per le operazioni con parti correlate, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2391-*bis* del Codice Civile e del Regolamento OPC, tenuto conto delle indicazioni e dei chiarimenti forniti dalla CONSOB con comunicazione n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010 (la "**Procedura OPC**"). La Procedura OPC sarà sottoposta, alla prima occasione utile dopo la Data di Avvio delle Negoziazioni, al parere del Comitato Controllo e Rischi (quale organo incaricato per lo svolgimento delle attività previste in materia di operazioni con parti correlate) e all'approvazione finale del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento OPC;

In data 3 settembre 2018, il Consiglio di Amministrazione ha:

- verificato in capo ai consiglieri indipendenti il possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dal combinato disposto degli articoli 147-*ter*, comma quarto, e art. 148, comma terzo, del TUF e delle disposizioni del Codice di Autodisciplina;
- nominato il Dott. Roberto Bondioli, quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'articolo 154-*bis* del TUF;
- con efficacia a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni ha conferito al Dott. Roberto Bondioli, *Chief Accounting Officer* dell'Emittente, l'incarico di referente informativo nei rapporti con Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 2.6.1, comma 4, del Regolamento di Borsa e al Dott. Carlo Costa, *Chief Financial Officer* dell'Emittente, quello di sostituto del referente informativo.

In data 12 ottobre 2018, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a verificare in capo ai due consiglieri cooptati, Valentina Ridolfi e Roberta Albiero il possesso dei requisiti di onorabilità, mentre in data 31 ottobre 2018 ha provveduto a verificare in capo agli stessi il possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi del combinato disposto degli articoli 147-*ter*, comma quarto, e art. 148, comma terzo, del TUF e delle disposizioni del Codice di Autodisciplina.

Alla Data del Documento di Registrazione, il Consiglio di Amministrazione non ha nominato, non ricorrendone i presupposti previsti dal *Criterio 2.C.4* del Codice di Autodisciplina, alcun *lead independent director*.

L'Emittente inoltre istituirà, entro l'inizio delle negoziazioni delle azioni sull'MTA, un'apposita sezione del proprio sito Internet www.iegexpo.it facilmente individuabile ed accessibile, nella quale mettere a disposizione le informazioni concernenti la Società e il Gruppo che rivestono particolare rilievo per gli investitori.

Si segnala, infine, che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 3 settembre 2018, per adeguare il flusso informativo ai requisiti richiesti per l'ammissione nel Segmento STAR, di pubblicare su base volontaria le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive di cui agli artt. 154-*ter*, comma quinto, del TUF e 82-*ter* del Regolamento Emittenti.

In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aderire, ai sensi degli articoli 70, comma 8 e 71, comma 1-*bis*, del Regolamento Emittenti, al regime di *opt-out* previsto dai predetti articoli, avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del Regolamento Emittenti in occasione di: (i) operazioni significative di fusione, scissione o di aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, e (ii) operazioni di acquisizione o di cessione

significative.

Procedura Market Abuse

In data 3 luglio 2018, il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato, con efficacia a partire dalla data di presentazione presso Borsa Italiana della domanda di ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni sull'MTA, una procedura per definire i principi e le regole relativi alla prevenzione degli abusi di mercato da parte dell'Emittente, delle società del Gruppo e dei soggetti ad esso riconducibili (la "**Procedura Market Abuse**") con l'obiettivo di tutelare gli investitori, al fine di prevenire situazioni di asimmetria informativa e impedire che alcuni soggetti possano avvalersi di informazioni non di dominio pubblico per compiere operazioni speculative sui mercati, tutelando la Società da eventuali responsabilità alle quali la stessa potrebbe essere soggetta a seguito di comportamenti posti in essere da tali soggetti.

Sono tenuti all'osservanza della Procedura *Market Abuse* i membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo e i dipendenti della Società e delle società del Gruppo nonché tutti i soggetti che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale, hanno accesso su base regolare od occasionale ad informazioni privilegiate relative alla Società o alle società del Gruppo (i "**Destinatari**").

In particolare, la Procedura *Market Abuse* disciplina: (a) la gestione delle "informazioni rilevanti", per tali intendendosi le informazioni suscettibili di diventare "privilegiate" ai sensi dell'art. 7 del Regolamento UE n. 596/2014 (le "**Informazioni Privilegiate**"); (b) la gestione e la comunicazione al pubblico delle Informazioni Privilegiate; (c) l'istituzione, la tenuta e l'aggiornamento del registro delle persone che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale ovvero delle funzioni svolte, hanno accesso ad Informazioni Privilegiate.

Procedura OPC

Il Consiglio di Amministrazione del 17 luglio 2018 ha approvato una bozza della "Procedura per operazioni con Parti Correlate" ai sensi dell'articolo 2391-*bis* del Codice Civile e del Regolamento OPC (la "**Procedura OPC**"). La procedura, successivamente alla Data di Avvio delle Negoziazioni, sarà sottoposta al parere del Comitato Controllo e Rischi e all'approvazione finale da parte del Consiglio di Amministrazione.

La Procedura OPC disciplina, tra l'altro, le modalità di istruzione e di approvazione delle operazioni con parti correlate definite di maggiore rilevanza sulla base dei criteri indicati dal Regolamento OPC e delle operazioni con parti correlate definite di minore rilevanza, per tali intendendosi quelle diverse dalle operazioni di maggiore rilevanza e di importo esiguo (queste ultime sono quelle operazioni che, singolarmente considerate, hanno un valore non superiore a Euro 100 migliaia).

La Procedura OPC prevede, in particolare, la definizione della tipologia delle possibili operazioni da concludersi con parti correlate sulla base del superamento della soglia del 5% per gli indici di rilevanza stabiliti dal Regolamento OPC e delle soglie che la Società stessa ha determinato, quali il 2,5% in caso di operazioni poste in essere con la società controllante quotata (ove ve ne sia una) o con soggetti correlati a quest'ultima ovvero in caso di operazioni che possano incidere sull'autonomia gestionale della Società o che, comunque, riguardino attività o beni di rilevanza strategica per la Società.

Il Comitato Controllo e Rischi è stato individuato quale organo incaricato per lo svolgimento delle attività previste in materia di operazioni con parti correlate.

Si precisa che la Società ha scelto di avvalersi della deroga concessa dall'art. 10 del Regolamento OPC, in quanto la Società si qualifica sia (i) come società di minori dimensioni, sia (ii) come società di recente quotazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettere f) e g) del Regolamento OPC e, pertanto, l'approvazione delle Operazioni Parti Correlate di maggiore rilevanza avverrà secondo la procedura prevista per l'approvazione delle Operazioni con Parti Correlate di minore rilevanza, secondo quanto previsto al Paragrafo 7.2 della Procedura OPC. Il predetto regime semplificato troverà applicazione dalla Data di Avvio delle Negoziazioni e terminerà qualora per due esercizi consecutivi dovesse risultare dall'ultimo bilancio consolidato approvato che sia l'attivo patrimoniale, sia i ricavi della Società, superino l'importo consolidato di Euro 500 milioni (per la qualifica di "società di minori dimensioni") e comunque dopo l'approvazione del bilancio relativo al secondo esercizio successivo a quello di quotazione.

Fatto salvo quanto sopra, l'Emittente ha adottato varie esenzioni dall'applicazione delle disposizioni del Regolamento OPC. In particolare l'Emittente, in aggiunta ai casi per i quali lo stesso Regolamento OPC

prevede l'esclusione dell'applicazione della relativa disciplina, ha deciso di escludere dall'applicazione delle disposizioni in parola – nei limiti ed alle condizioni previste nella Procedura OPC – le operazioni da concludersi con parti correlate ove: (i) considerate “esigue”; (ii) considerate “ordinarie”, ossia concluse a condizioni di mercato standard; (iii) considerate “urgenti” in conformità con le disposizioni statutarie; (iv) concluse con o tra società controllate. Saranno inoltre escluse le deliberazioni inerenti ai piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 114-*bis* del TUF e le relative operazioni esecutive (art. 13, comma 3, lett. (a), del Regolamento OPC), nonché le deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche, al ricorrere di particolari condizioni (art. 13, comma 3, lett. (b), del Regolamento OPC).

Si precisa che ai fini dell'esenzione di cui all'art. 13, comma 3, lett. (b), del Regolamento OPC, la Politica di Remunerazione, adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 6 agosto 2018, non rileva come una delle condizioni di esenzione, in quanto tale esenzione troverà applicazione solo successivamente alla sua inclusione nella Sezione I della Relazione sulla remunerazione, che sarà portata all'Assemblea della Società in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni (*cf.* Capitolo XV, Paragrafo 15.1.1, del Documento di Registrazione).

Procedura Internal Dealing

La Procedura *Internal Dealing* disciplina, tra l'altro, gli obblighi di comunicazione al pubblico e le limitazioni al compimento di operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione e scambio compiute da, o per conto di: (i) componenti degli organi di amministrazione o di controllo della Società; (ii) alti dirigenti che, pur non essendo membro di tali organi, abbiano regolare accesso ad informazioni privilegiate concernenti direttamente o indirettamente l'Emittente e detengano il potere di adottare decisione di gestione che possano incidere sull'evoluzione futura e sulle prospettive di tale entità; (iii) chiunque detenga una partecipazione, calcolata ai sensi dell'art. 118 del Regolamento Emittenti, pari almeno al 10% del capitale sociale della Società, rappresentato da azioni con diritto di voto, nonché ogni altro soggetto che controlla la Società; nonché (iv) le persone strettamente legate ai soggetti che precedono.

Ai sensi della Procedura *Internal Dealing*, non sono comunicate: (a) le operazioni il cui importo complessivo non raggiunga Euro 20.000 entro la fine dell'anno (l'“**Importo Rilevante**”); (b) le operazioni effettuate tra il soggetto rilevante e le persone ad esso strettamente associate; e (c) le operazioni effettuate dall'Emittente e da società da essa controllate.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis TUF

Il Consiglio di Amministrazione, in data 3 settembre 2018, ha nominato quale Dirigente preposto alla redazione dei dati contabili societari il Dott. Roberto Bonidoli, la cui nomina avrà efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni (il “**Dirigente Preposto**”). In tale occasione il Collegio Sindacale, verificata la presenza dei requisiti statuari e di legge, ha rilasciato parere positivo alla nomina, obbligatorio ai sensi dell'art. 154-*bis*, primo comma, del TUF.

Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (il “**Modello di Organizzazione dell'Emittente**” o il “**Modello**”), approvato, da ultimo, dal Consiglio di Amministrazione in data 3 luglio 2018 per la Parte Generale e in data 18 dicembre 2018 per le Parti Speciali.

Il Modello di Organizzazione dell'Emittente si compone: (a) di una parte generale, relativa alle tematiche inerenti alla vigenza e applicazione del D. Lgs. 231/2001, alla composizione e al funzionamento dell'organismo di vigilanza e al codice sanzionatorio da applicarsi in caso di violazioni dei canoni di condotta dei protocolli; (b) del codice etico della Società; (c) dell'elenco dei reati presupposto; (d) della descrizione dei protocolli; e (e) della definizione del sistema disciplinare.

Con riferimento alle altre società del Gruppo, si segnala che la società Summertrade ha adottato in data 17 aprile 2019 un proprio modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs 231/2001; l'Emittente intende fare quanto in proprio potere affinché anche le altre società del Gruppo si dotino di un proprio modello di organizzazione.

L'Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001 (l'"**Organismo**") è stato istituito in forma monocratica dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 12 aprile 2016 e, da ultimo, in data 31 marzo 2017, in forma collegiale; alla Data del Documento di Registrazione, è composto dai seguenti soggetti: Dott. Massimo Conti (Presidente), Dott.ssa Monia Astolfi e Dott. Andrea Decet. In data 28 settembre 2018 sono pervenute le dimissioni dell'Avv. Perucca Orfei (che ricopriva la carica di Presidente dell'Organismo), aventi efficacia alla scadenza del periodo di preavviso di tre mesi. In data 31 ottobre 2018, il Consiglio di Amministrazione ha nominato in sua sostituzione il Dott. Massimo Conti, che ricopre anche la carica di Presidente del Collegio Sindacale. La nomina del Dott. Massimo Conti ha avuto efficacia a far data dall'efficacia delle dimissioni dell'Avv. Perucca Orfei (i.e. 31 dicembre 2018). In data 6 marzo 2019 l'Emittente, nell'ambito di un efficientamento organizzativo, ha operato una riorganizzazione dell'area legale sopprimendo la figura del Direttore Affari Legali e Compliance⁸⁵. La conseguente risoluzione del rapporto di lavoro con l'ex Direttore Affari Legali e Compliance, che era anche membro dell'Organismo, ne ha comportato la decadenza anche da tale carica, come previsto dal Regolamento dell'Organismo medesimo. In data 21 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di ridurre da quattro a tre i membri dell'Organismo.

All'Organismo sono affidati, in sintesi, i seguenti compiti: (i) vigilare sulla diffusione all'interno della Società della conoscenza, della comprensione e dell'osservanza del Modello; (ii) vigilare sulla validità ed adeguatezza del Modello, ossia sulla sua concreta capacità di prevenire i comportamenti sanzionati dal D.Lgs. 231/2001; (iii) vigilare sull'attuazione del Modello nell'ambito delle aree di attività potenzialmente a rischio di reato; (iv) segnalare al Consiglio di Amministrazione l'opportunità di aggiornare il Modello, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento in relazione a mutate condizioni aziendali e/o normative.

Nello svolgimento di dette attività, l'Organismo provvede ai seguenti adempimenti, di concerto con l'Amministratore Delegato, in quanto Amministratore Incaricato Controllo e Rischi e secondo un piano di lavoro definito con cadenza almeno semestrale: (a) coordinarsi e collaborare con le direzioni aziendali per il miglior monitoraggio delle attività aziendali identificate nel Modello a rischio reato; (b) verificare l'istituzione e il funzionamento di specifici canali informativi "dedicati", diretti a facilitare il flusso di segnalazioni ed informazioni verso l'Organismo; (c) effettuare verifiche mirate su determinate operazioni o su atti specifici, posti in essere nell'ambito delle aree di attività aziendale individuate a potenziale rischio di reato; (d) verificare e controllare la regolare tenuta ed efficacia di tutta la documentazione inerente le attività/operazioni individuate nel Modello potendo accedere a tutta la documentazione e informazioni ritenute utili nell'ambito del monitoraggio; (e) verificare l'effettivo svolgimento delle iniziative di informazione e formazione sul Modello intraprese dalla Società; (f) avvalersi dell'ausilio e del supporto del personale dipendente della Società per le attività di monitoraggio, nonché del datore di Lavoro e della struttura da questi coordinata per i temi di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro, o di eventuali consulenti esterni per problematiche di particolare complessità o che richiedono competenze specifiche (ad es. in ambito ambientale); (g) svolgere o provvedere a far eseguire accertamenti sulla veridicità e fondatezza delle segnalazioni ricevute.

L'Organismo dovrà inoltre: (i) segnalare immediatamente al Consiglio di Amministrazione eventuali violazioni del Modello da parte degli Amministratori ovvero di figure apicali della stessa; (ii) segnalare immediatamente al Collegio Sindacale eventuali violazioni del Modello, ritenute fondate, da parte dell'intero Consiglio di Amministrazione o di uno o più Amministratori, laddove fondate.

Ai fini dello svolgimento degli adempimenti sopra elencati, l'Organismo è dotato dei poteri di seguito indicati:

- emanare disposizioni intese a regolare le proprie attività e predisporre e aggiornare l'elenco delle informazioni che devono pervenirgli dalle funzioni aziendali in accordo con l'Amministratore Delegato;
- accedere, anche senza autorizzazioni preventive, a ogni documento aziendale ritenuto rilevante per lo svolgimento delle funzioni allo stesso attribuite dal D.Lgs. 231/2001;
- disporre che i responsabili delle direzioni aziendali, e in ogni caso tutti i destinatari, forniscano tempestivamente le informazioni, i dati e/o le notizie loro richieste per individuare aspetti connessi alle varie attività aziendali rilevanti ai sensi del Modello e per la verifica dell'effettiva attuazione dello stesso da parte della Società;

⁸⁵ Alla Data del Documento di Registrazione, la funzione *Affari Legali* dell'Emittente, alla quale alla Data del Documento di Registrazione sono assegnate cinque risorse, riporta direttamente al *Group Chief Financial Officer*.

- compiere indagini in merito alle segnalazioni pervenute per verificare se integrino violazioni del Codice Etico e/o del Modello e per accertarne la fondatezza, segnalando, all'esito delle indagini condotte, alla direzione competente, all'Amministratore Delegato ed al Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero al Consiglio di Amministrazione, a seconda del ruolo aziendale dell'autore della violazione, l'opportunità di avviare una procedura disciplinare o di assumere adeguate misure sanzionatorie nei confronti dell'autore stesso;
- ottenere l'informativa in merito agli esiti delle procedure disciplinari o delle iniziative sanzionatorie assunte dalla Società per accertate violazioni del Codice Etico e/o del Modello, e, in caso di archiviazione, chiederne le motivazioni;
- ricorrere, nell'ambito delle risorse rese disponibili dal budget approvato, a consulenti esterni di comprovata professionalità nei casi in cui ciò si renda necessario per l'espletamento delle attività di verifica e controllo ovvero di proposte di aggiornamento del Modello.

Per un miglior svolgimento delle proprie attività, l'Organismo può delegare uno o più compiti specifici a singoli suoi componenti che li svolgeranno in nome e per conto dell'Organismo stesso. In merito ai compiti delegati, la responsabilità da essi derivante ricade sull'Organismo nel suo complesso.

Codice Etico

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente ha adottato un codice etico (il "**Codice Etico**") nel quale sono indicati i principi di comportamento che gli amministratori, i sindaci, i dirigenti, i dipendenti del Gruppo e, in generale, tutti coloro che operano in Italia e all'estero per conto o in favore del Gruppo o che con lo stesso intrattengono relazioni di affari, ciascuno nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità, sono chiamati a rispettare.

Attività dell'Organismo di Vigilanza

L'Organismo ha approvato in data 31 maggio 2018 la "*Relazione Annuale 2017/2018*" (la "**Relazione Annuale**"), predisposta per il Consiglio di Amministrazione, nella quale ha descritto, tra l'altro, le attività svolte, i flussi informativi e le segnalazioni pervenute. In tale Relazione, l'Organismo ha riscontrato la corretta istituzione di continui flussi informativi con il Consiglio di Amministrazione e con il Collegio Sindacale, nonché di costanti e proficui flussi informativi con Deloitte&Touche S.p.A., consulente esterno che ha collaborato nella stesura del Codice Etico e del Modello. Tra il 12 maggio 2017 e il 29 marzo 2018, l'Organismo si è riunito 16 volte per l'attività ordinaria e n. 5 volte per l'attività di monitoraggio in affiancamento al consulente esterno Deloitte&Touche S.p.A. sui temi relativi alla *compliance* ai sensi del D.Lgs. 231/01.

L'Organismo di Vigilanza, quale criterio per stabilire una priorità nei controlli, ha valutato innanzitutto quei "reati presupposto" che possono essere commessi a titolo di colpa e non di dolo, per poi individuare le aree a maggior rischio per la possibile commissione di un reato ex D.Lgs. 231/01, in considerazione della specifica attività svolta. Sulla base di tale assunto, ha provveduto a verificare: (i) lo stato di *compliance* al D.Lgs n. 81/08 della Società "in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" per il tramite di interviste dirette al *Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (R.S.P.P.)*, al *Quality Safety Manager*, al *Delegato del Datore di Lavoro* e ai loro collaboratori, di acquisizione di documentazione specifica e di sopralluoghi presso i Quartieri Fieristici; e (ii) lo stato di *compliance* per quanto attiene la certificazione 18001 e la relativa reportistica. Dalle verifiche è emerso che è presente, attivo e monitorato su tutte le sedi un *Sistema di Sicurezza sul Lavoro* che può ritenersi adeguato, sebbene si sia ravvisata la necessità di allineamento, non solo delle certificazioni già in atto presso le diverse sedi, ma delle procedure specifiche e di maggior tracciabilità di alcune di esse, tra cui quelle di riesame e verifica.

Successivamente, nel novero dei processi a rischio, ha concentrato la propria attenzione sugli "approvvigionamenti/*procurement*" di beni e servizi alla Società, essendo tale area particolarmente sensibile a vari "reati presupposto" ex D.Lgs. 231/01 ed avendo il processo degli approvvigionamenti un'incidenza particolarmente importante nell'attività della Società.

La Relazione Annuale ha riportato, inoltre, l'elencazione di n. 9 segnalazioni pervenute all'Organismo, tra il dicembre 2017 e la data di approvazione della medesima. L'elenco e le specificità di tali segnalazioni sono stati oggetto di ampia descrizione nella comunicazione del "*flusso informativo*", predisposta per la rimanente parte del 2018, trasmessa dal presidente dell'Organismo, in data 13 settembre 2018,

all'Amministratore Incaricato Controllo e Rischi (la "**Comunicazione Flusso Informativo**"). In tale documento:

- (i) è stato evidenziato che sono pervenute, tra il dicembre 2017 e il mese di luglio 2018, n. 12 segnalazioni, aventi ad oggetto, nella quasi totalità dei casi (10 su 12) situazioni personali di potenziale conflitto di interessi, nelle quali i responsabili erano legati da rapporti di parentela con fornitori di beni o di servizi del Gruppo. Una segnalazione ha avuto ad oggetto una presunta attività di *mobbing*, nella quale il segnalante ha informato dell'avvenuta impugnazione del licenziamento. Una auto-segnalazione ha riguardato un telefono cellulare dato in omaggio da FB International al *Chief Financial Officer* e da questo utilizzato per attività aziendale;
- (ii) è stato chiarito che nessuna delle suddette segnalazioni riguardava direttamente alcuna fattispecie prevista tra i "reati presupposto" di cui al D.Lgs. 231/01, neppure nella veste di reato "mezzo", ovvero per il tramite del quale si venga poi a sostanziare altra fattispecie, comunque rientrante tra quelle previste e punite dalla norma;
- (iii) è stato segnalato che la maggioranza delle problematiche portate all'attenzione dell'Organismo era relativa al Codice Etico, in tema di *Prevenzione del Conflitto di Interessi*, una atteneva al tema *Onestà, Correttezza e Contrasto della Corruzione*, ed una, infine, riguardava i *Criteri Di Condotta - Rapporti con i Dipendenti*.

La Comunicazione Flusso Informativo ha inoltre riportato alcune considerazioni riepilogative per le varie situazioni portate all'attenzione dell'Organismo, al fine di permettere all'Amministratore Incaricato del Controllo e Rischi e ai responsabili di funzione di riferimento, di apportare gli opportuni miglioramenti nei processi aziendali coinvolti. In particolare, la Comunicazione Flusso Informativo ha fornito le seguenti indicazioni dirette a prevenire al meglio il rischio di situazioni di conflitto di interesse: (i) porre maggiore attenzione nella individuazione dei fornitori, ciò al fine di evitare anche il solo rischio potenziale di conflitto di interessi o, comunque, di meglio tracciare e giustificare le decisioni assunte, qualora la scelta debba ricadere su persona che direttamente o, quale legale rappresentante di società, sia comunque legata per rapporto di parentela con un dipendente della Società; (ii) mantenere alto il presidio di attenzione affinché, per quanto possibile, tutti i contratti rechino la *c.d. "clausola 231"*, ovvero una previsione specifica per il contraente di rispettare il Codice Etico e il Modello in essere, pena la risoluzione espressa.

Con la Responsabile Ufficio Risorse Umane, l'Organismo ha condiviso le eventuali criticità che si potrebbero configurare in ordine a situazioni in cui entrambi i coniugi siano dipendenti della Società, proponendo che venga istituita una modalità secondo la quale la valutazione del responsabile, relativamente alle *performance* del dipendente dovrebbe soggiacere alla validazione del responsabile apicale dell'area di riferimento, tanto relativamente alla valutazione qualitativa della risorsa, quanto alle richieste di ferie e permessi avanzate dalla medesima.

Nella Comunicazione Flusso Informativo, l'Organismo ha ribadito l'utilità, per una sempre maggior *compliance* anche del Sistema 231 in essere, di porre particolare attenzione alla selezione dei fornitori e alla contrattualizzazione dettagliata degli stessi; sul punto, in un'ottica di miglioramento continuo, la Società ha proceduto alla revisione dell'intero set di documentazione predisposta, relativamente ai protocolli e alle linee guida di implementazione della Parte Speciale del Modello, che è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 18 dicembre 2018. A tale riguardo, l'Emittente ritiene che i risultati di tali attività stiano iniziando a produrre benefici, in particolare grazie all'applicazione della nuova "*procedura acquisti*" adottata nel mese di gennaio 2019. Tale procedura è organizzata con flussi in funzione della tipologia di acquisto e di importo ed è stata posta particolare attenzione alle situazioni di potenziale conflitto di interessi. La procedura prevede che "*in caso di rapporti di parentela o similari tra fornitori di beni e servizi e il management* (intendendo per esso tutti i dipendenti con qualifica di quadro o superiore, i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale) *si dovrà avere sempre piena visibilità dei flussi decisionali e di verifica del rispetto delle condizioni contrattuali pattuite e del Codice Etico*".

Oltre a quanto sopra descritto, l'Organismo non ha riscontrato ulteriori criticità.

La Comunicazione Flusso Informativo ha rimarcato che, trattandosi di temi gestionali e di controllo di gestione, l'Organismo ha formulato, anche nel corso degli approfondimenti informativi intercorsi in relazione alle singole segnalazioni, meri suggerimenti che l'Organismo può dare alla Società, quali indicazioni al fine ultimo di evitare il crearsi, anche solo ipotetico, di situazioni che poi sfocino, anche solo astrattamente, in fattispecie di "reato presupposto" o, comunque, di violazione dei principi del Codice Etico (tra cui certamente, il conflitto di interessi, tematica quest'ultima di particolare rilievo). Il Consiglio di

Amministrazione intende seguire i suggerimenti ricevuti dall'Organismo in tema di maggiore attenzione nella selezione dei fornitori e di sensibilizzazione del personale dell'Emittente al fine di limitare il crearsi di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale. Inoltre, l'Emittente intende promuovere la conoscenza e l'osservanza del Codice Etico e del Modello anche tra i *partner* commerciali e finanziari, i consulenti, i collaboratori a vario titolo, i clienti ed i fornitori. In tale contesto, come condiviso con l'Organismo e sulla base dei suggerimenti da quest'ultimo avanzati, l'Amministratore Incaricato Controllo e Rischi ha disposto una fase formativa per il personale sulle disposizioni del Modello e del Codice Etico che è stata completata alla fine dell'esercizio 2018. L'attività ha coinvolto anche il *management* dell'Emittente (sino ai Responsabili di Funzione) che svolge attività nell'ambito delle quali è opportuno un elevato grado di conoscenza della normativa e degli strumenti adottati dalla Società; indistintamente a tutti i dipendenti è stato formalmente consegnato il Codice Etico (già disponibile sulla bacheca elettronica dell'applicativo HR) con sistema che consenta di tracciarne l'avvenuto ricevimento. Tale percorso formativo ha coinvolto complessivamente 45 persone (operanti nelle varie sedi di Milano, Rimini, Vicenza). L'Emittente ritiene che i presidi predisposti, congiuntamente all'attività di formazione, permetteranno un controllo più efficace sulle situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali.

La Comunicazione Flusso Informativo, che riporta l'esito delle segnalazioni pervenute, è stata trasmessa esclusivamente all'Amministratore Incaricato Controllo e Rischi (*i.e.* l'Amministratore Delegato, Ugo Ravanelli), non essendoci alcuna segnalazione, all'esito delle indagini condotte, da proporre alla Direzione competente, all'Amministratore Delegato ed al Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero al Consiglio di Amministrazione, per l'avvio di un procedimento disciplinare o in ogni caso sanzionatorio, come indicato nel Modello in caso di accertata violazione.

In data 13 settembre 2018, congiuntamente alla Comunicazione Flusso Informativo, il Presidente dell'Organismo ha trasmesso all'Amministratore Incaricato Controllo e Rischi anche il *Piano di Lavoro* dell'Organismo per la restante parte dell'anno 2018. Tali documenti sono stati esaminati dal Consiglio di Amministrazione del 12 ottobre 2018. In tale sede, l'Amministratore Delegato, in qualità di Amministratore Incaricato Controllo e Rischi, ha ritenuto di rimarcare la necessità di un coordinamento più stretto tra i diversi soggetti incaricati (Amministratore Incaricato Controllo e Rischi, Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza) al fine di ottimizzare gli impatti delle attività di controllo sulla struttura interna. In data 12 ottobre 2018, il Consiglio di Amministrazione all'unanimità ha quindi deliberato: (i) di prendere atto della Comunicazione Flusso Informativo, rilevando che da essa non emergono situazioni di reati o di condotte che richiedano l'intervento del Consiglio e (ii) di invitare l'Organismo a riformulare il Piano di Lavoro per renderlo più aderente agli specifici compiti, oltre ad invitarlo a porre particolare attenzione alle fattispecie di reato tipiche di una società quotata (es. *Market Abuse* e *Internal Dealing*).

La Relazione Conclusiva 2018, approvata dall'Organismo in data 19 dicembre 2018, riassume quanto sopra esposto e riferisce dei monitoraggi condotti, secondo quanto previsto dal programma di lavoro, sui presidi in essere nell'Area Risorse Umane, riportando che "*si è potuto verificare che i presidi previsti dal Modello sono effettivamente esistenti ed attuati*". Più in generale, al Capitolo 5 della suddetta Relazione, viene riportato che "[...] *Per quanto attiene i monitoraggi svolti nell'arco del periodo in considerazione e sopra evidenziati, si può ulteriormente ribadire che l'Organismo non abbia rilevato violazioni, né situazioni potenzialmente a rischio reato ai sensi del D.Lgs 231/2001 e che il Modello di Organizzazione e Gestione sia applicato*".

L'Organismo di Vigilanza ha predisposto un piano di lavoro per il primo semestre 2019 che è stato trasmesso al Consiglio di Amministrazione in data 12 febbraio 2019. In data 15 marzo 2019 vi è stato l'incontro di tutti i soggetti coinvolti nel sistema di controllo dell'Emittente: Organismo, Collegio Sindacale, Revisore Contabile e Amministratore Incaricato per il Controllo Interno.

Alla Data del Documento di Registrazione e a far data dalla data di nomina, ossia dal 4 luglio 2017, il Collegio Sindacale non ha rilevato irregolarità, anche alla luce della Relazione Annuale e della Comunicazione Flusso Informativo. Relativamente al periodo anteriore alla nomina, non si evidenziano irregolarità o rilievi nei verbali redatti dal Collegio Sindacale in carica negli esercizi 2015, 2016 e 2017, riferibili ai temi delle richiamate segnalazioni dell'Organismo di Vigilanza.

Si rammenta, infine, che in data 28 settembre 2018 sono pervenute le dimissioni del Presidente dell'Organismo, Avv. Perucca Orfei, che ha motivato la propria decisione ritenendo "*compromesso il necessario rapporto di fiducia con l'organo amministrativo*", aventi efficacia alla scadenza del periodo di preavviso di tre mesi; in data 31 ottobre 2018, il Consiglio di Amministrazione ha nominato in sua sostituzione il Dott. Massimo Conti, che ricopre anche la carica di Presidente del Collegio Sindacale. La nomina del Dott. Massimo Conti ha avuto efficacia a far data dall'efficacia delle dimissioni dell'Avv.

Perucca Orfei (*i.e.* 31 dicembre 2018).

Altre questioni connesse alla governance dell'Emittente

Per quanto attiene al licenziamento del *ex* Direttore Generale, formalizzato in data 4 maggio 2018, l'Emittente precisa che tale decisione è stata motivata, in primo luogo, dalla soppressione della figura del Direttore Generale nell'ambito della modifica dell'assetto organizzativo della Società (votato all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione), attuato a seguito della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione in data 27 aprile 2018 e del conferimento delle deleghe all'Amministratore Delegato e al Presidente, che hanno assorbito quelle precedentemente di competenza del Direttore Generale (*cf.* Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.1, del Documento di Registrazione). Tale ruolo, inoltre, è stato ritenuto incompatibile, nel nuovo assetto di *governance*, con le esigenze di semplificazione dei processi decisionali e di contenimento dei costi. A seguito di ciò, l'Emittente ha offerto all'*ex* Direttore Generale la prosecuzione del rapporto di lavoro con un ruolo dirigenziale compatibile con le sue professionalità e con le esigenze aziendali; la mancata intesa sui termini della collaborazione hanno condotto, tuttavia, alla cessazione del rapporto di lavoro.

In data 25 settembre 2018, il consigliere Marzotto ha presentato le proprie dimissioni dalla carica, con efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, in ossequio alle disposizioni del Nuovo Patto Vicenza (*cf.* Capitolo XVIII, Paragrafo 18.1, del Documento di Registrazione). In data 15 novembre 2018, il consigliere Marzotto ha comunicato di anticipare le proprie dimissioni, presentandole con efficacia immediata, motivando la propria decisione con alcune contestazioni in merito alla *governance* dell'Emittente (*cf.* Capitolo IV, Paragrafo 4.1.27, del Documento di Registrazione). In merito ai temi sollevati dal Dott. Marzotto, l'Emittente ribadisce quanto segue:

- (a) le scelte gestionali dell'Emittente sono state e sono condivise con il Consiglio di Amministrazione;
- (b) le ragioni dell'interruzione del rapporto di lavoro con l'*ex* Direttore Generale sono legittime e derivano dalla modifica dell'assetto organizzativo, che ha previsto la soppressione di tale ruolo (votata all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2018, presente anche il consigliere Marzotto), nonché dal mancato accordo sui termini del riposizionamento dell'*ex* Direttore Generale all'interno del nuovo organigramma aziendale;
- (c) l'Emittente dispone di una funzione *Affari Societari, Legali e Compliance*. Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di affidare la verbalizzazione delle sedute al *Chief Financial Officer* nella veste di segretario dell'organo amministrativo, che li redige in modo rigoroso. In ogni modo, le bozze dei verbali sono sempre trasmesse a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione dopo la verbalizzazione in modo da recepire eventuali osservazioni o richieste di precisazione prima della trascrizione. Tutta la documentazione oggetto di delibera, e spesso anche quella solo oggetto di informazione, viene trasmessa a Consiglieri e Sindaci con congruo anticipo.
- (d) l'Emittente ritiene di avere una *governance* idonea ad assumere la qualità di "società quotata" e rispondente ai principi del Codice di Autodisciplina (a titolo esemplificativo, ha istituito i comitati interni, le procedure e modalità di gestione in linea con il Codice di Autodisciplina, *cf.* Capitolo XVI, Paragrafo 16.4, del documento di Registrazione). Per quanto concerne, infine, il richiesto rinnovo delle figure apicali, l'Emittente conferma che gli amministratori esecutivi della stessa godono della piena fiducia degli Azionisti di riferimento (Rimini Congressi e Vicenza Holding).

In data 5 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Vice Presidente l'Avv. Fabio Sebastiano, cooptato per la carica di consigliere in pari data e confermato dall'Assemblea del 30 aprile 2019.

In data 6 marzo 2019 l'Emittente, nell'ambito di un efficientamento organizzativo, ha operato una riorganizzazione dell'area legale mediante la soppressione della figura del Direttore Affari Legali e Compliance, risolvendo il rapporto di lavoro con il soggetto che ricopriva tale ruolo. Alla Data del Documento di Registrazione, la funzione *Affari Legali* dell'Emittente, alla quale sono assegnate cinque risorse, riporta direttamente al *Group Chief Financial Officer*.

16.5 Politica di remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei dirigenti strategici

In merito alla politica di remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei dirigenti

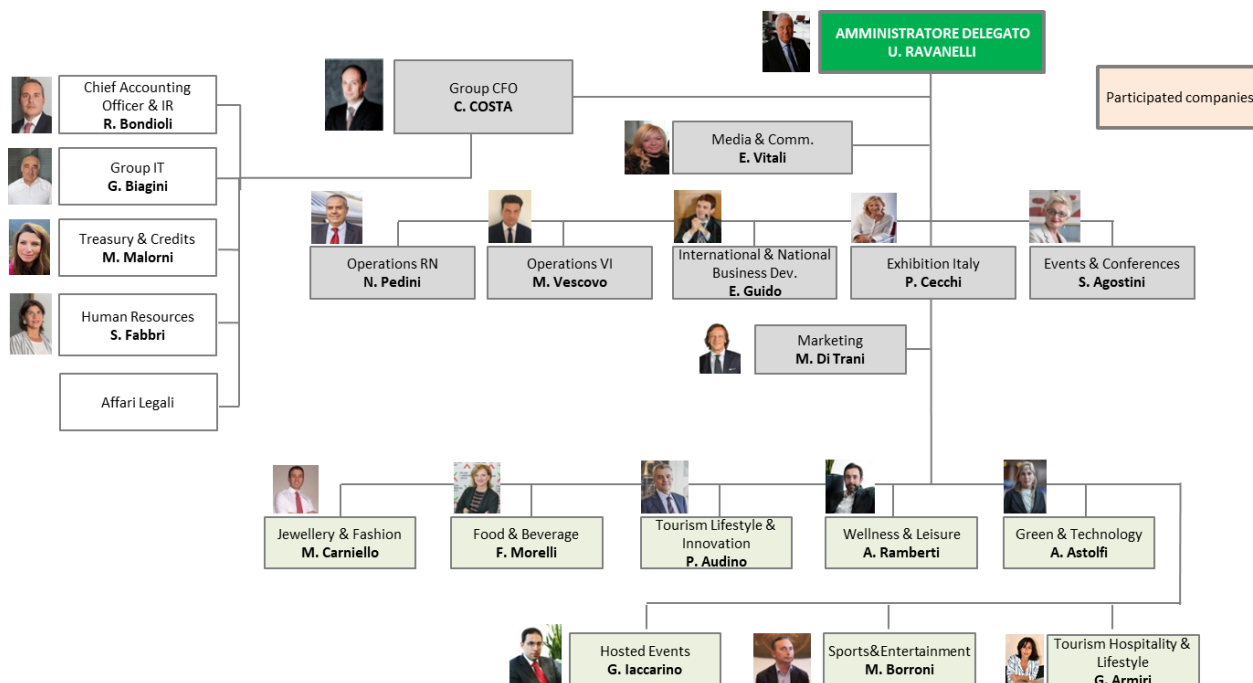
strategici, *cf.* Capitolo XV, Paragrafo 15.1.1, del Documento di Registrazione.

Infine, si precisa che ai fini dell'esenzione di cui all'art. 13, comma 3, lett. (b), del Regolamento OPC, la Politica di Remunerazione, adottata dal Consiglio di Amministrazione del 6 agosto 2018, non rileva come una delle condizioni di esenzione, in quanto tale esenzione troverà applicazione solo successivamente alla sua inclusione nelle Sezione I della Relazione sulla remunerazione che sarà portata all'Assemblea della Società in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni (*cf.* Capitolo XVI, Paragrafo 16.4, del Documento di Registrazione).

CAPITOLO XVII - DIPENDENTI

17.1 Dipendenti

Il grafico che segue illustra la struttura organizzativa dell'Emittente alla Data del Documento di Registrazione.



La seguente tabella riporta il numero medio dei dipendenti (*Full-Time Equivalent – FTE medio*)⁸⁶ complessivamente impiegati dal Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2017 ed al 31 dicembre 2016, ripartiti secondo le principali categorie e con indicazione della natura del rapporto subordinato.

Qualifica	31 dicembre 2018		31 dicembre 2017		31 dicembre 2016	
	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Tempo determinato
Dirigenti o equivalenti	13,17	0,00	12,50	0,00	10,6	0,0
Quadri e Impiegati	295,63	25,98	249,35	23,00	249,9	10,0
Operai	59,33	93,00	45,50	110,00	48,4	109,0
Totale per natura del rapporto	368,13	118,98	307,35	133,00	309,0	119,0

Al 31 dicembre 2018 il numero complessivo dei dipendenti del Gruppo assunti era pari a 549. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 il numero medio dei dipendenti temporanei è stato pari a 118,98. Alla Data del Documento di Registrazione, il numero complessivo dei dipendenti del Gruppo assunti è pari a 546⁸⁷.

Si segnala che nel 2018 è stato formalizzato il licenziamento del *Group HR and Organization Director* per mancato superamento del periodo di prova; tale licenziamento è stato contestato in via giudiziale. Il procedimento è in corso e procede con rito ordinario (avendo il giudice escluso l'applicabilità del cd rito

⁸⁶ Equivalente a tempo pieno (*Full-Time Equivalent o FTE*) è un metodo che viene usato frequentemente, sia per misurare in maniera univoca il numero dei dipendenti di un'azienda, sia per il loro dimensionamento in fase di pianificazione del personale. L'FTE viene principalmente utilizzato per indicare lo sforzo erogato o pianificato per svolgere una attività o un progetto. Un FTE equivale ad una persona che lavora a tempo pieno (8 ore al giorno) per un anno lavorativo, che è quantificato in media in 220 giorni di lavoro (365 giorni esclusi sabati, domeniche, ferie e festività varie).

⁸⁷ Tale dato include i dipendenti di Pro.Stand e Colorcom.

Fornero invocata da controparte) e la prossima udienza è fissata per il 1 ottobre 2019.

In data 4 maggio 2018 è stato formalizzato il licenziamento dell'ex Direttore Generale della Società, decisione assunta nell'ambito della modifica dell'assetto organizzativo della Società, attuato a seguito della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione in data 27 aprile 2018 e del conferimento delle deleghe all'Amministratore Delegato e al Presidente, che hanno assorbito quelle precedentemente di competenza del Direttore Generale (*cf.* Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.1, del Documento di Registrazione).

In data 6 marzo 2019 l'Emittente, nell'ambito di un efficientamento organizzativo, ha operato una riorganizzazione dell'area legale mediante la soppressione della figura del Direttore Affari Legali e Compliance, risolvendo il rapporto di lavoro con il soggetto che ricopriva tale ruolo. Alla Data del Documento di Registrazione, la funzione *Affari Legali* dell'Emittente, alla quale sono assegnate cinque risorse, riporta direttamente al *Group Chief Financial Officer*.

17.2 Partecipazioni azionarie e Stock Option

17.2.1 Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Principali Dirigenti

Alla Data del Documento di Registrazione, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale e dei Principali Dirigenti, possiede Azioni dell'Emittente.

17.2.2 Stock Option

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non ha in essere piani di *stock option* a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale o dei Principali Dirigenti dell'Emittente.

17.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Registrazione, non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedano forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili dell'Emittente.

CAPITOLO XVIII - PRINCIPALI AZIONISTI

18.1 Azionisti che detengono partecipazioni superiori al 5% del capitale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Registrazione, secondo le risultanze del libro soci e le altre informazioni disponibili all'Emittente, i principali azionisti dell'Emittente sono Rimini Congressi e Vicenza Holding.

La seguente tabella illustra il numero di Azioni e la percentuale del capitale sociale detenuta dagli Azionisti dell'Emittente titolari di una partecipazione superiore al 5% del capitale sociale, alla Data del Documento di Registrazione.

Azionisti	N. Azioni alla Data del Documento di Registrazione	% di capitale sociale
Rimini Congressi S.r.l. *	20.083.126*	65,07%
Vicenza Holding S.p.A. **	5.864.198	19,00%
Azionisti inferiori al 5% ***	4.916.873	15,93%

* Il capitale sociale di Rimini Congressi è posseduto per il 35,58% da Rimini Holding S.p.A., per il 32,50% dalla Camera di Commercio della Romagna, Forlì-Cesena e Rimini e per il 31,92% dalla Provincia di Rimini. Nessuno degli azionisti indicati detiene il controllo della società. Alla Data del Documento di Registrazione, su n. 13.139.064 azioni di proprietà di Rimini Congressi risulta costituito pegno a favore di Unicredit S.p.A.; il diritto di voto per tali azioni è mantenuto in capo a Rimini Congressi, fatto salvo nel caso in cui l'oggetto della delibera possa arrecare pregiudizio alle ragioni di credito di Unicredit S.p.A. ovvero si verifichi un evento che costituisca causa di decadenza dal beneficio del termine o causa di risoluzione del contratto di mutuo, circostanze nelle quali Unicredit S.p.A. potrebbe decidere di avocare a sé il diritto di voto.

** Il capitale sociale di Vicenza Holding è posseduto per il 32,11% dal Comune di Vicenza, per il 32,11% dalla Camera di Commercio di Vicenza, per il 32,11% dalla Provincia di Vicenza e per il 3,67% da altri azionisti minori. Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno degli azionisti indicati detiene il controllo della società.

*** Alla Data del Documento di Registrazione: (i) Salini Impregilo è titolare di n. 522.349 Azioni, pari all'1,69% del capitale sociale dell'Emittente e (ii) la Regione Emilia Romagna è titolare di n. 1.450.001 Azioni, pari al 4,70% del capitale sociale dell'Emittente.

In data 28 ottobre 2016, Rimini Congressi e Vicenza Holding hanno sottoscritto un patto, di durata pari a cinque anni e rinnovabile automaticamente, finalizzato, *inter alia*, a disciplinare talune previsioni parasociali (il "**Patto Vicenza**"), vincolando allo stesso la totalità delle Azioni di loro titolarità. Il Patto Vicenza prevedeva:

- che alla data dell'Acquisizione di Fiera di Vicenza fosse incrementato il numero di amministratori da sette a nove e fossero nominati due amministratori espressione di Vicenza Holding, uno dei quali, il Dott. Matteo Marzotto, avrebbe assunto la carica di Vice Presidente. Il Patto Vicenza prevedeva che tali amministratori sarebbero rimasti in carica sino alla scadenza del mandato degli altri amministratori, prevista per il 31 dicembre 2018. Il Patto Vicenza disciplinava, inoltre, le cariche da conferire al Dott. Marzotto e al Dott. Facco, che a tale data ricopriva la carica di Direttore Generale;
- la sottoscrizione di un patto (il "**Patto con la Regione**");
- il diritto di Vicenza Holding, subordinato alla titolarità in capo alla stessa di una partecipazione nell'Emittente pari ad almeno il 19%, a nominare due amministratori nel Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, uno dei quali con la carica di Vice Presidente, un Sindaco Effettivo ed uno Supplente, diritto soggetto comunque alla decadenza in caso di quotazione su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione delle azioni dell'Emittente (la "**Quotazione**");
- in caso di Quotazione, il diritto di Vicenza Holding, subordinato alla titolarità in capo alla stessa di una partecipazione nell'Emittente almeno pari al 5% e solo qualora non si proceda alla costituzione del c.d. Polo Fieristico dell'Emilia Romagna, a nominare un amministratore nel Consiglio di Amministrazione dell'Emittente;
- diritti e obblighi di covendita (*cd. Tag e Drag Along*) sino alla Quotazione.

In esecuzione del Patto Vicenza sono stati nominati nel Consiglio di Amministrazione, quali membri espressione di Vicenza Holding, Matteo Marzotto e Michela Cavalieri.

In data 28 ottobre 2016, Rimini Congressi, la Regione Emilia Romagna (che alla Data del Documento di Registrazione è titolare del 4,70% del capitale sociale dell'Emittente), la Provincia di Rimini e Vicenza Holding hanno sottoscritto il Patto con la Regione, di durata pari a cinque anni, rinnovabile automaticamente, vincolando allo stesso la totalità delle Azioni di loro titolarità. Il Patto con la Regione prevede:

- l'impegno a consultarsi reciprocamente sulle materie rispetto alle quali saranno chiamate a pronunciarsi le Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente;
- l'impegno delle parti a fare in modo che almeno un soggetto designato dalla Regione sia inserito nella lista presentata per la nomina del Consiglio di Amministrazione in posizione tale da garantirgli la nomina;
- l'impegno a fare tutto quanto in loro potere affinché, in caso di aggregazione con altre società fieristiche della Regione Emilia Romagna, con conseguente creazione del c.d. Polo Fieristico dell'Emilia Romagna, siano presenti nel Consiglio di Amministrazione un amministratore designato dalla Regione Emilia Romagna ed uno da *Vicenza Holding*;
- un meccanismo di prelazione a favore dei soci aderenti al Patto con la Regione
- la risoluzione anticipata del Patto con la Regione e la cessazione immediata ed automatica dei suoi effetti, *inter alia*, qualora le azioni dell'Emittente fossero ammesse alle negoziazioni sull'MTA. In tale caso le parti si sono impegnate a negoziare prontamente ed in buona fede la sottoscrizione di un accordo avente contenuto analogo.

In data 3 agosto 2018, Rimini Congressi e *Vicenza Holding* hanno sottoscritto un nuovo patto, di durata pari a tre anni, finalizzato, *inter alia*, a disciplinare talune previsioni parasociali (il "**Nuovo Patto Vicenza**"), vincolando allo stesso la totalità delle Azioni di loro titolarità. Il Nuovo Patto Vicenza prevede:

- che con effetto dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, sia interesse delle parti che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sia composto: (i) da un membro designato da *Vicenza Holding*; e (ii) per la restante parte da membri designati da Rimini Congressi;
- in considerazione di quanto indicato al punto che precede, l'impegno di *Vicenza Holding* a fare tutto quanto in proprio potere affinché almeno uno dei due membri del Consiglio di Amministrazione, già designati da *Vicenza Holding*, rassegni le proprie dimissioni con efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni;
- l'impegno delle parti – fintantoché *Vicenza Holding* detenga un numero di Azioni pari ad almeno il 4% - a presentare e votare congiuntamente una lista nella quale sia presente un membro espressione di *Vicenza Holding*, scelto da Rimini Congressi in una rosa di tre candidati selezionati da *Vicenza Holding*, in posizione tale da garantirne la nomina qualora tale lista risulti la "lista di maggioranza";
- la risoluzione del Patto Vicenza con efficacia a decorrere dalla Data di Avvio delle Negoziazioni;
- che, in vigenza del Patto Vicenza ed in deroga allo stesso, *Vicenza Holding* possa assumere la qualifica di azionista venditore nel processo di Quotazione e vendere sino ad un massimo del 2% del capitale sociale dell'Emittente, a condizione che sottoscriva un impegno di *lock-up* con le banche collocatrici di durata pari a 12 mesi a decorrere dalla Data di Avvio delle Negoziazioni;
- l'impegno di Rimini Congressi - qualora la mancata maturazione del diritto al voto maggiorato a favore di *Vicenza Holding* determini una situazione di pregiudizio per la stessa - a non votare in assemblea la cessione dei fabbricati a destinazione fieristica costituenti il Quartiere Fieristico di Vicenza fino a quando non siano maturati i trentasei mesi di possesso delle azioni dell'Emittente, attualmente detenute da *Vicenza Holding*, idonei a consentire a *Vicenza Holding* l'iscrizione nell'Elenco Speciale di cui all'art. 8 del Nuovo Statuto.

In ossequio di quanto indicato nel Nuovo Patto Vicenza: (i) in data 25 settembre sono pervenute le dimissioni dei consiglieri Matteo Marzotto e Michela Cavalieri, con efficacia subordinata alla Data di Avvio delle Negoziazioni e (ii) in data 12 ottobre 2018, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Roberta Albiero, attuale sindaco supplente dell'Emittente, subordinando l'efficacia della nomina alla Data di Avvio delle Negoziazioni. In pari data, Roberta Albiero ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di sindaco supplente dell'Emittente, con efficacia alla Data di Avvio delle Negoziazioni. In data 15 novembre 2018, sono pervenute le dimissioni del consigliere Matteo Marzotto con efficacia immediata; in data 12 dicembre 2018 sono pervenute le dimissioni del consigliere Michela Cavalieri con efficacia immediata. In sostituzione dei consiglieri dimissionari, sono stati cooptati Roberta Albiero (con efficacia immediata al 18 dicembre 2018) e Fabio Sebastiano (*cf.* Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.1, del Documento di Registrazione). Tali nomine sono state confermate dall'Assemblea del 30 aprile 2019. Alla Data del Documento di Registrazione i consiglieri Sebastiano e Albiero sono stati nominati su indicazione di *Vicenza Holding*, nel rispetto delle disposizioni del Patto Vicenza; l'Emittente non è a conoscenza delle modalità attraverso le

quali *Vicenza Holding* darà attuazione alle previsioni del Nuovo Patto *Vicenza*.

In data 17 ottobre 2018, Rimini Congressi e la Regione Emilia Romagna (la "**Regione**") hanno sottoscritto un patto parasociale, con efficacia delle pattuizioni subordinate alla condizione che la Data di Avvio delle Negoziations avvenga prima del 30 giugno 2019 (il "**Patto Parasociale con la Regione**"), vincolando allo stesso la totalità delle Azioni di loro titolarità. Il Patto Parasociale con la Regione prevede che:

- dalla Data di Avvio delle Negoziations e fintanto che: (i) la lista presentata da Rimini Congressi risulti quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti ai sensi dell'art. 16.10(i) del Nuovo Statuto, e (ii) la Regione detenga un numero di Azioni che rappresentino una partecipazione almeno pari al 3% dei diritti di voto nell'Assemblea della Società, la Regione avrà diritto di designare un amministratore di IEG, qualunque sia il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione determinato dall'Assemblea ai sensi del Nuovo Statuto (l'**Amministratore RER**);
- a tal fine, Rimini Congressi si impegna a presentare una lista – in conformità con le relative disposizioni del Nuovo Statuto - che includa l'Amministratore RER contrassegnato in posizione tale da consentirne, almeno potenzialmente, la nomina in consiglio, il quale potrà anche non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF e non appartenere al genere meno rappresentato nella lista presentata da Rimini Congressi (la "**Lista Comune**"). In tal caso, Rimini Congressi e la Regione si impegnano a presentare congiuntamente e a votare a favore della Lista Comune in sede di Assemblea della Società convocata per nominare il Consiglio di Amministrazione;
- In esecuzione di quanto precede, la Regione si impegna a comunicare a Rimini Congressi, entro otto giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea per la nomina del Consiglio di Amministrazione, il nominativo del candidato consigliere, e a trasmettere a Rimini Congressi tutta la documentazione richiesta dalle applicabili disposizioni di legge, di regolamento e di statuto per la presentazione dei candidati da nominarsi in Consiglio di Amministrazione;
- i sottoscrittori, per quanto di propria competenza, faranno quanto in proprio potere, nella misura massima consentita dalla legge applicabile e in conformità con le relative disposizioni del Nuovo Statuto, per far sì che, qualora un amministratore designato da uno di essi dovesse cessare, per qualsivoglia motivo, di ricoprire la carica (senza che tale evento comportasse la decadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione), tale amministratore sarà sostituito, non appena possibile, con una persona fisica designata dallo stesso sottoscrittore che aveva designato l'amministratore cessato con la procedura prevista al punto precedente e, se del caso, in possesso dei requisiti di indipendenza dell'amministratore cessato;
- le disposizioni del Patto Parasociale con la Regione sopra indicate saranno automaticamente non più applicabili qualora, in qualsiasi momento, (i) la Regione venisse, per qualsivoglia ragione, a detenere un numero di azioni ordinarie che rappresentassero una partecipazione inferiore al 3% dei diritti di voto di IEG, e/o (ii) la lista presentata da Rimini Congressi non risultasse quella che avesse ottenuto il maggior numero di voti ai sensi dell'art. 16.10(i) del Nuovo Statuto. Nel caso di cui al precedente punto (i), qualora Rimini Congressi lo richiedesse per iscritto, la Regione provvederà a richiedere all'Amministratore RER di valutare l'opportunità di rassegnare le proprie dimissioni.

A partire dalla Data di Avvio delle Negoziations, il Patto con la Regione cesserà automaticamente di avere effetto e entrerà in vigore il Patto Parasociale con la Regione. Il Patto Parasociale con la Regione, una volta entrato in vigore, avrà durata di tre anni a partire dalla stessa, tacitamente rinnovato per successivi periodi di tre anni ciascuno, salvo disdetta da inviarsi per iscritto da una delle parti all'altra, entro e non oltre il centoventesimo giorno precedente la data di scadenza di ciascun periodo triennale di durata.

18.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente ha emesso solamente azioni ordinarie e non sono state emesse azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diversi dalle azioni ordinarie.

In data 3 agosto 2018, l'Assemblea straordinaria della Società ha approvato il Nuovo Statuto dell'Emittente, che entrerà in vigore alla Data di Avvio delle Negoziations. Lo Statuto ha introdotto all'art. 7 l'istituto della maggioranza del diritto di voto ai sensi dell'art. 127-*quinquies* del TUF.

In particolare, lo Statuto prevede che, in deroga alla regola generale per cui ogni azione dà diritto ad un voto, ai sensi dell'art. 127-*quinquies* del TUF, qualora siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni, a ciascuna azione sono attribuiti due voti in tutte le Assemblee ordinarie e straordinarie la cui *record date*

cada (ai sensi dell'art. 83-*sexies* del TUF) in un giorno successivo al decorso del termine di cui al successivo punto a):

- a) il diritto di voto sia appartenuto al medesimo soggetto in forza di un diritto reale legittimante (piena proprietà con diritto di voto, nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno 36 mesi dalla data di efficacia dell'iscrizione di tale soggetto nell'elenco speciale di cui all'art. 8 del Nuovo Statuto (l'**"Elenco Speciale"**); e
- b) la ricorrenza del presupposto sub a) sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di almeno 36 mesi, nell'Elenco Speciale e da una comunicazione rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate e riferita alla data di decorso del periodo continuativo.

Ai fini del possesso continuativo previsto alla precedente lett. a), è computato anche il possesso anteriore alla data di iscrizione dall'Elenco Speciale e quello anteriore alla data di efficacia del Nuovo Statuto. Pertanto, hanno diritto alla maggiorazione del voto - a partire dalla data di iscrizione nell'Elenco Speciale - anche i soggetti che, alla data di efficacia del Nuovo Statuto, siano titolari di azioni della Società con diritto di voto per un periodo continuativo di almeno 36 mesi e abbiano fatto richiesta di iscrizione all'Elenco Speciale.

Il diritto di voto maggiorato viene meno: (a) in caso di cessione delle azioni o del relativo diritto reale legittimante a titolo oneroso o gratuito, da parte del soggetto iscritto nell'Elenco Speciale, ovvero (b) in caso di trasferimento, diretto o indiretto, in qualsiasi forma effettuato, di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma secondo, del TUF.

Nel caso di fusione o scissione di cui sia parte un soggetto già iscritto nell'Elenco Speciale, la persona giuridica o l'ente che, per effetto di tale operazione, divenga titolare di azioni a voto maggiorato, ha diritto di essere iscritto nell'Elenco Speciale con la stessa anzianità d'iscrizione del soggetto precedentemente iscritto e dante causa, con conservazione del beneficio del voto maggiorato già maturato.

La maggiorazione di voto già maturata ovvero, se non maturata, il periodo di titolarità necessario alla maturazione del voto maggiorato, sono conservati: (i) in caso di successione a causa di morte a favore dell'erede e/o del legatario, ovvero (ii) per effetto di trasferimento in forza di una donazione a favore di eredi legittimari, un patto di famiglia, ovvero per la costituzione e/o dotazione di un *trust*, di un fondo patrimoniale o di una fondazione di cui lo stesso trasferente o i suoi eredi legittimari siano beneficiari.

La costituzione di pegno, con conservazione del diritto di voto in capo al titolare del diritto reale legittimante, non determina la perdita della legittimazione al beneficio del voto maggiorato (ove maturato) o del periodo di titolarità necessario alla maturazione del voto maggiorato, se non ancora maturato.

Salvo quanto previsto nei precedenti tre paragrafi, il trasferimento del diritto reale legittimante, a qualsivoglia titolo (oneroso o gratuito, diretto o indiretto), determina la cancellazione dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, con conseguente perdita del beneficio del voto maggiorato ove già maturato o del periodo di titolarità necessario alla maturazione del voto maggiorato, se non ancora maturato.

La maggiorazione di voto si estende alle seguenti azioni (collettivamente, le **"Nuove Azioni"**):

- (i) alle azioni di compendio, in caso di aumento gratuito di capitale ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile, assegnate al titolare di azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione del diritto di voto (le **"Azioni Originarie"**);
- (ii) alle azioni assegnate in cambio delle Azioni Originarie in caso di fusione o scissione, sempre che il progetto di fusione o scissione lo preveda;
- (iii) alle azioni sottoscritte dal titolare delle Azioni Originarie con riferimento ad un aumento di capitale mediante nuovi conferimenti (sia nell'esercizio del diritto di opzione spettante in relazione alle Azioni Originarie, sia in caso di aumento di capitale riservato al titolare delle Azioni Originarie).

Nei casi di cui al presente capoverso, le Nuove Azioni acquisiscono la maggiorazione di voto dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità dell'ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso di cui alla precedente lettera a). Inoltre, qualora l'acquisto della titolarità delle Nuove Azioni intervenga in pendenza della maturazione del periodo necessario ai fini della maggiorazione del diritto di voto, la maggiorazione di voto spetterà alle Nuove Azioni per le quali sia avvenuta l'iscrizione nell'Elenco Speciale dal momento del compimento del periodo di appartenenza indicato alla precedente lettera a), calcolato a partire dalla iscrizione nell'Elenco Speciale delle Azioni Originarie.

I *quorum* costitutivi e deliberativi, relativi alle delibere assembleari che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, sono sempre determinati computando i diritti di voto maggiorato eventualmente spettanti.

La maggiorazione non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti ed esercitabili in forza del possesso di determinate aliquote di capitale, salvo ove diversamente stabilito.

L'Elenco Speciale è istituito dall'art. 8.2 del Nuovo Statuto e, pertanto, avrà decorrenza dalla Data di Avvio delle Negoziazioni. Il Consiglio di Amministrazione del 12 ottobre 2018 ha approvato il "*Regolamento per il voto maggiorato*", che disciplina anche la tenuta, la gestione e l'organizzazione dell'Elenco Speciale.

Alla Data del Documento di Registrazione, Rimini Congressi ha dichiarato di voler richiedere l'iscrizione nell'Elenco Speciale, una volta che sarà istituito, per tutte le Azioni nella sua titolarità. Per n. 17.599.383 Azioni (pari al 57,02% del capitale sociale), alla Data del Documento di Registrazione si è già compiuto il periodo di trentasei mesi rilevante per beneficiare del voto maggiorato, mentre per n. 2.483.743 Azioni (pari all'8,05% del capitale sociale) tale periodo ancora non è trascorso. Pertanto, alla Data del Documento di Registrazione, ipotizzando la vigenza del Nuovo Statuto (che entrerà invece in vigore alla Data di Avvio delle Negoziazioni) e l'assenza di richieste di maggiorazione da parte di altri azionisti eventualmente legittimati, Rimini Congressi eserciterebbe il 77,75% dei voti in Assemblea (con una partecipazione al capitale pari al 65,07%).

Si riporta di seguito l'indicazione delle date di maturazione del diritto al voto maggiorato per le azioni possedute da Rimini Congressi alla Data del Documento di Registrazione, diverse da quelle per le quali il periodo di 36 mesi è già trascorso, nell'ipotesi che venga richiesta l'iscrizione delle azioni nell'Elenco Speciale e che Rimini Congressi non proceda alla vendita di azioni⁸⁸.

	n. azioni	Data di maturazione voto maggiorato
Azioni acquisite in data 6/9/2016	253.578	6/09/2019
Azioni acquisite in data 30/06/2017	2.230.165	30/06/2020

Si precisa che l'Emittente renderà noti, mediante la pubblicazione sul proprio sito *internet*, i dati identificativi degli Azionisti che hanno richiesto l'iscrizione nell'Elenco Speciale, la data di iscrizione nell'elenco, la data di conseguimento della maggiorazione del diritto di voto e l'ammontare della partecipazione, solo se superiore alla soglia prevista per la comunicazione delle partecipazioni rilevanti ex art. 120 del TUF.

Per maggiori informazioni sulla maggiorazione del diritto voto delle azioni della Società, *cfr.* Capitolo XXI, Paragrafo 21.2.3, del Documento di Registrazione.

18.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del TUF

Alla Data del Documento di Registrazione, il capitale della Società è detenuto per il 65,07% da Rimini Congressi. Pertanto, Rimini Congressi esercita il controllo di diritto sull'Emittente ai sensi dell'art. 93 del TUF. La Società ritiene, tuttavia, di non essere soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Rimini Congressi, come specificato nel Capitolo VII, Paragrafo 7.1, del Documento di Registrazione.

Si segnala che, anche ad esito dell'offerta di vendita delle Azioni a servizio dell'avviato processo di ammissione a quotazione delle Azioni sul MTA, Rimini Congressi continuerà, anche in virtù dell'esercizio del diritto di voto maggiorato sulle Azioni di sua titolarità, ad esercitare il controllo sull'Emittente (*cfr.* Capitolo XVIII, Paragrafo 18.2, del Documento di Registrazione).

18.4 Accordi che possono determinare una successiva variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla Data del Documento di Registrazione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non esistono accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente (per maggiori informazioni sugli accordi parasociali, *cfr.* Capitolo XVIII, Paragrafo 18.1, del Documento di Registrazione).

⁸⁸ Si precisa che tale calcolo è stato effettuato sulle Azioni che, alla Data del Documento di Registrazione, hanno già maturato il diritto; tuttavia, tale numero si ridurrà in caso di offerta finalizzata all'ammissione a quotazione in un mercato regolamentato in virtù: (i) delle Azioni che saranno vendute e (ii) delle eventuali Azioni oggetto della *cd. lending option* a servizio della *c.d. opzione greenshoe*.

CAPITOLO XIX - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Premessa

Le operazioni poste in essere dal Gruppo con le parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate (di seguito, le “**Parti Correlate**” e/o anche le “**Operazioni con Parti Correlate**”), sono principalmente di natura commerciale e finanziaria. Sebbene le Operazioni con Parti Correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità adottate dal Gruppo.

In relazione alle Operazioni con Parti Correlate in essere alla Data del Documento di Registrazione non vi è certezza che, una volta giunte a scadenza, le stesse saranno rinnovate o saranno rinnovate a condizioni simili a quelle in vigore alla Data del Documento di Registrazione. Resta fermo che in caso di modifica e/o rinnovo (anche tacito) successivamente alla Data di Avvio delle Negoziazioni anche per dette Operazioni con Parti Correlate troverà applicazione la disciplina prevista dalla Procedura OPC e dal Regolamento OPC.

Nei successivi paragrafi si riportano i valori economici, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016, nonché i valori patrimoniali al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016, delle Operazioni con Parti Correlate. Tali informazioni sono state estratte: dai bilanci consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016, predisposti in conformità agli EU-IFRS, approvati dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente, rispettivamente, in data 21 marzo 2019, 26 marzo 2018 e 28 aprile 2017 e (ii) dal bilancio di esercizio dell’Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

Successivamente al 31 dicembre 2018 e sino alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo non ha posto in essere Operazioni con Parti Correlate inusuali per caratteristiche, ovvero significative per ammontari, diverse da quelle aventi carattere continuativo e/o rappresentate nel presente Capitolo.

Alla Data del Documento di Registrazione e per i periodi ai quali si riferiscono le informazioni finanziarie in esso incluse non sono state effettuate Operazioni con Parti Correlate oltre a quelle riportate nel presente Capitolo XIX, del Documento di Registrazione. Inoltre, non risultano essere state effettuate altre operazioni con dirigenti con responsabilità strategiche oltre a quelle indicate nel presente Capitolo XIX, del Documento di Registrazione.

19.1 Operazioni con parti correlate del Gruppo

Il Gruppo intrattiene rapporti commerciali e finanziari con le seguenti Parti Correlate:

- Rimini Congressi (la “**Controllante**”), società che controlla l’Emittente con una partecipazione al capitale sociale, alla Data del Documento di Registrazione, pari al 65,07%;
- Green Box (nella quale l’Emittente possiede una partecipazione pari al 20% del capitale sociale), Società del Palazzo dei Congressi⁸⁹ (nella quale l’Emittente possiede una partecipazione pari al 18,38% del capitale sociale), Cesena Fiera (nella quale l’Emittente possiede una partecipazione pari al 20% del capitale sociale) e CAST (nella quale l’Emittente possiede una partecipazione pari al 23,08% del capitale sociale) (le “**Società collegate e Società sottoposte al controllo della Controllante**”) e DVV Global (nella quale l’Emittente possiede una partecipazione pari al 50% del capitale sociale) (le “**Società a controllo congiunto**”);
- i dirigenti del Gruppo con responsabilità strategiche.

19.1.1 Valori patrimoniali ed economici originati da Operazioni con Parti Correlate del Gruppo

La seguente tabella riepiloga i valori patrimoniali delle Operazioni con Parti Correlate (diverse dai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e dai principali dirigenti dell’Emittente) poste in essere dal Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

⁸⁹ A partire dall’esercizio 2017, Società del Palazzo dei Congressi è considerata parte correlata del Gruppo in qualità di società sottoposta al controllo della controllante (il capitale sociale della stessa è posseduto per l’81,39% da Rimini Congressi e per il 18,38% dall’Emittente).

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Controllante	Collegate e sottoposte al controllo della Controllante	A controllo congiunto	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Crediti commerciali					
Al 31 dicembre 2018	-	223	49	272	0,8%
Al 31 dicembre 2017	-	173	11	184	0,7%
Al 31 dicembre 2016	-	90	1.658	1.748	7,6%
Attività finanziarie correnti					
Al 31 dicembre 2018	-	-	523	523	100%
Al 31 dicembre 2017	-	30	1.457	1.487	22,9%
Al 31 dicembre 2016	-	1.651	-	1.651	100,0%
Debiti commerciali					
Al 31 dicembre 2018	-	537	9	546	1,3%
Al 31 dicembre 2017	-	547	12	559	1,6%
Al 31 dicembre 2016	-	499	-	499	1,6%
Debiti tributari per imposte dirette					
Al 31 dicembre 2018	1.745	-	-	1.745	100,0%
Al 31 dicembre 2017	841	-	-	841	79,0%
Al 31 dicembre 2016	1.591	2	-	1.593	84,2%

La seguente tabella riepiloga i valori economici delle Operazioni con Parti Correlate (diverse dai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e dai principali dirigenti dell'Emittente) poste in essere dal Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Controllante	Collegate e sottoposte al controllo della Controllante	A controllo congiunto	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Ricavi delle vendite e delle prestazioni e Altri ricavi					
Al 31 dicembre 2018	-	925	9	934	0,6%
Al 31 dicembre 2017	-	800	11	811	0,6%
Al 31 dicembre 2016	-	75	-	75	0,1%
Costi operativi					
Al 31 dicembre 2018	-	(1.297)	(9)	(1.306)	0,8%
Al 31 dicembre 2017	-	(1.277)	(12)	(1.289)	1,2%
Al 31 dicembre 2016	-	(1.265)	-	(1.265)	1,7%
Proventi finanziari					
Al 31 dicembre 2018	-	-	-	-	0,0%
Al 31 dicembre 2017	-	-	-	-	0,0%
Al 31 dicembre 2016	-	61	61	122	68,9%

19.1.2 Operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016

19.1.2.1 Controllante

I "debiti tributari per imposte dirette" verso la Controllante sono pari a Euro 1.745 migliaia, Euro 841

migliaia e Euro 1.591 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016. Tale voce accoglie debiti di natura fiscale, derivanti dall'applicazione del regime impositivo del consolidato fiscale nazionale.

Le operazioni poste in essere dal Gruppo con le Società collegate, Società sottoposte al controllo della Controllante e con le Società a controllo congiunto sono prevalentemente di natura commerciale e sono volte all'organizzazione e alla gestione delle manifestazioni e degli eventi.

Nella seguente tabella sono indicati in dettaglio i valori patrimoniali delle Operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo con le Società collegate, Società sottoposte al controllo della Controllante e Società a controllo congiunto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Società collegate e Società sottoposte al controllo della Controllante				Società a controllo congiunto	Totale
	Società del Palazzo dei Congressi	Green Box	Cesena Fiera	CAST	DV Global	
Crediti commerciali						
Al 31 dicembre 2018	67	-	152	4	49	272
Al 31 dicembre 2017	27	-	146	-	11	184
Al 31 dicembre 2016	90	-	-	-	1.658	1.748
Attività finanziarie correnti						
Al 31 dicembre 2018	-	-	-	-	523	523
Al 31 dicembre 2017	-	30	-	-	1.457	1.487
Al 31 dicembre 2016	1.621	30	-	-	-	1.651
Debiti commerciali						
Al 31 dicembre 2018	441	-	90	6	9	546
Al 31 dicembre 2017	441	-	106	-	12	559
Al 31 dicembre 2016	499	-	-	-	-	499
Debiti tributari						
Al 31 dicembre 2018	-	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2017	-	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2016	-	2	-	-	-	2

Nella seguente tabella sono indicati in dettaglio i valori economici delle Operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo con le Società collegate, Società sottoposte al controllo della Controllante e Società a controllo congiunto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Società collegate e Società sottoposte al controllo della Controllante				Società a controllo congiunto	Totale
	Società del Palazzo dei Congressi	Green Box	Cesena Fiera	CAST	DV Global Link LLC	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni e Altri ricavi						
Al 31 dicembre 2018	149	-	776	-	9	934
Al 31 dicembre 2017	62	-	738	-	11	811
Al 31 dicembre 2016	75	-	-	-	-	75
Costi operativi						
Al 31 dicembre 2018	(1.224)	-	(58)	(15)	(9)	(1.306)
Al 31 dicembre 2017	(1.214)	-	(63)	-	(12)	(1.289)
Al 31 dicembre 2016	(1.263)	(2)	-	-	-	(1.265)
Proventi finanziari						
Al 31 dicembre 2018	-	-	-	-	-	-

Al 31 dicembre 2017	-	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2016	61	-	-	-	61	122

L'Emittente non dispone di un sistema di gestione della tesoreria accentrato, ma attraverso conti correnti infragrupo provvede a finanziare le società operative del Gruppo. I conti correnti *intercompany* sono regolamentati da un contratto stipulato tra l'Emittente e le società del Gruppo, nel quale sono fissate le condizioni di utilizzo del conto corrente. In particolare, il tasso attivo è indicizzato al tasso di interesse Euribor a 3 mesi, mentre il tasso passivo segue l'andamento dell'Euribor a 3 mesi + 1,15%. Le competenze per l'utilizzo di conti correnti infragrupo sono liquidate trimestralmente dall'Emittente con emissione di regolari fatture. Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016, 2017 e 2018 erano attivi i conti correnti *intercompany* con le seguenti società controllate del Gruppo: Exmedia, Summertrade e Fiera Servizi. Negli anni 2015 e 2016 era presente anche un contratto di finanziamento fruttifero ad interessi tra l'Emittente e Società del Palazzo dei Congressi.

Società del Palazzo dei Congressi

La Società del Palazzo dei Congressi, costituita nel 2005 dall'Emittente (già Rimini Fiera S.p.A.) mediante conferimento del proprio ramo d'azienda relativo all'attività congressuale, ha realizzato ed è proprietaria del Palazzo dei Congressi di Rimini, concesso in locazione all'Emittente. Non vi sono altri rapporti significativi con la Società del Palazzo dei Congressi nel periodo in esame, oltre alla locazione del Palazzo dei Congressi di Rimini.

Nel corso del 2007, a seguito dell'aumento di capitale e del conseguente ingresso di nuovi soci, l'Emittente ha ridotto la sua partecipazione nella società al 35,34% del capitale sociale della stessa. Successivamente, in conseguenza degli ulteriori aumenti di capitale sociale sottoscritti dagli altri soci, la partecipazione dell'Emittente si è ridotta ulteriormente al 18,38% nel corso dell'esercizio 2017. Pertanto, venendo meno l'esercizio dell'influenza notevole da parte dell'Emittente su Società del Palazzo dei Congressi, il valore della partecipazione è stato riclassificato nella voce "*Altre partecipazioni*". Alla Data del Documento di Registrazione, il capitale sociale di Società del Palazzo dei Congressi è posseduto per l'81,39% da Rimini Congressi, per il 18,38% dall'Emittente e per lo 0,22% da AIA Palas Società Consortile S.r.l..

La voce "*Crediti commerciali*" è relativa principalmente ad operazioni di natura commerciale volte all'organizzazione e alla gestione delle manifestazioni e degli eventi.

La voce "*Debiti commerciali*" include i debiti relativi al contratto di affitto del Palacongressi di Rimini ed a servizi di segreteria integrata svolti durante alcuni congressi.

La voce "*Attività finanziarie correnti*" fa riferimento a un contratto di finanziamento fruttifero ad interessi tra l'Emittente e la collegata Società del Palazzo dei Congressi. Il finanziamento era produttivo di interessi calcolati al tasso dovuto dall'Emittente per l'erogazione del finanziamento, maggiorato di 0,10 *basis points*. L'Emittente ha liquidato trimestralmente le competenze relative al finanziamento a Società del Palazzo dei Congressi tramite emissione di fatture.

L'importo iscritto al 31 dicembre 2015 costituiva un'anticipazione delle risorse che i soci pubblici dell'Emittente si erano impegnati ad immettere in Società del Palazzo dei Congressi sotto forma di capitale, al momento dell'incasso del dividendo straordinario risultante dalla vendita delle aree non strategiche per lo sviluppo del Quartiere Fieristico di Rimini. Tale credito è stato interamente ceduto alla controllante Rimini Congressi in data 14 luglio 2017 a titolo di liquidazione del dividendo straordinario deliberato il 4 luglio 2017.

La voce "*Costi per servizi e godimento di beni di terzi*" include principalmente costi relativi al canone di affitto del Palacongressi di Rimini.

La voce "*Proventi finanziari*" include principalmente gli interessi attivi relativi al servizio di tesoreria svolto dall'Emittente a favore di Società del Palazzo dei Congressi, attraverso un conto corrente *intercompany*.

Green Box

La voce "*Attività finanziarie correnti*" includeva il credito vantato verso la società Green Box dalla Società.

A tal proposito si segnala che sono stati estinti i rapporti di conto correnti *intercompany* verso società esterne dal perimento di consolidamento, tra le quali Green Box.

Cesena Fiera

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, i crediti e i debiti commerciali verso la società collegata Cesena Fiera sono principalmente relativi all'organizzazione di manifestazioni ed eventi fieristici.

DV Global

DV Global è partecipata al 49% dall'Emittente ed opera nell'ambito dell'accordo di *joint venture* tra l'Emittente (già Fiera di Vicenza) e Dubai World Trade Centre. La società organizza VicenzaOro Dubai, una manifestazione dedicata alla gioielleria e oreficeria.

I rapporti con la società a controllo congiunto DV Global fanno riferimento ai costi relativi all'organizzazione di VicenzaOro Dubai 2015 e 2016 sostenuti direttamente dall'allora Fiera di Vicenza e riaddebitati all'Emittente. Nel corso dell'esercizio 2017, tale credito è stato riclassificato nella voce "Attività finanziarie correnti".

19.1.2.2 Dirigenti con responsabilità strategiche

Alla Data del Documento di Registrazione, il Dott. Carlo Costa è considerato dirigente con responsabilità strategiche.

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016, l'ammontare complessivo dei compensi corrisposti a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma ai dirigenti con responsabilità strategiche è stato pari, rispettivamente, a Euro 219 migliaia, Euro 183 migliaia ed Euro 161 migliaia.

19.2 Operazioni con Parti Correlate dell'Emittente

Nel corso degli esercizi chiusi, rispettivamente, al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016, l'Emittente ha intrattenuto rapporti commerciali e finanziari con le seguenti Parti Correlate: (i) la Controllante, (ii) le Società collegate e sottoposte al controllo della Controllante, (iii) le Società a controllo congiunto, e (iv) Fiera Servizi (società interamente posseduta dall'Emittente e incorporata in data 16 gennaio 2018), Pro.Stand (società controllata dall'Emittente con una partecipazione pari al 60% del capitale sociale); IEG USA (società interamente posseduta e costituita dall'Emittente); Colorcom (società controllata dall'Emittente tramite la controllata Pro.Stand con una partecipazione del 100% del capitale sociale e, alla Data del Documento di Registrazione, fusa per incorporazione in Pro.Stand con effetti contabili e fiscali a decorrere dal 1 gennaio 2019); Exmedia (società controllata dall'Emittente con una partecipazione pari al 51% del capitale sociale), PES (società controllata dall'Emittente con una partecipazione pari all'80,4% del capitale sociale), Summertrade (società controllata dall'Emittente con una partecipazione pari al 65% del capitale sociale), Conceptage (società interamente posseduta dall'Emittente e incorporata in data 16 gennaio 2018) e GFI (società interamente posseduta dall'Emittente e incorporata in data 1 agosto 2018).

Alla Data del Documento di Registrazione, non si segnalano operazioni tra l'Emittente e le società del Gruppo, né con le altre parti correlate, diverse per natura e significatività rispetto a quelle descritte nel successivo Paragrafo 19.2.1 del Documento di Registrazione.

19.2.1 Valori patrimoniali ed economici originati da Operazioni con Parti Correlate dell'Emittente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016

La seguente tabella riporta i valori patrimoniali delle operazioni con Parti Correlate poste in essere dell'Emittente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro)	Controllate	Controllante	Collegate e sottoposte al controllo della Controllante	A controllo congiunto	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Crediti commerciali						
Al 31 dicembre 2018	1.764	-	156	49	1.969	8,4%
Al 31 dicembre 2017	1.563	-	87	11	1.661	7,2%
Al 31 dicembre 2016	1.310	-	90	1.658	3.058	15,4%

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Controllate	Controllante	Collegate e sottoposte al controllo della Controllante	A controllo congiunto	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Attività finanziarie correnti						
Al 31 dicembre 2018	1.209	-	-	523	1.732	100%
Al 31 dicembre 2017	2.280	-	30	1.457	3.767	43,0%
Al 31 dicembre 2016	1.438	-	1.651	-	3.089	100%
Debiti commerciali						
Al 31 dicembre 2018	7.595	-	509	9	8.113	26,3%
Al 31 dicembre 2017	4.326	-	436	12	4.774	14,5%
Al 31 dicembre 2016	4.347	-	499	-	4.846	17,4%
Debiti tributari per imposte dirette						
Al 31 dicembre 2018	-	1.745	-	-	1.745	84,1%
Al 31 dicembre 2017	-	841	-	-	841	85,5%
Al 31 dicembre 2016	-	1.591	-	-	1.591	92,0%
Altre passività correnti						
Al 31 dicembre 2018	149	-	-	-	149	0,3%
Al 31 dicembre 2017	157	-	-	-	157	0,4%
Al 31 dicembre 2016	157	-	-	-	157	0,5%

La seguente tabella riporta i valori economici delle operazioni con Parti Correlate poste in essere dell'Emittente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Controllate	Controllante	Collegate e sottoposte al controllo della Controllante	A controllo congiunto	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Ricavi delle vendite e delle prestazioni e Altri ricavi						
Al 31 dicembre 2018	2.252	-	749	9	3.010	2,5%
Al 31 dicembre 2017	2.535	-	800	11	3.346	3,1%
Al 31 dicembre 2016	2.435	-	75	-	2.510	3,5%
Costi operativi						
Al 31 dicembre 2018	(13.376)	-	(1.241)	(9)	(14.626)	15,6%
Al 31 dicembre 2017	(8.724)	-	(1.277)	(12)	(10.013)	11,5%
Al 31 dicembre 2016	(8.583)	-	(1.265)	-	(9.848)	17,2%
Proventi finanziari						
Al 31 dicembre 2018	12	-	-	-	12	10,3%
Al 31 dicembre 2017	22	-	-	-	22	21,8%
Al 31 dicembre 2016	19	-	61	-	80	41,5%
Oneri finanziari						
Al 31 dicembre 2018	-	-	-	-	-	0,0%
Al 31 dicembre 2017	-	-	-	-	-	0,0%
Al 31 dicembre 2016	-	-	-	-	-	0,0%

Alla Data del Documento di Registrazione, non si segnalano operazioni significative tra l'Emittente e le società del Gruppo, né con le altre parti correlate, diverse da quelle descritte nel presente paragrafo.

19.2.2 Operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016

19.2.2.1 Società controllate

Nella seguente tabella sono dettagliati i valori patrimoniali delle Operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente con le Società controllate negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro)	Società controllate										
	Fiera Servizi	Pro.Stand	IEG USA	Colorcom	Exmedia	PES	Prime Servizi	Summertrade	Conceptage	GFI	Totale
Crediti commerciali											
Al 31 dicembre 2018	-	126	14	15	94	658	4	853	-	-	1.764
Al 31 dicembre 2017	94	-	-	-	111	612	15	705	-	26	1.563
Al 31 dicembre 2016	165	-	-	-	107	436	4	544	28	26	1.310
Attività finanziarie correnti											
Al 31 dicembre 2018	-	224	-	-	285	177	-	523	-	-	1.209
Al 31 dicembre 2017	807	-	-	-	285	-	-	964	109	115	2.280
Al 31 dicembre 2016	794	-	-	-	260	-	-	299	-	85	1.438
Debiti commerciali											
Al 31 dicembre 2018	-	653	-	2.200	20	2.686	821	1.214	-	-	7.595
Al 31 dicembre 2017	-	-	-	-	7	2.364	578	1.373	4	-	4.326
Al 31 dicembre 2016	-	-	-	-	19	2.409	589	1.330	-	-	4.347
Altre passività correnti											
Al 31 dicembre 2018	-	666	-	-	-	19	-	130	-	-	815
Al 31 dicembre 2017	8	-	-	-	-	19	-	130	-	-	157
Al 31 dicembre 2016	8	-	-	-	-	19	-	130	-	-	157

Nella seguente tabella sono dettagliati i valori economici delle Operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente con le Società controllate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro)	Società controllate											
	Fiera Servizi	Pro.Stand	IEG USA	Colorcom	Exmedia	PES	Prime Servizi	Summertrade	Conceptage	GFI	FB International	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni ed Altri Ricavi												
Al 31 dicembre 2018	-	71	14	72	105	668	4	1.318	-	-	-	2.252
Al 31 dicembre 2017	563	-	-	-	108	553	16	1.295	-	-	-	2.535
Al 31 dicembre 2016	536	-	-	-	98	543	8	1.216	34	-	-	2.435
Costi operativi												
Al 31 dicembre 2018	-	(635)	(316)	(3.351)	(20)	(4.117)	(2.034)	(2.903)	-	-	-	(13.376)
Al 31 dicembre 2017	(513)	-	-	-	(23)	(3.413)	(1.594)	(3.181)	-	-	-	(8.724)
Al 31 dicembre 2016	(429)	-	-	-	(17)	(3.261)	(1.448)	(3.417)	(11)	-	-	(8.583)
Proventi finanziari												
Al 31 dicembre 2018	-	-	-	-	3	-	-	9	-	-	-	12
Al 31 dicembre 2017	12	-	-	-	4	-	-	6	-	-	-	22
Al 31 dicembre 2016	14	-	-	-	4	-	-	1	-	-	-	19

I rapporti commerciali fanno riferimento principalmente all'organizzazione di manifestazioni ed eventi fieristici.

I rapporti finanziari sono relativi agli interessi attivi relativi al servizio di tesoreria svolto dall'Emittente verso le Società controllate, attraverso un conto corrente *intercompany*.

La voce "Altre passività correnti" accoglie i debiti tributari derivanti dall'esercizio dell'opzione di consolidato fiscale nazionale.

I costi operativi sono principalmente relativi a prestazione di servizi, al pagamento di canoni di affitto e ai costi per la gestione dei quartieri nelle fasi di mobilitazione, svolgimento e smobilitazione delle manifestazioni e dei congressi.

19.2.2.2 Controllante

Le operazioni poste in essere dall'Emittente con la Controllante sono analizzate nel dettaglio nel Paragrafo 19.1 che precede.

19.2.2.3 Società collegate e a controllo congiunto

Le operazioni poste in essere dall'Emittente con le Società collegate e con la Società a controllo congiunto DV Global Link LLC sono analizzate in dettaglio nel Paragrafo 19.1 che precede.

19.2.2.4 Contratto di Locazione del Palacongressi di Rimini

In data 10 settembre 2010, *Convention Bureau* della Riviera di Rimini S.r.l. (successivamente fusa per incorporazione nell'Emittente nel 2014), in qualità di conduttrice (la "**Conduttrice**"), e Società del Palazzo dei Congressi, in qualità di locatrice (la "**Locatrice**"), hanno sottoscritto un contratto di locazione ad uso commerciale (qualificabile come *leasing* ai sensi dell'IFRS 16) avente ad oggetto l'immobile sito in Rimini, Via Della Fiera, n. 23 e destinato a "Centro Congressi" (il "**Contratto di Locazione del Palacongressi**"). Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente possiede una partecipazione pari al 18,38% del capitale sociale di Società Palazzo dei Congressi, mentre la restante parte di capitale è posseduta da Rimini Congressi.

La durata iniziale del contratto, pari a dodici anni a decorrere dal 22 agosto 2011, è stata prorogata dalle parti con scrittura privata registrata in data 19 febbraio 2019, prevedendo una durata di 18 anni, con scadenza al 21 agosto 2029. Alla scadenza il contratto si rinnoverà automaticamente per un periodo di sei anni, salvo disdetta da parte della Conduttrice da inviarsi per iscritto alla Locatrice con preavviso di dodici mesi. Con la predetta scrittura privata, la Locatrice ha rinunciato ad avvalersi – al termine del primo periodo di locazione – della facoltà di diniego di rinnovazione del contratto per qualsivoglia motivo, ivi compresi quelli previsti dall'art. 29 della L. n. 392/1978.

Il canone annuo di locazione è pattuito in Euro 1.160 migliaia, da corrisponderci in quattro rate trimestrali posticipate, entro e non oltre i primi cinque giorni di ogni scadenza trimestrale (*cf.* Capitolo XX, Paragrafo 20.1.1, Nota 11 "*Altre informazioni*", voce "*Altri impegni*", del Documento di Registrazione). Il canone di locazione verrà automaticamente aggiornato, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 392/1978, nella misura del 75% delle variazioni accertate dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati per l'anno precedente.

Sono a carico della Conduttrice gli interventi di ordinaria manutenzione dell'immobile locato e dei relativi impianti, mentre le opere di straordinaria manutenzione gravano sulla Locatrice. Inoltre la Conduttrice è tenuta:

- (1) ad effettuare controlli di efficienza e operazioni di manutenzione ordinaria secondo un piano di manutenzione programmata soggetto a verifica preventiva da parte della Locatrice, stipulando i relativi contratti con fornitori in possesso dei requisiti tecnici e professionali necessari a garantire un adeguato servizio. La Locatrice si riserva il diritto di verificare le modalità di esecuzione degli interventi di manutenzione programmata e potrà, eventualmente, sostituirsi alla Conduttrice qualora quest'ultima non provveda tempestivamente ad effettuare gli interventi manutentivi richiesti. In tale circostanza alla Locatrice dovrà essere rimborsato il costo dell'intervento entro trenta giorni dal compimento dello stesso;
- (2) ad individuare e proporre alla Locatrice, mediante il proprio Ufficio Tecnico, gli interventi di manutenzione straordinaria consistenti nell'esecuzione dei lavori di rinnovo o di sostituzione di parti d'impianto guaste per vetustà o per caso fortuito, nonché gli oneri conseguenti agli adeguamenti tecnico-funzionali richiesti dalla legislazione applicabile che, una volta approvati dalla Locatrice, saranno attuati sotto la supervisione della Conduttrice. I suddetti interventi dovranno essere segnalati dalla Conduttrice con cadenza semestrale mediante raccomandata a/r o PEC. La Locatrice dovrà dare risposta entro tre mesi dalla ricezione della relativa segnalazione. Qualora la Conduttrice non ottenga risposta entro tale termine, la stessa si intenderà autorizzata ad effettuare i relativi interventi a propria cura e a spese della Locatrice. Nell'ipotesi in cui tali interventi rivestano carattere di urgenza tanto che senza la loro attuazione la Conduttrice non sarebbe in grado di utilizzare in modo idoneo il Palacongressi di Rimini, la Conduttrice è autorizzata ad eseguirli impegnandosi a segnalare alla

Locatrice, in un'apposita relazione descrittiva da inviarsi entro cinque giorni, il relativo intervento e la rispettiva previsione di spesa, fermo restando l'onere a carico della Locatrice.

La Condittrice non può, senza il consenso della Locatrice, introdurre modificazioni e/o adattamenti all'immobile locato né sublocare, in tutto o in parte, il medesimo immobile, ovvero cedere in tutto o in parte il contratto di locazione. Le eventuali modificazioni, migliorie o addizioni eseguite dalla Condittrice resteranno a favore della locatrice al termine della locazione senza alcun compenso e/o indennità, anche se autorizzate.

Ai sensi del Contratto di Locazione del Palacongressi, la Condittrice esonera la Locatrice da ogni responsabilità per danni diretti ed indiretti per fatti od omissioni di terzi, riconducibili alla locazione. La Condittrice è responsabile sia verso la Locatrice che verso i terzi di ogni abuso o trascuratezza nell'uso dell'immobile locato e dei suoi impianti e, in particolare, per incendio, fughe di gas, ecc., ed a tal fine si obbliga ad assicurare l'immobile con adeguata polizza assicurativa globale "All Risks".

La Condittrice si è impegnata a mettere a disposizione del Comune, della Provincia e della Camera di Commercio di Rimini il Palacongressi di Rimini per un periodo di otto giornate all'anno per ciascun ente (fruibili nel corso dei mesi di luglio, agosto e dei mesi compresi fra novembre e febbraio), dietro semplice rimborso dei costi di gestione, per l'allestimento, il disallestimento e lo svolgimento di eventi di pubblico interesse organizzati direttamente dai predetti enti.

Il mancato pagamento di due rate trimestrali del canone di locazione, così come il mutamento della destinazione d'uso dei locali, la sublocazione o cessione degli stessi non autorizzate, comporteranno il diritto per la Locatrice di risolvere il contratto *ipso iure* ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. Il Contratto di Locazione del Palacongressi non prevede ulteriori clausole di recesso, risoluzione anticipata o comunque estinzione del rapporto contrattuale per la Locatrice.

Inoltre, l'Emittente e Società del Palazzo dei Congressi hanno sottoscritto in data 29 settembre 2017 un ulteriore contratto per la concessione in locazione a favore della Società di una unità immobiliare sita al piano terra del Palacongressi di Rimini, in via della Fiera n. 23/D, adibito all'esercizio dell'attività commerciale/congressuale. Il relativo contratto di locazione ha una durata di sei anni a decorrere dal 1 gennaio 2018 e alla scadenza si rinnoverà automaticamente per un ulteriore uguale periodo, salvo disdetta di una delle parti da inviarsi all'altra parte con preavviso di 12 mesi ai sensi dell'art. 28 L. n. 392/1978. Il canone annuo di locazione, da pagarsi in quattro rate trimestrali anticipate di pari importo oltre IVA, scadenti il giorno cinque di ogni trimestre, è pari a: (i) Euro 9 migliaia oltre IVA, per il primo anno; e (ii) per ciascuno dei cinque anni successivi al primo, il canone stabilito per il primo anno maggiorato, di anno in anno, di un importo pari ad Euro 500, oltre IVA.

Alla Data del Documento di Registrazione e nei periodi ai quali si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione, i pagamenti dei canoni relativi al Contratto di Locazione del Palacongressi sono regolari.

19.2.2.5 Contratto Appalto Prime Servizi

In data 22 dicembre 2017, l'Emittente ha sottoscritto con Prime Servizi (società controllata direttamente dall'Emittente con una partecipazione pari al 51% del capitale sociale alla Data del Documento di Registrazione) un contratto volto, *inter alia*, a conferire a Prime Servizi la qualifica di fornitore ufficiale autorizzato del servizio di pulizia padiglioni, pulizia uffici e pulizia di aree esterne al Quartiere Fieristico di Rimini, oltre che del servizio di pulizia stand a favore degli Espositori (il "**Contratto di Appalto Prime**").

Ai sensi del Contratto di Appalto Prime, l'Emittente corrisponderà a Prime Servizi un corrispettivo calcolato sulla base di tariffe variabili al mq a seconda delle diverse aree oggetto del servizio (padiglioni, aree comuni, fondo padiglione), restando inteso che tali tariffe potranno essere oggetto di rinegoziazione tra le parti prima dell'inizio di ciascun anno di vigenza del Contratto di Appalto Prime. Inoltre, l'Emittente corrisponderà a Prime Servizi: (i) un corrispettivo mensile pari a Euro 5,1 migliaia per il servizio di gestione e manutenzione dei servizi igienici e (ii) un corrispettivo mensile pari a Euro 6,6 migliaia per il servizio di pulizia degli uffici siti nel Quartiere Fieristico di Rimini.

Durante ciascun singolo evento, Prime Servizi fornirà servizi di pulizia stand a favore degli Espositori che abbiano acquistato il "pacchetto con preallestito" dietro il pagamento di tariffe indicate nel listino prezzi. Prime Servizi riconoscerà all'Emittente una somma pari al 10% del fatturato derivante dalla prestazione di servizi agli Espositori nel corso di singoli eventi.

Nel caso in cui Prime Servizi riceva, nel corso dell'anno contrattuale di riferimento, almeno cinque segnalazioni di applicazione delle penali previste nell'allegato al Contratto di Appalto Prime, l'Emittente potrà far valere la clausola risolutiva espressa e ritenere risolto il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del Codice Civile, fermo restando ogni diritto a richiedere il risarcimento per i danni sofferti. Alla Data del Documento di Registrazione e nei periodi ai quali si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione, non è avvenuta alcuna segnalazione.

Per tutta la durata del Contratto di Appalto Prime e per i tre anni successivi alla sua cessazione, Prime Servizi si obbliga a non svolgere attività concorrenziale a quella dell'Emittente attraverso la promozione e/o vendita di servizi ai clienti degli eventi.

Il Contratto di Appalto Prime ha durata di due anni, dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2019, rinnovabile per ulteriori tre anni, salvo recesso di una parte da comunicarsi per iscritto con preavviso di sei mesi rispetto alla data del 31 dicembre 2019. In caso di mancato rinnovo, l'Emittente avrà diritto di riscattare le forniture indicate nel Contratto di Appalto Prime, per un importo pari ai tre quinti del valore d'acquisto risultante dalla documentazione fornita da Prime Servizi.

19.2.2.6 Contratto Appalto servizi Summertrade Vicenza

In data 11 settembre 2017, l'Emittente ha sottoscritto con Summertrade (società controllata direttamente dall'Emittente con una partecipazione pari al 65% del capitale sociale alla Data del Documento di Registrazione) un contratto di appalto (il "**Contratto di Appalto Summertrade VI**"), ai sensi del quale ha affidato a quest'ultima la gestione dei servizi connessi alla somministrazione di alimenti e bevande, da svolgersi presso il Quartiere Fieristico di Vicenza. Il corrispettivo che Summertrade è tenuta a versare in quattro rate trimestrali posticipate è determinato sulla base di una percentuale sul fatturato annuo realizzato con attività organizzate presso il Quartiere Fieristico di Vicenza o presso il Centro Congressi di Vicenza, e di una percentuale sul fatturato delle attività realizzate in altre *location*, fermo restando l'accordo tra le parti di ridefinire tali percentuali a due anni dall'entrata in vigore del Contratto di Appalto Summertrade VI. L'efficacia del Contratto di Appalto Summertrade VI decorre dal 28 agosto 2017 ed ha scadenza al 21 giugno 2029; non sono previsti rinnovi taciti. Ai sensi del Contratto di Appalto Summertrade VI, l'Emittente ha facoltà di recedere con preavviso scritto di sei mesi da inviarsi a mezzo PEC, mentre Summertrade ha facoltà di recedere con un preavviso di dodici mesi da inviarsi nelle stesse modalità.

Ai sensi del Contratto di Appalto Summertrade VI, Summertrade si impegna, *inter alia*, a fornire i servizi applicando standard di qualità disciplinati tra le parti con apposito capitolato tecnico. L'Emittente è tenuto a garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e dei locali, oltre che gli interventi che si dovessero rendere necessari al fine di assicurare gli elevati *standard* igienici e qualitativi dei servizi.

Ai sensi del Contratto di Appalto Summertrade VI, Summertrade si è impegnata ad effettuare un investimento per un importo non inferiore a Euro 1.500 migliaia al fine di: (i) acquistare le attrezzature dal gestore che si occupava in precedenza dell'attività in oggetto; (ii) implementare le opere di ristrutturazione dei punti di ristoro e (iii) acquistare la restante attrezzatura necessaria allo svolgimento delle attività del contratto. Non è previsto un termine specifico per l'effettuazione del suddetto investimento, anche in considerazione del fatto che si tratta di attività propedeutiche alla fornitura del servizio. In caso di inadempimento a quanto sopra previsto e agli ulteriori obblighi posti a carico di Summertrade ai sensi del Contratto di Appalto Summertrade VI, l'Emittente ha il diritto, ferma restando comunque la possibilità di richiedere il risarcimento dei danni patiti, di risolvere il contratto *ex art.* 1456 del Codice Civile tramite semplice comunicazione scritta da inviare a Summertrade. È altresì fatto divieto a Summertrade di cedere il contratto.

In caso di scissione, fusione o trasformazione da parte di Summertrade, l'Emittente è autorizzata ad opporsi con provvedimento motivato al subentro del nuovo soggetto giuridico con conseguente risoluzione di diritto del contratto.

Summertrade si impegna, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1381 del Codice Civile, indipendentemente dal motivo per il quale il Contratto di Appalto Summertrade VI termini, affinché il terzo che subentri nell'erogazione dei servizi rilevi da Summertrade tutti i cespiti e i beni di proprietà della medesima, valorizzati tenendo in considerazione il valore di mercato o il valore residuo da ammortizzare, qualora questi sia più elevato.

Alla Data del Documento di Registrazione e nei periodi ai quali si riferiscono le informazioni finanziarie

contenute nel Documento di Registrazione, Summertrade ha sempre adempiuto regolarmente alle obbligazioni del Contratti di Appalto Summertrade VI.

19.2.2.7 Contratto di Affidamento Summertrade RN

In data 18 aprile 2013, l'Emittente (già Rimini Fiera S.p.A.) ha stipulato con la Summertrade (società controllata direttamente dall'Emittente con una partecipazione pari al 65% del capitale sociale alla Data del Documento di Registrazione) una scrittura privata per disciplinare l'affidamento a quest'ultima della gestione dei servizi di somministrazione di alimenti e bevande da esercitarsi all'interno del Quartiere Fieristico di Rimini e del Palacongressi di Rimini, rimanendo esclusa la somministrazione di alimenti e bevande durante particolari manifestazioni indette, *inter alia*, da partiti o enti istituzionali e durante eventi extra-fieristici (il "**Contratto di Affidamento Summertrade RN**"). L'efficacia del Contratto di Affidamento Summertrade RN decorre dal 21 aprile 2013 ed ha durata di 12 anni; non sono previsti rinnovi taciti.

Il corrispettivo, che Summertrade è tenuta a versare in quattro rate trimestrali posticipate, è determinato sulla base di una percentuale, rispettivamente, dei ricavi conseguiti dal servizio bar; dei ricavi conseguiti dal servizio di ristorazione e dei ricavi conseguiti dal servizio *banqueting/catering*.

Ai sensi del Contratto di Affidamento Summertrade RN, Summertrade potrà erogare i servizi esclusivamente durante lo svolgimento dell'attività caratteristica dell'Emittente (per tutta la durata delle manifestazioni ospitate e per il periodo previsto per l'allestimento e lo smontaggio degli stand espositivi), fatto salvo il diritto in capo a Summertrade di richiedere all'Emittente l'autorizzazione all'utilizzo dei locali del Quartiere Fieristico di Rimini in periodi diversi, previo addebito in capo a Summertrade di tutti i costi connessi all'apertura del Quartiere Fieristico di Rimini.

Alla Data del Documento di Registrazione e nei periodi ai quali fanno riferimento le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione, Summertrade non ha mai richiesto all'Emittente l'utilizzo dei locali del Quartiere Fieristico di Rimini in periodi diversi da quelli i cui i locali sono utilizzati dall'Emittente. Qualora Summertrade dovesse richiedere l'utilizzo di spazi nel Quartiere (esclusivamente per ospitare banchetti o altri tipi di prestazioni ristorative), sarebbero addebitati a Summertrade (senza ricarichi) tutti i costi sostenuti dall'Emittente, quali ad esempio: consumi elettrici e di gas naturale, pulizie prima e dopo l'evento, guardiania, sorveglianza durante l'allestimento, eventuale personale per la gestione dei parcheggi, moquettature e altri allestimenti.

Alla Data del Documento di Registrazione e nei periodi ai quali si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione, Summertrade ha sempre adempiuto regolarmente alle obbligazioni del Contratto di Affidamento Summertrade RN.

19.2.2.8 Contratto Appalto servizi Summertrade ex CBRR

In data 1 settembre 2010, l'Emittente (già *Convention Bureau* della Riviera di Rimini S.r.l.) ha stipulato con Summertrade (società controllata direttamente dall'Emittente con una partecipazione pari al 65% del capitale sociale alla Data del Documento di Registrazione) una scrittura privata per disciplinare l'affidamento in esclusiva a quest'ultima della gestione dei servizi di somministrazione di alimenti e bevande da esercitarsi presso il Palacongressi di Rimini ("**Contratto di Affidamento Summertrade ex CBRR**"). Si segnala che, ove per dimensioni o tipologia dell'evento organizzato dall'Emittente, la struttura del Palacongressi non fosse adatta e si rendesse necessario organizzare tale evento presso il Quartiere Fieristico di Rimini, con riferimento alla somministrazione di alimenti e bevande da parte di Summertrade, troverebbe applicazione il Contratto di Affidamento Summertrade RN. Ai sensi del Contratto di Affidamento Summertrade ex CBRR, l'Emittente inoltre svolge un'attività di promozione e commercializzazione del servizio di ristorazione di Summertrade nel corso delle manifestazioni organizzate presso il Quartiere Fieristico di Rimini e presso altre sedi.

L'efficacia del Contratto di Affidamento Summertrade ex CBRR decorre dal 1 settembre 2010 ed ha durata di dodici anni.

Il corrispettivo, che Summertrade è tenuta a versare al termine di ogni manifestazione per l'affidamento in esclusiva dei servizi di somministrazione di alimenti e bevande, è determinato da una percentuale, rispettivamente: (i) dei ricavi conseguiti dal servizio bar; (ii) dei ricavi conseguiti dal servizio di ristorazione e (iii) dei ricavi conseguiti dal servizio *bistrot*. Summertrade verserà inoltre all'Emittente, per l'attività di promozione e commercializzazione, un compenso calcolato in percentuale ai ricavi conseguiti

dall'esercizio del servizio di ristorazione all'interno delle manifestazioni svolte presso il Quartiere Fieristico e le altre sedi.

Ai sensi del Contratto di Affidamento Summertrade ex CBRR, Summertrade si impegna a non utilizzare forme pubblicitarie di qualsiasi genere, a non divulgare informazioni relative alla clientela, ad ottenere le autorizzazioni e licenze necessarie per l'esercizio dell'attività, a stipulare un'apposita polizza di responsabilità civile e una polizza antincendio per ciascun anno di vigenza del Contratto di Affidamento Summertrade ex CBRR. Resta inteso che Summertrade si assume ogni responsabilità per i fatti addebitabili nell'esecuzione dei servizi che cagionino danni all'Emittente e si impegna a manlevare ed esonerare l'Emittente da qualsiasi onere di cui questa dovesse essere chiamata a rispondere nei confronti della Società del Palazzo dei Congressi.

Alla Data del Documento di Registrazione e nei periodi ai quali si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione, Summertrade ha adempuito regolarmente alle pattuizioni del contratto.

19.2.2.9 Contratto Servizi Amministrativi SDP

In data 15 settembre 2016, l'Emittente (già Rimini Fiera S.p.A.) e Società del Palazzo dei Congressi hanno stipulato una scrittura privata per l'affidamento all'Emittente di servizi tecnico-amministrativi (quali la gestione dei rapporti con i conduttori o la gestione dell'archivio tecnico) ("**Contratto Servizi Amministrativi SDP**"), per la durata di tre anni, tacitamente rinnovabile per altri tre anni, fatta salva la facoltà in capo alle parti di recedere. Il corrispettivo annuo previsto è pari a Euro 40 migliaia, oltre IVA, da incrementarsi sulla base degli indici ISTAT. Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente possiede una partecipazione pari al 18,38% del capitale sociale di Società Palazzo dei Congressi, mentre la restante parte di capitale è posseduta da Rimini Congressi.

Alla Data del Documento di Registrazione e nei periodi ai quali si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione, Società Palazzo dei Congressi ha adempuito regolarmente alle pattuizioni della scrittura privata.

19.2.2.10 Contratto Service Royalties Alberghiere SDP

In data 20 dicembre 2011, l'Emittente (già Rimini Fiera S.p.A.) ha stipulato con Società del Palazzo dei Congressi un contratto per l'affidamento all'Emittente di servizi di riscossione delle *royalties* alberghiere corrisposte da parte delle imprese alberghiere interessate a fornire i propri servizi ricettivi in favore dei partecipanti agli eventi organizzati presso il Palacongressi di Rimini ("**Contratto Service Royalties Alberghiere SDP**"). Il Contratto Service Royalties Alberghiere SDP ha durata annuale, tacitamente rinnovabile salva disdetta formale. Il corrispettivo annuo attualmente dovuto è stato concordato nel dicembre 2014, con decorrenza 1 gennaio 2015, in Euro 40 migliaia annui, oltre IVA. Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente possiede una partecipazione pari al 18,38% del capitale sociale di Società Palazzo dei Congressi, mentre la restante parte di capitale è posseduta da Rimini Congressi.

Alla Data del Documento di Registrazione e nei periodi ai quali si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione, Società Palazzo dei Congressi ha adempuito regolarmente alle pattuizioni del contratto.

19.2.2.11 Accordo Quadro Pro.Stand

In data 30 luglio 2014, l'Emittente, Pro.Stand e PES hanno sottoscritto un accordo quadro per l'attuazione di un progetto di *partnership* nel settore degli allestimenti ("**Accordo Quadro PES**"). Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente possiede una partecipazione pari al 60% del capitale sociale di Pro.Stand e controlla interamente PES (per il 51% direttamente e per il 49% tramite Pro.Stand).

Il progetto di *partnership* oggetto dell'Accordo Quadro PES si pone due obiettivi: (i) la riorganizzazione di PES, attraverso l'ingresso nella compagine sociale della società di Pro.Stand, e (ii) il consolidamento dell'attività di servizio svolta dalla società e l'incremento dei ricavi e degli utili nei settori dei servizi allestitivi per le manifestazioni fieristiche e gli eventi organizzati in Emilia Romagna.

In conformità con il primo obiettivo dell'Accordo Quadro PES, la compagine societaria di PES è stata

modificata e alla Data del Documento di Registrazione è ripartita tra l'Emittente, che possiede una partecipazione pari al 51% del capitale e Pro.Stand, che possiede una partecipazione pari al restante 49%. La riorganizzazione di PES è stata perseguita anche attraverso l'esternalizzazione di tutte le attività tecnico-commerciali e amministrativo finanziarie, affidate rispettivamente a Pro.Stand e all'Emittente, attraverso la sottoscrizione di specifici accordi tra le parti, aventi durata fino al 31 agosto 2019 e tacitamente rinnovabili per ulteriori cinque anni.

Il raggiungimento del secondo obiettivo dell'Accordo Quadro PES è perseguito mediante la sottoscrizione, tra l'Emittente, PES e Pro.Stand, di accordi commerciali, con durata fino 31 dicembre 2019 e tacitamente rinnovabili per ulteriori 5 anni, salvo disdetta da comunicarsi con un preavviso di 6 mesi rispetto alla data di scadenza di riferimento. I rapporti di fornitura dei servizi di allestimento: (i) di stand preallestiti e stand cambio merce, (ii) di stand personalizzati (commercializzati congiuntamente alla partecipazione alle manifestazioni fieristiche, nel caso di proposta commerciale integrata), (iii) di allestimenti fieristici richiesti dall'Emittente e non rivenduti a terzi, (iv) di materiali d'arredamento richiesti da espositori e (v) di grafica stand appesa, sono regolati da due diversi accordi stipulati tra le parti.

Ai sensi dell'accordo di fornitura tra PES e Pro.Stand (l'“**Accordo di Fornitura PES Pro.Stand**”), quest'ultima, quale appaltatore, si impegna a fornire i citati servizi dietro versamento di un corrispettivo variabile (in base a listini prezzo o percentuali del prezzo corrisposto dal cliente finale). Ai sensi dell'accordo di fornitura tra l'Emittente e PES (l'“**Accordo di Fornitura PES Emittente**”), sarà quest'ultima, quale appaltatore, a fornire alla prima i servizi citati dietro versamento di un corrispettivo variabile (in conformità a listini prezzo o determinate percentuali di rincaro sul prezzo corrisposto dal cliente finale all'Emittente).

L'obiettivo di incrementare i ricavi e gli utili di PES è inoltre perseguito attraverso la garanzia, da parte di Pro.Stand, di raggiungere rispettivamente ricavi pari a Euro 8.200 migliaia e margini (sul portafoglio clienti trasferito) pari a Euro 574 migliaia per ciascun esercizio sociale, per cinque anni solari dall'ingresso nella compagine sociale di PES, con il conseguente obbligo di compensazione dei mancati ricavi annui garantiti attraverso la veicolazione in PES di propri clienti. PES corrisponderà all'Emittente un compenso annuo calcolato in percentuale ai ricavi della società.

19.3 Conto Corrente Infragruppo Summertrade

In data 26 ottobre 2010, al fine di ottimizzare la gestione finanziaria del Gruppo, l'Emittente (già Rimini Fiera S.p.A.) ha confermato l'apertura di un conto corrente infragruppo (il “**Conto Corrente Infragruppo Summertrade**”), prevedendo le seguenti condizioni per eventuali utilizzi o depositi su tale conto corrente da parte di Summertrade (società controllata direttamente dall'Emittente con una partecipazione pari al 65% del capitale sociale alla Data del Documento di Registrazione):

- tasso attivo: *Euribor* a 3 mesi calcolato su una base di 365 giorni;
- tasso passivo: *Euribor* a 3 mesi calcolato su una base di 365 giorni, aumentato di un margine pari a 1,15 punti percentuali.

La rilevazione del tasso *Euribor* viene aggiornata mensilmente in base alla rilevazione del penultimo giorno lavorativo del mese precedente. Le competenze vengono liquidate trimestralmente con l'emissione di fatture.

Entrambe le parti potranno richiedere il totale rimborso delle somme accreditate sul Conto Corrente Infragruppo Summertrade con un preavviso di tre giorni e potranno utilizzare tale importo per il saldo delle partite scadute. Ogni utilizzo del Conto Corrente Infragruppo Summertrade dovrà essere comunicato all'Emittente con un preavviso pari a tre giorni lavorativi. Il Conto Corrente Infragruppo Summertrade non prevede una scadenza contrattuale.

19.4 Conto Corrente Infragruppo Exmedia

In data 27 ottobre 2010, al fine di ottimizzare la gestione finanziaria del Gruppo, l'Emittente (già Rimini Fiera S.p.A.) ha confermato l'apertura di un conto corrente infragruppo (il “**Conto Corrente Infragruppo Exmedia**”), prevedendo le seguenti condizioni per eventuali utilizzi o depositi su tale conto corrente da parte di Exmedia S.r.l. (società controllata direttamente dall'Emittente con una partecipazione pari al 51% del capitale sociale alla Data del Documento di Registrazione):

- tasso attivo: *Euribor* a 3 mesi calcolato su una base di 365 giorni;
- tasso passivo: *Euribor* a 3 mesi calcolato su una base di 365 giorni, aumentato di un margine pari a 1,15 punti percentuali.

La rilevazione del tasso *Euribor* viene aggiornata mensilmente in base alla rilevazione del penultimo giorno lavorativo del mese precedente. Le competenze vengono liquidate trimestralmente con l'emissione di fatture.

Entrambe le parti potranno richiedere il totale rimborso delle somme accreditate sul Conto Corrente Infragruppo Exmedia con un preavviso di 3 giorni e potranno utilizzare tale importo per il saldo delle partite scadute. Ogni utilizzo del Conto Corrente Infragruppo Exmedia dovrà essere comunicato all'Emittente con un preavviso pari a tre giorni lavorativi. Il Conto Corrente Infragruppo Exmedia non prevede una scadenza contrattuale.

19.5 Contratto Macfrut

In data 13 novembre 2015 l'Emittente (già Rimini Fiera S.p.A.) e Cesena Fiera hanno sottoscritto un contratto, come successivamente modificato, avente ad oggetto la concessione in uso a Cesena Fiera di alcuni dei padiglioni fieristici del Quartiere Fieristico di Rimini per l'organizzazione delle edizioni dal 2016 al 2019 della manifestazione Macfrut (il "**Contratto Macfrut**"). Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente possiede il 20% del capitale sociale di Cesena Fiera.

In data 10 gennaio 2019, l'Emittente e Cesena Fiera hanno sottoscritto un nuovo contratto (il "**Nuovo Contratto Macfrut**"), sostitutivo delle precedenti intese (fatto salvo per l'anno 2019), con il quale hanno disciplinato i rapporti relativi alle edizioni della manifestazione Macfrut per gli anni dal 2020 al 2024.

Ai sensi del Contratto Macfrut, Cesena Fiera è tenuta a corrispondere un canone pari a Euro 340 migliaia per l'edizione 2019. Ai sensi del Nuovo Contratto Macfrut, Cesena Fiera è tenuta a corrispondere un canone pari ad Euro: (i) 380.000,00, oltre IVA, per le edizioni 2020, 2021 e 2022; (ii) 400.000,00, oltre IVA, per le edizioni 2023 e 2024.

Il Nuovo Contratto Macfrut prevede in capo a Cesena Fiera la facoltà di recedere, dandone comunicazione scritta all'Emittente con riferimento a ciascuna successiva edizione della manifestazione, restando inteso che: (i) nessuna penale sarà dovuta ove Cesena Fiera esercitasse il proprio diritto di recesso entro il 30 luglio dell'anno antecedente l'edizione di competenza; (ii) ove il recesso fosse esercitato dopo il 30 luglio ma entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento, Cesena Fiera sarà tenuta a corrispondere un importo a titolo di penale pari al 50% del canone relativo alla concessione in uso dei padiglioni; e (iii) nel caso in cui la comunicazione del recesso fosse data oltre il 31 gennaio di ciascun anno di competenza, Cesena Fiera sarà tenuta al pagamento di una penale pari al 100% del canone relativo all'edizione di competenza. Il Nuovo Contratto Macfrut prevede che, ove necessario, Cesena Fiera possa richiedere ulteriori padiglioni per le edizioni 2023 e 2024, che verranno concessi in uso dall'Emittente, ove disponibili, al canone di Euro 50 migliaia oltre IVA.

Inoltre, è previsto che: (i) il servizio bar e ristorazione nel corso della manifestazione sia affidato in concessione e gestito da un fornitore autorizzato da IEG; (ii) Cesena Fiera debba stipulare apposita polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile; e (iii) in caso di mancato pagamento di una *tranche* del canone, l'Emittente abbia la facoltà di risolvere immediatamente il Nuovo Contratto Macfrut ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. Infine, ai sensi del Nuovo Contratto Macfrut è previsto un impegno di non concorrenza in capo all'Emittente e nello specifico a non organizzare direttamente né ad ospitare manifestazioni nel settore ortofrutticolo per tutta la durata del Nuovo Contratto Macfrut e per l'anno successivo alla sua scadenza.

Il Nuovo Contratto Macfrut non prevede rinnovi o pattuizioni per gli anni successivi a quelli disciplinati dal contratto medesimo.

Alla Data del Documento di Registrazione e nei periodi ai quali si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione, Cesena Fiera ha adempuito regolarmente alle pattuizioni del contratto, compresa l'accensione della polizza assicurativa, che tuttavia non è stata attivata in quanto non è sorta la necessità.

19.6 Contratto di Fornitura Servizi Vicenza Holding

In data 28 marzo 2017, l'Emittente, in qualità di fornitore, e Vicenza Holding, in qualità di beneficiario, hanno stipulato un contratto di fornitura di servizi ("**Contratto Fornitura Vicenza Holding**") avente ad oggetto: (i) servizi di assistenza amministrativa contabile; (ii) servizi di assistenza fiscale; (iii) servizi legali e societari; (iv) servizi di consulenza gestionale, amministrativa e finanziaria riguardante le attività svolte da Vicenza Holding nell'anno di esercizio 2016; (v) servizi di segreteria; (vi) servizi di assistenza *software*; (vii) servizi di archiviazione della documentazione contabile e fiscale relativa ai periodi fiscali ed amministrativi fino al 31 dicembre 2016. Il Contratto Fornitura Vicenza Holding, prevede inoltre la concessione in uso al beneficiario presso gli uffici dell'Emittente all'interno del Quartiere Fieristico di Vicenza di un ufficio ammobiliato.

Il Contratto Fornitura Vicenza Holding ha durata annuale, con rinnovo automatico per periodi di un anno, in assenza di disdetta da comunicarsi da una delle parti mediante comunicazione PEC inviata all'altra parte almeno 60 giorni prima della scadenza

A fronte dei servizi prestati dall'Emittente, Vicenza Holding si obbliga a corrispondere un corrispettivo pari ad Euro 24 migliaia più IVA per l'anno 2017 e ad Euro 12 migliaia più IVA per le annualità successive al 2017.

CAPITOLO XX - INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA, I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

Premessa

Sono di seguito riportate le principali informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016. Tali informazioni selezionate sono state estratte dai bilanci consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016, predisposti in conformità agli EU-IFRS, approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, rispettivamente, in data 21 marzo 2019, 26 marzo 2018 e 28 aprile 2017. Tali bilanci consolidati sono stati assoggettati a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione, che ha emesso le proprie relazioni senza rilievi, rispettivamente, in data 12 aprile 2019, 10 aprile 2018 e 14 giugno 2017.

Con riferimento ad alcuni dati inclusi nel presente Documento di Registrazione e relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016, si segnala che sono state apportate talune riclassifiche nell'esposizione del rendiconto finanziario consolidato rispetto ai bilanci consolidati 2016 e 2017 approvati dal Consiglio di Amministrazione, al fine di garantire una migliore comparabilità con quelli dell'esercizio 2018. In particolare, tali riclassifiche hanno sostanzialmente riguardato:

- la modalità di presentazione dei flussi di cassa riconducibili alla gestione finanziaria. In particolare, i rendiconti finanziari inclusi nei bilanci consolidati espongono la variazione della posizione finanziaria netta come risultante dei flussi di cassa della gestione operativa e finanziaria, e presentano separatamente l'analisi dei flussi di cassa della gestione finanziaria. Nei rendiconti finanziari inclusi nel Documento di Registrazione, la variazione delle disponibilità liquide, viene invece rappresentata attraverso l'analisi dei flussi di cassa generati dalla gestione operativa, di investimento e finanziaria;
- l'aggregazione dei flussi di cassa di alcune voci di bilancio relative al capitale circolante;
- l'esposizione dei flussi di cassa correlati alle imposte sul reddito pagate nei periodi di riferimento tra i flussi di cassa dell'attività operativa;
- l'esposizione dei flussi di cassa correlati agli oneri finanziari netti pagati nei periodi di riferimento tra i flussi di cassa dell'attività di finanziamento;
- una migliore rappresentazione dei flussi di cassa connessi alla variazione delle attività finanziarie correnti e non correnti, che sono stati inclusi tra i flussi di cassa delle attività di investimento.

L'Emittente non ha ritenuto includere le informazioni risultanti dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016, in quanto le stesse non avrebbero fornito elementi informativi aggiuntivi rispetto a quelli consolidati di Gruppo.

L'Acquisizione di Fiera di Vicenza, realizzata in data 1 novembre 2016, ha costituito un passo importante nello sviluppo della strategia dell'Emittente, volta, tra l'altro, a un ampliamento e diversificazione dei propri prodotti offerti. L'acquisizione in oggetto è risultata inoltre particolarmente significativa, comportando, tra l'altro, l'iscrizione in bilancio di immobilizzazioni immateriali e avviamento rispettivamente per Euro 5,5 milioni (inclusi Euro 4,4 milioni relativi al valore attribuito al marchio "VicenzaOro") ed Euro 7,9 milioni (per un'analisi dettagliata della *purchase price allocation* effettuata per l'Acquisizione di Fiera di Vicenza, si veda la Nota 7 del Bilancio Consolidato, riportato nel Capitolo XX, Paragrafo 20.1, del Documento di Registrazione). In particolare, il costo sostenuto per l'acquisizione in oggetto è stato pari a Euro 22,8 milioni ed è stato pagato con azioni dell'Emittente per un controvalore di Euro 22,7 milioni e riconosciuto un corrispettivo regolato in denaro, pari a Euro 98 migliaia. Più in dettaglio, l'operazione di acquisizione si è concretizzata attraverso un aumento di capitale riservato al socio di Fiera di Vicenza, oggi Vicenza Holding, per Euro 9.920.830 oltre ad un sovrapprezzo di Euro 12.773.612, da sottoscrivere e liberarsi mediante conferimento in natura dell'azienda di proprietà del socio stesso. Tali valori sono stati sottoposti a perizia giurata a norma dell'articolo 2443-ter, comma secondo, lett. b), del Codice Civile.

20.1 Informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016

Sono di seguito riportate le principali informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

La Società di Revisione ha sottoposto a revisione contabile completa i bilanci consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016, predisposti in conformità agli EU-IFRS, approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, rispettivamente, in data 21 marzo 2019, 26 marzo 2018 e 28 aprile 2017. La Società di Revisione ha emesso le proprie relazioni sui suddetti bilanci consolidati rispettivamente in data 12 aprile 2019, 10 aprile 2018 e 14 giugno 2017, che si riportano di seguito.

Relazione della Società di Revisione al bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018**Relazione della società di revisione indipendente***ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli azionisti della
Italian Exhibition Group SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Italian Exhibition Group SpA (di seguito anche la "Società") e sue controllate (di seguito, congiuntamente, il "Gruppo IEG" o il "Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, nonché dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo IEG al 31 dicembre 2018 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Italian Exhibition Group SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12079880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Italian Exhibition Group SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere il giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione



- del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
 - abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo IEG al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo IEG al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo IEG al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 12 aprile 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Sollevanti', written in a cursive style.

Roberto Sollevanti
(Revisore legale)

Relazione della Società di Revisione al bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti della
Italian Exhibition Group SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Italian Exhibition Group SpA (di seguito anche la "Società") e sue controllate (di seguito, congiuntamente, il "Gruppo IEG" o il "Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, nonché dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo IEG al 31 dicembre 2017 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Italian Exhibition Group SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Granisci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Italian Exhibition Group SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione



- del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
 - abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo IEG al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo IEG al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo IEG al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 10 aprile 2018

PricewaterhouseCoopers SpA

Roberto Sollevanti
(Revisore legale)

Relazione della Società di Revisione al bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli Azionisti della
Italian Exhibition Group SpA

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato della Italian Exhibition Group SpA (di seguito anche la "Società") e sue controllate (di seguito, congiuntamente, il "Gruppo IEG"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, nonché da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11 del DLgs 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275011 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, l'allegato bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo IEG al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Società, con il bilancio consolidato del Gruppo IEG al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo IEG al 31 dicembre 2016.

Bologna, 14 giugno 2017

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Sollevanti', written in a cursive style.

Roberto Sollevanti
(Revisore legale)

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Al 31 dicembre		
		2018	2017	2016
ATTIVITÀ NON CORRENTI				
Immobilizzazioni materiali	5.1	182.315	174.075	161.140
Immobilizzazioni immateriali	5.2	33.089	19.742	18.462
Partecipazioni valutate col metodo del PN	5.3	4.166	1.180	10.488
Altre partecipazioni	5.4	11.016	10.710	64
Attività fiscali per imposta anticipate	5.5	697	593	949
Attività finanziarie non correnti	5.6	1.826	1.592	1.530
Altre attività non correnti	5.7	117	146	93
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		233.226	208.038	192.726
ATTIVITÀ CORRENTI				
Rimanenze	5.8	885	192	154
Crediti commerciali	5.9	34.182	24.659	23.135
Crediti tributari per imposte dirette	5.10	20	98	70
Attività finanziarie correnti	5.11	523	6.487	1.651
Altre attività correnti	5.12	8.161	9.050	8.843
Disponibilità liquide	5.13	29.479	6.234	23.118
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		73.250	46.720	56.971
TOTALE ATTIVO		306.476	254.758	249.697
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale		52.215	52.215	52.215
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		13.947	13.947	18.897
Altre riserve		26.613	37.558	37.014
Utili (perdite) di esercizi precedenti		(4.232)	(7.235)	(7.484)
Utile (perdita) dell'esercizio		10.301	9.079	6.663
Patrimonio netto del Gruppo	5.14	98.844	105.564	107.305
Capitale e riserve di competenza di terzi		3.172	457	604
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi		520	97	184
Patrimonio netto di terzi		3.692	554	788
TOTALE PATRIMONIO NETTO		102.536	106.118	108.093
PASSIVITÀ NON CORRENTI				
Debiti verso banche	5.15	61.649	52.040	52.176
Altre passività finanziarie non correnti	5.16	20.256	5.192	5.806
Fondi per rischi ed oneri non correnti	5.17	2.409	2.549	3.287
Fondi relativi al personale	5.18	4.565	3.759	3.881
Altre passività non correnti	5.19	2.494	2.883	3.076
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		91.373	66.423	68.226
PASSIVITÀ CORRENTI				
Debiti verso banche	5.15	16.918	7.888	5.875
Altre passività finanziarie correnti	5.20	1.951	534	2.927
Debiti commerciali	5.21	40.553	34.977	31.496
Debiti tributati per imposte dirette	5.22	1.745	1.064	1.891
Altre passività correnti	5.23	51.400	37.754	31.189
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		112.567	82.217	73.378
TOTALE PASSIVO		306.476	254.758	249.697

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
		2018	2017	2016
RICAVI				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.1	156.806	127.937	87.707
Altri ricavi	6.2	2.874	2.740	3.285
TOTALE RICAVI		159.680	130.677	90.992
COSTI OPERATIVI				
Variazione delle rimanenze	6.3	151	37	42
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo merci	6.3	(10.345)	(7.758)	(6.019)
Costi per servizi	6.3	(79.819)	(68.446)	(45.866)
Costi per godimento di beni di terzi	6.3	(4.469)	(2.982)	(2.089)
Costi per il personale	6.3	(31.490)	(26.227)	(18.977)
Altri costi operativi	6.3	(2.936)	(2.094)	(1.698)
TOTALE COSTI OPERATIVI	6.3	(128.908)	(107.470)	(74.607)
MARGINE OPERATIVO LORDO		30.772	23.207	16.385
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	6.4	(10.456)	(8.834)	(5.026)
Svalutazione dei crediti		(1.106)	(1.117)	(532)
Accantonamenti		(176)	(20)	(247)
Rettifiche di valore di attività finanziarie diverse da partecipazioni		(30)	—	—
RISULTATO OPERATIVO		19.004	13.236	10.580
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
Proventi finanziari	6.5	153	87	177
Oneri finanziari	6.5	(2.437)	(625)	(78)
Utili e perdite su cambi	6.5	(36)	(195)	61
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(2.320)	(733)	160
PROVENTI ED ONERI DA PARTECIPAZIONI				
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto	6.6	(217)	481	(184)
Altri proventi/oneri da partecipazioni		44	—	49
TOTALE PROVENTI ED ONERI DA PARTECIPAZIONI	6.6	(173)	481	(135)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		16.511	12.984	10.605
Imposte sul reddito	6.7	(5.690)	(3.808)	(3.758)
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO		10.821	9.176	6.847
- Utile/(perdita) di pertinenza delle minoranze		520	97	184
- Utile/(perdita) di pertinenza del Gruppo		10.301	9.079	6.663
Risultato per azione base	6.8	0,33	0,29	0,26
Risultato per azione diluito	6.8	0,33	0,29	0,26

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
		2018	2017	2016
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO		10.821	9.176	6.847
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio:				
Utili/(perdite) sugli strumenti finanziari di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)		(75)	—	—
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta	5.3.	397	(17)	62
Utili/(perdite) derivanti dalle attività finanziarie FVOCI	5.6.-5.11.	324	44	(42)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio		646	27	20
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio:				
Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti per i dipendenti - IAS 19	5.18.	34	(22)	(222)
Imposte sul reddito	5.5.	(8)	5	53
Totale effetto variazione riserva attuariale		26	(17)	(169)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio		26	(17)	(169)
TOTALE UTILE/(PERDITA) RILEVATA NEL PATRIMONIO NETTO		672	10	(149)
UTILE /PERDITA COMPLESSIVO/A DELL'ESERCIZIO		11.493	9.186	6.698
-Utile/(perdita) complessivo/a di pertinenza delle minoranze		513	96	178
-Utile/(perdita) complessivo/a di pertinenza del Gruppo		10.980	9.090	6.520

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva da rivalutazione	Riserva legale	Riserva statutaria	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Patrimonio Netto del Gruppo	Capitale e riserve di competenza di terzi	Utile (perdita) di competenza di terzi	Totale Patrimonio Netto
Al 1 gennaio 2016	42.294	16.123	67.160	8.459	2.318	(40.738)	(6.636)	3.603	92.583	450	123	93.156
Destinazione risultato d'esercizio												
-Distribuzione risultato d'esercizio	—	(10.000)	—	—	—	—	(4.001)	—	(14.001)	(122)	—	(14.123)
-Destinazione a riserve	—	—	—	—	20	—	3.583	(3.603)	—	123	(123)	—
-Effetti transazione IFRS	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Operazioni di aggregazione	9.921	12.774	—	—	—	—	—	—	22.695	159	—	22.854
Altri incrementi / (decrementi)	—	—	—	—	—	(62)	—	—	(62)	—	—	(62)
Misurazione riserve di rivalutazione	—	—	—	—	—	—	(430)	—	(430)	—	—	(430)
Misurazione piani a benefici definiti	—	—	—	—	—	(163)	—	—	(163)	(6)	—	(169)
Riserve AFS	—	—	—	—	—	(42)	—	—	(42)	—	—	(42)
Riserva traduzione bilanci esteri	—	—	—	—	—	62	—	—	62	—	—	62
Risultato di periodo	—	—	—	—	—	—	—	6.663	6.663	—	184	6.847
Al 31 dicembre 2016	52.215	18.897	67.160	8.459	2.338	(40.943)	(7.484)	6.663	107.305	604	184	108.093
Destinazione risultato d'esercizio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
-Distribuzione risultato d'esercizio	—	(4.950)	—	—	—	—	(5.556)	—	(10.506)	(215)	—	(10.721)
-Destinazione a riserve	—	—	—	318	32	—	6.313	(6.663)	—	184	(184)	—
Operazioni di aggregazione	—	—	—	—	—	183	(508)	—	(325)	(115)	—	(440)
Misurazione piani a benefici definiti	—	—	—	—	—	(16)	—	—	(16)	(1)	—	(17)
Riserve AFS	—	—	—	—	—	44	—	—	44	—	—	44
Riserva traduzione bilanci esteri	—	—	—	—	—	(17)	—	—	(17)	—	—	(17)
Risultato di periodo	—	—	—	—	—	—	—	9.079	9.079	—	97	9.176
Al 31 dicembre 2017	52.215	13.947	67.160	8.777	2.370	(40.749)	(7.235)	9.079	105.564	457	97	106.118
Destinazione risultato d'esercizio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
-Distribuzione risultato d'esercizio	—	—	—	—	—	—	(5.556)	—	(5.556)	—	—	(5.556)
-Destinazione a riserve	—	—	—	437	44	—	8.598	(9.079)	—	97	(97)	—
Operazioni di aggregazione	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2.618	—	2.618
Riserva put option	—	—	—	—	—	(12.105)	—	—	(12.105)	—	—	(12.105)
Riserve OCI	—	—	—	—	—	252	—	—	252	—	—	252
Altri movimenti delle riserve	—	—	—	—	—	30	(39)	—	(9)	—	—	(9)
Riserva traduzione bilanci esteri	—	—	—	—	—	397	—	—	397	—	—	397
Risultato di periodo	—	—	—	—	—	—	—	10.301	10.301	—	520	10.821
Al 31 dicembre 2018	52.215	13.947	67.160	9.214	2.414	(52.175)	(4.232)	10.301	98.844	3.172	520	102.536

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
		2018	2017	2016
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		16.511	12.984	10.605
<i>Rettifiche per:</i>				
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	6.4	10.456	8.834	5.026
Svalutazioni dei crediti		1.106	1.117	532
Accantonamenti		176	20	247
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto	6.6	173	(481)	135
Oneri finanziari netti		3.092	(1.679)	(160)
Altre variazioni non monetarie		(194)	(340)	(194)
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITA' OPERATIVA PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE		31.320	22.867	16.191
Rimanenze	5.8	(152)	(37)	(42)
Crediti commerciali	5.9	3.585	(2.567)	(3.256)
Debiti commerciali	5.21	(5.285)	3.481	2.968
Altre variazioni del capitale circolante		11.956	5.370	9.701
FLUSSO DI CASSA GENERATO / (ASSORBITO) DA VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE		10.104	6.247	9.371
Imposte sul reddito pagate		(5.456)	(3.447)	(2.688)
Fondi relativi al personale e fondi per rischi ed oneri non correnti	5.18	(350)	(884)	(180)
FLUSSO DI CASSA GENERATO / (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		35.618	24.783	22.694
Investimenti in immobilizzazioni:		(7.558)	(23.049)	(6.512)
- immateriali	5.2	1.223	(2.580)	(397)
- materiali	5.1	(8.781)	(20.469)	(6.115)
Dividendi da collegate e <i>joint venture</i>		44	-	-
Variazione attività finanziarie correnti e non correnti	5.6 – 5.11	5.730	(4.898)	4.251
Acquisizioni al netto delle disponibilità liquide acquisite	4	(9.443)	-	1.177
Investimenti netti in partecipazioni in società collegate e altre imprese	5.3 – 5.4	(2.255)	(854)	(220)
FLUSSO DI CASSA GENERATO / (ASSORBITO) ALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		(13.482)	(28.801)	(1.304)
Variazione altri debiti finanziari	5.15	746	803	(1.716)
Debiti verso soci per dividendi	5.20	1.154	(2.853)	1.249
Accensione/(rimborso) finanziamenti bancari a breve	5.15	9.030	2.013	941
Oneri finanziari netti pagati		(2.320)	(1.679)	(176)
Dividendi pagati	5.14	(5.556)	(10.506)	(14.001)
Altri movimenti		(1.945)	(644)	58
FLUSSO DI CASSA GENERATO / (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		1.109	(12.866)	(13.645)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO / (ASSORBITO) NELL'ESERCIZIO		23.245	(16.884)	7.745
Disponibilità liquide di inizio periodo	5.13	6.234	23.118	15.373
Disponibilità liquide di fine periodo	5.13	29.479	6.234	23.118

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1. Premessa

L'Emittente è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Via Emilia 155, Rimini, e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. IEG è la società capogruppo che ha assunto l'attuale denominazione sociale a seguito dell'Acquisizione di Fiera di Vicenza.

L'attività del Gruppo consiste nell'organizzazione di eventi fieristici (*Exhibition Industry*) e nell'accoglienza di manifestazioni fieristiche ed altri eventi, attraverso la progettazione, gestione e messa a disposizione di spazi espositivi attrezzati (principalmente presso i Quartieri Fieristici), la fornitura dei servizi connessi agli eventi fieristici e congressuali, nonché della promozione e gestione, sia presso le proprie strutture che quelle di terzi, di attività congressuali, convegnistiche, espositive, culturali, dello spettacolo e del tempo libero, anche non collegate agli eventi organizzati o agli eventi congressuali.

Il Gruppo presenta inoltre la propria organizzazione su una struttura articolata secondo le seguenti Linee di *Business*: (i) gli Eventi Organizzati; (ii) gli Eventi Ospitati; (iii) gli Eventi Congressuali; (iv) i Servizi Correlati; e (v) l'Editoria, Eventi Sportivi ed Altre Attività.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili adottati nella predisposizione e redazione del bilancio consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

2.1. Base di preparazione

Il bilancio consolidato è stato predisposto, in relazione a quanto previsto dal Regolamento CE 809/2004, in conformità agli *International Financial Reporting Standards*, emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea ("EU-IFRS"). Per EU-IFRS si intendono tutti gli "*International Financial Reporting Standards*", tutti gli "*International Accounting Standards*" ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Standards Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate "*Standards Interpretations Committee*" ("SIC") che, alla data di approvazione del bilancio consolidato, siano stati oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il bilancio consolidato è stato predisposto:

- sulla base delle migliori conoscenze degli EU-IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento;
- nella prospettiva della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi;
- sulla base del criterio convenzionale del costo storico, fatta eccezione per la valutazione delle attività e passività finanziarie nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

2.2. Forma e contenuto dei prospetti contabili

Il bilancio consolidato è stato redatto in Euro, che corrisponde alla valuta dell'ambiente economico prevalente in cui operano le entità che formano il Gruppo. Tutti gli importi inclusi nel bilancio consolidato sono presentati in migliaia di Euro, salvo dove diversamente specificato.

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dal Gruppo, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio" ("IAS 1"):

- il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata è stato predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";

- il prospetto di conto economico consolidato – segue una classificazione dei costi e ricavi in base alla natura degli stessi. Viene evidenziato il risultato netto prima delle imposte e degli effetti delle attività cessate, nonché il risultato netto di competenza dei terzi ed il risultato netto di competenza del Gruppo;
- il prospetto di conto economico complessivo consolidato – presenta le variazioni di patrimonio netto derivanti da transazioni diverse dalle operazioni sul capitale effettuate con gli azionisti della società;
- il prospetto di rendiconto finanziario consolidato è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti delle attività operative secondo il “metodo indiretto”.

Gli schemi utilizzati sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

2.3. Area di consolidamento e criteri di consolidamento

Il Bilancio Consolidato include la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e delle società del Gruppo approvate dai rispettivi organi amministrativi, predisposte sulla base delle relative situazioni contabili e, ove applicabile, opportunamente rettificata per renderle conformi agli EU-IFRS. La data di chiusura dell'esercizio delle entità consolidate è allineata con l'Emittente; ove ciò non accadesse, le stesse predispongono situazioni patrimoniali apposite a uso della controllante.

La tabella seguente riepiloga, con riferimento alle società controllate, collegate e a controllo congiunto, le principali informazioni relative alle società del Gruppo e il relativo metodo di consolidamento.

Ragione Sociale	Sede Legale	Attività Principale	Valuta	Capitale sociale al 31 dicembre 2018 (in migliaia di Euro)	Quota posseduta dal Gruppo al 31 dicembre – (%)			Metodo di consolidamento al 31 dicembre 2018
					2018	2017	2016	
<u>Società Capogruppo:</u>								
Italian Exhibition Group S.p.A. ⁽¹⁾	Via Emilia, 155 – 47921 Rimini	Organizzatore e sede ospitante di fiere/eventi/congressi	EURO	52.215				
<u>Società controllate:</u>								
Exmedia S.r.l.	Via Emilia, 155 – 47921 Rimini	Organizzatore di fiere/eventi/congressi e altri servizi accessori all'attività fieristica	EURO	200	51	51	51	Integrale
Summertrade S.r.l.	Via Emilia, 155 – 47921 Rimini	Servizi di Ristorazione	EURO	105	65	65	53	Integrale
Prostand Exhibition Services S.r.l.	Via Emilia, 129 - 47900 Rimini	Allestimenti fieristici	EURO	78	80,4	51	51	Integrale
Pro.Stand S.r.l.	Poggio Torriana, via Santarcangelo 18	Allestimenti fieristici	EURO	182	60	-	-	Integrale
Colorcom Allestimenti Fieristici S.r.l.	Via Delle Prese 4 – Santoroso (VI)	Allestimenti fieristici	EURO	88	100	-	-	Integrale
IEG USA Inc.	1001 Brickell Bay Dr., Suite 2717° Miami (FL)	Holdin di partecipazioni	USD	5.854	100	-	-	Integrale
FB International Inc.	1 Raritan Road, Oakland, New Jersey 07436 - USA	Allestimenti fieristici	EURO	42	51	-	-	Integrale
Prime Servizi S.r.l.	Via Flaminia, 233/A - 47924 Rimini	Servizi di pulizia e facchinaggio	EURO	60	51	51	51	Integrale
<u>Società collegate:</u>								
Fairsystem International	Via Maserati, 16 - Bologna	Organizzatore di fiere/eventi	EURO	100	31,25	31,25	31,25	P.N.

Ragione Sociale	Sede Legale	Attività Principale	Valuta	Capitale sociale al 31 dicembre 2018 (in migliaia di Euro)	Quota posseduta dal Gruppo al 31 dicembre – (%)			Metodo di consolidamento al 31 dicembre 2018
					2018	2017	2016	
Exhibition Services S.r.l. in liquidazione		internazionali						
Fitness Festival International S.r.l. in liquidazione	Via Martiri dei Lager, 65 – 06128 Perugia	Organizzatore di fiere/eventi e congressi	EURO	220	50	50	50	P.N.
Cesena Fiera S.p.A.	Via Dismano, 3845–47522 Pievesestina di Cesena (FC)	Organizzatore di fiere/eventi e congressi	EURO	2.000	20	20	n.a.	P.N.
CAST Alimenti S.p.A.	Via Serenissima, 5 – Brescia (BS)	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale	EURO	126	23,08	-	-	P.N.
Green Box S.r.l.	Via Sordello 11/A - 31046 Oderzo (TV)	Organizzatore di fiere/eventi e congressi	EURO	15	20	20	20	P.N.
Eventi Oggi S.r.l.	Via Mazzoni 43 – Cesena (FC)	Organizzatore di fiere/eventi e congressi	EURO	10	30	30	30	P.N.
<u>Società a controllo congiunto:</u>								
Expo Estrategia Brasil Eventos e ProducoesLtda	Rua Felix de Souza, 307 Vila Congonhas - Sao Paulo	Organizzatore e sede ospitante di fiere, eventi e congressi	REAL	6.091	50	50	50	P.N.
DV Global Link LLC	P.O. Box 9292, Duabi, United Arab Emirates	Organizzatore e sede ospitante di fiere, eventi e congressi	AED	500	49	49	49	P.N.
EAGLE	Shangai, Cina	Organizzatore di fiere/eventi e congressi	n.a.	n.a.	50	-	-	P.N.

(*) IEG ha assunto l'attuale denominazione sociale a seguito dell'Acquisizione di Fiera di Vicenza avvenuta nel 2016.

(**) La Società del Palazzo dei Congressi S.p.A. è classificata nella voce "Altre partecipazioni" a partire dal bilancio al 31 dicembre 2017.

Di seguito sono brevemente descritte le principali variazioni intervenute nell'area di consolidamento nel corso del triennio 2016 – 2018, per cui effetti contabili si rimanda a quanto riportato nella Nota 7 – "Aggregazioni aziendali".

Esercizio 2016

In merito alle partecipazioni in società controllate si segnala il primo consolidamento di GFI, società controllata al 69,58% da Fiera di Vicenza e conferita in data 1 novembre 2016 attraverso l'Acquisizione di Fiera di Vicenza.

Inoltre, nel corso dell'esercizio è stata completata la riorganizzazione di Exmedia, con la ricapitalizzazione della stessa e l'ingresso di un nuovo socio S-Attitude S.r.l., che ha conferito il ramo d'azienda relativo alla manifestazione fieristica *Gluten Free Expo – Salone internazionale dedicato ai prodotti e all'alimentazione senza glutine*. L'operazione in oggetto non ha comportato la perdita di controllo da parte del Gruppo, che continua a mantenere il 51% del capitale sociale di Exmedia. Per maggiori dettagli si rimanda alla successiva nota 7.2.

Sul fronte delle società collegate, si registra la diluizione della percentuale di possesso in Società del Palazzo dei Congressi, che passa dal 20,69% al 20,68%, per effetto dell'aumento di capitale sociale sottoscritto dagli altri soci.

Sul fronte delle società a controllo congiunto si evidenzia l'acquisto, congiuntamente alla società Tecniche Nuove S.p.A. di Milano, del terzo delle quote sottoscritte dal socio locale Julio Tocalino Neto, nella *joint venture* brasiliana Estrategia. Attraverso questa operazione si è incrementata la percentuale di possesso del Gruppo nel capitale della società brasiliana, dal 33,33% nel 2015 al 50% nel 2016.

Entra inoltre a far parte del Gruppo, in quanto facente parte dell'azienda conferita da Fiera di Vicenza S.p.A., la società DV Global, partecipata al 49% dall'Emittente, frutto della *joint venture* tra Fiera di Vicenza e Dubai World Trade Centre.

Esercizio 2017

Con riferimento alle partecipazioni in società controllate, si segnala:

- l'acquisizione, da parte dell'Emittente, della totalità delle quote di Conceptage e di GFI dai soci di minoranza; e
- l'incremento della quota di possesso in Summertrade da parte di Fiera Servizi, che è passata dal 53% al 65%.

Per quanto riguarda le società collegate, si registra l'acquisto del 20% del capitale sociale di Cesena Fiere S.p.A. mentre per quanto riguarda la partecipata Società del Palazzo dei Congressi, si sottolinea che nell'assemblea straordinaria dei soci, tenutasi in data 18 luglio 2017, è stato deliberato un aumento di capitale sociale di circa Euro 10,3 milioni, sottoscritto integralmente da Rimini Congressi. A causa di tale ulteriore diluizione nella percentuale di possesso, che passa dal 20,68% al 18,38%, cessa l'influenza notevole da parte dell'Emittente su Società del Palazzo dei Congressi. Conseguentemente, il valore della partecipazione è stato riclassificato nella voce "*Altre partecipazioni*".

Esercizio 2018

Con riferimento alle partecipazioni in società controllate si segnala:

- l'acquisizione in data 1 marzo 2018, tramite la società controllata IEG USA, del 51% del capitale della società statunitense FB International;
- l'acquisizione in data 1 settembre 2018, da parte dell'Emittente, del 60% del capitale di Pro.Stand, la quale, contestualmente, ha acquistato il 100% delle quote di Colorcom; e
- la fusione per incorporazione in IEG, in data 16 gennaio 2018, delle società controllate Fiera Servizi e Conceptage e, in data 1 agosto 2018, di GFI, con retrodatazione degli effetti contabili e fiscali al 1 gennaio 2018. Tali fusioni hanno modificato nella forma, ma non nella sostanza, il perimetro delle attività esercitate dal Gruppo.

Per quanto riguarda le società collegate, nel corso del 2018 si registra l'acquisto del 23,08% del capitale di CAST, per un valore pari a Euro 1,5 milioni; l'acquisto del 50% di Eagle per un valore pari a Euro 1,2 milioni; l'acquisizione di un'ulteriore quota del 7% nella collegata Cesena Fiere per il tramite di Pro.Stand.

Di seguito sono rappresentati i criteri adottati dal Gruppo per la definizione dell'area di consolidamento e dei relativi principi di consolidamento.

Società controllate

Le società si definiscono controllate quando l'Emittente ha il potere, direttamente o indirettamente, di esercitare la gestione in modo da ottenere i benefici dall'esercizio di tale attività. Più precisamente il controllo si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità. Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata se, e solo se, il Gruppo ha:

- il potere sull'entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento);
- l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo. A supporto di tale presunzione e quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto (o diritti simili), il Gruppo considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di

investimento, inclusi:

- accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto;
- diritti derivanti da accordi contrattuali;
- diritti di voto e diritti di voto potenziali del Gruppo.

Il Gruppo riconsidera se ha o meno il controllo di una partecipata se i fatti e le circostanze indicano che ci siano stati dei cambiamenti in uno o più dei tre elementi rilevanti ai fini della definizione di controllo.

I bilanci delle società controllate sono consolidati secondo il metodo dell'integrazione globale dal momento dell'acquisizione del controllo fino alla data della sua cessazione. Secondo quanto disposto dall'IFRS 3, le società controllate acquisite dal Gruppo sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione (*acquisition method*), in base al quale:

- il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al *fair value*, calcolato come la somma dei *fair value* delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita; gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti;
- l'eccesso del costo di acquisizione rispetto al valore di mercato della quota di pertinenza del Gruppo nelle attività nette è contabilizzato come avviamento (*goodwill*);
- qualora il costo di acquisizione sia inferiore al *fair value* della quota di pertinenza del Gruppo nelle attività nette della controllata acquisita, la differenza viene riconosciuta direttamente nel conto economico.

I reciproci rapporti di debito e credito e di costo e ricavo, fra società rientranti nell'area di consolidamento, così come gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse, sono stati eliminati.

In particolare sono stati eliminati gli utili non ancora realizzati con terzi derivanti da operazioni fra società del Gruppo.

La quota del patrimonio netto di competenza di azionisti di minoranza è evidenziata in apposita voce, mentre la quota di pertinenza dei terzi del risultato dell'esercizio viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato.

Società collegate

Le società collegate sono quelle società sulle quali il Gruppo esercita un'influenza significativa, ma delle quali non detiene il controllo sulla gestione.

Tale influenza si presume esistere quando il Gruppo detiene una partecipazione che varia dal 20% al 50% dei diritti di voto. Il bilancio consolidato include la quota di competenza degli utili e delle perdite delle società collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto dalla data in cui si è manifestata l'influenza significativa sulla gestione fino alla sua cessazione.

La quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite successive all'acquisizione delle società collegate viene riconosciuta nel conto economico.

La partecipazione in società collegate è contabilizzata in base al metodo dell'acquisto e l'eventuale eccesso del costo di acquisizione, rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo del valore corrente delle attività nette della acquisita, è incluso nel valore della partecipazione.

Accordi a controllo congiunto

Sono le imprese su cui il Gruppo ha la condivisione del controllo stabilita contrattualmente, oppure per cui esistono accordi contrattuali con i quali due o più parti intraprendono un'attività economica sottoposta a controllo congiunto. Le partecipazioni in società a controllo congiunto sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto.

Aggregazioni aziendali (*business combination*)

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisto (*purchase method*)

previsto dall'IFRS 3 rivisto nel 2008. Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in una *business combination* è valutato al *fair value*, determinato come somma dei *fair values* delle attività trasferite e delle passività assunte dall'acquirente alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'entità acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel prospetto di conto economico complessivo nel momento in cui sono sostenuti.

I corrispettivi sottoposti a condizione, considerati parte del prezzo di trasferimento, sono valutati al *fair value* alla data di acquisizione. Eventuali variazioni successive di *fair value*, sono rilevate nel prospetto di conto economico complessivo.

Alla data di acquisizione le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al *fair value*. L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza, di interessenze di minoranza e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di minoranza e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel prospetto di conto economico complessivo come provento derivante dalla transazione conclusa.

Nel processo di valutazione del *fair value* delle *business combination* il Gruppo si avvale delle informazioni disponibili e, per le *business combination* più significative, anche del supporto di valutazioni esterne.

Conversione dei bilanci di società estere

I bilanci delle società controllate sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano. Le regole per la traduzione dei bilanci delle società espressi in valuta diversa dall'Euro sono le seguenti:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- i costi e i ricavi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio;
- la "*riserva di conversione*" inclusa tra le voci del conto economico complessivo, accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche a un tasso di cambio differente da quello di chiusura che quelle generate dalla conversione dei patrimoni netti di apertura a un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione;
- l'avviamento, ove esistente, e gli aggiustamenti di *fair value* correlati all'acquisizione di un'entità estera sono trattati come attività e passività dell'entità estera e convertiti al cambio di chiusura dell'esercizio.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Le operazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente nella valuta funzionale, applicando il tasso di cambio a pronti alla data dell'operazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio alla data di bilancio. Le differenze sono rilevate nel conto economico.

2.4. Principi contabili e criteri di valutazione

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e rettificata dai rispettivi ammortamenti accumulati.

Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo oltre ad eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti per riportare il bene nelle condizioni originarie e degli oneri finanziari correlabili alla costruzione o produzione che richiedono un

significativo periodo di tempo per essere pronte per l'uso e per la vendita (*qualifying assets*).

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni periodo a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati a conto economico al momento del loro sostenimento.

I costi di manutenzione che determinano un aumento di valore, o della funzionalità, o della vita utile dei beni, sono direttamente attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate all'interno della voce "Altri beni"; il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

Le aliquote di ammortamento applicate sono riportate nella tabella che segue.

	Aliquote %
Terreni	Non ammortizzati
Fabbricati	1,9% - 10%
Impianti e macchinari	7,5% - 30%
Attrezzature industriali e commerciali	15% - 27%
Altri beni	12% - 25%

Se emergono indicatori di svalutazione le immobilizzazioni materiali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità ("*impairment test*") attraverso il procedimento illustrato nel paragrafo "*perdita di valore delle attività*".

Trattamento previsto per i contratti di leasing

Vengono identificate due tipologie di *leasing*, finanziario e operativo.

Un *leasing* è considerato finanziario quando trasferisce al locatario i rischi e benefici connessi con la proprietà del bene.

Così come previsto dallo IAS 17, un *leasing* si considera finanziario quando singolarmente o congiuntamente sono presenti i seguenti indicatori:

- il contratto trasferisce la proprietà del bene al locatario al termine del contratto di *leasing*;
- il locatario ha l'opzione di acquisto del bene a un prezzo che ci si attende sia sufficientemente inferiore al *fair value* alla data alla quale si può esercitare l'opzione cosicché, all'inizio del *leasing*, è ragionevolmente certo che essa sarà esercitata;
- la durata del *leasing* copre la maggior parte della vita economica del bene anche se la proprietà non è trasferita;
- all'inizio del *leasing* il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing equivale almeno al *fair value* del bene locato;
- i beni locati sono di natura così particolare che solo il locatario può utilizzarli senza doverne apportare loro importanti modifiche.

Quando i contratti rientrano nella categoria del *leasing* finanziario sono contabilizzati come immobilizzazioni materiali iscritte al *fair value* risultante alla data di acquisto e ammortizzate lungo la vita utile stimata; la corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività finanziaria corrente o non corrente a seconda che la scadenza sia entro o oltre dodici mesi.

I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale, che viene registrata a riduzione delle passività finanziarie, e quota interessi, imputata al conto economico alla voce oneri finanziari.

Per i contratti di *leasing* operativo i canoni sono registrati a conto economico con un criterio *pro rata temporis* lungo la durata del contratto.

Immobilizzazioni immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile e controllabile, è prevedibile che generi benefici economici futuri ed il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Avviamenti

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del *fair value* riferito ai valori netti identificabili di attività e passività dell'entità acquisita. Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento viene valutato al costo diminuito delle eventuali perdite di valore derivanti da analisi di *impairment test* (vedi paragrafo "*Perdita di valore delle attività*").

Altre attività immateriali

Le attività immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura. Se vi sono indicatori di svalutazione esse sono assoggettate a una verifica di recuperabilità ("*impairment test*") che è illustrata nel paragrafo "*Perdita di valore delle attività*".

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzate su un periodo di tre anni e cinque anni, le licenze e le concessioni sono ammortizzate a partire da quello di sostenimento del costo e per la durata prevista contrattualmente della licenza o concessione stessa, mentre i marchi hanno una vita utile che può variare dai dieci ai venticinque anni.

Perdita di valore delle attività

Le *attività materiali* e le *attività immateriali a vita definita*, oggetto di ammortamento, sono sottoposte a *impairment test* solo qualora emergano indicatori di perdite di valore.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso del bene. Il prezzo netto di vendita è l'importo ottenibile dalla vendita di un'attività in una operazione fra parti indipendenti, consapevoli e disponibili, dedotti i costi di dismissione; in assenza di accordi vincolanti occorre riferirsi alle quotazioni espresse da un mercato attivo, ovvero alle migliori informazioni disponibili tenuto conto, tra l'altro, delle recenti transazioni per attività simili effettuate nel medesimo settore industriale. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione ad un tasso appropriato, espressivo del costo del capitale di un'impresa non indebitata con profilo di rischio omogeneo, dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene (o da una aggregazione di beni – le c.d. *cash generating units*) e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

Quando, successivamente, una perdita su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzioni di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico.

L'avviamento e le altre attività immateriali a vita non definita sono sottoposti a una sistematica verifica di recuperabilità ("*impairment test*") effettuata con cadenza annuale, alla data di chiusura dell'esercizio, o con cadenze più brevi qualora emergano indicatori di perdite di valore.

La perdita di valore sull'avviamento è determinata valutando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità generatrice di flussi finanziari) cui l'avviamento è riconducibile. Laddove il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari è minore del valore contabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui l'avviamento è stato allocato, viene rilevata una perdita di valore. L'abbattimento del valore dell'avviamento non può essere ripristinato in esercizi futuri.

Attività finanziarie

Al momento della loro iniziale rilevazione, le attività finanziarie devono essere classificate in una delle tre categorie sotto indicate sulla base dei seguenti elementi:

- il modello di business dell'entità per la gestione delle attività finanziarie; e
- le caratteristiche relative ai flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria.

Le attività finanziarie vengono successivamente cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività

stesse sia stata effettivamente trasferita.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente (Business model "Hold to Collect"); e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

All'atto della rilevazione iniziale tali attività sono contabilizzate al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie in esame sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per le attività – valorizzate al costo storico – la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica dell'attualizzazione, per quelle senza una scadenza definita e per i crediti a revoca.

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente sia mediante la vendita dell'attività finanziaria (Business model "Hold to Collect and Sell"); e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

Sono incluse nella presente categoria le interessenze azionarie, non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, che non sono detenute con finalità di negoziazione, per cui si è esercitata l'opzione per la designazione al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, le interessenze azionarie non di controllo, collegamento e controllo congiunto, sono valutate al *fair value*, e gli importi rilevati in contropartita del patrimonio netto (Prospetto della redditività complessiva) non devono essere successivamente trasferiti a conto economico, neanche in caso di cessione. La sola componente riferibile ai titoli di capitale in questione che è oggetto di rilevazione a conto economico è rappresentata dai relativi dividendi.

Per i titoli di capitale inclusi in questa categoria, non quotati in un mercato attivo, il criterio del costo è utilizzato quale stima del *fair value* soltanto in via residuale e limitatamente a poche circostanze, ossia quando le più recenti informazioni per valutare il *fair value* sono insufficienti, oppure se vi è un'ampia gamma di possibili valutazioni del *fair value* e il costo rappresenta la migliore stima del *fair value* in tale gamma di valori.

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

Sono classificate in questa categoria le attività finanziarie diverse da quelle classificate tra le "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" e tra le "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva".

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie detenute per la negoziazione e i contratti derivati non classificabili come di copertura (che sono rappresentati come attività se il *fair value* è positivo e come passività se il *fair value* è negativo).

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico vengono rilevate al *fair value*, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili

allo strumento stesso. Alle date di riferimento successive sono valorizzate al *fair value* e gli effetti di valutazione sono imputati nel conto economico.

Riduzione di valore di attività finanziarie

In accordo con le disposizioni dell'IFRS 9, il Gruppo applica un approccio semplificato per stimare le perdite attese su crediti su tutto l'arco della vita dello strumento e tiene in considerazione la sua esperienza storicamente maturata riguardo le perdite su crediti, corretta sulla base di fattori prospettivi specifici della natura dei crediti del Gruppo e del contesto economico.

In sintesi, il Gruppo valuta le perdite attese delle attività finanziarie in modo che rifletta:

- un importo obiettivo e ponderato in base alle probabilità determinato valutando una gamma di possibili risultati;
- il valore temporale del denaro; e
- informazioni ragionevoli e dimostrabili che sono disponibili senza eccessivi costi o sforzi alla data di riferimento del bilancio su eventi passati, condizioni attuali e previsioni delle condizioni economiche future.

L'attività finanziaria è deteriorata quando si sono verificati uno o più eventi che hanno un impatto negativo sui futuri flussi finanziari stimati dell'attività finanziaria. Costituiscono prove che l'attività finanziaria è deteriorata i dati osservabili relativi ai seguenti eventi (è possibile che non si riesca ad individuare un singolo evento: il deterioramento delle attività finanziarie può essere dovuto all'effetto combinato di diversi eventi):

- a) significative difficoltà finanziarie dell'emittente o debitore;
- b) una violazione del contratto, quale un inadempimento o una scadenza non rispettata;
- c) per ragioni economiche o contrattuali relative alle difficoltà finanziarie del debitore, il creditore estende al debitore una concessione che il creditore non avrebbe altrimenti preso in considerazione;
- d) sussiste la probabilità che il debitore dichiari fallimento o altre procedure di ristrutturazione finanziaria;
- e) la scomparsa di un mercato attivo di quell'attività finanziaria dovuta a difficoltà finanziarie; o
- f) l'acquisto o la creazione dell'attività finanziaria con grossi sconti che riflettono le perdite su crediti sostenute.

Per le attività finanziarie contabilizzate con il criterio del costo ammortizzato, quando una perdita di valore è stata identificata, il suo valore viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi, scontati sulla base del tasso di interesse effettivo originario. Questo valore è rilevato a conto economico.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati in accordo alle disposizioni dell'IFRS 9.

Alla data di stipula del contratto gli strumenti finanziari derivati sono inizialmente contabilizzati al *fair value*, come attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico quando il *fair value* è positivo oppure come passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico quando il *fair value* è negativo.

Se gli strumenti finanziari non sono contabilizzati quali strumenti di copertura, le variazioni del *fair value* rilevate successivamente alla prima iscrizione sono trattate quali componenti del risultato dell'esercizio. Se, invece, gli strumenti derivati soddisfano i requisiti per essere classificati come strumenti di copertura, le successive variazioni del *fair value* sono contabilizzate seguendo specifici criteri, di seguito illustrati.

Uno strumento finanziario derivato è classificato come di copertura se viene documentata in modo formale la relazione fra lo strumento di copertura e l'elemento coperto, includendo gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia per effettuare la copertura e i metodi che saranno utilizzati per verificarne l'efficacia prospettica e retrospettiva. L'efficacia di ciascuna copertura è verificata sia al momento di accensione di ciascuno strumento derivato sia durante la sua vita, e in particolare ad ogni chiusura di bilancio o di

situazione infrannuale. Generalmente, una copertura è considerata altamente “efficace” se, sia all’inizio sia durante la sua vita, i cambiamenti del *fair value*, nel caso di *fair value hedge*, o dei flussi di cassa attesi nel futuro, nel caso di *cash flow hedge*, dell’elemento coperto sono sostanzialmente compensati dai cambiamenti del *fair value* dello strumento di copertura.

Il principio contabile IFRS 9 prevede la possibilità di designare le seguenti tre relazioni di copertura:

- a) copertura di *fair value* (*fair value hedge*): quando la copertura riguarda le variazioni di *fair value* di attività e passività iscritte in bilancio, sia le variazioni del *fair value* dello strumento di copertura sia le variazioni dell’oggetto della copertura sono imputate al conto economico.
- b) copertura di flussi finanziari (*cash flow hedge*): nel caso di coperture finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa originati dall’esecuzione futura di obbligazioni contrattualmente definite alla data di riferimento del bilancio, le variazioni del *fair value* dello strumento derivato registrate successivamente alla prima rilevazione sono contabilizzate, limitatamente alla sola quota efficace, nel conto economico complessivo e quindi in una riserva di patrimonio netto denominata “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari”. Quando si manifestano gli effetti economici originati dall’oggetto di copertura, la quota contabilizzata nel conto economico complessivo è riversata nel conto economico. Qualora la copertura non sia perfettamente efficace, la variazione di *fair value* dello strumento di copertura riferibile alla porzione inefficace dello stesso è immediatamente rilevata nel conto economico.
- c) copertura di un investimento netto in una gestione estera (*net investment hedge*).

Se le verifiche non confermano l’efficacia della copertura, da quel momento la contabilizzazione delle operazioni di copertura viene interrotta e il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico oppure tra le passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico. La relazione di copertura, inoltre, cessa quando

- il derivato scade, viene venduto, rescisso o esercitato;
- l’elemento coperto è venduto, scade o è rimborsato;
- non è più altamente probabile che l’operazione futura coperta venga posta in essere.

Un’attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un’attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall’attività sono estinti;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall’attività o ha assunto l’obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell’attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell’attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un’attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l’attività viene rilevata nel bilancio della Società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell’attività stessa. In questo caso, la Società riconosce inoltre una passività associata. L’attività trasferita e la passività associate sono valutate in modo da riflettere i diritti e le obbligazioni che la Società ha trattenuto.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate e in imprese a controllo congiunto, secondo quanto stabilito dallo IAS 28, sono iscritte inizialmente al costo e, successivamente all’acquisizione rettificata in conseguenza delle variazioni nella quota di pertinenza della partecipante nelle attività nette della partecipata. L’utile o la perdita della partecipante riflette la propria quota di pertinenza dell’utile (perdita) d’esercizio della partecipata e le altre componenti del conto economico complessivo della partecipante riflettono la propria quota di pertinenza delle altre componenti di conto economico complessivo della partecipata.

Secondo quanto previsto dai principi IFRS 9 e IAS 32 le partecipazioni in società diverse dalle controllate, dalle collegate e dalle società a controllo congiunto sono classificate come attività al *fair value* con imputazione a conto economico o a riserva di patrimonio a seconda che rientrino nelle categorie di valutazione FVOCI o FVPL. Gli utili e le perdite derivanti da adeguamenti di valore vengono pertanto rispettivamente iscritti a conto economico o in una riserva di patrimonio netto.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, determinato secondo il metodo FIFO, e il valore netto di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le rimanenze del Gruppo sono costituite prevalentemente da materiali di consumo e prodotti destinati alla vendita nei punti bar e nei servizi di ristorazione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi bancari a vista e gli altri investimenti di tesoreria con scadenza originaria prevista non superiore a tre mesi.

La definizione di disponibilità liquide e mezzi equivalenti del rendiconto finanziario corrisponde a quella dello stato patrimoniale.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono effettuati quando il Gruppo deve far fronte a una obbligazione (legale o implicita) attuale, che deriva da un evento passato, il cui ammontare possa essere stimato in modo attendibile e per il cui adempimento è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse. Qualora le attese di impiego di risorse vadano oltre l'esercizio successivo l'obbligazione è iscritta al valore attuale determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri attesi scontati ad un tasso che tenga anche conto del costo del denaro e del rischio della passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposito paragrafo su "*garanzia prestate, impegni ed altre passività potenziali*" e non si procede ad alcun stanziamento.

Benefici ai dipendenti

I benefici ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro sono costituiti dal trattamento di fine rapporto (TFR) e dai fondi di quiescenza.

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 "Finanziaria 2007" ha introdotto significative modifiche circa la destinazione delle quote del fondo TFR. Sino al 31 dicembre 2006 il TFR rientrava nell'ambito dei piani successivi al rapporto di lavoro del tipo "piani a benefici definiti" ed era valutato secondo lo IAS 19, utilizzando il Metodo della Proiezione Unitaria del Credito effettuato da attuari indipendenti.

Tale calcolo consiste nello stimare l'importo del beneficio che un dipendente riceverà alla data presunta di cessazione del rapporto di lavoro utilizzando ipotesi demografiche (come ad esempio il tasso di mortalità ed il tasso di rotazione del personale) ed ipotesi finanziarie (come ad esempio il tasso di sconto e gli incrementi retributivi futuri). L'ammontare così determinato viene attualizzato e riproporzionato sulla base dell'anzianità maturata rispetto all'anzianità totale e rappresenta una ragionevole stima dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

In seguito alla detta riforma, il fondo TFR, per la parte maturata dal 1 gennaio 2007, è da considerarsi sostanzialmente assimilabile ad un "piano a contribuzione definita". In particolare tali modificazioni hanno introdotto la possibilità di scelta da parte del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando: i nuovi flussi di TFR possono essere, in aziende con più di 50 dipendenti, indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda e trasferiti all'INPS.

In sintesi, a seguito della riforma sulla previdenza complementare, per il TFR maturato anteriormente al 2007, il Gruppo ha proceduto alla valutazione attuariale senza includere ulteriormente la componente relativi ai futuri incrementi salariali. La parte maturata successivamente è stata invece contabilizzata secondo le modalità riconducibili ai piani a contribuzione definita.

Nel corso del 2012 è stato emesso il Regolamento CE n. 475/2012 che ha recepito a livello comunitario la versione rivista del principio IAS 19 (Benefici per i dipendenti) applicabile obbligatoriamente a partire dal 1 gennaio 2013 secondo il metodo retrospettivo. Il Gruppo ha pertanto applicato detta versione rivista del principio IAS 19 a partire dalla data di transizione ai principi IAS/IFRS, ovvero il 1 gennaio 2014.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente valutate al loro valore equo pari al corrispettivo ricevuto alla data cui si aggiungono, nel caso di debiti e finanziamenti, i costi di transazione a essi direttamente attribuibili.

Successivamente le passività finanziarie non derivate vengono misurate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Le passività finanziarie che ricadono nel campo di applicazione dell'IFRS 9 sono classificate come debiti e finanziamenti, o come derivati designati come strumenti di copertura, a seconda dei casi. La Società determina la classificazione delle proprie passività finanziarie al momento della rilevazione iniziale.

Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando ogni sconto o premio sull'acquisizione e onorari o costi che sono parte integrale del tasso d'interesse effettivo. L'ammortamento al tasso d'interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel conto economico.

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligo sottostante la passività è estinto o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Opzioni put su quote di minoranza

Il Gruppo ha concesso delle opzioni put a soci di minoranza che danno il diritto a questi ultimi di vendere al Gruppo le azioni da loro possedute a una data futura.

In ambito EU-IFRS, il trattamento applicabile alle opzioni *put* aventi a oggetto interessenze di minoranza non è interamente disciplinato. Mentre, infatti, è definito che la contabilizzazione di un'opzione put su interessenze di minoranza dia luogo alla rilevazione di una passività, non è disciplinato quale ne debba essere la contropartita. A tale proposito, quando un'entità diviene parte di un contratto per effetto del quale si assume l'obbligazione di corrispondere cassa o un'altra attività finanziaria in cambio di un proprio strumento rappresentativo di capitale, in ottemperanza a quanto previsto dal paragrafo 23 dello IAS 32, essa deve rilevare una passività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, la passività finanziaria sarà riconosciuta in misura corrispondente all'ammontare, opportunamente attualizzato, che dovrà essere corrisposto per l'esercizio dell'opzione *put*. Le variazioni successive del valore della passività saranno riconosciute nel conto economico consolidato.

Per individuare la contropartita alla rilevazione della passività è necessario valutare se i rischi e benefici derivanti dalla proprietà delle interessenze di minoranza oggetto dell'opzione *put* siano stati, per effetto delle condizioni di esercizio della stessa, trasferiti alla controllante o siano rimasti in capo ai possessori di tali interessenze. Dagli esiti di questa analisi dipenderà se, nel bilancio consolidato, le interessenze di minoranza oggetto dell'opzione put continueranno a essere rappresentate oppure no. Lo saranno se i soprammenzionati rischi e benefici non sono trasferiti alla controllante per il tramite dell'opzione *put*, viceversa, ove il trasferimento sia avvenuto, tali interessenze di minoranza cesseranno di essere rappresentate in consolidato.

Pertanto, il trattamento contabile delle opzioni *put* su azioni di società controllate può essere così riepilogato:

- nel caso in cui le interessenze di minoranza non debbano essere rappresentate in bilancio in quanto i rischi e benefici ad esse connessi sono stati trasferiti alla controllante, la passività relativa all'opzione *put* sarà rilevata:
 - con contropartita l'avviamento, qualora l'opzione *put* sia riconosciuta al venditore nell'ambito di un'aggregazione aziendale; oppure
 - con contropartita il patrimonio netto di terzi di tali interessenze nella circostanza in cui la sottoscrizione del contratto avvenga al di fuori di tale ambito; viceversa
- qualora il passaggio dei rischi e benefici non sia avvenuto, la contropartita per il riconoscimento della summenzionata passività sarà sempre il patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo.

Debiti tributari per imposte dirette e altre passività

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. L'eliminazione dei debiti dal bilancio avviene quando sono state estinte le obbligazioni finanziarie sottostanti.

Le passività, se con scadenza oltre dodici mesi, vengono attualizzate al fine di riportarle al valore corrente attraverso l'utilizzo di un tasso tale da riflettere le valutazioni di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività. Gli interessi di attualizzazione vengono classificati negli oneri finanziari.

Strumenti finanziari di copertura

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di tasso. Il Gruppo non ha mai detenuto strumenti finanziari di carattere speculativo. Detti strumenti finanziari sono contabilizzati secondo le regole dell'*hedge accounting* quando:

- all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si presume che la copertura sia altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i periodi designati.

Il Gruppo segue il trattamento contabile delle coperture di flussi di cassa (*cash flow hedge*) nel caso in cui sia formalmente documentata la relazione di copertura delle variazioni dei flussi di cassa originati da un'attività o passività o da una futura transazione (elemento sottostante coperto) ritenuta altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico.

Il criterio di valutazione degli strumenti di copertura è rappresentato dal *fair value* alla data designata. Il *fair value* dei derivati sui tassi di interesse è determinato dal loro valore di mercato alla data designata quando si riferisce a strumenti finanziari di copertura di flussi finanziari futuri. Viene imputato a riserva di copertura di patrimonio netto e girato a conto economico alla manifestazione dell'onere/provento finanziario sottostante.

Nei casi in cui gli strumenti non soddisfino le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti di copertura, richieste dallo IAS 39, le loro variazioni di *fair value* sono contabilizzate a conto economico come oneri/proventi finanziari.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi delle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi da contratti con i clienti sono rilevati quando si verificano le seguenti condizioni:

- è stato identificato il contratto con il cliente;
- sono state identificate le obbligazioni contrattuali ("*performance obligations*") contenute nel contratto;
- è stato determinato il prezzo;
- il prezzo è stato allocato alle singole obbligazioni contrattuali contenute nel contratto;
- è stata soddisfatta l'obbligazione contrattuale contenuta nel contratto.

Il Gruppo rileva i ricavi da contratti con i clienti quando (o man mano che) adempie l'obbligazione contrattuale trasferendo al cliente il bene o servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo.

Il Gruppo trasferisce il controllo del bene o servizio nel corso del tempo, e pertanto adempie l'obbligazione contrattuale e rileva i ricavi nel corso del tempo, se è soddisfatto uno dei seguenti criteri:

- il cliente simultaneamente riceve e utilizza i benefici derivanti dalla prestazione dell'entità man mano che quest'ultima la effettua;
- la prestazione del Gruppo crea o migliora l'attività (per esempio, lavori in corso) che il cliente

controlla man mano che l'attività è creata o migliorata;

- la prestazione del Gruppo non crea un'attività che presenta un uso alternativo per il Gruppo e il Gruppo ha il diritto esigibile al pagamento della prestazione completata fino alla data considerata.

Se l'obbligazione contrattuale non è adempiuta nel corso del tempo, l'obbligazione contrattuale è adempiuta in un determinato momento. In tal caso, il Gruppo rileva il ricavo nel momento in cui il cliente acquisisce il controllo dell'attività promessa.

Il Gruppo ritiene che il cliente acquisisca il controllo di tutti i servizi ad esso erogati al termine dell'evento, stante la breve durata dello stesso.

Costi operativi

I costi sono iscritti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nel periodo o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

Il costo del personale include altresì per competenza, tenendo presente il periodo di effettiva prestazione, i compensi agli amministratori, sia di natura fissa sia variabile.

I costi che non soddisfano le condizioni per la loro rilevazione all'attivo patrimoniale sono imputati a conto economico nel periodo di sostenimento.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari vengono rilevati con un criterio temporale che considera il rendimento/onere effettivo dell'attività/passività relativa.

Dividendi

I ricavi per dividendi sono rilevati nel momento in cui sorge il diritto per gli azionisti a ricevere il pagamento, che normalmente corrisponde alla data dell'assemblea annuale dei soci che delibera sulla distribuzione dei dividendi.

Imposte

Le imposte del periodo includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a conto economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto. In questo caso anche le imposte sul reddito sono imputate direttamente a patrimonio netto.

Le imposte correnti sono le imposte che si prevede di dover versare sul reddito imponibile dell'esercizio e sono calcolate in conformità alla normativa in vigore alla data di redazione del bilancio.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività del bilancio consolidato ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

Le attività fiscali differite sono rilevate soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali attività.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate solo quando vi è un diritto legale alla compensazione e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale.

Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili.

Trattamento contabile dei costi di quotazione

In ossequio a quanto disposto dallo IAS 32, a seguito del positivo esito del processo di quotazione, il rapporto tra numero di nuove azioni/numero di azioni post-quotazione determinerà la percentuale di oneri che saranno contabilizzati a diretta riduzione del patrimonio netto. La parte restante sarà iscritta tra i costi a conto economico. Si segnala che nel presente Bilancio Consolidato, tutti i costi di quotazione sostenuti fino al 31 dicembre 2018 sono stati prudenzialmente addebitati al conto economico del 2018, essendo il processo di quotazione sospeso a tale data.

Risultato per azione

a) Risultato per azione - base

Il risultato per azione base è calcolato dividendo il risultato netto di pertinenza del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

b) Risultato per azione - diluito

Il risultato per azione diluito è calcolato dividendo il risultato di pertinenza del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo del risultato per azione diluito, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno effetto diluitivo, mentre il risultato di pertinenza del Gruppo è rettificato per tener conto di eventuali effetti, al netto delle imposte, dell'esercizio di detti diritti.

USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci consolidati richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si fondano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze.

L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita.

I risultati finali delle poste del bilancio consolidato per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci delle singole società a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

Le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sul bilancio d'esercizio della Società riguardano principalmente:

- la valutazione degli attivi immobilizzati (ammortamenti ed eventuali svalutazioni per perdite di valore);
- la valutazione dei crediti;
- l'iscrizione e la quantificazione di passività potenziali;
- la determinazione delle attività/passività per imposte anticipate/differite;
- la determinazione della passività relativa al "*Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*" maturato anteriormente al 2007, che è stata effettuata avvalendosi della valutazione attuariale predisposta da attuari indipendenti.

I parametri utilizzati per l'elaborazione delle stime sono commentati nelle Note illustrative al bilancio consolidato.

Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

2.5. Principi di recente emanazione

2.5.1. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1 gennaio 2018

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1 gennaio 2018.

A partire dal 2018 il Gruppo IEG ha applicato i seguenti nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, rivisti dallo IASB:

- In data 28 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato IFRS 15 (e successivi chiarimenti emessi il 12 aprile 2016) – *Revenue from contracts with customers* – che introduce un unico modello per la rilevazione dei ricavi (IAS 18, IAS 11, IFRIC 13, IFRIC 15, IFRIC 18, SIC 31). Il nuovo standard richiede di

rilevare i ricavi in base al compenso che ci si attende di ricevere a fronte dei beni e servizi forniti, sulla base di cinque passi: 1) identificazione del contratto definito come un accordo avente sostanza commerciale tra due o più parti in grado di generare diritti ed obbligazioni; 2) individuazione delle singole obbligazioni contenute nel contratto; 3) determinazione del prezzo delle transazioni, ossia il corrispettivo atteso per il trasferimento al cliente dei beni e servizi; 4) allocazione del prezzo della transazione a ciascuna singola obbligazione, sulla base dei prezzi di vendita della singola obbligazione stessa; 5) riconoscimento dei ricavi allocati alla singola obbligazione quando la stessa viene regolata, ossia quando il cliente ottiene il controllo dei beni e dei servizi. Detto riconoscimento tiene conto del fatto che alcuni servizi possono essere resi in uno specifico momento oppure nel corso di un periodo temporale. Il principio inoltre richiede che nelle note vengano fornite informazioni circa la natura, l'ammontare e l'orizzonte temporale in relazione alla rilevazione dei ricavi

- In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – Strumenti Finanziari che poi è stato emendato in data 28 ottobre 2010 e in un successivo intervento a metà dicembre 2011. Il principio, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie e per l'eliminazione (derecognition) dal bilancio delle attività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinare il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni del fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio delle passività stesse. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel conto economico complessivo e non devono più transitare dal conto economico.
- In data 20 giugno 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “*Classification and measurement of share-based payment transactions (Amendments to IFRS 2)*” che contiene delle modifiche al principio contabile internazionale IFRS 2. Le modifiche forniscono alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle *vesting conditions* in presenza di cash-settled share-based payments, alla classificazione di share-based payments con caratteristiche di net settlement e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno share-based payment che ne modificano la classificazione da cash-settled a equity-settled.
- Il 12 settembre 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “*Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts*”. Per le entità il cui business è costituito in misura predominante dall'attività di assicurazione, le modifiche hanno l'obiettivo di chiarire le preoccupazioni derivanti dall'applicazione del nuovo principio IFRS 9 (dal 1° gennaio 2018) alle attività finanziarie, prima che avvenga la sostituzione dell'attuale principio IFRS 4 con il principio IFRS 17 Insurance Contracts, sulla base del quale sono invece valutate le passività finanziarie.
- In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “*Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle*” che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
 - *IFRS 1 First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards – Deletion of short-term exemptions for first-time adopters*. La modifica a tale principio riguarda l'eliminazione di alcune short-term exemptions previste dai paragrafi E3-E7 dell'Appendix E di IFRS 1 in quanto il beneficio di tali esenzioni si ritiene ormai superato.
 - *IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures – Measuring investees at fair value through profit or loss: an investment-by-investment choice or a consistent policy choice*. La modifica chiarisce che l'opzione per una venture capital organization o di altra entità così qualificata (come ad esempio un fondo comune d'investimento o un'entità simile) per misurare gli investimenti in società collegate e joint venture valutate al fair value through profit or loss (piuttosto che mediante l'applicazione il metodo del patrimonio netto) viene effettuata per ogni singolo investimento al momento della rilevazione iniziale.
 - *IFRS 12 Disclosure of Interests in Other Entities – Clarification of the scope of the Standard*. La modifica chiarisce l'ambito di applicazione dell'IFRS 12 specificando che

l'informativa richiesta dal principio, ad eccezione di quella prevista nei paragrafi B10-B16, si applica a tutte le quote partecipative che vengono classificate come possedute per la vendita, detenute per la distribuzione ai soci o come attività operative cessate secondo quanto previsto dall'IFRS 5. Tale modifica è applicabile a partire dal 1° gennaio 2017; tuttavia, essendo stata omologata dall'Unione Europea successivamente al 31 dicembre 2017, la modifica si applica dal 1° gennaio 2018.

- *IFRIC 22 — Foreign Currency Transactions and Advance Consideration.* L'interpretazione tratta delle operazioni in valuta estera nel caso in cui un'entità rilevi una attività o una passività non monetaria relativa ad un anticipo prima che l'entità si riconosca il relativo asset, costo o ricavo. Quanto definito non deve essere applicato alle imposte, ai contratti assicurativi o riassicurativi.
- *Emendamento allo IAS 40 – Transfers of investment property.* L'emendamento (efficace dal 1° gennaio 2018) prevede: i) la modifica del paragrafo 57 dello IAS 40 prevedendo che un'entità deve trasferire una proprietà da, o a, la categoria di investimento immobiliare solo quando c'è evidenza del cambio d'uso. li) la ridefinizione della lista degli esempi indicati nel paragrafo 57 (a) – (d) come una lista di esempi non esaustiva. Tali modifiche non trovano applicazione nel bilancio consolidato del Gruppo.

2.5.2. Nuovi principi contabili ed emendamenti e interpretazioni IFRS e IFRIC, non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Di seguito sono riportati i nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, omologati dai competenti organismi dell'Unione Europea, ma non ancora adottati dal Gruppo in via anticipata alla data di riferimento del bilancio consolidato. Per questi, il Gruppo sta valutando gli impatti che l'applicazione degli stessi avrà sul proprio bilancio consolidato. L'adozione dei nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, avverrà secondo le date effettive di introduzione come sotto riportate.

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio *IFRS 16 – Leases* che è destinato a sostituire il principio *IAS 17 – Leases*, nonché le interpretazioni *IFRIC 4 Determining whether an Arrangement contains a Lease*, *SIC-15 Operating Leases—Incentives* e *SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*. Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto. Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "low-value assets" e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori. Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società che hanno già applicato l'IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers. In merito a tali impegni il Gruppo si aspetta di riconoscere una passività per leasing pari a Euro 32,8 milioni.
- *IFRIC 23 – Uncertainty over Income Tax Treatments.* Il documento affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito e prevede che le incertezze nella determinazione delle passività o attività per imposte vengano riflesse in bilancio solamente quando è probabile che l'entità pagherà o recupererà l'importo in questione. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1. La nuova interpretazione si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata.
- *Emendamento all'IFRS 9 – Prepayment Features with Negative Compensation.* Tale documento specifica che uno strumento di debito che prevede un'opzione di rimborso anticipato potrebbe rispettare le caratteristiche dei flussi finanziari contrattuali ("SPPI" test) e, di conseguenza, potrebbe essere valutato mediante il metodo del costo ammortizzato o del *fair value through other comprehensive income* anche nel caso in cui la "reasonable additional compensation" prevista in caso di rimborso anticipato sia una "negative compensation" per il soggetto finanziatore. La modifica si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata.

- *Emendamento allo IAS 28 – Long-term Interests in Associates and Joint Ventures.* Tale documento chiarisce la necessità di applicare l'IFRS 9, inclusi i requisiti legati all'impairment, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto. La modifica si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Sono inoltre in corsi di recepimento da parte dei competenti organismi dell'Unione Europea i seguenti principi contabili, aggiornamenti, interpretazioni ed emendamenti ai principi contabili, già approvati dallo IASB:

- *IFRS 17 – Insurance Contracts.* L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle-based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene. Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore. Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2021 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – Financial Instruments e l'IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers.
- *Emendamento allo IAS 19 – Plan Amendment, curtailment or settlement.* Tale documento chiarisce che qualora avvenga un cambiamento di un *defined benefit pension plan*, deve essere aggiornata la stima del piano sulla base delle ipotesi aggiornate, per determinare il costo del servizio corrente e l'interesse netto per il resto del periodo di riferimento dopo la modifica del piano stesso. Fino ad ora, lo IAS 19 non specificava come determinare tali spese per il periodo successivo alla modifica del piano. Richiedendo l'uso di ipotesi aggiornate, si prevede che le modifiche forniscano informazioni utili agli utilizzatori dei bilanci. La nuova interpretazione si applica dal 1° gennaio 2019.
- *Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle:* recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
 - *IFRS 3 Business Combinations e IFRS 11 Joint Arrangements:* l'emendamento chiarisce che nel momento in cui un'entità ottiene il controllo di un business che rappresenta una joint operation, deve rimisurare l'interessenza precedentemente detenuta in tale business. Tale processo non è, invece, previsto in caso di ottenimento del controllo congiunto.
 - *IAS 12 Income Taxes:* l'emendamento chiarisce che tutti gli effetti fiscali legati ai dividendi (inclusi i pagamenti sugli strumenti finanziari classificati all'interno del patrimonio netto) dovrebbero essere contabilizzate in maniera coerente con la transazione che ha generato tali profitti (conto economico, OCI o patrimonio netto).
 - *IAS 23 Borrowing costs:* la modifica chiarisce che in caso di finanziamenti che rimangono in essere anche dopo che il qualifying asset di riferimento è già pronto per l'uso o per la vendita, questi divengono parte dell'insieme dei finanziamenti utilizzati per calcolare i costi di finanziamento.
- *Amendment allo IFRS 3 – Business combinations.* Tale documento, emesso dallo IASB in data 22 ottobre 2018, è volto a risolvere le difficoltà che sorgono quando un'entità determina se ha acquisito un'impresa o un gruppo di attività. Le modifiche sono efficaci per le aggregazioni aziendali per le quali la data di acquisizione è in vigore o successiva al 1 gennaio 2020. E' consentita applicazione anticipata.
- *Amendment allo IAS 1 e allo IAS 8: Definition of Material.* Tale documento è stato emesso dallo IASB in data 31 ottobre 2018 e prevede una diversa definizione di "materialità", ovvero: l'informazione è ritenuta materiale se si può ragionevolmente ritenere che la sua omissione o erronea rappresentazione sia in grado di influenzare le decisioni assunte dagli utilizzatori del bilancio, il quale riporta l'informativa finanziaria relativa ad una specifica entità. Tali modifiche saranno applicabili per gli esercizi che hanno inizio dal 1 gennaio 2020 o successivamente. E' consentita applicazione anticipata.

Si rammenta infine che per i seguenti principi e interpretazioni il processo di omologazione comunitario è

stato sospeso a data indefinita:

- IFRS 14 – *Regulatory Deferral Accounts*, l'interim standard relative al progetto Rate-regulated activities. L'IFRS 14 consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alla rate regulation secondo i precedenti principi contabili adottati. Al fine di migliorare la comparabilità con le entità che già applicano gli IFRS e che non rilevano tali importi, lo standard richiede che l'effetto della rate regulation debba essere presentato separatamente dalle altre voci. Lo standard si applica a partire dal 1° gennaio 2016.
- Emendamento all'IFRS 10 ed allo IAS 28 – *Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture*. In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato gli emendamenti in questione i quali mirano ad eliminare il conflitto tra i requisiti dello IAS 28 e dell'IFRS 10 e chiarisce che in una transazione che coinvolge una collegata o joint venture la misura in cui è possibile rilevare un utile o una perdita dipende dal fatto che l'attività oggetto della vendita o del conferimento sia un business. Lo IASB in data 12 febbraio 2016 ha posposto a tempo indeterminato l'efficacia dell'emendamento, in seguito alla posticipazione della procedura di omologazione dello stesso.

PRIMA APPLICAZIONE DI NUOVI PRINCIPI CONTABILI

La presente sezione riporta una descrizione degli impatti derivanti dall'adozione del nuovo principio contabili IFRS 9 - Strumenti Finanziari.

L'IFRS 9 è stato emesso nella sua versione finale nel luglio 2015 e sostituisce lo IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. Il principio riunisce tutti e tre gli aspetti relativi al progetto sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari: classificazione e valutazione, perdita di valore e hedge accounting. L'IFRS 9 è efficace per gli esercizi a partire dal 1 gennaio 2018 o successivamente ed è richiesta l'applicazione retrospettiva ma senza l'obbligo di fornire l'informativa comparativa. In tema di classificazione e valutazione sono stati imputati i titoli azionari detenuti e classificati tra le Attività finanziarie non correnti dalla categoria IAS 39 Available for sales (AFS) alla categoria prevista dal nuovo standard Fair value rilevato a conto economico (FVTPL), mentre gli effetti derivanti dalla valutazione della partecipazione detenuta in Società del Palazzo dei Congressi è stata classificata nella categoria Fair value rilevato a conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita dell'esercizio (FVOCI – Without Recycling).

Attività finanziarie	FVPL	FVOCI (AFS 2017)	Held to maturity	Costo ammortizzato
Saldo al 31 dicembre 2017 (IAS 39)	-	10.779	-	48.095
Riclassifica titoli da AFS a FVPL	73	(73)	-	-
Ricalssifica di strumenti non detenuti per finalità di trading	-	-	-	-
Saldo al 1 gennaio 2018	73	10.706	-	48.095

Riserve di patrimonio netto	Altre riserve	Utili/(Perdite) portati a nuovo
Saldo al 31 dicembre 2017 (IAS 39)	(40.748)	(7.235)
Riclassifica titoli da AFS a FVPL	30	(30)
Saldo al 1 gennaio 2018 (IFRS 9)	(40.718)	(7.265)

3. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla propria attività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- *rischio di credito*, derivante dalle operazioni commerciali o da attività di finanziamento;
- *rischio di liquidità*, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- *rischio di mercato* (nelle sue componenti di rischio di cambio, rischio di tasso, rischio di prezzo), con particolare riferimento al rischio di tasso di interesse, relativo all'esposizione del Gruppo su strumenti finanziari che generano interessi.

Rischio di credito

Il rischio di credito a cui è soggetto il Gruppo rientra nella normalità dell'attività commerciale, sia per la frammentazione delle posizioni che per la buona qualità creditizia storicamente riscontrata. Le posizioni considerate a rischio sono state comunque opportunamente svalutate. Al fine di contenere i rischi derivanti dalla gestione dei crediti commerciali è stato istituito un apposito ufficio destinato a coordinare sistematicamente l'attività di sollecito gestita, in una prima fase, dalle strutture commerciali, successivamente dal credit manager ed infine affidata al legale o a società specializzate.

Il *software* implementato dalla Capogruppo e utilizzato dalle principali società controllate tiene traccia di ogni operazione di sollecito.

Le tabelle che seguono riportano la composizione per scadenza dei crediti commerciali al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016 raggruppati per scaduto e con indicazione, ove applicabile, del relativo fondo svalutazione crediti.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2018	Analisi dello scaduto				
		A scadere	Scaduto	0-90 giorni	91-180	Oltre
					Giorni	180 giorni
Crediti commerciali lordi	38.334	13.020	25.314	15.412	1.243	8.659
Fondo svalutazione	(4.152)	(20)	(4.131)	(347)	(38)	(3.747)
Valore Netto	34.182	13.000	21.183	15.065	1.205	4.913

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2017	Analisi dello scaduto				
		A scadere	Scaduto	0-90 giorni	91-180	Oltre
					Giorni	180 giorni
Crediti commerciali lordi	28.279	8.477	19.802	12.836	1.498	5.468
Fondo svalutazione	(3.620)	—	(3.620)	—	—	(3.620)
Valore Netto	24.659	8.477	16.182	12.836	1.498	1.848

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2016	Analisi dello scaduto				
		A scadere	Scaduto	0-90 giorni	91-180	Oltre
					Giorni	180 giorni
Crediti commerciali lordi	26.459	8.500	17.959	10.917	1.265	5.777
Fondo svalutazione	(3.324)	—	(3.324)	—	—	(3.324)
Valore Netto	23.135	8.500	14.635	10.917	1.265	2.453

Il fondo svalutazione crediti è calcolato in base ai criteri di presunta recuperabilità, sia attraverso valutazioni interne sia con il supporto di legali esterni. Per maggiori dettagli in merito alla movimentazione del fondo svalutazione crediti si rimanda alla Nota 5.9 "Crediti Commerciali".

Rischio di liquidità

Il Gruppo ritiene di fondamentale importanza mantenere un livello di liquidità disponibile adeguato alle proprie esigenze.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

Il Gruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità attraverso il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio delle condizioni prospettive di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Nell'ambito di questa tipologia di rischio, nella composizione dell'indebitamento finanziario netto il Gruppo tende a finanziare gli investimenti con debiti a medio/lungo termine mentre fa fronte agli impegni correnti sia con il *cash-flow* generato dalla gestione che utilizzando linee di credito a breve termine.

Nella tabella che segue si evidenziano la composizione e la scadenza delle voci di debito finanziario e commerciale.

(In migliaia di Euro)	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
AI 31 dicembre 2016				
Debiti verso banche	5.875	19.932	32.244	58.051
Altre passività finanziarie	2.927	—	5.806	8.733
Debiti commerciali	31.496	—	—	31.496
TOTALE	40.298	19.932	38.050	98.280
AI 31 dicembre 2017				
Debiti verso banche	7.888	19.703	32.337	59.928
Altre passività finanziarie	534	452	4.740	5.726
Debiti commerciali	34.977	—	—	34.977
TOTALE	43.399	20.155	37.077	100.631
AI 31 dicembre 2018				
Debiti verso banche	17.019	44.331	33.037	94.387
Altre passività finanziarie	1.407	444	4.536	6.387
Debiti commerciali	40.553	—	—	40.553
TOTALE	58.979	44.775	37.573	141.327

Con riferimento all'andamento dei finanziamenti verso istituti bancari a breve e a medio termine avvenuta nel corso dell'esercizio 2018, si rimanda alla successiva Nota 5.15 "Debiti verso banche (correnti e non correnti)" e al Capitolo X, Paragrafo 10.1, del Documento di Registrazione.

Di seguito si riportano le principali informazioni relative alle linee di credito *committed* e *uncommitted* del Gruppo al 31 dicembre 2018, con indicazione delle disponibilità residua alla stessa data.

ISTITUTO BANCARIO (In Euro migliaia)	VALUTA	DATA DI SCADENZA	AMMONTARE LINEA	UTILIZZATO AL 31/12/2018	PICCO MASSIMO UTILIZZO (*)	RESIDUO AL 31/12/2018	ONERE RILEVATO A CONTO ECONOMICO AL 31/12/2018	TASSO APPLICATO
BCC ALTO VICENTINO	Euro	Non a revoca	10	-	-	10	-	Euribor 6 M + 10%
BCC ALTO VICENTINO	Euro	Non a revoca	750	267	486	483	10	2,75%
BCC ALTO VICENTINO	Euro	Non a revoca	400	-	-	400	6	Euribor 3M/365 media v.t. arr 0,10 +1,70%
BANCO BPM	Euro	Non a revoca	10	-	-	10	-	12,50%
BANCO BPM	Euro	Non a revoca	850	628	730	222	20	Euribor 3m +3,65%
BANCO BPM	Euro	Non a revoca	300	-	298	300	5	Euribor 3m +3,65%
BANCA SAN GIORGIO	Euro	Non a revoca	450	446	450	4	13	2,55%
UNICREDIT	Euro	Non a revoca	20	-	-	20	-	9,75%
UNICREDIT	Euro	Non a revoca	250	191	207	59	5	2,75%
UNICREDIT	Euro	Non a revoca	500	2	833	498	21	2,85%
UNICREDIT	Euro	Non a revoca	250	17	78	233	5	3,35%
INTESA SAN PAOLO	Euro	Non a revoca	10	-	-	10	-	Euribor 3 M + 7,18%
INTESA SAN PAOLO	Euro	Non a revoca	250	81	123	169	5	2,68%
MPS	Euro	Non a revoca	10	-	-	10	1	4,00%
MPS	Euro	Non a revoca	400	344	344	56	5	Ord 2,1% - Pror 3%
BNL	Euro	Non a revoca	6.100	-	-	6.100	24	Euribor 3 M + 1,50%
BPER	Euro	Non a revoca	1.000	-	500	1.000	7	Euribor 3 M + 0,90%
CREDIT AGRICOLE	Euro	Non a revoca	1.000	-	-	1.000	3	Euribor 3 M+ 4,00%
INTESA SAN PAOLO	Euro	Non a revoca	2.000	-	-	2.000	1	Euribor 3 M + 1,50%
INTESA SAN PAOLO	Euro	Non a revoca	200	-	-	200	-	Non definito contrattualmente
INTESA SAN PAOLO	Euro	Non a revoca	150	-	-	150	-	Non definito contrattualmente
INTESA SAN PAOLO	Euro	Non a revoca	500	193	193	307	1	Non definito contrattualmente
UNICREDIT	Euro	Non a revoca	2.500	-	2.500	2.500	4	Euribor 3 M + 1,5%
UNIPOL	Euro	Non a revoca	7.100	-	8.000	7.100	-	Euribor 3M + 0,90%
UNIPOL	Euro	Non a revoca	1.000	-	-	1.000	44	Euribor 3M + 4,675%
BANCA	Euro	Non a revoca	50	-	-	50	-	Non definito contrattualmente

ISTITUTO BANCARIO (In Euro migliaia)	VALUTA	DATA DI SCADENZA	AMMONTARE LINEA	UTILIZZATO AL 31/12/2018	PICCO MASSIMO UTILIZZO (*)	RESIDUO AL 31/12/2018	ONERE RILEVATO A CONTO ECONOMICO AL 31/12/2018	TASSO APPLICATO
MALATESTIANA								
BANCA MALATESTIANA	Euro	Non a revoca	700	700	700	-	1	0,35%
BPER	Euro	Non a revoca	50	-	-	50	-	Non definito contrattualmente
BPER	Euro	Non a revoca	500	273	500	227	-	0,45%
MPS	Euro	Non a revoca	50	-	-	50	-	1,50%
MPS	Euro	Non a revoca	700	390	700	310	-	0,25%
RIMINI BANCA CREDITO COOP.	Euro	Non a revoca	50	-	-	50	-	Non definito contrattualmente
RIMINI BANCA CREDITO COOP.	Euro	Non a revoca	700	700	700	-	-	0,10%
RIMINI BANCA CREDITO COOP.	Euro	Non a revoca	1.000	500	1.000	500	2	0,90%
UNICREDIT	Euro	Non a revoca	50	-	-	50	-	Non definito contrattualmente
UNICREDIT	Euro	Non a revoca	750	-	640	750	-	0,10%
UNIPOL	Euro	Non a revoca	50	-	-	50	-	Non definito contrattualmente
UNIPOL	Euro	Non a revoca	700	-	233	700	-	0,15%
RIMINI BANCA CREDITO COOP.	Euro	Non a revoca	10	-	-	10	-	4,00% annuale
BANCA POPOLARE VALCONCA	Euro	Non a revoca	500	-	-	500	3	3,75% annuale
CREDIT AGRICOLE	Euro	Non a revoca	15	-	-	15	-	Euribor 3 M + 4,00%
CREDITO DI ROMAGNA	Euro	Non a revoca	100	-	-	100	1	9,425% annuale
RIMINI BANCA CREDITO COOP.	Euro	Non a revoca	15	-	-	15	-	Euribor 6 M + 6,75%
TOTALE COMMITTED	Euro	A revoca	32.000	4.733	19.215	27.267	188	
MPS	Euro	A revoca	1.900	1.034	1.899	866	40	Ord 2,5%- Pror 3%
MPS	Euro	A revoca	533	-	-	533	9	1,90%
BANCO BPM	Euro	A revoca	3.000	-	1.000	3.000	17	Euribor 3 M + 1,65%
BANCO BPM	Euro	A revoca	500	-	-	500	10	Euribor 3 M + 6,75%
BANCA MALATESTIANA	Euro	A revoca	3	-	-	3	-	Euribor 3 M + 5,35%
TOTALE UNCOMMITTED	Euro	A revoca	5.936	1.034	2.899	4.902	75	
TOTALE	Euro		37.936	5.768	22.114	32.169	263	

(*) Il picco di massimo utilizzo fa riferimento al periodo di 12 mesi chiuso al 31 dicembre 2018.

Di seguito si riportano gli impegni in essere al 31 dicembre 2018 e 2017 afferenti ai contratti di *leasing* stipulati dalla Società.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2018	Al 31 dicembre 2017
Impegni finanziari correnti	(3.259)	(3.230)
Impegni finanziari non correnti	(29.516)	(25.457)
Totale	(32.775)	(28.687)

Al 31 dicembre 2018, il Gruppo può contare su circa Euro 25,1 milioni di linee di credito inutilizzate, su disponibilità liquide per Euro 29,5 milioni e su crediti commerciali per Euro 34,2 milioni per complessivi Euro 84,8 milioni a fronte di debiti ed impegni correnti complessivamente pari a Euro 62,2 milioni.

Rischio di mercato

Rischio di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio derivante dalla fluttuazione dei tassi valutari, in particolare verso il Dollaro USA per le transazioni effettuate per la realizzazione delle Manifestazioni *VicenzaOro JCK @ Las Vegas* e *VicenzaOro Dubai*, verso il Dirham Emirati Arabi Uniti per l'investimento effettuato nella Joint Venture DV Global Link LLC e verso il Real Brasiliano per l'investimento effettuato nella *joint venture* Estrategia.

Di seguito si espongono i cambi contro Euro (valuta estera per unità di Euro) adottati per la conversione delle poste denominate in altra valuta.

(Valuta)	Al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Dirham Emirati Arabi Uniti	4,2050	4,4044	3,8696
Dollaro USA	1,1450	1,1993	1,0541
Real Brasile	4,4440	3,9729	3,4305
Renminbi Cinese	7,8751	7,8044	n.a.

Al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016 una variazione del +/- 1% dei tassi sopra esposti sull'Euro, a parità di tutte le altre variabili, non avrebbe comportato differenze significative sul risultato *ante* imposte e quindi sulla corrispondente variazione del patrimonio netto.

Di seguito si riportano i valori in valuta delle principali voci di stato patrimoniale consolidato.

(In migliaia di USD)	Al 31 dicembre 2018
Immobilizzazioni finanziarie	263
Crediti verso clienti	5.940
Crediti verso altri	64
Disponibilità liquide	2.198
Debiti finanziari	(464)
Debiti verso fornitori	(3.975)
Altri debiti	(105)

Rischio di tasso

Per svolgere la propria attività, il Gruppo si finanzia sul mercato indebitandosi principalmente a tasso d'interesse variabile (collegato all'*Euribor*) esponendosi così al rischio derivante dal rialzo dei tassi.

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati prevalentemente su debiti a medio termine in modo di avere una stretta correlazione tra sottostante e strumento di copertura.

L'attività di copertura, valutata e decisa caso per caso, viene effettuata principalmente tramite contratti derivati, tipicamente acquisti di *cap* e vendita di *floor*, che raggiunto un certo livello trasformano il tasso variabile in tasso fisso.

Nel triennio 2016-2018, a seguito di una ipotetica variazione in aumento o diminuzione pari a 100 punti base del tasso di interesse, a parità di tutte le altre variabili, il maggiore o minore onere ante imposte (e quindi una corrispondente variazione del patrimonio netto) sarebbe stato di importo non significativo.

Si segnala infine che il grado di copertura del rischio tasso di interesse relativo ai finanziamenti a tasso variabile è pari al 102,6%, al 75,1% e al 77,7%, rispettivamente, nel 2018, 2017 e 2016.

Rischio di prezzo

La tipologia di attività svolta dal Gruppo, rappresentata essenzialmente da prestazioni di servizi che non richiedono un processo di acquisto-trasformazione di beni, è tale per cui il rischio di oscillazione dei prezzi non sia particolarmente significativo. La maggior parte degli acquisti funzionali all'attività di business infatti è rappresentata da prestazioni di servizio il cui valore non è immediatamente influenzato dalle variazioni macroeconomiche dei prezzi delle principali *commodities*. Inoltre come esposto a proposito del rischio di cambio, le vendite sono pressoché tutte in moneta di conto e gli acquisti non in Euro sono di entità trascurabile.

A titolo di completezza di informativa, si segnala che il Gruppo risulta esposto in misura trascurabile al rischio di prezzo associato ad investimenti in titoli di capitale quotati, in quanto ha effettuato un modesto investimento in azioni della società Gambero Rosso classificate in bilancio come disponibili per la vendita.

Fair value

L'IFRS 13 definisce i seguenti tre livelli di *fair value* al quale riferire la valutazione degli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria:

- *Livello 1*: quotazioni rilevate su un mercato attivo;
- *Livello 2*: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- *Livello 3*: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le seguenti tabelle evidenziano la classificazione delle attività e passività finanziarie e il livello degli input utilizzati per la valutazione del fair value, al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2018				
	Livello di Fair value	Costo ammortizzato	Fair value contabilizzato in OCI	Fair value contabilizzato a conto economico	Totale
Altre partecipazioni	3		11.016		11.016
Attività finanziarie non correnti	1-2	1.783	—	43	1.826
Altre attività non correnti		117	—	—	117
Crediti commerciali		34.182	—	—	34.182
Attività finanziarie correnti		523	—	—	523
Altre attività correnti		8.161	—	—	8.161
Disponibilità liquide		29.479	—	—	29.479
Totale attività		74.245	11.016	43	85.304
Debiti verso banche non correnti		61.649	—	—	61.649
Altre passività finanziarie non correnti	2	15.720	75	4.461	20.256
Altre passività non correnti		2.494	—	—	2.494
Debiti verso banche correnti		16.918	—	—	16.918
Altre passività finanziarie correnti		1.951	—	—	1.951
Debiti commerciali		40.552	—	—	40.552
Altre passività correnti		51.400	—	—	51.400
Totale passività		190.684	75	4.461	195.220
<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2017				
	Livello di Fair value	Costo ammortizzato	Fair value contabilizzato in OCI	Fair value contabilizzato a conto economico	Totale
Altre partecipazioni	3		10.710	—	10.710
Attività finanziarie non correnti	1-2	1.519	73	—	1.592
Altre attività non correnti		146	—	—	146
Crediti commerciali		24.659	—	—	24.659
Attività finanziarie correnti		6.487	—	—	6.487
Altre attività correnti		9.050	—	—	9.050
Disponibilità liquide		6.234	—	—	6.234
Totale attività		48.095	10.783	—	58.878
Debiti verso banche non correnti		52.040	—	—	52.040
Altre passività finanziarie non correnti	2	452	—	4.740	5.192
Altre passività non correnti		2.883	—	—	2.883
Debiti verso banche correnti		7.888	—	—	7.888
Altre passività finanziarie correnti		534	—	—	534
Debiti commerciali		34.977	—	—	34.977
Altre passività correnti		37.754	—	—	37.754
Totale passività		136.528	—	4.740	141.268

Le altre attività e passività finanziarie sono a breve termine o regolate a tassi di interesse di mercato e pertanto il valore contabile è considerato una ragionevole approssimazione del *fair value*.

4. AGGREGAZIONI AZIENDALI

4.1. Acquisizione di FB International

In data 1 marzo 2018, tramite la controllata IEG USA, il Gruppo ha acquisito il 51% della società FB International (l'“**Acquisizione di FB International**”).

Il corrispettivo, pari a USD 6.885 migliaia (pari ad Euro 5.657 migliaia al tasso di cambio alla data di acquisizione), è stato interamente corrisposto tramite trasferimenti bancari.

Nell'ambito dell'Acquisizione di FB International sono state sottoscritte due option di tipo “*put & call*” che permettono l'acquisto da parte del Gruppo o la cessione da parte dei soci di minoranza del restante 49% delle quote societarie sulla base di indici di performance societari. Le due opzioni sono esercitabili a partire dal quarto anno con decorrenza dalla data di acquisizione per il 29% delle quote e dopo ulteriori quattro anni per il restante 20% delle quote.

Le attività acquisite e le passività assunte sono state oggetto di valutazione per la loro iscrizione al *fair value* e, in aggiunta al valore di quest'ultime, è stato iscritto un avviamento pari a circa Euro 4.367 migliaia, determinato come illustrato nella tabella seguente.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<i>Valori contabili alla data di acquisizione</i>	<i>Fair value alla data di acquisizione</i>
Immobilizzazioni materiali	1.459	1.459
Attività finanziarie non correnti	7	7
Crediti commerciali	5.193	5.271
Altre attività correnti	36	36
Disponibilità liquide	689	689
Passività per imposte differite	(6)	(6)
Debiti verso banche correnti	(19)	(19)
Debiti commerciali	(3.828)	(3.828)
Debiti tributari per imposte dirette	(24)	(24)
Altre passività correnti	(65)	(394)
Ratei e risconti passivi	(1.707)	(661)
Attività nette acquisite (a)		2.529
Interessenze di minoranza valutate al fair value (49%) (b)		(1.239)
Costo dell'Acquisizione (c)		5.657
Avviamento (al cambio alla data di Acquisizione) (d=c-a+b)		4.367

Si segnala che FB International ha apportato ai ricavi consolidati di Gruppo Euro 13 milioni per il periodo di dieci mesi dal 1 marzo 2018 al 31 dicembre 2018.

4.2. Acquisizione di Pro.Stand e Acquisizione di Colorcom

In data 1 settembre 2018, è stata finalizzata l'acquisizione da parte del Gruppo del 60% delle quote della società Pro.Stand (l'“**Acquisizione di Pro.Stand**”), per un corrispettivo pari a Euro 7.408 migliaia.

Nel contesto dell'Acquisizione di Pro.Stand sono state sottoscritte due opzioni di tipo “*put*” che prevedono la facoltà per i soci di minoranza di cedere, e per l'Emittente l'obbligo di acquistare, il restante 40% delle quote di Pro.Stand.

La prima tipologia di opzione, concessa a favore di alcuni soci di minoranza di Pro.Stand che complessivamente rappresentano il 20% del capitale, prevede il diritto in capo a costoro di vendere le proprie quote partecipative e l'obbligo di IEG di acquistare ad un prezzo preventivamente definito (valore nominale pari ad Euro 2,47 milioni). La suddetta opzione è esercitabile a partire dalla data di approvazione del bilancio d'esercizio 2022 di Pro.Stand fino al novantesimo giorno successivo a tale data.

Essendo il prezzo di esercizio dell'opzione fisso, i rischi e i benefici connessi a tale quota partecipativa sono passati di fatto in capo a IEG già all'atto della sottoscrizione. Conseguentemente il bilancio consolidato è stato redatto considerando una quota partecipativa in Pro.Stand pari all'80%.

La seconda tipologia di opzione, concessa a favore di un socio di minoranza che possiede il 20% del

capitale di Pro.Stand, prevede il diritto in capo a costui di vendere le proprie quote partecipative e l'obbligo di IEG di acquistare ad un prezzo variabile in base ad indici di *performance* societari. La suddetta opzione è esercitabile a partire dalla data di approvazione del bilancio d'esercizio 2022 di Pro.Stand fino al novantesimo giorno successivo a tale data.

Le attività acquisite e le passività assunte sono state oggetto di valutazione per la loro iscrizione al *fair value* e, in aggiunta al valore di quest'ultime, è stato iscritto un avviamento pari a Euro 4.278 migliaia, determinato come illustrato nella tabella seguente.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Valori contabili alla data di Acquisizione	Fair value alla data di acquisizione
<i>Crediti verso soci per versamenti dovuti</i>	4.880	4.880
Immobilizzazioni materiali e immateriali	1.213	1.213
Immobilizzazioni finanziarie	6.484	6.484
Rimanenze	400	400
Crediti	5.999	5.999
Disponibilità liquide	599	599
Ratei e risconti attivi	302	302
Debiti per TFR	(456)	(456)
Debiti verso soci per finanziamenti	(666)	(666)
Debiti verso banche	(1.225)	(1.225)
Acconti	(271)	(271)
Debiti verso fornitori	(4.669)	(4.669)
Debiti verso controllate	(4.880)	(4.880)
Debiti verso controllante	(224)	(224)
Debiti tributari correnti	(53)	(53)
Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale	(42)	(116)
Altri debiti	(295)	(295)
Ratei e risconti passivi	(250)	(250)
Attività nette acquisite (a)		6.772
Interessenze di minoranza valutate al fair value (20%) (b)		(1.342)
Costo dell'Acquisizione (quota 60%) (c)		7.408
Fair value opzione put a prezzo fisso (quota 20%) (d)		2.300
Avviamento (e=c+d-a+b)		4.278

Il costo dell'Acquisizione di Pro.Stand è stato regolato come indicato nella tabella che segue.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Costo dell'Acquisizione
Disponibilità liquide	5.926
Debiti verso soci di minoranza a breve termine	494
Debiti verso soci di minoranza a lungo termine	988
Debito finanziario per Opzione Put/Call attualizzato	2.300
Totale costo dell'Acquisizione	9.708

Contestualmente all'Acquisizione di Pro.Stand, la società stessa ha acquisito il 100% delle quote della società Colorcom (l'"**Acquisizione di Colorcom**").

Le attività acquisite e le passività assunte sono state oggetto di valutazione per la loro iscrizione al *fair value* e, in aggiunta al valore di quest'ultime, è stato iscritto un avviamento pari a Euro 4.888 migliaia, determinato come illustrato nella tabella seguente.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Valori contabili alla data di Acquisizione	Fair value alla data di acquisizione
Immobilizzazioni materiali	6.021	5.981
Immobilizzazioni finanziarie	21	21
Rimanenze	142	142
Crediti	3.197	3.026
Disponibilità liquide	518	518
Ratei e risconti attivi	144	144

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<i>Valori contabili alla data di Acquisizione</i>	<i>Fair value alla data di acquisizione</i>
Debiti per TFR	(409)	(409)
Debiti verso soci per finanziamenti	(10)	(10)
Debiti verso banche	(5.285)	(5.285)
Acconti	(1.015)	(1.015)
Debiti verso fornitori	(2.139)	(2.140)
Debiti tributari correnti	(53)	(53)
Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale	(46)	(46)
Altri debiti	(216)	(216)
Attività nette acquisite (a)		658
Costo dell'Acquisizione (b)		5.546
Avviamento (c=b-a)		4.888

Il costo dell'Acquisizione di Colorcom è stato regolato da parte di Pro.Stand come indicato nella tabella che segue.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<i>Costo dell'Acquisizione</i>
Disponibilità liquide	4.880
Debiti verso soci di minoranza a breve termine	222
Debiti verso soci di minoranza a lungo termine	444
Totale costo dell'Acquisizione	5.546

L'Acquisizione di Pro.Stand e l'Acquisizione di Colorcom hanno determinato complessivamente un incremento dei ricavi pari a Euro 16 milioni per il periodo di quattro mesi compreso tra la data di acquisizione e il 31 dicembre 2018.

4.3. Acquisizione di Fiera di Vicenza

In data 1 novembre 2016, si è perfezionato l'accordo per l'Acquisizione di Fiera di Vicenza. A fronte di tale conferimento, Rimini Fiera S.p.A. (ora IEG) ha emesso nuove azioni per un valore complessivo pari a Euro 22.695 migliaia e riconosciuto un corrispettivo regolato in denaro, pari a Euro 98 migliaia.

L'Acquisizione di Fiera di Vicenza ha determinato un incremento dei ricavi di poco superiore a Euro 1 milione per il periodo compreso tra la data di efficacia (1 novembre 2016) e il 31 dicembre 2016. Se l'operazione fosse avvenuta in data 1 gennaio 2016, Fiera di Vicenza avrebbe contribuito a un incremento dei ricavi per circa Euro 35 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Tali ammontari sono stati calcolati utilizzando le situazioni contabili delle società acquisite, rettificata per recepire eventuali differenze con le politiche contabili adottate dal Gruppo.

Le attività acquisite e le passività assunte sono state oggetto di valutazione per la loro iscrizione al *fair value* e, in aggiunta al valore di quest'ultime, è stato iscritto un avviamento pari a circa Euro 7.948 migliaia, determinato come illustrato nella tabella seguente.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<i>Fair value alla data di acquisizione</i>
Immobilizzazioni materiali	65.399
Immobilizzazioni immateriali	5.487
Partecipazioni valutate col metodo del PN	55
Partecipazioni in altre imprese	2
Attività finanziarie non correnti	530
Altre attività non correnti	11
Attività fiscali per imposte anticipate/differite	961
Crediti commerciali	5.318
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.177
Altre attività correnti	2.511

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<i>Fair value alla data di acquisizione</i>
Fondi per rischi e oneri non correnti	(2.004)
Debiti per strumenti derivati	(6.215)
Fondi relativi al personale	(692)
Altre passività non correnti	(2)
Acconti	(1.929)
Debiti verso banche correnti	(42.954)
Debiti verso altri finanziatori	(81)
Debiti commerciali	(11.133)
Altre passività correnti	(1.580)
Attività nette identificabili acquisite (a)	14.861
Interessenza di minoranza valutate al fair value (b)	(17)
Costo dell'acquisizione (c)	22.792
Avviamento (d=c-a+b)	7.948

Le rettifiche apportate ai valori contabili in sede di valutazione delle attività e passività acquisite al *fair value* sono principalmente relative alle voci "Immobilizzazioni immateriali" e si riferiscono per Euro 4.439 migliaia al valore attribuito al marchio "VicenzaOro", al lordo dei relativi effetti fiscali, iscritti nella voce "Fondo imposte differite".

Si precisa che la suddetta acquisizione è stata effettuata mediante aumento di capitale riservato da liberarsi in natura e, pertanto, l'impatto dell'esborso di cassa derivante dall'acquisizione è limitato alla liquidità netta acquisita.

4.4. Acquisizione ramo d'azienda Gluten Free

Alla data del 1 aprile 2016 si è perfezionata l'operazione di conferimento, da parte di S-Attitude S.r.l. nella controllata Exmedia, del ramo d'azienda relativo alla manifestazione fieristica Gluten Free Expo – Salone internazionale dedicato ai prodotti e all'alimentazione senza glutine. L'operazione si è configurata con la ricapitalizzazione di Exmedia e l'ingresso di un nuovo socio S-Attitude S.r.l., che ha conferito il ramo d'azienda. L'operazione in oggetto non ha comportato la perdita di controllo da parte del Gruppo, che continua a mantenere il 51% del capitale sociale di Exmedia.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<i>Fair value alla data di acquisizione</i>
Immobilizzazioni immateriali	198
Crediti commerciali	4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10
Fondi relativi al personale	(2)
Acconti	(14)
Altre passività correnti	(6)
Attività nette identificabili acquisite	190
Interessenze di minoranza valutate al fair value	93
Costo dell'acquisizione	48
Badwill	49

Il valore ramo d'azienda Gluten Free, per le finalità della suddetta operazione, è stato determinato anche sulla base di una relazione di stima redatta da un esperto indipendente nominato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2465, comma primo, del Codice Civile ed asseverata con giuramento in data 25 febbraio 2016.

Gli effetti derivanti dal consolidamento di tale società non hanno generato differenziali significativi sui risultati economici del Gruppo.

5. NOTE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

5.1. Immobilizzazioni materiali

La voce “*Immobilizzazioni materiali*” e la relativa movimentazione sono riportate in dettaglio nella tabella che segue.

Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
<i>(In migliaia di Euro)</i>						
Saldo al 1 gennaio 2016	90.842	1.700	628	880	153	94.203
Incrementi	60	175	86	451	5.343	6.115
Decrementi/Svalutazioni	—	—	—	(3)	—	(3)
Ammortamenti	(3.106)	(786)	(349)	(333)	—	(4.574)
Riclassifiche	152	57	—	—	(209)	—
Aggregazioni aziendali	57.072	3.788	1.110	3.107	322	65.399
Saldo al 31 dicembre 2016	145.020	4.934	1.475	4.102	5.609	161.140
Incrementi	413	1.338	536	936	17.319	20.543
Ammortamenti	(4.675)	(1.718)	(553)	(670)	—	(7.616)
Riclassifiche	10.763	4.173	3	278	(15.218)	9
Saldo al 31 dicembre 2017	151.521	8.727	1.461	4.646	7.720	174.075
Incrementi	2.040	1.405	2.656	1.596	1.331	9.027
Decrementi/Svalutazioni	—	—	(91)	(3)	—	(94)
Ammortamenti	(4.936)	(1.666)	(1.647)	(944)	—	(9.193)
Riclassifiche	5.648	1.880	201	(71)	(7.658)	—
Effetto cambi	—	—	(10)	(3)	—	(13)
Aggregazioni aziendali	11	249	7.414	838	—	8.512
Saldo al 31 dicembre 2018	154.284	10.595	9.984	6.059	1.393	182.315

Terreni e fabbricati

La voce “*Terreni e fabbricati*”, pari a Euro 154.284 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 151.521 migliaia ed Euro 145.020 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016), si incrementa di Euro 2.763 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017 (Euro 6.501 migliaia al 31 dicembre 2017 rispetto al 31 dicembre 2016).

Gli investimenti dell'esercizio 2018 si riferiscono principalmente:

- all'ammodernamento dei bagni per Euro 431 migliaia, ad investimenti per il completamento dei lavori di realizzazione dei corpi di collegamento dei Quartieri Fieristici per Euro 618 migliaia e investimenti edili sul Quartiere Fieristico di Vicenza per Euro 360 migliaia.

Gli investimenti dell'esercizio 2017 si riferiscono principalmente:

- alle opere edili relative all'ampliamento del Quartiere Fieristico di Rimini e al rifacimento dei servizi igienici. In particolare, con lo svolgimento della manifestazione SIGEP 2017, sono entrati in funzione i padiglioni di collegamento C2-D2-B2-C4, mentre i padiglioni B4-D4-A4-A2 sono entrati in funzione a luglio 2017 con la manifestazione Rimini Danza Sportiva 2017; e in via residuale
- al rifacimento degli uffici presso il Quartiere Fieristico di Vicenza e delle coperture del Padiglione 7.

Gli investimenti dell'esercizio 2016 si riferiscono principalmente:

- per Euro 57.072 migliaia, ai saldi conferiti da Fiera di Vicenza S.p.A. rappresentativi del Quartiere

Fieristico di Vicenza, di cui Euro 39.506 migliaia relativi ai padiglioni fieristici, Euro 4.060 migliaia relativi al Park Multipiano realizzato a servizio del Quartiere Fieristico ed Euro 13.506 migliaia relativi ai terreni sui quali insistono gli immobili stessi; e

- per Euro 212 migliaia, a interventi di ristrutturazione effettuati presso gli uffici della sede di Vicenza.

Impianti e macchinari

La voce “*Impianti e macchinari*” è pari a Euro 10.595 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 8.727 migliaia e Euro 4.934 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016).

Gli investimenti dell’esercizio 2018 si riferiscono principalmente ad investimenti in impianti elettrici ed impianti di climatizzazione realizzati presso il Quartiere Fieristico di Vicenza per circa Euro 602 migliaia.

L’incremento registrato nel 2018 nella voce “*Aggregazioni aziendali*” è attribuibile alla variazione del perimetro di consolidamento.

Gli investimenti dell’esercizio 2017 si riferiscono principalmente a impianti elettrici, termici e idrici acquistati dal Gruppo in funzione del completamento dei corpi di collegamento costruiti nell’ambito dell’ampliamento del Quartiere Fieristico di Rimini e in via residuale al rinnovamento di impianti sui Quartieri Fieristici di Rimini e Vicenza.

Gli investimenti dell’esercizio 2016 includono Euro 3.788 migliaia derivanti dall’Acquisizione di Fiera di Vicenza relativi a: (i) costi sostenuti per l’adeguamento dell’intero complesso immobiliare di Vicenza, (ii) spese relative alla progettazione e realizzazione delle opere per l’incentivazione dei flussi logistici tra il Padiglione 7 e la restante parte del Quartiere Fieristico di Vicenza, e (iii) spese sostenute nel corso dell’esercizio 2016 per il rifacimento dell’impiantistica nella palazzina uffici di Vicenza. La voce presenta inoltre un incremento di Euro 232 migliaia, di cui Euro 51 migliaia riferiti agli impianti idrici installati in occasione dei lavori di riqualificazione delle rotonde di ingresso al Quartiere Fieristico di Rimini, Euro 12 migliaia relativi agli impianti di comunicazione interna ed Euro 56 migliaia relativi all’installazione di nuove caldaie presso il Centro Congressi e il Padiglione 1 del Quartiere Fieristico di Vicenza. La controllata Summertrade ha inoltre investito in nuove dotazioni, celle esterne, punti mobili e cucine per circa Euro 97 migliaia.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce “*Attrezzature industriali e commerciali*” è pari a Euro 9.984 migliaia, Euro 1.461 migliaia ed Euro 1.475 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

Gli investimenti dell’esercizio 2018 si riferiscono principalmente a investimenti in macchinari effettuati dalla controllata FB International e in attrezzature per sale congressi presso il Quartiere Fieristico di Rimini effettuati dall’Emittente, nonché impianti audio video e attrezzature radiogene per la sede di Vicenza.

Gli investimenti dell’esercizio 2017 si riferiscono principalmente per Euro 159 migliaia all’acquisto di portali *metal detector*, il cui acquisto è stato necessario al fine di adeguarsi alle normative di sicurezza varate nel corso del 2017, e per Euro 39 migliaia all’acquisto di attrezzature audio-video.

Gli investimenti dell’esercizio 2016 si riferiscono principalmente ai saldi conferiti da Fiera di Vicenza e attribuibili ai costi capitalizzati per la realizzazione delle aree servizi e ristorazione a supporto del Quartiere Fieristico di Vicenza. Gli altri incrementi avvenuti nel corso dell’anno si riferiscono ai costi per l’acquisto di nuove apparecchiature audio-video, all’installazione di nuovi golfari (sistemi di appendimento) nei padiglioni del Quartiere Fieristico di Rimini e ad arredamenti fieristici.

Altri beni

La voce “*Altri beni*”, pari ad Euro 6.059 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 4.646 migliaia ed Euro 4.102 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016).

Gli investimenti dell’esercizio 2018 fanno principalmente riferimento agli investimenti effettuati dall’Emittente per il potenziamento delle infrastrutture di rete del Quartiere Fieristico di Rimini e agli investimenti effettuati dalla società Summertrade per l’adeguamento dei punti ristoro e della nuova sede sociale.

La voce in oggetto si incrementa inoltre per effetto della variazione dell’area di consolidamento derivante dall’acquisizione delle due società statunitensi; tale variazione deriva prevalentemente da miglorie

realizzate sui capannoni presi in locazione da FB International e, in parte minoritaria, da attrezzature per ufficio e automezzi.

Si segnala che la voce in oggetto include Euro 3.107 migliaia al 31 dicembre 2016 relativi all'Acquisizione di Fiera di Vicenza e attribuibili principalmente agli arredi dell'intero Quartiere Fieristico di Vicenza, alle migliorie sul Centro Congressi di Vicenza, alle opere di ristrutturazione e riqualificazione dei locali della Basilica Palladiana, alle migliorie approntate sul Padiglione 9 sito in Vicenza, Viale del Lavoro e alle le migliorie effettuate sulle soluzioni di allestimento utilizzate per il *concept* "The Boutique Show".

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2016, è stato prorogato il contratto di comodato del Centro Congressi di Vicenza fino al 31 dicembre 2050.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Il saldo al 31 dicembre 2018 della voce in oggetto accoglie principalmente gli investimenti per l'ampliamento degli uffici della sede di Rimini e per gli studi preparatori e preliminari relativi a nuovi progetti di ampliamento dei Quartieri Fieristici di Rimini e Vicenza. La voce in oggetto si riduce di Euro 7.658 migliaia per effetto delle riclassifiche degli investimenti completati nel corso dell'esercizio.

Garanzie prestate a favore di terzi

Il Quartiere Fieristico di Rimini è gravato da:

- un'ipoteca di primo grado rilasciata a garanzia del mutuo concesso da Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo (oggi Banca Intesa Sanpaolo) per Euro 14,25 milioni;
- un'ipoteca di secondo grado per Euro 16 milioni a garanzia del mutuo concesso da BNL e acceso nel corso del 2015;
- un'ipoteca di terzo grado rilasciata a garanzia del mutuo concesso da BPER Banca S.p.A. per Euro 25,2 milioni acceso nel corso del 2016.

Il Quartiere Fieristico di Vicenza è gravato da un'ipoteca di primo grado per Euro 84 milioni a garanzia del mutuo concesso da Banca Popolare di Vicenza e acceso nel corso del 2008.

5.2. Immobilizzazioni immateriali

La voce "*Immobilizzazioni immateriali*" e la relativa movimentazione risulta dettagliata come indicato nella tabella che segue.

Immobilizzazioni immateriali (In migliaia di Euro)	Brevetti industriali e diritti di utilizz.opere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Saldo al 1 gennaio 2016	111	4.350	544	—	90	5.095
Incrementi	83	8	—	12	83	186
Decrementi/Svalutazioni	—	—	—	—	—	—
Ammortamenti	(132)	(254)	—	—	(66)	(452)
Aggregazioni aziendali	405	4.990	7.948	120	170	13.633
Saldo al 31 dicembre 2016	467	9.094	8.492	132	277	18.462
Incrementi	147	422	—	7	1.931	2.507
Decrementi/Svalutazioni	—	—	(90)	—	—	(90)
Ammortamenti	(245)	(476)	—	—	(407)	(1.128)
Riclassifiche	12	—	—	(139)	118	(9)
Saldo al 31 dicembre 2017	381	9.040	8.402	—	1.919	19.742
Incrementi	225	—	13.808	—	347	14.377
Decrementi/Svalutazioni	—	—	—	—	—	—
Ammortamenti	(230)	(478)	—	—	(556)	(1.263)
Aggregazioni aziendali	—	8	—	—	225	233
Ricalssifiche	—	—	(99)	—	99	—

Immobilizzazioni immateriali (In migliaia di Euro)	Brevetti industriali e diritti di utilizz.opere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Saldo al 31 dicembre 2018	377	8.572	22.109	—	2.031	33.089

La voce “*Brevetti industriali e diritti di utilizzazione delle opere*”, pari ad Euro 377 migliaia, Euro 381 migliaia ed Euro 467 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016, è riconducibile principalmente alla capitalizzazione di costi per l’acquisto di licenze *software* ed opere opere dell’ingegno tutelate giuridicamente. Al 31 dicembre 2016, la voce “*Brevetti industriali e diritti di utilizzazione delle opere*”, accoglie Euro 405 migliaia relativo all’Acquisizione di Fiera di Vicenza riconducibile a costi sostenuti per l’ideazione del *concept* innovativo “The Boutique Show”, che nasce dallo studio approfondito dei nuovi scenari di produzione e di distribuzione della gioielleria.

Gli incrementi dell’esercizio 2018 sono principalmente imputabili all’acquisto e sviluppo da parte dell’Emittente del software Tagetik utilizzato per la redazione del bilancio consolidato per Euro 93 migliaia. La restante parte è relativa ai costi connessi all’acquisto di licenze di altri *software*.

La voce “*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*”, pari ad Euro 8.572 migliaia, Euro 9.040 migliaia ed Euro 9.094 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016, accoglie principalmente i costi di realizzazione della stazione ferroviaria “Rimini Fiera” sulla linea Milano – Bari. La convenzione firmata con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (“RFI”) prevedeva che al termine della costruzione della stazione ferroviaria tutte le opere e gli impianti realizzati su proprietà di RFI fossero trasferiti alla stessa; in contropartita l’allora Rimini Fiera riceveva il diritto ad utilizzare la stazione per 50 anni. Il costo per la realizzazione di tale parte di opera, costituisce per Rimini Fiera il corrispettivo per l’acquisto di un diritto e risulta ammortizzato lungo la durata di godimento dello stesso. La voce include anche il valore del marchio “VicenzaOro”, iscritto per Euro 4.439 migliaia a seguito dell’Acquisizione di Fiera di Vicenza. Il restante valore della voce “*Concessione, licenze, marchi e diritti simili*” è rappresentato essenzialmente dai marchi relativi alle manifestazioni fieristiche di proprietà acquistati a titolo oneroso, tra i quali si ricordano quelli di A.b.Tech e SUN. A questi si sono aggiunti nel corso dell’esercizio i marchi Cosmofood e Golositalia.

La voce “*Altre immobilizzazioni immateriali*” accoglie valori attribuibili alla lista clienti e al patto di non concorrenza acquisiti con l’acquisto delle manifestazioni Cosmofood e Golositalia effettuato dalla Capogruppo.

La voce “*Avviamento*” accoglie principalmente il valore emerso dall’Acquisizione di Fiera di Vicenza al netto dell’importo attribuito al marchio “VicenzaOro” e iscritto alla voce “*Concessione, licenze, marchi e diritti simili*” per Euro 7.948 migliaia, nonché altri avviamenti per Euro 355 migliaia relativi al business fieristico. La voce accoglie inoltre le differenze da consolidamento riconosciute al momento dell’acquisto, effettuato nel 2008, del 44% della partecipazione in Promospazio, ora PES, e della partecipazione in Conceptage S.r.l., avvenuto nel corso del 2013.

Nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la voce “*Avviamento*” si incrementa per Euro 13.808 migliaia di cui Euro 4.642 migliaia relativi all’acquisizione di FB International, Euro 4.888 migliaia relativi all’acquisizione di Colorcom da parte della controllata Pro.Stand ed Euro 4.278 migliaia relativi all’Acquisizione di Pro.Stand.

Impairment test dell’avviamento al 31 dicembre 2018

Le operazioni intervenute nel corso dell’esercizio 2018, precedentemente descritte, si configurano come *business combination* ai sensi dell’IFRS 3. Al 31 dicembre 2018, la differenza tra il prezzo pagato per ciascuna delle acquisizioni e il *fair value* delle attività nette acquisite di ciascuna entità è stata attribuita in via provvisoria ad avviamento, non essendosi ancora completata la fase di *purchase price allocation*. L’avviamento provvisorio emerso dall’acquisizione di FB International ammonta a Euro 4.642 migliaia (valutato al cambio a pronti al 31 dicembre 2018), quello relativo a Pro.Stand a Euro 4.278 migliaia e quello relativo a Colorcom a Euro 4.888 migliaia. Per maggiori dettagli in merito alle modalità di determinazione di detti valori provvisori si rimanda a quanto specificato al paragrafo “*Aggregazioni aziendali*”.

Entro dodici mesi dalla data di acquisizione sarà effettuata un’analisi specifica del *fair value* delle attività nette acquisite e del corrispettivo trasferito. Se al termine del periodo di valutazione verranno identificate attività materiali ed immateriali a vita definita, si effettuerà la rettifica degli importi provvisori rilevati in sede

di acquisizione con effetto retroattivo alla data di acquisizione.

Trattandosi di acquisizioni recenti e non essendosi ad oggi verificati eventi indicativi di una possibile perdita di valore dei business acquisiti, si ritiene che i prezzi di acquisto pagati per le società siano ancora rappresentativi del loro *fair value*, pertanto, nelle more del completamento del processo di Purchase Price Allocation, non sono emerse criticità in termini di recuperabilità del valore degli avviamenti provvisori.

Gli Avviamenti sono sottoposti alla procedura di verifica delle perdite di valore (*impairment test*) alla data di chiusura dell'esercizio (o più frequentemente nel caso in cui vi siano indicatori di perdita di valore) utilizzando la metodologia descritta nel paragrafo "*Perdita di valore delle attività non finanziarie*". In particolare, l'*impairment test* verifica la recuperabilità dell'avviamento confrontando il Capitale Investito Netto (CIN), comprensivo del valore dell'avviamento, della CGU a cui l'avviamento è stato allocato con il Valore Recuperabile della CGU stessa, rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso.

Con riferimento all'*impairment test* dell'avviamento, si evidenzia inoltre quanto segue:

- Al 31 dicembre 2018 è stato svolto con riferimento alla "CGU IEG";
- in linea con quanto richiesto dai principi contabili di riferimento, alle rispettive date di bilancio (31 dicembre) è stato condotto il test di *impairment* per accertare l'esistenza di eventuali perdite di valore dell'avviamento; ai fini di tale test non sono state ottenute *fairness opinion* da parte di terzi esperti indipendenti;
- dalle procedure di *impairment test* svolte nei periodi in esame, è emersa una svalutazione di Euro 90 migliaia registrata nell'esercizio 2017 con riferimento all'avviamento originariamente iscritto per la società Conceptage S.r.l.;
- le principali assunzioni sottostanti la stima dei flussi di cassa attesi del piano industriale, che riflettono sia l'esperienza passata sia le informazioni di mercato disponibili, sono state le seguenti:
 - (i) sostanziale stabilità alla data riferimento dell'*impairment test* del contesto macroeconomico e competitivo in cui il Gruppo opera;
 - (ii) assunzioni relative ai mq venduti e alle tariffe medie di vendita attesi per gli eventi organizzati/ospitati in funzione dalle previsioni ipotetiche relative ad elementi quali: domanda da parte di espositori/organizzatori di eventi, portafoglio di servizi offerti;
 - (iii) assunzioni relative al numero di visitatori e ai ricavi medi per ingressi attesi per gli eventi organizzati basate sulla domanda da parte di visitatori e portafoglio di servizi offerti;
 - (iv) assunzioni relative al numero di eventi congressuali per anno ospitati ed ai ricavi medi attesi per ogni evento basate sulle previsioni relative alla domanda da parte di potenziali organizzatori di eventi congressuali e intermediari dal portafoglio di servizi offerti;

le assunzioni sopra indicate prevedono delle crescite superiori a quelle di mercato, basate principalmente: (i) sul *trend* storico di crescita registrato da IEG, (ii) sulla sua capacità di innovare e far crescere i propri prodotti, (iii) sulla sua capacità di ampliare la gamma dei servizi offerti e, infine, (iv) sulla sua capacità di crescita per linee esterne.

- limitatamente alla "CGU IEG", a cui risulta allocato l'avviamento al 31 dicembre 2018, non si rilevano scostamenti significativi tra gli obiettivi previsti nel piano e l'andamento attuale della gestione;
- le crescite previste nel piano sono state determinate sulla base delle analisi di settore tenendo conto dell'evoluzione del *trend* storico della Società, nonché delle iniziative strategiche previste nel piano; con riferimento alla "CGU IEG" si è proceduto a determinare il relativo valore d'uso adottando la metodologia del *Discounted Cash Flow* (DCF) della CGU. I flussi di cassa operativi (*unlevered free cash flow*) sono stati determinati utilizzando quelli del Business Plan 2019-2023 di IEG, che fa parte del "Piano Industriale Consolidato 2019-2023" approvato dal CdA del 7 settembre 2018. Coerentemente con quanto previsto nel Piano Industriale della Società 2019-2023, la previsione dei flussi di cassa è stata fatta su un periodo di 5 anni con determinazione del loro *terminal value* che è stato calcolato come rendita perpetua ottenuta capitalizzando un flusso finanziario normalizzato di previsione esplicita e considerando adeguati investimenti di mantenimento o di sostituzione. Per la determinazione del *terminal value* è stato utilizzato un tasso di crescita a lungo termine «g» pari al 1,7%, in linea con l'inflazione attesa prevista in Italia

nel 2023 dalle stime del Fondo Monetario Internazionale (World Economic Outlook, January 2019, International Monetary Fund). Si evidenzia inoltre, a titolo esemplificativo, che nell'*impairment test* dell'avviamento al 31 gennaio 2018 il *terminal value* della "CGU IEG" rappresenta il 111% del valore recuperabile della stessa;

- per l'attualizzazione dei flussi di cassa espliciti e del *terminal value* è stato utilizzato un tasso WACC (WACC-Weighted Average Cost of Capital) pari al 9,2% calcolato in modo puntuale in coerenza con gli anni precedenti e con forte attenzione ai fattori di rischio e di incertezza dell'attuale mercato. A questo proposito si sottolinea come il WACC utilizzato includa uno Small Size Premium del 3,7%, in considerazione della minore dimensione del Gruppo rispetto alle società comparabili (Fonte: Duff & Phelps).

Ai fini del test di *impairment*, gli avviamenti sono stati allocati in base ad opportuni raggruppamenti, che riflettono la visione strategica dell'impresa, nonché le modalità di costituzione degli avviamenti stessi.

Al 31 dicembre 2018, l'avviamento risulta allocato alla "CGU IEG" per Euro 8,3 milioni.

Come precedentemente indicato, gli incrementi della voce "Avviamento" registrati nell'esercizio 2018, pari a Euro 13,8 milioni, si riferiscono alle acquisizioni di tre società di allestimenti (FB International, Colorcom e Pro.Stand). Come consentito dai principi contabili internazionali, entro dodici mesi dalla data di acquisizione sarà effettuata un'analisi specifica del *fair value* delle attività nette acquisite e del corrispettivo trasferito. Se al termine del periodo di valutazione verranno identificate attività materiali ed immateriali a vita definita, si effettuerà la rettifica degli importi provvisori rilevati in sede di acquisizione con effetto retroattivo alla data di acquisizione. Si segnala inoltre che, trattandosi di acquisizioni recenti e non essendosi ad oggi verificati eventi indicativi di una possibile perdita di valore dei business acquisiti, si ritiene che i prezzi di acquisto pagati per le società siano ancora rappresentativi del loro *fair value* e, pertanto, non sono emerse criticità in termini di recuperabilità del valore degli avviamenti provvisori.

Sulla base delle considerazioni illustrate in precedenza, dal confronto tra (i) *recoverable amount* (*enterprise value*) e (ii) *carrying amount* (capitale investito netto), risulta che il valore d'uso della CGU è superiore al suo valore contabile. In ultimo, si segnala che, all'esito del suddetto *impairment test*, l'*headroom*, inteso come differenza tra il valore recuperabile e il valore contabile del capitale investito netto per la "CGU IEG" alla quale è stato allocato l'avviamento, risulta pari a circa Euro 52,7 milioni.

Al fine di testare ulteriormente il valore recuperabile della "CGU IEG" sono state effettuate due distinte analisi di sensitività attraverso le quali sono stati sottoposti ad ipotesi di variazione il WACC, il "g rate" e le stime del Cash Flow Operativo. Più precisamente:

- ipotesi 1: variazione del WACC (+/- 1%) combinata con la variazione del g rate (+/- 0,4%)
- ipotesi 2: variazione percentuale del flusso di cassa operativo (+/- 10%) combinata con la variazione del WACC (+/- 1%)

Dalle suddette analisi di sensitività, il valore recuperabile della "CGU IEG" risulta non inferiore al relativo valore contabile.

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" ammontano a Euro 2.031 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 1.919 migliaia e Euro 277 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016). Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la voce si incrementa principalmente per gli investimenti effettuati dall'Emittente nel sistema CRM per circa Euro 100 migliaia e per lo sviluppo di altre procedure e piattaforme web (come ad esempio *e-commerce* e piattaforma *business meeting*) per Euro 149 migliaia. Tra gli incrementi d'esercizio si evidenziano investimenti effettuati da Summertrade per Euro 95 migliaia per lavori nei punti ristoro all'interno della Fiera di Vicenza e lo studio, progettazione e realizzazione del nuovo brand aziendale. La restante quota è relativa alla variazione dell'area di consolidamento per effetto dell'acquisizione delle società Pro.Stand e Colorcom.

5.3. Partecipazioni valutate col metodo del Patrimonio Netto

La voce "Partecipazioni valutate col metodo del Patrimonio Netto" e la relativa movimentazione risultano dettagliate come indicato nella tabella che segue.

(In migliaia di Euro)	Possesso % al 31 dicembre 2016	Al 31 dicembre 2015	Variazione esercizio 2016			Al 31 dicembre 2016
			Incrementi/ rivalutazioni	Decrementi/ svalutazioni	Conferimenti	

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Possesso % al 31 dicembre 2016	Al 31 dicembre 2015	Variazione esercizio 2016			Al 31 dicembre 2016
			Incrementi/ rivalutazioni	Decrementi/ svalutazioni	Conferimenti	
Imprese collegate						
Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.	20,68%	10.044	—	(54)	—	9.990
Fairsystem Intl Exhibition Services S.r.l. in liquidazione	31,25%	151	2	—	—	153
Fitness Festival Intl S.r.l. in liquidazione	50,00%	29	—	—	—	29
GreenBox S.r.l.	20,00%	15	—	(13)	—	2
Eventi Oggi S.r.l.	30,00%	4	—	—	—	4
TOTALE IMPRESE COLGATE		10.243	2	(67)	—	10.178
Imprese a controllo congiunto						
Expo Estrategia Brasil Ltda ^(*)	50,00%	187	187	(119)	—	255
DV Global Link LLC	49,00%	—	—	—	55	55
TOTALE IMPRESE A CONTROLLO CONGIUNTO		187	187	(119)	55	310
TOTALE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PN		10.430	189	(186)	55	10.488

(*) Al 31 dicembre 2015 il Gruppo deteneva il 33,33% di Expo Estrategia Brasil Ltda.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Possesso % al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016	Variazione esercizio 2017			Al 31 dicembre 2017
			Incrementi/ rivalutazioni	Decrementi/ svalutazioni	Riclassifiche	
Imprese collegate						
Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.	18,38%	9.990	—	—	(9.990)	—
Cesena Fiera S.p.A.	20,00%	—	641	—	—	641
Fairsystem Intl Exhibition Services S.r.l. in liquidazione	31,25%	153	1	—	—	154
Fitness Festival Intl S.r.l. in liquidazione	50,00%	29	—	(29)	—	—
GreenBox S.r.l.	20,00%	2	—	(2)	—	—
Eventi Oggi S.r.l.	30,00%	4	—	—	—	4
TOTALE IMPRESE COLGATE		10.178	642	(31)	(9.990)	799
Imprese a controllo congiunto						
Expo Estrategia Brasil Ltda	50,00%	255	221	(150)	—	326
DVvGlobal Link LLC	49,00%	55	—	—	—	55
TOTALE IMPRESE A CONTROLLO CONGIUNTO		310	221	(150)	—	381
TOTALE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PN		10.488	863	(181)	(9.990)	1.180

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Possesso % al 31 dicembre 2018	Saldo al 31 dicembre 2017	Variazione esercizio 2018			Saldo al 31 dicembre 2018
			Incrementi/rivalutazioni	Rivalutazioni/svalutazioni	Aggregazioni aziendali	
Cesena Fiera S.p.A.	27,00%	641	—	(2)	224	863
Fairsystem Intl Exhibition Services S.r.l. in liquidazione	31,25%	154	—	(15)	—	138
Fitness Festival Intl S.r.l. in liquidazione	50,00%	—	—	34	—	34
CAST Alimenti Srl	23,08%	—	1.500	134	—	1.634
Eventi Oggi S.r.l.	30,00%	4	—	—	—	4

TOTALE IMPRESE COLLEGATE		799	1.500	151	224	2.673
Expo Estrategia Brasil Ltda	50,00%	327	136	(183)	—	280
EAGLE Asia	49,00%	55	—	(55)	—	—
DV Global Link LLC	50,00%	—	1.213	—	—	1.213
TOTALE IMPRESE A CONTROLLO CONGIUNTO		382	1.349	(238)	—	1.493
TOTALE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PN		1.180	2.849	(87)	224	4.166

Con riferimento all'esercizio 2018, gli incrementi sono pari a Euro 2.849 migliaia e sono riferiti per Euro 1.500 migliaia all'acquisto da parte dell'Emittente del 23,08% del capitale di CAST, per Euro 136 migliaia all'aumento del capitale sociale di Estrategia, della quale si mantiene inalterata la quota di partecipazione, e per Euro 1.213 migliaia all'acquisto del 50% di Eagle, società di diritto cinese.

La valutazione con il metodo del Patrimonio netto comporta per l'esercizio 2018 una svalutazione complessiva delle partecipazioni pari a Euro 87 migliaia, dovuta alla rivalutazione di CAST e Fitness Festival International per Euro 168 migliaia e alla svalutazione di Cesena Fiera, Fairsystem, Estrategia e DV Global per complessivi Euro 255 migliaia.

Si segnala inoltre che la partecipazione di Cesena Fiera rileva un incremento pari a Euro 224 migliaia a seguito dell'acquisizione di Pro.Stand che deteneva il 7% della società.

Con riferimento all'esercizio 2016 si segnala l'acquisto, congiuntamente alla società Tecniche Nuove S.p.A. di Milano, del terzo delle quote sottoscritte dal socio locale Julio Tocalino Neto, nella *joint venture* brasiliana Extrategia. Attraverso questa operazione, la percentuale di possesso di IEG nel capitale della società brasiliana, si è incrementata dal 33,33% al 50%.

A seguito dell'Acquisizione di Fiera di Vicenza, la Società è venuta a detenere il 49% del capitale sociale di DV Global, nell'ambito dell'accordo di *joint venture* con Dubai World Trade Centre, che ha l'obiettivo di organizzare congiuntamente una manifestazione dedicata alla gioielleria e oreficeria nella *location* esclusiva di Dubai, in grado di competere a livello mondiale con i principali eventi attualmente esistenti.

In data 21 aprile 2017, IEG ha rilevato il 20% delle azioni di Cesena Fiera, società organizzatrice di eventi e manifestazioni fieristiche presso il quartiere fieristico di Cesena.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2017, la Società ha visto diluirsi la propria quota di possesso della partecipata Società del Palazzo dei Congressi, la quale è scesa al 18,38%. A seguito di tale operazione e della mancanza di rappresentanti nel consiglio di amministrazione, IEG non detiene più le condizioni per esercitare un'influenza notevole sulla società che, pertanto, non risulta più iscritta tra le società collegate ed è stata riclassificata tra le "Altre partecipazioni".

5.4. Altre partecipazioni

La voce "Altre partecipazioni" ammonta ad Euro 11.016 migliaia, Euro 10.710 migliaia ed Euro 64 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

Al 31 dicembre 2018 la voce in oggetto accoglie le partecipazioni in Uni Rimini S.p.A., operante nella promozione delle attività didattiche del Polo universitario riminese, Società del Palazzo dei Congressi S.p.a., BCC Alto Vicentino e BCC San Giorgio.

La partecipazione nella Società del Palazzo dei Congressi è pari al 18,38% e valorizzata per Euro 10.943 migliaia al 31 dicembre 2018. La movimentazione vede complessivamente una rivalutazione della partecipazione pari a Euro 294 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017. A seguito dell'introduzione dell'IFRS 9, a partire dal 1 gennaio 2018, la partecipazione è valutata al *FV through OCI* (without recycling) che, per questa tipologia di società, si stima coincidere con la frazione di pertinenza del patrimonio netto. In relazione alla determinazione del *fair value* di Società del Palazzo dei Congressi, utilizzato a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, si evidenzia, preliminarmente, che la stessa è una società immobiliare che detiene come unico asset il Palacongressi di Rimini. A tal proposito, si segnala che gli amministratori di Società del Palazzo dei Congressi S.p.A. hanno ottenuto, in data 24 marzo 2016, una relazione di stima predisposta dalla società di valutazione Praxi S.p.A. (che, a sua volta, tiene conto di una analisi di *benchmark* sull'attività congressuale per la tipologia di sede "Centro Congresso" elaborata

da un esperto indipendente mediante una attività di raccolta e lettura dei bilanci di società comparabili) nella quale si conclude che il valore del Palacongressi di Rimini, determinato secondo il metodo della capitalizzazione dei flussi reddituali futuri, utilizzando un tasso di rendimento ritenuto appropriato nelle circostanze, risultava sostanzialmente in linea con il valore contabile di iscrizione dell'immobile in bilancio. Tale relazione di stima è stata ottenuta dagli amministratori di Società del Palazzo dei Congressi a supporto del bilancio 2015 ed è stata aggiornata ai fini della redazione del bilancio al 31 dicembre 2016, limitatamente alla *benchmark analysis*, non essendosi sostanzialmente modificati i flussi di reddito attesi. Da tale aggiornamento è emerso che il tasso di rendimento annuo massimo risultante dalla *benchmark analysis* ed utilizzato da Praxi S.p.A. ai fini della determinazione del valore, non si era modificato rispetto al 31 dicembre 2015. Sulla base di quanto sopra, anche per il 2016 gli amministratori di Società del Palazzo dei Congressi, e di conseguenza gli amministratori di IEG, hanno ritenuto che il valore netto contabile dell'immobile fosse nella sostanza in linea con il suo *fair value*. Nel bilancio al 31 dicembre 2017, gli amministratori di Società del Palazzo dei Congressi non hanno richiesto ulteriori aggiornamenti della *benchmark analysis* in quanto non vi erano da parte loro aspettative di modifica dei tassi di rendimento; inoltre gli stessi hanno rilevato che i flussi generati dal Palacongressi di Rimini erano rimasti sostanzialmente stabili. Pertanto, anche per il 2017, si è concluso che il valore netto contabile dell'immobile e il suo *fair value* di fatto non fossero significativamente diversi. Analoga conclusione è stata raggiunta anche con riferimento al bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, non essendosi sostanzialmente modificati i flussi di reddito attesi.

Con riferimento alla determinazione del *fair value* della partecipazione in Società del Palazzo dei Congressi ed in particolare alla relazione di stima predisposta da Praxi S.p.A., si specifica inoltre che:

- la Società del Palazzo dei Congressi ha realizzato ed è proprietaria del Palacongressi di Rimini, concesso in locazione all'Emittente;
- come precedentemente indicato, Società del Palazzo dei Congressi è una società immobiliare che detiene come unico asset il Palacongressi di Rimini e che possiede, come principali fonti di reddito, i canoni di locazioni degli spazi (corrispondenti prevalentemente ai canoni di locazione corrisposti da IEG). In particolare, i canoni di locazione registrati dall'Emittente verso Società del Palazzo dei Congressi negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016 ammontano rispettivamente a Euro 1.217 migliaia, Euro 1.198 migliaia e Euro 1.185 migliaia, con una incidenza sui ricavi di Società del Palazzo dei Congressi negli stessi esercizi rispettivamente pari al 76%, al 75% e al 72%. Data la difficoltà di determinazione del *fair value* per questa tipologia di società (mancanza di un mercato attivo, difficoltà di basarsi su parametri di mercato, etc...), il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha ritenuto che la miglior stima del *fair value* potesse coincidere nelle circostanze con l'applicazione del metodo del patrimonio netto. Ciò in quanto, trattandosi di una società immobiliare che detiene un unico asset messo a reddito ed essendo le altre poste di bilancio sostanzialmente tutte di tipo finanziario (crediti, debiti, fondi rischi, ecc.) il *fair value* della partecipata risulta allineato al patrimonio netto pro-quota della stessa rettificato di eventuali scritture di consolidamento, verificato che il valore netto contabile al quale è iscritto l'immobile nel bilancio della partecipata stessa non risulti dissimile dal suo valore di mercato. Pertanto, il *fair value* della partecipazione in Società del Palazzo dei Congressi, corrispondente alla quota parte del relativo patrimonio netto, dipende strettamente dalla correttezza del valore di bilancio dell'unico asset di proprietà della stessa, ovvero il Palacongressi di Rimini;
- ai fini della valutazione dell'immobile, il tasso di rendimento utilizzato da Praxi S.p.A. tiene conto dell'impossibilità, nella circostanza, di utilizzare l'ordinario approccio estimativo basato sulle logiche e sui parametri propri dei normali investimenti immobiliari stante la particolare natura del soggetto proprietario (ossia società a prevalente capitale pubblico) e la specificità della struttura immobiliare "Palazzo dei Congressi". Infatti il Palacongressi di Rimini, pur configurandosi come attività economica, svolge una preminente funzione di interesse collettivo, in quanto costituisce un fattore di attrazione dei flussi di visitatori, di sostegno del tessuto economico locale, di promozione culturale e, in generale, di qualificazione dell'immagine della città. Si tratta quindi di una infrastruttura di pubblico interesse, dalla quale la collettività locale si attende semplicemente la copertura del capitale investito per la sua realizzazione e quindi obiettivi di rendimento molto più contenuti rispetto a quelli perseguiti dagli investitori istituzionali del settore immobiliare;
- la stima del valore dell'immobile è stata effettuata da Praxi S.p.A. con il metodo della capitalizzazione semplice come rapporto tra reddito locativo e tasso di redditività caratteristico. Tale tasso di redditività caratteristico (1,5%) è stato individuato da Praxi S.p.A. sulla base di una *benchmark analysis* svolta da PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. su un campione di centri

congressuali comparabili per caratteristiche e modalità di conduzione del business (società a prevalente capitale pubblico). I tassi individuati in tale analisi rappresentano rendimenti molto inferiori ai normali livelli richiesti dagli investitori immobiliari che trovano giustificazione razionale nella già evidenziata valenza ed interesse pubblico di queste strutture e nella più ampia capacità di generare benefici indiretti all'intera collettività locale. A tal proposito si rileva peraltro che l'utilizzo da parte di Praxi S.p.A. del tasso di rendimento dell'1,5% incorpori un elemento di prudenza in quanto rappresenta il tasso più elevato tra quelli rilevati nella *benchmark analysis*;

- secondo il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, inoltre, poiché l'analisi di *benchmark*, che ha portato all'individuazione del tasso di redditività caratteristico, è stata condotta su parametri lordi, ossia non rettificati dai costi di manutenzione straordinaria e dalle tasse sulla proprietà e le locazioni, il *fair value* dell'immobile non è influenzato da tali costi in quanto, sia la configurazione di reddito, che il tasso utilizzato nella valutazione, sono parametri lordi. Il tasso di rendimento dell'1,5%, utilizzato da Praxi S.p.A. nella stima del valore del Palacongressi di Rimini è, pertanto, un tasso al lordo di tali costi. Volendo stimare per il Palacongressi di Rimini il tasso di redditività caratteristico al netto dei costi di manutenzione straordinaria e delle tasse sulla proprietà, tale tasso sarebbe inferiore all'1,5%.
- la stima effettuata da Praxi S.p.A. considera un flusso reddituale perpetuo e quindi un orizzonte temporale infinito. Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha valutato che tale orizzonte temporale infinito non fosse incoerente con la durata del contratto di locazione (in scadenza nel 2029, tacitamente prorogabile di ulteriori 6 anni) e con la vita utile stimata dell'immobile (60 anni secondo l'aliquota di ammortamento utilizzata nel bilancio di Società del Palazzo dei Congressi).

Si segnala infine che, qualora l'immobile fosse valutato sulla base di assunti diversi da quelli utilizzati da Praxi S.p.A. nella suddetta perizia, il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello stimato e originare una svalutazione della partecipazione che, al 31 dicembre 2018, rappresenta circa il 10% del patrimonio netto consolidato dell'Emittente.

5.5. Attività fiscali per imposte anticipate e passività per imposte differite

La tabella che segue riporta la composizione della voce "Attività fiscali per imposte differite".

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Attività fiscali per imposte anticipate	3.878	3.771	4.127
Passività per imposte differite	(3.181)	(3.178)	(3.178)
TOTALE	697	593	949

Le "Attività fiscali per imposte anticipate" sono rilevate nei limiti in cui saranno disponibili futuri imponibili fiscali contro i quali potranno essere utilizzate le differenze temporanee. Le imposte differite attive e passive sono state compensante in quanto si riferiscono allo stesso ente impositore.

La movimentazione della voce "Attività fiscali per imposte anticipate" è riportata in dettaglio nella tabella che segue.

(In migliaia di Euro)	Valori al 1 gennaio 2016	Accantonam./ rilasci a conto economico	Accantonam./ rilasci a conto economico complessivo	Purchase Price Allocation	Altri movimenti	Variazione perimetro di consolidam.	Valori al 31 dicembre 2016
Fondo Svalutazione Crediti	540	(46)	—	—		176	670
Altri Fondi per rischi ed oneri	25	13	—	—		515	553
Perdite illimitatamente riportabili	6	—	—	—			6
Altre perdite riportabili	84	44	—	—			128
Indennità suppletiva di clientela	47	(5)	—	—			42
Emol. Amm. Non liquidati nell'esercizio	23	(23)	—	—		29	29
Ammort. Non deducibili nell'esercizio	76	(26)	—	—		68	118
Svalutazione Civilestica Imm.	46	(2)	—	—			44

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Valori al 1 gennaio 2016	Accantonam./rilasci a conto economico	Accantonam./rilasci a conto economico complessivo	Purchase Price Allocation	Altri movimenti	Variazione perimetro di consolidam.	Valori al 31 dicembre 2016
Immateriali							
Prepagate fotovoltaico	529	(7)	—	—			522
Svalutazione IAS Imm. Immateriali	53	(11)	—	—			42
Disallineamento civile/fiscale su rivalutazione terreni	—	462	—	—			462
Rettifiche valore delle partecipazioni	—	—	—	—		63	63
Fair value su strumenti finanziari derivati	—	(124)	—	—		1.507	1.383
Benefici ai dipendenti	11	(5)	53	—		6	65
Totale attività fiscali per imposte differite	1.440	270	53	—		2.364	4.127
Ammortamenti eccedenti	—	(28)	—	—			(28)
Leasing finanziari	—	(0)	—	—		(6)	(6)
Storno ammortamenti di Imm. Svalutate	(3)	(1)	—	—			(4)
Disallineamento civile/fiscale su rivalutazione terreni	—	(1.266)	—	—			(1.266)
Costo ammortizzato finanziamenti	—	(16)	—	—		(198)	(214)
Disallineamento civile/fiscale su rivalutazione terreni	—	—	—	—	(430)		(430)
Marchio "VicenzaOro"	—	—	—	(1.230)			(1.230)
Totale passività per imposte differite	(3)	(1.311)	—	(1.230)	(430)	(203)	(3.178)
TOTALE ATTIVITA' FISCALI PER IMPOSTE DIFFERITE NETTE	1.437	(1.041)	53	(1.230)	(430)	2.161	949

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Valori al 31 dicembre 2016	Accantonamenti/rilasci a conto economico	Accantonamenti/rilasci a conto economico complessivo	Purchase Price Allocation	Valori al 31 dicembre 2017
Fondo Svalutazione Crediti	670	149	—		819
Altri Fondi per rischi ed oneri	553	(206)	—		347
Perdite illimitatamente riportabili	6	—	—		6
Altre perdite riportabili	128	(51)	—		77
Indennità suppletiva di clientela	42	(14)	—		28
Quote associative liquidata in es successivo	—	5	—		5
Emol. Amm. Non liquidati nell'esercizio	29	18	—		47
Ammort. Non deducibili nell'esercizio	118	66	—		184
Svalutazione Civilistica Imm. Immateriali	44	(4)	—		40
Prepagate fotovoltaico	522	(67)	—		455
Svalutazione IAS Imm. Immateriali	42	(5)	—		37
Disallineamento civile/fiscale su rivalutazione terreni	462	—	—		462
Rettifiche valore delle partecipazioni	63	—	—		63
Fair value su strumenti finanziari derivati	1.383	(245)	—		1.138
Benefici ai dipendenti	65	(7)	5		63
Totale attività fiscali per imposte differite	4.127	(361)	5	—	3.771
Ammortamenti eccedenti	(28)	22	—		(6)
Leasing finanziari	(6)	(5)	—		(11)
Storno ammortamenti di Imm. Svalutate	(4)	(1)	—		(5)

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Valori al 31 dicembre 2016	Accantonamenti/ rilasci a conto economico	Accantonamenti /rilasci a conto economico complessivo	Purchase Price Allocation	Valori al 31 dicembre 2017
Disallineamento civile/fiscale su rivalutazione terreni	(1.266)	—	—	—	(1.266)
Costo ammortizzato finanziamenti	(214)	(16)	—	—	(230)
Disallineamento civile/fiscale su rivalutazione terreni	(430)	—	—	—	(430)
Marchio "VicenzaOro"	(1.230)	—	—	—	(1.230)
Totale passività per imposte differite	(3.178)	—	—	—	(3.178)
TOTALE ATTIVITA' FISCALI PER IMPOSTE DIFFERITE NETTE	949	(361)	5	—	593

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Valori al 31 dicembre 2017	Accantonamenti/ rilasci a conto economico	Accantonamenti /rilasci a conto economico complessivo	Purchase Price Allocation	Valori al 31 dicembre 2018
Fondo Svalutazione Crediti	819	137	—	—	956
Altri Fondi per rischi ed oneri	347	7	—	—	354
Perdite illimitatamente riportabili	6	(6)	—	—	—
Altre perdite riportabili	77	110	—	—	187
Indennità suppletiva di clientela	28	—	—	—	28
Quote associative liquidata in es successivo	5	(5)	—	—	—
Emol. Amm. Non liquidati nell'esercizio	47	19	—	—	66
Ammort. Non deducibili nell'esercizio	184	3	—	—	187
Svalutazione Civileistica Imm. Immateriali	40	(3)	—	—	37
Prepagate fotovoltaico	455	(31)	—	—	424
Svalutazione IAS Imm. Immateriali	37	15	—	—	52
Disallineamento civile/fiscale su rivalutazione terreni	462	—	—	—	462
Rettifiche valore delle partecipazioni	63	(60)	—	—	3
Fair value su strumenti finanziari derivati	1.138	(67)	—	—	1.071
Benefici ai dipendenti	63	(4)	(8)	—	51
Totale attività fiscali per imposte differite	3.771	115	(8)	—	3.878
Ammortamenti eccedenti	(6)	(52)	—	—	(58)
Leasing finanziari	(11)	11	—	—	—
Storno ammortamenti di Imm. Svalutate	(5)	5	—	—	—
Disallineamento civile/fiscale su rivalutazione terreni	(1.266)	—	—	—	(1.266)
Costo ammortizzato finanziamenti	(230)	33	—	—	(197)
Disallineamento civile/fiscale su rivalutazione terreni	(430)	—	—	—	(430)
Marchio "VicenzaOro"	(1.230)	—	—	—	(1.230)
Totale passività per imposte differite	(3.178)	(3)	—	—	(3.181)
TOTALE ATTIVITA' FISCALI PER IMPOSTE DIFFERITE NETTE	593	112	(8)	—	697

Il periodo di riversamento delle differenze temporanee sopra riportate è l'esercizio 2019 e seguenti ad eccezione per le perdite fiscali, le quali risultano illimitatamente riportabili.

La voce "Fair value su strumenti derivati", pari a Euro 1.071 migliaia, Euro 1.138 migliaia ed Euro 1.383 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016, rappresenta la rilevazione delle attività fiscali

per imposte anticipate derivante dalle differenze temporanee tra il valore contabile delle passività iscritte in bilancio e il relativo valore fiscale ed emerso a seguito del conferimento di Fiera di Vicenza.

5.6. Attività finanziarie non correnti

La voce “Attività finanziarie non correnti” ammonta a Euro 1.826 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 1.592 migliaia ed Euro 1.530 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016) e risulta composta come indicato nella tabella che segue.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Polizza Banca Nazionale del Lavoro	1.082	1.061	1.042
Obbligazioni UNIPOL	49	50	—
Azioni Gambero Rosso	40	70	26
Azioni Banca Malatestiana Credito Cooperativo	4	3	3
Polizza TFR	421	408	459
Security Deposit USA	230	—	—
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	1.826	1.592	1.530

Al 31 dicembre 2018, la voce “Attività finanziarie non correnti” ammonta ad Euro 1.826 migliaia è così composta:

- polizza sottoscritta con BNL incrementata degli interessi maturati al 31 dicembre 2018, pari ad Euro 21 migliaia, per complessivi Euro 1.082 migliaia;
- obbligazioni sottoscritte con Unipol Banca per Euro 49 migliaia.
- azioni in portafoglio della società Gambero Rosso per Euro 40 migliaia al 31 dicembre 2018, acquisite nel corso del 2015 e svalutate per Euro 29 migliaia nel corso dell'esercizio al fine di adeguarne il valore al *fair value*;
- titoli azionari della Banca Malatestiana Credito Cooperativo per Euro 4 migliaia;
- polizza collettiva stipulata, ante 2007, dall'allora Fiera di Vicenza S.p.A. a favore dei suoi dipendenti per garantirsi al momento della cessazione del rapporto di lavoro le somme sufficienti a liquidare il Trattamento di Fine Rapporto per Euro 421 migliaia al 31 dicembre 2018. Il valore si incrementa per effetto degli interessi maturati nel corso dell'esercizio per Euro 13 migliaia.
- Security Deposit USA, sottoscritto da FB International Inc per Euro 230 migliaia al 31 dicembre 2018, sul quale si rileva un effetto cambi al 31 dicembre 2018 pari a Euro 4 migliaia.

Al 31 dicembre 2016, il saldo di Euro 459 migliaia è stato conferito nell'ambito dell'Acquisizione di Fiera di Vicenza in data 1 novembre 2016 ed è relativo alla polizza collettiva per la garanzia del *Trattamento di Fine Rapporto* di lavoro del personale.

5.7. Altre attività non correnti

La voce “Altre attività non correnti” ammonta a Euro 117 migliaia, Euro 146 migliaia ed Euro 93 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la voce in oggetto si riferisce prevalentemente a depositi cauzionali.

Per l'esercizio 2016 i saldi apportati attraverso l'Acquisizione di Fiera di Vicenza ammontano a Euro 11 migliaia.

5.8. Rimanenze

La tabella che segue riporta il dettaglio dei saldi inclusi nella voce “Rimanenze” al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Materie prime, sussidiarie e di consumo	221	192	154

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Prodotti in corso di lavorazione	162	—	—
Prodotti finiti e merci	503	—	—
TOTALE RIMANENZE	885	192	154

La voce “*Rimanenze*” ammonta a Euro 885 migliaia, Euro 192 migliaia ed Euro 154 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016 e accoglie materie prime e di consumo utilizzate nell’esercizio della propria attività caratteristica da parte delle controllate Summertrade, FB International, Pro.Stand e Colorcom. In particolare, l’incremento della voce in oggetto al 31 dicembre 2018 rispetto al 31 dicembre 2017 è prevalentemente dovuto all’incremento di prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti e merci, riconducibile all’acquisizione di Colorcom e Pro.Stand nel corso dell’esercizio 2018.

5.9. Crediti commerciali

La tabella che segue riporta il dettaglio dei saldi inclusi nella voce “*Crediti commerciali*” al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Crediti verso clienti	33.977	24.502	21.387
Crediti commerciali verso collegate	156	146	90
Crediti commerciali verso imprese a controllo congiunto	49	11	1.658
TOTALE CREDITI COMMERCIALI	34.182	24.659	23.135

I “*Crediti verso clienti*” ammontano a Euro 33.977 migliaia, Euro 24.502 migliaia ed Euro 21.387 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016 e sono principalmente riconducibili a crediti verso Organizzatori ed Espositori per le presentazioni relative alla messa a disposizione degli spazi fieristico/congressuale e alla fornitura dei servizi connessi alle manifestazioni. La voce in oggetto aumenta per effetto dei crediti vantati dalle società controllate FB International, Pro.Stand e Colorcom, acquisite nel corso dell’esercizio 2018.

I “*Crediti commerciali verso collegate*” ammontano a Euro 156 migliaia, Euro 146 migliaia ed Euro 90 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

La voce in oggetto fa principalmente riferimento ai crediti commerciali vantati dall’Emittente e da Summertrade nei confronti di Cesena Fiere e CAST al 31 dicembre 2018 e nei confronti di Società del Palazzo dei Congressi e di Cesena Fiera al 31 dicembre 2017 e 2016.

I “*Crediti commerciali verso imprese a controllo congiunto*” ammontano a Euro 49 migliaia, Euro 11 migliaia ed Euro 1.658 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016. Al 31 dicembre 2018 la voce fa principalmente riferimento al credito vantato dall’Emittente nei confronti della società DV Global, principalmente legato a costi rifatturati nell’esercizio.

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti la cui movimentazione è esposta nella tabella che segue.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Saldo all’inizio dell’esercizio	3.620	3.324	2.346
Utilizzi	(819)	(1.314)	(443)
Accantonamenti	1.106	933	527
Riclassifiche	9	677	—
Aggregazioni aziendali	235	—	894
TOTALE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	4.152	3.620	3.324

La variazione dell’esercizio 2018 è influenzata dalla variazione dell’area di consolidamento per Euro 368 migliaia per effetto dei saldi conferiti da Pro.Stand e Colorcom, acquisite nel corso dell’esercizio 2018.

La variazione dell’esercizio 2017 è influenzata da un incremento di Euro 677 migliaia dovuto alla riclassifica dalla voce “*Fondo Rischi Contenzioso*” dell’accantonamento effettuato da Fiera di Vicenza, relativo alla riorganizzazione del *business* dei prodotti editoriali e legato al mancato proseguimento del rapporto commerciale con il service editoriale e la concessionaria pubblicitaria.

5.10. Crediti tributari per imposte dirette

Si riporta nella seguente tabella il dettaglio dei saldi inclusi nella voce “*Crediti tributari per imposte dirette*” al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Crediti tributari per imposte dirette	20	98	70
TOTALE CREDITI TRIBUTARI PER IMPOSTE DIRETTE	20	98	70

Al 31 dicembre 2018 la voce si riferisce a crediti per imposte dirette vantati dall’Emittente.

5.11. Attività finanziarie correnti

Si riporta nella seguente tabella il dettaglio dei saldi inclusi nella voce “*Attività finanziarie correnti*” al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Imprese collegate	—	30	30
Green Box S.r.l.	—	30	30
Imprese a controllo congiunto	523	1.457	—
DV Global Link LLC	523	1.457	—
Altre attività finanziarie correnti	—	5.000	1.621
Unipol Time-Deposit	—	5.000	—
Crediti finanziari vs Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.	—	—	1.621
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	523	6.487	1.651

Al 31 dicembre 2018 la voce “*Attività finanziarie correnti*” accoglie principalmente il credito finanziario verso la società a controllo congiunto DV Global pari a Euro 523 migliaia. Tale credito si riduce di Euro 934 migliaia al 31 dicembre 2017 rispetto all’esercizio precedente per effetto del parziale incasso e, in via residuale, per effetto del tasso di cambio.

Il credito finanziario verso la società a controllo congiunto DV Global, pari a Euro 30 migliaia al 31 dicembre 2018, è stato interamente svalutato.

Al 31 dicembre 2017 la voce “*Altre attività finanziarie correnti*” accoglie principalmente l’accensione di due depositi pari a Euro 2.500 migliaia ciascuno sottoscritti con Unipol Banca S.p.A. a marzo 2017 e con scadenza fissa a marzo 2018 e la riclassifica del credito verso la società a controllo congiunto DV Global dalla voce “*Crediti commerciali*”.

Al 31 dicembre 2016, la voce includeva il credito vantato verso Società del Palazzo dei Congressi, che rientra all’interno di un sistema di conto corrente *intercompany*, e verso Green Box. L’importo iscritto al 31 dicembre 2015 costituiva un’anticipazione delle risorse che i soci pubblici della società si erano impegnati ad immettere in Società del Palazzo dei Congressi sotto forma di capitale, al momento dell’incasso del dividendo straordinario risultante dalla vendita delle aree non strategiche per lo sviluppo fieristico del Quartiere di Rimini. Tale credito è stato interamente ceduto alla controllante Rimini Congressi in data 14 luglio 2017 a titolo di liquidazione del dividendo straordinario deliberato il 4 luglio 2017.

5.12. Altre attività correnti

Si riporta nella seguente tabella il dettaglio dei saldi inclusi nella voce “*Altre attività correnti*” al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Crediti tributari	3.267	3.944	3.560
Crediti verso altri	1.561	1.223	2.417
Ratei e risconti attivi	1.389	1.240	1.029
Costi anticipati di competenza di esercizi successivi	1.944	2.643	1.837
TOTALE ALTRE ATTIVITA' CORRENTI	8.161	9.050	8.843

I “*Crediti verso altri*” sono dettagliati dalla tabella che segue.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Caparre	—	8	409
Fornitori c/anticipi	804	137	149
Crediti verso fornitori	72	65	19
Crediti verso dipendenti	85	39	36
Crediti v/enti previdenziali	23	24	24
Depositi cauzionali	13	11	10
Crediti verso Agenti	47	47	63
Crediti fin.ri verso Pro.Stand S.r.l.	—	—	24
Crediti diversi	517	892	1.683
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	1.561	1.223	2.417

Le “*Caparre*” si azzerano per effetto della finalizzazione dell’accordo di acquisto dei marchi *Cosmofood* e *Golositalia* da parte dell’Emittente, in virtù del quale, nell’esercizio 2016, erano stati corrisposti a Mantova In S.r.l. a titolo di anticipo Euro 400 migliaia.

I “*Crediti diversi*” si riducono principalmente per effetto dell’avvenuto incasso dei contributi conferiti da Fiera di Vicenza in sede di acquisizione, relativi alle edizioni 2014 e 2015 di Origin Passion & Beliefs.

I “*Ratei e Risconti attivi*” si riferiscono principalmente a oneri assicurativi, affitti passivi, canoni *software* e di manutenzione.

I “*Costi anticipati di competenza di successivi esercizi*” si riferiscono ai costi già sostenuti per la realizzazione di manifestazioni fieristiche che si svolgeranno nei prossimi anni, e quindi di completa competenza dei successivi esercizi, in applicazione della D.G.R. Emilia - Romagna n. 4197/1992 per i bilanci degli ex Enti fieristici.

5.13. Disponibilità liquide

La voce “*Disponibilità liquide*” ammonta a Euro 29.479 migliaia, Euro 6.234 migliaia ed Euro 23.118 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

Al 31 dicembre 2018 la voce in oggetto è rappresentata quasi esclusivamente da depositi a breve termine remunerati a tasso variabile.

5.14. Patrimonio Netto

Capitale sociale

Il capitale sociale dell’Emittente, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad Euro 52.214.897 al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016, suddiviso in 30.864.197 azioni al 31 dicembre 2018.

Con riferimento all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, le variazioni del patrimonio netto sono prevalentemente dovute alla registrazione del risultato dell’esercizio per Euro 10.301 migliaia, all’iscrizione di una riserva negativa afferente alle opzioni sottoscritte in sede di Acquisizione di FB International e Pro.Stand per Euro 12.105 migliaia e alla distribuzione di dividendi da parte dell’Emittente per Euro 5.556 migliaia.

Con riferimento all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, gli azionisti, nell’Assemblea Straordinaria del 15 aprile 2016, hanno deliberato l’eliminazione del valore nominale, come consentito dall’art. 2346, comma terzo, del Codice Civile, e il conseguente raggruppamento delle azioni, secondo il rapporto di una nuova azione ogni 1,69 azioni possedute. Pertanto, il numero delle azioni è passato da 42.294.067 a 25.000.000.

Successivamente, l’Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2016, ha stabilito un aumento di capitale riservato al socio di Fiera di Vicenza, oggi *Vicenza Holding*, per Euro 9.920.830 oltre ad un sovrapprezzo di Euro 12.773.612, da sottoscrivere e liberarsi mediante conferimento in natura dell’azienda di proprietà del socio stesso. Tale operazione ha comportato l’emissione di ulteriori 5.864.197 azioni di categoria speciale denominata “A”, prive dell’indicazione del valore nominale. Tali valori sono stati sottoposti a perizia giurata a norma dell’articolo 2443-ter, comma secondo, lett. b), del Codice Civile.

Riserve e risultati

La movimentazione delle “*Riserve e risultati*” è riportata negli schemi del bilancio consolidato.

Patrimonio netto di terzi

Il “*Patrimonio netto di terzi*” è rappresentativo delle interessenze di terzi nelle società controllate dal Gruppo. La relativa movimentazione è riportata negli schemi del bilancio consolidato.

5.15. Debiti verso banche (correnti e non correnti)

Di seguito si riporta la composizione della voce “*Debiti verso banche (correnti e non correnti)*”.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre					
	2018	<i>di cui quota corrente</i>	2017	<i>di cui quota corrente</i>	2016	<i>di cui quota corrente</i>
Finanziamento Banca Intesa Sanpaolo	3.130	735	3.834	705	4.512	677
Finanziamento UniCredit	1.149	762	1.894	750	2.620	735
Primo Finanziamento BPER	388	388	1.153	765	1.903	750
Secondo Finanziamento BPER	13.876	1.291	8.965	425	2.650	—
Finanziamento BNL	3.556	1.778	5.334	1.778	7.111	1.778
Finanziamento Banca Intesa Sanpaolo (ex. Banca Popolare di Vicenza)	35.480	1.902	37.368	1.965	39.255	1.935
Altre linee di credito a breve	7.351	7.351	1.500	1.500	—	—
Finanziamento Unipol	—	—	(120)	—	—	—
Finanziamento BPM	4.443	1.094	—	—	—	—
Finanziamento Volksbank	7.959	800	—	—	—	—
Finanziamento ICCREA	1.235	817	—	—	—	—
TOTALE DEBITI BANCARI CORRENTI E NON CORRENTI	78.567	16.918	59.928	7.888	58.051	5.875

Di seguito si riporta un quadro sintetico delle principali informazioni relative ai “*Debiti verso banche*”.

Debiti bancari correnti e non correnti	Importo originario (In migliaia di Euro)	Importo residuo al 31 dicembre 2018 (In migliaia di Euro)	Accensione	Scadenza	Tasso applicato
Finanziamento Banca Intesa Sanpaolo	9.500	3.130	2006	2022	Euribor 6 mesi + 0,225%
Finanziamento UniCredit	3.000	1.149	2015	2020	Euribor 3 mesi + 2,00%
Primo Finanziamento BPER	3.000	388	2015	2019	Euribor 3 mesi + 2,00%
Secondo Finanziamento BPER	14.000	13.876	2016	2028	Euribor 6 mesi + 1,40%
Finanziamento BNL	8.000	3.556	2015	2020	Euribor 6 mesi + 1,50%
Finanziamento Banca Popolare di Vicenza	50.000	35.480	2008	2036	Euribor 6 mesi + 0,1% + 0,7%
Finanziamento BPM	5.000	4.443	2018	2022	0,85%
Finanziamento Volksbank	8.000	7.959	2018	2023	Euribor 6 mesi + 1,25%
Finanziamento ICCREA	4.000	1.235	2015	2020	Euribor 3 mesi + 2,90%

I debiti bancari correnti e non correnti ammontano a Euro 78.567 migliaia, Euro 59.928 migliaia ed Euro 58.051 migliaia, rispettivamente, al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

Al 31 dicembre 2018, il Gruppo ha in essere i seguenti contratti di finanziamento:

- Finanziamento Banca Intesa Sanpaolo: finanziamento stipulato originariamente dall'allora Fiera di

Vicenza con Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A. in data 27 settembre 2006 per un importo complessivo di Euro 9.500 migliaia, da rimborsare in 33 rate semestrali a partire dal 31 dicembre 2006. L'ultima rata scade in data 31 dicembre 2022. Il finanziamento matura interessi con tasso pari all'*Euribor* a 6 mesi più uno *spread* di 22,5 punti base. Si segnala inoltre che il Mutuo Banca Intesa-Sanpaolo è gravato da ipoteca di terzo grado sull'immobile del Gruppo di Via Emilia 155 per un valore di Euro 14.250 migliaia.

- Finanziamento UniCredit: finanziamento chirografario originariamente stipulato dall'allora Fiera di Vicenza con Banca Unicredit S.p.A. in data 15 maggio 2015 per un importo di Euro 3.000 migliaia ed è rimborsato con rate trimestrali posticipate, con scadenza 31 maggio 2020. Il finanziamento matura interessi con tasso pari all'*Euribor* a 3 mesi moltiplicato per il coefficiente 365/360, arrotondato allo 0,05% superiore, in essere per valuta alla data di decorrenza di ciascun semestre, più uno *spread* di 200 punti base.
- Primo Finanziamento BPER: finanziamento stipulato con BPER Banca S.p.A. in data 29 giugno 2015, per un importo pari ad Euro 3.000 migliaia ed è rimborsato con rate 16 rate trimestrali, con scadenza il 29 giugno 2019. Il finanziamento matura interessi con tasso pari all'*Euribor* a 3 mesi + 200 punti base.
- Secondo Finanziamento BPER: finanziamento stipulato con BPER Banca S.p.A. in data 10 agosto 2016, per un importo complessivo di Euro 14.000 migliaia ed è rimborsato con 20 rate semestrali, con scadenza il 10 agosto 2028, con il rimborso del capitale che avrà inizio a partire da dicembre 2018. Il finanziamento presenta un tasso d'interesse variabile pari all'*Euribor* a 6 mesi + 140 punti base. Si segnala inoltre che il Secondo Finanziamento BPER è gravato da ipoteca di terzo grado sull'immobile del Gruppo di Via Emilia 155 per un valore di Euro 25.200 migliaia e prevede inoltre il rimborso integrale del finanziamento in caso di cambio di controllo, così come definito contrattualmente. Il suddetto finanziamento è volto a finanziare le opere di ampliamento del Quartiere fieristico di Rimini.
- Finanziamento BNL: finanziamento stipulato con Banca Nazionale del Lavoro BNL S.p.A. in data 7 agosto 2015 per un importo complessivo di Euro 8.000 migliaia ed è rimborsato con 9 rate semestrali posticipate, con scadenza il 28 febbraio ed il 31 agosto di ogni anno. L'ultima rata scade il 31 agosto 2020 ed il rimborso del capitale avrà inizio a partire dall'agosto 2016. Il finanziamento matura interessi con tasso pari all'*Euribor* a 6 mesi + 150 punti base. Si segnala inoltre che il Finanziamento BNL è gravato da ipoteca di secondo grado sull'immobile del Gruppo di Via Emilia 155 per un valore di Euro 16.000 migliaia.
- Finanziamento Banca Intesa Sanpaolo (ex. Banca Popolare di Vicenza): mutuo ipotecario stipulato originariamente con Banca Popolare di Vicenza S.p.A. (ora Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.) in data 30 giugno 2008, concesso per un importo pari a Euro 50.000 migliaia (successivamente ridotto a Euro 42.000 migliaia), rimborsabile in 50 rate semestrali posticipate, l'ultima delle quali sarà versata in data 30 giugno 2036. Il tasso d'interesse applicabile è sottoposto a revisione semestrale con decorrenza 1 gennaio e 1 luglio di ogni anno sulla base della quotazione, aumentata di 0,10 punti e moltiplicata per il coefficiente 365/360, dell'EURIBOR nominale annuo sull'Euro sei mesi. Il suddetto tasso EURIBOR in ragione d'anno, arrotondato ai cinque centesimi superiori sarà aumentato di 0,70 punti percentuali per anno. Si segnala inoltre che il finanziamento in oggetto è garantito da un'ipoteca di primo grado sull'immobile di Vicenza, via dell'Oreficeria 16 (Quartiere fieristico di Vicenza), dal valore di Euro 84.000 migliaia.
- Altre linee di credito a breve termine per un ammontare complessivo di circa Euro 7.351 migliaia.
- Finanziamento Unipol: linea di credito *stand-by* a medio termine stipulata con Unipol Banca S.p.A. in data 22 dicembre 2017 per un importo di Euro 8.000 migliaia e scadrà il 30 novembre 2022. Il finanziamento in oggetto prevede interessi al tasso nominale annuo ottenuto maggiorando di 0,90 punti percentuali per anno la media mensile del tasso Euribor a 3 mesi (divisore 365) e un *up-front fee* pari a Euro 120 migliaia.
- Finanziamento BPM: finanziamento stipulato con Banco BPM S.p.A. in data 19 giugno 2018, per un importo complessivo di Euro 5.000 migliaia, rimborsabile in rate trimestrali posticipate a partire dal 31 dicembre 2018, con scadenza in data 31 dicembre 2022. Il finanziamento matura interessi ad un tasso fisso pari al 0,85%.
- Finanziamento Volksbank: finanziamento stipulato con Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.A.

(Volksbank) in data 7 luglio 2018, per un importo complessivo di Euro 8.000 migliaia, rimborsabile in rate mensili a partire dal 6 agosto 2019, con scadenza in data 7 luglio 2023. Il finanziamento matura interessi ad un tasso pari all'Euribor a 6 mesi + 125 *punti base*.

- Finanziamento ICCREA: finanziamento stipulato dalla società controllata Colorcom con un pool di banche con ICCREA Banca Intesa S.p.A. come capofila nel corso dell'esercizio 2015, con scadenza in data 30 giugno 2020, per un importo pari a Euro 4.000 migliaia. Il finanziamento matura interessi a un tasso pari all'Euribor a 3 mesi + 290 *basis point*.

Si segnala che il Finanziamento BNL e il Secondo Finanziamento BPER prevedono il rispetto di taluni *covenant finanziari*, come riportato nella tabella che segue.

Finanziamento	Parametro	Limite	Valore al 31 dicembre		
			2018	2017	2016
Finanziamento BNL	Indebitamento finanziario netto / EBITDA ^(a)	<= 3,5 ^(b)	2,257	n.a.	n.a.
Finanziamento BNL	Indebitamento finanziario netto / EBITDA ^(a)	<= 3,0	n.a.	2.276	2.478
Finanziamento BNL	Indebitamento finanziario netto / Patrimonio netto ^(a)	<= 1 ^(b)	0,703	n.a.	n.a.
Finanziamento BNL	Indebitamento finanziario netto / Patrimonio netto ^(a)	<= 0,5	n.a.	0.498	0.374
Secondo finanziamento BPER	Posizione finanziaria netta / EBITDA ^(a)	<= 5,0 ^(c)	2,240	2.212	2.478
Secondo finanziamento BPER ^(e)	Posizione finanziaria netta / EBITDA ^(a)	<= 4,5 ^(c)	n.a.	n.a.	n.a.
Secondo finanziamento BPER ^(e)	Posizione finanziaria netta / EBITDA ^(a)	<= 4,0 ^(d)	n.a.	n.a.	n.a.

(a) Come definiti contrattualmente.

(b) In data 13 febbraio 2019 BNL ha accettato la modifica dei *covenant finanziari* riferiti all'esercizio 2018, applicabile anche agli esercizi successivi fino al termine del contratto. I dati riportati in tabella fanno riferimento ai *covenant finanziari* in essere successivamente a tale modifica.

(c) Nel periodo compreso tra il 31 dicembre 2020 e il 31 dicembre 2021.

(d) Nel periodo compreso tra il 31 dicembre 2022 e la scadenza del Primo Contratto di Finanziamento BPER.

(e) Il valore dei *covenant finanziari*, relativamente al Secondo Finanziamento BPER, non è applicabile in quanto il finanziamento è stato sottoscritto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016, tutti i *covenant finanziari* sopra riportati risultano rispettati.

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, si segnala che in data 27 marzo 2018 è stata erogata una terza parte del Secondo Finanziamento BPER per Euro 4.510 migliaia e in data 3 agosto 2018 è stata erogata la quarta e ultima parte dello stesso finanziamento per Euro 380 migliaia.

5.16. Altre passività finanziarie non correnti

Si riporta nella seguente tabella il dettaglio dei saldi inclusi nella voce "Altre passività finanziarie non correnti" al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Canoni di leasing a medio-lungo	-	7	41
Fair Value Strumenti derivati	4.536	4.740	5.765
Altre passività finanziarie non correnti	15.720	445	-
TOTALE ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	20.256	5.192	5.806

A seguito dell'Acquisizione di Fiera di Vicenza, IEG è subentrata al contratto derivato del tipo *Interest Rate Swap*, stipulato allo scopo di coprire il rischio di oscillazione del tasso di interesse relativo al contratto di mutuo ipotecario in essere con Banca Popolare di Vicenza. Il contratto derivato è di tipo O.T.C. e pertanto non quotato in mercati regolamentati. Il contratto è stato stipulato in data 4 novembre 2011 con Banca Popolare di Vicenza e scade il 31 dicembre 2026. Il capitale nozionale, che al 31 dicembre 2017 è pari a Euro 28.052 migliaia, segue il piano di ammortamento del finanziamento oggetto della copertura fino alla scadenza del derivato.

Il derivato ha finalità di copertura dal rischio di rialzo del tasso di interesse del finanziamento e prevede lo scambio del tasso parametro *Euribor* a 6 mesi con un tasso fisso pari al 2,95%.

Nel corso dell'esercizio 2018 la Società ha stipulato un secondo contratto derivato al fine di mitigare il rischio legato alle oscillazioni del tasso di interesse del Finanziamento Banca Intesa-Sanpaolo (ex. Banca Popolare di Vicenza) che risultava non coperto dal contratto stipulato dall'allora Fiera di Vicenza nel 2011

per il periodo di dieci anni dalla scadenza del suddetto contratto derivato al 3 giugno 2036, data di rimborso del finanziamento. L'iscrizione di tale contratto ha comportato un aumento della voce "Fair value strumenti derivati" pari a Euro 75 migliaia.

Si riportano di seguito le principali informazioni riguardanti lo strumento finanziario derivato sopra menzionato:

- Data di negoziazione: 7 dicembre 2018;
- Data di efficacia: 29 giugno 2018;
- Data di scadenza: 30 giugno 2036;
- Date di pagamento interessi: semestrali, il 31 gennaio e il 30 giugno di ogni anno;
- Nozionale complessivo: Euro 9.635 migliaia;
- Tasso fisso (pay leg): 0,964% (Actual/360);
- Tasso variabile (receive leg): Euribor 6 mesi (Actual/360).

La voce "Fair value strumenti derivati" è pari a Euro 4.536 migliaia, Euro 4.740 migliaia ed Euro 5.765 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016 ed è riportata in dettaglio nella tabella che segue.

DATA DI VALUTAZIONE (In migliaia di Euro)	Fair value IRS	Proventi (oneri) finanziari rilevati a conto economico
31 Dicembre 2018	(4.536)	279
31 Dicembre 2017	(4.740)	1.025
31 Dicembre 2016	(5.765)	764

La quota non corrente del finanziamento di *leasing* si riferisce al contratto conferito da Fiera di Vicenza e stipulato da quest'ultima nel 2015 con Unicredit Leasing per la locazione dei videowall installati presso il Quartiere Fieristico di Vicenza e contabilizzato secondo il metodo finanziario.

La voce "Altre passività finanziarie non correnti" ammonta a Euro 15.720 migliaia al 31 dicembre 2018 e include principalmente:

- la valorizzazione del debito relativo alle opzioni di vendita concesse a favore del socio di minoranza nell'ambito dell'acquisizione di FB International, incrementato degli oneri finanziari del periodo, pari a Euro 8.319 migliaia. Il debito è stato determinato attualizzando il prezzo di esercizio, determinato contrattualmente sulla base di una formula che approssima il fair value alla data dell'esercizio delle opzioni, pari a Euro 13,7 milioni, con un WACC pari al 9,89%, in linea con il profilo di rischio del mercato statunitense;
- la valorizzazione del debito relativo alle opzioni di vendita concesse a favore di un socio di minoranza nell'ambito dell'Acquisizione di Pro.Stand, incrementato degli oneri finanziari del periodo, pari a Euro 4.546 migliaia. Il debito è stato determinato attualizzando il prezzo di esercizio, determinato contrattualmente sulla base di una formula che approssima il fair value alla data dell'esercizio delle opzioni, pari a Euro 6,8 milioni, con un WACC pari al 9,02%;
- la valorizzazione del debito relativo alle opzioni di vendita concesse a favore dei soci di minoranza non interessati dall'opzione precedentemente descritta, nell'ambito dell'Acquisizione di Pro.Stand, incrementato degli oneri finanziari del periodo, pari a Euro 2.310 migliaia. Il debito è stato determinato attualizzando il prezzo di esercizio contrattualmente stabilito in Euro 2,47 milioni con un tasso di interesse in linea con l'indebitamento contratto dall'Emittente per l'Acquisizione di Pro.Stand. Per le ragioni appena esposte si ritiene che alla data di acquisizione della partecipazione in Pro.Stand siano già stati trasferiti in capo alla Società i rischi e i benefici connessi al 20% del capitale, con la conseguenza che il valore attualizzato del debito per opzione iscritto alla data di acquisto della partecipazione è stato rilevato con contropartita provvisoria ad *Avviamento* ed è stata attribuita al Gruppo la quota parte del patrimonio netto relativo a questo 20% di capitale, così come è avvenuto per la quota del risultato dell'esercizio.
- il debito pari a Euro 544 migliaia corrispondente alla quota di prezzo con pagamento dilazionato per l'Acquisizione di Pro.Stand.

Al 31 dicembre 2017 le “*Altre passività finanziarie non correnti*” ammontano a Euro 445 migliaia e accolgono la quota oltre l’esercizio della passività iscritta dal Gruppo nei confronti di Mantova In S.r.l. relativa all’acquisto dei marchi “*Cosmofood*” e “*Golositalia*”, perfezionato a maggio 2017. Tale passività (inclusa la quota corrente) rappresenta l’importo massimo del corrispettivo variabile subordinato al raggiungimento degli obiettivi fissati contrattualmente per ciascuna manifestazione.

5.17. Fondi per rischi e oneri non correnti

La voce “*Fondi per rischi e oneri non correnti*” è riportata in dettaglio nella tabella che segue.

Fondi per rischi e oneri non correnti (In migliaia di Euro)	Fondo rischi contenzioso	Altri fondi rischi	Fondo svalutazione partecipazione	Totale
Saldo al 31 dicembre 2015	113	1.172	—	1.285
Accantonamenti	100	172	—	272
Utilizzi/Decrementi	(25)	(249)	—	(274)
Conferimenti	2.004	—	—	2.004
Saldo al 31 dicembre 2016	2.192	1.095	—	3.287
Accantonamenti	20	—	13	33
Utilizzi/Decrementi	(94)	—	—	(94)
Riclassifiche	(677)	—	—	(677)
Saldo al 31 dicembre 2017	1.441	1.095	13	2.549
Accantonamenti	180	—	183	363
Utilizzi/Decrementi	(150)	(340)	(13)	(503)
Riclassifiche	—	—	—	—
Saldo al 31 dicembre 2018	1.470	756	183	2.409

Al 31 dicembre 2018:

- il “*Fondo Rischi*” Contenzioso» si incrementa per Euro 180 migliaia per effetto degli accantonamenti del periodo e si riduce per Euro 150 migliaia per effetto degli utilizzi relativi a cause giuslavoristiche;
- gli “*Altri Fondi*” accolgono prevalentemente lo stanziamento effettuato dalla Capogruppo dell’onere stimato per l’Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) e relativa imposta di scopo di competenza di esercizi precedenti.

Nel corso del 2011 l’allora Rimini Fiera, seguendo l’esempio di altre importanti realtà fieristiche, ha provveduto al riaccatastamento del nuovo e del vecchio quartiere fieristico in categoria “E/9” – Edifici a destinazione particolare, come risultava fino a che alcune circolari dell’Agenzia del Territorio, in particolare la 4/T del luglio 2007, imposero il riaccatastamento dei padiglioni fieristici in categoria “D8” – Edifici a destinazione commerciale, forzando l’interpretazione della legge 286/2006. A differenza degli edifici in “D8”, gli edifici in categoria E non sono soggetti ad ICI/IMU (e all’imposta di scopo prevista dal Comune di Rimini).

Rimini Fiera ha coerentemente sospeso il pagamento dell’Imposta Comunale sugli Immobili, ma attendendosi avvisi di accertamento da parte dell’Agenzia (che continuava ad intendere i suddetti immobili ricompresi in categoria D8 con conseguente richiesta dell’imposta per il periodo non pagato) nel corso del 2011 è stato stanziato a fondo rischi l’onere stimato per l’Imposta Comunale sugli Immobili e per l’Imposta di scopo di competenza. Al ricevimento degli avvisi di accertamento Rimini Fiera ha proceduto a presentare ricorso, vinto in primo grado. Sulla base di questa sentenza non è stata pagata l’imposta per gli anni successivi, ma non si è cancellato lo stanziamento a fondo dell’anno precedente in quanto il giudizio pende attualmente di fronte alla Commissione tributaria di Secondo grado (che nel giugno 2012 ha visto il riconoscimento delle ragioni di Fiera di Forlì, coinvolta nella medesima problematica). Nel corso del 2015 la Suprema Corte ha emesso una sentenza in merito al contenzioso tra Agenzia e Arezzo Fiere e Congressi nella quale ha definitivamente sancito l’assoggettamento degli immobili fieristici alla

tassazione sugli immobili. Da ciò è conseguito che Rimini Fiera ha formalmente rinunciato a proseguire il contenzioso presentata alla Commissione Tributaria Regionale di Bologna ed ha provveduto a stanziare gli oneri inerenti l'IMU non versata in attesa che il confronto aperto tra AEFI (Associazione Esposizioni e Fiere Italiane) e il Governo circa la possibilità del riconoscimento di una aliquota di imposta ridotta per gli edifici destinati ad attività fieristica venga definita in un provvedimento legislativo od interpretativo.

Nel corso dell'anno sono stati definiti e liquidati gli importi che l'Emittente è tenuta a versare per il 2012 e conseguentemente è stato utilizzato il fondo per Euro 340 migliaia.

Il "*Fondo Svalutazione Partecipazioni*" accoglie lo stanziamento pari a Euro 183 migliaia effettuato per l'allineamento al patrimonio netto della partecipata DV Global, partecipazione il cui valore di bilancio è già stato interamente svalutato.

5.18. Fondi relativi al personale

La voce "*Fondi relativi al personale*" è è riportata in dettaglio nella tabella che segue.

Fondi relativi al personale <i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo indennità suppletiva clientela	Fondo patto di non concorrenza	Fondo T.F.R.	Totale
Saldo al 31 dicembre 2015	220	—	2.732	2.952
Accantonamenti	22	25	34	81
Utilizzi/Decrementi	(4)	—	(69)	(73)
Conferimenti	4	277	418	699
Acturial (gain)/Losses	—	—	222	222
Saldo al 31 dicembre 2016	242	302	3.337	3.881
Accantonamenti	19	120	80	219
Utilizzi/Decrementi	(108)	—	(242)	(350)
Acturial (gain)/Losses	—	—	9	9
Saldo al 31 dicembre 2017	153	422	3.184	3.759
Accantonamenti	23	50	120	193
Utilizzi/Decrementi	(14)	(13)	(320)	(347)
Conferimenti	—	—	960	960
Saldo al 31 dicembre 2018	162	460	3.943	4.565

Il "*Fondo T.F.R.*" recepisce gli effetti dell'attualizzazione secondo quanto richiesto dal principio contabile IAS 19.

Al 31 dicembre 2018 i "*Fondi relativi al personale*" ammontano ad Euro 4.565 migliaia composto da:

- "*Trattamento di fine rapporto*" maturato fino al 31 dicembre 2006 e valutato con procedure attuariali per Euro 3.943 migliaia. La variazione di periodo è data per Euro 120 migliaia dall'accantonamento di periodo a seguito di rivalutazione del fondo pregresso, per Euro 320 migliaia ad utilizzi dovuti a fuoriuscite di dipendenti e per Euro 960 migliaia dai saldi conferiti dalle società Colorcom e Pro.Stand acquisite nel corso dell'esercizio;
- "*Fondo Indennità Suppletiva alla clientela*" per Euro 162 migliaia, accantonato in ottemperanza dell'articolo 1751 del Codice Civile e dell'Accordo economico collettivo per la disciplina del rapporto di agenzia e rappresentanza commerciale del settore del commercio siglato in data 16 febbraio 2009;
- "*Fondo patto di non concorrenza*" per Euro 460 migliaia, che accoglie i corrispettivi maturati nel corso degli anni per gli obblighi di non concorrenza assunti dai dipendenti sulla base dei contratti siglati tra gli stessi e la Società in costanza del rapporto di lavoro, il cui relativo corrispettivo sarà erogato al termine del rapporto di lavoro, qualora il vincolo di non concorrenza risulti rispettato. Il relativo accantonamento maturato nel corso dell'anno, pari a Euro 50 migliaia, è stato imputato alla voce "*Costo del Personale*".

Il valore del fondo TFR al termine dell'esercizio è conforme a quanto dovuto al personale e l'accantonamento è stato calcolato nel rispetto delle leggi, del contratto di lavoro aziendale e, per quanto non previsto, del C.C.N.L. del commercio. Si precisa inoltre che a seguito della riforma della previdenza complementare (D. Lgs. 252/2005; Legge 296/2006, articolo 1, commi 755 e seguenti e comma 765) l'importo indicato nella colonna "Accantonamenti" non comprende le somme versate alle forme pensionistiche complementari o al "Fondo di tesoreria INPS".

Il Gruppo, nella determinazione dei conteggi attuariali, si avvale del supporto di un professionista iscritto all'apposito Albo degli attuari. Di seguito sono evidenziate le principali ipotesi/assunzioni utilizzate per la determinazione attuariale dei Piani a benefici definiti.

La tabella che segue riporta il dettaglio delle principali assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali.

	Al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Tasso annuo di attualizzazione	1,30%	1,31%	1,31%
Tasso annuo di inflazione	1,50%	1,50%	1,50%
Ipotesi di crescita reale delle retribuzioni	1,50%	1,50%	1,50%

Probabilità di decesso	Tavole di mortalità distinte per sesso ISTAT
Probabilità di invalidità/inabilità	Probabilità nulla (in considerazione del tipo di azienda in analisi)
Probabilità di dimissioni	E' stata utilizzata la percentuale del 3% / 4% come probabilità di turnover aziendale
Probabilità di anticipazione	Si è supposto un valore annuo pari al 3% / 4% rispetto ad un valore medio del TFR accumulato del 70%

La tabella che segue riepiloga l'analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale, mostrando gli effetti (in valore assoluto) che ci sarebbero stati a seguito delle variazioni delle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili al 31 dicembre 2018.

Sensitivity Analysis (In migliaia di Euro)	IEG	PRO.STAND	COLORCOM	SUMMERTRADE	TOTALE
Central Assumption	2.720	502	460	236	3.918
Tasso di attualizzazione (+0,5%)	2.588	474	431	225	3.718
Tasso di attualizzazione (-0,5%)	2.862	533	492	248	4.135
Tasso di anticipazione (+0,5%)	2.714	500	457	236	3.907
Tasso di anticipazione (-0,5%)	2.726	504	463	237	3.929
Tasso di inflazione (+0,5%)	2.805	524	484	244	4.057
Tasso di inflazione (-0,5%)	2.636	480	437	229	3.783
Tasso di crescita delle retribuzioni (+0,5%)	2.720	512	472	236	3.940
Tasso di crescita delle retribuzioni (-0,5%)	2.720	492	449	236	3.897
Probabilità di uscita (+1 anno)	2.727	503	462	237	3.930
Probabilità di uscita (-1 anno)	2.712	500	458	236	3.905
Probabilità di sopravvivenza (+1 anno)	2.720	502	460	236	3.918
Probabilità di sopravvivenza (-1 anno)	2.720	502	460	236	3.918

5.19. Altre passività non correnti

Nella voce "Altre passività non correnti" è contabilizzata la quota del contributo erogato dalla Regione Emilia-Romagna per la realizzazione del Quartiere Fieristico di Rimini non ancora imputata a conto economico, pari a Euro 2.494 migliaia al 31 dicembre 2018 (di cui Euro 1.719 migliaia riscontabili oltre i cinque anni). La riduzione della posta rispetto al precedente esercizio è conseguente all'imputazione a conto economico, tra gli "Altri ricavi", della quota di contributo di competenza dell'anno che viene determinata in base agli ammortamenti del Quartiere Fieristico di Rimini.

5.20. Altre passività finanziarie correnti

La voce “*Altre passività finanziarie correnti*” è riportata in dettaglio come indicato nella tabella che segue.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Canoni di leasing a breve	—	35	35
Debiti verso soci	1.153	—	2.852
Ratei interessi passivi su mutui	100	61	40
Altre passività finanziarie correnti	698	438	—
TOTALE ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	1.951	534	2.927

I “*Ratei interessi passivi su mutui*” sono relativi alle quote di interessi passivi su mutui di competenza dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e fanno esclusivamente riferimento all’Emittente.

La voce “*Debiti verso soci*” è pari a Euro 1.153 migliaia al 31 dicembre 2018, di cui Euro 480 migliaia relativi alla controllata FB International ed Euro 665 migliaia relativi a Pro.Stand verso soci di minoranza. La parte residua, pari a Euro 8 migliaia, è data da debiti verso i soci di minoranza dell’Emittente per dividendi deliberati ma non ancora liquidati.

La voce “*Altre passività finanziarie correnti*” accoglie la quota corrente della passività iscritta dalla Società nei confronti di Mantova In S.r.l. in relazione all’acquisto dei marchi “*Cosmofood*” e “*Golositalia*” per Euro 426 migliaia al 31 dicembre 2018 e la quota corrente del debito verso Essezeta S.r.l. relativo all’acquisto della partecipazione in Pro.Stand per Euro 272 migliaia.

5.21. Debiti commerciali

La voce “*Debiti commerciali*” è riportata in dettaglio come indicato nella tabella che segue.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Debiti verso fornitori	40.448	34.859	30.997
Debiti verso imprese collegate	96	106	499
Debiti verso imprese a controllo congiunto	9	12	-
TOTALE DEBITI COMMERCIALI	40.553	34.977	31.496

L’incremento dei “*Debiti verso fornitori*” è dovuto principalmente all’aumento dell’attività del Gruppo in seguito alle variazioni dell’area di consolidamento avvenute nel corso dell’esercizio 2018.

Si evidenzia che la voce “*Debiti verso fornitori*” include inoltre il debito verso Società del Palazzo dei Congressi, nella quale la Società detiene una partecipazione pari al 18,38%, pari a Euro 411 migliaia al 31 dicembre 2018.

5.22. Debiti tributari per imposte dirette

La voce “*Debiti tributari per imposte dirette*” è riportata in dettaglio come indicato nella tabella che segue.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Debiti verso imprese controllanti	1.745	841	1.591
Debito IRAP	-	223	300
TOTALE DEBITI TRIBUTARI PER IMPOSTE DIRETTE	1.745	1.064	1.891

I “*Debiti verso imprese controllanti*” includono i debiti di natura fiscale delle società del Gruppo nei confronti della società Rimini Congressi derivanti dall’applicazione del regime impositivo del Consolidato Fiscale Nazionale.

5.23. Altre passività correnti

La voce “*Altre passività correnti*” è riportata in dettaglio come indicato nella tabella che segue.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Acconti	3.863	2.181	6.552

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Debiti verso istit. di previdenza e sic. soc.	1.371	1.354	1.313
Altri debiti	6.955	5.780	5.296
Ratei e risconti passivi	1.983	335	348
Ricavi anticipati di competenza di esercizi successivi	34.593	26.993	16.309
Altri debiti tributari	2.610	1.085	1.137
Altre passività correnti	25	26	234
TOTALE ALTRE PASSIVITA' CORRENTI	51.400	37.754	31.189

La voce "Ricavi anticipati di competenza di successivi esercizi" include i ricavi fatturati nell'esercizio, ma afferenti a manifestazioni di competenza di esercizi successivi.

La voce "Ricavi anticipati di competenza di successivi esercizi" accoglie tutti i ricavi riferiti a manifestazioni che si svolgeranno nei prossimi esercizi, i quali, di conseguenza, non sono di competenza dell'esercizio corrente. La contropartita contabile della voce "Ricavi anticipati di competenza di successivi esercizi" iscritta nel passivo patrimoniale è la rilevazione di un "risconto passivo".

Con riferimento all'esercizio 2018, la voce si incrementa principalmente per effetto delle tempistiche di fatturazione. In particolare, rispetto all'esercizio precedente, si è provveduto ad anticipare entro la fine del 2018 una parte significativa della fatturazione degli eventi in svolgimento nei primi mesi del 2019. Più precisamente al 31 dicembre 2018 per le manifestazioni in svolgimento a gennaio 2019 (in particolare Sigep e VicenzaOro January) sono stati sospesi maggiori ricavi per Euro 6,1 milioni, mentre per le manifestazioni in svolgimento a febbraio 2019 (in particolare Beer Attraction, Koinè e HIT) sono stati sospesi ricavi maggiori per Euro 1,6 milioni.

Tale posta è stata utilizzata in applicazione a quanto previsto dalla D.G.R. Emilia – Romagna n. 4197/92 per i bilanci degli ex Enti fieristici.

6. NOTE AL CONTO ECONOMICO E AL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

6.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" è riportata in dettaglio nella tabella che segue.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Eventi organizzati	97.847	86.828	51.298
Eventi ospitati	1.788	1.584	1.422
Eventi congressuali	12.802	14.126	13.169
Servizi correlati	40.975	22.291	20.047
Editoria, eventi sportivi e altre attività	3.394	3.108	1.771
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	156.806	127.937	87.707

6.2. Altri Ricavi

La voce "Altri Ricavi" è riportata in dettaglio nella tabella che segue.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Contributi in c/esercizio	139	144	361
Contributo Regione Emilia Romagna	194	194	194
Altri Ricavi	2.541	2.402	2.730
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	2.874	2.740	3.285

La voce "Altri Ricavi e proventi" accoglie prevalentemente i proventi accessori dell'attività fieristica, ma sempre rientranti nell'attività caratteristica del Gruppo come, ad esempio, proventi per concessioni, costi di competenza di terzi inerenti a manifestazioni gestite in collaborazione con altre parti, proventi da pubblicazioni e abbonamenti.

6.3. Costi operativi

La voce “Costi operativi” è riportata in dettaglio nella tabella che segue.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(10.345)	(7.758)	(6.019)
Costi per servizi	(79.819)	(68.446)	(45.866)
Per godimento beni di terzi	(4.469)	(2.982)	(2.089)
Per il personale			
-Salari e stipendi	(22.098)	(18.508)	(13.351)
-Oneri Sociali	(6.393)	(5.562)	(3.951)
-TFR	(1.420)	(1.202)	(930)
-Altri costi	(607)	(427)	(242)
-Compensi agli amministratori	(971)	(527)	(503)
	(31.489)	(26.226)	(18.977)
Variazione delle rimanenze	151	37	42
Altri costi operativi	(2.936)	(2.094)	(1.698)
TOTALE COSTI OPERATIVI	(128.908)	(107.470)	(74.607)

La voce “Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci” si riferisce principalmente alla diversa tipologia di allestimenti effettuati e all’utilizzo di materiali.

La voce “Costi per servizi” comprende, prevalentemente, costi per la gestione dei quartieri nelle fasi di mobilitazione, svolgimento e smobilitazione delle manifestazioni e dei congressi.

I “Costi per godimento beni di terzi” si riferiscono principalmente ai canoni relativi all’affitto dei terreni utilizzati in occasione delle manifestazioni fieristiche, nonché i costi per l’affitto del Palacongressi di Rimini di proprietà della Società del Palazzo dei Congressi.

I “Costi del personale” si incrementano per Euro 5.263 migliaia al 31 dicembre 2018, di cui Euro 400 migliaia imputabili all’Emittente e per la restante parte al consolidamento delle società acquisite nel corso dell’esercizio, in particolare alla controllata FB International.

La tabella seguente riporta un dettaglio dei principali costi ricompresi nella voce “Altri costi operativi”:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Tasse Comunali	(1.046)	(972)	(631)
Diritti SIAE, imposte sugli spettacoli	(59)	(36)	(43)
Tassa proprietà mezzi trasporto	(6)	(4)	(4)
Quote associative e contributi	(282)	(307)	(185)
Val.bollati e vidimazione libri	(31)	(22)	(19)
Altre tasse	(54)	(19)	(56)
Altri costi	(335)	(24)	(76)
Minusvalenze da alienazione immobilizzazioni	(84)	—	—
Perdite su crediti	—	(10)	(1)
Danni rimborsati	(19)	—	(3)
Accantonamento PNC (dal 2017 nei Costi per il Personale)	—	—	(25)
Altre spese operative	(1.020)	(699)	(655)
TOTALE ALTRI COSTI OPERATIVI	(2.936)	(2.094)	(1.698)

Si rileva come gli “*Altri costi operativi*” si compongano principalmente di insussistenze dell’attivo e sopravvenienze passive rilevate in corso d’anno.

6.4. Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni

La voce “*Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni*” è riportata in dettaglio nella tabella che segue.

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.263)	(1.127)	(452)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(9.193)	(7.618)	(4.574)
Impairment avviamenti	—	(90)	—
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(10.456)	(8.834)	(5.026)

Gli “*Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali*” si incrementano principalmente per effetto dell’entrata in funzione dei padiglioni costruiti nell’ambito delle opere di ampliamento del Quartiere Fieristico di Rimini.

La voce “*Impairment avviamenti*” riporta la svalutazione dell’avviamento originariamente iscritto in sede di acquisizione della società Conceptage (pari ad Euro 452 migliaia) per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e del ramo d’azienda relativo alla manifestazione *Domus Legno* per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

6.5. Proventi ed oneri finanziari

La voce “*Proventi finanziari*” è riportata in dettaglio nella tabella che segue.

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Da titoli nell’Attivo Circolante diversi da partecipazioni	61	32	34
Interessi attivi su depositi bancari	12	25	33
Int. Att. c/c intercompany con Soc. Collegate	—	—	61
Altri interessi attivi	80	29	49
Plusvalenze finanziarie	—	1	—
Proventi diversi dai precedenti	92	55	143
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	153	87	177

La voce “*Oneri finanziari*” è riportata in dettaglio nella tabella che segue.

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Interessi passivi su debiti verso banche	(969)	(716)	(372)
Altri interessi passivi e oneri	(3)	(3)	(1)
Oneri finanziari su Put Options	(771)	—	—
Differenze passive di swap	(974)	(931)	(469)
Differenziale IRS	279	1.025	764
TOTALE ONERI FINANZIARI	(2.437)	(625)	(78)

Gli oneri finanziari gravano quasi integralmente su IEG, che funge da tesoreria per alcune delle principali società operative del Gruppo, e sono relativi ai mutui contratti e all’utilizzo temporaneo di linee di fido a breve termine.

Il “*Differenziale IRS*” rappresenta la variazione del *fair value* del derivato contratto dall’Emittente con la ex Banca Popolare di Vicenza (ora Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.), tra il valore di inizio e fine esercizio 2018.

La voce “*Differenze passive di swap*” accoglie gli interessi pagati alla ex Banca Popolare di Vicenza al tasso fisso stabilito dal contratto in oggetto.

La voce “*Oneri finanziari su put*” si riferisce all’onere finanziario maturato sul debito per opzioni *put* concesse a soci di minoranza.

Le differenze attive e passive di cambio portano un onere netto legato principalmente ai rapporti di cambio

euro-dollaro rilevato al termine degli esercizi, per effetto del quale si è rilevata la differenza attiva\passiva da cambi su crediti vantati dalla società in valuta dollaro.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Differenze attive di cambio	159	13	62
Differenze passive di cambio	(195)	(208)	(1)
TOTALE UTILI E PERDITE SU CAMBI	(36)	(195)	61

6.6. Proventi ed oneri da partecipazioni

La voce “*Proventi ed oneri da partecipazioni*” è riportata in dettaglio nella tabella che segue.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto			
Rivalutazioni di partecipazioni			
Società Palazzo dei Congressi S.p.A.	—	658	—
Fairsystem International Exhibition Services S.r.l. in liquidazione	—	1	2
CAST Alimenti S.r.l.	134	—	—
Cesena Fiera S.p.A.	(2)	—	—
Fitness Festival International S.r.l. in liquidazione	46	—	—
Totale Rivalutazioni di partecipazioni	178	659	2
Svalutazioni di partecipazioni			
Società Palazzo dei Congressi S.p.A.	—	—	(54)
Green Box S.r.l.	—	(2)	(13)
Expo Estrategia Brasil Eventos e Producoes Ltda	(145)	(134)	(119)
Fairsystem International Exhibition Services S.r.l. in liquidazione	(15)	—	—
DV Global Link LLC	(234)	—	—
Fitness Festival S.r.l. in liquidazione	—	(42)	—
Totale Svalutazione di partecipazioni	(394)	(178)	(186)
Totale Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto	(217)	481	(184)
Altri proventi/oneri da partecipazioni	44	—	49
Totale proventi ed oneri da partecipazioni	(173)	481	(135)

6.7. Imposte sul reddito

La voce “*Imposte sul reddito*” è riportata in dettaglio nella tabella che segue.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Imposte correnti	(5.456)	(3.447)	(2.688)
Imposte anticipate/differite	(234)	(361)	(1.070)
TOTALE	(5.690)	(3.808)	(3.758)

Nella tabella che segue viene rappresentata la riconciliazione del tasso teorico d'imposizione fiscale con l'effettiva incidenza sul risultato.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2016
Risultato prima delle imposte	16.511	12.984	10.605
IRES teorica (*)	(3.963)	(3.116)	(2.916)
IRAP	(993)	(805)	(583)
Altri aggiustamenti	(734)	113	(259)
TOTALE	(5.690)	(3.808)	(3.758)

(*) L'aliquota IRES applicata nel periodo 2018 e 2017 è pari al 24% rispetto al periodo 2015 pari al 27,5%

6.8. Risultato per azione

Di seguito sono esposti i valori utilizzati nel calcolo del risultato per azione base e diluito.

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2016 ^(*)
Utile/(perdita) di pertinenza del Gruppo	10.301	9.079	6.663
Numero medio ponderato di azioni	30.864	30.864	25.944
Risultato per azione (in €)	0,33	0,29	0,26

(*) L'Assemblea Straordinaria del 15 aprile 2016 ha deliberato il raggruppamento delle azioni secondo il rapporto di una nuova azione ogni 1,69 azioni possedute. L'Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2016 ha stabilito un aumento di capitale riservato al socio di Fiera di Vicenza S.p.A., oggi Vicenza Holding, per Euro 9.920.830 oltre ad un sovrapprezzo di Euro 12.773.612, da sottoscrivere e liberarsi mediante conferimento in natura dell'azienda di proprietà dello stesso. Tale operazione ha comportato l'emissione di ulteriori 5.864.197 azioni (per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 8.14 - "Patrimonio Netto").

(**) Si segnala inoltre che, in applicazione del principio IAS 33 paragrafo 64, il calcolo del risultato base e diluito per azione è stato effettuato con effetto retroattivo.

Il risultato diluito per azione è uguale al risultato per azione non essendo stati emessi strumenti finanziari con potenziali effetti diluitivi.

7. Rapporti con parti correlate

Nelle successive tabelle si riportano i saldi patrimoniali ed economici per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016 delle operazioni con parti correlate poste in essere dal Gruppo.

Saldi economici (In migliaia di Euro)	Società Palazzo dei Congressi	Rimini Congressi	Green Box	DV Global	Cesena Fiera	CAST Alimenti	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni e Altri Ricavi							
Al 31 dicembre 2018	149	—	—	9	776	—	934
Al 31 dicembre 2017	62	—	—	11	738	—	811
Al 31 dicembre 2016	75	—	—	—	—	—	75
Costi operativi							
Al 31 dicembre 2018	1.224	—	—	9	58	15	1.306
Al 31 dicembre 2017	1.214	—	—	12	63	—	1.289
Al 31 dicembre 2016	1.263	—	2	—	—	—	1.265
Proventi finanziari							
Al 31 dicembre 2018	—	—	—	—	—	—	—
Al 31 dicembre 2017	—	—	—	—	—	—	—
Al 31 dicembre 2016	61	—	—	61	—	—	122

Saldi patrimoniali (In migliaia di Euro)	Società Palazzo dei Congressi	Rimini Congressi	Green Box	DV Global	Cesena Fiera	CAST Alimenti	Totale
Crediti commerciali							
Al 31 dicembre 2018	67	—	—	49	152	4	272
Al 31 dicembre 2017	27	—	—	11	146	—	184
Al 31 dicembre 2016	90	—	—	1.658	—	—	1.748
Attività finanziarie correnti							
Al 31 dicembre 2018	—	—	—	523	—	—	523
Al 31 dicembre 2017	—	—	30	1.457	—	—	1.487
Al 31 dicembre 2016	1.621	—	30	—	—	—	1.651
Debiti commerciali							

Saldi patrimoniali <i>(In migliaia di Euro)</i>	Società Palazzo dei Congressi	Rimini Congressi	Green Box	DV Global	Cesena Fiera	CAST Alimenti	Totale
Al 31 dicembre 2018	441	—	—	9	90	6	546
Al 31 dicembre 2017	441	—	—	12	106	—	559
Al 31 dicembre 2016	499	—	—	—	—	—	499
Debiti tributari per imposte dirette							
Al 31 dicembre 2018	—	1.745	—	—	—	—	1.745
Al 31 dicembre 2017	—	841	—	—	—	—	841
Al 31 dicembre 2016	—	1.591	2	—	—	—	1.593

Per quanto riguarda la partecipata Società del Palazzo dei Congressi, si sottolinea che nell'assemblea straordinaria dei soci, tenutasi in data 18 luglio 2017, è stato deliberato un aumento di capitale sociale di circa Euro 10,3 milioni sottoscritto integralmente da Rimini Congressi. A causa di tale ulteriore diluizione nella percentuale di possesso, che passa dal 20,68% al 18,38%, cessa l'influenza notevole da parte di IEG su Società del Palazzo dei Congressi. Conseguentemente, il valore della partecipazione è stato riclassificato nella voce "Altre partecipazioni".

8. Informativa su applicazione dell'IFRS 16 – Leases e altri impegni

A partire dal 1 gennaio 2019 il gruppo si è uniformato al nuovo IFRS 16 – *Leases* per tutti i contratti che, in cambio di un corrispettivo, conferiscono il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo ad eccezione dei leasing per una durata inferiore a 12 mesi e ai leasing in cui l'attività sottostante risulta essere di modesto valore, secondo quanto previsto dai paragrafi 5, B3-B8. La durata del *leasing* è stata definita sulla base della durata stabilita contrattualmente e, ove prevista, dalla ragionevole certezza di esercitare o meno opzioni di proroga e sospensione del contratto, considerando tutti i fatti e le circostanze pertinenti che creano un incentivo economico per il locatario ad esercitare l'opzione.

Il Gruppo ha scelto di applicare i seguenti espedienti pratici previsti dal principio contabile:

- espediente pratico di cui al paragrafo 15, il quale permette di trattare in maniera omogenea le componenti *leasing* e *non leasing* di una stessa classe di attività sottostante;
- espediente pratico di cui al paragrafo C5 lettera b), contabilizzando retroattivamente l'effetto cumulato dell'applicazione iniziale del principio conformemente ai paragrafi C7 – C13;
- espediente pratico di cui al paragrafo C10 a), utilizzando un unico tasso di attualizzazione ad un portafoglio di leasing con caratteristiche ragionevolmente simili (come i *leasing* con una durata residua simile per una classe di attività sottostante simile in un contesto economico simile);

Di seguito vengono riepilogati i principali impatti che verranno recepiti nel bilancio consolidato del Gruppo a partire dal 1 gennaio 2019.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 1 gennaio 2019
Immobilizzazioni materiali	32.644
Debiti finanziari correnti	(3.259)
Debiti finanziari non correnti	(29.516)

9. Altre informazioni

Fidejussioni e garanzie concesse a favore di terzi

Al 31 dicembre 2018 il Gruppo ha in essere garanzie relative a *fidejussioni* e beni di terzi presso IEG per un ammontare complessivo pari a Euro 1.282 migliaia.

Passività potenziali

Non si è a conoscenza dell'esistenza di ulteriori contenziosi o procedimenti suscettibili di avere rilevanti ripercussioni sulla situazione economico-finanziaria del Gruppo.

Dipendenti

La seguente tabella riporta il numero medio dei dipendenti (*Full-Time Equivalent – FTE medio*)⁹⁰ complessivamente impiegati dal Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2017 ed al 31 dicembre 2016, ripartiti secondo le principali categorie e con indicazione della natura del rapporto subordinato.

Qualifica	31 dicembre 2018		31 dicembre 2017		31 dicembre 2016	
	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Tempo determinato
Dirigenti o equivalenti	13,17	0,00	12,50	0,00	10,6	0,0
Quadri e Impiegati	295,63	25,98	249,35	23,00	249,9	10,0
Operai	59,33	93,00	45,50	110,00	48,4	109,0
Totale per natura del rapporto	368,13	118,98	307,35	133,00	309,0	119,0

9.1. Compensi alla Società di Revisione

La tabella seguente mostra i compensi riconosciuti alla società di revisione per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro)	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Revisione legale dei conti annuali	40	47	50
Relazione limitata sui conti semestrali	22	18	13
Altri servizi	493	42	85

9.2. Fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 dicembre 2018

Si segnala che, alla data di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, i consigli di amministrazione di Pro.Stand e Colorcom hanno approvato il progetto di incorporazione di Colorcom in Pro.Stand, che si prevede sarà efficace entro il mese di aprile e produrrà effetti contabili e fiscali dal 1 gennaio 2019.

Nel mese di gennaio 2019 Summertrade ha iniziato l'attività di gestione della ristorazione presso il polo fieristico congressuale di Riva del Garda.

Con efficacia 26 febbraio 2019, l'Emittente ha costituito Destination Services, società a controllo congiunto che si occuperà di promozione ed organizzazione di servizi turistici.

Nel marzo 2019 si è completato il trasferimento della divisione dedicata all'informazione nel settore del turismo presso l'unità locale di Milano, in modo da incrementare le sinergie con la divisione Tourism - Eventi Organizzati, di IEG con la conseguente chiusura dell'unità locale di Torino.

Le manifestazioni svoltesi nel primo trimestre 2019 hanno presentato complessivamente risultati sopra le aspettative, trainate dalle *performance* di SIGEP, VicenzaOro e BeerAttraction. Anche il settore congressuale ha ottenuto nei primi mesi risultati migliorativi rispetto ai medesimi dell'anno precedente, forte dello svolgimento di importanti eventi che hanno registrato un incremento di presenze.

* * *

20.2 Informazioni finanziarie proforma

Il Documento di Registrazione non include informazioni finanziarie proforma relative alle recenti operazioni di acquisizione descritte nel Capitolo XXII, Paragrafi 22.3 e 22.6, del Documento di Registrazione, in quanto le stesse, individualmente, non sono da considerarsi significative, anche ai sensi di quanto

⁹⁰ Equivalente a tempo pieno (*Full-Time Equivalent* o *FTE*) è un metodo che viene usato frequentemente, sia per misurare in maniera univoca il numero dei dipendenti di un'azienda, sia per il loro dimensionamento in fase di pianificazione del personale. L'FTE viene principalmente utilizzato per indicare lo sforzo erogato o pianificato per svolgere una attività o un progetto. Un FTE equivale ad una persona che lavora a tempo pieno (8 ore al giorno) per un anno lavorativo, che è quantificato in media in 220 giorni di lavoro (365 giorni esclusi sabati, domeniche, ferie e festività varie).

disciplinato dal Regolamento (CE) 809/2004. Peraltro, gli effetti relativi a FB International, acquisita in data 1 marzo 2018, sono già riflessi nella situazione patrimoniale consolidata al 31 dicembre 2018 e nella situazione economico-finanziaria consolidata del Gruppo dalla data di acquisizione al 31 dicembre 2018 (Cfr. Capitolo XX, Paragrafo 20.1, del Documento di Registrazione).

20.3 Bilanci

L'Emittente redige il bilancio separato e il bilancio consolidato. Il presente Capitolo non include il bilancio separato dell'Emittente, in quanto si ritiene che tale bilancio non fornisca informazioni aggiuntive significative rispetto ai dati consolidati del Gruppo.

20.4 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

20.4.1 Informazioni finanziarie assoggettate a revisione contabile da parte della Società di Revisione

Le informazioni finanziarie, patrimoniali ed economiche del Gruppo sono state estratte dai bilanci consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016 ed incluse nel Documento di Registrazione. Tali bilanci, predisposti in conformità agli EU-IFRS, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente rispettivamente in data 21 marzo 2019, 26 marzo 2018 e 28 aprile 2017 e assoggettati a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione, che ha emesso le proprie relazioni senza rilievi, rispettivamente, in data 12 aprile 2019, 10 aprile 2018 e 14 giugno 2017.

Le relazioni della Società di Revisione ai bilanci consolidati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016, sono riportate nella sezione "*Allegati*" del Documento di Registrazione.

20.4.2 Altre informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione assoggettate a revisione contabile dalla Società di Revisione

Ad eccezione delle informazioni derivanti dai bilanci consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016, predisposti in conformità agli EU-IFRS, approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, rispettivamente, in data 21 marzo 2019, 26 marzo 2018 e 28 aprile 2017, il Documento di Registrazione non include altre informazioni che siano state assoggettate a revisione contabile da parte della Società di Revisione.

20.4.3 Informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione non estratte dai bilanci assoggettati a revisione contabile dalla Società di Revisione

Le uniche informazioni finanziarie incluse nel Documento di Registrazione assoggettate a revisione contabile completa sono quelle estratte dai bilanci consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016, predisposti in conformità agli EU-IFRS, approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, rispettivamente, in data 21 marzo 2019, 26 marzo 2018 e 28 aprile 2017.

20.4.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le informazioni finanziarie più recenti contenute nel Documento di Registrazione e sottoposte a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione si riferiscono al bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, sul quale la Società di Revisione ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 12 aprile 2019.

20.5 Politica dei dividendi

La tabella che segue riporta l'ammontare dei dividendi per azione distribuiti nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016. In considerazione delle intervenute variazioni nel numero delle Azioni, l'ammontare è stato adeguato al numero attuale delle azioni (n. 30.864.197) per rendere i dati comparabili.

TIPOLOGIA DIVIDENDO / ESERCIZIO	2018	2017	2016
<i>Dividendi ordinari</i>			
Dividendo distribuito	5.555.555	5.555.555	4.001.019
Dividendo per azione	0,18	0,18	0,13
<i>Dividendi straordinari</i>			
Dividendo distribuito	-	4.950.000	10.000.000
N. azioni beneficiarie	n.a.	25.000.000	25.000.000
Dividendo per azione	n.a.	0,20	0,40

I dividendi straordinari hanno avuto come beneficiari i soli soci dell'ex Rimini Fiera S.p.A., in quanto distribuiti prima dell'aumento di capitale riservato al socio *Vicenza Holding* (2016) o perché così previsto in sede di conferimento (al socio *Vicenza Holding* furono attribuite azioni di categoria diversa poi convertite in ordinarie dopo la distribuzione del dividendo straordinario 2017).

I dividendi straordinari 2017 sono inerenti ad accordi tra i soci volti a monetizzare la cessione di beni ritenuti non strategici per l'Emittente (*i.e.* Accordo di programma per la realizzazione del Palacongressi di Rimini e successivi supplementi). Il dividendo straordinario 2016 (distribuzione di riserve) è parte degli accordi propedeutici all'operazione di aumento di capitale per l'Acquisizione di Fiera di Vicenza.

In data 7 settembre 2018, il Consiglio di Amministrazione ha approvato una politica di distribuzione dei dividendi, prevedendo, per gli esercizi 2018, 2019 e 2020, che tale distribuzione sia basata su una percentuale non inferiore al 40% dell'utile netto di competenza della Società, come risultante dal bilancio civilistico che verrà di anno in anno approvato. La proposta di distribuzione dei dividendi e, in generale, l'effettiva capacità della Società di distribuirne negli esercizi successivi, resterà in ogni caso soggetta, tra l'altro, ai risultati operativi e finanziari della Società, alle condizioni dei mercati e all'esigenza di flessibilità finanziaria necessari ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale e del rispetto delle disposizioni normative e regolamentari applicabili alla Società. Per tale motivo, nonostante l'approvazione della suddetta politica dei dividendi, non può presupporre la certezza che detti dividendi saranno effettivamente distribuiti, né tantomeno è possibile a priori definirne con certezza l'ammontare.

In data 30 aprile 2019, l'Assemblea ha approvato il bilancio d'esercizio 2018 di IIEG destinando l'utile di esercizio, pari ad Euro 9.852.399,00, come segue: (i) per Euro 492.620,00 ad accantonamento a "*Riserva Legale*"; (ii) per Euro 49.262,00 ad accantonamento a "*Riserva Statutaria*", ai sensi art. 24 dello Statuto; (iii) a distribuzione di un dividendo di Euro 0,18 per ciascuna delle 30.864.197 Azioni, tutte di categoria ordinaria, per un totale di Euro 5.555.555,00 (pagabile dal 31 maggio 2019); e (v) per Euro 3.754.962,00 ad "*Utili a Nuovo*", portando così tale posta a totali Euro 6.354.139.

20.6 Procedimenti giudiziari

La Società e altre società del Gruppo sono parti in alcuni contenziosi, sorti nel corso del normale svolgimento dell'attività.

Alla Data del Documento di Registrazione, non si ritiene vi siano contenziosi, iniziati, in corso, previsti o di cui la Società sia a conoscenza, nel periodo di 12 mesi antecedenti la Data del Documento di Registrazione, che possano avere, o abbiano avuto nel recente passato, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o sulla redditività della Società e/o del Gruppo.

Al 31 dicembre 2018, il «*Fondo Rischi Contenzioso*» della Società è pari ad Euro 1.458 migliaia (Euro 1.441 migliaia al 31 dicembre 2017). Tale saldo comprende Euro 1.200 migliaia relativi al 100% del valore delle fidejussioni che furono rilasciate dalla Società (già Fiera di Vicenza S.p.A.), a favore di CIS S.p.A. a copertura integrale del rischio di mancato recupero da CIS S.p.A. in liquidazione degli importi relativi a tali polizze fidejussorie sottoscritte. L'importo residuo, pari a circa Euro 258 migliaia, riguarda principalmente la copertura del contenzioso giuslavoristico (per Euro 101 migliaia relativo ad un contenzioso con un dipendente della ex Fiera di Vicenza e per Euro 100 migliaia come accantonamento residuo prevalentemente riferibile al potenziale contenzioso per alcuni licenziamenti che riguardano personale dell'Emittente avvenuti nel corso del 2018). Gli accantonamenti inerenti il contenzioso IMU (che al 31 dicembre 2018 ammontano ad Euro 998 migliaia) sono contemplati negli "*Altri fondi rischi*".

L'importo degli accantonamenti del «*Fondo Rischi Contenzioso*» è stato effettuato dall'Emittente sulla base delle valutazioni dei legali incaricati di seguire i procedimenti giudiziari e stragiudiziari e dell'ufficio legale interno di IEG.

Si riporta di seguito una descrizione dei principali contenziosi in essere alla Data del Documento di Registrazione.

Contenziosi civili

20.6.1 Contenzioso con la Curatela di Aeradria S.p.A.

Con atto di citazione notificato il 16 marzo 2015, il curatore della procedura fallimentare di Aeradria S.p.A. (la "**Curatela di Aeradria**") ha convenuto in giudizio, innanzi al Tribunale di Bologna, la Provincia di Rimini, il Comune di Rimini, Rimini Holding S.p.A. e la Società (già Rimini Fiera S.p.A.).

Alla data dell'atto di citazione, il capitale sociale di Aeradria S.p.A. era posseduto per il 38,12% dalla Provincia di Rimini, per il 18,11% da Rimini Holding S.p.A. e per il 7,57% dalla Società (già Rimini Fiera S.p.A.). Il Comune di Rimini, a sua volta, era proprietario dell'intero capitale sociale di Rimini Holding S.p.A., titolare dell'8% del capitale sociale della Società (già Rimini Fiera S.p.A.). Inoltre, alla medesima data, la Società (già Rimini Fiera S.p.A.) era controllata da Rimini Congressi S.r.l., la quale era partecipata, a sua volta, da Rimini Holding S.p.A., dalla Provincia di Rimini e dalla C.C.I.A.A. di Rimini, ciascuna titolare di una quota pari al 33,3% del capitale sociale.

La tesi sostenuta dalla Curatela di Aeradria si basa sull'assunto che la responsabilità per la gestione di Aeradria S.p.A., che ha portato al relativo fallimento della stessa, sarebbe attribuibile non solo agli organi amministrativi e di controllo, ma anche ai soci (la Provincia di Rimini, il Comune di Rimini, Rimini Holding S.p.A. e la Società). In particolare, il Comune di Rimini e la Provincia di Rimini avrebbero esercitato negli anni e in continuità, attività di direzione e coordinamento su Aeradria S.p.A., anche per il tramite di Rimini Holding S.p.A. e della Società (già Rimini Fiera S.p.A.). Tale attività di direzione e coordinamento si sarebbe svolta in modo lesivo dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale, alla luce anche dei gravi vizi di razionalità della pianificazione strategica e delle scelte adottate da Aeradria S.p.A.. La Curatela di Aeradria ha sostenuto tali argomentazioni anche in considerazione del complesso assetto partecipativo sopra descritto.

Le argomentazioni difensive della Società, viceversa, si basano principalmente sulle seguenti considerazioni: (i) la Curatela di Aeradria non avrebbe dimostrato l'asserita partecipazione della Società (già Rimini Fiera S.p.A.) alla direzione e coordinamento su Aeradria S.p.A., (ii) sulla base delle previsioni statutarie e parasociali vigenti, la Società (già Rimini Fiera S.p.A.) era autonoma rispetto alla Provincia di Rimini e al Comune di Rimini e (iii) la partecipazione della Società (già Rimini Fiera S.p.A.) ad Aeradria S.p.A. non era significativa (7,57% del capitale sociale), dato che la Provincia di Rimini e il Comune di Rimini erano già in grado autonomamente di esercitare un controllo su Aeradria S.p.A..

La Curatela di Aeradria ha stimato il danno in circa Euro 20.000 migliaia. Nel corso del giudizio, il Tribunale di Bologna ha disposto una CTU contabile, sostanzialmente volta a indagare i presunti atti di *mala gestio* posti in essere dagli amministratori di Aeradria S.p.A.. Alla Data del Documento di Registrazione la CTU ancora non ha avuto inizio e, all'udienza del 14 giugno 2018, sono stati concessi termini per il deposito di memorie in merito all'opposizione da parte dell'attore alla dichiarazione di estinzione del giudizio nei confronti di un convenuto persona fisica.

Rispetto a tale contenzioso, alla Data del Documento di Registrazione l'Emittente non ha effettuato specifici accantonamenti nel proprio fondo rischi, ritenendo remota la soccombenza nel procedimento.

20.6.2 Contenzioso Milano Fashion Media S.r.l.

In data 6 settembre 2012, la Società (già Fiera di Vicenza S.p.A.) ha stipulato con Milano Fashion Media S.r.l. un contratto avente ad oggetto il conferimento dell'incarico in esclusiva a vendere le inserzioni pubblicitarie sulle riviste specializzate nei settori dell'oro e della gioielleria delle quali la Società era editrice, prevedendo che gli introiti derivanti dalla vendita degli spazi pubblicitari sarebbero spettati per il 74% alla Società e per il 26% a Milano Fashion Media S.r.l.. Ai sensi del contratto, gli inserzionisti avrebbero pagato direttamente a Milano Fashion Media S.r.l., la quale avrebbe poi versato alla Società la

quota di sua spettanza. Successivamente, Milano Fashion Media S.r.l. era risultata inadempiente alle obbligazioni assunte, non versando alla Società le quote di sua spettanza e accumulando un debito di Euro 990 migliaia, oltre interessi. Con decreto ingiuntivo del 31 gennaio 2017, dotato di provvisoria esecutività, il Tribunale di Milano ha ordinato a Milano Fashion Media S.r.l. di pagare alla Società la somma di Euro 990 migliaia, oltre interessi; a seguito di mancata opposizione il decreto ingiuntivo è divenuto definitivo. In forza del provvedimento del Tribunale di Milano, la Società ha chiesto il pignoramento presso terzi dei crediti di Milano Fashion Media S.r.l.. Con sentenza del 7 agosto 2017, Il Tribunale di Milano ha dichiarato fallita Milano Fashion Media S.r.l. e, in data 26 ottobre 2017, la Società ha presentato domanda di ammissione al passivo del Fallimento di Milano Fashion Media S.r.l. In data 14 novembre 2017 il curatore ha accolto la domanda, per la somma di Euro 1.134 migliaia. In data 13 dicembre 2017, il giudice delegato ha dichiarato l'esecutività dello stato passivo, accogliendo interamente la proposta del curatore con riguardo alla posizione della Società. Alla Data del Documento di Registrazione, la curatela del fallimento ha inviato il rapporto riepilogativo relativo al II semestre del 2018.

20.6.3 Contenzioso con la Curatela di Biblioteca della Moda S.r.l.

Con atto di citazione notificato l'11 luglio 2018, il curatore della procedura di fallimento di Biblioteca della Moda S.r.l. (la "**Curatela di BDM**") ha convenuto in giudizio, innanzi al Tribunale di Milano, l'Emittente, Vicenza Holding S.p.A. e il Fallimento di Milano Fashion Media S.r.l.

La Curatela di BDM ha esposto che Biblioteca della Moda S.r.l. era titolare di un credito di Euro 1.224 migliaia nei confronti dell'Emittente (già Fiera di Vicenza S.p.A.) e che, nel 2015, Biblioteca della Moda S.r.l. aveva ceduto tale credito a Milano Fashion Media S.r.l. A seguito della cessione, l'Emittente (già Fiera di Vicenza S.p.A.) aveva compensato tale debito con altro maggiore credito che la stessa vantava nei confronti di Milano Fashion Media S.r.l. Tale operazione sarebbe stata finalizzata a consentire all'Emittente (già Fiera di Vicenza S.p.A.) di non pagare il proprio debito scaduto nei confronti di Banca della Moda S.r.l.

Alla luce di ciò, la Curatela di BDM ha chiesto al Tribunale di Milano di: (i) dichiarare che la cessione in questione sia inopponibile al Fallimento di Biblioteca della Moda S.r.l.; (ii) in alternativa o in subordine, annullare la cessione in questione, ex art. 2475-ter del Codice Civile, in quanto posta in essere in conflitto di interessi in virtù della posizione o comunque dichiarare la sua inefficacia ex art. 64 della Legge Fallimentare; (iii) in alternativa o in subordine, disporre la revoca della stessa ex art. 67 della Legge Fallimentare; (iv) in ogni caso, condannare l'Emittente e Vicenza Holding S.p.A., in solido tra loro, a pagare alla Curatela di BDM l'importo di Euro 1.224 migliaia, oltre interessi ex D.Lgs. n. 231/2002. Alla prima udienza del 21 novembre 2018 sono seguiti altri rinvii. La prossima udienza è prevista per il 17 settembre 2019; in tale sede il Giudice deciderà se ammettere le istanze istruttorie.

Rispetto a tale contenzioso, alla Data del Documento di Registrazione l'Emittente non ha effettuato specifici accantonamenti nel proprio fondo rischi, ritenendo remota la soccombenza nel procedimento.

20.6.4 Contenzioso FB Inc. - National Convention Service LLC

FB Inc. è stata convenuta in giudizio da National Convention Service, LLC ("**NCS**") in quanto avrebbe ommesso il pagamento di fatture emesse nel 2009 per un ammontare pari a USD 4.654 migliaia. A sua volta, FB Inc. ha contestato il dovuto in quanto si ritiene creditrice di NCS per USD 4.787 migliaia, sempre per fatture emesse nel 2009. Alla Data del Documento di Registrazione, il contenzioso è pendente di fronte alla Corte Suprema di New York. Rispetto a tale contenzioso, alla Data del Documento di Registrazione l'Emittente non ha effettuato specifici accantonamenti nel proprio fondo rischi, ritenendo remota la soccombenza nel procedimento.

Contenziosi fiscali

20.6.5 Contenzioso tributario con il Comune di Rimini in merito all'imposta municipale unica

Nel corso del 2011 l'Emittente (già Rimini Fiera S.p.A.) ha provveduto al riaccatastamento del Vecchio Quartiere Fieristico e del Quartiere Fieristico di Rimini in categoria "E/9" – *Edifici a destinazione particolare*. In virtù di specifiche interpretazioni normative (i.e. Circolari dell'Agenzia del Territorio, in

particolare la 4/T del luglio 2007), tuttavia, è stato imposto il riaccatastamento dei padiglioni fieristici in categoria "D8" – *Edifici a destinazione commerciale*. A differenza degli edifici accatastati in categoria "D8", gli edifici in categoria "E" non sono soggetti ad ICI/IMU (e all'imposta di scopo prevista dal Comune di Rimini). A tale riguardo, nel 2011 l'Emittente ha inizialmente stanziato a fondo rischi l'onere stimato per l'Imposta Comunale sugli Immobili e per l'Imposta di scopo di competenza, per un ammontare pari a circa Euro 132 migliaia, per far fronte all'eventuale emissione di avvisi di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate (sul presupposto che i suddetti immobili siano considerati come ricompresi in categoria "D8" con conseguente richiesta dell'imposta per il periodo non pagato). Al ricevimento degli avvisi di accertamento, l'Emittente ha presentato ricorso, che ha avuto esito positivo in primo grado; in virtù di questa sentenza, non è stata pagata l'imposta per gli esercizi successivi, pur mantenendo lo stanziamento a fondo dell'anno precedente in quanto il giudizio risultava pendente di fronte alla Commissione Tributaria di Secondo grado. Nel corso del 2015, tuttavia, la Suprema Corte di Cassazione ha emesso una sentenza in merito al contenzioso pendente tra l'Erario ed un altro ente fieristico, nella quale ha definitivamente sancito l'assoggettamento degli immobili fieristici alla tassazione. Di conseguenza l'Emittente ha provveduto ad accantonare ulteriori Euro 998 migliaia a copertura dell'imposta non versata e non stanziata per gli anni 2012-2014. A partire dal 2015 si è provveduto al regolare pagamento dell'imposta di competenza di ogni esercizio utilizzando le aliquote tempo per tempo vigenti. In data 7 gennaio 2019 sono stati definiti tutti i provvedimenti relativi agli anni 2013, 2014, e 2015 (rispettivamente per Euro 331.193,00, Euro 366.894,00 ed Euro 60.577,00), estinguendo in tal modo ogni aspetto del contenzioso in essere.

20.6.6 Contenzioso tributario Pro.Stand

Nel corso del 2018 l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Rimini – ha avviato una verifica fiscale nei confronti della società Pro.Stand avente ad oggetto il periodo di imposta 2015; tale verifica ha avuto inizio con il primo accesso presso la sede sociale in data 6 marzo 2018, al quale hanno fatto seguito ulteriori otto accessi, l'ultimo in data 5 aprile 2018 (nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 12, comma quinto, dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212/2000)). In data 20 aprile 2018 si è tenuto un contraddittorio tra le parti, trasfuso in apposito verbale, alla presenza dei funzionari, del rappresentante legale della società e del consulente fiscale di quest'ultima, nel quale l'Agenzia – a seguito dei documenti acquisiti nel corso dei precedenti accessi - ha formulato circostanziate domande al fine di comprendere la natura e l'effettività dei servizi ricevuti da parti correlate. In data 24 maggio 2018, i verificatori hanno comunicato al consulente fiscale della società la sospensione delle attività di verifica, alla quale si presume faranno seguito ulteriori comunicazioni. La verifica in questione ha ad oggetto le imposte dirette e indirette attualmente vigenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 52 del D.P.R. 633/1972, degli articoli 32 e 33 del D.P.R. 600/1973, degli art. 32 e 33 del D.P.R. 600/1973 e dell'art. 51 comma 4 del D.P.R. 131/1986.

Rispetto a tale contenzioso, alla Data del Documento di Registrazione l'Emittente non ha effettuato specifici accantonamenti nel proprio fondo rischi, ritenendo remota la soccombenza nel procedimento.

20.6.7 Ulteriori vicende relative a PES e Pro.Stand

Nel febbraio 2017, un consigliere del Comune di Rimini ha presentato una segnalazione, tra l'altro, all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("**AGCM**") e all'Autorità Anti Corruzione, per conoscenza inviata anche alle Procure di Ancona e Rimini, per evidenziare supposte intese restrittive della libertà di concorrenza e violazioni delle norme del D.Lgs. 50/2016 (il "**Codice dei Contratti Pubblici**"), che l'Emittente avrebbe adottato insieme alla controllata PES e a Pro.Stand (al tempo società non facente parte del Gruppo) e per chiedere: (i) che l'AGCM "*presa visione dei bilanci dell'esercizio 2015 di PES e Pro.Stand valuti l'opportunità di procedere ad istruttoria per verificare l'esistenza di infrazioni ai divieti stabiliti dall'articolo 2 della L. 287/1990⁹¹*"; e (ii) "*che l'ANAC, presa visione dei bilanci degli esercizi*

⁹¹ Art. 2, L. 287/1990 – "*Intese restrittive della libertà di concorrenza*" - 1. Sono considerati intese gli accordi e/o le pratiche concordate tra imprese nonché le deliberazioni, anche se adottate ai sensi di disposizioni statutarie o regolamentari, di consorzi, associazioni di imprese ed altri organismi similari. 2. Sono vietate le intese tra imprese che abbiano per oggetto o per effetto di impedire, restringere o falsare in maniera consistente il gioco della concorrenza all'interno del mercato nazionale o in una sua parte rilevante, anche attraverso attività consistenti nel: a) fissare direttamente o indirettamente i prezzi d'acquisto o di vendita ovvero altre condizioni contrattuali; b) impedire o limitare la produzione, gli sbocchi o gli accessi al mercato, gli investimenti, lo sviluppo tecnico o il progresso tecnologico; c) ripartire i mercati o le fonti di approvvigionamento; d) applicare, nei rapporti commerciali con altri contraenti, condizioni oggettivamente diverse per prestazioni equivalenti, così da determinare per essi ingiustificati svantaggi nella concorrenza; e) subordinare la conclusione di contratti all'accettazione da parte degli altri contraenti di prestazioni supplementari che,

2015 di PES e Pro.Stand, valuti l'opportunità di disporre gli opportuni provvedimenti per ristabilire la regolarità delle procedure per assicurare la parità di trattamento agli operatori del settore".

L'Emittente, preso atto della suddetta segnalazione, ha ritenuto i suoi contenuti privi di fondamento, in quanto: (i) all'Emittente non si applicano le norme del Codice dei Contratti Pubblici, non rientrando quest'ultima tra le "amministrazioni aggiudicatrici" ai sensi dell'art. 3, comma primo, lett. (a), del Codice dei Contratti Pubblici⁹², né tra gli "enti aggiudicatori" ai sensi dell'art. 3, comma primo, lett. (e), del Codice dei Contratti Pubblici⁹³. Tale valutazione è attestata da numerosi e autorevoli pareri legali acquisiti dall'Emittente, supportati anche dalle applicabili interpretazioni giurisprudenziali nazionali e comunitarie; e (ii) non ci sono intese restrittive che possano o abbiano potuto comportare violazioni delle norme sulla concorrenza, in quanto ciascun Espositore è libero di rivolgersi all'allestitore, ai tecnici e ai montatori di sua fiducia. Peraltro, nell'allestimento delle manifestazioni presso il solo Quartiere Fieristico di Rimini hanno lavorato nel 2016 oltre 700 diverse società e professionisti, circostanza che evidenzia il rispetto della libera concorrenza nel mercato della fornitura di tali servizi.

In data 1 giugno 2017, la Guardia di Finanza, su incarico della Procura di Rimini, richiedeva a PES la documentazione commerciale avente ad oggetto i rapporti con l'Emittente e Pro.Stand; tutta la documentazione veniva fornita da PES, in ultimo, in data 21 luglio 2017. Successivamente a tale confronto, non è pervenuta all'Emittente o ai suoi amministratori alcuna notizia o informazione su eventuali iniziative giudiziarie.

In data 4 giugno 2018, l'AGCM ha inviato una richiesta di informazioni all'Emittente e a Pro.Stand "in merito al settore dell'organizzazione di eventi fieristici e servizi ad esso associati" con riferimento ai rapporti intercorrenti tra IEG e PES e tra IEG e Pro.Stand. L'Emittente ha fornito all'AGCM i documenti richiesti in data 13 giugno 2018, mentre Pro.Stand in data 15 giugno 2018. Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente e Pro.Stand non hanno ricevuto alcun riscontro o ulteriore comunicazione dall'AGCM.

Contenziosi giuslavoristici

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo non è parte in contenziosi giuslavoristici che, singolarmente o per categoria di procedimento, possano avere un impatto significativo. Al 31 dicembre 2018, l'accantonamento a bilancio per il fondo rischi relativo al contenzioso giuslavoristico è pari a circa Euro 202 migliaia (per Euro 101 migliaia relativo ad un contenzioso con un dipendente della ex Fiera di Vicenza e per Euro 101 migliaia come accantonamento residuo prevalentemente riferibile al potenziale contenzioso per alcuni licenziamenti che riguardano personale dell'Emittente avvenuti nel corso del 2018).

Si riporta di seguito, tuttavia, la descrizione dei contenziosi in essere. Alla Data del Documento di Registrazione, non risultano notificati ulteriori ricorsi in materia giuslavoristica, fatto salvo quanto indicato nel presente Paragrafo.

per loro natura o secondo gli usi commerciali, non abbiano alcun rapporto con l'oggetto dei contratti stessi. 3. Le intese vietate sono nulle ad ogni effetto.

⁹² D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, Codice dei contratti pubblici. Pubblicato nella Gazz. Uff. 19 aprile 2016, n. 91, S.O. "Art. 3 – Definizioni – Comma 1. Ai fini del presente codice si intende per: a) "amministrazioni aggiudicatrici", le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti."

⁹³ D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, Codice dei contratti pubblici. Pubblicato nella Gazz. Uff. 19 aprile 2016, n. 91, S.O. "Art. 3 – Definizioni – Comma 1. Ai fini del presente codice si intende per: [...] lett. (e) "enti aggiudicatori", ai fini della disciplina di cui alla: 1) parte II del presente codice, gli enti che: 1.1. sono amministrazioni aggiudicatrici o imprese pubbliche che svolgono una delle attività di cui agli articoli da 115 a 121; 1.2. pur non essendo amministrazioni aggiudicatrici né imprese pubbliche, esercitano una o più attività tra quelle di cui agli articoli da 115 a 121 e operano in virtù di diritti speciali o esclusivi concessi loro dall'autorità competente; 2) parte III del presente codice, gli enti che svolgono una delle attività di cui all'allegato II ed aggiudicano una concessione per lo svolgimento di una di tali attività, quali: 2.1 le amministrazioni dello Stato, gli enti pubblici territoriali, gli organismi di diritto pubblico o le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da uno o più di tali soggetti; 2.2 le imprese pubbliche di cui alla lettera t) del presente comma; 2.3 gli enti diversi da quelli indicati nei punti 2.1 e 2.2, ma operanti sulla base di diritti speciali o esclusivi ai fini dell'esercizio di una o più delle attività di cui all'allegato II. Gli enti cui sono stati conferiti diritti speciali o esclusivi mediante una procedura in cui sia stata assicurata adeguata pubblicità e in cui il conferimento di tali diritti si basi su criteri obiettivi non costituiscono «enti aggiudicatori» ai sensi del presente punto 2.3".

20.6.8 Contenzioso con l'ex Group HR and Organization Director

Alla Data del Documento di Registrazione è stato contestato in via giudiziale il licenziamento avvenuto nel 2018 del *Group HR and Organization Director*, per mancato superamento del periodo di prova; la prima udienza è fissata per il 5 dicembre 2018. In particolare, l'impugnazione del licenziamento si basa sull'assunto che lo stesso sia stato animato da motivi ritorsivi ex art. 18, primo comma, L. 300/70. In via principale, il *petitum* consiste nel risarcimento per le retribuzioni medio tempore maturate, al tallone mensile di Euro 11,833,33, nonché nella reintegrazione in servizio del dirigente. L'Emittente si è costituita in giudizio con idonea memoria sostenendo la legittimità della sua decisione e chiedendo il rigetto del ricorso, con condanna del ricorrente alla rifusione delle spese del giudizio. Il procedimento è in corso e procede con rito ordinario (avendo il giudice escluso l'applicabilità del cd rito Fornero invocata da controparte) e la prossima udienza è fissata per il 1 ottobre 2019.

20.6.9 Contenzioso con un ex dipendente di Fiera di Vicenza

In data 12 giugno 2014, Fiera di Vicenza ha intimato all'ex *Security Manager* "licenziamento a seguito di procedura di licenziamento collettivo ex artt 4 e 24 della Legge 223/1991". In data 21 ottobre 2014, tale dipendente ricorreva avverso il licenziamento evidenziando: (i) la natura ritorsiva e discriminatoria dello stesso; (ii) la violazione dell'art. 4, comma 9, della Legge 223/1991, con riferimento ai contenuti della comunicazione del Datore di Lavoro, a cui veniva imputata la carenza della esposizione delle ragioni della riduzione del personale, l'assenza delle indicazioni di soluzioni alternative al licenziamento, anche con riferimento alla fungibilità del ricorrente che, a sua detta, avrebbe potuto essere reimpiegato in altre mansioni; e (iii) la violazione dei criteri di scelta e del loro ambito di applicazione, dato che la comparazione del personale non era stata condotta sull'intero organico aziendale. Il Tribunale, con ordinanza del 5 ottobre 2015, respingeva le motivazioni addotte dal ricorrente. In data 15 dicembre 2015 quest'ultimo, in opposizione a tale ordinanza di rigetto notificava all'Emittente ricorso ex art.414 del Codice Civile, con il quale chiedeva che venisse accertata l'illegittimità del licenziamento intimatogli e richiedendo pertanto la reintegra nel posto di lavoro e il risarcimento del danno. In data 7 dicembre 2016 si teneva la prima udienza di discussione e la causa veniva trattenuta in riserva. In data 25 ottobre 2017, all'esito dello scioglimento della riserva, il Giudice rinviava la causa al 23 febbraio 2018 e, nuovamente, al 18 settembre 2018. All'ultima udienza del 18 settembre 2018, il Giudice ha formulato una proposta conciliativa pari a 10 mensilità, oltre ad Euro 2.500,00 come contributo per le spese legali, rinviando la causa per l'eventuale conciliazione (o in alternativa per discussione) all'udienza del 11 dicembre 2018 per capire se le parti intendessero raggiungere un accordo. Il tentativo di conciliazione non ha tuttavia avuto esito positivo e il Giudice ha trattenuto la causa in decisione. In data 24 dicembre 2018 il Giudice ha sciolto la riserva e ha rigettato il ricorso proposto dal dipendente. Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non ha notizie di eventuali ulteriori ricorsi o impugnative.

20.6.10 Altri contenziosi giuslavoristici

In data 1 settembre 2018 è stato notificato all'Emittente un ricorso per Cassazione con il quale una dipendente ha richiesto la cassazione della impugnata sentenza n. 732/2018 resa, *inter partes*, dalla Corte di Appello di Bologna - Sezione Lavoro, con la quale l'adita Corte accoglieva totalmente il reclamo proposto dall'Emittente per la riforma della sentenza n. 31/2018 (di accoglimento delle domande risarcitorie della dipendente) pubblicata in data 9 febbraio 2018.

Potenziali contestazioni connesse ai contratti di appalto di servizi

Il Gruppo si avvale, nel corso della normale attività, di un numero elevato di appaltatori per l'erogazione di servizi connessi agli eventi fieristici (quali, *in primis*, i servizi di allestimento e di assistenza fieristico congressuale); nell'ambito di tali rapporti, operano quotidianamente presso le Strutture numerose risorse, impiegate dalle società appaltatrici/fornitrici per l'erogazione dei relativi servizi. In considerazione di quanto sopra, nonché delle criticità generalmente connesse ai contratti di appalto e fornitura di servizi, sebbene i rapporti con i lavoratori siano integralmente gestiti e coordinati dalle stesse società appaltatrici, il Gruppo potrebbe risultare destinatario di azioni di contestazione della genuinità di uno o più appalti, con connessa richiesta di costituzione di un rapporto di lavoro direttamente in capo alle società del Gruppo. Inoltre, le società del Gruppo, a norma di legge, sono solidalmente responsabili con le società appaltatrici per quanto attiene i trattamenti retributivi (comprese le quote di TFR), i contributi e i premi assicurativi

rispetto al personale delle società appaltatrici impiegato nell'esecuzione dei contratti di appalto.

Sotto diverso profilo, in considerazione della natura dei servizi e tenuto conto del significativo numero di soggetti adibiti alla fornitura di servizi che operano presso i Quartieri Fieristici su base quotidiana, il Gruppo è esposto al potenziale rischio di incidenti o di violazioni delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (T.U. 81/2008). In caso di violazione della normativa sulla sicurezza sul lavoro, l'Emittente potrebbe essere esposta all'applicazione di sanzioni significative o, in caso di infortuni, al sorgere di contenziosi e/o ad un'eventuale responsabilità di natura risarcitoria (anche in via solidale con gli appaltatori).

20.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

L'Emittente ritiene che non vi siano stati cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale del Gruppo, verificatisi dalla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2018.

CAPITOLO XXI - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

21.1 Capitale azionario

21.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla Data del Documento di Registrazione il capitale sociale dell'Emittente interamente sottoscritto e versato è pari ad Euro 52.214.897,00 suddiviso in 30.864.197 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale.

La tabella che segue riporta una riconciliazione del numero di azioni in circolazione all'inizio e alla fine degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016,

	2015		2016		2017		2018			
	31/12/2015	Incremento	Diminuzione	31/12/2016	Incremento	Diminuzione	31/12/2017	Incremento	Diminuzione	31/12/2018
Capitale Sociale	42.294.067	9.920.830		52.214.897			52.214.897			52.214.897
N. Azioni Ordinarie di valore nominale 1 Euro	42.294.067		42.294.067	0			0			0
N. Azioni di categoria Ordinaria Prive di Valore Nominale	0	25.000.000		25.000.000	5.864.197		30.864.197			30.864.197
N. Azioni di Categoria Speciale	0	5.864.197		5.864.197		5.864.197	0			0

L'Assemblea Straordinaria del 15 aprile 2016 ha deliberato l'eliminazione del valore nominale delle Azioni, ai sensi dell'art. 2346, comma terzo, del Codice Civile, e il conseguente raggruppamento delle stesse, secondo il rapporto di una nuova Azione ogni 1,69 Azioni possedute. Pertanto il numero delle azioni è passato da 42.294.067 a 25.000.000.

L'Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2016, ha stabilito un aumento di capitale riservato al socio di Fiera di Vicenza S.p.A., oggi Vicenza Holding, per Euro 9.920.830 oltre ad un sovrapprezzo di Euro 12.773.612, da sottoscrivere e liberarsi mediante conferimento in natura dell'azienda di proprietà del socio stesso. Tale operazione ha comportato l'emissione di ulteriori 5.864.197 azioni di categoria speciale denominata "A", prive dell'indicazione del valore nominale (Euro 3,86 per Azione, inclusivo di sovrapprezzo).

L'incremento del capitale sociale per Euro 9.920.830 avvenuto nel 2016 è relativo all'Acquisizione di Fiera di Vicenza, avvenuta tramite la liberazione integrale dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 28 ottobre 2016 con conferimento in natura da parte di Fiera di Vicenza S.p.A. (denominata Vicenza Holding, successivamente al perfezionamento dell'operazione), per Euro 9.920.830 oltre ad un sovrapprezzo di Euro 12.773.612. Tale operazione ha comportato l'emissione di ulteriori 5.864.197 azioni di categoria speciale denominata "A", prive dell'indicazione del valore nominale.

Ai sensi dell'art. 5.1 dello Statuto sociale dell'Emittente in vigore dal 1 novembre 2016 al 1 novembre 2017, il capitale sociale era pari ad Euro 52.214.897 e suddiviso in n. 30.864.197 azioni prive dell'indicazione del valore nominale, di cui n. 25.000.000 di categoria ordinaria e n. 5.864.197 di categoria speciale "A", incorporanti tutti i diritti delle azioni ordinarie con la sola eccezione del diritto a ricevere la distribuzione del dividendo deliberato dall'Emittente in data 10 febbraio 2010, automaticamente convertite in azioni ordinarie post distribuzione dello stesso.

21.1.2 Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali

Alla Data del Documento di Registrazione l'Emittente non ha azioni non rappresentative del capitale.

21.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Registrazione l'Emittente non detiene azioni proprie.

In data 17 ottobre 2018, l'Assemblea della Società ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie, subordinando l'efficacia della delibera alla Data di Avvio delle Negoziazioni entro il 30 giugno 2019. In particolare, l'Assemblea ha deliberato, quanto segue:

“a) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2357 del Codice Civile, all’acquisto, anche in più tranches, di azioni ordinarie di Italian Exhibition Group S.p.A., prive di valore nominale, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie Italian Exhibition Group S.p.A. di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società, ai sensi dell’articolo 2357, comma terzo, del Codice Civile per il perseguimento delle finalità: (i) di costituzione “magazzino titoli”, per alienare, disporre e/o utilizzare le azioni proprie, in coerenza con le linee strategiche che la Società intende perseguire, nell’ambito di operazioni straordinarie, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di scambio, permuta, conferimento o al servizio di operazioni sul capitale o altre operazioni societarie e/o finanziarie e/o altre operazioni di natura straordinaria come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, acquisizioni, fusioni, scissioni, emissioni obbligazionarie convertibili, bonds, warrants, etc.; e (ii) di attività di sostegno della liquidità del mercato, per intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti e tramite intermediari, per stabilizzare il titolo e per regolarizzare l’andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di fenomeni distorsivi legati ad un eccesso di volatilità o una scarsa liquidità degli scambi;

b) di stabilire che l’acquisto di azioni proprie potrà essere effettuato, in una o più tranches, entro diciotto mesi decorrenti dalla data di efficacia della presente delibera;

c) di stabilire che l’acquisto di azioni proprie potrà essere effettuato secondo quanto consentito dall’art. 132 del D.Lgs. 58/98 e dell’art. 144-bis del Regolamento CONSOB 11971/99, in conformità alle prassi di mercato ammesse;

d) di stabilire che il corrispettivo unitario per l’acquisto delle azioni proprie sarà determinato, di volta in volta, per ciascuna singola operazione, fermo restando il rispetto dei termini, delle condizioni e dei requisiti stabiliti dalla normativa applicabile, nazionale e comunitaria, nonché dalle prassi di mercato ammesse;

e) di stabilire, in ogni modo, che l’acquisto delle azioni proprie: (I) con riferimento alle modalità di cui all’articolo 144-bis, lettere a) e d), del Regolamento CONSOB 11971/99, sarà effettuato ad un corrispettivo non inferiore nel minimo del 10% e non superiore nel massimo del 10% al valore medio di Borsa che il titolo avrà registrato nel mese precedente ogni singola operazione; e (II) con riferimento alle modalità di cui all’articolo 144-bis, lettere b) e c), del Regolamento CONSOB 11971/99, sarà effettuato ad un corrispettivo non inferiore nel minimo del 10% e non superiore nel massimo del 10% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione;

f) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione affinché, ai sensi e per gli effetti dell’art. 2357-ter del Codice Civile, possa disporre, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate, per il perseguimento delle finalità di cui al precedente deliberato lett. (a), n. (i) e (ii), nonché nel rispetto dei seguenti termini e condizioni: (y) le azioni potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento e senza limiti temporali; e (X) il corrispettivo unitario per l’alienazione delle azioni e/o i criteri, le modalità, i termini e le condizioni di impiego di tutte le azioni proprie in portafoglio che risultino opportuni per corrispondere alle finalità perseguite potranno essere stabiliti dal Consiglio di Amministrazione;

g) di conferire al Presidente ed all’Amministratore Delegato, anche in via disgiunta fra loro, con facoltà di subdelega per singoli atti o categorie di atti, ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti e le alienazioni/disposizioni di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando alle disposizioni applicabili di volta in volta in vigore e a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti.”

21.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle modalità di conversione, scambio o sottoscrizione

Alla Data del Documento di Registrazione non esistono obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant.

21.1.5 Altri diritti e/o obblighi sul capitale. Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all’aumento del capitale

Alla Data del Documento di Registrazione non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso, né impegni ad aumenti di capitale.

21.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo

Al 31 dicembre 2018 e alla Data del Documento di Registrazione, rispettivamente, non esistevano e non esistono offerte in opzione relative a quote di capitale delle società del Gruppo.

21.1.7 Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre esercizi sociali

Negli ultimi tre esercizi il capitale sociale dell'Emittente ha subito le evoluzioni di seguito descritte.

Al 31 dicembre 2015 il capitale sociale della Società era pari a Euro 42.294.067,00 suddiviso in n. 42.294.067 azioni ordinarie.

Con delibera del 15 aprile 2016 (verbale Notaio Aquilina in Rimini, Rep. 1533 Racc. 965) l'assemblea straordinaria dei soci dell'Emittente ha approvato, *inter alia*: (i) l'eliminazione del valore nominale delle azioni dell'Emittente ai sensi dell'art. 2346 comma 3 Codice Civile ed il loro conseguente raggruppamento diminuendone il numero da n. 42.294.067 a 25.000.000 secondo il rapporto di 1 azione ogni 1,69176268 azioni possedute e (ii) l'adozione del regime di dematerializzazione delle azioni. Al fine di garantire i diritti delle minoranze è stato arrotondato per eccesso all'unità superiore il numero di azioni assegnate a ciascun socio così da mantenere inalterata la partecipazione di ciascuno mentre, al socio di maggioranza Rimini Congressi sono state assegnate le rimanenti azioni.

In data 28 ottobre 2016, nell'ambito dell'Acquisizione di Fiera di Vicenza, l'assemblea straordinaria dell'Emittente (verbale Notaio Aquilina in Rimini, Rep. 2135 Racc. 1328, depositato e iscritto nel Registro delle Imprese della Romagna-Forlì-Cesena e Rimini in data 28 ottobre 2016) ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, e con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 comma 4, Codice Civile, da Euro 42.294.067,00 fino a Euro 52.214.897,00 e dunque per un aumento complessivo di Euro 9.920.830,00 con un sovrapprezzo di Euro 12.773.612,39 da eseguirsi mediante emissione di n. 5.864.197 nuove azioni di categoria speciale denominata "A", da sottoscrivere e liberarsi mediante conferimento in natura dell'intera azienda fieristica di proprietà di Fiera di Vicenza S.p.A. contestualmente alla delibera di aumento di capitale e tenuto conto del valore di conferimento pari a Euro 22.694.442,39.

Per effetto del perfezionamento dell'Acquisizione di Fiera di Vicenza, il capitale dell'Emittente risultava pari a Euro 52.214.897,00 suddiviso in n. 30.864.197 azioni prive dell'indicazione del valore nominale di cui n. 25.000.000 di categoria ordinaria e n. 5.864.197 di categoria speciale denominata "A", queste ultime interamente sottoscritte da Vicenza Holding S.p.A. (già Fiera di Vicenza S.p.A.). In pari data l'Emittente ha assunto l'attuale denominazione sociale "Italian Exhibition Group S.p.A."

Le azioni di categoria speciale denominata "A" incorporavano tutti i diritti delle azioni ordinarie con la sola eccezione del diritto a ricevere la distribuzione del dividendo deliberato dall'Emittente in data 10 febbraio 2010 ed era previsto che, una volta avvenuta tale distribuzione, le stesse sarebbero state automaticamente convertite in azioni ordinarie.

In data 4 luglio 2017, a seguito della delibera dell'assemblea ordinaria dell'Emittente di distribuzione dei dividendi deliberati il 10 febbraio 2010, le azioni di categoria speciale "A" sono state annullate e trasformate in azioni ordinarie dematerializzate.

Alla Data del Documento di Registrazione il capitale sociale dell'Emittente è pari a Euro 52.214.897,00 diviso in n. 30.863.508 azioni ordinarie dematerializzate e n. 689 azioni ordinarie non ancora dematerializzate.

21.2 Atto costitutivo e statuto

L'Assemblea straordinaria della Società, tenutasi in data 3 agosto 2018, ha approvato il Nuovo Statuto che entrerà in vigore alla Data di Avvio delle Negoziazioni per adeguarne le previsioni alla normativa vigente per le società con azioni quotate.

21.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

Ai sensi dell'articolo 4 del Nuovo Statuto, l'oggetto sociale dell'Emittente è il seguente:

"Al fine di promuovere lo sviluppo di manifestazioni fieristiche ed eventi convegnistici che consentano

l'incontro fra produttori e utilizzatori di prodotti e/o servizi, anche attraverso l'utilizzo e la gestione del quartiere fieristico, la Società ha per oggetto le seguenti attività:

- gestione di centri fieristici e specificamente dei beni immobili e mobili adibiti a finalità ed usi fieristici, convegnistici e spettacolistici, nonché dei servizi essenziali ad esso relativi quali servizi tecnici, informatici, promozionali, noleggio di attrezzature, ufficio stampa e centro affari;
- progettazione, realizzazione, promozione e gestione di manifestazioni fieristiche a carattere locale, regionale, nazionale ed internazionale;
- organizzazione e commercializzazione di servizi permanenti di informazione sul mercato a favore delle imprese a carattere locale, nazionale o internazionale e relative associazioni di categoria;
- promozione, organizzazione e gestione, sia in proprio che per conto di terzi, di attività convegnistiche, congressuali, espositive, culturali, dello spettacolo e del tempo libero, anche non collegate con l'attività fieristica;
- ogni altra attività connessa o complementare alle precedenti, quali a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - i. attività di ristorazione collettiva, sia direttamente che attraverso altri soggetti, intesa quale somministrazione di bevande e alimenti freschi, precotti e congelati, la preparazione di pasti caldi e freddi;
 - ii. attività di allestimenti anche fieristici, quali la costruzione, il noleggio e la vendita degli arredi, stand fieristici e articoli complementari; il deposito e la gestione di attrezzature e materiali di terzi per l'approntamento di stand e servizi accessori;
 - iii. operazioni di pulizia, facchinaggio e manutenzione, intese quale predisposizione di personale, attrezzature, automezzi e locali per il trasporto e lo spostamento di oggetti e materiali;
 - iv. attività di gestione di servizi logistici, tecnici, e di supporto relativi alla predisposizione di allestimenti tecnici, e al montaggio degli stand;
 - v. attività di gestione dei parcheggi e aree di sosta;
 - vi. attività editoriale con esclusione comunque dell'edizione di quotidiani o periodici ad essi assimilati ai sensi della Legge numero 416/1981 e successive modifiche ed integrazioni;
 - vii. attività di vendita di spazi pubblicitari anche all'interno del quartiere fieristico.

La realizzazione dell'oggetto sociale può essere perseguita anche per mezzo di società controllate o collegate delle quali la Società può promuovere la costituzione o nelle quali può assumere partecipazioni.

La Società potrà costituire con altre società ed enti raggruppamenti temporanei d'impresa al fine di partecipare a gare, concorsi, appalti e licitazioni private, effettuati da enti pubblici e privati per l'esercizio di attività rientranti nell'ambito della propria attività.

La Società potrà inoltre compiere, in via strumentale e non prevalente, tutte le operazioni ritenute necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale e a tal fine potrà quindi, a titolo esemplificativo:

- compiere operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali, finanziarie e di vendita di servizi;
- rilasciare garanzie fidejussorie anche a favore di terzi. Restano espressamente escluse dall'oggetto sociale tutte le attività riservate per legge e quindi a mero titolo esemplificativo:
 - i. la raccolta del risparmio tra il pubblico sotto qualunque forma e denominazione e con la sola eccezione di quanto sopra disciplinato;
 - ii. lo svolgimento di attività, anche sotto forma di assistenza e consulenza, che la Legge inderogabilmente riserva ai soggetti iscritti in Albi Professionali;
 - iii. lo svolgimento di attività riservate a soggetti iscritti in appositi albi o elenchi previsti dal D.Lgs. 58/1998 e/o dal D. Lgs 385/1993.

21.2.2 Sintesi delle disposizioni dello statuto dell'Emittente riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale

Si riportano di seguito le principali disposizioni del Nuovo Statuto riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale. Per ulteriori informazioni si rinvia al Nuovo Statuto e alla normativa applicabile.

Consiglio di Amministrazione

Composizione e modalità di nomina

Ai sensi dell'art. 16 del Nuovo Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 7 ad un massimo di 11 membri, anche non soci.

Gli amministratori sono nominati dall'Assemblea con le maggioranze di legge per un periodo massimo di tre esercizi e sono rieleggibili.

L'Assemblea, prima di procedere alla nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e la durata del mandato degli Amministratori entro i suddetti limiti.

L'assunzione della (e la permanenza nella) carica di amministratore è subordinata al possesso dei requisiti prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari di volta in volta vigenti per l'assunzione della carica.

L'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo, presentate dai soci e dal Consiglio di Amministrazione uscente con le modalità di seguito specificate, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra i generi e il numero minimo di amministratori che devono possedere i requisiti d'indipendenza prescritti dalla legge, a seconda del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione. Nelle liste sono espressamente individuati i candidati in possesso dei citati requisiti di indipendenza.

Le liste dovranno essere presentate, come sarà altresì indicato nell'avviso di convocazione, presso la sede della società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, liste diverse ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero della misura inferiore eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno essere depositate (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per le rispettive cariche; (ii) un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente e degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società; (iii) le ulteriori informazioni che, richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, verranno indicate nell'avviso di convocazione dell'assemblea.

Dovrà inoltre essere depositata, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

Al fine di assicurare l'equilibrio tra i generi, le liste che contengono un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere candidati di genere diverso almeno nella misura minima richiesta dalla normativa di legge e/o regolamentare pro tempore vigente, secondo quanto specificato nell'avviso di convocazione

dell'assemblea

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

- a) dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti verranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno,
- b) l'amministratore restante verrà tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Laddove le prime due liste abbiano riportato lo stesso numero di voti, da ciascuna di dette liste verranno estratti, nell'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nella lista stessa, un pari numero di amministratori meno uno e l'amministratore restante sarà tratto dalla lista che per numero di voti sia risultata terza e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato le liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

Laddove siano state presentate solo due liste e queste abbiano riportato lo stesso numero di voti, l'amministratore restante coinciderà con il candidato più anziano tra quelli che non siano già stati tratti da tali liste.

Al fine del riparto degli amministratori da eleggere, non si terrà conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dallo statuto per la presentazione delle liste.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurato il numero necessario di amministratori appartenenti al genere meno rappresentato ovvero il numero minimo di amministratori che devono possedere i requisiti di indipendenza prescritti dalla legge a seconda del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente, il candidato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato, a seconda dei casi, del genere meno rappresentato e/o avente i requisiti di indipendenza richiesti dalla legge, non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo.

A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente

Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti aventi i requisiti richiesti.

Nel caso in cui non venga presentata o ammessa alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, in modo comunque da assicurare la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge, ed il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla loro sostituzione ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile nominando, secondo l'ordine progressivo, candidati tratti dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposti ad accettare la carica. In ogni caso la sostituzione degli amministratori cessati dalla carica viene effettuata da parte del Consiglio di Amministrazione (i) assicurando la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e (ii) il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Se, per qualunque causa, viene a mancare la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti.

Fino a contraria deliberazione dell'assemblea gli Amministratori non sono vincolati dal divieto di cui all'art. 2390 del Codice Civile.

Poteri, convocazione e delibere

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e, in particolare, ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto gli atti che la legge e il Nuovo Statuto riservano all'assemblea degli azionisti.

Sono inoltre attribuite all'organo amministrativo:

- a) l'incorporazione di società interamente possedute o possedute al 90%;
- b) l'istituzione o soppressione di sedi secondarie;
- c) l'indicazione degli amministratori che hanno la rappresentanza della Società;
- d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- e) gli adeguamenti - privi di qualunque discrezionalità - dello statuto a disposizioni normative;
- f) il trasferimento della sede sociale nell'ambito del Comune di Rimini;
- g) la costituzione di patrimoni separati.

In materia di operazioni con parti correlate, in caso di urgenza, se un'operazione non sia di competenza dell'assemblea e non debba essere da questa autorizzata, è consentito agli amministratori di avvalersi, nei limiti ed alle condizioni stabiliti dalla vigente normativa, delle deroghe consentite dalla vigente normativa alle procedure dalla medesima altrimenti stabilite per l'approvazione delle operazioni con parti correlate. Ugualmente, sempre nel rispetto di quanto previsto dalla normativa applicabile, in caso di urgenza collegata a situazioni di crisi aziendale, le operazioni con parti correlate possono essere compiute secondo le modalità semplificate consentite dalla disciplina anche regolamentare vigente.

Gli amministratori devono dare notizia agli altri amministratori ed al collegio sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbiano in una determinata operazione, il tutto ai sensi di legge.

Il Consiglio di Amministrazione, eccezione fatta per gli atti previsti dall'articolo 2381 del Codice Civile, delega le proprie attribuzioni a uno o più dei suoi membri, compreso il presidente, determinando i limiti della delega. Gli amministratori cui sono state conferite deleghe riferiscono tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale al Consiglio di Amministrazione ed al collegio sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società o dalle sue controllate, a sensi di legge.

La comunicazione viene effettuata in occasione delle riunioni consiliari e del comitato esecutivo, ovvero con comunicazione scritta al presidente del collegio sindacale, qualora particolari esigenze di tempestività lo rendano preferibile.

Il consiglio può delegare tutte o parte delle sue attribuzioni, ad esso non riservate dalla legge, ad un comitato esecutivo, composto da un numero di membri inferiore alla metà dei componenti il consiglio medesimo in essi compreso l'amministratore delegato il quale svolge il ruolo di presidente del comitato esecutivo. I membri del collegio sindacale assistono alle riunioni del comitato esecutivo e lo stesso può essere convocato, dal presidente del comitato stesso ogni qualvolta lo ritenga opportuno o su richiesta di un altro membro del comitato esecutivo ovvero di almeno un sindaco.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di nominare un direttore generale, anche fra persone estranee alla Società, determinandone i poteri anche di rappresentanza e stabilendo un apposito compenso. Il consiglio, potrà inoltre nominare procuratori speciali per determinati atti o categorie di atti.

Il consiglio nomina, e revoca, previo parere del collegio sindacale, uno o più dirigente/i preposto/i alla redazione dei documenti contabili societari, determinandone la durata e il compenso, che svolgerà/anno le funzioni previste dalla legge; possono essere nominati a tale funzione coloro che abbiano maturato una pluriennale esperienza in posizione di dirigenza in aree di attività amministrativa, finanziaria, contabile e/o di controllo presso società di capitali.

Il Consiglio si raduna nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, sia tutte le volte che il Presidente, o in sua assenza o impedimento il Vice Presidente, lo giudichi necessario, sia quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno due dei suoi componenti o da almeno un membro del Collegio Sindacale. In tal ultimo caso, la seduta di Consiglio dovrà avere luogo entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

La convocazione del Consiglio è fatta con comunicazione scritta contenente l'ordine del giorno, inviata anche solo a mezzo fax, o posta elettronica (e-mail), da spedirsi a tutti gli amministratori in carica ed ai

Sindaci effettivi, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e, nei casi di urgenza, almeno un giorno prima.

Le riunioni del consiglio sono presiedute dal Presidente, o, in sua assenza, dal Vice Presidente. Quando si dovesse riscontrare la contemporanea mancanza del presidente e del Vice Presidente il soggetto legittimato a presiedere le riunioni del consiglio è il consigliere più anziano di età.

Per la validità delle riunioni del consiglio è necessaria la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Tuttavia, le deliberazioni concernenti il trasferimento o la cessione di marchi o rami d'azienda inerenti ad attività fieristiche, nonché il trasferimento delle manifestazioni fieristiche con fatturato superiore ad Euro tre milioni che si svolgono nelle sedi aziendali e/o di proprietà ad altre sedi e le relative proposte all'assemblea per l'autorizzazione ai sensi del precedente paragrafo 14.1(f), dovranno essere motivate da causa di forza maggiore ovvero da incontrovertibili motivi di mercato ed assunte con il consenso unanime dei membri del Consiglio.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione risultano da processi verbali che, trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, vengono firmati dal presidente della seduta e dal segretario.

Le copie dei verbali fanno piena prova se sottoscritte dal presidente, o da chi ne fa le veci, e controfirmate dal segretario.

La partecipazione e l'assistenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione può avvenire anche con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento degli intervenuti. In particolare, è necessario che:

- a) sia consentito al presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi consiliari oggetto di verbalizzazione;
- c) sia consentito agli intervenuti di essere compiutamente informati, seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Verificandosi tali presupposti il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il presidente e dove pure trovarsi il segretario per consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

La rappresentanza legale della Società di fronte a qualunque autorità giudiziaria e amministrativa e di fronte ai terzi, nonché la firma sociale spettano al Presidente. La firma per la Società spetta altresì a coloro ai quali il Consiglio di Amministrazione abbia conferito delega o procura, nell'ambito dei poteri conferiti.

Il Consiglio nomina fra i suoi membri il Presidente e può nominare un Vice Presidente che sostituirà il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Il Consiglio, su proposta del Presidente, nomina un Segretario.

Collegio Sindacale

Composizione e modalità di nomina

Ai sensi dell'articolo 22 del Nuovo Statuto, l'assemblea elegge il Collegio Sindacale, costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti.

I sindaci devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge, dal Nuovo Statuto e da altre disposizioni applicabili.

La nomina del Collegio Sindacale avviene, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dai soci secondo le modalità e nel rispetto dei limiti di seguito indicati. In ciascuna lista i candidati sono elencati mediante numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. La lista dovrà indicare almeno un candidato alla carica di sindaco effettivo e un

candidato alla carica di sindaco supplente, e potrà contenere fino ad un massimo di tre candidati alla carica di sindaco effettivo e di due candidati alla carica di Sindaco supplente.

Le liste presentate dai soci dovranno essere depositate, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'assemblea, presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Il deposito dovrà essere effettuato almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, salvo i diversi termini inderogabilmente previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento.

Ai sensi dell'articolo 144. *sexies*, comma 5 del Regolamento Emittenti, nel caso in cui alla data di scadenza del termine di venticinque giorni per la presentazione delle liste, fosse stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi dell'articolo 144- *quinquies* del Regolamento Emittenti, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data, fermo restando quanto previsto dall'articolo 147- *ter*, comma 1- *bis*, ultimo periodo, del TUF. In tal caso la soglia prevista per la presentazione delle liste (2,5% del capitale sociale) è ridotta alla metà.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di sindaco supplente.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, liste diverse ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari al momento della presentazione della lista, della quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste in materia di elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, dovranno depositarsi (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalle vigenti disposizioni per l'assunzione delle rispettive cariche, ivi incluso il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti, (iii) un *curriculum vitae* di ciascun candidato, ove siano esaurientemente riportate le caratteristiche personali e professionali dello stesso, nonché (iv) le ulteriori informazioni richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento, che verranno indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Dovrà inoltre essere depositata, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati per i quali ricorrano cause di ineleggibilità o di incompatibilità oppure che non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle normative applicabili oppure eccedano i limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due componenti effettivi ed uno supplente;
- b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti e che sia stata presentata e votata da soggetti non collegati, neppure indirettamente, ai soci di riferimento ai sensi

dell'articolo 148, secondo comma, del TUF sono tratti il restante membro effettivo ed il restante membro supplente in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nelle sezioni di tale lista (la "**Lista di Minoranza**"). In caso di parità tra le liste sono eletti candidati della lista che sia stata presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Per la nomina dei sindaci per qualsiasi ragione non nominati con il procedimento del voto di lista, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella Lista di Minoranza.

Il sindaco decade dalla carica nei casi previsti dalle disposizioni normative applicabili nonché qualora vengano meno i requisiti richiesti statutariamente per la nomina.

In caso di sostituzione di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Nei casi in cui venga a mancare oltre al Sindaco effettivo eletto dalla Lista di Minoranza anche il Sindaco supplente espressione di tale lista, subentrerà il candidato collocato successivamente appartenente alla medesima lista o, in mancanza, il primo candidato della lista di minoranza risultata seconda per numero di voti.

Resta fermo che le procedure di sostituzione di cui al comma che precede devono in ogni caso assicurare che la composizione del Collegio Sindacale rispetti la disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

L'assemblea prevista dall'articolo 2401, primo comma, Codice Civile, procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze, nonché nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono svolgersi anche per teleconferenza a condizione che tutti gli aventi diritto possano parteciparvi ed assistervi, possano essere identificati e sia loro consentito di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti e di essere compiutamente informati.

21.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni legati alle azioni

Al sensi dell'articolo 6 del Nuovo Statuto le azioni sono nominative e liberamente trasferibili.

Le azioni attribuiscono i medesimi diritti sia patrimoniali che amministrativi stabiliti dalla legge e dal Nuovo Statuto, salva (i) la facoltà di emettere azioni di categoria speciale ai sensi della normativa di tempo in tempo vigente e (ii) quanto di seguito descritto relativamente alla maggiorazione del diritto di voto.

Le azioni sono indivisibili e in caso di comproprietà si applicano le norme di cui all'articolo 2347 del Codice Civile. Il possesso anche di una sola azione costituisce di per sé adesione al Nuovo Statuto ed alle deliberazioni prese dall'assemblea degli azionisti in conformità della Legge e del Nuovo Statuto.

L'articolo 7 del Nuovo Statuto prevede che, in deroga alla regola generale per cui ogni azione dà diritto ad un voto, ai sensi dell'art. 127-*quinquies* D.Lgs. 58/1998, qualora siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni, a ciascuna azione sono attribuiti 2 voti in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie la cui *record date* cade (ai sensi dell'art. 83-*sexies* D.Lgs. 58/1998) in un giorno successivo al decorso del termine di cui al successivo punto (a):

- a) il diritto di voto sia appartenuto al medesimo soggetto in forza di un diritto reale legittimante (piena proprietà con diritto di voto, nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno 36 (trentasei) mesi dalla data di efficacia dell'iscrizione di tale soggetto nell'elenco speciale di cui all'articolo 8 del Nuovo Statuto (l'**"Elenco Speciale"**); e
- b) la ricorrenza del presupposto sub (a) sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di almeno 36 (trentasei) mesi, nell'Elenco Speciale e da una comunicazione rilasciata

dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate e riferita alla data di decorso del periodo continuativo.

Ai fini del possesso continuativo previsto alla precedente lett. a), è computato anche il possesso anteriore alla data di iscrizione dall'Elenco Speciale e quello anteriore alla data di efficacia del Nuovo Statuto. Pertanto, hanno diritto alla maggiorazione del voto - a partire dalla data di iscrizione nell'Elenco Speciale - anche i soggetti che, alla data di efficacia del Nuovo Statuto, siano titolari di azioni della Società con diritto di voto per un periodo continuativo di almeno 36 (trentasei) mesi e abbiano fatto richiesta di iscrizione all'Elenco Speciale.

Il diritto di voto maggiorato viene meno (a) in caso di cessione delle azioni o del relativo diritto reale legittimante a titolo oneroso o gratuito, da parte del soggetto iscritto nell'Elenco Speciale, ovvero (b) in caso di trasferimento, diretto o indiretto, in qualsiasi forma effettuato, di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2, del TUF.

Limitatamente al caso di fusione o scissione di cui sia parte un soggetto già iscritto nell'Elenco Speciale, la persona giuridica o l'ente che, per effetto di tale operazione, divenga titolare di azioni a voto maggiorato, ha diritto di essere iscritto nell'Elenco Speciale con la stessa anzianità d'iscrizione del soggetto precedentemente iscritto e dante causa, con conservazione del beneficio del voto maggiorato già maturato.

La maggiorazione di voto già maturata ovvero, se non maturata, il periodo di titolarità necessario alla maturazione del voto maggiorato, sono conservati (i) in caso di successione a causa di morte a favore dell'erede e/o del legatario, ovvero (ii) per effetto di trasferimento in forza di una donazione a favore di eredi legittimari, un patto di famiglia, ovvero per la costituzione e/o dotazione di un trust, di un fondo patrimoniale o di una fondazione di cui lo stesso trasferente o i suoi eredi legittimari siano beneficiari.

La costituzione di pegno, con conservazione del diritto di voto in capo al titolare del diritto reale legittimante, non determina la perdita della legittimazione al beneficio del voto maggiorato (ove maturato) o del periodo di titolarità necessario alla maturazione del voto maggiorato, se non ancora maturato.

Salvo quanto previsto nei precedenti tre paragrafi, il trasferimento del diritto reale legittimante, a qualsivoglia titolo (oneroso o gratuito, diretto o indiretto), determina la cancellazione dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, con conseguente perdita del beneficio del voto maggiorato ove già maturato o del periodo di titolarità necessario alla maturazione del voto maggiorato, se non ancora maturato.

La maggiorazione di voto si estende alle seguenti azioni (collettivamente, le "**Nuove Azioni**"):

- (i) alle azioni di compendio, in caso di aumento gratuito di capitale ai sensi dell'art. 2442 c.c., assegnate al titolare di azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione del diritto di voto (le "**Azioni Originarie**");
- (ii) alle azioni assegnate in cambio delle Azioni Originarie in caso di fusione o scissione, sempre che il progetto di fusione o scissione lo preveda;
- (iii) alle azioni sottoscritte dal titolare delle Azioni Originarie con riferimento ad un aumento di capitale mediante nuovi conferimenti (sia nell'esercizio del diritto di opzione spettante in relazione alle Azioni Originarie che in caso di aumento di capitale riservato al titolare delle Azioni Originarie).

Nei casi di cui al presente paragrafo, le Nuove Azioni acquisiscono la maggiorazione di voto dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità dell'ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso di cui sopra alla lettera a). Inoltre, qualora l'acquisto della titolarità delle Nuove Azioni intervenga in pendenza della maturazione del periodo necessario ai fini della maggiorazione del diritto di voto, la maggiorazione di voto spetterà alle Nuove Azioni per le quali sia avvenuta l'iscrizione nell'Elenco Speciale dal momento del compimento del periodo di appartenenza indicato sopra alla lettera a), calcolato a partire dalla iscrizione nell'Elenco Speciale delle Azioni Originarie.

I *quorum* costitutivi e deliberativi relativi alle delibere assembleari che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale sono sempre determinati computandosi i diritti di voto maggiorato eventualmente spettanti.

La maggiorazione non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti ed esercitabili in forza del possesso di determinate aliquote di capitale, salvo ove diversamente stabilito.

21.2.4 Disciplina statutaria e normativa relativa alla modifica dei diritti degli azionisti

Ai sensi dell'articolo 15 del Nuovo Statuto, i soci hanno diritto di recedere dalla Società solo nei casi inderogabili e con gli effetti previsti dalla legge. È pertanto escluso il diritto di recesso (i) in relazione all'adozione di delibere riguardanti la proroga del termine della società ovvero l'introduzione e rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli (ex art. 2437, comma secondo, del Codice Civile), e/o (ii) nel caso in cui le azioni non dovessero essere più quotate in un mercato regolamentato.

21.2.5 Previsioni statutarie relative alle assemblee dell'Emittente

Lo svolgimento delle riunioni assembleari è regolato dalla legge, dal Nuovo Statuto e dal Regolamento assembleare, approvato con delibera dell'assemblea ordinaria della Società del 27 giugno 2011.

Ai sensi dell'articolo 9 del Nuovo Statuto, le assemblee, ordinarie e straordinarie, legalmente convocate e regolarmente costituite, rappresentano l'universalità dei soci e le loro deliberazioni prese in conformità della legge e del Nuovo Statuto obbligano tutti i soci, compresi gli assenti, i dissenzienti, nonché i loro aventi causa, salvo il disposto dell'art. 2437 del Codice Civile.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio sociale ed al massimo entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale nel caso ricorrano le condizioni di legge.

L'assemblea è convocata sia in via ordinaria che straordinaria ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla normativa tempo per tempo applicabile.

L'assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione nella sede sociale o nel diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione, purché in Italia, mediante avviso da pubblicare nei termini e con le modalità di legge.

L'assemblea ordinaria e straordinaria si svolge in un'unica convocazione, salvo che il Consiglio di Amministrazione, per una determinata assemblea, abbia deliberato di indicare la data per la seconda convocazione, dandone notizia nell'avviso di convocazione.

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è costituita e delibera secondo le norme di legge. Per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale si applica quanto previsto rispettivamente all'art. 16 e 22 del Nuovo Statuto come descritto nel precedente Paragrafo 21.2.2, Capitolo XXI, del Documento di Registrazione.

È ammessa la possibilità che le riunioni assembleari si tengano per tele e/o per videoconferenza, a condizione che:

- a) sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti; regolare lo svolgimento dell'adunanza; constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) sia consentito al verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, scambiando se del caso documentazione;
- d) vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente ed il verbalizzante.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto e legittimati in forza di attestazione comunicata all'emittente, effettuata dall'intermediario in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto.

Ogni azionista che abbia il diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare ai sensi di legge mediante delega scritta da altra persona ai sensi di legge. Gli enti e le società legalmente costituiti possono intervenire all'Assemblea a mezzo del loro legale rappresentante oppure a mezzo di persona, anche non azionista, designata mediante delega scritta.

Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle singole deleghe ed in genere il diritto di

intervento all'assemblea.

La Società, avvalendosi della facoltà prevista dalla legge, non designa il rappresentante di cui all'art. 135-undecies del TUF, salvo che il Consiglio di Amministrazione, per una determinata assemblea, abbia deliberato tale designazione dandone notizia nell'avviso di convocazione della relativa assemblea.

L'assemblea è presieduta dal presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, dal vice presidente. In caso di assenza del presidente e del vice presidente, l'assemblea elegge il proprio presidente fra gli amministratori o i soci presenti.

Il presidente dell'assemblea ha pieni poteri per accertare il diritto dei titolari del diritto di voto a partecipare all'adunanza, in particolare la regolarità delle deleghe, per constatare se l'assemblea sia regolarmente costituita ed il numero per deliberare, per dirigere e regolare la discussione e per stabilire le modalità della votazione e nominare uno o più scrutatori.

Il presidente dell'assemblea è assistito da un segretario, anche non socio, designato dagli intervenuti, salvo il caso in cui il verbale dell'assemblea sia redatto da un notaio.

Le deliberazioni delle assemblee ordinarie e straordinarie, sia in prima che in seconda convocazione, ove non diversamente specificato nel Nuovo Statuto, dovranno essere prese con le maggioranze richieste dalla legge. Tuttavia, (i) per la modifica degli articoli 4 e 14 del Nuovo Statuto; (ii) per il trasferimento o la cessione di marchi o rami d'azienda inerenti le attività fieristiche, nonché per il trasferimento delle manifestazioni fieristiche con fatturato superiore ad euro 3 milioni che si svolgono nelle sedi aziendali e/o di proprietà ad altre sedi (previa delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione); (iv) per la cessione dei fabbricati a destinazione fieristica costituenti i Quartieri Fieristici di Vicenza e di Rimini (previa delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione); e (v) per il trasferimento dell'intero complesso dei beni mobili inerenti l'esercizio dell'attività fieristica, fatto salva la competenza del Consiglio di Amministrazione a disporre per i singoli beni mobili (previa delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione), la deliberazione, sia in prima che in seconda convocazione, sarà assunta con la maggioranza dei 2/3 del capitale sociale.

I verbali delle assemblee ordinarie devono essere trascritti in apposito libro e sottoscritti dal presidente e dal segretario e dagli scrutatori, se nominati. I verbali delle assemblee straordinarie devono essere redatti dal notaio e successivamente trascritti nel libro. Le copie del verbale, autenticate dal presidente e dal segretario, fanno piena prova anche di fronte ai terzi.

21.2.6 Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto non contiene previsioni specificatamente volte a ritardare, rinviare o impedire una modifica del controllo sull'Emittente. L'acquisto ed il trasferimento delle azioni non sono soggetti a particolari restrizioni statutarie.

21.2.7 Disposizioni normative relative alla variazione dell'assetto di controllo o delle partecipazioni rilevanti

Il Nuovo Statuto non contiene disposizioni ulteriori rispetto agli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa legislativa e regolamentare attualmente vigente che impongano l'effettuazione di una comunicazione al pubblico nel caso di variazione delle partecipazioni rilevanti detenute nel capitale sociale di una società quotata in un mercato regolamentato.

Si riportano di seguito le principali previsioni concernenti la disciplina delle variazioni delle partecipazioni rilevanti. Per ulteriori informazioni, si rinvia alla normativa applicabile (art. 120 del TUF e articoli 117 e seguenti del Regolamento Emittenti).

Le disposizioni normative e regolamentari vigenti prevedono che coloro che partecipano al capitale sociale di un emittente azioni quotate comunichino alla società partecipata e alla CONSOB, con le modalità previste nel Regolamento Emittenti:

- a) il superamento della soglia del 3% nel caso in cui la società non sia una "piccola o media impresa" ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-quater.1, del TUF;
- b) il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50%, 66,6% e

90%;

c) la riduzione della partecipazione al di sotto delle soglie indicate alle lettere a) e b) che precedono.

Gli obblighi di comunicazione di cui sopra riguardano anche coloro che raggiungono o superano le soglie indicate al punto b) che precede, ovvero riducono la partecipazione al di sotto delle medesime, a seguito di eventi che comportano modifiche del capitale sociale e sulla base delle informazioni pubblicate dall'emittente azioni quotate ai sensi dell'articolo 85-bis del Regolamento Emittenti.

Ai fini degli obblighi di comunicazione disciplinati dal TUF e dal Regolamento Emittenti, sono considerate partecipazioni sia le azioni delle quali un soggetto è titolare, anche se il diritto di voto spetta o è attribuito a terzi ovvero è sospeso, sia quelle in relazione alle quali spetta o è attribuito ad un soggetto il diritto di voto ove ricorrano le circostanze di cui all'articolo 118 del Regolamento Emittenti. Ai medesimi fini sono anche computate sia le azioni di cui sono titolari interposte persone, fiduciari, società controllate sia quelle in relazione alle quali il diritto di voto spetta o è attribuito a tali soggetti.

Coloro che, direttamente o per il tramite di interposte persone, fiduciari o società controllate, detengono una partecipazione in strumenti finanziari, comunicano alla società partecipata e alla CONSOB:

- a) il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50% e 66,6%;
- b) la riduzione della partecipazione potenziale al di sotto delle soglie indicate alla lettera a).

Coloro che, direttamente o per il tramite di interposte persone, fiduciari o società controllate, detengono una partecipazione aggregata comunicano alla società partecipata e alla CONSOB:

- a) il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50% e 66,6%;
- b) la riduzione al di sotto delle soglie indicate alla lettera a).

La comunicazione delle partecipazioni rilevanti in azioni, delle partecipazioni in strumenti finanziari e della partecipazione aggregata, deve essere effettuata tempestivamente e comunque entro 4 (quattro) giorni di negoziazione, decorrenti dal giorno in cui il soggetto è venuto a conoscenza dell'operazione idonea a determinare il sorgere dell'obbligo, indipendentemente dalla data di esecuzione, ovvero da quello in cui il soggetto tenuto all'obbligo è venuto a conoscenza degli eventi che comportano modifiche al capitale sociale di cui all'art. 117, comma 2, del Regolamento Emittenti.

21.2.8 Previsioni statutarie relative alla modifica del capitale

Il Nuovo Statuto non contiene disposizioni relative alla modifica del capitale sociale che siano più restrittive di quelle previste dalle applicabili disposizioni di legge.

21.3 Regime giuridico delle PMI ai sensi del TUF

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-quater.1 del TUF per "PMI" si intendono "*fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, le piccole e medie imprese, emittenti azioni quotate, il cui fatturato anche anteriormente all'ammissione alla negoziazione delle proprie azioni, sia inferiore a 300 milioni di Euro, ovvero che abbiano una capitalizzazione di mercato inferiore ai 500 milioni di Euro. Non si considerano PMI gli emittenti azioni quotate che abbiano superato entrambi i predetti limiti per tre anni consecutivi*".

L'Emittente ritiene di essere qualificabile quale "PMI", ai sensi della normativa TUF, in quanto il proprio fatturato è stato inferiore ad Euro 300 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

21.3.1 Offerta pubblica di acquisto totalitaria

Ai sensi dell'articolo 106, comma 1 del TUF, chiunque, a seguito di acquisti ovvero di maggiorazione dei diritti di voto, venga a detenere una partecipazione superiore alla soglia del 30% ovvero a disporre di diritti di voto in misura superiore al 30% dei medesimi promuove un'offerta pubblica di acquisto rivolta a tutti i possessori di titoli sulla totalità dei titoli ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato in loro possesso. Ai sensi dell'art. 106, comma 1-bis, del TUF, nelle società diverse dalle PMI l'offerta di cui all'articolo 106, comma 1 del TUF è promossa anche da chiunque, a seguito di acquisti, venga a detenere una partecipazione superiore alla soglia del 25% in assenza di altro socio che detenga una partecipazione più elevata. Ai sensi dell'articolo 106, comma 1-ter del TUF, gli statuti delle PMI possono prevedere una

soglia diversa da quella indicata nell'articolo 106, comma 1, del TUF (ossia, 30% del capitale sociale rappresentato da titoli con diritto di voto), comunque non inferiore al 25% né superiore al 40%. Si segnala che il Nuovo Statuto di IEG non prevede una soglia diversa da quella indicata all'art. 106, comma 1, del TUF, sopra riportata.

Se la modifica dello statuto interviene dopo l'inizio delle negoziazioni dei titoli in un mercato regolamentato, i soci che non hanno concorso alla relativa deliberazione hanno diritto di recedere per tutti o parte dei loro titoli. La disciplina dell'esercizio del diritto di recesso e le modalità di liquidazione del valore delle azioni oggetto di recesso è quella di regola applicabile in caso di recesso (ex articoli 2437-*bis*, 2437-*ter* e 2437-*quater* del Codice Civile). Ai sensi dell'art. 106, comma 3-*quater* del TUF l'obbligo di offerta previsto dall'art.106, comma 3, lettera b) del TUF, non si applica alle PMI, a condizione che ciò sia previsto dallo statuto, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo alla quotazione. Si segnala che il Nuovo Statuto non contiene tale previsione.

Si precisa che l'art. 106, comma 3, lettera b) del TUF si riferisce all'obbligo di offerta che consegue ad acquisti superiori al 5% o alla maggiorazione dei diritti di voto in misura superiore al cinque per cento dei medesimi, da parte di coloro che già detengono la partecipazione indicata nei commi 1 e 1-*ter* dell'articolo 106 del TUF senza detenere la maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria (c.d. OPA incrementale).

21.3.2 Obblighi di comunicazione delle partecipazioni per le PMI

Ai sensi dell'art. 120, comma 2 del TUF, per le PMI, la prima soglia per la comunicazione delle partecipazioni rilevanti è pari al 5% del capitale sociale con diritto di voto.

CAPITOLO XXII - CONTRATTI IMPORTANTI

Di seguito sono illustrati i contratti di importanza significativa, diversi da quelli conclusi dall'Emittente o dal Gruppo nel corso del normale svolgimento dell'attività, e/o gli accordi contenenti disposizioni in base ai quali il Gruppo ha un'obbligazione o un diritto per lo stesso ritenuto rilevante. Per una descrizione dei contratti sottoscritti dall'Emittente con Parti Correlate, *cf.* Capitolo XIX, del Documento di Registrazione.

Contratti di acquisizione mediante conferimento, acquisizione di partecipazioni e accordi di investimento

22.1 Acquisizione di Fiera di Vicenza

In data 28 ottobre 2016, l'Assemblea straordinaria ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 comma 4, del Codice Civile, da Euro 42.294 migliaia fino a Euro 52.214 migliaia riservato a Fiera di Vicenza S.p.A., da sottoscrivere e liberarsi mediante conferimento in natura dell'intera azienda fieristica di proprietà della stessa e da effettuarsi contestualmente alla delibera di aumento di capitale. Tenuto conto del valore di conferimento pari a Euro 22.700 migliaia, in virtù di valutazione effettuata con perizia di stima redatta dal dott. Antonio Gaiani (nominato da Fiera di Vicenza S.p.A.), è stato corrisposto un sovrapprezzo pari ad Euro 12.773 migliaia. La stima del valore dell'azienda oggetto di conferimento è stata effettuata utilizzando il metodo finanziario dei *Discounted Cash Flow*. L'aumento di capitale è stato interamente liberato mediante conferimento da parte di Fiera di Vicenza S.p.A. – efficace a far data dal 1 novembre 2016 - della propria azienda avente ad oggetto la totalità dei beni da essa posseduti e organizzati per l'esercizio dell'attività fieristica e congressuale, come meglio descritti nella citata relazione di stima (l'“**Acquisizione di Fiera di Vicenza**”). Si precisa che Fiera di Vicenza non era parte correlata al momento del perfezionamento della suddetta operazione. A seguito dell'Acquisizione di Fiera di Vicenza, Fiera di Vicenza S.p.A. ha modificato la propria denominazione sociale in *Vicenza Holding S.p.A.* (“**Vicenza Holding**”).

Nell'ambito dell'Acquisizione di Fiera di Vicenza, è stato previsto in capo a *Vicenza Holding*, a far data dal 1 novembre 2016, un impegno di non concorrenza della durata di cinque anni avente ad oggetto tutte le attività svolte fino a tale momento attraverso l'azienda conferita e comunque ricomprese nell'oggetto sociale *ante* conferimento con riferimento al territorio italiano, a Dubai, agli Stati Uniti, alla Cina, alla Russia e al Brasile. L'eventuale inadempimento obbliga *Vicenza Holding* a corrispondere una penale a favore dell'Emittente di Euro 2.000 migliaia, fatto salvo il maggior danno. A seguito dell'Acquisizione di Fiera di Vicenza, in virtù di un contratto di durata annuale e proroga automatica sottoscritto nel 2017, l'Emittente fornisce al socio *Vicenza Holding* una serie di servizi di supporto amministrativo e contabile (*cf.* Capitolo XIX, Paragrafo 19.6, del Documento di Registrazione).

22.2 Contratto di Investimento CAST

Mediante scambio di corrispondenza in data 16 e 17 gennaio 2018, l'Emittente, da una parte, e Arte Bianca S.p.A., Pavoni Italia S.p.A., Igino Massari e Maria Cristina Farina, tutti soci di CAST (i “**Cedenti**”), dall'altra parte, hanno sottoscritto un contratto di investimento (il “**Contratto CAST**”) avente ad oggetto l'acquisizione da parte dell'Emittente di una partecipazione nel capitale sociale di CAST, finalizzato a sviluppare rapporti di *partnership* esclusiva per il SIGEP. I Cedenti non sono parte correlata dell'Emittente o del Gruppo. Il Contratto CAST non ha previsto perizie.

CAST (*Centro Arte, Scienza e Tecnologia dell'Alimento*) è una società che si occupa principalmente di istituire, organizzare e gestire scuole e/o corsi, seminari e percorsi di formazione e aggiornamento professionale per tutti i settori del mondo alimentare, ristorativo, ricettivo, alberghiero ivi compreso il comparto turistico; nonché di organizzare e gestire eventi e fiere e attività di carattere promozionale e di valorizzazione del territorio, oltre che ristorazione in proprio e/o per conto terzi di prodotti alimentari. Nel 2017 CAST ha generato ricavi pari a circa Euro 4,4 milioni, con un margine operativo lordo di circa Euro 1,2 milioni e un Risultato Operativo di circa Euro 0,9 milioni. La posizione finanziaria netta di CAST al 31 dicembre 2017 era pari ad Euro 1,19 milioni.

L'operazione è stata realizzata mediante la sottoscrizione da parte dell'Emittente, in data 17 gennaio 2018, di un aumento di capitale riservato di CAST per Euro 1.500 migliaia (l'“**Aumento di Capitale CAST**”), liberato in denaro, per Euro 29 migliaia imputati a capitale sociale ed Euro 1.471 migliaia imputati

a riserva da sovrapprezzo (l'“**Operazione CAST**”). L'importo dell'Aumento di Capitale CAST è stato determinato in base all'*equity value* di CAST al 31 dicembre 2016, determinato in Euro 5.000 migliaia, tenuto conto dell'EBITDA 2016 e della posizione finanziaria netta 2016.

Ai sensi del Contratto CAST, i Cedenti hanno rilasciato talune dichiarazioni e garanzie in relazione a CAST e hanno assunto l'impegno in solido – ma con previo beneficio di escussione *pro quota* - a tenere manlevato e indenne l'Emittente da eventuali passività che dovessero emergere a carico di CAST, derivanti dalla violazione delle dichiarazioni e garanzie rilasciate, per un ammontare massimo di Euro 500 migliaia, salva una franchigia di Euro 50 migliaia. La responsabilità dei Cedenti in relazione a tali dichiarazioni e garanzie è soggetta ai termini ordinari di prescrizione e/o decadenza, fatta eccezione per determinate dichiarazioni e garanzie che scadranno al 31 dicembre 2020. Non vi sono garanzie rilasciate da terzi a copertura degli impegni di pagamento.

Il Contratto CAST prevede un meccanismo di adeguamento quote che disciplina la cessione da parte dei Cedenti all'Emittente di eventuali ulteriori quote necessarie a riproporzionare la partecipazione dell'Emittente in CAST fino all'importo dell'Aumento di Capitale CAST. Alla Data del Documento di Registrazione non è stato attivato alcun meccanismo di adeguamento quote e non risultano essere stati corrisposti indennizzi in denaro da parte dell'Emittente.

L'Operazione CAST prevede un programma di consolidamento e sviluppo della *partnership* tra CAST e l'Emittente e che l'Emittente sia, fino a diverso accordo, *partner* fieristico e congressuale esclusivo di CAST, con impegno di quest'ultima a non collaborare con altri gestori e/o organizzatori di eventi nel settore *food & beverage*. Resta tuttavia inteso che CAST avrà comunque l'opportunità di prendere parte a manifestazioni ed eventi per promuovere la propria attività. Nell'ambito dello sviluppo della *partnership* è prevista la realizzazione di ulteriori iniziative, tra le quali: (i) “La Torre”, iniziativa finalizzata all'edificazione a cura e spese del socio di CAST, Arte Bianca S.p.A. (“**Arte Bianca**”), di una torre di circa 2.000 mq, che sarà finanziata tramite l'emissione da parte di Arte Bianca di un prestito obbligazionario del valore di Euro 800 migliaia, remunerato ad un tasso del 2% fisso, che verrà integralmente sottoscritto da CAST prima dell'inizio dei lavori, nonché l'investimento di CAST di circa Euro 1.200 migliaia per arredi e laboratori connessi; e (ii) il “Centro Cottura”, iniziativa che prevede la ristrutturazione di un immobile di cinque piani a cura e spese della Caritas Italiana, con lavori da terminarsi entro il 2019 per un ammontare complessivo di Euro 1.350 migliaia a cui, ferma la proprietà dei beni di CAST, Caritas Italiana contribuirà con Euro 150 migliaia a fondo perduto.

All'esito del perfezionamento dell'Operazione CAST, l'Emittente e i Cedenti hanno sottoscritto un patto parasociale della durata di 7 anni volto a disciplinare la *corporate governance* di CAST e il regime di circolazione delle rispettive partecipazioni nel capitale sociale di CAST (il “**Patto Parasociale CAST**”). Con riferimento agli assetti proprietari, ai sensi del Patto Parasociale Cast, è previsto: (i) un impegno di *lock-up* fino al 30 giugno 2021, in capo all'Emittente e agli altri soci di CAST, a non trasferire a terzi, in tutto o in parte, in alcun modo o forma, la propria partecipazione in CAST, salvo il consenso unanime dei soci; (ii) un diritto di covendita nel caso in cui uno dei soci riceva da un altro socio e/o da un terzo un'offerta di trasferimento relativa anche solo ad una parte della sua partecipazione in CAST.

22.3 Stock Purchase Agreement FB

1. Contratto Acquisizione FB International

In data 1 marzo 2018 (la “**Data di Esecuzione**”), l'Emittente, attraverso la propria controllata di diritto statunitense IEG USA, ha sottoscritto un contratto per l'acquisto di un pacchetto azionario (il “**Contratto FB**”) rappresentativo del 51% del capitale sociale della società FB International, interamente posseduto dal socio Fabrizio Bartolozzi (il “**Venditore**”). Nel 2018 FB International ha generato ricavi per equivalenti Euro 17,1 milioni circa (di cui equivalenti Euro 0,4 milioni circa realizzati nei confronti del Gruppo), un margine operativo lordo pari ad equivalenti Euro 3,1 milioni circa e un Risultato Operativo pari ad equivalenti Euro 2,5 milioni circa. La posizione finanziaria netta di FB International al 31 dicembre 2018 era positiva per Euro 1.4 milioni (a tasso di cambio Euro/Dollaro a tale data).

L'acquisto è stato perfezionato attraverso il pagamento al Venditore di un corrispettivo pari a USD 7.140 migliaia (corrispondente ad Euro 5.844 migliaia alla Data di Esecuzione) corrisposto: (i) per l'85%, mediante pagamento in denaro alla Data di Esecuzione e (ii) per il restante 15% (importo *escrow*), mediante versamento in un conto *escrow* (regolato dal contratto descritto al successivo paragrafo 3), liberato per il 7,5% il 1 marzo 2019 e, per il rimanente 7,5%, da liberarsi il 1 marzo 2020. Il Venditore non

è parte correlata dell'Emittente o del Gruppo. Il Contratto FB non ha previsto perizie o meccanismi di aggiustamento del prezzo.

L'operazione prevede la possibilità per il Venditore di cedere mediante esercizio di due opzioni di vendita dopo 4 anni dall'intervenuta acquisizione, un ulteriore 24% di FB International e dopo ulteriori 4 anni la residua quota di partecipazione.

Ai sensi del Contratto FB, alla Data di Esecuzione, è stato sottoscritto anche un patto parasociale tra il Venditore e IEG USA e un contratto di lavoro tra FB International, il Venditore e Susan Paik (quale *general manager*) della durata di quattro anni. Il Contratto FB prevede l'assunzione in capo alle parti di taluni impegni ivi incluso, *inter alia*, un obbligo di non concorrenza sia a carico di IEG USA che del Venditore.

Ai sensi del Contratto FB, FB International e il Venditore, hanno rilasciato in solido in favore di IEG USA dichiarazioni e garanzie usuali nel contesto di tali operazioni della durata di 24 mesi con un impegno di indennizzo per eventuali passività derivanti dalla violazione delle dichiarazioni e garanzie o dalla violazione o mancato adempimento degli impegni assunti ai sensi del Contratto FB, fino all'importo massimo indennizzabile di USD 1.071 migliaia (Euro 876 migliaia circa) (il "**Cap**") (quale valore in aggregato e ferma la franchigia di USD 100,000). È inoltre previsto un obbligo di indennizzo a carico del Venditore per le passività di natura fiscale già maturate fino alla data del *closing* e per tutte le altre passività per importi superiori a USD 1.000 migliaia (Euro 861 migliaia circa) di durata di 24 mesi dalla Data di Esecuzione. Parimenti, IEG USA ha rilasciato alcune dichiarazioni e garanzie in favore del Venditore (relative ad esempio alla sua regolare costituzione nonché al possesso delle necessarie autorizzazioni/poteri per effettuare l'operazione, nonché all'assenza di obblighi o divieti di alcun genere che sarebbero stati violati con il perfezionamento dell'operazione) con impegno ad indennizzare quest'ultimo al verificarsi di determinate ipotesi, senza l'indicazione di specifici limiti quantitativi.

2. Patto Parasociale FB International

Contestualmente alla sottoscrizione del Contratto FB, FB International, IEG USA e il Venditore hanno altresì sottoscritto un patto parasociale (il "**Patto Parasociale FB**") regolante alcuni aspetti relativi alla *governance* di FB International, al regime di circolazione delle rispettive partecipazioni e alla definizione di alcune opzioni di vendita sulle azioni detenute dal Venditore.

Ai sensi del Patto Parasociale FB sono previste limitazioni al trasferimento delle azioni. In particolare:

1. *Limiti ai trasferimenti.* Ad eccezione (i) di IEG USA e dei soggetti autorizzati in caso di co-vendita, (ii) di qualsiasi socio previamente autorizzato da IEG USA ai sensi del Patto Parasociale FB e (iii) del Venditore, fino a quando sia titolare di almeno il 49% azioni di FB International, nessun socio potrà alienare direttamente o indirettamente, costituire pegni, ipotecare, donare o disporre in altro modo delle proprie partecipazioni in FB International. Nel Patto Parasociale FB sono individuate categorie di soggetti per i quali non sussistono limiti al trasferimento ovvero a seguito di fusione o di atti che siano strumentali e/o necessari ad operazioni sul capitale sociale di FB International.
2. *Co-vendita (Tag-Along).* Nel caso in cui IEG USA decidesse di alienare la propria partecipazione in FB International, sarà obbligata a procurare congiuntamente la vendita delle azioni di altri soci mediante invito ad aderire alla vendita delle rispettive partecipazioni.
3. *Right of first refusal.* Nel caso di cessioni di partecipazioni, il Patto Parasociale FB pone a favore dei soci non trasferenti un diritto di prelazione sulla partecipazione che un socio di FB International intenda alienare a fronte di offerta di acquisto da parte di terzi (inteso quale soggetto terzo che non rientri nella accezione di "*Affiliate*" o "*Permitted Transferee*" ai sensi del Contratto FB).

Tali limitazioni troveranno applicazione fino a che non intervenga il trasferimento delle azioni: (i) mediante una vendita pubblica ovvero (ii) tramite la vendita di FB International, deliberata dagli organi sociali ai termini e condizioni previsti nel Patto Parasociale FB.

Il Patto Parasociale FB prevede inoltre che a partire dal quarto anno successivo alla sottoscrizione del Contratto FB, il Venditore potrà esercitare un'opzione di vendita nei confronti di IEG USA per il 24% della propria partecipazione (l'**Opzione Put Parziale**). In caso di esercizio, IEG USA avrà l'obbligo di acquistare la suddetta partecipazione. Il Venditore potrà altresì esercitare un'ulteriore opzione di vendita, a partire dall'ottavo anno decorrente dalla sottoscrizione del Contratto FB ovvero, in alternativa, nel corso del 9° o dell'11° anno, a IEG USA per il restante 25% della propria partecipazione in FB International (l'**Opzione Put Totale**), congiuntamente all'Opzione Put Parziale l'**Opzione Put**). È inoltre previsto che

il Venditore (o i successori in caso di morte), anche prima del quarto anno o successivamente al quarto anno, avrà il diritto di esercitare rispettivamente l'Opzione Put Parziale o l'Opzione Put Totale in caso di disabilità o risoluzione del rapporto di lavoro senza giusta causa. Ai sensi del Patto Parasociale FB, nel caso in cui il Venditore termini il proprio rapporto di lavoro con FB International (ovvero sia FB International stessa a terminarlo) o diventi insolvente oppure non eserciti l'Opzione Put Parziale, IEG USA avrà il diritto di acquistare - e il Venditore l'obbligo di vendere - tutte le azioni di FB International di proprietà del Venditore (l'"**Opzione Call**"). Il prezzo di esercizio dell'Opzione Put da parte del Venditore è determinato in base all'EBITDA e alla Posizione Finanziaria Netta al momento della vendita (con un *floor* sull'EBITDA). L'Emittente, qualora eserciti l'Opzione Call per inadempimento dal venditore pagherà un prezzo pari all'80% del prezzo che avrebbe avuto l'Opzione Put nel caso in cui fosse stata esercitata in pari data.

3. Contratto Escrow

Le parti hanno sottoscritto, come allegato al Contratto FB, un *escrow agreement* a garanzia del rispetto degli obblighi di indennizzo gravanti sul Venditore. Il termine ultimo per poter avanzare eventuali richieste da parte di IEG USA è il 1° marzo 2020, fermo restando che entro cinque giorni lavorativi successivi al 1 marzo 2019, ai sensi del suddetto accordo, Citibank dovrà iniziare a rilasciare a favore del Venditore metà dei fondi depositati in *escrow*. Il Contratto Escrow ha durata fino alla prima tra: (i) la data in cui l'intero importo vincolato (inclusi eventuali interessi) sarà liberato secondo quanto previsto nel contratto di *escrow*; e (ii) la data di ricevimento da parte dell'agente di una comunicazione scritta di risoluzione firmata congiuntamente dal Venditore e da IEG USA. Alla Data del Documento di Registrazione, a seguito dello svincolo del 50% dell'importo in *escrow* in data 1 marzo 2019, l'importo vincolato ammonta a USD 810.500 (pari a circa Euro 726 migliaia).

22.4 Contratto di Opzione Pro.Stand

In data 21 febbraio 2017 è stato sottoscritto tra Pro.Stand e la Società un contratto per l'esercizio di una opzione *put and call* (l'"**Opzione PS**"), per la vendita e/o l'acquisto di azioni di Cesena Fiera ove aggiudicate per effetto della partecipazione di Pro.Stand all'asta pubblica indetta dal Comune di Cesena (l'"**Asta Pubblica**") e per la presentazione di offerte per l'acquisto di una partecipazione nel capitale sociale di Cesena Fiera (il "**Contratto di Opzione PS**"). Per ulteriori informazioni in merito all'Asta Pubblica, *cfr.* Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.6, del Documento di Registrazione. Si segnala che alla Data del Documento di Registrazione, Pro.Stand è parte correlata dell'Emittente.

In particolare, è riconosciuto in capo all'Emittente un diritto di acquistare l'intera partecipazione detenuta da Pro.Stand in Cesena Fiera a decorrere dal 1 luglio 2017 sino al 30 giugno 2020 (l'"**Opzione PS Call**") e in capo a Pro.Stand un diritto di vendere la propria partecipazione, esercitabile a decorrere dal 31 dicembre 2017 e sino al 30 giugno 2020 (l'"**Opzione PS Put**"). L'esercizio dell'Opzione PS a valere sull'intera partecipazione in Cesena Fiera è subordinato (i) al positivo esito dell'Asta Pubblica in favore di Pro.Stand e (ii) all'assenza in capo a Pro.Stand di uno stato di fallimento, concordato o liquidazione coatta amministrativa. In caso di esercizio dell'Opzione PS il prezzo dell'Opzione PS Call e dell'Opzione PS Put è convenuto come segue: (i) Euro 1,65 per azione, in caso di esercizio dell'Opzione PS entro il 31 dicembre 2018; (ii) Euro 1,7 per azione, in caso di esercizio dell'Opzione PS dopo il 31 dicembre 2018.

Con Determina 479/2017 del 6 aprile 2017, Pro.Stand è risultata aggiudicataria dell'offerta di acquisto di n. 100.000 azioni di Cesena Fiera detenute dal Comune di Cesena al prezzo di Euro 160 migliaia acquisendo, pertanto, il 5% nel capitale di Cesena Fiera a far data dal 16 maggio 2017. In data 8 maggio 2017 è stato sottoscritto un *addendum* al Contratto di Opzione PS (l'"**Addendum**") che prevede l'estensione della facoltà di esercitare l'Opzione PS ai medesimi termini ivi previsti in caso di sottoscrizione da parte di Pro.Stand di una ulteriore quota di massime 40.000 azioni di Cesena Fiera di proprietà del Comune di Cesena rimaste invendute all'esito dell'Asta Pubblica e sottoscrivibili dagli aggiudicatari mediante trattativa privata con gli enti comunali. Essendo risultata aggiudicataria a seguito della trattativa privata, in data 16 maggio 2017, Pro.Stand ha acquisito dal Comune di Cesena ulteriori 40.000 azioni pari ad un ulteriore 2% del capitale di Cesena Fiera al medesimo prezzo per azione pagato per la precedente partecipazione del 5%. Alla Data del Documento di Registrazione, Pro.Stand detiene il 7% del capitale di Cesena Fiera pari a 140.000 azioni e l'Opzione PS non è stata ancora esercitata.

Si segnala che, alla Data del Documento di Registrazione, per effetto del perfezionamento dell'Accordo di Investimento Pro.Stand-Colorcom, l'Emittente ha acquisito la titolarità, indiretta, della partecipazione detenuta da Pro.Stand in Cesena Fiera. Per ulteriori informazioni relativamente all'Accordo di

Investimento Pro.Stand-Colorcom *cf.* Capitolo XXII, Paragrafo 22.6, del Documento di Registrazione.

22.5 Contratto di Opzione Best Union

In data 23 febbraio 2017, l'Emittente e Best Union Company S.p.A. ("**Best Union**") hanno sottoscritto un contratto di opzione (il "**Contratto Best Union**") per disciplinare l'esercizio di un'opzione *put and call* ("**Opzione BU**") per la vendita e/o l'acquisto di azioni di Cesena Fiera, ove aggiudicate a seguito della partecipazione di Best Union all'asta pubblica indetta dal Comune di Cesena per l'acquisto di una partecipazione nel capitale sociale di Cesena Fiera ("**Asta Pubblica**"). Per ulteriori informazioni in merito all'Asta Pubblica, *cf.* Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.6, del Documento di Registrazione. Best Union non è parte correlata dell'Emittente o del Gruppo.

In particolare, è attribuito all'Emittente un diritto di acquistare l'intera partecipazione detenuta da Best Union in Cesena Fiera, esercitabile a decorrere dal 1 luglio 2017 sino al 30 giugno 2020 ("**Opzione BU Call**") e in capo a Best Union un diritto di vendere la propria partecipazione esercitabile a decorrere dal 31 dicembre 2017 e sino al 30 giugno 2020 ("**Opzione BU Put**"). L'esercizio dell'Opzione BU da esercitarsi per l'intera partecipazione è subordinato (i) al positivo esito del bando di gara in favore di Best Union e (ii) all'assenza in capo a Best Union di uno stato di fallimento, concordato o liquidazione coatta amministrativa. In caso di esercizio dell'Opzione BU, il prezzo è prefissato in Euro 1,7 per azione.

Con Determina 479/2017 del 6 aprile 2017, Best Union si è aggiudicata l'offerta di acquisto presentata acquisendo 100.000 azioni di Cesena Fiera, dal socio Amministrazione Provinciale Forlì-Cesena al prezzo di Euro 170 migliaia e acquisendo il 5% nel capitale di Cesena Fiera a far data dall'8 maggio 2017. In data 4 maggio 2017 è stato sottoscritto un addendum al Contratto di Opzione BU ("**Addendum**") che prevede l'estensione della facoltà di esercitare l'Opzione BU ai medesimi termini ivi previsti in caso di sottoscrizione da parte di Best Union di una ulteriore quota di massime 40.000 (quarantamila) azioni di Cesena Fiera di proprietà del Comune di Cesena rimaste invendute all'esito dell'Asta Pubblica e sottoscrivibili dagli aggiudicatari mediante trattativa privata con gli enti comunali. Essendo risultata aggiudicataria a seguito della trattativa privata, in data 19 giugno 2017, Best Union ha acquisito dal socio Comune di Cesena ulteriori 40.000 azioni pari ad un ulteriore 2% del capitale di Cesena Fiera. Alla Data del Documento di Registrazione BU detiene il 7% del capitale di Cesena Fiera pari a 140.000 azioni e l'Opzione BU non è stata ancora esercitata.

22.6 Accordo di Investimento Pro.Stand-Colorcom

In data 22 giugno 2018 l'Emittente ha sottoscritto un accordo di investimento con Essezeta S.r.l. ("**Essezeta**"), Sandro Zavatta, Sergio Zavatta, Stefano Zavatta, Fabio Giovanni Pulcini, Gabriele Gualtieri e Giordano Pecci, soci della società Pro.Stand (di seguito, congiuntamente, i "**Soci Pro.Stand**"), nonché con Luca Galante e Monica Galante, soci della società Colorcom (di seguito, congiuntamente, i "**Soci Colorcom**"). Tale accordo di investimento ("**Accordo di Investimento Pro.Stand-Colorcom**") prevede la creazione di un polo degli allestimenti per manifestazioni fieristiche di primaria importanza, mediante l'integrazione di Colorcom e Pro.stand, di modo che all'esito dell'operazione il capitale sociale di Pro.Stand (che incorporerà Colorcom attraverso una fusione) sia detenuto come segue: (i) dall'Emittente in misura pari al 60%; (ii) dai Soci Pro.Stand per il 20% del capitale sociale; e (iii) da Luca Galante per il restante 20%. L'Accordo di Investimento Pro.Stand-Colorcom non ha previsto perizie o meccanismi di aggiustamento del prezzo.

Nel 2018 Pro.Stand ha generato ricavi pari a circa Euro 21,7 milioni, di cui circa Euro 6,3 milioni⁹⁴ realizzati nei confronti del Gruppo, un margine operativo lordo pari a circa Euro 1,1 milioni e un Risultato Operativo pari a circa Euro 0,4 milioni. La posizione finanziaria netta di Pro.Stand al 31 dicembre 2018 era positiva per Euro 0,4 milioni. Nello stesso anno Colorcom ha generato ricavi pari a circa Euro 15,2 milioni, di cui circa Euro 3,4 milioni realizzati nei confronti del Gruppo⁹⁵, un margine operativo lordo pari a circa Euro 1,3 milioni e un Risultato Operativo pari a circa Euro -0,6 milioni.

In particolare, è previsto che la riorganizzazione sia perfezionata attraverso la sequenza di operazioni di

⁹⁴ Il dato è riferito al periodo 1 settembre 2018 – 31 dicembre 2018.

⁹⁵ *Cfr.* nota precedente.

seguito indicate, da eseguirsi entro il 31 luglio 2018, quale data di esecuzione:

- (1) un aumento del capitale sociale di Pro.Stand di Euro 5.546 migliaia, a pagamento e con esclusione del diritto di opzione da sottoscrivere e liberarsi in denaro in quattro *tranche* (la prima di Euro 4.880 migliaia alla data di esecuzione e le restanti tre di importo uguale entro i successivi 12, 24 e 36 mesi dalla data di esecuzione) (l'“**Aumento Pro.Stand**”) che sarà sottoscritto dall'Emittente. I proventi dell'Aumento Pro.Stand saranno destinati all'acquisto della totalità del capitale sociale di Colorcom dai relativi soci;
- (2) l'acquisto da parte di Pro.Stand del 100% di Colorcom;
- (3) la vendita da parte dei Soci Pro.Stand di una quota della propria partecipazione al capitale sociale tale da consentire: (i) all'Emittente di detenere, post Aumento Pro.Stand, una quota pari al 60% del capitale sociale di Pro.Stand; e (ii) a Luca Galante di detenere il 20% del capitale sociale di Pro.Stand (le operazioni da (1) a (3), congiuntamente l'“**Operazione**”);
- (4) la sottoscrizione di un patto parasociale tra i futuri soci di Pro.Stand, di patti di non concorrenza a carico dei Soci Pro.Stand e di Luca Galante e di un contratto di appalto di servizio con Essezeta S.r.l..

Anteriormente all'Operazione, è previsto uno *spin-off* immobiliare in Colorcom attuato attraverso una scissione parziale proporzionale di Colorcom ad una beneficiaria di nuova costituzione (Galante Immobiliare S.r.l., “**Galante Immobiliare**”), con assegnazione ai Soci Colorcom delle quote della beneficiaria in misura proporzionale alle attuali percentuali di partecipazione e mantenimento del ramo operativo in capo a Colorcom. Tale scissione è stata eseguita il 30 maggio 2018 (con efficacia dal 21 giugno 2018).

Ai sensi dell' Accordo di Investimento Pro.Stand-Colorcom, alla data di esecuzione l'Operazione sarà eseguita secondo le seguenti fasi:

- in esecuzione dell'Aumento Pro.Stand, l'Emittente acquisterà una partecipazione rappresentativa del 44,921% del capitale di Pro.Stand e all'esito dell'Aumento Pro.Stand, il capitale sociale di Pro.Stand sarà pertanto così ripartito: i Soci Pro.Stand saranno titolari di una quota complessiva del 55,079% e l'Emittente sarà titolare di una quota del 44,921%;
- successivamente all'Aumento Pro.Stand, Pro.Stand acquisterà l'intero capitale sociale di Colorcom dai Soci Colorcom (la “**Partecipazione Totalitaria Colorcom**”) a un prezzo di Euro 5.546 migliaia da corrispondersi per l'88% della partecipazione alla data di esecuzione e il restante 12% in tre *tranche* entro 12, 24 e 36 mesi dalla data di esecuzione;
- a seguito dell'acquisto della Partecipazione Totalitaria Colorcom, l'ulteriore acquisto da parte dell'Emittente di una partecipazione pari al 15,079% al capitale sociale di Pro.Stand, tale da consentire all'Emittente di detenere una partecipazione di maggioranza in Pro.Stand pari al 60% del capitale sociale (la “**Partecipazione di Maggioranza Pro.Stand**”). Il prezzo di acquisto dovuto dall'Emittente è pari a complessivi Euro 1.861 migliaia da pagarsi come segue:
 - (i) ai Soci Pro.Stand (ad eccezione del socio Essezeta S.r.l.), per complessivi Euro 501 migliaia *pro quota* alla data di esecuzione;
 - (ii) al socio Essezeta S.r.l., per Euro 1.360 migliaia ripartito come segue: il 40% (pari ad Euro 544 migliaia) immediatamente alla data di esecuzione e il restante 60% (pari ad Euro 816 migliaia) in tre *tranche* di pari importo, entro 12, 24 e 36 mesi dalla data di esecuzione.

La quarta fase del progetto prevede, infine, l'acquisto da parte del socio di maggioranza di Colorcom, Luca Galante, del 20% del capitale di Pro.Stand dai Soci Pro.Stand, ad un prezzo di Euro 2.469 migliaia da pagarsi pro quota ai Soci Pro.Stand (ad esclusione di Essezeta S.r.l.) in un'unica soluzione alla Data di Esecuzione (la “**Partecipazione di Minoranza Pro.Stand**”).

Con il perfezionamento delle operazioni sopra descritte, i Soci Pro.Stand risulteranno quindi titolari di una quota complessivamente pari al 20% del capitale sociale di Pro.Stand, l'Emittente di una quota pari al 60% del capitale sociale di Pro.Stand, e Luca Galante del restante 20% del capitale sociale. L'Accordo di Investimento Pro.Stand-Colorcom prevede che, successivamente alla data di esecuzione e subordinatamente al perfezionamento della stessa, Colorcom (post scissione) sia fusa per incorporazione in Pro.Stand.

Con riferimento all'Operazione, ai sensi dell'Accordo di Investimento Pro.Stand-Colorcom, l'esecuzione

era sospensivamente condizionata all'avveramento di talune condizioni.

Ai sensi dell'Accordo di Investimento Pro.Stand-Colorcom, sono state rilasciate dai Soci Colorcom usuali dichiarazioni e garanzie nei confronti dei Soci Pro.Stand, dell'Emittente e di Pro.Stand, parimenti i Soci Pro.Stand hanno rilasciato le usuali dichiarazioni e garanzie nei confronti dell'Emittente e di Luca Galante.

L'Accordo di Investimento Pro.Stand-Colorcom prevede, altresì, limitazioni di responsabilità da parte dei venditori, in termini di indennizzo spettante agli acquirenti, nel caso di risultino non vere le dichiarazioni e garanzie rilasciate.

L'Accordo di Investimento Pro.Stand-Colorcom prevede, inoltre, un *cap* massimo alla responsabilità di ciascun venditore, in particolare: (i) qualora la passività riguardi Colorcom, la responsabilità massima dei Soci Colorcom e i conseguenti obblighi di indennizzo degli stessi non potranno eccedere l'importo di Euro 2.773 migliaia; (ii) qualora la passività riguardi Pro.Stand, la responsabilità massima dei Soci Pro.Stand e i conseguenti obblighi di indennizzo degli stessi non potranno eccedere l'importo di Euro 2.165 migliaia. Resta inteso che il *cap* descritto non si applica con riferimento alle passività che derivino da dolo o colpa grave del venditore.

In data 19 luglio 2018 (la "**Data di Esecuzione**"), le Parti hanno dato esecuzione all'Accordo di Investimento Pro.Stand-Colorcom formalizzando, *inter alia*, i seguenti atti notarili che per concorde volontà dalle parti sono stati tutti negozialmente collegati tra loro ad ogni effetto di legge e la cui efficacia, in deroga a quanto previsto dall'Accordo di Investimento Pro.Stand-Colorcom, è stata differita al 1 settembre 2018):

- con atto di cessione di partecipazioni Pro.Stand ha acquistato da Luca Galante e Monica Galante la Partecipazione Totalitaria Colorcom al prezzo complessivo di Euro 5.546 migliaia. Il prezzo è stato pagato alla Data di Esecuzione nella misura pari all'88% *pro quota* (pari a complessivi Euro 4.880 migliaia), mentre il residuo 12% (pari a complessivi Euro 665 migliaia) sarà pagato entro 12, 24 e 36 mesi dalla Data di Esecuzione;
- con atto di cessione di partecipazioni Luca Galante ha acquistato la Partecipazione di Minoranza Pro.Stand per un prezzo complessivo pari a Euro 2.469 migliaia e l'Emittente ha acquistato la Partecipazione di Maggioranza Pro.Stand dai Soci Pro.Stand per un prezzo complessivo pari a Euro 1.861 migliaia, di cui Euro 1.045 migliaia pagati alla Data di Esecuzione, mentre la restante parte pari ad Euro 816 migliaia sarà pagata in tre *tranche* di importo pari a Euro 272 migliaia ciascuna entro 12, 24 e 36 mesi dalla Data di Esecuzione;
- con separata scrittura privata di precisazione, l'Emittente, Sandro Zavatta, Sergio Zavatta, Stefano Zavatta, Fabio Giovanni Pulcini, Gabriele Gualtieri e Giordano Pecci (di seguito, congiuntamente, i "**Soci Pro.Stand Persone Fisiche**") e Luca Galante, pur mantenendo inalterato l'impegno economico assunto dall'Emittente, hanno convenuto: (i) di ridurre l'Aumento Pro.Stand a complessivi Euro 4.880 migliaia (di cui Euro 81 migliaia di valore nominale e Euro 4.798 migliaia a titolo di sovrapprezzo ("**l'Aumento Pro.Stand Rettificato**")); e (ii) di prevedere l'impegno dell'Emittente di effettuare l'ulteriore versamento di Euro 665 migliaia in conto capitale in tre *tranche* entro 12, 24 e 36 mesi dalla Data di Esecuzione.

Inoltre, sempre in data 19 luglio 2018, le parti hanno dato esecuzione ad un aumento del capitale sociale di Pro.Stand a pagamento da Euro 100.000,00 ad Euro 181.557,40 e, quindi, per Euro 81.557,40 con un sovrapprezzo di complessivi Euro 4.798.922,60, interamente sottoscritto dall'Emittente.

Il costo complessivo sostenuto dall'Emittente per il 60% del capitale di Pro.Stand è stato pari ad Euro 7.407.777. Gli atti sono stati perfezionati il 19 luglio 2018 con efficacia a decorrere dal 1 settembre 2018.

Non sono state rilasciate da parte di terzi garanzie a copertura degli impegni di pagamento.

Patto Parasociale

Ai sensi dell'Accordo di Investimento Pro.Stand-Colorcom alla Data di Esecuzione è stato sottoscritto un patto parasociale tra l'Emittente, i Soci Pro.Stand Persone Fisiche e Luca Galante ("**Patto Parasociale Pro.Stand**") della durata di 5 anni a partire dal 1 settembre 2018 volto a disciplinare i diritti e gli obblighi di tali parti in qualità di soci Pro.Stand, nonché i diritti di opzione di vendita delle partecipazioni rispettivamente detenute in Pro.Stand ed è volto, *inter alia*, a disciplinare talune previsioni parasociali.

Il Patto Parasociale Pro.Stand prevede, tra l'altro:

- un impegno in capo all'Emittente, a Luca Galante e ai Soci Pro.Stand Persone Fisiche avente ad oggetto l'impegno a non trasferire a terzi la propria partecipazione e a non costituire gravami sulla stessa, dalla data di sottoscrizione del Patto Parasociale e fino (i) alla data di revoca o mancata conferma a Luca Galante delle deleghe conferitegli per la carica di consigliere e Vice Presidente (i.e. all'approvazione del progetto di bilancio esercizio 2019 o 2020) o (ii) alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022.
- con riferimento alle partecipazioni detenute dai Soci Pro.Stand Persone Fisiche:
 - (i) un diritto di opzione irrevocabile di vendita da parte dei Soci Pro.Stand Persone Fisiche delle partecipazioni detenute in Pro.Stand all'Emittente, che avrà l'obbligo di acquistare, da esercitarsi a pena di decadenza a decorrere dalla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022 e fino al 90° giorno successivo a tale data (l'**"Opzione Put Soci Pro.Stand"**);
 - (ii) un diritto di opzione irrevocabile di acquisto da parte dell'Emittente dell'intera partecipazione detenuta da ciascun Socio Pro.Stand Persone Fisiche, che sarà obbligato a vendere, da esercitarsi a pena di decadenza a partire dal 91° giorno data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022 e fino al 120° giorno successivo a tale data (l'**"Opzione Call Emittente"**);
- con riferimento alla partecipazione detenuta da Luca Galante:
 - (i) un primo diritto di opzione di vendita dell'intera partecipazione all'Emittente da esercitarsi, a pena di decadenza, a decorrere dalla data di revoca o mancata conferma delle deleghe conferitegli per la carica di consigliere e Vice Presidente e fino al 90° giorno successivo a tale data (la **"Prima Opzione Put Galante"**);
 - (ii) un secondo diritto di opzione di vendita dell'intera partecipazione all'Emittente, da esercitarsi a pena di decadenza, a decorrere dalla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022 e fino al 90° giorno successivo a tale data (la **"Seconda Opzione Put Galante"** insieme alla Prima Opzione Put Galante le **"Opzioni Put di Luca Galante"**).

Ai sensi del Patto Parasociale Pro.Stand, le parti faranno quanto possibile affinché Pro.Stand proceda all'estinzione del mutuo chirografario sottoscritto il 29 gennaio 2015 da Colorcom con un pool di banche e assistito da garanzie personali di Luca Galante, per il quale Colorcom è debitrice alla Data del Documento di Registrazione di un importo residuo pari a Euro 1.874 migliaia. Qualora il mutuo non fosse estinto entro 180 giorni dalla sottoscrizione del Patto Parasociale da Pro.Stand tramite l'utilizzo di linee di credito di eventualmente disponibili, è previsto che l'Emittente e Luca Galante provvedano a reperire fonti di finanziamento esterne per estinguere il mutuo e liberare le garanzie personali di Luca Galante, provvedendo al rilascio pro quota di nuove garanzie (l'Emittente per l'80% e Luca Galante per il 20%). Alla Data del Documento di Registrazione sono in corso da parte di Pro.Stand attività volte ad ottenere nuove linee di credito funzionali all'estinzione del mutuo che, pertanto, alla Data del Documento di Registrazione è ancora in essere.

Patto di non concorrenza

Ai sensi dell'Accordo di Investimento Pro.Stand-Colorcom, alla Data di Esecuzione e contestualmente all'Operazione, Luca Galante, i Soci Pro.Stand Persone Fisiche e Essezeta hanno sottoscritto patti di non concorrenza in determinati territori aventi durata di 5 anni (rispettivamente, il **"Patto di Non Concorrenza Galante"** e il **"Patto di Non Concorrenza Soci Pro.Stand"** e, congiuntamente, i **"Patti di Non Concorrenza"**). Ai sensi dei Patti di Non Concorrenza, è previsto in capo a Luca Galante e ai Soci Pro.Stand il pagamento di una penale a favore di Pro.Stand e/o all'Emittente, in caso di inadempimento anche parziale di uno degli obblighi di cui ai Patti di Non Concorrenza, pari a Euro 100 migliaia, fatto salvo il diritto al maggior danno.

Side Letter-Finanziamento

In data 22 giugno 2018, l'Emittente ha sottoscritto una *side letter* (la **"Side Letter"**) con Sandro Zavatta, Sergio Zavatta, Stefano Zavatta, Fabio Giovanni Pulcini, Gabriele Gualtieri, Giordano Pecci (di seguito, congiuntamente, gli **"Azionisti Pro.Stand"**), Luca Sebastiano Galante e Monica Galante (di seguito, congiuntamente, gli **"Azionisti Colorcom"**), avente ad oggetto la concessione da parte dell'Emittente di un finanziamento infruttifero a favore degli Azionisti Colorcom al fine di consentire loro di effettuare il pagamento della prima rata dell'imposta sostitutiva di rivalutazione delle proprie quote di partecipazione in

Colorcom di cui all'art. 1, commi 99-998, Legge 205/2017 relativa al valore delle quote al 1 gennaio 2018 (il "**Finanziamento**"). Ai sensi della Side Letter, il Finanziamento dovrà essere restituito da parte degli Azionisti Colorcom all'Emittente non appena avranno disponibilità e comunque entro il 30 settembre 2019.

In data 19 luglio 2018, l'Emittente ha erogato il Finanziamento, per un importo pari ad Euro 168 migliaia a favore di Luca Galante e per un importo pari ad Euro 42 migliaia a favore di Monica Galante. Il Finanziamento è stato integralmente rimborsato in data 24 luglio 2018.

È altresì previsto il pagamento di una penale per l'ipotesi in cui – per fatto imputabile a una parte – l'operazione di investimento di cui all'Accordo di Investimento Pro.Stand-Colorcom non si realizzi. In tal caso: (i) la parte inadempiente dovrà corrispondere a ciascuna parte adempiente una somma a titolo di penale pari a Euro 600 migliaia e (ii) la restituzione del Finanziamento all'Emittente dovrà avvenire mediante cessione del credito degli Azionisti Colorcom verso Pro.Stand, maturato a titolo di penale, fino a concorrenza dell'importo del Finanziamento da restituire.

Nuovo Contratto appalto di servizi Pro.Stand-Essezeta S.r.l.

Ai sensi dell'Accordo di Investimento Pro.Stand-Colorcom, è stato sottoscritto in data 1 settembre 2018 da parte di Pro.Stand un contratto di appalto di servizi con il socio Essezeta avente a oggetto la fornitura di servizi di consulenza e coordinamento delle attività in favore di Pro.Stand (il "**Contratto Pro.Stand-Essezeta**"). Ai sensi del Contratto Pro.Stand-Essezeta, Pro.Stand corrisponde a Essezeta, per i servizi forniti, un importo complessivo pari a Euro 2.001 migliaia oltre IVA, in rate mensili da Euro 37 migliaia oltre IVA, ciascuna. È prevista una maggiorazione del corrispettivo di alcuni servizi per tutto il periodo durante il quale rimarranno responsabili di detti servizi i soggetti espressamente indicati da Essezeta nel Contratto Pro.Stand-Essezeta.

Il Contratto Pro.Stand-Essezeta avrà durata di 4 anni e 6 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione e non è previsto il tacito rinnovo. In caso di recesso integrale dal Contratto Pro.Stand-Essezeta, Pro.Stand sarà tenuta a pagare a Essezeta le rate di corrispettivo maturate fino al momento di efficacia del recesso oltre che un importo pari a Euro 198 migliaia per ogni anno di anticipata cessazione del rapporto a titolo d'indennizzo per il mancato guadagno. Nel caso di rinuncia solo a uno o alcuni dei servizi, il Contratto Pro.Stand-Essezeta prevede un ammontare di indennizzo specifico per ciascun servizio rinunciato da corrispondere per ciascun anno di anticipata cessazione del rapporto.

Fusione per incorporazione di Colorcom in Pro.Stand

Con atto di fusione del 18 marzo 2019, registrato in data 26 marzo 2019, Colorcom è stata fusa per incorporazione in Pro.Stand, con effetti contabili e fiscali a decorrere dal 1 gennaio 2019. La fusione ha avuto efficacia in data 31 marzo 2019.

Contratti commerciali o di appalto

22.7 Partnership GJA

In data 26 aprile 2018 è stata sottoscritta tra l'Emittente e la società Emerald Expositions LLC ("**Emerald**"), società di diritto Delaware, una lettera di intenti ("**LOI GJA**") volta alla definizione dei termini di una possibile *partnership* denominata *Global Jewelry Alliance* ("**GJA**") e finalizzata allo sviluppo nel settore del mercato dei gioielli sul mercato europeo ed americano delle due piattaforme COUTURE (gestita da Emerald) e VicenzaOro (gestita dall'Emittente) e relativi *brands* (la "**Partnership GJA**"). Emerald non è parte correlata dell'Emittente o del Gruppo.

Ai sensi dell'accordo, l'Emittente e Emerald si sono impegnate reciprocamente, *inter alia*, a (i) promuovere l'uno il *brand* dell'altro rispettivamente sul mercato europeo e sul mercato americano; (ii) promuovere l'uno (l'Emittente) la piattaforma COUTURE sul mercato europeo e l'altra (Emerald) la piattaforma VICENZAORO sul mercato americano; (iii) l'Emittente a favorire la partecipazione di Espositori e Visitatori a COUTURE o a PREMIER (ulteriore piattaforma gestita da Emerald) sul mercato europeo e Emerald a favorire la partecipazione di Espositori e Visitatori a VICENZAORO e VOD Dubai (ulteriore piattaforma gestita dall'Emittente) sul mercato americano; (iv) a promuoversi l'un l'altro quali partner degli eventi relativi al mercato dei gioielli rispettivamente organizzati; (v) a promuovere la Partnership GJA agli Espositori e ai Visitatori delle proprie manifestazioni fieristiche. Gli obiettivi sono perseguiti dalle parti mediante una comunicazione continua, scambio di informazioni, organizzazione di incontri, volti a tenersi

reciprocamente aggiornati sullo stato della promozione degli eventi e della Partnership GJA. Uno specifico accordo è stato sottoscritto in data 18 giugno 2018 ed è descritto nel Paragrafo 22.8 che segue. Alla Data del Documento di Registrazione non sono stati definiti investimenti. L'Emittente e Emerald verificano reciprocamente l'effettivo rispetto degli impegni presi dall'altra parte durante incontri periodici.

La LOI GJA ha una durata iniziale di tre anni dalla data di esecuzione, con rinnovo automatico di un anno ulteriore, salvo risoluzione anticipata esercitabile da ciascuna delle parti con preavviso di sessanta giorni.

22.8 Contratto Emerald

In data 18 giugno 2018, nell'ambito della LOI GJA, è stato sottoscritto tra l'Emittente e Emerald un contratto (il "**Contratto Emerald**") ai sensi del quale l'Emittente si è impegnato ad agire quale rappresentante in esclusiva di Emerald per la promozione degli eventi COUTURE e PREMIER organizzati da Emerald nel settore del mercato dei gioielli (gli "**Eventi Couture e Premier**") attraverso la ricerca di potenziali espositori e sponsor nel territorio italiano (e/o potenziali clienti con sede legale in Italia e sedi secondarie negli Stati Uniti) e la conclusione, per conto di Emerald, di ordini per la concessione in uso degli *stand* agli espositori che partecipino agli Eventi Couture e Premier o di sponsorizzazione degli stessi.

Nell'ambito del Contratto Emerald, l'Emittente dovrà operare secondo i termini, le condizioni generali e i prezzi di volta in volta stabiliti da Emerald. Ai sensi del Contratto Emerald, per l'evento COUTURE 2019-2021, Emerald corrisponderà all'Emittente una commissione calcolata in percentuale sul numero di espositori che parteciperanno all'evento o sulle sponsorizzazioni ottenute. Per l'evento PREMIER 2019-2021, Emerald si impegna a vendere ad un prezzo scontato all'Emittente spazi espositivi che a sua volta l'Emittente rivenderà direttamente agli espositori partecipanti all'evento, restando inteso dunque che l'Emittente dovrà corrispondere a Emerald esclusivamente il prezzo dello spazio espositivo. Il Contratto Emerald ha una validità fino al 18 giugno 2021 fatto salvo il diritto di recesso con un preavviso scritto di 9 mesi e fermo restando che il Contratto Emerald si intenderà concluso con la chiusura dell'ultimo evento oggetto dello stesso. Ai sensi del Contratto Emerald, è previsto in capo all'Emittente un impegno, per l'intera durata e all'interno del territorio italiano, a non promuovere la sottoscrizione di ordini per manifestazioni concorrenti agli Eventi COUTURE e PREMIER o nel settore della gioielleria, fermo restando il diritto in capo all'Emittente di promuovere le proprie manifestazioni e di rappresentare altre società, se non in contrasto con gli obblighi previsti dal Contratto Emerald. Inoltre, l'Emittente si impegna a comunicare ad Emerald ogni eventuale interesse economico o partecipazione (quale azionista, partner o finanziatore) che dovesse acquistare in attività concorrenti con quelle esercitate da Emerald.

22.9 Contratto Ampliamento Quartiere Fieristico di Rimini

In data 14 maggio 2018, l'Emittente ha sottoscritto con lo Studio GMP MBH società con sede ad Amburgo, Germania ("**GMP**") un contratto per il conferimento dell'incarico a GMP per la progettazione integrale dell'ampliamento del Quartiere Fieristico di Rimini e delle aree limitrofe adibite a parcheggio (il "**Contratto Ampliamento Quartiere Fieristico Rimini**"). GMP non è parte correlata dell'Emittente o del Gruppo. Le tempistiche per la progettazione sono stimate in un periodo di 18 mesi suscettibile di variazioni a causa delle modifiche necessarie per l'approvazione della variante del PRG. Ai sensi del Contratto Ampliamento Quartiere Fieristico Rimini, l'Emittente corrisponderà a GMP un corrispettivo pari a Euro 4.155 migliaia, fatta salva la determinazione di un corrispettivo diverso, che tenga conto delle prestazioni ulteriori svolte da GMP, qualora la variante urbanistica non dovesse essere approvata dal Comune di Rimini entro 18 mesi dalla sottoscrizione del Contratto Ampliamento Quartiere Fieristico Rimini e, conseguentemente, non fosse possibile completare la progettazione oggetto del contratto. Ai sensi del Contratto Ampliamento Quartiere Fieristico Rimini, GMP assume la responsabilità civile e penale con riferimento ai servizi oggetto del Contratto Ampliamento Quartiere Fieristico Rimini, avendo a tal fine stipulato idonee polizze assicurative. In data 11 aprile 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere nella realizzazione dell'ampliamento relativo al Quartiere Fieristico di Rimini, autorizzando una spesa massima di Euro 46.600 migliaia. Non è possibile, alla Data del Documento di Registrazione, definire con precisione i costi complessivi dell'intervento, in quanto l'importo potrà essere determinato solo ad esito della fase di aggiudicazione dei lavori. Le ultime stime elaborate al termine della progettazione esecutiva di detto ampliamento si attestano su una previsione di investimento (al lordo dei ribassi d'asta) di Euro 46.600 migliaia circa.

22.10 Contratto Ampliamento Quartiere Fieristico di Vicenza

In data 14 maggio 2018 l'Emittente ha sottoscritto con GMP, un contratto per il conferimento dell'incarico a GMP per la progettazione della riqualificazione del Quartiere Fieristico di Vicenza, da attuarsi mediante la demolizione e la riedificazione di alcuni padiglioni (il "**Contratto Ampliamento Quartiere Fieristico di Vicenza**"), al fine di garantire una superficie espositiva non inferiore a ca. 10.000 mq. GMP non è parte correlata dell'Emittente o del Gruppo. Ai sensi del Contratto Ampliamento Quartiere Fieristico di Vicenza, l'Emittente corrisponderà a GMP un corrispettivo pari a circa Euro 3.260 migliaia, fatta salva la determinazione di un corrispettivo diverso, che tenga conto delle prestazioni svolte da GMP in caso di modifiche sostanziali al progetto. Ai sensi del Contratto Ampliamento Quartiere Fieristico di Vicenza, GMP assume la responsabilità civile e penale con riferimento ai servizi oggetto del Contratto Ampliamento Quartiere Fieristico di Vicenza, avendo a tal fine stipulato idonee polizze assicurative. In qualunque caso di interruzione del rapporto contrattuale, è fatta salva la riserva di proprietà dell'Emittente su tutti gli elaborati progettuali realizzati da GMP. In data 11 aprile 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, per il momento, di non procedere alla realizzazione dell'ampliamento del Quartiere Fieristico di Vicenza e sta valutando interventi che massimizzino e rendano più efficiente la fruibilità degli spazi attualmente disponibili, differendo a successive analisi e valutazioni gli eventuali interventi di riqualificazione dell'intero complesso fieristico. Non vi sono passività potenziali derivanti dal Contratto Ampliamento Quartiere Fieristico di Vicenza che potrebbero sorgere in capo all'Emittente nel caso in cui quest'ultima decida di non procedere definitivamente alla realizzazione del progetto.

22.11 Contratto FSI

In data 30 settembre 2016 l'Emittente (già Rimini Fiera S.p.A.) e Trenitalia S.p.A. ("**Trenitalia**") hanno sottoscritto un contratto (il "**Contratto FSI**") avente ad oggetto l'attivazione da parte di Trenitalia di fermate straordinarie dei treni regionali in aggiunta a quelle già in esercizio nella stazione di "Rimini Fiera" a fronte della concessione di determinati servizi da parte dell'Emittente. Sia i servizi di fermata che i servizi oggetto del Contratto sono convenuti tra le parti mediante separati allegati, da aggiornarsi nel corso di durata del Contratto FSI. Il Contratto FSI ha una durata di cinque anni, con efficacia dal 1° gennaio 2016 e scadenza al 31 dicembre 2020. Ai sensi del Contratto FSI è previsto che l'Emittente corrisponda a Trenitalia un importo pari ad Euro 280 migliaia oltre IVA a fronte dei servizi ricevuti e che Trenitalia corrisponda all'Emittente un pari importo di Euro 280 migliaia oltre IVA per i servizi resi, con compensazione delle rispettive partite. Il Contratto FSI riconosce in capo a Trenitalia la facoltà di risolvere il Contratto FSI ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile in caso di inadempimento agli impegni contrattuali assunti e/o in caso di mancata sottoscrizione annuale degli allegati, ferma ogni azione per l'eventuale risarcimento del danno.

22.12 Accordo di Partnership Arezzo Fiere

Il 20 aprile 2017 l'Emittente ha stipulato, nell'ambito di un protocollo di intesa attuato con la Regione Toscana e Arezzo Fiere e Congressi S.r.l. ("**Arezzo Fiere**"), un accordo di *partnership* con Arezzo Fiere per la gestione in esclusiva delle manifestazioni fieristiche orafe aretine *made in Italy* "OroArezzo" e "GoldItaly" per il periodo 2017-2021 (il "**Contratto Arezzo Fiere**").

A tal fine, sono messe a disposizione dell'Emittente tutte le strutture fieristiche site in Arezzo, le strutture funzionali, i diritti di proprietà intellettuale e industriale e i servizi commerciali, oltre che la concessione in uso della licenza per l'utilizzo del marchio "OroArezzo".

Il Contratto Arezzo Fiere prevede un corrispettivo per la gestione delle due manifestazioni, comprensivo della messa a disposizione degli spazi espositivi del quartiere di Arezzo e di attrezzature fieristiche (principalmente stand fieristici), rispettivamente pari: (i) ad un importo fisso di Euro 1.064.000,00 per OroArezzo fino al 2019, da rideterminarsi per il biennio 2020/2021 in base al valore medio del margine realizzato nel triennio precedente, detratto il valore fisso di Euro 200.000,00; fermo restando che in nessun caso la parte fissa del corrispettivo potrà essere inferiore a Euro 900.000,00 annui, a condizione che il fatturato medio della manifestazione OroArezzo nel triennio precedente non sia stato inferiore a quello del 2016; e (ii) ad un importo fisso di Euro 80.000,00 per GoldItaly a cui eventualmente aggiungere, a partire dall'anno 2018 incluso, un importo variabile pari a: (i) il 6% dell'eventuale aumento di ricavi rispetto a quelli dell'edizione precedente; e (ii) il 50% dell'ammontare di contributi pubblici che eccede l'importo di Euro 150 mila eventualmente riconosciuti dagli enti locali per ciascuna edizione della manifestazione.

Il Contratto attribuisce all'Emittente la facoltà di decidere di non organizzare la manifestazione GoldItaly qualora i ricavi totali della stessa (non comprensivi di eventuali contributi pubblici) siano inferiori ad Euro 900 mila. In tale circostanza il corrispettivo previsto per GoldItaly sopra indicato non sarà dovuto.

Il Contratto Arezzo Fiere ha una durata fino al 31 dicembre 2021, con diritto dell'Emittente di recedere con preavviso di almeno nove mesi, rimanendo in tal caso obbligata ad organizzare e gestire le manifestazioni nel periodo di preavviso.

A partire dal 1 gennaio 2021 ed entro il 28 febbraio 2021, è prevista la possibilità per le parti di esercitare una opzione "call" e "put" per la compravendita di taluni beni e diritti connessi alle due manifestazioni (compresi i diritti di proprietà intellettuale e database clienti) per un prezzo, alla Data del Documento di Registrazione, non determinabile compiutamente e comunque non superiore a massimi Euro 4.094.000,00 di cui massimi Euro 4.014.000,00 per i beni ed i diritti relativi alla manifestazione OroArezzo ed Euro 80.000,00 per i beni ed i diritti relativi alla manifestazione GoldItaly (l'"Opzione AF").

In caso di esercizio dell'Opzione AF, Arezzo Fiere si impegna, per il periodo di 10 anni dal trasferimento, a non organizzare manifestazioni ed eventi fieristico/congressuali nel settore dell'oreficeria e gioielleria in qualunque territorio dell'Europa, del Nord America, del Medio Oriente e dell'Asia e l'Emittente si impegna per l'ulteriore periodo 2021-2031 ad organizzare ogni anno presso le strutture di Arezzo Fiere le manifestazioni ed a mantenere le manifestazioni nel territorio del Comune di Arezzo a tempo indeterminato a meno che incontrovertibili ragioni di mercato ne impongano il trasferimento presso altra sede. Per l'utilizzo delle strutture di Arezzo Fiere il Contratto Arezzo Fiere prevede il pagamento di una tariffa in base alla superficie espositiva effettivamente occupata dalle manifestazioni che saranno organizzate annualmente dall'Emittente: più precisamente Euro 20,00 per ogni metro quadrato occupato da superficie espositiva con un minimo garantito annuo di Euro 100.000,00.

Il corrispettivo dell'Opzione Call concessa all'Emittente sarà ridotto ad Euro 3.494.000,00 e quello dell'Opzione Put concessa ad AF sarà ridotto ad Euro 3.094.000 nel caso in cui al 31 dicembre 2020, Arezzo Fiere non risulti titolare del marchio OroArezzo. In tal caso l'Emittente sarà tenuta ad organizzare annualmente, in aggiunta a GoldItaly, un'ulteriore manifestazione nel settore dell'oreficeria e della gioielleria, sotto la denominazione e/o il marchio che l'Emittente medesima deciderà di utilizzare, previa condivisione con Arezzo Fiere.

Si precisa, infine, che in data 28 settembre 2018 si è tenuto un incontro tra la Società, Arezzo Fiere e la Regione Toscana (il c.d. "Tavolo Tecnico") per valutare l'effettivo interesse a proseguire negli accordi. In tale sede i rappresentanti di Arezzo Fiere e Congressi hanno proposto l'ampliamento dell'oggetto del contratto al complesso delle attività di Arezzo Fiere e Congressi; i rappresentanti dell'Emittente hanno ribadito tuttavia che non è interesse di IEG ampliare l'oggetto del Contratto Arezzo Fiere che deve intendersi limitato esclusivamente ai beni e diritti connessi alle due manifestazioni fieristiche e che possono valutarsi, invece, esclusivamente eventuali modifiche all'Opzione AF limitatamente alla modifica: (i) dei termini di esercizio e (ii) delle modalità di esercizio, potendosi in tal senso valutare la possibilità di procedere all'acquisizione di tali asset anche mediante ingresso di Arezzo Fiere nel capitale di IEG secondo modalità tuttavia da individuarsi.

In data 17 dicembre 2018, Arezzo Fiere e Congressi ha manifestato l'intenzione di offrire all'Emittente la possibilità di acquistare la titolarità delle manifestazioni OroArezzo e GoldItaly fin da subito, ad un prezzo leggermente più basso rispetto alle somme dei canoni ancora da corrispondere, maggiorato del prezzo già fissato per la cessione in caso di esercizio dell'Opzione AF da parte dell'Emittente. A seguito di tale invito a manifestare il proprio interesse, l'Emittente ha presentato ad Arezzo Fiere e Congressi una proposta di acquisto per le suddette manifestazioni, includendo un termine per l'eventuale accettazione. Alla Data del Documento di Registrazione, il termine per l'accettazione è scaduto senza riscontri da parte di Arezzo Fiere e Congressi e, pertanto, la proposta è decaduta e l'Emittente ha provveduto al pagamento di quanto contrattualmente previsto dal contratto in essere a titolo di locazione per la manifestazione OroArezzo, che si è regolarmente svolta dal 6 al 9 aprile 2019.

Alla Data del Documento di Registrazione, pertanto, non sono state raggiunte, neanche informalmente, intese sulle eventuali modifiche da apportare al Contratto Arezzo Fiere.

Contratti di joint venture

22.13 Joint Venture DV GLOBAL

In data 12 maggio 2014 l'Emittente (già Fiera di Vicenza S.p.A.) ha sottoscritto con la società DXB LIVE LLC ("**DXB**"), società di diritto degli Emirati Arabi Uniti posseduta al 99% dalla Dubai World Trade Center LLC, un contratto di *joint venture* ("**JV DV Global**") con il quale è disciplinata la costituzione di una *joint venture* di diritto degli Emirati Arabi Uniti, denominata DV Global Link LLC ("**DV Global**"), costituita in data 1 luglio 2014. L'obiettivo principale di tale collaborazione è quello di organizzare e collaborare allo sviluppo del "VOD Dubai International Jewellery Show", manifestazione dedicata alla gioielleria e oreficeria nella location di Dubai, nata dalla sinergia tra la manifestazione "Dubai International Jewelry Week", organizzata da Dubai World Trade Center LLC e il marchio "VicenzaOro", di proprietà dell'Emittente (già Fiera di Vicenza S.p.A.). Il capitale sociale di DV Global, deliberato e interamente versato, è pari a AED 500 migliaia (circa Euro 122 migliaia) ed è ripartito tra DXB che è titolare del 51% e l'Emittente che è titolare del 49%.

Il JV DV Global disciplina la *governance* di DV Global e le decisioni in merito all'attività della stessa rimesse all'unanimità dei membri del consiglio di amministrazione. La JV DV Global prevede che nessun socio di DV Global, né qualsiasi persona giuridica e/o fisica che controlli i soci IEG e DXB, possa alienare né offrire in garanzia le partecipazioni detenute in DV Global. Ai sensi della JV DV Global è previsto in capo a ciascun socio, l'impegno a promuovere il *Business* e l'immagine di DV Global. In considerazione di detto impegno DV Global si impegna a corrispondere una somma in denaro pari a AED 3.000 migliaia (circa Euro 732 migliaia), rateizzabile in quattro rate, da versare annualmente entro ciascun esercizio fiscale (31 agosto di ciascun anno) a partire dall'esercizio 2015 (le "**Rate IEG**"). Per l'anno 2018, la rata da corrispondere è stata pari a AED 1.000 migliaia (circa Euro 244 migliaia). La JV DV Global prevede, inoltre, nel caso di mancato raggiungimento di determinati obiettivi, la proporzionale riduzione delle Rate IEG. Tali obiettivi si riferiscono in particolare ai ricavi generati dalla locazione degli spazi per l'organizzazione di fiere a Dubai, come previsti dal *business plan* anche con riferimento all'anno 2018. Ai sensi di tali pattuizioni, DV Global ha corrisposto a IEG solo la Rata IEG prevista per l'anno 2015 per un valore di AED 500 migliaia (circa Euro 122 migliaia). L'Emittente ha rinunciato al percepimento di tutte le successive Rate IEG corrispondenti, al fine di supportare la fase di *start up* della società con l'accordo dell'altro azionista a compensare costi di esercizio per i medesimi importi.

Inoltre, è previsto un obbligo di non concorrenza posto tanto in capo ai soci di DV Global quanto alle rispettive persone giuridiche e/o fisiche che controllano IEG e DXB, valido per tutta la durata del JV DV Global e per i tre anni successivi alla sua cessazione. Con la sottoscrizione della JV DV Global, l'Emittente si è impegnata a manlevare DXB per i danni che dovessero derivare a quest'ultima al verificarsi di determinate ipotesi.

La durata del JV DV Global è pari a 10 anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso. È fatto obbligo ai soci IEG e DXB di negoziare, nei novanta giorni antecedenti la scadenza del JV DV Global, il rinnovo dello stesso, fermo restando la facoltà di richiedere lo scioglimento del JV DV Global in taluni casi.

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente ha regolarmente pagato le previste rate contrattuali e non ha dovuto corrispondere alcuna penale.

22.14 Joint Venture Europe Asia Global Link Exhibitions

In data 28 febbraio 2018 l'Emittente ha sottoscritto con VNU Exhibition Asia Co., Ltd. ("**VEA**") un contratto di *joint venture* ("**JV Eagle**") al fine di perseguire lo scopo di organizzare manifestazioni fieristiche nel campo del turismo e della salute/benessere in Cina e nell'Estremo Oriente, per il tramite di Europe Asia Global Link Exhibitions ("**Eagle**"), società con sede in Shanghai e costituita da VEA nei primi mesi del 2018. A seguito del perfezionamento dell'accordo JV Eagle, in data 20 dicembre 2018 VEA ha trasferito all'Emittente una partecipazione pari 50% del capitale sociale di Eagle per un corrispettivo di RMB 9.500 migliaia (pari a circa Euro 1.185 migliaia). L'accordo di JV Eagle disciplina la *governance* di Eagle e le attività demandate al consiglio di amministrazione. Ciascun socio non potrà alienare la propria partecipazione in Eagle, senza il previo consenso dell'altro socio; nel caso in cui un socio decida di alienare a terzi la propria partecipazione, questi sarà tenuto a notificare la propria intenzione nei confronti dell'altro socio, il quale a propria volta avrà un diritto di prelazione sull'acquisto della partecipazione.

Ai sensi dell'accordo JV Eagle, sarà inoltre concesso all'Emittente la possibilità di esercitare un'opzione *put* avente ad oggetto la rivendita a VEA della propria partecipazione in Eagle al prezzo base in Euro corrispondente a RMB 9.000 migliaia (convertito in Euro al tasso di conversione del giorno di pagamento

dall'Emittente a VEA), salva rivalutazione e deduzione di qualsiasi dividendo percepito dall'Emittente. Tale opzione sarà esercitabile nel caso in cui i tribunali cinesi dovessero impedire all'Emittente di utilizzare il marchio "SWTF" in qualsiasi manifestazione fieristica. L'accordo JV Eagle ha durata indeterminata e potrà essere sciolto per decisione unanime dei consiglieri di amministrazione ovvero per mutuo consenso scritto, come manifestato dai soci. Ciascun socio potrà, tuttavia, sciogliere l'accordo JV Eagle, notificando tale intenzione all'altro socio.

22.15 Joint Venture Expo Estratégia Brasil Eventos e Produções Ltda

In data 26 giugno 2014 l'Emittente (già Rimini Fiera S.p.A.), insieme alla società Tecniche Nuove S.p.A. ("**Tecniche Nuove**") e al Sig. Julio Tocalino Neto, ha sottoscritto una scrittura privata in base al quale si è impegnata a rilevare i diritti di proprietà intellettuale relativi alle società di diritto brasiliano "Ambientepress Produções Ltda." e "Editora Tocalino Neto Ltda.", entrambe operative nel settore dell'editoria e nella distribuzione di avvisi commerciali. Al fine di perfezionare tale operazione, l'Emittente e Tecniche Nuove hanno sottoscritto, nel corso del 2015, un apposito contratto di *joint venture* mediante costituzione di una società di diritto brasiliano, con denominazione "Expo Estratégia Brasil Eventos e Produções Ltda.", con sede in San Paolo ("**Estrategia**"), con versamento in conto capitale da parte dell'Emittente di BRL 839 migliaia (circa Euro 191 migliaia) e la sottoscrizione di una partecipazione al capitale sociale di Estrategia del 33,85%. Nel corso del 2016 l'Emittente e Tecniche Nuove hanno acquistato dal Sig. Julio Tocalino Neto il 33,33% del capitale sociale di Estrategia per un importo complessivo di BRL 450.000 (circa Euro 102 migliaia) di cui, BRL 225.000 a carico di IEG e 225.000 a carico di Tecniche Nuove. Alla Data del Documento di Registrazione, l'intero capitale sociale di Estrategia è posseduto in misura eguale tra l'Emittente e Senaf S.r.l. (quale cessionario subentrato a Tecniche Nuove nel corso del 2017). Le partecipazioni sono liberamente trasferibili nei confronti di terzi, fatto salvo il diritto di prelazione che è riconosciuto a beneficio di tutti i soci; in ogni caso, l'ingresso di un nuovo socio all'interno di Estrategia è subordinato all'approvazione di Estrategia e, in caso di diniego di ingresso, quest'ultima assumerà l'obbligo di acquistare la partecipazione del socio trasferente secondo il prezzo stabilito da esperti contabili.

La durata della JV Estrategia è indefinita. Al termine di ciascun esercizio sociale, ciascun socio può recedere dalla JV Estrategia con un preavviso di 90 giorni. In caso di estinzione, scioglimento, insolvenza di uno dei soci, Estrategia continuerà a proseguire la propria attività con i soli soci validamente costituiti e non insolventi, mentre la JV Estrategia dovrà intendersi risolta.

22.16 Patto Parasociale Quote Summertrade

In data 15 settembre 2017 Fiera Servizi S.r.l. (incorporata per fusione nell'Emittente nel gennaio 2018) e CAMST Soc. Coop. a r.l. ("**CAMST**") hanno sottoscritto un patto parasociale della durata di 12 anni dalla data di sottoscrizione, per disciplinare la gestione di Summertrade (il "**Patto Parasociale CAMST**"). Alla data di sottoscrizione, l'Emittente deteneva una partecipazione pari al 65% del capitale sociale di Summertrade e CAMST deteneva una partecipazione pari al 35% del capitale sociale di Summertrade.

Ai sensi del Patto Parasociale CAMST, le parti si sono impegnate a non incrementare la propria partecipazione in Summertrade, fatto salvo in caso: (i) di aumenti di capitale necessari per ripianare eventuali perdite o rimasti anche parzialmente inoptati; ovvero (ii) acquisto di quote cedute dai soci e rimaste inoptate. Inoltre, il Patto Parasociale CAMST prevede vincoli al trasferimento a terzi delle partecipazioni in Summertrade, oltre a disciplinare la *governance* di quest'ultima. Inoltre, il Patto Parasociale CAMST contiene lo statuto di Summertrade che i soci si impegnano ad adottare e disciplina le condizioni per la distribuzione degli eventuali utili di esercizio, previo l'accantonamento della quota da destinarsi a riserva legale o a copertura delle perdite di esercizi.

Contratti di finanziamento

Si riporta di seguito una sintetica descrizione dei contratti di finanziamento che il Gruppo ha in essere alla Data del Documento di Registrazione. Per ulteriori informazioni, *cfr.* Capitolo X del Documento di Registrazione.

22.17 Primo contratto di finanziamento con Banca Popolare dell'Emilia Romagna

In data 29 giugno 2015 l'Emittente (già Rimini Fiera S.p.A.) e Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop. (ora, BPER Banca S.p.A.) ("**BPER**") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento chirografario (il "**Primo Contratto di Finanziamento BPER**"), ai sensi del quale BPER ha concesso un finanziamento in linea capitale pari a Euro 3.000 migliaia (il "**Primo Finanziamento BPER**"), con scadenza per il rimborso al 29 giugno 2019.

Il Primo Contratto di Finanziamento BPER prevede interessi al tasso nominale annuo pari a 2 punti percentuali in più della media mensile delle quotazioni giornaliere dell'EURIBOR-3 mesi colonna 365, arrotondato allo 0,005 superiore. Il tasso d'interesse come sopra determinato non potrà essere inferiore a 1,8 punti percentuali per anno. In caso d'inadempimento nel pagamento ovvero di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del Primo Contratto di Finanziamento BPER è prevista l'applicazione di un interesse di mora calcolato a un tasso pari a 3 punti percentuali in più del tasso in vigore al momento dell'inadempimento, calcolati sulla base di un anno di 365 giorni per il numero effettivo dei giorni trascorsi. Nel caso in cui l'Emittente richieda variazioni delle condizioni economiche e/o contrattuali del Primo Contratto di Finanziamento BPER, l'Emittente dovrà corrispondere a BPER una somma pari all'1,5 per cento del debito residuo, con un minimo di Euro 300.

Il contratto di finanziamento contiene patti usuali per finanziamenti di questo tipo ed importo (quali ad es. dichiarazioni e garanzie, impegni della parte mutuataria, obblighi di comunicazione, nonché il diritto della banca di dichiarare la parte mutuataria decaduta dal beneficio del termine ex art. 1186 del Codice Civile, di risolvere il contratto ex art. 1456 del Codice Civile e di recedere dallo stesso, al verificarsi di eventi rilevanti). Il Primo Contratto di Finanziamento BPER non prevede il rispetto di *financial covenants*. Alla Data del Documento di Registrazione le pattuizioni relative al Primo Contratto di Finanziamento BPER risultano compiutamente rispettate.

Alla Data del Documento di Registrazione l'importo del Primo Finanziamento BPER ancora da rimborsare è pari a Euro 194 migliaia.

22.18 Secondo contratto di finanziamento con BPER

In data 10 agosto 2016 l'Emittente (già, Rimini Fiera S.p.A.) e BPER (già, Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop.) hanno sottoscritto un contratto di finanziamento ipotecario fondiario (il "**Secondo Contratto di Finanziamento BPER**"), ai sensi del quale BPER ha concesso un finanziamento pari a complessivi Euro 14.000 migliaia (il "**Secondo Finanziamento BPER**") da erogarsi in più soluzioni durante il periodo decorrente dal 10 agosto 2016 ed il 10 agosto 2018 (il "**Periodo di Preammortamento**"). La scadenza dell'ultima rata del contratto è prevista il 10 agosto 2028.

Lo scopo del Secondo Finanziamento BPER è quello di fornire all'Emittente le risorse necessarie per finanziare l'espansione degli spazi espositivi del Quartiere Fieristico di Rimini attraverso la realizzazione di 12 padiglioni di collegamento a quelli già esistenti.

Gli interessi applicati al Secondo Contratto di Finanziamento BPER sono calcolati al tasso nominale annuo determinato in misura pari all'Euribor maggiorato del margine pari a 140 punti base in ragione d'annoda pagarsi alla scadenza di ciascun periodo d'interessi. Gli interessi sono calcolati sul numero di giorni del mese commerciale, sulla base di un anno di 360 giorni. In caso di mancato pagamento delle somme dovute alla scadenza del Secondo Contratto di Finanziamento BPER, o di uno o più ratei d'interesse, così come nel caso di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del Secondo Contratto di Finanziamento BPER, l'importo complessivamente dovuto dall'Emittente e non pagato produrrà interessi di mora pari a 2 punti percentuali in più del tasso di interesse applicabile al Secondo Finanziamento BPER al momento dell'inadempimento, calcolati sulla base di un anno di 365 giorni per il numero effettivo dei giorni trascorsi e comunque nell'ambito del tasso soglia rilevato ai sensi della legge usura *pro tempore* vigente. Nel caso di concessione da parte di BPER di modifiche o deroghe alle previsioni contrattuali, richieste dall'Emittente, l'Emittente dovrà corrispondere a BPER una commissione (*waiver fee*) pari a venti punti base in ragione d'anno, da calcolarsi sull'importo residuo del Secondo Finanziamento BPER ancora in essere al momento della richiesta della modifica o deroga.

In caso di rimborso anticipato del Secondo Finanziamento BPER, l'Emittente dovrà corrispondere a BPER, oltre al capitale e agli interessi maturati dalla data dell'ultima rata corrisposta in caso di estinzione totale del Secondo Finanziamento BPER, una commissione pari a: (i) l'1 per cento della somma complessiva rimborsata in via anticipata, se effettuata nei primi sessanta mesi dalla data di sottoscrizione;

(ii) lo 0,5 per cento della somma complessiva rimborsata in via anticipata, se effettuato dal sessantunesimo al novantaseiesimo mese dalla data di sottoscrizione; (iii) nessuna commissione per il periodo rimanente.

Il Secondo Contratto di Finanziamento BPER prevede in capo all'Emittente l'obbligo di rimborso anticipato in conto capitale, senza che quest'ultima debba pagare alcuna penale, di determinati importi al verificarsi di taluni eventi connessi allo scopo del finanziamento.

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dal Secondo Contratto di Finanziamento BPER, l'Emittente ha concesso ipoteca di terzo grado per un valore pari a Euro 25.200 migliaia a favore di BPER su alcuni immobili.

Il contratto di finanziamento contiene patti usuali per finanziamenti di questo tipo ed importo (quali ad es. dichiarazioni e garanzie, impegni della parte mutuataria, obblighi di comunicazione, nonché il diritto della banca di dichiarare la parte mutuataria decaduta dal beneficio del termine ex art. 1186 del Codice Civile, di risolvere il contratto ex art. 1456 del Codice Civile e di recedere dallo stesso al verificarsi di eventi rilevanti).

Inoltre, si segnala che il Secondo Contratto di Finanziamento BPER prevede l'impegno da parte dell'Emittente a rispettare i seguenti parametri di natura finanziari (c.d. *financial covenants*):

- nel periodo compreso tra il 31 dicembre 2016 e il 31 dicembre 2019: PFN/EBITDA inferiore o uguale a 5,0;
- nel periodo compreso tra il 31 dicembre 2020 e il 31 dicembre 2021: PFN/EBITDA inferiore o uguale a 4,5;
- nel periodo dal 31 dicembre 2022 in poi: PFN/EBITDA inferiore o uguale a 4,0.

Alla Data del Documento di Registrazione gli obblighi previsti dal contratto, ivi incluso il rispetto dei *financial covenants*, risultano compiutamente rispettati.

Ai sensi del Secondo Contratto di Finanziamento BPER, BPER avrà diritto di cedere la propria quota del Secondo Finanziamento BPER in misura non superiore al 50 per cento tramite cessione dei crediti o cessione del Secondo Contratto di Finanziamento BPER unitamente alle relative garanzie ad altre istituzioni creditizie e/o finanziarie, salvo l'obbligo di darne comunicazione scritta all'Emittente.

Alla Data del Documento di Registrazione l'importo del Secondo Finanziamento BPER ancora da rimborsare è pari a 13.345 migliaia.

22.19 Contratto di Finanziamento BNL

In data 7 agosto 2015 l'Emittente (già Rimini Fiera S.p.A.), da un lato, e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ("**BNL**"), dall'altro, hanno sottoscritto un contratto di finanziamento ipotecario (il "**Contratto di Finanziamento BNL**"), ai sensi della quale BNL ha concesso un finanziamento di importo, in linea capitale, pari a Euro 8.000 migliaia (il "**Finanziamento BNL**") della durata di 5 anni, con ultima rat al 31 agosto 2020.

Il Contratto di Finanziamento BNL prevede interessi da corrispondere in via semestrale posticipata, il cui tasso nominale annuo è determinato in misura pari al tasso EURIBOR a sei mesi (acquisito sino al secondo decimale e arrotondato per eccesso al decimo punto superiore), maggiorato del margine pari a 1,50 punti percentuali per anno. In caso di ritardato pagamento di qualunque somma dovuta a qualsiasi titolo, per capitale, interessi, spese e accessori, in dipendenza del Contratto di Finanziamento BNL, tale contratto prevede l'applicazione sull'importo non pagato di interessi di mora in misura pari al tasso d'interesse contrattualmente previsto, maggiorato di 4 punti percentuali, calcolati per il numero effettivo dei giorni trascorsi sulla base di un anno di 360 giorni, e non saranno soggetti a capitalizzazione periodica. Gli interessi di mora decorreranno di pieno diritto, senza bisogno di alcuna intimazione né messa in mora, per il solo fatto dell'avvenuta scadenza dei termini.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni dell'Emittente derivanti dal Contratto di Finanziamento BNL, l'Emittente ha iscritto ipoteca di secondo grado, per un valore pari a Euro 16.000 migliaia, a favore di BNL, su alcuni immobili.

Il Contratto di Finanziamento BNL consente all'Emittente di estinguere in via anticipata, totalmente o parzialmente, il Finanziamento BNL, salvo l'obbligo dell'Emittente di corrispondere a BNL un ulteriore un

compenso da calcolarsi secondo quanto stabilito dal Contratto di Finanziamento BNL. Inoltre, l'Emittente sarà obbligato a rimborsare anticipatamente il Finanziamento BNL, quando BNL ne faccia richiesta in seguito all'inadempimento dell'Emittente degli obblighi derivanti da debiti finanziari di qualunque genere nei confronti di terzi (*cross default* interno).

Il contratto di finanziamento contiene patti usuali per finanziamenti di questo tipo ed importo (quali ad es. dichiarazioni e garanzie, impegni della parte mutuataria, obblighi di comunicazione, nonché il diritto della banca di dichiarare la parte mutuataria decaduta dal beneficio del termine ex art. 1186 del Codice Civile, di risolvere il contratto ex art. 1456 del Codice Civile e di recedere dallo stesso al verificarsi di eventi rilevanti).

Inoltre, il Contratto di Finanziamento BNL prevede l'impegno da parte dell'Emittente a rispettare i seguenti *covenant* finanziari, come modificati in data 13 febbraio 2019⁹⁶, fino al momento in cui tutte le ragioni di credito di BNL derivanti dello stesso Contratto di Finanziamento BNL non siano state integralmente e definitivamente soddisfatte:

- 1) rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto inferiore o uguale a 1 fino al totale rimborso del Finanziamento BNL;
- 2) rapporto tra indebitamento finanziario netto/EBITDA inferiore o uguale a 3,5 fino al totale rimborso del Finanziamento BNL.

La *waiver fee* corrisposta dall'Emittente a Banca BNL è stata pari ad Euro 7 migliaia, con data valuta 13 febbraio 2019.

Alla Data del Documento di Registrazione gli obblighi previsti dal contratto, ivi incluso il rispetto dei *financial covenants*, risultano compiutamente rispettati.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento BNL, l'Emittente non può cedere o trasferire alcuno dei propri diritti, benefici o obblighi derivanti dal Contratto di Finanziamento BNL senza il preventivo consenso scritto di BNL. BNL potrà in qualsiasi momento cedere o trasferire in tutto o in parte Contratto di Finanziamento BNL o i propri diritti derivanti dallo stesso contratto di finanziamento a favore di banche e istituzioni finanziarie, ivi inclusi gli intermediari finanziari iscritti nell'Albo unico di cui all'art. 106 del Decreto Legislativo 385/1993 (TUB).

Alla Data del Documento di Registrazione, l'importo del Finanziamento BNL ancora da rimborsare è pari ad Euro 2.667 migliaia.

22.20 Contratto di finanziamento Banca Popolare di Vicenza

In data 30 giugno 2008 l'Emittente (già Immobiliare Fiera di Vicenza S.p.A.), da un lato, e Banca Popolare di Vicenza Soc. Coop. per azioni ("**Banca Popolare di Vicenza**") oggi Intesa Sanpaolo S.p.A., dall'altro, hanno sottoscritto un contratto di finanziamento ipotecario (il "**Contratto di Finanziamento Popolare di Vicenza**"), ai sensi del quale Banca Popolare di Vicenza ha concesso un finanziamento di importo massimo per capitale pari a Euro 50.000 migliaia (successivamente ridotto a Euro 42.000 migliaia) (il "**Finanziamento Banca Popolare di Vicenza**") con scadenza al 30 giugno 2036. L'importo delle rate di ammortamento del Finanziamento Popolare di Vicenza sarà ricalcolato qualora il tasso d'interesse venisse modificato per effetto del meccanismo d'indicizzazione previsto dal Contratto di Finanziamento Popolare di Vicenza, ferme restando le scadenze originariamente previste per il rimborso.

Il Contratto di Finanziamento Banca Popolare di Vicenza prevede interessi da corrispondere in via semestrale posticipata. Il tasso d'interesse applicabile è sottoposto a revisione semestrale con decorrenza 1 gennaio e 1 luglio di ogni anno sulla base della quotazione, aumentata di 0,10 punti e moltiplicata per il coefficiente 365/360, dell'EURIBOR nominale annuo sull'Euro sei mesi lettera rilevata sul circuito Reuters (oppure pubblicata su "Il Sole24Ore" qualora la quotazione non fosse disponibile sul circuito Reuters), rispettivamente per la valuta 15 dicembre e 15 giugno. Ad ogni modo, il tasso di interesse non subirà alcuna modifica qualora si verifichi una diminuzione dello stesso pari o inferiore a 0,10 punti percentuali rispetto al tasso applicato nel periodo immediatamente precedente. Il suddetto tasso EURIBOR in ragione

⁹⁶ I *covenant* finanziari precedenti alla modifica concordata tra le parti prevedevano: (i) rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto inferiore o uguale a 0,5 fino al totale rimborso del Finanziamento BNL; e (ii) rapporto tra indebitamento finanziario netto/EBITDA inferiore o uguale a 3 fino al totale rimborso del Finanziamento BNL.

d'anno, arrotondato ai cinque centesimi superiori sarà aumentato di 0,70 punti percentuali per anno. Gli interessi saranno calcolati sulla base dei giorni di calendario commerciale con divisore 360. In caso di ritardato pagamento di qualsiasi somma dovuta a qualsiasi titolo, per capitale, interessi, spese e accessori, in dipendenza del Contratto di Finanziamento Banca Popolare di Vicenza, il Contratto di Finanziamento Banca Popolare di Vicenza prevede l'applicazione, sull'importo non pagato, di interessi di mora in misura pari al tasso d'interesse contrattualmente previsto, maggiorato di 2,0 punti percentuali.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni dell'Emittente derivanti dal Contratto di Finanziamento Banca Popolare di Vicenza, l'Emittente ha concesso ipoteca di primo grado originariamente per un valore pari a Euro 100.000 migliaia su alcuni immobili. In conseguenza della riduzione dell'importo del finanziamento originariamente concesso ai sensi del Contratto di Finanziamento Banca Popolare di Vicenza, l'ipoteca costituita a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni dell'Emittente ivi previste, è stata ridotta proporzionalmente e risulta, pertanto, costituita per un valore pari a Euro 84.000 migliaia.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento Banca Popolare di Vicenza, l'Emittente potrà rimborsare anticipatamente rispetto al termine convenuto, in tutto o in parte, il Finanziamento Banca Popolare di Vicenza.

Il contratto di finanziamento contiene patti usuali per finanziamenti di questo tipo ed importo (quali ad es. dichiarazioni e garanzie, impegni della parte mutuataria, obblighi di comunicazione, nonché il diritto della banca di dichiarare la parte mutuataria decaduta dal beneficio del termine ex art. 1186 del Codice Civile, di risolvere il contratto ex art. 1456 del Codice Civile e di recedere dallo stesso al verificarsi di eventi rilevanti). Il Contratto di Finanziamento Banca Popolare di Vicenza non prevede impegni al rispetto dei c.d. *financial covenants*. Alla Data del Documento di Registrazione gli obblighi previsti dal contratto risultano compiutamente rispettati.

Il Contratto di Finanziamento Banca Popolare di Vicenza, i diritti e le obbligazioni da questo derivanti possono essere in ogni momento ceduti a terzi da parte della Banca Popolare di Vicenza, congiuntamente alle garanzie prestate. L'Emittente non potrà cedere il debito a terzi senza il preventivo consenso scritto della Banca Popolare di Vicenza.

Inoltre, in data 4 novembre 2011 l'Emittente e Banca Popolare di Vicenza (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) hanno sottoscritto un contratto derivato del tipo Interest Rate Swap (IRS), per la copertura del rischio derivante dall'oscillazione del tasso d'interesse relativo al Contratto di Finanziamento Popolare di Vicenza, (il "**Contratto Derivato BPV**"). Il Contratto Derivato BPV ha durata fino al 31 dicembre 2026. Il derivato prevede inoltre lo scambio del tasso parametro Euribor a 6 mesi con un tasso fisso pari al 2,95%.

Alla Data del Documento di Registrazione l'importo del Finanziamento Popolare di Vicenza ancora da rimborsare è pari a Euro 36.192 migliaia.

22.21 Contratto di finanziamento UniCredit

In data 15 maggio 2015 l'Emittente (già Fiera di Vicenza S.p.A.), da un lato, e UniCredit S.p.A. ("**UniCredit**") dall'altro, hanno sottoscritto un contratto di mutuo chirografario avanti al Notaio Paolo Dianese (Rep. n. 122.014 – Racc. n. 41.406) (il "**Contratto di Finanziamento UniCredit**"), ai sensi del quale UniCredit ha concesso un finanziamento di importo, in linea capitale, pari a Euro 3.000 migliaia integralmente erogato all'atto della stipula (il "**Finanziamento UniCredit**") con scadenza al 31 maggio 2020.

Il Contratto di Finanziamento UniCredit prevede il pagamento di interessi, calcolati ad un tasso variabile trimestralmente, pari alla quotazione dell'EURIBOR a 3 mesi (come rilevato dal comitato di gestione dell'Euribor e pubblicato di norma su "Il Sole 24 Ore"), moltiplicato per il coefficiente 365/360, arrotondato allo 0,05% superiore, maggiorato del margine pari a 2,0 punti percentuali per anno. In mancanza di rilevazione dell'EURIBOR, sarà utilizzato quale parametro il LIBOR dell'Euro sulla piazza di Londra. In caso di ritardato pagamento di somme dovute a qualsiasi titolo, per capitale, interessi, spese e accessori, in dipendenza del Contratto di Finanziamento UniCredit, il Contratto di Finanziamento UniCredit prevede l'applicazione sull'importo non pagato di interessi di mora in misura pari al tasso d'interesse contrattualmente previsto, volta per volta applicabile, maggiorato di 2,0 punti percentuali in ragione d'anno.

Il Contratto di Finanziamento UniCredit consente all'Emittente di rimborsare in via anticipata, in tutto o in parte, il Finanziamento UniCredit, in linea capitale e interessi, inclusi quelli moratori salvo l'obbligo dell'Emittente di corrispondere a UniCredit un ulteriore un compenso da calcolarsi secondo quanto

stabilito dal Contratto di Finanziamento UniCredit e al verificarsi di determinate condizioni.

Il contratto di finanziamento contiene patti usuali per finanziamenti di questo tipo ed importo (quali ad es. dichiarazioni e garanzie, impegni della parte mutuataria, obblighi di comunicazione, nonché il diritto della banca di dichiarare la parte mutuataria decaduta dal beneficio del termine ex art. 1186 del Codice Civile, di risolvere il contratto ex art. 1456 del Codice Civile e di recedere dallo stesso al verificarsi di eventi rilevanti). Il Contratto di Finanziamento UniCredit non prevede impegni al rispetto dei c.d. *financial covenants*. Alla Data del Documento di Registrazione gli obblighi previsti dal contratto risultano compiutamente rispettati.

Il Contratto di Finanziamento UniCredit vieta all'Emittente di effettuare cessioni del ricavo del Finanziamento UniCredit in mancanza di una espressa autorizzazione di UniCredit. UniCredit potrà in ogni momento e liberamente cedere tutti o alcuni dei propri crediti derivanti dal Contratto di Finanziamento UniCredit.

Alla Data Del Documento di Registrazione l'importo del Finanziamento UniCredit ancora da rimborsare è pari a Euro 963 migliaia.

22.22 Contratto di finanziamento Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A. (ora, Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.)

In data 9 maggio 2006 l'Emittente (già Rimini Fiera S.p.A.), da un lato, e Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A. (ora, Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.) ("**BIIS**"), dall'altro, hanno sottoscritto un contratto di mutuo fondiario (il "**Contratto di Finanziamento BIIS**"), ai sensi del quale BIIS ha concesso un finanziamento di importo, in linea capitale, pari a Euro 9.500 migliaia (il "**Finanziamento BIIS**") di durata di 15 anni dalla data di sottoscrizione.

Il Contratto di Finanziamento BIIS prevede l'applicazione di un tasso di interesse nominale annuo pari al 4,012%, variabile in relazione agli indicati parametri sino al 31 dicembre 2006. Per ogni successivo semestre si applicherà il tasso corrispondente all'interesse semestrale risultante dalla somma dei seguenti addendi:

- una quota fissa di punti 0,225 quale margine di intermediazione di BIIS;
- una quota variabile costituita dal tasso semestrale arrotondato allo 0,01 superiore, pari ad 1/2 (un mezzo) del tasso nominale annuo Euribor a sei mesi, rilevato a cura della *European Banking Federation* e della *Financial Markets Association* sul circuito *Dow Jones Telerate* il quart'ultimo giorno lavorativo immediatamente precedente ciascun semestre di applicazione, e pubblicato di norma da "Il Sole 24 Ore".

Detto tasso Euribor sarà moltiplicato per i giorni effettivi del semestre di applicazione e diviso per 180.

L'Emittente si è, inoltre, obbligato a corrispondere:

- alla scadenza del 31 dicembre 2006, gli interessi maturati fino alla scadenza medesima nella misura iniziale sopra indicata; e
- a partire dal semestre successivo, 30 semestralità posticipate, comprensive sia di quote di interesse che di quote di capitale nella quantità indicata nel piano di ammortamento allegato all'atto di erogazione e quietanza.

Ai soli fini ipotecari, il Contratto di Finanziamento BIIS prevede che il tasso d'interesse è pari al 3,350%. In caso di ritardato pagamento di somme dovute per qualsiasi titolo in ragione del Contratto di Finanziamento BIIS, e non pagate, il tasso di mora sarà stabilito trimestralmente, aumentando del 50% e arrotondando il risultato allo 0,05 inferiore, il tasso effettivo globale medio degli interessi corrispettivi pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della legge n. 108/1996 per la categoria di operazioni qualificate come "*mutui con garanzia reale a tasso fisso o tasso variabile*". Sugli interessi di mora non è consentita la capitalizzazione periodica.

L'Emittente ha facoltà di estinguere anticipatamente in tutto o in parte il proprio debito. Unitamente al capitale dovranno essere pagati gli interessi maturati sul capitale da rimborsare fino al giorno dell'estinzione, nonché un compenso omnicomprensivo nella misura dell'uno per cento del capitale anticipatamente restituito.

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dal Contratto di Finanziamento BIIS,

comprehensive della restituzione del capitale, dei relativi interessi, accessori e di ogni altra obbligazione dagli stessi derivante, l'Emittente ha iscritto ipoteca per un valore pari a Euro 14.250 migliaia, su alcuni immobili.

Il contratto di finanziamento contiene patti usuali per finanziamenti di questo tipo ed importo (quali ad es. dichiarazioni e garanzie, impegni della parte mutuataria, obblighi di comunicazione, nonché il diritto della banca di dichiarare la parte mutuataria decaduta dal beneficio del termine ex art. 1186 del Codice Civile, di risolvere il contratto ex art. 1456 del Codice Civile e di recedere dallo stesso al verificarsi di eventi rilevanti). Il Contratto di Finanziamento BISS non prevede impegni al rispetto dei c.d. *financial covenants*. Alla Data del Documento di Registrazione gli obblighi previsti dal contratto risultano compiutamente rispettati.

Alla Data del Documento di Registrazione l'importo del Finanziamento BISS ancora da rimborsare è pari a 3.129 migliaia.

22.23 Contratto di finanziamento con Volksbank – Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.A.

In data 6 luglio 2018 l'Emittente, da un lato, e Volksbank – Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.A. ("**Volksbank**"), dall'altro, hanno sottoscritto un contratto di finanziamento chirografario (il "**Contratto di Finanziamento Volksbank**"), ai sensi del quale Volksbank ha concesso un finanziamento, in linea capitale, pari a Euro 8.000 migliaia (il "**Finanziamento Volksbank**") della durata di 60 mesi con un periodo di preammortamento, decorrente dal 7 luglio 2018 al 6 luglio 2019.

Il Contratto di Finanziamento Volksbank prevede interessi calcolati al tasso nominale annuo pari a 1,25 punti percentuali in più dell'Euribor 6 mesi. Qualora il tasso di interesse nominale dovesse risultare inferiore al tasso minimo, pattuito nella misura pari a 1,25%, Volksbank non terrà conto di tale variazione in diminuzione e applicherà il tasso minimo. L'indice preso in considerazione al momento della sottoscrizione è quello relativo al mese precedente alla sottoscrizione del contratto. Per la determinazione dell'indice saranno valide a tutti gli effetti, salvo errori di stampa, le rilevazioni pubblicate su "Il Sole 24 Ore". L'adeguamento del tasso d'indicizzazione è effettuato ogni sei mesi. Gli interessi sono calcolati in base all'anno commerciale di 360 giorni. In caso di ritardo nell'adempimento, in caso di inadempimento e in caso di decadenza dal beneficio del termine, di risoluzione del Contratto di Finanziamento Volksbank o di recesso dal Contratto di Finanziamento Volksbank, senza che sia necessaria la preventiva costituzione in mora, l'importo complessivamente dovuto dall'Emittente e non pagato produrrà interessi di mora pari a 4,0 punti percentuali. Sugli interessi moratori non sarà consentita la capitalizzazione periodica.

Il Contratto di Finanziamento Volksbank consente all'Emittente di rimborsare in via anticipata e in qualsiasi momento, in tutto o in parte, il Finanziamento Volksbank.

Il contratto di finanziamento contiene patti usuali per finanziamenti di questo tipo ed importo (quali ad es. dichiarazioni e garanzie, impegni della parte mutuataria, obblighi di comunicazione, nonché il diritto della banca di dichiarare la parte mutuataria decaduta dal beneficio del termine ex art. 1186 del Codice Civile, di risolvere il contratto ex art. 1456 del Codice Civile e di recedere dallo stesso al verificarsi di eventi rilevanti). Il Contratto di Finanziamento Volksbank non prevede impegni al rispetto dei c.d. *financial covenants*. Alla Data del Documento di Registrazione gli obblighi previsti dal contratto risultano compiutamente rispettati.

Indipendentemente dalle scadenze previste dal piano di ammortamento, sia Volksbank sia l'Emittente avranno il diritto di recedere, in ogni momento, dal Contratto di Finanziamento Volksbank, dando un preavviso di almeno 15 giorni.

Volksbank è investita di diritto di pegno e di diritto di ritenzione sui titoli o valori che eventualmente risultassero depositati nel conto corrente aperto presso Volksbank da parte dell'Emittente o che pervengano ad essa successivamente, a garanzia di qualunque suo credito (anche se non liquido ed esigibile ed anche se assistito da altra garanzia reale o personale) già in essere o che dovesse sorgere verso l'Emittente, rappresentato da saldo passivo di conto corrente e/o dipendente da qualunque operazione bancaria (*i.e.*, *inter alia*, operazioni di finanziamento). Alla Data del Documento di Registrazione l'Emittente ha sempre adempiuto le obbligazioni previste dal Contratto di Finanziamento Volksbank e, pertanto, detto diritto di pegno e di diritto di ritenzione non è stato esercitato.

Alla Data del Documento di Registrazione l'importo del Finanziamento Volksbank ancora da rimborsare è pari a Euro 8.000 migliaia.

22.24 Contratto di finanziamento con Banco BPM

In data 19 giugno 2018 l'Emittente, da un lato e Banco BPM S.p.A. ("**Banco BPM**"), dall'altro, hanno sottoscritto un contratto di finanziamento (il "**Contratto di Finanziamento Banco BPM**"), ai sensi del quale Banco BPM ha concesso all'Emittente un finanziamento pari ad Euro 5.000 migliaia (il "**Finanziamento Banco BPM**") con scadenza al 31 dicembre 2022.

Il Contratto di Finanziamento Banco BPM prevede interessi al tasso fisso pari allo 0,85%. In caso di mancato pagamento a scadenza delle previste rate di rimborso del Finanziamento Banco BPM o in caso di cessazione del rapporto in seguito a decadenza dal beneficio del termine, risoluzione del contratto o altra causa, il Contratto di Finanziamento Banco BPM prevede l'applicazione sull'importo complessivamente dovuto da parte dell'Emittente di un interesse di mora calcolato ad un tasso pari al tasso applicato al finanziamento in vigore alla scadenza della rata maggiorato di ulteriori 2 punti. Sugli interessi di mora non è consentita la capitalizzazione periodica.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento Banco BPM, l'Emittente ha la facoltà di richiedere l'estinzione anticipata, totale o parziale, del Finanziamento Banco BPM previa corresponsione, oltre al capitale e agli interessi, anche una commissione pari allo 0,50% calcolata sul capitale rimborsato anticipatamente. Il contratto di finanziamento contiene patti usuali per finanziamenti di questo tipo ed importo (quali ad es. dichiarazioni e garanzie, impegni della parte mutuataria, obblighi di comunicazione, nonché il diritto della banca di dichiarare la parte mutuataria decaduta dal beneficio del termine ex art. 1186 del Codice Civile, di risolvere il contratto ex art. 1456 del Codice Civile e di recedere dallo stesso al verificarsi di eventi rilevanti). Il Contratto di Finanziamento Banco BPM non prevede impegni al rispetto dei c.d. *financial covenants*. Alla Data del Documento di Registrazione gli obblighi previsti dal contratto risultano compiutamente rispettati.

Alla Data del Documento di Registrazione l'importo del Finanziamento Banco BPM ancora da rimborsare è pari a Euro 4.180 migliaia.

22.25 Contratto di finanziamento con Unipol

In data 22 dicembre 2017 l'Emittente e Unipol Banca S.p.A. ("**Unipol**") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento (il "**Contratto di Finanziamento Unipol**") con scadenza al 30 novembre 2022, ai sensi del quale Unipol si è impegnata a mettere a disposizione dell'Emittente un importo iniziale pari ad Euro 8.000 migliaia che decrescerà successivamente (il "**Finanziamento Unipol**"), come indicato nel piano riportato nella tabella che segue (il "**Piano**").

Importo	Validità dal	al	Periodo
Euro 8.000.000	22 dicembre 2017	28 febbraio 2018	0
Euro 8.000.000	1 marzo 2018	31 maggio 2018	0
Euro 8.000.000	1 giugno 2018	31 agosto 2018	0
Euro 8.000.000	1 settembre 2018	30 novembre 2018	0
Euro 7.100.000	1 dicembre 2018	31 maggio 2019	1
Euro 6.200.000	1 giugno 2019	30 novembre 2019	2
Euro 5.300.000	1 dicembre 2019	31 maggio 2020	3
Euro 4.400.000	1 giugno 2020	30 novembre 2020	4
Euro 3.500.000	1 dicembre 2020	31 maggio 2021	5
Euro 2.600.000	1 giugno 2021	30 novembre 2021	6
Euro 1.700.000	1 dicembre 2021	31 maggio 2022	7
Euro 800.000	1 giugno 2022	30 novembre 2022	8

Nell'ambito di ciascun periodo come definito nel Piano, l'Emittente potrà utilizzare il Finanziamento Unipol in un'unica soluzione ovvero in più soluzioni per ammontare di Euro 10 migliaia o multipli e per durata pari ad uno, tre, sei, dodici mesi ma ricompresa entro il periodo stesso, fermo restando che l'ammontare complessivo degli utilizzi in essere non potrà comunque essere superiore all'importo di ciascun periodo, come indicato nel Piano. Alla data di scadenza di ciascun utilizzo, l'Emittente avrà facoltà di rimborsare integralmente lo stesso ovvero di richiederne il rinnovo, con le modalità ed entro i limiti riportati nel Piano. Durante il periodo di preammortamento compreso dal 22 dicembre 2017 al 30 novembre 2018, l'Emittente

corrisponderà rate di soli interessi, come previsto ai sensi del Piano.

Il Contratto di Finanziamento Unipol prevede interessi al tasso nominale annuo ottenuto maggiorando di 0,90 punti percentuali per anno la media mensile del tasso EURIBOR a 3 mesi (divisore 365). Il tasso minimo contrattuale è stabilito nella misura dello 0,90% nominale annuo e pertanto la misura del tasso di interesse applicabile al Finanziamento Unipol non potrà in ogni caso ridursi al di sotto di tale soglia. Nel caso di mancato puntuale e integrale adempimento di qualsivoglia pagamento per capitali, interessi o altro titolo, dovuto a qualsiasi causa imputabile all'Emittente, saranno dovuti sull'importo non pagato, dal giorno della scadenza e fino alla data di effettivo pagamento, gli interessi di mora pari al tasso di interesse applicato aumentato di 3 punti percentuali per anno. Sugli interessi di mora non è consentita la capitalizzazione. Il Contratto di Finanziamento Unipol prevede, inoltre, il pagamento di una commissione annua onnicomprensiva per il servizio di affidamento pari allo 0,40% annuale dell'importo concesso in affidamento, calcolata ed addebitata alla scadenza di ciascun trimestre solare, nonché alla scadenza finale del finanziamento ove la stessa non coincida con un trimestre solare. Il Contratto di Finanziamento Unipol consente all'Emittente di rimborsare anticipatamente il Finanziamento Unipol.

Il contratto di finanziamento contiene patti usuali per finanziamenti di questo tipo ed importo (quali ad es. dichiarazioni e garanzie, impegni della parte mutuataria, obblighi di comunicazione, nonché il diritto della banca di dichiarare la parte mutuataria decaduta dal beneficio del termine ex art. 1186 del Codice Civile, di risolvere il contratto ex art. 1456 del Codice Civile e di recedere dallo stesso al verificarsi di eventi rilevanti). Il Primo Contratto di Finanziamento Unipol non prevede impegni al rispetto dei c.d. *financial covenants*. Alla Data del Documento di Registrazione gli obblighi previsti dal contratto risultano compiutamente rispettati.

In data 16 febbraio 2018, l'Emittente ha richiesto il primo utilizzo della linea di credito per Euro 8.000 migliaia. In data 30 novembre 2018 l'emittente ha effettuato un rimborso parziale per Euro 900 migliaia e, in data 20 dicembre 2018 è seguito il rimborso integrale per i restanti Euro 7.100 migliaia. In data 13 maggio 2019 l'Emittente ha richiesto nuovamente l'utilizzo della linea di credito per Euro 4.000 migliaia.

22.26 Fideiussione BNL

In data 10 febbraio 2015 a garanzia di obbligazioni proprie assunte dall'Emittente nell'ambito dell'Accordo di Programma inerente la realizzazione del Palacongressi di Rimini, quest'ultima ha richiesto a Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ("**BNL**") il rilascio di una fideiussione in favore del Comune di Rimini, assumendo taluni impegni nei confronti di BNL (la "**Richiesta di Fideiussione**"). In pari data, BNL ha concesso in favore del Comune di Rimini e nell'interesse dell'Emittente una fideiussione (la "**Fideiussione BNL**"), ai sensi della quale BNL si è costituita fideiussore solidale dell'Emittente, fino alla concorrenza massima di Euro 1.000 migliaia, a garanzia dei suddetti impegni.

In particolare, la Fideiussione BNL ha lo scopo di garantire una obbligazione propria dell'Emittente nei confronti del Comune di Rimini ai sensi dell'Accordo di Programma (LR 40/2000), siglato tra l'allora Rimini Fiera S.p.A. e gli EE.LL. per la realizzazione del Palacongressi di Rimini e contenente i seguenti obblighi a carico di Rimini Fiera (ora l'Emittente):

- la cessione gratuita al Comune di Rimini di una area di circa 7.500 mq da destinarsi alla realizzazione dell'impianto sportivo denominato "Acqua Arena" (l'obbligo alla cessione è stato adempiuto nel 2015);
- Il versamento all'Amministrazione Comunale di un "*superstandard* finanziario" del complessivo importo di Euro 1.000.000, "*da corrispondersi ad intervenuto positivo collaudo dell'Acqua Arena*" previa presentazione di idonea polizza fidejussoria di pari importo, da presentarsi alla sottoscrizione dell'atto e da rinnovarsi fino all'avvenuto versamento.

Alla Data del Documento di Registrazione, i lavori per la realizzazione della struttura sportiva "Acqua Arena" non sono stati completati, la struttura non è stata collaudata e, di conseguenza, il *superstandard* finanziario non è stato corrisposto al Comune di Rimini. Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non è a conoscenza dei tempi di completamento della suddetta struttura sportiva.

La Fideiussione BNL ha durata massima di 5 anni decorrente dalla data di emissione della Fideiussione BNL, fermo restando che la Fideiussione BNL perderà efficacia e si intenderà automaticamente decaduta decorsi 60 giorni dalla data del pagamento a favore del Comune di Rimini di quanto dovuto da parte dell'Emittente.

Ai sensi della Richiesta di Fideiussione, l'Emittente si è impegnata a corrispondere a BNL una

commissione anticipata pari a 1,50% in ragione d'anno o frazione, da percepire con periodicità semestrale, calcolata con divisore 365, dalla data di rilascio della Fideiussione BNL fino a che non sia stata rilasciata una dichiarazione liberatoria e/o sia stato restituito l'atto della Fideiussione BNL da parte del Comune di Rimini. Ai sensi della Richiesta di Fideiussione, l'Emittente si è impegnato ad adempiere a specifici obblighi che, alla Data del Documento di Registrazione, risultano compiutamente rispettati.

22.27 Contratto di finanziamento tra Pro.Stand, ICCREA Bancalmpresa, Banca San Giorgio Quinto Valle Agno e Banca Alto Vicentino

In data 29 gennaio 2015, Colorcom, da un lato, ICCREA, Banca San Giorgio Quinto Valle Agno – Credito Cooperativo Società Cooperativa, in qualità di banca partecipante e Banca Alto Vicentino – Credito Cooperativo di Schio e Pedemonte – Soc. Coop. (congiuntamente, le **"Finanziatrici"**), dall'altro lato, e il Sig. Luca Sebastiano Galante, anche in qualità di fideiussore e il Sig. Galante Gerardo, in qualità di fideiussore, dall'altro lato ancora, hanno sottoscritto un contratto di finanziamento, ai sensi del quale le Finanziatrici hanno concesso a Colorcom un finanziamento per un importo complessivo pari a Euro 4.000 migliaia. A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni derivanti da tale contratto di finanziamento, sono state concesse le seguenti garanzie in favore delle Finanziatrici e nell'interesse di Colorcom: (a) garanzia concessa dal Fondo PMI per un ammontare massimo pari ad Euro 1.940 migliaia; e (b) due fideiussioni rilasciate, rispettivamente, dal Sig. Luca Sebastiano Galante e dal Sig. Gerardo Galante, in via solidale sino alla concorrenza di Euro 4.800 migliaia per capitale, interessi e spese fino al 30 giugno 2020. Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente sta provvedendo alla sostituzione delle fideiussioni da ultimo indicate. A partire dal 1 aprile 2019, per effetto della fusione per incorporazione di Colorcom in Pro.Stand, quest'ultima è subentrata in tutti i rapporti giuridici di Colorcom, incluso tale contratto di finanziamento.

Il rimborso del finanziamento è previsto entro il 30 giugno 2020, mediante versamento di 20 rate trimestrali. Il tasso di interesse è pari all'EURIBOR a 3 mesi base 365 e maggiorato di 2,90 punti. In caso d'inadempimento, si applicherà un tasso di mora pari al tasso di interesse contrattualmente previsto maggiorato di 2 punti.

È consentito il rimborso anticipato, in tutto o in parte, alle seguenti condizioni: (a) preavviso di almeno 10 giorni lavorativi; (b) in caso di estinzione parziale, solo in coincidenza con la data di scadenza delle rate; e (c) pagamento di una penale pari all'1% dell'importo che si intende rimborsare in via anticipata.

Il contratto di finanziamento contiene patti usuali per finanziamenti di questo tipo ed importo (quali ad es. dichiarazioni e garanzie, impegni della parte mutuataria, obblighi di comunicazione, nonché il diritto della banca di dichiarare la parte mutuataria decaduta dal beneficio del termine ex art. 1186 del Codice Civile, di risolvere il contratto ex art. 1456 del Codice Civile e di recedere dallo stesso al verificarsi di eventi rilevanti). Il contratto di finanziamento non prevede impegni al rispetto dei c.d. *financial covenants*. Alla Data del Documento di Registrazione gli obblighi previsti dal contratto risultano compiutamente rispettati.

Alla Data del Documento di Registrazione, l'importo residuo oggetto di rimborso ammonta ad Euro 1.057 migliaia.

22.28 Contratto di finanziamento tra Pro.Stand e Unipol Banca S.p.A.

In data 23 aprile 2019 Pro.Stand e Unipol Banca S.p.A. (**"Unipol"**) hanno concluso un contratto ai sensi del quale Unipol ha concesso a Pro.Stand un finanziamento pari ad Euro 1.000 migliaia (il **"Secondo Finanziamento Unipol"**) con scadenza per il rimborso definitivo al 30 aprile 2022.

Il Secondo Finanziamento Unipol prevede un rimborso della somma finanziata mediante il pagamento di 36 rate mensili, consecutive, costanti, posticipate, comprensive di capitale e interessi, con prima scadenza al 31 maggio 2019. Il Secondo Finanziamento Unipol è regolato ad un tasso di interesse iniziale del 1,50% nominale annuo, conteggio giorni 360/360, valido per l'intera prima rata. Per le rate successive il Secondo Finanziamento Unipol sarà regolato da un tasso variabile con decorrenza ad inizio di ogni semestre solare e sarà ottenuto maggiorando di 1,50 punti il tasso Euribor tre mesi – ultimo valore assoluto del parametro – 0,30. Il parametro di indicizzazione per la determinazione del tasso contrattuale sarà pari alla media aritmetica mensile, con arrotondamento ai 5 centesimi superiori, delle quotazioni giornaliere del tasso Euribor tre mesi, pubblicate da "il Sole 24 Ore". Il tasso di mora è pari al tasso contrattuale, tempo per tempo vigente, maggiorato dello spread di mora pari a 5 punti percentuali. Sugli interessi di mora non è consentita la capitalizzazione periodica.

Il Secondo Finanziamento Unipol contiene patti usuali per finanziamenti di questo tipo ed importo (quali ad es. dichiarazioni e garanzie, impegni della parte mutuataria, obblighi di comunicazione, nonché il diritto della banca di dichiarare la parte mutuataria decaduta dal beneficio del termine ex art. 1186 del Codice Civile, di risolvere il contratto ex art. 1456 del Codice Civile e di recedere dallo stesso al verificarsi di eventi rilevanti). In particolare, il contratto prevede che Unipol potrà risolvere il contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile qualora IEG, senza il previo consenso di Unipol, non sia più detentore di almeno il 51% del capitale sociale di Pro.Stand. Il Secondo Finanziamento Unipol non prevede impegni al rispetto di covenant finanziari. Alla Data del Documento di Registrazione gli obblighi previsti dal contratto risultano compiutamente rispettati.

Alla Data del Documento di Registrazione, l'importo residuo da rimborsare ai sensi del predetto contratto ammonta ad Euro 973 migliaia.

CAPITOLO XXIII - INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

23.1 Relazioni e pareri di esperti

Fatte salve le fonti di mercato indicate nel Documento di Registrazione e quanto indicato nel successivo Paragrafo 23.2, nonché le relazioni della Società di Revisione, non vi sono nel Documento di Registrazione pareri o relazioni attribuite ad esperti.

23.2 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Registrazione provengono da fonti terze e da studi commissionati dall'Emittente.

In particolare, il Documento di Registrazione contiene dichiarazioni di preminenza relative al posizionamento competitivo del Gruppo, basate su stime, valutazioni di mercato e comparazioni con gli operatori concorrenti formulate, ove non diversamente specificato, direttamente dal Gruppo sulla base della propria esperienza, della conoscenza specifica del settore di appartenenza e dell'elaborazione di dati reperibili sul mercato che non sono stati sottoposti a verifica indipendente.

Ai fini del calcolo delle quote di mercato nel settore degli Eventi Organizzati, il Gruppo ha utilizzato e basa le proprie elaborazioni principalmente sui dati contenuti nel report "AMR-Globex 2018", non pubblicamente consultabile e relativo all'anno 2017, e nei documenti dell'UFI (*Union des Foires Internationales*) e dell'AEFI (AEFI - Associazione Esposizioni e Fiere Italiane), pubblicamente consultabili e riferiti all'anno 2017. Per quanto concerne, invece, la verifica del posizionamento delle singole manifestazioni fieristiche organizzate dal Gruppo – che costituiscono, di norma, l'evento principale di settore a livello nazionale ed europeo – il Gruppo ha utilizzato i dati tratti dal Report AEFI 2017 – "*Posizionamento internazionale delle manifestazioni fieristiche italiane e analisi per settore*" e da quello "AMR-Globex 2017", in entrambi i casi riferiti al 2016.

L'Emittente ritiene, viceversa, che non siano attualmente disponibili fonti o analisi di mercato predisposte da esperti indipendenti che descrivano e illustrino in maniera omogenea ed esaustiva, e con un sufficiente grado di attendibilità, l'industria degli Eventi Congressuali. Inoltre, alcune dichiarazioni di preminenza sono fondate su parametri qualitativi, quali, ad esempio, le caratteristiche intrinseche delle manifestazioni e dei servizi prestati, la forza del marchio e le caratteristiche organizzative del Gruppo e contengono pertanto elementi di soggettività.

Il Documento di Registrazione contiene, infine, informazioni sull'evoluzione del mercato fieristico in cui opera il Gruppo (*cf.* Capitolo VI, Paragrafo 6.2, del Documento di Registrazione), anche tratte dalle predette ricerche di mercato.

La Società conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente dall'Emittente e per quanto a conoscenza della stessa, anche sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni inesatte o ingannevoli.

CAPITOLO XXIV - DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per il periodo di validità del Documento di Registrazione, copia della seguente documentazione sarà a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede dell'Emittente in Rimini, via Emilia 155 e Borsa Italiana (Milano, Piazza degli Affari, n. 6) in orari d'ufficio e durante i giorni lavorativi, nonché sul sito internet dell'Emittente (www.iegexpo.it):

- (a) Statuto sociale dell'Emittente;
- (b) Bilanci di esercizio e consolidati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016, corredati dalle relazioni della Società di Revisione;
- (c) Documento di Registrazione;
- (d) Procedura OPC.

CAPITOLO XXV - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Con riferimento alle informazioni riguardanti le società di cui l'Emittente detiene una quota del capitale tale da avere una incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite del Gruppo, *cf.* Capitolo VII, Paragrafo 7.2, del Documento di Registrazione.